SIGNOR #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 284 · · LUNEDI' 18 OTTOBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 69681, TELEX 221121, FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588334/335. TARIFFE ITALIA (NUMERI UTILI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ 1,000.00 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 1.80; AUSTRIA SC 20; *BELGIO FR 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 2; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 16; *EGITTO L.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tjl. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FIN. 295; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 880.000 (1.003.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bomba del Sisde, caso Moro, presunto golpe e giallo Nardi: oggi summit senza precedenti

Esercito, polizia e Servizi al Quirinale

Vertice con Scalfaro e Ciampi: il Paese è turbato

OCCORRONO TRASPARENZA E SEVERITA'

L'ANNUNCIO, con 24 ore di anticipo, di un «vertice» così eccezionale nella storia della nostra Repubblica è, insieme, un segnale di piena consapevolezza della gravità delle notizie e dei sospetti di questi giorni, ma anche di rassicurazione nei confronti di cittadini che hanno tutto il diritto di sentirsi «turbati», come rileva lo stesso comunicato del Quirinale.

Prima ancora dei militari che, se non altro per il loro mestiere, dovrebbero mostrare maggior saldezza di nervi, l'opinione pubblica osserva, sbalordita e indignata, che un ufficiale dei servizi segreti è accusato, con la complicità di malavitosi della camorra, di aver messo una bomba su un treno. Si apprende, inoltre, che a un generale dei carabinieri si imputano reati gravissimi, anche qui in collegamento con uomini della 'ndrangheta: si riapre così una delle pagine più drammatiche ma anche più oscure della nostra storia recente, il caso Moro. Una Mata Hari nostrana, sia pure con l'azzurro artificiale di provvidenziali lenti a contatto, tiene in scacco da molti giorni il Paese, nel dubbio angoscioso di assistere a una stucchevole farsa eroticogolpista oppure di essere scampato, almeno per ora, a un progetto di un vero colpo di Stato. Nel frattempo si annunciano epurazioni e pensionamenti, più o meno incentivati, nelle file di coloro che dovrebbero garantire la nostra cosiddetta «sicurezza democratica», con ipotesi di collegamenti persino con la «falange armata».

Scalfaro, davanti all'incalzare di avvenimenti a dir poco inquietanti, sa di dover rappresentare il fondamentale punto di garanzia in un momento così difficile. E non solo per i suoi

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

RETROSCENA DELLA CRISI

La domenica del Presidente

Una domenica cruciale al Quirinale, una decisione senza precedenti quella di Scalfaro: maturata per fare chiarezza e spostare sul Colle l'«unità di crisi».

Marcello Sorgi A PAGINA 3

ROMA. Il Capo dello Stato è preoccupato: gli ultimi avvenimenti che hanno visto protagonisti i servizi segreti (o esponenti di quegli organismi) - la «falsa bomba» sul treno e l'arresto del funzionario del Sisde, le voci di «golpe», il «caso» del gen. Monticone, il giallo su Nardi - hanno indotto Scalfaro ad intervenire. E così, con una iniziativa eccezionale, dopo aver consultato Ciampi, ha convocato al Quirinale i vertici del governo, i ministri interessati, i vertici delle Forze armate. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 18,30, come informa un comunicato del Quirinale che, dietro al consueto linguaggio asettico, lascia trasparire anche molta severità. Ma è possibile che all'incontro si arrivi con «qualcosa di concreto», visto che il «summit» sarà preceduto da una riunione del Consiglio dei ministri, prevista per le 16. Ciò fa supporre che il governo voglia presentarsi al Colle con qualche decisione già presa: si parla di cambi della guardia ai vertici dello Stato maggiore. **Bianconi, La Licata Orighi, Minzolini** ALLE PAGINE 2 E 3

Il presidente della Repubblica Scalfaro

UNO STATO DA RIFARE

NON ci sono più parole da aggiungere alla rabbia e alla vergogna dinanzi all'ennesima scoperta e conferma della pericolosità dei nostri servizi segreti; dinanzi all'ennesima penosa figura dei nostri vertici militari. Come possiamo confermare la nostra lealtà di cittadini ad uno Stato democratico affidato a questa gente? Nei prossimi giorni assisteremo ai riscontri, alle smentite, alle precisazioni. Ci sarà un gran lavoro per la magistratura, al cui consulto è affidato, ancora una volta, il giudizio sulla vitalità della nostra democrazia. Ma intanto è stato inferto un altro colpo alla credibilità di apparati centrali del nostro Stato nazionale, in un momento storico delicatissimo.

E' naturale che il cittadino, già angustiato dai problemi economici quotidiani, si chieda se il marcio dell'apparato statale non esiga un'operazione radicale che l'attuale ceto politico non è in grado di fare. Un'operazione che ridisegni alla radice la struttura dello Stato, le sue competenze e meccanismi di controllo, al centro e sul territorio là dove il cittadino vive la sua vita concreta. E' un impegno senza precedenti, ma improrogabile - da Costituente. Un impegno, quanto meno, per un Parlamento nel pieno, inequivoco esercizio della sua funzione. Ma i mesi che ci separano dal nuovo Parlamento già

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Richiamo del Papa

«Separare religione e politica»

CITTA' DEL VATICANO. Religione e politica «sono e devono rimanere» due ambiti distinti: lo ha sottolineato papa Wojtyla, nel quindicesimo anniversario del suo pontificato. Ma ogni persona, ha aggiunto, «deve essere consapevole e sollecita sia delle proprie responsabilità religiose come di quelle sociali, economiche e politiche».

M. Tosatti A PAGINA 8

Toro e Inter, pari. Pisa, ferito Anconetani

Il Milan si blocca La Juve a un punto

La Juventus ha ripreso un altro punto al Milan e ora affianca il Parma al secondo posto in classifica. I bianconeri hanno battuto l'Atalanta (2-1, nella foto il gol di Baggio su rigore), mentre i rossoneri hanno pareggiato a Foggia (1-1). A una settimana dal confronto diretto a S. Siro un solo punto divide ora le squadre di Capello e Trapattoni. Il Torino, ieri sera, ha giocato a testa alta in trasferta bloccando l'Inter (0-0), mentre la Sampdoria del dopo Mantovani è stata battuta dalla Roma. Anconetani, presidente del Pisa, è stato ferito a un occhio da una bottiglia lanciata dai tifosi. Mercoledì secondo turno della coppa europea. **SERVIZI NELLO SPORT**

Accuse all'Europa: troppi errori nell'ex Jugoslavia. «Finita in Somalia la caccia ad Aidid»

Clinton: il mondo mi lascia solo

Esplode la crisi ad Haiti, gli Usa pronti a sbarcare

WASHINGTON. L'Europa è finita nel mirino di Bill Clinton, preoccupato di deviare da sé gli attacchi subiti per una conduzione poco lucida della politica estera americana. Il Presidente, che già aveva criticato l'Onu per gli infortuni della missione in Somalia (dove è finita la caccia ad Aidid), ha lanciato un attacco alla linea seguita soprattutto da francesi e inglesi in Bosnia attraverso un'intervista pubblicata ieri dal «Washington Post».

L'amministrazione americana, intanto, non esclude un intervento militare a Haiti, dove la situazione continua a degenerare e la vita dei «bianchi», soprattutto statunitensi e canadesi, appare sempre più in pericolo. Lo ha affermato ieri la capo-delegazione americana all'Onu Madeleine Albright. Ma la sola ipotesi di un intervento diretto a Haiti sta già sollevando al Congresso un vasto ventaglio di critiche.

P. Passarini ALLE PAGINE 8 E 9

Artigiani in piazza a Milano

Da tutta Italia in sessantamila sfilano contro la minimum tax

di Ugo Bertone A PAGINA 12

Segni: il centro sono io

Avviso a Martinazzoli: in lista «né portaborse né inquisiti»

di Fabio Martini A PAGINA 5

Roma, l'olocausto del ghetto

Cinquant'anni fa la razzia SS «Dimenticare oggi è un delitto»

SERVIZIO A PAGINA 7

OGNI GIORNO SU LA STAMPA

I nostri soldi

Da domani «La Stampa» pubblicherà una serie di pagine speciali per consigliare ai lettori i più efficaci mezzi di risparmio e di investimento. Nel primo numero: «Come la crisi cambia i consumi degli italiani».

INTANTO IN AMERICA

Una città infida chiusa in ascensore

NEW YORK

ENTRO nell'ascensore di un grattacielo, nella città di New York. Il mio aspetto è quello di un signore con i capelli grigi, il vestito grigio di chi lavora in un ufficio, la borsa di cuoio che indica responsabilità. Nell'ascensore ci sono un gioviale portalettere e una signora che avrà la mia età, in Chanel, borsa e tailleur, i capelli ordinati, vagamente azzurrati, un bel volto.

E' uno di quegli ascensori che non fanno fermate per i primi venti piani. Il portalettere si guarda intorno, guarda la signora e accenna sorridendo all'aria di un musical. La modula come un tributo alla grazia.

La donna lo guarda gelida, fa un passo verso di me. Ma quando il portalettere esce salutando al ventesimo piano, prontamente si scosta, raggiunge l'altro angolo. E prima di uscire a sua volta, due o tre piani più in alto, mi dice: «Lei forse è un uomo importante, o almeno lo sembra. Io sono una donna importante, o almeno lo sembro. Probabilmente guadagniamo la stessa cifra. Ma per me non c'è rispetto».

E' uscita la donna ed è entrato un bambino sui nove anni. La spiegazione è che in questo edificio ci sono uffici del sistema scolastico della città a piani diversi. Il bambino, solo con un adulto, ha paura. Al punto da voltarsi verso la parete di metallo dell'ascensore. A scuola si fanno lezioni speciali per insegnare ai bambini a diffidare degli adulti. Ogni adulto, agli occhi di un bambino, ormai è un pericolo. Al 29° piano entra un teenager nero con le braccia tatuate, gonfie di vene e di muscoli. E' in jeans e maglietta, non trasporta nulla, è impossibile decifrare la sua missione. Il bambino lo guarda in ammirazione. Ma la scena non è tranquillizzante per me. Che cosa fa in questo ascensore un giovane con le braccia tatuate, che mastica furiosamente, si tocca i capelli irrigiditi dalla gommina, si specchia nel metallo delle porte, sposta il suo peso su una gamba e sull'altra (porta scarponi di tipo militare) perché non può stare fermo un minuto, probabilmente messo in movimento fin dal mattino dalle pillole dette «uppers»?

Il bambino giunge al suo piano, ma incantato non se ne accorge. Bisogna fargliele notare. Ha un trasalimento di paura. Scivola fuori come da un incubo. Mi sposto nell'angolo. Il giovane nero mi volta le spalle, apre e chiude le mani a pugno, guarda se stesso e tiene d'occhio l'estraneo nello specchio-metallo della porta, mastica, respira come in palestra.

Noi, lui e io, e il bambino che aveva paura, e la signora indignata con il portalettere e poi con me, ma contenta di non essere sola, siamo la città.

In questo momento, mentre l'ascensore sibila verso i piani più alti e non viene intercettato da altri (nessuno scende) siamo lo stato d'animo della città nel suo momento esemplare. La polarizzazione fra giovani e non giovani, fra forza fisica e illusione di potere. Ma ai due angoli estremi dell'ascensore, come su un ring immaginario, c'è anche la guerra di razza.

Il giovane è nero. Questo fatto mi sottrae molti elementi di interpretazione della sua vita. La sua moda, i suoi gesti, il suo autismo fieramente sorretto dai muscoli, sono per me una lingua completamente sconosciuta.

Lui sa che, appena uscito dall'ascensore, potrebbe essere afferrato da due poliziotti, buttato a terra, ammanettato dietro la schiena. Spacciatore o studente di Harvard, sul momento non fa differenza.

Perciò emana deliberatamente paura, con tutta la forza della sua giovinezza. E' la sua arma, mentre attraversa la città infida. E' una città infida anche per me, per la signora in Chanel, per il bambino spaventato. Ognuno, nel suo angolo, scruta l'altro.

Furio Colombo

La principessa: non dovevo rivelare i nostri litigi agli amici, sono pentita

Lady Diana sfrattata da Carlo

«Se ne vada subito, rivoglio Kensington Palace»

LONDRA. Il padrone di casa è lui, Carlo; e per l'ex moglie Diana si profila lo sfratto. Il principe le aveva lasciato il loro ampio appartamento a Kensington Palace, ritirandosi in uno più piccolo a St. James's Palace, residenza ufficiale della Regina madre.

Ma ora Carlo dice che quell'alloggio non gli è più sufficiente, che le alternative disponibili in entrambi i palazzi non sono adeguate, che vuole tornare in quella che era la casa dei Galles fino a un anno fa, prima della loro separazione. Chissà se quest'ultima svolta nella «guerra tra reali» è il motivo dietro un'altra chicca del pettegolezzo monarchico: che Diana è pentita di avere autorizzato i suoi amici a rivelare il suo disastro matrimoniale ad Andrew Morton, autore del libro che portò i suoi guai matrimoniali in milioni di case.

F. Galvano A PAGINA 11

QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

L'esame delle impronte digitali a Palma di Maiorca non ha dato risultati certi

Nuovo giallo nella tomba di Nardi

Il cadavere verrà portato a Madrid per altri accertamenti
L'ex capo della gendarmeria: c'erano dubbi già 17 anni fa

La bara con la presunta salma di Gianni Nardi

PALMA DI MAIORCA. Il «giallo» continua. Gli accertamenti sulla salma di Gianni Nardi non sono riusciti a sciogliere i dubbi. Occorreranno nuovi esami, più sofisticati, per sapere se il cadavere che è rimasto per 17 anni sepolto nel piccolo cimitero di Campos è davvero quello del «bombardiere nero».

Tutto è legato alle impronte digitali. Sabato la salma è stata sottoposta ad esame necroscopico all'istituto di medicina legale di Palma. Nuovi accertamenti sono stati effettuati ieri, ma non sono bastati. Le condizioni del cadavere non consentono infatti una identificazione certa.

E' per questo che i medici spagnoli hanno consigliato agli inquirenti italiani di trasportare il cadavere all'istituto di medicina legale di Madrid, considerato uno dei migliori d'Europa, dove un trattamento a base di radiazioni dovrebbe consentire di «rendere nuovamente riconoscibili» le impronte.

Intorno a tutta la vicenda il riserbo è molto stretto. Ieri, per molte ore, nessuno ha voluto confermare la «necessità di nuovi esami». Tutto quello che si era potuto sapere erano le «impressioni» del necroforo del piccolo cimitero di Campos (l'unico autorizzato ad assistere alla riesumazione) secondo il quale il presunto corpo di Nardi era «in buone condizioni, anche se, ormai, non aveva più i capelli».

In realtà il cadavere dell'uomo morto 17 anni fa in un incidente stradale era stato, allora, imbalsamato per consentirne un più agevole trasporto in Italia. La madre di Nardi, però, ci aveva poi ripensato e aveva lasciato la salma nelle Baleari. E' per questo che, ora, il corpo sembra «in buone condizioni».

Sabato il principale quotidiano dell'arcipelago, «Ultima Horas», aveva però pubblicato un'intervista che indirettamente confermava le difficoltà incontrate nel primo esame necroscopico. «Già dopo l'incidente - ha dichiarato Nicolas Sastre, il commissario di polizia che si occupò della vicenda e che ora è in pensione - il corpo era irriconoscibile. La registrazione delle impronte digitali aveva dato risultati che io avevo considerato insoddisfacenti. Dopo tutto questo tempo, la situazione non può che essere peggiorata».

E infatti, in serata, è giunta la conferma. Prima dall'istituto di medicina legale di Palma, dove gli addetti hanno portato una speciale cassa di zinco che serve per il trasporto aereo delle salme.

Poi dal caposcalo delle linee aeree spagnole «Iberia» all'aeroporto di Palma il quale è stato informato di un imminente «trasporto speciale» verso Madrid.

Infine, è stato un medico spagnolo, consulente di anatomia forense per l'autorità giudiziaria, a ufficializzare il trasporto nella capitale e, quindi, le difficoltà del primo esame necroscopico.

Non si sa ancora quando la nuova perizia sarà effettuata. Nei prossimi giorni, si pensa. Gli inquirenti italiani, naturalmente, spingono perché gli esami si svolgano in «tempi rapidi». Le dichiarazioni di Donatella Di Rosa (la donna che ha detto di aver incontrato Nardi recentemente e in più occasioni) stanno infatti avendo effetti molto più gravi di quanto si potesse pensare qualche giorno fa.

L'esame sul presunto corpo di Gianni Nardi è dunque diventato un «test» determinante per la credibilità delle accuse mosse dalla donna. Se i periti accerteranno «senza ombra di dubbio» che il cadavere è proprio quello del bombardiere nero, allora tutto il suo castello di accuse sarà destinato a crollare. Ma se invece si scoprisse che in quella tomba del cimitero di Campos era stato sepolto un altro, allora anche il «presunto piano di golpe», il traffico d'armi, le collusioni tra alti ufficiali e malavita organizzata, finirebbero per assumere dei contorni più attendibili.

Gian Antonio Orighi

LA BOMBA SUL TRENO

Dai giudici l'ufficiale del Sisde

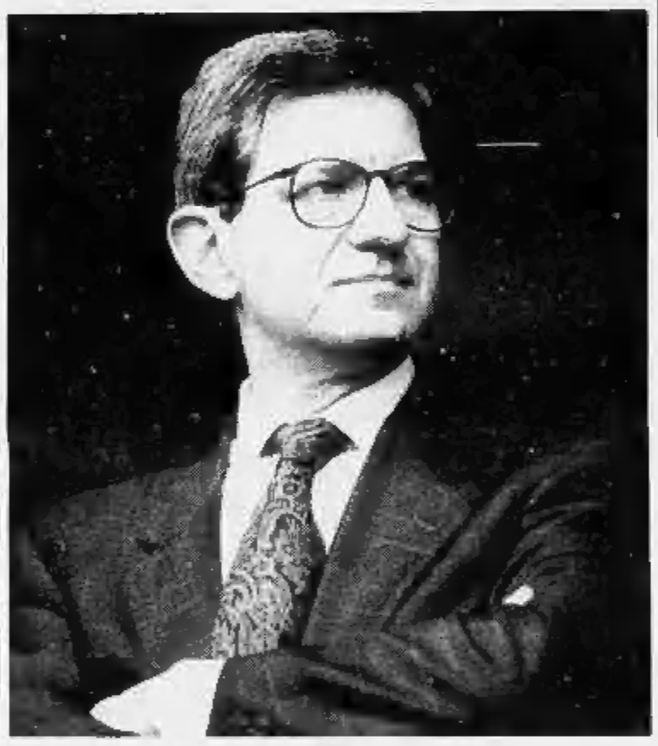
ROMA. Il pubblico ministero Franco Ionta comincerà oggi gli interrogatori delle tre persone arrestate nel quadro degli accertamenti sul ritrovamento di un ordigno esplosivo sul treno «Freccia dell'Etna». In carcere ci sono quattro persone: il capozona di Genova del Sisde, Augusto Maria Citanna, Rosario Allocca, informatore del servizio segreto civile, Davide Montuoro e Ciro Moglie, camorristi del clan Mariano. Nei prossimi giorni, gli imputati potrebbero essere messi a confronto.

Ieri, intanto, l'avvocato spezzino Manlio Giaquinto, difensore di Citanna, ha risposto polemicamente al gip D'Angelo che, a proposito dell'arresto del capozona del Sisde di Genova, aveva detto: «E' una vicenda squallida e sconcertante». «Di squallido e sconcertante, in tutta questa vicenda - ribatte Giaquinto - c'è soltanto il fatto che il difensore, a tutt'oggi, non è ancora stato informato della sua nomina a difensore di fiducia di Citanna, in violazione dell'articolo 104 del Codice di procedura penale». Giaquinto si è comunque recato nel carcere di Forte Boccea dove ha incontrato il suo assistito, il quale nega categoricamente ogni coinvolgimento nella vicenda.

[d. b.]

INTERVISTA

PARLA VIOLANTE



«Stiamo ricomponendo il puzzle dei misteri»

«Abolire i servizi? Impossibile, ma bisogna cambiare: pazzeschi i legami con i boss»

Luciano Violante presidente della commissione antimafia

ROMA. «Non è mai successo che un Presidente della Repubblica convochi un vertice come quello che vuole fare Scalfaro? Forse è così, ma è anche difficile trovare dei precedenti alla situazione che abbiamo oggi sotto gli occhi». Luciano Violante, presidente della Commissione parlamentare antimafia, pronuncia queste parole con un tono preoccupato. C'è da capirlo: nel giro di qualche giorno, sulla base di indizi o sospetti più o meno fondati, sembra che stia emergendo una nuova versione della storia dell'Italia del dopoguerra nella quale i servizi segreti hanno rapporti con la camorra, la 'ndrangheta viene tirata in ballo nel «caso Moro» e i tentativi di golpe sono all'ordine del giorno.

Son cose che fanno drizzare i capelli...

«La verità è che quella che fino a ieri sembrava solo una teoria politica, e cioè l'esistenza di connessioni tra tutti gli spezzoni delle deviazioni italiane, rischia di dimostrarsi valida. Basta pensare all'ultima vicenda: qui c'è il direttore di un ufficio del Sisde che prende contatti con esponenti della malavita. Questo significa che questo signore si è messo nelle mani di quella gente, si è esposto perlomeno al rischio di un ricatto. E' un dato di grande preoccupazione, perché dimostra, o almeno comincia a dimostrare, che le varie vicende eversive del nostro Paese non sono determinate da pezzi separati, al contrario ci sono delle concatenazioni. Viene fuori, insomma, una realtà drammatica».

Servizi deviati e ancora servizi deviati. Sembra che questa storia non abbia fine. Non sarebbe meglio scioglierli?

«In un sistema di relazioni e di comunicazioni internazionali o tutti i Paesi eliminano i servizi, e altrimenti è difficile che possa farlo una sola nazione, con il rischio di esporsi alle manipolazioni e alle infiltrazioni. Il vero problema, invece, è che queste strutture funzionino e si ispirino ai principi della fedeltà repubblicana».

Ma intanto questo episodio dimostra che l'opera di risanamento è inefficace...

«Il prefetto Salazar è appena arrivato, bisogna dargli il tempo di lavorare. Eppoi c'è un problema non facile da risolvere: il rapporto che passa tra un rinnovamento totale dei servizi e la conservazione della memoria e delle relazioni. Non è una cosa semplice trovare il modo di cambiare tutti senza perdere l'esperienza. Comunque la prima cosa da affrontare è un'altra...».

Quale?

«Tramontata l'epoca dei blocchi, dell'Ovest contro l'Est, qual è il nemico contro il quale dobbiamo indirizzare i nostri servizi? Questo è il nodo strategico che bisogna sciogliere e lo può fare solo il Parlamento. Faccio un esempio: l'Italia sta lavorando per l'integrazione europea, bene, allora un nemico può essere chi vuole ostacolare il processo di unificazione. Faccio un altro esempio: se nel Sisde c'è un reparto che lotta contro il crimine organizzato e, contemporaneamente, c'è un capo centro che si mette d'accordo con appartenenti della criminalità, allora siamo all'assurdo».

E quali potrebbero essere i nemici del «dopo muro»?

«Sul piano interno le organizzazioni mafiose e i loro alleati. Sul piano esterno le penetrazioni di organismi stranieri nell'economia, negli sviluppi politici italiani, nei processi imprenditoriali e nella politica dell'informazione. Non me ne voglia ma le faccio un altro esempio: noi abbiamo Romiti e De Benedetti indagati, la lira che è messa male, una situazione economica difficile, potrebbe darsi che imprese di altri Paesi colgano l'occasione per mettere le mani sulla nostra economia».

In altre parole i nostri servizi segreti debbono cambiare mentalità...

«Certo. Se prima erano abituati a lavorare nella logica del bipolarismo adesso debbono cambiare. Anche perché la vecchia strategia in passato ha anche condizionato il rapporto tra funzionari, civili e militari, e settori del mondo criminale. Penso ai confidenti, che creavano quasi una situazione di scambio tra apparati dello Stato e malavita e, naturalmente, finiva col guadagnarci soprattutto quest'ultima».

Ma al di là di tutto, questa realtà che sta emergendo le fa paura o le suscita qualche perplessità? Si chiede se è tutto vero o no?

«Io sono convinto che più si entra dentro le grandi organizzazioni mafiose e più si coglie anche il senso di alcune vicende eversive italiane. E' significativo che della vicenda Moro discusse sia Cosa nostra quanto la 'ndrangheta, che la camorra entrò nella vicenda Cirillo. Su una cosa io credo che Buscetta abbia ragione: i grandi attentati Cosa nostra non li ha commessi mai da sola, si è sentita - ha detto Buscetta - con un'altra entità. E scoprire questa entità ci porterà a risolvere molti misteri italiani. Forse le vicende chiave per capire quello che è avvenuto in Italia sono proprio il "caso Moro" e l'assassinio di Dalla Chiesa».

E allora?

«Andare avanti con durezza e velocità. Anche perché c'è chi tenterà di reagire. Io sono sicuro che la verità sarà dolorosa, ma se non arriviamo fino in fondo la nostra democrazia continuerà a correre dei rischi».

[au. min.]

DALLA PRIMA PAGINA

SEVERITA' E TRASPARENZA

doveri costituzionali che, tra l'altro, gli affidano il compito di capo delle Forze Armate, ma anche perché la profonda crisi istituzionale che il Paese sta attraversando accentua il suo ruolo di salvaguardia della democrazia nella fase di passaggio tra la prima e la seconda Repubblica. Il messaggio del Presidente, quindi, raccoglie l'allarme dei cittadini cogliendo con prontezza lo sconcerto determinato da simili notizie, ma tende ad assicurare che lo Stato ha ancora i mezzi e la volontà per fare, in tempi brevissimi, quello che pretende l'opinione pubblica: una radicale opera di pulizia, negli uomini dei nostri servizi segreti ma anche nei quadri delle nostre forze armate.

I tempi del rinnovamento del nostro Stato, della nostra classe politica si stanno dilatando in maniera allarmante. In queste fasi di transizione, come si sa, paure oscure e resistenze ostinate possono far sorgere tentazioni di scorciatoie rischiose rispetto a quel calendario, anche elettorale, di cui proprio il Presidente della Repubblica si è detto garante scrupoloso.

Nel marasma di chi si sente più o meno ingiustamente accusato, di chi pensa di poter perdere ruolo e benefici, di chi aspira in maniera convulsa a promozioni insperate sull'onda di emotive correnti d'opinione, la confusione dei ruoli è il massimo pericolo. Si sono uditi militari che tengono discorsi da politici, magistrati che preparano leggi, leader di partito che assolvono o condannano.

L'eccezionalità e insieme la delicatezza di questa fase di passaggio non consente indulgenze nei confronti di chi ha dimostrato di non sapersi mantenere, in maniera rigorosa, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie funzioni. La pazienza nel seguire le tappe del cosiddetto «cambiamento» e la fermezza nel non fermarsi a metà oppure addirittura tornare indietro, come alcuni vorrebbero, devono comunque esercitarsi sul palcoscenico previsto, quello pubblico. Il confronto tra istituzioni dello Stato, eventualmente anche lo scontro se sarà necessario, deve poter avvenire nella trasparenza della vita politica e civile. La democrazia prevede luoghi, tempi e persone deputate a prendere le decisioni e ad assumersene la responsabilità davanti ai cittadini. Non bisogna indulgere in un allarmismo antigolpistico forse esagerato, ma bene è ricordare, come dice Bobbio, che le regole fanno la democrazia e che i poteri visibili sono la prima garanzia dei cittadini. Fino a quando chi li rappresenta ha il coraggio di esercitarli.

Luigi La Spina

DALLA PRIMA PAGINA

UNO STATO DA RIFARE

ci sembrano un secolo. Intanto il quadro che le forze politiche ci offrono per questo compito è deprimente: da un lato abbiamo vecchi partiti riverniciati, riciclati e raggruppamenti rissosi, permalosi e ipersonalizzati, dall'altro un leghismo ormai senza pudori nel qualificare la sua progettualità federalista innanzitutto come rottura del vincolo nazionale, costi quel che costi.

Ma mi chiedo con quale credibilità l'intero fronte antileghista può condurre la sua battaglia per il solidarismo nazionale, dopo lo spettacolo di deresponsabilizzazione collettiva cui abbiamo assistito nelle scorse settimane.

Il balletto delle privatizzazioni e della minimum tax, i patteggiamenti senza principio su qualunque misura governativa, una sorta di lotta di tutti contro tutti, nella quale sono costretti ad inserirsi con uno sciopero generale gli stessi sindacati confederali. Questa rincorsa alla deresponsabilizzazione mira evidentemente a strappare qualche modesta «spoglia» del governo Ciampi da portare a casa, da esibire ai propri sostenitori. Sicchè l'impegno del presidente del Consiglio rischia di apparire, in tali circostanze, patericamente solitario.

In fondo la *pochade* dei generali e l'affare assai più serio del Sisde hanno consentito di mascherare, insieme alla debolezza del governo, la inaffidabilità delle forze antileghiste.

In effetti, l'antileghismo di principio, o peggio quello dettato da opportunismo tattico, sta diventando un alibi per evitare di impegnarsi su posizioni politiche più precise e a prepararsi su gravi problemi improcrastinabili - a cominciare da una ristrutturazione regionale-federale che realizzi un rapporto Stato-cittadini autenticamente democratico e si concili con un rinnovato vincolo nazionale.

Grazie alla Lega milioni di italiani si stanno chiedendo oggi che cosa vuol dire «stare insieme» in questo Stato. Addirittura si chiedono che cosa sia la nazione italiana. Se lo chiedono in famiglia, al bar, al lavoro, a scuola. Talvolta si accontentano di poche battute ora sarcastiche ora molto preoccupate.

Ma credo sia la prima volta che nel nostro Paese si pongono queste domande spontaneamente e intensamente dal basso, fuori da ogni pressione della retorica nazionalistica, senza linee di partito prefabbricate, senza l'imposizione pedagogica di maestri e di professori. Anzi, questa volta la grande maggioranza dei politici e dei loro intellettuali è stata colta di sorpresa e impreparata. Ma è bene che sia così. Non si tratta infatti di riprendere un discorso sulla nazione, più o meno dotto o dottrinario o ideologico, vagamente ricattatorio sul piano dei buoni sentimenti. No. Dobbiamo partire proprio dai guasti che si sono prodotti in questi ultimi anni e mesi nel sentimento di molti cittadini. Si deve partire dal dato di fatto di uno Stato nazionale che rischia di essere rinnegato perché è diventato luogo di manovre oscure, territorio di scontri più o meno selvaggi o corporativi degli interessi, in spregio a qualunque criterio di equità tra i cittadini che lo compongono. La riforma più urgente è il ripristino di una prassi democratica che sia un vincolo di reciprocità tra i cittadini, motivato dalla loro comune appartenenza storica e dalla lealtà verso regole condivise. Lo so che queste possono sembrare solo belle parole edificanti. Suonano persino ironiche in queste ore di sospetti sulla lealtà di chi d'ufficio dovrebbe rappresentare la nazione. Ma talvolta è necessario dirle.

Gian Enrico Rusconi

L'ex presidente sul memoriale della Di Rosa

Cossiga: «Rivelazioni che mi fanno ridere»

ROMA. «Irrefrenabile ilarità, congiunta a sentimenti di pietà per la povera donna» hanno destato nell'ex capo dello Stato Francesco Cossiga le «rivelazioni» che su di lui sono state fatte da Donatella Di Rosa, in riferimento alla sua partecipazione all'attività di «Gladio bianca» e ad azioni irregolari che avrebbe autorizzato.

Sentimenti mitigati però da una «crescente preoccupazione per il torbido clima che sembra si voglia creare o lasciare irresponsabilmente alimentare in un momento estremamente delicato della vita nazionale, in cui tanti ostacoli vengono frapposti al rinnovamento istituzionale e politico e sempre più ci si avvicina a non ormai più procrastinabili consultazioni elettorali, decisive per gli equilibri di potere e per l'esercizio del governo del Paese nei prossimi anni».

A parere dell'ex presidente della Repubblica, «l'incertezza, la confusione e il pressappochismo derivanti dall'assenza di una sicura e fortemente legittimata guida politica a livello di governo, involontariamente aiutano il formarsi di questo clima».

Il senatore Cossiga anche per questo episodio si è «posto a disposizione dell'autorità giudiziaria». Alla domanda se intenda querelare la Di Rosa ha risposto che pensa «sia più umano che ella si goda e, quindi, non si veda minacciati i 700 milioni che, a quanto riferisce la stampa, si sarebbe guadagnati con tante peripezie».

La presa di posizione di Francesco Cossiga si riferisce al «secondo memoriale» di Donatella Di Rosa, pubblicato nei giorni scorsi da due quotidiani del Friuli Venezia Giulia e successivamente ripreso anche da altri organi di informazione.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rellini
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Fabbrini
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2363 del 17/10/1992
La tiratura di Domenica 17 ottobre 1993 è stata di 664.958 copie

Due ore prima del supervertice Ciampi riunirà il Consiglio dei ministri per affrontare la crisi

Ore 18,30, ministri e generali da Scalfaro

Il governo assicura: nei Servizi completa pulizia

ROMA. Ore 17,45: le telescriventi battono la notizia che è destinata a sconvolgere la tranquillità della domenica romana. Il Capo dello Stato è preoccupato: gli ultimi avvenimenti che hanno visto protagonisti i servizi segreti (o esponenti di quegli organismi) - la «falsa bomba» sul treno e il conseguente arresto del funzionario del Sisde, le voci di «golpe» e la vicenda del gen. Monticone - hanno indotto Scalfaro ad intervenire. E così, con una iniziativa eccezionale, dopo aver consultato ieri a mezzogiorno Carlo Azeglio Ciampi, ha convocato al Quirinale i vertici del governo, i ministri interessati, i vertici delle Forze armate.

L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 18,30, come informa un comunicato del Quirinale che, dietro al consueto linguaggio asettico, lascia trasparire anche molta severità. Ma è possibile che all'incontro si arrivi «qualcosa di concreto», visto che il «summit» sarà preceduto da una riunione del Consiglio dei ministri, prevista per le 16. Ciò fa supporre che il governo voglia presentarsi al Colle con qualche decisione già presa e in proposito si ipotizzano cambi della guardia ai vertici dello Stato maggiore.

Alla riunione, convocata ai fini di una conoscenza approfondita dei più recenti episodi che turbano la pubblica opinione», parteciperanno il presidente del Consiglio e i ministri dell'Interno, della Difesa e delle Finanze. Il comunicato conclude informando che la convocazione riguarda anche «il capo di Stato maggiore della Difesa e quelli delle tre Armi; il capo della Polizia, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il comandante generale della Guardia di finanza; il segretario generale del Cesis nonché i direttori del Sismi, del Sisde e della Dia».

Il clima, com'è evidente, è quello dei momenti più gravi. Scalfaro, che ha sempre dimostrato grande attenzione per le vicende che riguardano le Forze armate e i servizi segreti, chiederà ai responsabili ai vari livelli chiarimenti su quanto sta accadendo. Ed è probabile, se non addirittura certo, che sin da oggi sarà messa in moto la macchina che dovrà portare all'ennesima riforma dei servizi segreti. Insomma, sono tali e tanti gli «incidenti» che hanno scosso i servizi di sicurezza, quello militare e quello civile, che è diventato improrogabile un intervento deciso da parte dei massimi vertici dello Stato.

Di questo avviso sembra essere anche Nicola Mancino. Il ministro dell'Interno ha trascorso l'intera domenica al Viminale e ha tenuto una serie di incontri importanti. Ha visto il capo di gabinetto, prefetto Gelati, poi il capo della Polizia Vincenzo Parisi, infine è stata la volta del direttore del Sisde Domenico Salazar. Dopo gli incontri separati, col tre Mancino ha tenuto una riunione congiunta «al centro della quale» - informa un comunicato - «ci sono state le vicende del Sisde dopo l'arresto del capocentro di Genova». Non deve essere stato un incontro accademico se è vero che alla fine il ministro ha dichiarato: «A questo punto diventa urgente portare a conclusione il progetto di riordino complessivo dei servizi di sicurezza, già avviato presso la presidenza del Consiglio, da approvare in sede legislativa».

E', questo, il passo finale di un «cambiamento» che era stato auspicato all'indomani degli attentati di luglio, quando il presidente del Consiglio, durante un drammatico «summit» notturno a Palazzo Chigi, puntò il dito sui servizi di sicurezza mettendoli in mora per «scarso rendimento». E non fu, quello, il solo rimprovero mosso da Ciampi. Successivamente, commemorando le vittime della strage di Bologna, il capo del governo parlò di collusioni, poi mitigò il tono delle dichiarazioni ma affermò pubblicamente che bisognava cambiare i servizi segreti. Nello stesso tempo, riservò per sé la delega per la gestione degli 007, anticipando le linee di una riforma che mira prevalentemente a ricondurre tutta l'attività informativa per la sicurezza dello Stato ad un'unica e coordinata guida tra gli organismi».

Saranno sciolti Sisde e Sismi? Questa ipotesi, solo un mese fa, veniva esclusa, anche alla luce degli ennesimi avvicendamenti ai vertici degli organismi. Sembrava, in particolare, che con l'arrivo del prefetto Domenico Salazar e con il «repulisti» interno già avviato dal prefetto Finocchiaro, si potesse dare una «raddrizzata» al Sisde. Così non è stato. Tanto che adesso si parla (dovrebbe essere questo il progetto di riforma) di unificare i due servizi affidandoli alla gestione di un solo direttore: «Una testa e due braccia», come ama dire il ministro Mancino.

In verità anche questo «esperimento» è stato tentato, affidando il coordinamento al Cesis del generale Giuseppe Tavormina. Le solite incomprensioni e le tradizionali «guerre di apparati», però, non hanno consentito che il Cesis - privo di una legittimazione legislativa - potesse funzionare al meglio.

A questo punto sembra inevitabile che sia proprio il Cesis, struttura di coordinamento presso la presidenza del Consiglio ad ereditare il difficile compito di ridare prestigio ai servizi di sicurezza squalificati dal clamore di mille scandali. E dovrebbe essere il generale Tavormina l'aspirante alla «direzione unica» di cui si parla. L'ufficiale ha già dato dimostrazione di una perfetta intesa con la Dia, l'ufficio investigativo che, negli ultimi tempi, ha praticamente svolto il lavoro di «intelligence» in relazione alla ondata destabilizzante messa in atto da criminalità organizzata e poteri occulti. La «riforma», comunque, non potrà non contemplare altri «licenziamenti» e un cambiamento delle «regole di ingresso e modalità di assunzioni nei servizi». A questo pensa da tempo Ciampi, che ha chiesto di prendere visione dell'intera pianta organica (5000 unità) dei servizi segreti.

Francesco La Licata

CINQUE MESI DI MISTERI

15 MAGGIO — **ROMA.** UN'AUTOBOMBA ESPLODE A POCHE CENTINAIA DI METRI DAL TEATRO PARIOLI, IN VIA RUGGERO FAURO. OBIETTIVO DELL'ATTENTATO MAURIZIO COSTANZO. FERITI 18 PASSANTI.

28 MAGGIO — **FIRENZE.** UN'AUTOBOMBA IMBOTTITA CON 100 CHILI DI TRITOLO ESPLODE IN VIA DEI GEORGOFILI. CINQUE VITTIME, TRA CUI DUE BAMBINE. VENTINOVE FERITI. DANNEGGIATI GLI UFFIZI.

28 LUGLIO — **ROMA E MILANO.** TRE AUTOBOMBE NELLA NOTTE A MILANO, IN VIA PALESTRO, MUOIONO 5 PERSONE. DUE ESPLOSIONI A ROMA: A SAN GIOVANNI AL LATERANO E AL VELABRO. ALCUNI FERITI, GRAVISSIMI DANNI ALLA BASILICA.

21 SETTEMBRE — **TORINO.** UNA GRANDE QUANTITA' DI ESPLOSIVO E' RITROVATA DIETRO A UN AERATORE NELLA TOILETTE DEL TRENO SIRACUSA-TORINO.

8 OTTOBRE — **PORTO MARRAGIU** (ALGHERO). NELLA BASE DI GLADIO IL MINISTRO DELLA DIFESA FABBRI LICENZIA 500 AGENTI DEL SISMI, IL SERVIZIO SEGRETO MILITARE. SI DIFFONDE LA VOCE CHE 10 DI LORO FOSSERO I TELEFONISTI DELLA FALANGE ARMATA.

8 OTTOBRE — **UDINE.** DONATELLA DI ROSA ACCUSA IL GENERALE FRANCO MONTICONE DI AVER ORGANIZZATO UN TENTATIVO DI GOLPE PER I PRIMI MESI DEL 1994. TRA I COINVOLTI GIANNI NARDI, UFFICIALMENTE MORTO DA 17 ANNI.

10 OTTOBRE — **AVIANO** (PORDENONE). IL GENERALE GOFFREDO CANINO, IN POLEMICA CON LA LEGA, DICE: UN UFFICIALE LEGHISTA E' UN UFFICIALE TRADITORE. NOI ABBIAMO GIURATO FEDELTA' ALLA COSTITUZIONE.

14 OTTOBRE — **TORINO.** IL GENERALE FRANCESCO DELFINO, COMANDANTE DELLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI TORINO, RICEVE UN AVVISO DI GARANZIA. IN TUTTA ITALIA 221 ARRESTI. SI PARLA DI CONNESSIONI TRA LA NDRANGHETA E IL DELITTO MORO.

15 OTTOBRE — **UDINE.** SECONDO MEMORIALE DI DONATELLA DI ROSA. NUOVE «ACCUSE» SULLA STRAGE DEL 1974 IN PIAZZA DELLA LOGGIA, A NARDI E MONTICONE PER LA BOMBA DI FIRENZE. ACCUSE A COSSIGA.

16 OTTOBRE — **GENOVA.** ARRESTATO AUGUSTO MARIA CITANNA, EX UFFICIALE DEI CARABINIERI, CAPOZONA DEL SISDE A GENOVA. LA BOMBA DEL RAPIDO SIRACUSA-TORINO ERA UNA SUA MESSINSCENA.

Nel grafico a sinistra tutti i «gialli» del 1993: dalle bombe ai memoriali della Di Rosa

In vista un cambio della guardia nello Stato maggiore dell'Esercito
Al Cesis del generale Tavormina potrebbe andare il controllo di Sismi e Sisde

RETROSCENA

LA DOMENICA DEL PRESIDENTE

Si sposta sul Colle la centrale anticrisi

Una telefonata al capo del governo e poi la decisione

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA

Al Quirinale non si riesce a scucire di più: «Il Presidente vuole solo sapere, chiarire, ragionare, e fare il punto di una situazione delicata con i massimi responsabili». Parola d'ordine, minimizzare. Voci di circostanza dei funzionari rinviano al testo del comunicato. Eppure quell'improvvisa convocazione da parte del Capo dello Stato del presidente del Consiglio, di tre ministri, degli stati maggiori delle Forze armate, dei capi della polizia, dei carabinieri e della Finanza, dei direttori dei servizi segreti e del responsabile del comitato esecutivo, ha acceso di tensione il sonnolento pomeriggio domenicale dei palazzi romani. In qualche caso ha generato sorpresa. Perché non era mai accaduto, in un Paese pur abituato a convivere con l'instabilità, che un summit di tale importanza si svolgesse al Quirinale.

Era successo, piuttosto, che il luogo dell'emergenza si spostasse via via: dal Parlamento - dove ad esempio, nel giorno del sequestro Moro, e dopo cento giorni di inutili trattative, in una sola mattina fu varato il governo di solidarietà nazionale - a Palazzo Chigi, dove appunto fu affrontata e risolta, fra le altre, la crisi di Sigonella; e dove la notte delle bombe, il 27 luglio, meno di tre mesi fa, Ciampi e il comitato di sicurezza furono vittima di un misterioso black-out telefonico.

Ma l'adunata che suona di colpo al Quirinale, dopo una settimana di rivelazioni su golpe presunti o tentati, traffici d'armi, legami tra mafia, servizi, terrorismo, aggiunge a tutto un elemento di drammaticità. E' innegabile. «Anche se, vuole una spiegazione? - si lascia sfuggire a denti stretti uno dei convocati al Quirinale -, il Presidente non ha mai dimenticato di essere stato per quattro anni ministro dell'Interno. Conosce bene tutto ciò che ruota attorno al Viminale. E in certi momenti, se lo ritiene opportuno, non esita a intervenire».

Per gli addetti ai lavori, insomma, non è una novità salire le scale del Quirinale. Finora il Capo dello Stato aveva preferito colloqui informali, e personali. Per esempio, com'è successo a qualcuno degli alti gradi militari convocati per oggi, due parole prima o dopo le vacanze, con la scusa dei saluti o del bentornato. Ma fra una parola e l'altra, un accenno, una domandina, o un silenzio, ma di quelli eloquenti.

Era nata così, fra un incontro e l'altro, una carrellata su problemi delle Forze armate. All'orecchio del Presidente erano giunte voci di tensioni, spiegabili ma non trascurabili, ai vertici, in vista dell'avvicendamento al posto di capo di Stato maggiore della Difesa. Nella rosa degli aspiranti, in *pole position* rispetto a un elenco più ampio, figuravano il generale Boscemi, di ritorno destinato in Sicilia dopo una difficile esperienza in Somalia, il comandante dei carabinieri Federici e il generale Andreani, che come capo del nostro contingente di Nord-Est è l'ufficiale che ricopre l'incarico di più alta responsabilità operativa.

Proprio ieri Andreani ha smentito qualsiasi collegamento del suo nome alle ipotesi di traffico d'armi che cominciano a trasparire dallo scandalo del generale Monticone e del presunto golpe ricostruito dalla sua amante. Quel che resta da capire - e che che il summit al Quirinale, si può star certi, s'incaricherà di chiarire - è se l'intreccio di alcova e cospirazione sia esploso per caso solo adesso o punti al discredito dei vertici delle Forze armate in un momento particolare.

Non è un aspetto secondario. Ed è la linea-guida dell'intervento di Scalfaro in materie come queste. Il Presidente infatti è convinto che in un'epoca di transizione ed in presenza di un equilibrio politico fragile, ogni piccolo spostamento, ogni cambio di responsabilità, dev'essere analizzato, prima ancora che adottato, in tutte le sue possibili conseguenze.

Da ciò dipende il rapporto speciale, oltre che personale, che Scalfaro conserva con i più alti gradi del ministero dell'Interno e con i funzionari più esposti sul fronte della lotta alla criminalità (primi fra tutti il capo della polizia Parisi e il direttore della Dia De Gennaro). C'è perfino chi dice che il Presidente ha seguito da vicino il delicatissimo avvicendamento, al vertice del ministero, fra l'ex capo di gabinetto Lauro e l'attuale Gelati. Lauro, un napoletano simpatico, molto alla mano, era arrivato al Viminale con Gava e, nominato prefetto fra i mugugni del personale di carriera, era riuscito a resistere con Scotti e poi con Mancino. Probabilmente i tempi della sostituzione sono stati studiati, d'intesa con il Quirinale, per evitare o ridurre al minimo i possibili contraccolpi.

Se queste sono le premesse meno note dell'interventismo presidenziale, è evidente che Scalfaro, prima di passare all'azione, ha seguito passo passo, nei giorni scorsi, gli sviluppi dell'inchiesta e dell'arresto del funzionario del Sisde coinvolto nell'attentato alla «Freccia dell'Etna», e del possibile coinvolgimento di un camorrista, con l'ipotetico avallo di un ufficiale dei carabinieri, nel sequestro Moro. Il Presidente ha chiesto, ha aspettato, ha riflettuto. Poi s'è convinto che vicende come queste, che aumentano i timori dei cittadini, non potevano restare confinate in colloqui informali. S'è consultato con Ciampi. Ha avvertito Occhetto. Poi ha diramato le convocazioni.

Marcello Sorgi

LA STORIA

LE «SPIE» NELLA BUFERA

Ma che anno nero per gli «007»

L'arresto di Contrada, i fondi neri, le epurazioni

ROMA

Un anno nero, il 1993, per i servizi segreti. Un anno pieno di scandali e ostacoli: da una parte le indagini della magistratura sui problemi interni, le malefatte di presunti «funzionari infedeli»; dall'altra gli avvenimenti esterni, a cominciare dalla nuova strategia della tensione che ha insanguinato l'Italia e che - nella migliore delle ipotesi - ha trovato impreparati gli 007 che avrebbero dovuto contrastarla. Fu il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, nella «notte dei fuochi» di fine luglio, a girare il coltello dentro questa piaga: se non servono a prevenire gli attentati, i servizi segreti a che cosa servono?

L'anno nero comincia prima di quello solare, all'antivigilia di Natale, 23 dicembre 1992. A Palermo viene arrestato Bruno Contrada, numero tre del Sisde, responsabile del servizio segreto civile per la criminalità organizzata. L'accusa è gravissima, «concorso in associazione mafiosa», i magistrati della procura palermitana hanno raccolto le confessioni di diversi pentiti secondo i quali «il dottore Contrada», quando stava alla Squadra Mobile del capoluogo siciliano, era un punto di riferimento delle cosche, tanto da poter garantire l'indisturbata latitanza del «boss dei boss», Totò Riina.

Le accuse a Contrada si riferiscono ad un periodo precedente al suo impiego al Sisde. Ma il giudice per le indagini preliminari Sergio La Commare, nell'ordinanza di custodia cautelare, scrive che lo 007 non può essere lasciato in circolazione perché è ragionevole ritenere che non abbia reciso dai suoi rapporti stabili con Cosa Nostra, e in particolare con Riina Salvatore». E Contrada in libertà avrebbe continuato a «fornire, con danno gravissimo per le istituzioni, un pericolosissimo contributo alle attività e ai fini di Cosa Nostra, abusando delle molteplici conoscenze e relazioni di cui dispone con importanti apparati istituzionali». Contrada è ancora rinchiuso nel carcere militare di Forte Braschi (lo stesso che ora ospita il colonnello Citanna), e il suo caso ha provocato la sospensione dal Sisde di altri due funzionari a lui vicini: Tonino De Luca e Ignazio D'Antone, quest'ultimo indagato.

Quando esplode il «caso Contrada», Angelo Finocchiaro è a capo del Servizio da pochi mesi, appena trasferito dall'Alto commissariato antimafia. E pochi mesi ancora ci resterà: lo scandalo dei «fondi neri» gli dà la prima spallata, le bombe mafiose lo butteranno giù definitivamente. L'estate è appena all'inizio quando un ostinato sostituto della Procura di Roma, Leonardo Frisani, manda in galera l'ex funzionario del Sisde, Maurizio Broccoletti, accusato di essersi messo in tasca oltre un miliardo di lire prelevato dai «fondi riservati» del Servizio. E' l'inizio di un'indagine che porterà a scoprire almeno 35 miliardi finiti su conti privati e società, in Italia e perfino nella Repubblica di San Marino.

Dopo Broccoletti vengono arrestati altre quattro «spie» di alto grado, compreso l'ex capo di gabinetto Michele Finocchi (uno dei protagonisti del «giallo dell'Olgiata»). La richiesta di arresto era stata fatta anche per Riccardo Malpica, ex-direttore del Sisde, ma la marcia indietro del procuratore Mele rispetto alle richieste del suo sostituto ha evitato al prefetto l'onta della galera. E nell'inchiesta si ritrova indagato pure Angelo Finocchiaro, resto ipotizzato favoreggiamento, che con le sue dichiarazioni avrebbe coperto l'uso privato dei «fondi riservati».

La poltrona di Finocchiaro è quindi traballante quando, nella notte tra il 27 e 28 luglio, scoppiano le bombe di Roma e Milano, prosegue di una stagione cominciata a Roma, in via Fauro, e proseguita a Firenze, in via dei Georgofili. Salta la testa del direttore del Sisde, e il capo del governo Ciampi mostra di confidare talmente poco nella capacità di indagini dei Servizi segreti che per tentare di capire qualcosa sulle bombe chiede un rapporto non agli 007, ma alla Dia, la Direzione investigativa antimafia.

Nel frattempo anche il Sismi, il servizio segreto militare, si ritrova tra le mani la sua patata bollente. Qui il generale Pucci, chiamato a dirigere il Servizio dopo la breve stagione dell'ex capo della Guardia di Finanza Ramponi, ha messo in moto il ricambio di centinaia di uomini, «consacrato» dieci giorni fa dal ministro della Difesa Fabbri nell'ex base di Gladio in Sardegna. Ministro e generale Pucci sanno che la magistratura romana indaga su una decina di uomini del Sismi (compresi nell'elenco degli "epurati") coinvolti nelle misteriose «minatorie telefonate della «Falange armata».

Infine, il finto attentato sull'espresso Siracusa-Torino, per il quale è finito in carcere il capo-zona del Sisde di Genova, Citanna. Un episodio sospetto fin dal primo giorno, come quello del 2 giugno, quando fu trovata una 500 piena di tritolo a due passi da palazzo Chigi: anche lì una bomba che non poteva esplodere, ma carica di messaggi.

Giovanni Bianconi

Ogni mercoledì in edicola per quattro settimane
l'Unità
Sciascia
Fatti diversi di storia letteraria e civile
Prima parte
I LIBRI DELL'UNITÀ
Mercoledì 20 ottobre

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il leader del Carroccio nel Galles per il summit dei partiti autonomisti europei

Qui a sinistra, Umberto Bossi, leader della Lega
In alto: il generale Goffredo Canino
A destra: l'ex segretario del psi, Bettino Craxi

«Democrazia in pericolo»

Bossi: fanno di tutto per fermarci

CARDIFF (Galles)
DAL NOSTRO INVIATO

«La democrazia è in pericolo!». Mister Umberto Bossi arriva nel Galles che è già sera, di quel che ha deciso Scalfaro a Roma sa poco più di nulla e però gli basta. Appoggia la 24ore sul bancone del Park Hotel e comincia, anzi ripete: «Ragazzi, da qui ai prossimi tre mesi prepariamoci a difendere la democrazia». E via, senza bisogno di domande, contro tutto e tutti, Scalfaro e i generali per primi, Cuccia e Mediobanca a ruota. Un lungo comizio, iniziato sul volo da Milano, appuntamento al mezzogiorno di oggi per il seguito, l'occasione è l'incontro dei partiti autonomisti e regionalisti europei, la sua internazionale leghista.

«Ci sono segnali complessi. Cristo! Da quando ha parlato il generale Canino a ieri è successo di tutto». In sorso il monologo è servito ai passeggeri della business class. Che possono ascoltare Bossi seduto in 12ª fila in una esternazione contro Scalfaro proprio mentre il Dc9 entra nei cieli inglesi: «Deve sciogliere le Camere altrimenti con una scorreggia gli sbianchiamo i capelli!». Please? «Il regime è sotto pressione - va avanti - e la verità è che il Sistema non ha più coperture, sono saltati i punti di riferimento politici. Si scontrano tra di loro, a spezzoni. E' un fuggi fuggi dal padrinato vecchio alla ricerca di quello nuovo».

Cravatta speroniana con tutte le sfumature di verde possibili, l'Albertino da Giussano ben in rilievo, Bossi cita Nostradamus, le Centurie e profezie varie. Ma parla e parla torna sempre lì, il generale Canino e Scalfaro. «Con Canino hanno mandato un segnale pesante. In vista della Costituente del Nord hanno voluto far sapere che non tutti trattano, che nella Lega ci sono dei matti è l'esercito è il nucleo duro». Ma Bossi, fatta questa diagnosi, non sembra preoccupato. Con due battute, al solito, è pronto a liquidare tutti i potenziali nemici. Che, come noto, non sono pochi: tutti quelli che non sono Lega Nord, i partiti, il Sistema.

Scortato dai due europarlamentari, Luigi Moretti e Francesco Speroni, questo Bossi in versione internazionale dice di essersi fatto un'idea ben precisa di quel che sta per accedere. «Semplice, stanno cambiando la mappa del potere economico. Prima di Tangentopoli il primato era del potere politico, poi si è visto che la politica costava troppo e c'è stato il patatrac. Ma adesso, se penso a Craxi che s'incontra con Di Pietro, ci potrebbe essere la vendetta del sistema politico». In un attimo arriva a Mediobanca e si blocca. Perché? «Ma volete mettermi nei pasticci», risponde ai cronisti. Non c'è bisogno di insister tanto e riparte.

«Fossi in Cuccia direi alla dc: vuoi il cadavere della Lega Nord? E allora dammi la Banca Commerciale e il Credito Italiano, così, visto che Berlusconi è parecchio esposto con quelle due banche li posso far fuori o comunque controllare anche Berlusconi. Chiaro, no?». Non tanto... «Massì! Controllando anche Berlusconi hai il controllo di tutta l'emittenza, di tutta l'editoria, e puoi far sparire la Lega. Capito? E allora io dico che se Berlusconi non è più libero è la democrazia ad essere in pericolo, altro che storie!». Cuccia come pericolo, Bossi contro Mediobanca e, almeno è solo in questo, va d'accordo con Mino Martinazzoli.

«Le minacce di Canino? Un avviso alla futura Costituente del Nord»

Alessandra Mussolini, candidata dal msi sindaco di Napoli

Sempre più sicuro, Bossi. «La sicurezza mi viene anche dalla loro paura, dalla paura del regime. Hanno il terrore dei nostri 8 o 9 milioni di voti; di una soluzione politica per Tangentopoli che prevede il sequestro dei beni accumulati dai partiti, perché lì sono finiti i soldi; hanno paura di quel che accadrà con le prossime elezioni con il sistema maggioritario: vedrete, spaccherà i partiti, la contrapposizione socio-economica Nord-Sud si riproporrà al loro interno». Paura, terrore, e Bossi sempre con il sorriso gaglioffo. «Occhetto dice che vuole andare a votare. Era ora, ma la riprova la avremo tra un mese, dopo la finanziaria».

Come il Craxi dei tempi d'oro, Bossi ha tante certezze e altrettante visioni di complotti e congiure. Parla con disinvoltura del pool Mani Pulite di Milano, ad esempio: «Ricordate, in agosto mi domandavo se questa Parenti, mentre tutti erano in vacanza, che so?, magari era sfuggita di mano a Borrelli. Adesso penso che ci sia il rischio di qualcuno che voglia sollevare polveroni, magari con richieste di autorizzazione a procedere che finiscono in nulla, senza una prova, e intanto dc e pds magari ne approfittano con accordi sottobanco. Se creo polveroni su gabbiotti e gabbiotti e non ho le prove va a finire che tutto si brucia».

Il futuro di Bossi è la campagna elettorale per le amministrative. Qui una soddisfazione, una certezza e un timore. Soddisfatto per l'assoluzione di Sergio Divina, il segretario della Lega trentina, «prosciolto da un'accusa di corruzione inesistente» e rimesso capolista. La certezza di conquistare il Comune di Genova con il candidato sindaco Enrico Serra, «un successo potente». Il timore che a Napoli passi Alessandra Mussolini: «Mi auguro di no per i napoletani. Quella lì è una brava ragazzotta che sa appena scrivere nome e cognome». E allora meglio Antonio Bassolino o Massimo Caprara? Silenzio, Bossi non si sbilancia.

Ce n'è per i giornalisti Rai, ma non per il direttore generale Gianni Locatelli: «Quanto sono strumentali le accuse che riceve?». Dice che un giornalista Rai con tessera di partito «deve essere randellato». E la Rai peccato che rischi il fallimento, «per le sue potenzialità è un'azienda leader in Europa». Torna alla sua provocazione - come la definisce - «epurazione!». Quando l'aereo sta per atterrare il monologo si interrompe: «Devo pensare al riconoscimento internazionale della Lega». Ma gli basta uscire dall'aeroporto e vedere un punk: «E' mio amico di quelli del Leoncavallo?». Poi, a sera, le notizie da Roma e l'ultimo proclama: «La democrazia è in pericolo!».

Giovanni Cerruti

Scrive la Thatcher

«Ripugnante la politica d'Andreotti»

L'ex premier inglese Margaret Thatcher ha scritto le sue memorie

LONDRA. Il modo di intendere la politica di Giulio Andreotti è per Margaret Thatcher «ripugnante».

Nelle sue memorie la «Lady di ferro» non usa mezzi termini nei confronti dell'ex presidente del Consiglio italiano, scrivendo che egli «mostra una decisa avversione ai principi e ha perfino la convinzione che un uomo di principi è condannato ad essere una figura ridicola».

Secondo l'ex premier della Gran Bretagna, Giulio Andreotti «vede la politica come un generale del diciottesimo secolo vedeva la guerra: una vasta e complessa serie di grandi manovre di eserciti che alla fine non devono entrare in conflitto ma piuttosto dichiarare una vittoria, una resa o un compromesso sulla base della loro apparente forza per portare a termine il vero affare, che è quello di dividere il bottino». «Il sistema italiano - scrive ancora Margaret Thatcher - richiede, piuttosto che una convinzione nella verità politiche, una capacità di fare compromessi, ma io non posso evitare di trovare qualcosa di ripugnante in chi si comporta così».

Parole di grande elogio, invece, Margaret Thatcher ha per l'ex presidente Usa Ronald Reagan, definendolo «il sogno americano in azione».

Del premier spagnolo Felipe Gonzales apprezza soprattutto il fascino e la cortesia e della Regina Elisabetta «la grande comprensione e la vasta esperienza». (Ansa)

Per festeggiare i 25 anni di successi dei suoi giocattoli.

Mattel ti regala un Natale in più.

I protagonisti dei successi Mattel.

In edicola lo strumento del "successo": il Libro dei Sogni.
Vale 150.000 lire di giocattoli per tutti! E 40 viaggi a EuroDisney.

Da venticinque anni Mattel rende speciale non solo il Natale dei nostri figli, ma ogni giorno dell'anno.
Con campioni di popolarità come Barbie, Ken e i loro amici, amatissimi da tutte le bambine. La Linea Mattel Disney per la prima infanzia. Il recente successo di Mighty Max e i suoi gusci orribilosi. Vivi la fiaba, con i classici ed intramontabili personaggi dei film Disney.
E tanti altri giochi. Certamente, a Natale, i giocattoli Mattel sono ancor più apprezzati! E per festeggiare il suo venticinquesimo compleanno, Mattel rende il Natale '93 un evento straordinario! Se la tua scelta sarà quella dei giocattoli Mattel, quest'anno Babbo Natale sei tu, l'anno prossimo sarà Mattel.

Cos'è il "Libro dei Sogni"? Giochi, rubriche, racconti, fumetti... farà la felicità dei tuoi figli. E ti aiuterà in una scelta ragionata dei regali di Natale, illustrando perfettamente tutti i giochi Mattel. È una splendida pubblicazione-strenna, che in più ti dà l'opportunità di partecipare all'operazione Mattel ti regala un Natale in più.
Ma cosa devi fare, in dettaglio? Compera in edicola, a sole 6.000 lire, il "Libro dei Sogni" che contiene la scheda di adesione. Acquista giochi Mattel per un minimo di 150.000 lire. Applica alla scheda di adesione gli scontrini fiscali ed i codici a barre. L'anno prossimo, spedisci il tutto all'indirizzo che trovi sulla scheda di adesione, seguendo rigorosamente le istruzioni.

Riceverai 150.000 lire in buoni sconto per giocattoli Mattel da utilizzare nel 1994. L'offerta è valida dal 20 Ottobre al 20 Novembre '93. Inoltre, con il "Libro dei Sogni", potrai anche partecipare all'estrazione di 10 viaggi di 2 giorni a EuroDisney per 4 persone. Cosa aspetti a correre in edicola?

© DISNEY

Aut. Min.

150.000 lire spese per Natale '93, Mattel te le rende per Natale '94.*

*Vedi le istruzioni nel testo.

Un Natale in più

Avvertimento a Martinazzoli. «Tutti gli uomini della vecchia politica se ne devono andare»

Segni: con me non voglio portaborse

Attacco a Lega, pds, frecciata a Ciampi
«Serve un governo con consenso popolare»

Mario Segni: «Un'Italia più moderna non ce la può dare Bossi e neppure Occhetto. Alle radici della Quercia è piantata nostalgicamente la bandiera della Rivoluzione d'ottobre»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto la tenda di Fuorigrotta Mariotto Segni arringa i suoi, dice che è finita la stagione dei «galoppini e dei portaborse», ma a due metri da lui è appeso un curiosissimo striscione. C'è scritto, a caratteri cubitali: «Con Santangelo sindaco, Patrizio Festa al Comune». Un «santino» sotto forma di striscione: un reperto che sembra arrivato dal giurassico, dalla preistoria delle correnti dc. Ma è proprio in questo clima - un po' alla buona - che si è consumato il primo «compleanno» dei Popolari per la riforma.

Esattamente un anno dopo la convention del Palaeur - grande evento politico-mondano dell'autunno-inverno 1992 - Segni ha riunito di nuovo i suoi Popolari in un teatro tenda di Fuorigrotta: ai millecinquecento accorsi (un anno fa erano stati 15.000), ha spiegato il nuovo corso dopo le tante oscillazioni che, evidentemente, hanno un po' sfoltito le truppe. Ma col «proclama di Fuorigrotta», Segni ha finalmente spiegato cosa ha in mente: Mariotto torna definitivamente a casa, si piazza al centro e - la vera novità è questa - in qualche modo «ruba» il mestiere a Martinazzoli.

Il «nuovo» Segni sferza Bossi e soprattutto Occhetto, come mai il segretario dc ha fatto finora. «Un'Italia più giusta non può darla Bossi, un'Italia più moderna non ce la può dare Occhetto», perché per Segni, il vertice del pds è rinchiuso «nella celebrazione chiesastica della propria diversità», «alla radice della Quercia è piantata nostalgicamente la bandiera rossa della rivoluzione d'Ottobre» e i vertici del pds, civettando con Cossutta e Orlando, «fanno una scelta di conservazione».

E anche sul fronte del «repulisti» della dc, Segni si propone come il rinnovatore più radicale. Più di Martinazzoli. Più di Rosy Bindi. Segni dice al suo amico Mino che dovrà fare tabula rasa non solo - è ovvio - degli inquisiti, ma anche dei «portaborse», di quelli che un tempo «hanno organizzato gli apparati dei vecchi capi-tribù». Dice Segni: «Per ora non faccio nomi», ma «li farò quando sarà il momento». Mariotto non lo dice, ma pensa al giorno - forse della prossima primavera - in cui si chiuderà in una stanza con Martinazzoli per fare le liste del nuovo cartello cattolico. Segni non fa i nomi, ma si possono immaginare: come potrà salvarsi, per esempio, Clemente Mastella, un tempo capo ufficio stampa di De Mita? Come potrà salvarsi, in questa logica, Pierferdinando Casini, pupillo dell'ultimo Forlani? Come potrà salvarsi Poppino Gargani, fedelissimo demitiano in terra irpina?

E il «nuovo» Mariotto si permette (cosa per ora impossibile a Martinazzoli) di rifilare due stoccate a sorpresa anche a Ciampi. La prima: «Fino a quando governi commissariati dal Presidente della Repubblica?»; la seconda: basta con le soluzioni «deboli», «serve un governo con un forte consenso popolare».

Certo, dopo le brusche oscillazioni degli ultimi sei mesi (uscita dalla dc, abbraccio ad Occhetto, riavvicinamento alla dc), Segni rischia l'isolamento, vive una fase - come dice il suo amico Vito Riggio - «che richiederà nervi saldi perché ci saranno molti attacchi da parte degli ex alleati».

Ma Segni è un sardo cocciuto, abituato alle traversate nel deserto. E così, ieri ha rilanciato il suo «patto di rinascita nazionale», un «accordo tra candidati e non tra partiti»; ha sciolto un inno all'unità nazionale, voluta «da Cavour e De Gasperi, Leopardi e Verga, Croce e Verdi»; ha fatto capire (senza dirlo) di puntare ad una federazione con la dc («noi non faremo mai un partitino»); ha annunciato che a gennaio si terrà una grande convention dei Popolari. E per la prima volta ha buttato lì, sia pure con allusioni velate, una ipotesi-bomba: quella di un suo abbandono della politica. Se il progetto del patto fallirà «preferiremmo ritirarci», perché - aveva detto in un altro passaggio - «bisogna essere pronti ad andarsene in qualunque momento, in punta di piedi». Dice Guglielmo Scarlato, un giovane deputato di Salerno, che conosce molto bene Segni: «Mario è un combattente tenace, ma se la vecchia politica dovesse vincere, non escluderei un gesto alla Dossetti».

Fabio Martini

IL PALAZZO

E il Nord arruolò persino Nostradamus

FOSSERO le profezie, infine, a fare un po' di chiarezza in questo autunno della Repubblica di tremori, beffe e rivelazioni.

Fra i tanti che poteva citare, l'altro giorno, Umberto Bossi ha scelto Nostradamus: «Grande scontro in terra di Padania». Predizione poco rassicurante e purtroppo anche plausibile. Il leader della Lega l'ha buttata lì, per la seconda volta, in un'intervista alla *Stampa*, tra lo sciopero fiscale e la data delle elezioni, con spavalda naturalezza, quasi fosse del tutto naturale, scontato e pacifico che il famoso medico e astrologo francese del Cinquecento avesse compreso nelle sue centurie l'irruzione del Carroccio nella vita politica italiana.

In realtà, più che la presenza della Lega nell'opera di Nostradamus, ardua da dimostrare e sempre opinabile, colpisce il fatto che Bossi ne tenga conto e soprattutto comunichi questo suo sentirsi dentro un destino storico imperscrutabile.

A parziale scusante, c'è da dire che l'uso politico e perfino propagandistico del grande veggente, un autore che Guido Ceronetti ha definito «una cassaforte piena di bitume, dove il diamante raro non si può mai rendere lucido», è un classico dell'informazione un po' furbetta di Palazzo. Le ultime (ma sempre mutevoli) interpretazioni profetico-consumistiche, le ennesime previsioni tanto al chilo prenderebbero in considerazione Tangentopoli, naturalmente, poi un'impasse di Scalfaro, «presidente in campo di Noudam» (semianagramma di Madouni), quindi un passaggio reso possibile da un politico fiorentino che potrebbe essere Spadolini: non si capisce bene tuttavia se pro o contro «l'uomo del Segno», nominato anche come «Seign» (popolari per la riforma). Come se Nostradamus frequentasse la sala stampa di Montecitorio, luogo in cui nel 1992 - l'era pre-acquarica del Caf - circolavano quartino sulla sicura scalata del Quirinale da parte del *bossu*, in francese «gobbo», perciò più Andreotti di così...

Adesso su quello stesso *bossu*, «il tanto atteso alla fine leader», si ricaricano puntualmente e trionfalmente le aspettative della gloriosa profezia prossima ad autoadempiersi. Come d'altra parte s'invocarono a suo tempo i sogni provvidenziali e le visioni democristiane di Giorgio La Pira, il sindaco santo. O come tra il 1985 e il 1986 parvero del tutto azzeccati i pronostici sulla «staffetta» che effettuarono di fronte al presidente del Consiglio Craxi sia il santone indiano Sai Baba che una chiromante jugoslava dal cognome impronunciabile.

Del versante esoterico del *senatùr*, a parte l'epiteto di «Rasputin» usato a mo' di clava contro Scalfaro, poco, anzi nulla si sa. E tuttavia quella sua esibita citazione da neofita conferma pure che nella Lega e attorno alla Lega, come attorno a ogni nuovo potere in cerca di legittimazione, si vanno addensando in modo sintomatico sponsorizzazioni, per così dire, ultraterrene. Dalle profezie di Papa Giovanni che divulgate e interpretate dallo scrittore Pier Carpi annuncerebbero la secessione del Nord, alla celeste protezione della Vergine di Medjugorie invocate sulla Lega dal mensile *Spirito e società*.

Sempre a dar retta al Nostradamus usa e getta ci sarà «un duro clima tributario» che «metterà in luce la grande Liga». E già. «La Lega nuova d' Ausonia - prosegue - quella che s'innalzerà con il leone di San Marco sulle ali». Però qui ci deve essere un equivoco, perché quella con il leone è la lega dell'onorevole Rocchetta.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

FRA POLITICA E SPETTACOLO

Il presidente Fininvest smentisce la notizia. «Non fondo un partito»

«Né Mike né Funari candidati»

Berlusconi: c'è una guerra contro di me

Sgarbi: «Io mi presento alle amministrative, ma dal gruppo non avrò alcun tipo di appoggio»

A fianco: il simbolo del movimento politico
A sinistra: Silvio Berlusconi
In basso a sinistra: Mike Bongiorno
A destra: Gianfranco Funari

MILANO

REPUBBLICA» scrive che Berlusconi ha intenzione di candidare Mike Bongiorno e Gianfranco Funari alle prossime elezioni politiche e la reazione degli interessati è di ilarità o di sdegno. Mike non si trova (ma i suoi garantiscono che la cosa non sta né in cielo né in terra) e Funari dice che «allora me candidavo a sindaco de Roma». Anche Sgarbi, l'unico uomo Fininvest che ha deciso di candidarsi con una propria lista in sei Comuni alle prossime amministrative, dice che la faccenda gli pare insensata: «Mai sentito niente di simile. Quando Berlusconi parla di politica, non pensa certamente di utilizzare uomini di spettacolo. Quanto a me, faccio politica, ma non su suo mandato. Posso affermare che, magari, io sono l'incarnazione politica di quello che lui pensa. Ma solo per uno strano caso, per una coincidenza».

La reazione dello stesso Berlusconi è come minimo indignata: «E' una falsità totale, un'altra delle invenzioni costruite da quel giornale per fare campagna contro di me e contro il mio gruppo. Io di candidare Mike e Funari non l'ho mai neanche lontanamente pensato. E posso affermare che non l'ha mai pensato neppure Mike, il quale è ben felice di fare e di saper fare il mestiere che fa. Piuttosto c'è una cosa che mi meraviglia». Che cosa? «L'acquiescenza dei giornalisti. Possibile che non ci sia un solo giornalista, in Italia, che non abbia un moto di sdegno di fronte a quotidiani e settimanali che, sistematicamente, inventano? E che inventano a danno di un editore che non ha mai fatto campagne contro nessuno e non ha mai limitato la libertà dei suoi giornalisti, né ha mai tentato, nemmeno lontanamente, di influenzarli. Su questo mi chiamo a testimone Montanelli. Mentre il giornalismo italiano non fa una bella figura quando tace di fronte alle denigrazioni e allo falsità. Davvero, è deprimente».

La notizia di «Repubblica» nasce sull'onda delle chiacchiere intorno al cosiddetto «partito di Berlusconi». Il signore della Fininvest ne ha parlato l'ultima volta su «Epoca», la settimana scorsa, smentendo di voler fondare una nuova formazione politica e dichiarando di «voler dare un contributo per aiutare il Paese e le forze politiche a individuare uomini nuovi. In questa direzione ho aderito all'idea di promuovere una ricerca, provincia per provincia, che tendesse a orientare verso l'impegno politico persone perbene, di buon senso, capaci, che abbiano già dato gli esami nelle imprese, nel lavoro, nelle professioni, nelle università». Ancora: «Come cittadino e come imprenditore con 40 mila collaboratori ritengo di avere non solo il diritto ma anche il dovere di dare il mio contributo affinché il cambiamento in corso vada in una direzione conforme a quelli che a me paiono gli interessi del Paese». «Epoca» ha steso l'intervista su quattro pagine, ha piazzato Berlusconi in copertina e ha pubblicato per la prima volta il simbolo del club «Forza Italia» che il presidente Fininvest ha deciso di lanciare in tutti i Comuni. Un simbolo che, diffuso alla vigilia dei mondiali di calcio in Usa sembra anche fatto apposta per accattivarsi le simpatie dei tifosi. Risultato dell'intervista: il giornale ha venduto il 40 per cento di copie in più.

Quanto a Sgarbi, le sue liste targate «CS» si presentano, tra l'altro, a Segrate, il Comune dell'hinterland milanese dove sta la Mondadori (casa editrice di Berlusconi). Ma - dice Sgarbi - non c'è nessun rapporto col progetto del Dottore. «Ci siamo parlati al telefono ancora ieri e mi ha detto che le amministrative non lo interessano. Lui punta alle prossime politiche». Nessun appoggio? «Nessuno, solo una benevola condiscendenza, o simpatia». Nei colloqui di Arcore non s'è mai parlato di candidare Funari o Mike? «Mai. Secondo me è una bufala grossa così. Lui vuole solo che si formi una forza di centro che prenda il posto dei vecchi partiti ormai disintegrati. Io riassumo il suo ragionamento con l'esempio della Coca cola». Cioè? «Mettiamo che la Coca cola scompaia dal mercato. I bevitori, disperati, si rivolgono solo alle bevande di sinistra dal sapore molto dolce o ai superalcolici che potremmo qualificare di destra. Questo non significa che non resti - tra chi ama bere - una domanda di Coca Cola. Il problema dei produttori sarà allora quello di preparare qualcosa di simile, che possa soddisfare la domanda, e di immetterla sul mercato». A Segrate, Sgarbi candida come sindaco sua sorella Elisabetta e ha messo in lista anche Maria Teresa Ruta. Slogan anti Bossi: «Sgarbi ti slega». Si presenta poi anche a Cosenza (candidato sindaco Franco Piro, il gran nemico di Pomicino), a Taormina, a Falconara Marittima, eccetera. Alla sigla «CS», scelta per la sua lista, dà parecchi significati: Centro-Sud o «centro storico», per il fatto che, specie a Cosenza, gli sgarbiani si ripromettono di valorizzare e far conoscere al mondo il centro storico della città. Ma il nome più probabile, naturalmente, è un altro: CS, ovvero, Comitati Sgarbi.

Giorgio Dell'Arti

Si apre una settimana decisiva per il riassetto dei vertici dell'azienda

Direttori Rai, mercoledì i nomi

Garimberti e Zanetti sono in «pole position»

ROMA. Pronti e via. In Rai, comincia oggi la settimana del totodirettori e (finalmente) dei direttori veri. Sono i giorni della passione, quelli decisivi, per le nomine. Dalle parole ai fatti. E' appena scaduto (venerdì 15) il termine dato dalla presidenza e dalla direzione per rendere operativo il piano aziendale di riforma interna. E già mercoledì le nomine dovrebbero essere rese pubbliche. Tre giorni caldi e difficili, per prendere le ultime decisioni. Gran movimento, grandi contatti, candidature che salgono e scendono, redazioni che si agitano e qualche volta protestano.

Si comincia così, fra smentite (tante) e conferme (sussurrate). Per la Rete due si era parlato in queste ultime ore di Giovanni Minoli come direttore del Telegiornale e di Angelo Guglielmi direttore della Rete. Ma qualcuno assicura che Minoli avrebbe già rifiutato. E allora, per lui, niente Telegiornale, ma la direzione del secondo canale. Sarebbe, si dice, una strada percorribile. Guglielmi, invece, manterrà il ruolo di dirigente che ricopre adesso per la Raitre.

Certo è che nella settimana appena conclusa, fra voci e contatti, almeno la sua posizione è stata chiarita: niente pensione per lui, un riconoscimento per il suo lavoro (e per i successi) in questi anni. Risultato: per ora è il Tg2 che resta senza candidati più o meno sicuri. Ritorna, allora, un'ipotesi che sembrava tramontata, quella di Livio Zanetti, che è l'attuale direttore del Gr1.

Per il Terzo canale, detto della conferma di Guglielmi, è ormai certo invece il cambio di guardia al Telegiornale. Se ne andrà Sandro Curzi (a Telemontecarlo?). E al posto suo, in pole position per adesso c'è Paolo Garimberti, attuale caporedattore responsabile degli esteri a Repubblica. Ma c'è anche una forte spinta interna della redazione perché il prescelto sia alla fine un uomo del gruppo che ha lavorato in questi anni attorno a Curzi. E allora si fanno i nomi di Roberto Morrione, che è l'attuale vicedirettore, e di Andrea Giubilo, caporedattore centrale.

Nella prima rete, metà dei giochi sono stati fatti, visto che per la direzione del telegiornale s'è già insediato Demetrio Volcic. Resta infine la poltrona chiave del direttore di Raiuno. Molti i nomi dei papabili. Tanto per cominciare, quelli di Franco Iseppi, milanese, braccio destro di Enzo Biagi, e di Nadio Delai, direttore del Censis. Nelle ultime ore, infine, si è pure affacciato quello di Nino Criscenti, capostruttura di Raitre, che ha lavorato a lungo al Tg1. [r. int.]

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rosa Vanni
Ne danno triste annuncio la sorella **Anna**, i cognati **Rosa** e **Luigi**, i nipoti **Eugenio** ed **Alessandro** e famiglie. I funerali si svolgeranno a Campiglia-Cervo (Vercelli)
— **Alice Castello**, 17 ottobre 1993.

Partecipano al dolore del dr. Eugenio Pepino e famiglia, per la perdita della cara **ZIA MARIA**, gli amici:
Tino e Adriana Mottura
Renato e Clelia Vasino
Nanni e Maria Guaglietti

Il Signore ha chiamato nella sua gloria eterna l'anima bella del
dott. Felice Della Valle
Desolati lo piangono: la moglie **Maria Celeste Barrera**, i figli: **Sergio** con la moglie **Mario Teresa Capitolo**, **Riccardo** con la moglie **Paola Boria** e figli **Emanuela, Umberto, Andrea**; la sorella **Maria Monastero** e cognata, la cognata **Delfina Casa Barrera**, la zia **Giuseppina Barrera**; nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali Parrocchia S.s. Angeli Custodi. Per [illegible] telefonare 0123/41.316. Tumulazione Cimitero di Fiano Torinese. Il Rosario ore 18 Parrocchia Ss. Angeli Custodi. Non fiori, ma preghiera per l'anima eletta.
— **Torino**, 17 ottobre 1993.

Cristina e **Michelangelo** partecipano al dolore di Maria Celeste.

Gli **ex allievi dell'Istituto Sacro Cristallo** di **Rivarolo** [illegible] con affetto il loro **PROFESSORE** e partecipano al cordoglio della famiglia.

Guido e **Paola Carbone** sono affettuosamente vicini a Riccardo e famiglia.

Stella, Ezio e **Grazia** partecipano affettuosamente al dolore della cugina Cela e famiglia.

Lydia Boria Cavalchini, con **Elena** e **Alfredo**, partecipa affettuosamente al dolore di Celeste, Riccardo e Sergio nel ricordo del consuocero
dott. Felice Della Valle
— **Torino**, 17 ottobre 1993.

Luisa Capitolo con **Luigi** e **Carla, Paolo, Pietro** e **Marco Paracchi** partecipano con affetto al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Felice Della Valle
— **Torino**, 17 ottobre 1993.

E' mancato
Pietro Zoccola
insegnante elementare
di anni 70
L'annunciano la moglie **Franca** con la figlia **Wilma**, il figlio **Paolo** con la moglie **Emanuela**, la sorella **Romana**, la nipotina **Francesca**. Funerali in Alba, lunedì 18 ore 15,30 Parrocchia N.S. [illegible] Moretta.
— **Alba**, 17 ottobre 1993.

E' mancata
Mary Burzi
Lo annunciano il nipote **Enrico** e famiglia, il figlioccio **Gino** e famiglia a parenti tutti. Funerali oggi pomeriggio alle ore 15 Chiesa Sacro Cuore in Lucerna San Giovanni
— **Lucerna San Giovanni**, 16 ottobre 1993.

E' mancato
Umberto Bovero
Lo annunciano la moglie **Romana**, i figli **Ezio, Silvia, Ilaria** e parenti tutti. Funerali in forma civile nella chiesa Assunzione di Maria Vergine (via Nizza 355). Per orario funerali telefonare al 635.617
— **Torino**, 16 [illegible] 1993.

Nel mondo era uno solo, ma per noi era tutto un mondo. Con tanto amore ricordiamo un marito, un papà e un caro nonno
Giovanni Giacoletto
I funerali si svolgeranno lunedì 18 c.m. [illegible] ore 15 partendo da via XXV Aprile, 29.
— **Cardano al Campo**, 16 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. UFF. DOTT.
Carlo Cerrina
Ne danno l'annuncio la moglie **Emma** coi figli **Spirito** e **Alberto**, nuore e nipoti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Santa Maria di Verzuolo (CN) lunedì 18 ottobre alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Verzuolo**, 16 ottobre 1993.

Gli amici **Maddalena, Rino, Pia, Vittorio, Simon, Luigi, Marisa, Giacomino, Raffaello, Hatta**, profondamente commossi partecipano con fraterno affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro papà
Dott. Carlo Cerrina
— **Cuneo**, 17 ottobre 1993.

La **Direzione Generale**, il **Personale**, i **Collaboratori** tutti della **Dim-Rosy spa** partecipano al dolore del rag. Alberto Cerrina per la scomparsa del padre
CAV. UFF. DOTT.
Carlo Cerrina
— **Pianezza**, 17 ottobre 1993.

Eugenio, Ita, Alberto, Claudia sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori** e **Dirigenti**, i **Tecnici** e il **Personale** tutto della **Microtecnica S.p.a.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
Ing. Prof. Luigi Elia
Direttore emerito del Dipartimento Studi
e ne ricordano con gratitudine e sincero rimpianto le alte qualità di Uomo e di Scienziato e il contributo determinante da Lui dato allo sviluppo dell'azienda.
— **Torino**, 18 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato
Leandro Brunetto
ex macellaio
L'annunciano con dolore la moglie **Giuseppina Argano**, i figli **Enrico** e **Vincenzo** con rispettive famiglie, il fratello **Giuseppe**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 19 corr., ore 14,30 partendo dalla propria abitazione, via Cavalier Brunetto 91. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio Canavese**, 17 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

L'amicizia, la stima e l'affetto dimostrati al nostro caro
Giacomino Capucchio
ci hanno confortato. Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo il nostro grazie alle tante persone che gli sono state vicine durante il corso della sua vita ed in questo periodo di sofferenza, in particolare ai medici che sempre si sono resi altamente disponibili, agli amici che discretamente ma costantemente sono stati presenti, alle Farmacie di Cafasse e Fiano, e quanti hanno partecipato al nostro dolore. **Domenica, Mariateresa, Pinuccia**, famigliari tutti.
— **Cafasse**, 17 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Vittorino Tornior
Ciao **PAPA'** sei sempre con noi. I tuoi cari.

«Ma ognuno assuma le proprie responsabilità sui due fronti»

Il Papa: politica e religione devono rimanere ben distinte

CITTA' DEL VATICANO. La religione e la politica «sono e devono rimanere» due ambiti distinti: questo ha voluto sottolineare ieri Giovanni Paolo II, all'inizio del suo primo giorno del sedicesimo anno di pontificato. L'occasione è stata fornita al Pontefice da una visita a una parrocchia romana, quella del «Preziosissimo sangue», al quartiere Fleming, una delle zone-bene della capitale. Papa Wojtyla commentava la massima evangelica «rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Queste parole, rivolte da Gesù ai Farisei, costituiscono secondo il Pontefice «una linea di comportamento valida non solo per la situazione storica del momento, ma anche per il nostro tempo e per tutte le epoche». Da qui a parlare di religione e politica il passo è stato brevissimo, e presto compiuto.

«Il mondo della religione e quello della politica - ha proseguito - sono distinti fra di loro, ciascuno con finalità proprie e ciascuno con il potere di vincolare, per la sua parte, la coscienza delle persone. Religione e politica devono rimanere ambiti distinti».

Ma esiste successivamente un momento di fusione. Infatti nella persona umana convivono, e devono arrivare a un punto di incontro «l'uomo religione» e «il cittadino», visti come due entità teoricamente distinte. «Ogni persona - ha detto ancora Giovanni Paolo II - deve essere consapevole e sollecita sia delle proprie responsabilità religiose come di quelle sociali, economiche e politiche». E questo è tanto più vero nella particolare congiuntura storica che stiamo vivendo. Papa Wojtyla ha ricordato come ai cristiani «in questo momento difficile che l'umanità e l'Europa e tanti Paesi attraversano» siano richieste soprattutto coerenza e fedeltà al Vangelo, per essere forza di rinnovamento e di speranza, mediante una sincera dedizione al servizio dei fratelli».

Il Papa poi ha voluto scendere nello specifico della Capitale, ricordando gli impegni presi per Roma dal «Sinodo diocesano», che ha solennemente concluso i suoi lavori qualche mese fa. Giovanni Paolo II ha ricordato le indicazioni fornite dal «Libro» conclusivo del Sinodo, un documento nato dall'elaborazione delle parrocchie e dei delegati, e a cui ha dato personalmente il suo benestare. Papa Wojtyla ha esortato i fedeli a «pensare la città nel suo complesso, alla luce della dottrina sociale cristiana», ha ricordato «le sfide della vita economica», quelle presentate dall'impegno per «il rinnovamento morale» e per l'attività politica dei cristiani.

Il Pontefice sembra in buona forma fisica. Ha parlato più volte a braccio, durante l'omelia, ed ha improvvisato anche una lezione di catechismo ai bambini che lo avevano accolto al suo arrivo. «Che cos'è la domenica?» ha chiesto. «E' la festa dei lavoratori» hanno risposto. Giovanni Paolo II è scoppiato a ridere ed ha commentato «c'era da aspettarselo». E poi con una serie di domande e risposte, e di passaggio di mano di microfono Papa-bambini, bambini-Papa, ha svolto la sua lezione sul significato della festa. [m. tos.]

AD ASSISI

«Pacem in terris» 30 anni dopo

ASSISI (Perugia). «Non esistono guerre sante né guerre giuste. Ogni guerra è davvero la follia della ragione». Lo ha detto monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, nel seminario di cattolici, protestanti ed ortodossi «A 30 anni dalla *Pacem in terris*» che si è concluso ieri ad Assisi con una preghiera per la pace sulla tomba di San Francesco. «Dietro il grande dispiegamento delle armi - ha aggiunto mons. Riboldi - c'è lo sporco commercio dei "mercanti della morte", che pur di far profitto non esitano ad inventare od alimentare guerre, a diffondere il "veleno" del razzismo, dell'emarginazione, delle divisioni e anche dell'indifferenza». Durante i quattro giorni dei lavori sono stati approfonditi contesto e significato storico della «Pacem in terris», le grandi trasformazioni del Nord e del Sud del mondo, le politiche di pace in Sud America, Africa e Medio Oriente. [Ansa]

Papa Giovanni Paolo II

15 ANNI

INTERVISTE SUL PONTIFICATO

«Wojtyla, il combattente»

Agnelli: ha accelerato la storia

CITTA' DEL VATICANO PARLANO di lui, quindici anni dopo l'elezione al Pontificato; un fascio di interviste eccellenti, mirate a far capire che cosa pensano di Karol Wojtyla alcuni personaggi eccellenti: Giovanni Agnelli, Silvio Berlusconi, Enzo Biagi e Carlo Azeglio Ciampi. «Telepace», un'emittente romana vicinissima al Vaticano, ha trasmesso ieri i «ritratti d'autore», quindici minuti per ciascuno. Dei quattro è sicuramente Giovanni Agnelli quello che ha più avuto occasione di incontri e contatti personali con il Pontefice. Oltre alle visite compiute da Giovanni Paolo II a Torino e in Piemonte, il presidente della Fiat è stato invitato varie volte negli anni passati in Vaticano, di ritorno da viaggi in Polonia, dopo il «golpe» dell'81. «Anche in quel periodo difficile - ha dichiarato a Telepace -, un periodo di forte opposizione a Jaruzelski, i giudizi che mi diede disegnavano un forte avversario, ma che lui considerava un patriota, che aveva sempre fatto il massimo nell'interesse del Paese in quelle particolari circostanze». Diverso, ovviamente, il rapporto con Walesa: «Di affettuosa protezione. Mi ricordo che nel primo periodo in cui prendeva la responsabilità mi disse "sta imparando", come si dice di una persona che si coccola, si protegge, si ama molto».

Da sinistra il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Agnelli riconosce a Giovanni Paolo II il merito di aver «accelerato» un processo che «storicamente sarebbe avvenuto», ma forse più tardi «in modo meno rapido». Il non è detto che questa celerità sia stata un bene: «Ci ha trovati tutti un po' impreparati come Occidente, ad aiutare, a suggerire quelle formule di ricostruzione, a dare quell'appoggio che avremmo potuto dare. Probabilmente ha trovato anche la Chiesa impreparata. Quindi è uno sforzo che stiamo facendo insieme».

Della «Centesimus Annus», l'ultima enciclica sociale del Pontefice, Giovanni Agnelli sottolinea «l'enorme fiducia» nei confronti dell'imprenditoria, perché «chi fa lavorare eleva anche moralmente la gente che lavora in una comunità». Il testo pontificio ha condannato le forme di capitalismo selvaggio. «Le leggi del mercato sono quelle che sono - ha detto il senatore Agnelli - e il dovere dell'imprenditore è di seguirle, perché se esce dai binari della competitività finisce per compromettere la gente che lavora con lui». Poi ci sono le leggi dello Stato, e quindi «uno deve obbedire alle leggi del proprio Paese e a quelle del mercato. Non è facile». Un ultimo commento sulla capacità di «ripresa» di Papa Wojtyla, in grado di isolarsi totalmente per riprendere forza e concentrazione (pregando) nel cuore di una giornata vorticosa di impegni. Il presidente della Fiat ha risposto «Temo di no» al giornalista che gli chiedeva se per lui esistesse qualche cosa di analogo «E, anche se non è una parola da usare in questa sede, credo di invidiarlo molto».

Silvio Berlusconi invece vede il Papa in un'ottica televisiva. «Ha un'immagine che sembra fatta apposta per bucare il video. E' un personaggio che si muove davanti al video con una naturalezza straordinaria». Il Papa comunica non solo con la parola, ma con la sua presenza, con la sua gestualità. «Si comporta come se non ci fosse nessun occhio su di lui. E anche nelle improvvisazioni, o quando trasgredisce il rito previsto, passa la televisione. Ci sono alcuni personaggi, penso ad alcuni politici, che si consumano, con una *over exposition* che diventa eccessiva col passare del tempo. Lui diventa personaggio sempre più attuale». Ed è singolare, perché «in fondo è sempre lo stesso Papa, le moltitudini sono sempre tante, le scene sono consuete, eppure ogni volta c'è un qualche cosa di nuovo». E conclude: «Penso che sia davvero il personaggio più straordinario che le televisioni abbiano dato in tutti questi anni».

Il presidente del Consiglio è rimasto colpito invece dal «modo diretto con cui il Papa si rivolge all'interlocutore, mettendolo a suo agio, per fargli superare la reverenziale attesa». E la capacità di «essere aperto al dialogo ma senza sottrarsi al confronto, anzi, qualche volta cercando il confronto». Gli riconosce di essere entrato nei problemi del Paese, «profondamente», «pur rispettando la separazione fra potere civile e magistero religioso».

Marco Tosatti

Una parodia di «Dylan Dog» dove i mostri da combattere sono gli immigrati

Linus, una risata contro la Lega

E Bossi si trasforma nel «terrore dei terroni»

MILANO. E *Linus* sfidò il Carroccio. Mentre Formentini continua a litigare con mezzo mondo per il futuro del Leoncavallo, la rivista diretta da Fulvia Serra insiste con i fumetti anti Lega. «Milan Dog, il terrore dei terroni». Così Danilo Maramotti intitola la sua storia, «recitata» da un Dylan Dog che non ha la faccia di Rupert Everett ma quella di Umberto Bossi. Il parallelo non finisce qui. I lettori del fumetto più venduto d'Italia riconoscono altre divertenti allusioni: il campanello della casa del protagonista, che nella versione originale emette un urlo terrificante, qui si limita a canticchiare: «Forza Etna, oh-oooh, Forza Etna, oh-oooh». La spalla, che nelle storie di Sclavi è un Groucho Marx che ripete alla nausea *nonsense* e vecchie barzellette, è interpretata da «Filipp», un Daverio tirato a lucido che ripete storielle senza senso che alludono alla sua «cultura» e alle sue «gallerie». Gli incubi e i mostri, nemici del vero Dylan, sono sostituiti da «extracomunitari, negher, abusivi...».

Proprio *Linus*, quando a Palazzo Marino sedeva ancora Borghini, aveva mandato in edicola «Comanda più un lombardo di mille stranieri», una storia di Piero Colaprico e Luca Fazzo e disegnata a Florencio Martinez: una Milano già capitale della Repubblica del Nord, dove gli immigrati stanno tutti a San Vittore e la pizza è vietata per legge. Da allora, se si esclude un recente numero di *Dylan Dog* dove due folli nazisti sembravano i gemelli di Miglio e di Bossi, il mondo delle strisce aveva praticamente ignorato il Carroccio.

Le reazioni? Ancora nulla dalla redazione di *Linus*, mentre gli uffici della «Bonelli» hanno passato qualche brutto quarto d'ora dopo i disegni antileghisti, contestati da lettere e telefonate. Quanto agli autori, escludendo qualche prodotto dozzinale buono solo per le feste di Pontida, il vento del Nord sembra soffiare solo alle spalle del vecchio *Alan Ford*, il cui autore Luciano Secchi non nasconde le sue simpatie leghiste. Tra i personaggi più noti della serie, in edicola da 25 anni, il Numero Uno, un vecchietto intrigante che ricostruisce a modo suo gli eventi più importanti della storia. «E adesso - minaccia Secchi - potrei fargli raccontare la "vera" storia di Alberto da Giussano». [g. tib.]

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"

Henry Ford I

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

FIESTA NAVY 1.1 3p.

Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Poggiatesta imbottiti e regolabili - Sterzo a rapporto variabile - Sedile post. sdoppiato 60/40

LISTINO L. 14.258 NOSTRA OFFERTA L. 12.680

FIESTA CLIMA 1.3 3p.

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta

LISTINO L. 17.058 NOSTRA OFFERTA L. 14.950

FIESTA 1.1/ 1.3 3p.

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta

LISTINO L. 14.858 NOSTRA OFFERTA L. 13.220

FIESTA CLIMA 1.3 5p.

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta

LISTINO L. 18.008 NOSTRA OFFERTA L. 15.950

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta

LISTINO L. 15.808 NOSTRA OFFERTA L. 13.950

ESCORT S.W. GHIA 1.6/1.8 16v

Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione imp. radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza - Sedile guida regolabile in altezza - Tendina copribagagliaio - Portapacchi America

LISTINO L. 23.376 NOSTRA OFFERTA L. 20.900

ESCORT CLIMA 1.6 16v 5p.

Climatizzatore - Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione impianto radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza

LISTINO L. 23.426 NOSTRA OFFERTA L. 19.900

SCORPIO 2.0 GLX S.W. ABS

ABS - Climatizzatore - Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori - Chiusura centralizzata - Cerchi in lega - Sistema FIS - Fari antinebbia - Fari auxiliari alogeni - Orologio digitale multifunzione - Poggiatesta posteriori - Sospensioni posteriori autolivellanti

LISTINO L. 36.176 NOSTRA OFFERTA L. 32.408

MONDEO GHIA 2.0 16v 4p.

Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Cinture con pretensionatore - Sedili antiscivolamento - Chiusura centralizzata - Abitacolo a guscio di sicurezza - Vetri elettrici anteriori e posteriori - Sistema FIS - Sistema filtraggio aria micronAIR

LISTINO L. 29.925 NOSTRA OFFERTA L. 26.500

Ford

Authos
C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
Via NIZZA, 69 - [illegible] - TEL. 6505535
C.so [illegible], 205 -TO-TEL. 661 31 71

Euromotor
C.so PR. EUGENIO, 11 - [illegible] - TEL. 5211417
C.so GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.so FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.so FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
Str. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. [illegible]
NUOVO SHOW-ROOM C.so SAVONA 17 - [illegible]
TEL. 011-6404038

ifas

PREZZI IVA 19% - CHIAVI IN MANO AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T. - PUNTO BLU: PRESTITO PERSONALE CON CUMULABILITÀ CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

La commemorazione dei mille ebrei romani deportati dai tedeschi 50 anni fa

«Via i fantasmi del razzismo»

Napolitano alla cerimonia nel ghetto: «Rafforzare la vigilanza» Conso: s'impone resistenza. Messaggi di Scalfaro, Spadolini, Ciampi

Sopra: il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, durante la cerimonia nel ghetto di Roma. A sinistra l'intervento del ministro della Giustizia, Giovanni Conso

ROMA. «Dimenticare oggi è più di una colpa: è un delitto». E' questo il messaggio che gli ultimi sopravvissuti alle deportazioni hanno lanciato dal Portico d'Ottavia, nel cuore del ghetto di Roma, dove 50 anni fa i tedeschi «razziarono» più di mille ebrei romani. «Milleventidue italiani, legati a tutti gli altri italiani - ha detto il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, intervenendo alla commemorazione - da un comune retaggio nazionale, che ora occorre, insieme, saper salvaguardare e rinnovare nella democrazia, pur nel rispetto delle peculiarità di ognuno». «E' lo Stato italiano, sono le istituzioni democratiche - ha proseguito Napolitano di fronte al gonfalone di Roma e a quelli delle associazioni dei deportati -, non solo la comunità ebraica, che oggi rivolgono un omaggio commosso a quegli italiani di Roma» spietatamente avviati a un calvario dal quale solo pochissimi tornarono. «Alla domanda se quello che è successo potrà ancora avvenire è sufficiente aver visto apparire o riapparire, non lontano da noi, le parole "pulizia etnica", per comprendere come si debba rafforzare la nostra memoria, la nostra vigilanza».

«Una sola parola si impone: resistenza» gli ha fatto eco il ministro della Giustizia, Giovanni Conso. Ha detto che «le linee del governo partono dalla consapevolezza che la prevenzione è l'unica arma giusta». A questo proposito ha ricordato il «disegno normativo» sul fenomeno dei naziskin, recentemente approvato dal Parlamento e la presenza di un italiano al tribunale internazionale per i crimini di guerra in Jugoslavia. Il ministro ha poi osservato, di fronte al collega all'istruzione Rosa Russo Jervolino (che è stata colta anche da un piccolo malore), che il governo non potrà esimersi dallo studiare il modo di inserire nella scuola l'approfondimento della storia delle persecuzioni razziali e dell'olocausto».

Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, ha detto che l'intesa raggiunta dall'Ucei con lo Stato italiano nel 1989 rappresenta «un modello» di riferimento: «L'Europa o sarà tollerante e pluralista o non sarà».

La commemorazione, alla quale ha partecipato il rappresentante del Vaticano mons. Riva, si è conclusa con un corteo in direzione del Campidoglio, dove è stato piantato un olivo proveniente da Gerusalemme.

La segreteria generale della Presidenza della Repubblica ha inviato una lettera: «Il Capo dello Stato - vi è detto - che ha già voluto concedere all'iniziativa il proprio alto patronato e che domenica 10 ottobre ha preso parte a Carpi alle celebrazioni del 50° anniversario dell'inizio delle deportazioni politico-razziali, tiene ad esprimere i suoi sentimenti di ideale e partecipe adesione e fa giungere i suoi più cordiali saluti». Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, in un messaggio afferma che «l'antisemitismo è sempre la prima e più colpevole forma di razzismo. Contro di esso noi dobbiamo rialzare la bandiera della tolleranza e della libertà. L'Europa sta attraversando una stagione in cui fantasmi sepolti o rimossi tornano ad agitarsi non solo nelle menti degli uomini, ma irrompono nelle strade, proclamano con arroganza, violenza e troppo spesso, impunità, il loro credo di morte. L'imperativo è neutralizzare i germi di irrazionalismo e di barbarie che riaffiorano sempre nel fondo dell'animo umano nei momenti di difficoltà o di trapasso da un'epoca all'altra».

Nel suo messaggio, letto in parte dal ministro Conso, il presidente del Consiglio Ciampi, esprime «i sentimenti di ideale e profonda partecipazione alla manifestazione». [r. i.]

Oggi in camera di consiglio col gip Ghitti

Stefanini: la procura si affida a Di Pietro

Sarà il giudice più famoso del pool a difendere l'archiviazione del caso

MILANO. Di Pietro pensaci tu. Alla fine, dopo tante tensioni e imbarazzi la procura ha deciso di affidare al magistrato più famoso l'onere di rappresentarla stamane in camera di consiglio. Perché lì, davanti al giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti, si recita l'ennesimo atto del caso Marcello Stefanini.

Da una parte ci sarà Antonio Di Pietro, chiamato a difendere la scelta della procura di archiviare la pratica relativa al tesoriere del pds. E in aula ci sarà anche un legale dell'Enel, parte lesa in questo stralcio di «Mani Pulite» (in ballo ci sono mazzette girate da Lorenzo Panzavolta a Primo Greganti per lavori ad una centrale elettrica) e il difensore del senatore della Quercia, il professor Guido Calvi.

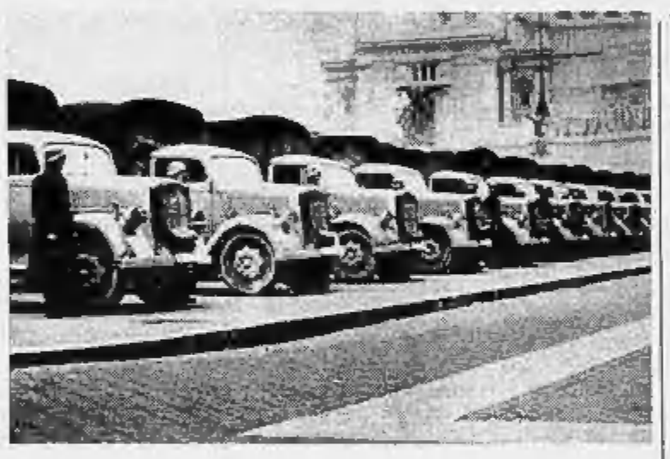
Ma, soprattutto, in aula ci sarà lui, il gip Italo Ghitti, l'uomo che ha imposto alla squadra di Borrelli questo impegno supplementare. E che, magari, potrebbe riservare altre sorprese per il pool «Mani Pulite» sul fronte delle tangenti rossa, dopo la doppia sconfessione del tribunale della libertà (scarcerazione di Fredda e Greganti).

Oggi, infatti, Ghitti dovrà valutare se ha fatto bene la procura, il 4 ottobre scorso, a chieder l'archiviazione delle indagini su Marcello Stefanini per il capitolo Enel. I quattrini di Panzavolta, secondo i magistrati, non sono finiti nelle casse del pci-pds ma sono serviti a pagare l'appartamento romano di Primo Greganti. Una tesi, a dire il vero, osteggiata da Tiziana Parenti, il sostituto procuratore che più ha battuto la pista rossa delle tangenti (e che oggi non potrà essere presente in aula per esplicito divieto del capo dell'ufficio), e ritenuta non del tutto convincente dallo stesso Ghitti che ha imposto l'esame della vicenda in camera di consiglio.

E adesso? E' probabile che Ghitti, dopo l'udienza, si riserverà almeno un paio di giorni di riflessione prima di decidere. Le possibilità sono tre: 1) dare ragione alla procura e accogliere l'istanza di archiviazione; 2) disporre nuove indagini; 3) ordinare che «entro dieci giorni il pubblico ministero formuli l'imputazione», ovvero costringere Di Pietro a chiedere l'autorizzazione a procedere per Marcello Stefanini. Se il gip opterà per quest'ultima ipotesi la procura dovrà incassare una nuova sconfitta. Questo anche se, sempre stamane, da palazzo di Giustizia partirà una nuova bordata nei confronti del cassiere del pds. Stavolta, al centro delle indagini è la palazzina di via Serchio, venduta dal partito in nero. Per Stefanini verrà inviata una richiesta di autorizzazione a procedere sia per la vendita in nero dell'appartamento sia per la violazione del finanziamento dei partiti. [r. m.]

IL CASO

IL PAPA E IL GHETTO



I camion dei nazisti fermi all'uscita del ghetto di Roma in attesa di caricare gli ebrei dopo la grande retata

«Pio XII poteva fermarli?» E' polemica fra gli storici

A Roma, col potere di fermare quel treno maledetto in partenza dalla Tiburtina, qualcuno c'era». Il convoglio è quello che cinquant'anni fa trasportava gli ebrei romani al massacro, all'Olocausto. Quel qualcuno ha un nome: il papa Pio XII. Ugone di Certoit, sulla *Stampa* di ieri, rinnova la polemica sui rapporti tra Vaticano e comunità ebraica nella seconda guerra mondiale. Tre le tesi. La prima: Pio XII era il «solo» che «poteva, con un suo preciso grido, far vacillare, quella sera, il sistema di sterminio pianificato», ma il «treno del pianto non fu fermato». La seconda: «Se fosse uscito dal suo palazzo per farsi deportare insieme con loro, il Terzo Reich sarebbe finito un anno prima». La terza: «Ci sarebbe voluto il 16 ottobre 1993, a Roma, un rito espiatorio per il peccato di quel pontefice».

Una critica durissima che Giorgio Angelozzi Gariboldi, autore del volume *Il Vaticano nella seconda Guerra Mondiale* (Mursia), non condivide: «In queste parole c'è molta fantasia e un'impostazione errata». E spiega: «Pio XII non appena informato della razzia tedesca convocò il cardinale Luigi Maglione, segretario di Stato Vaticano, e gli ordinò di contattare l'ambasciata tedesca. Il Papa era intenzionato a fare una protesta pubblica nel caso che la razzia non cessasse». E perché non la fece? «Nel drammatico incontro tra monsignor Maglione e l'ambasciatore von Ernst Weizsacker, il diplomatico tedesco spiegò che nel caso il Papa avesse protestato, la retata si sarebbe allargata oltre al ghetto, alle case, nei conventi, in Vaticano - spiega Angelozzi Gariboldi -. In pratica ogni intervento vaticano sarebbe stato non solo inutile ma anche dannoso. Il così, piangendo, ha bruciato la lettera di protesta che intendeva far pubblicare sull'Osservatore Romano».

Il Pontefice Pio XII

E Angelozzi Gariboldi contesta anche la tesi del «papa ostaggio dei nazisti»: «Sarebbe stato un atto irresponsabile perché avrebbe impedito al Vaticano di svolgere la sua funzione di mediatore di pace. E si tenga presente che una protesta formale dei vescovi olandesi nel 1941 provocò l'immediata reazione di Hitler che ordinò la deportazione di quarantamila cittadini dei Paesi Bassi». Anche lo storico Giuseppe Galasso è convinto che «il Papa-ostaggio avrebbe provocato solo la feroce deportazione dei cattolici che si sarebbe aggiunta a quella infame verso gli ebrei. Molto prima di Hitler un dittatore potentissimo, ma forse meno potente di lui, e cioè Napoleone Bonaparte, poté tranquillamente arrestare il Pontefice, portarlo lontano da Roma e tenerlo a lungo prigioniero senza che questo comportasse una perdita di potere. Dunque è solo una pia illusione credere che l'intervento del Papa avrebbe impedito la razzia».

«Io non sono né accusatorio né assolutorio. Ognuno guardi come sono andati i fatti e valuti in coscienza», dice Umberto Calimani, storico ebreo autore del libro *Stella Gialla, Ebrei e pregiudizio*. «Quel treno si poteva fermare? Non lo so, è probabile, è possibile. Certo che se il Papa si fosse schierato apertamente molti cristiani l'avrebbero imitato. E' vero però che se non ha fermato il treno ha protetto decine e decine di perseguitati nelle chiese e nei conventi».

E Calimani aggiunge: «La vera domanda è questa: perché papa Pacelli si limitò a lavorare dietro le quinte invece di prendere una pubblica posizione che avrebbe sicuramente aiutato preti e suore che nascondevano i perseguitati? Io ho una mia teoria sul silenzio del Pontefice ma per dare una precisa risposta storica è necessario che vengano aperti gli archivi vaticani».

Ugone di Certoit invocava «il 16 ottobre 1993 a Roma un rito espiatorio per il peccato di quel Pontefice». Calimani è più prudente: «Oggi a 50 anni non serve lanciare proclami e anatemi. Non si fa la storia con l'invettiva, che può essere sacrosanta ma mi preoccupa: non ci sono elementi nuovi per riaprire vecchie ferite e traumi passati». E Angelozzi Gariboldi aggiunge: «Peccato? Ma se è in corso un processo di beatificazione... E' stato accertato che Pio XII ha fatto tutto il possibile». Galasso però fa una critica: «Certo non è il caso di fare riti espiatori, ma durante la commemorazione forse sarebbe servito un impegno dei cattolici maggiore di quello che è apparso, soprattutto come monito per il futuro».

Maurizio Tropeano

I NOSTRI SOLDI.

DAL 19 AL 29 OTTOBRE, "LA STAMPA" VI AIUTA A ORIENTARVI MEGLIO.

Volete sapere tutto su azioni, bot, cct, pensioni integrative, prestiti, mutui e tante altre cose ancora? Dal 19 al 29 ottobre, con l'esclusione di lunedì 25, La Stampa dedica una pagina al giorno agli argomenti economici che più interessano gli italiani.

Dieci pagine di servizi, tabelle, suggerimenti e risposte per difendere i nostri soldi.

Dieci pagine che valgono milioni. Dieci pagine che non vi conviene perdere.

I NOSTRI SOLDI
GUIDA AGLI ARGOMENTI DEL GIORNO

Martedì 19/10 - La crisi economica. Come cambiano i consumi degli italiani.
Mercoledì 20/10 - Azioni e Borsa.
Giovedì 21/10 - Bot e CCT.
Venerdì 22/10 - Fondi comuni d'investimento.
Sabato 23/10 - La casa.
Domenica 24/10 - Beni rifugio.
Martedì 26/10 - Portare soldi all'estero.
Mercoledì 27/10 - Pensione integrativa.
Giovedì 28/10 - Assicurazioni e salute.
Venerdì 29/10 - La banca: prestiti e mutui.

LA STAMPA

Scatta il blocco navale intorno all'isola ma al Congresso si moltiplicano le critiche a Clinton

L'America avverte Haiti: pronti a sbarcare

Washington teme ritorsioni sugli americani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti non escludono un intervento militare a Haiti, dove la situazione continua a degenerare e la vita dei «bianchi», soprattutto americani e canadesi, appare sempre più in pericolo. Lo ha affermato ieri la capodelegazione americana all'Onu Madeleine Albright. «Non escludiamo niente - ha detto ieri la diplomatica durante un'intervista televisiva -. Rimaniamo preoccupati riguardo alla protezione delle vite di cittadini americani e la reintroduzione della democrazia». Ma la sola ipotesi di un intervento diretto a Haiti sta già sollevando in Congresso un vasto ventaglio di critiche.

Dalla capitale di Port-au-Prince si possono distintamente vedere alcune delle navi americane e canadesi che si preparano a rendere effettivo il blocco navale. Il blocco scatterà da oggi. Ma, al di là del compito di vigilare sul rispetto delle sanzioni economiche reimposte dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu tre giorni fa, il dispiegamento di forze si prefigge quello di esercitare una pressione psicologica sui militari golpisti e i loro seguaci perché non rechino offesa ai cittadini americani e canadesi presenti sull'isola. All'ambasciata degli Stati Uniti sono stati fatti arrivare altri 30 marines con compiti di protezione, mentre la cancelleria ha attivato una rete telefonica speciale per mettere in stato di allerta i circa mille cittadini americani che vivono a Haiti e che hanno già subito aperte minacce da parte dei nazionalisti fedeli al presidente golpista, il generale Raul Cedras. Cedras ha detto ieri di non volere una guerra con gli Stati Uniti ed ha chiesto una mediazione del Vaticano.

In questo clima si è inserita la voce secondo cui Baby Doc, il sanguinario dittatore in esilio, sarebbe tornato sull'isola.

«La protezione delle vite americane è il nostro primo pensiero», ha dichiarato ieri Albright, parlando di «una situazione molto tesa». Clinton, che nei mesi scorsi aveva dimezzato il tempo concesso ai «briefings» di politica estera per concentrarsi sui problemi di politica interna, si trova adesso alle prese con il problema Haiti, mentre sta ancora cercando di mettersi al riparo delle critiche che hanno investito la sua amministrazione per le disavventure dell'operazione in Somalia. Non è certamente nella posizione migliore per ordinare un altro intervento militare, ma è chiaro che se qualche cittadino americano subisse una grave offesa da parte dei militari haitiani, non avrebbe scelta. Anche in questo caso, però, sarebbe bersaglio di dure critiche, come prese di posizione di politici del suo stesso partito lasciano facilmente presagire. Il senatore democratico Bob Kerrey, che è stato concorrente di Clinton per la «nomination» democratica, ha detto ieri che «un inutile gioco di minacce contro Haiti rischia di mettere in pericolo la vita dei cittadini americani che vivono là». In altre parole, ha insinuato che, se succederà qualcosa di brutto a un americano a Haiti, la colpa sarà da attribuire agli ultimatum di Clinton e alla sua decisione di attuare un blocco navale. Un altro senatore democratico, Richard Lugar, ha detto che sarebbe un grosso errore per gli Stati Uniti lasciarsi coinvolgere in una guerra contro Haiti.

Ma c'è di più. Non tutta l'opinione pubblica americana è convinta che sia saggio esporsi più di tanto nella difesa del deposto presidente haitiano Jean Bertrand Aristide. Appoggiandosi a un rapporto della Cia di qualche giorno fa, l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale di George Bush, Brent Scowcroft, ha definito Aristide «un documentato psicopatico». Il capogruppo repubblicano al Senato, Bob Dole, è andato oltre e ha annunciato che questa settimana metterà ai voti una legge per limitare i poteri di Clinton in politica estera, salvo «particolari circostanze».

Paolo Passarini

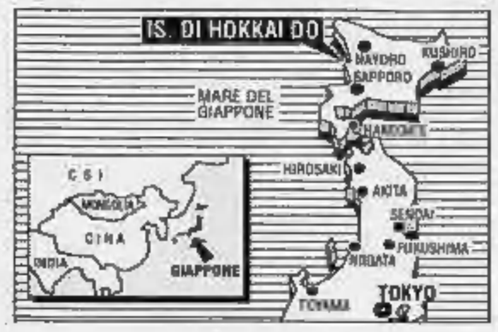
Una nave Usa incrocia davanti a Port-Au-Prince. Sopra: Aristide

Il presidente golpista chiede la mediazione del Vaticano

Mosca ammette: non abbiamo i soldi per costruire depositi

Nel Pacifico le scorie di Mosca

Cargo russo scarica residui nucleari



La zona di mare dove i russi hanno scaricato le scorie nucleari

TOKYO. Una nave russa ha cominciato ieri a rovesciare scorie nucleari liquide nell'Oceano Pacifico, a circa 550 chilometri a Nord del Giappone. Lo ha reso noto l'organizzazione ecologista «Greenpeace», precisando che una sua imbarcazione si trova sul posto e segue da vicino l'operazione. La notizia è stata poi confermata dalle stesse autorità di Mosca, che hanno assicurato che lo scarico non presenta rischi di contaminazione delle acque.

Il viceministro dell'Ambiente russo Amirkhan Amirkhanov ha detto che, già due settimane fa, Mosca aveva informato del prossimo scarico di scorie l'Agenzia internazionale per l'energia atomica e ha aggiunto che lo scarico avviene in una delle zone previste per il deposito di scorie radioattive, a 295 miglia marine a Nord dell'isola di Hokkaido e a 105 miglia a Est di Vladivostok.

Da parte sua, Vitali Lystsov, esperto del ministero dell'Ambiente incaricato delle questioni inerenti la radioattività, ha dichiarato che nel corso dell'operazione verranno scaricate in mare dai 1500 ai 2000 metri cubi di scorie scarsamente radioattive provenienti da cantieri di Vladivostok adibiti alle riparazioni di sottomarini nucleari.

Le assicurazioni di Mosca sono state smentite da «Greenpeace»: un suo battello è riuscito ad avvicinarsi alla nave russa e ha constatato che il livello di radioattività nell'aria è di almeno dieci volte superiore al normale: si tratterebbe di residui provenienti da sottomarini nucleari della flotta russa del Pacifico.

[Ansa-Agi]

DAL MONDO

Georgia, i ribelli avanzano verso Tbilisi

TBILISI. I sostenitori dell'ex leader georgiano Gamsakhurdia hanno conquistato ieri la città di Samtredia, infliggendo un altro colpo al presidente Shevardnadze, già umiliato per la sconfitta subita dai separatisti che hanno preso il totale controllo dell'Abkhazia. I ribelli si stanno dirigendo ora verso Kutaisi, la seconda città georgiana situata a 40 chilometri da Samtredia, caposaldo sulla strada che collega la parte occidentale della Repubblica caucasica a Tbilisi. [Ansa]

Guida nuda per vedere i Duran Duran

WASHINGTON. Un'americana dell'Ohio che andava al lavoro guidando la sua auto nuda è stata fermata dalla polizia preoccupata per la sicurezza pubblica e ora rischia 30 giorni di carcere. Marcia Neumeier, 19 anni, aveva raccolto la sfida di una radio che prometteva biglietti di prima fila per un concerto dei Duran Duran. [Ansa]

Giallo per Aziz malato a Parigi

PARIGI. Tareq Aziz, vice premier iracheno, è a Parigi «per motivi medici», secondo quanto hanno annunciato ieri le autorità francesi, preoccupate di non dare all'avvenimento un significato politico e di non cadere in una polemica simile a quella scatenatasi per il ricovero, nel '92, dell'esponente palestinese George Habbash. [Ansa]

Mao sulle schede telefoniche

PECHINO. Mao Zedong è finito sulle schede telefoniche cinesi. L'idea è stata di una ditta sudcoreana che ha prodotto 500 schede magnetiche con l'effigie del fondatore della Cina comunista. Mao è ritratto mentre firma la Costituzione del 1954 o mentre compone una poesia nel febbraio 1939. [Ansa]

PROGRAMMA PREVIDENZIALE
FUTURO attivo
RISPOSTE CHIARE PER UN DOMANI SERENO

Il futuro è adesso. Ecco perché devi pensare subito alle giuste soluzioni per garantirti un domani sereno. Oltre 50.000 famiglie lo hanno già fatto, scegliendo "Futuro Attivo" del Credito Italiano: un programma esclusivo che offre risposte chiare a chi vuole una pensione integrativa, desidera pianificare una rendita futura o, più semplicemente, vuole mettere a frutto un capitale.

Ma non è tutto. Fra i molti vantaggi concreti, Futuro Attivo ti riserva una speciale Carta che permette di ottenere gratuitamente assistenza medica, informazioni sanitarie e turistiche. Inoltre, fino al 31 gennaio '94, Futuro Attivo ti fa partecipare ad un fantastico concorso, con in palio ben 45 crociere Costa di 7 giorni per due persone.

Vieni subito al Credito Italiano. Ti aspettiamo per vederti andare sereno, sicuro e vincente verso il domani.

GRANDE CONCORSO

PENSA AL TUO FUTURO.
PASSA AL CREDITO ITALIANO

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Per le condizioni praticate si fa riferimento agli appositi fogli informativi analitici disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano.

Solo delusioni e ostilità dagli alleati: attenti, non siete più un'area dominante

Clinton striglia la «miope» Europa

Critiche alle posizioni inglesi e francesi in Bosnia
Christopher insiste: dall'Asia invece mai un mugugno

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche l'Europa è finita nel mirino di Bill Clinton, che sta cercando di deviare da sé gli attacchi subiti per una conduzione poco lucida della politica estera americana. Il presidente degli Stati Uniti, che già aveva pesantemente criticato le Nazioni Unite per gli infortuni della missione di pace in Somalia e il suo predecessore George Bush per avergliela lasciata in eredità, ha lanciato un attacco molto pesante alla linea seguita soprattutto da francesi e inglesi in Bosnia attraverso un'intervista pubblicata ieri dal «Washington Post».

«Ho avuto la sensazione - ha detto Clinton - che per francesi e inglesi fosse più importante impedire che venisse tolto l'embargo sulle armi piuttosto che salvare il Paese».

Il presidente degli Stati Uniti si è detto convinto, come aveva già fatto in passato, che quello di imporre l'embargo in Bosnia sia stato «un grave errore», perché «il solo impatto pratico che la misura ha avuto è stato quello di offrire un grosso vantaggio ai serbi e uno appena minore ai croati».

In sostanza: l'Onu ha compiuto il primo errore, anche sulla base della convinzione - non ricordata in questo caso da Clinton ma sottolineata nei giorni scorsi da Warren Christopher - del Segretario generale Boutros Boutros-Ghali - che «tutti si preoccupano troppo del conflitto dei balcani perché è una guerra tra ricchi».

E l'Europa ha difeso e rafforzato l'errore con una politica miope. Il presidente Clinton glielo rinfaccia, ricordandole che da tempo «non è più l'area dominante del mondo».

Il Segretario di Stato Warren Christopher, con tono ancora più sprezzante, ricorda, a proposito delle critiche che la comunità internazionale ha rivolto negli ultimi tempi alla politica estera di Washington, che «esse sono venute dall'Europa, ma mai dall'Asia», a sottolineare che solo un continente periferico ha criticato gli Stati Uniti.

Il «Washington Post» riporta anche l'opinione di un alto funzionario anonimo dell'amministrazione, il quale riconosce che, mentre la crisi in Somalia si stava aggravando, i principali responsabili della politica americana «stavano tranquillamente dormendo al comando». Christopher riconosce che sono stati commessi errori di sottovalutazione e Clinton ammette di avere sbagliato a non reagire in tempo quando vi erano chiari segnali che la missione dell'Onu in Somalia «stava andando verso il collasso».

Ma il presidente degli Stati Uniti si giustifica dicendo che gli Stati Uniti stanno solo «pagando il prezzo per aver vinto la guerra fredda». Questa vittoria li esporrebbe oggi al rischio di doversi assumere responsabilità nuove in una situazione in cui «non si può essere certi in anticipo che i risultati saranno positivi».

Si è però saputo, nel frattempo, che circa un mese prima dell'eccidio che il 3 ottobre scorso è costato la vita a 18 soldati americani, l'inviato speciale dell'Onu in Somalia, Jonathan Howe, rifiutò un'offerta di tregua che Mohammed Farah Aidid gli aveva fatto, la stessa offerta che gli Stati Uniti hanno accettato questa settimana. Lo ha rivelato John Drysdale, un consigliere di Howe che si è dimesso un mese fa.

Howe è un ammiraglio della Marina degli Stati Uniti in pensione, che si è mantenuto ovviamente in stretto contatto con il governo del suo Paese in tutti questi mesi. Tre settimane fa venne negli Stati Uniti per colloqui e, dopo essere stato a New York al Palazzo di vetro, fece una sosta a Washington, dove passò parecchie ore in colloqui al Dipartimento di Stato.

Paolo Passarini

Il presidente cerca di difendere la sua incerta politica estera «Stiamo pagando la vittoria della Guerra Fredda»

Bill Clinton ha messo l'Europa sotto accusa (FOTO REUTER)

Ma Ghali insiste: bisogna catturarlo

Per gli Usa è finita la caccia ad Aidid

L'ambasciatrice all'Onu: adesso puntiamo su una politica più elastica

WASHINGTON. Le Nazioni Unite hanno rinunciato ai tentativi di catturare Mohammad Farah Aidid, il che non significa che il signore della guerra somalo non possa essere chiamato a rispondere degli attacchi ai caschi blu. Lo ha dichiarato l'ambasciatore americano presso le Nazioni Unite Madeleine Albright alla Nbc, sottolineando che, in linea con le nuove direttive del presidente Clinton, «stiamo premendo con estrema decisione sul binario politico» per risolvere il conflitto somalo e dicendosi «piuttosto soddisfatta» dei progressi conseguiti. «Non possiamo tuttavia permetterci - ha osservato - di non chiamare a rendere conto in ultima analisi coloro che attaccano le missioni di pace».

A chi le faceva notare la contraddizione delle sue dichiarazioni con una precedente affermazione secondo cui una mancata azione contro Aidid avrebbe potuto essere interpretata come un appeasement nei confronti dell'esponente somalo, la Albright ha risposto: «Ciò che stiamo facendo consiste nel tentare un metodo diverso. Penso che in questa fase dobbiamo apprendere la lezione della elasticità. Vi sono molti modi di fare le cose e noi stiamo provando diversi strumenti».

Boutros Boutros-Ghali invece non cambia idea e ieri ha nuovamente difeso il ruolo dei caschi blu in Somalia nel corso di un'intervista televisiva in margine al vertice dei Paesi francofoni che si svolge nell'isola di Mauritius.

I caschi blu operano nel quadro della legittima difesa. «E' una situazione unica al mondo - ha detto - in cui non c'è il governo e l'Onu lo sostituisce». Sottolineando di non avere nessuna animosità contro il «signore della guerra» somalo Mohammad Farah Aidid, Boutros-Ghali ha dichiarato che questi sarà ancora ricercato dall'Onu fin quando il Consiglio di sicurezza non avrà modificato il mandato. «Noi abbiamo un mandato - ha affermato - e l'emissario americano (l'ambasciatore Robert Oakley) aveva per missione la liberazione dei due ostaggi detenuti».

Boutros Ghali ha aggiunto che ci vorrà molto tempo per raggiungere una riconciliazione fra le parti somale e che «se non sarà risolto nulla entro il 31 marzo, data annunciata per il ritiro americano, rischiamo di abbandonare la Somalia in una situazione simile all'Angola».

Ieri a Mogadiscio, diverse centinaia di sostenitori di Aidid hanno dato vita a una manifestazione contro la prevista visita del segretario dell'Onu. La precedente visita di Ghali era stata l'occasione di imponenti manifestazioni e scontri.

(Agi-Ansa)

OSSERVATORIO

Il corsaro Papandreu sulle rotte dei Dodici

LE ultime notizie dalla Grecia, una settimana dopo il ritorno al potere di Andreas Papandreu e del suo Movimento socialista panellenico (Pasok), dicono che, in un'Europa già in crisi per conto suo, sta per aprirsi un nuovo caso: il caso greco, appunto. Lasciamo perdere la distribuzione d'incarichi governativi alla nuova moglie e a familiari vari, anche acquisiti, oltre che ad amici personali. Questi sono problemi interni di Atene. I problemi che riguardano la Comunità Europea sono due: la politica economica e la politica estera del nuovo governo socialista. Al quale - ecco il punto - dal 1° gennaio 1994 spetterà la presidenza di turno della Cee.

Circa l'economia, Papandreu ha già decretato l'arresto delle principali privatizzazioni in atto e per di più la rinazionalizzazione dei trasporti pubblici. Secondo l'«Economist», si profila un «ritorno all'assistenzialismo», in un Paese che aveva promesso alla Cee, per la fine del 1996, un consistente taglio del «mostruoso debito pubblico». Sulla base di questo impegno, e in vista dell'inizio della seconda fase dell'Unione economica e monetaria prevista dal Trattato di Maastricht, la Grecia aveva ottenuto crediti e sovvenzioni per 6 miliardi di dollari all'anno. La Comunità, dice ancora il settimanale inglese, potrebbe trovarsi costretta a dichiarare la Grecia «uncreditworthy», non meritevole di fiducia. E «L'Express» di Parigi ricorda che il governo conservatore sconfitto, quello di Mitsotakis, per quanto appesantito dagli scandali (come del resto quello precedente di Papandreu), aveva portato l'inflazione dal 21,8 all'11 per cento, il deficit commerciale da 3,5 miliardi di dollari a meno della metà, e il debito estero dal 29,5 al 13,5 del prodotto interno lordo. Certo, con i ben noti «costi sociali», ma sulla via di un risanamento di tipo europeo. E ora, dice ancora «L'Express», risiamo alla «demagogia populista».

Circa la politica estera, Papandreu ha subito deciso la rottura delle trattative con l'Onu sulla questione della Macedonia (l'ex Repubblica jugoslava, diventata indipendente, della quale i greci temono mire annessionistiche, e della quale comunque contestano il nome). Ma c'è dell'altro, e riguarda l'insieme delle crisi nei Balcani. Già col governo moderato, la Grecia aveva violato più volte l'embargo contro la Serbia, senza ammetterlo: ora Papandreu ha detto esplicitamente che la Serbia è un alleato della Grecia, mentre sono suoi nemici o avversari la Turchia e l'Albania, oltre alla Macedonia. E dietro la Serbia c'è la Russia, cioè il vecchio schieramento ortodosso e anti-islamico. Insomma un contributo al ritorno del mondo antico, quello che portò al 1914, senza alcuna considerazione di quanto è successo dopo, cioè dell'appartenenza della Grecia all'Occidente, comunque, e ai suoi doveri complessivi, durante e dopo la guerra fredda.

Un simile governo si troverà a presiedere la Cee, dal 1° gennaio prossimo, in una fase europea specialissima, legata al salvataggio del Trattato di Maastricht e di una prospettiva realistica, ma non rinunciataria, d'integrazione economica e politica. Che dire? Primo: bisogna sperare che in Papandreu (un uomo formatosi a Harvard!) il buon senso o il pragmatismo «euroatlantico» prevalga sulle tentazioni della mentalità «balcanica» e sul mito delle «sfide e minacce che circondano l'ellenismo».

Secondo: se non si vuole che la Grecia del Pasok, nuova edizione, diventi un'ennesima mina vagante sulla rotta, già incerta, del bastimento europeo, occorre che i passeggeri del bastimento si organizzino e che i più motivati fra loro si costituiscano nel famoso «nocciolo duro», cioè in un gruppo ristretto, che abbia chiare le direttrici della navigazione economica e politica, anche ad uso di coloro che nel frattempo avessero preso altre vie, che si riveleranno sbagliate o illusorie. O, peggio ancora, pericolose.

Aldo Rizzo

Sos di Owen: il peggio deve ancora venire

«A Sarajevo si prepara la strage di Natale»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Al di là dell'Adriatico, Sarajevo è sotto le bombe serbe e Lord David Owen, copresidente della Conferenza internazionale sull'ex Jugoslavia, lancia un'allarme drammatico: «S'annuncia un inverno terribile, di qui a Natale ci saranno morti a non finire, su una scala senza precedenti.

David Owen, inviato dell'Onu in Bosnia, è a Rimini chiamato a ricevere il premio «Uomo di Pace 1993» alle giornate internazionali del centro Pio Manzù. Gli è accanto Johan Jorgen Holst, ministro degli Esteri della Norvegia che ha guidato la trattativa per portare alla pace Rabin ed Arafat.

Lord David Owen

Dice Owen: «C'è da riflettere sulla realtà jugoslava: al di là delle lacerazioni etniche, ciò che sorprende è la rapidità con la quale in un Paese fiorente e turistico si è prodotta la frantumazione nazionale». Racconta dei negoziati lunghissimi ed estenuanti che lo hanno impegnato in questi mesi in dettagli che apparivano risolvibili e si sono rivelati «insormontabili».

Il mediatore Cee non è ottimista. Teme che gli scontri possano andare avanti per mesi e che altri conflitti possano venire dall'ex impero sovietico. Avverte: «La Cee non deve commettere il grave errore di lasciare troppo a lungo fuori del proprio ambito i Paesi dell'Europa orientale».

E' scoppiata la pace con la fine del comunismo ma non deve cessare l'attenzione sui problemi lasciati dalla guerra fredda. Il ministro degli Esteri norvegese insiste sulla nuova sfida della riduzione degli armamenti nucleari.

Nelle sale del Grand Hotel gli domandano come sia arrivato all'intesa tra Arafat e Rabin. L'uomo dell'accordo Olp-Israele ammette: «Molte difficoltà sono state superate a casa mia, a cena da me, davanti a mio figlio Luca, quattro anni, che se ne stava là giocare con il cane».

Politica, economia, cultura. Per le giornate del Manzù si cercano nuovi contenuti ora che il conflitto arabo israeliano è concluso. Ecco, nella sala del vecchio albergo sul mare, Gae Aulenti, l'autrice di progetti di fama planetaria. L'Aulenti mette da parte chi le ricorda le linee faraoniche del Musée d'Orsay e si appassiona alle tesi di Francis Fukuyama. E' lui che guida lo staff del dipartimento di Stato americano per la pianificazione politica e, a Rimini, si interroga sul futuro del genere umano. E' convinto che esista un movimento sollecitato da forze che concorrono al superamento di ogni totalitarismo e si lascia prendere dalla rinascita della polis.

Gae Aulenti è d'accordo. Respinge ogni voce che la vorrebbe nella politica attiva e afferma: «Sono troppo appassionata al mio lavoro e lo scollamento tra gli intellettuali ed i partiti, in Italia, è troppo vasto».

Le giornate del «Manzù» diventano lo specchio di un malessere mondiale che non è dell'economia e della politica ma della cultura. Nelle sale del Grand hotel di Rimini la tesi che appassiona da molti anni Francis Fukuyama è confermata dalla storia recente. Ma il percorso non è compiuto. L'incertezza agita l'organizzazione del premio svuotato dall'assenza di un tracciato definito.

C'è una certezza: il comunismo è morto e l'Occidente si ritrova senza avversari. Un round sconosciuto sta per avviarsi e il Centro Manzù si domanda che cosa accadrà. Un'orchestra lancia le note di Glenn Miller. Si lancia il norvegese Johan Jorgen Holst. E' a Rimini con il suo bimbetto. E' arrivato sull'Adriatico attratto dal tema del «neotribalismo» che dalla Jugoslavia alla Somalia spezzano il sogno dell'Occidente di dare risposte solidali ai popoli orfani degli Stati-guida.

James Tobin ascolta le note di «Moonlight serenade». Appare distante dalle aule di Yale che nel 1981 lo condussero al Nobel per l'economia. Discorre di assetto di mercati ma subito s'arriva alle contese etniche e religiose. Holst è distratto. Ha dimenticato il dialogo tra Olp e Israele e nel grande contenitore dell'albergo s'appassiona al ballo del suo bambino.

Francesco Santini

VIA F. PIGAFETTA, 59
(CROCETTA)

In ottimo stabile in paramano dotato di riscaldamento centrale, rivisto nelle parti comuni. PROPONIAMO APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI
Composti da: 2 camere, cucina, bagno, variamente distribuiti, posti auto, possibilità di abbinamenti
Personale in loco nei seg. orari: 10.00 - 12.00 / 16.00 - 18.30 Sabato compreso

MUTUO FONDIARIO SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
fino al 75 %
(durata 10 - 15 anni)
con procedura semplificata a condizioni di spese preferenziali su prima casa.

PREZZI A PARTIRE DA LIRE 97.700.000 EVENTUALI PERMUTE

utip
SERVIZI IMMOBILIARI FIDUCIARI s.r.l.
C.so Re Umberto, 6 - Torino
Tel.(011) 562.89.86 r.a.

Gioia di udire, gioia di vivere con
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente
Audioprotesista MAICO

NEI GIORNI DAL 18 al 23 OTTOBRE
A TORINO
● VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

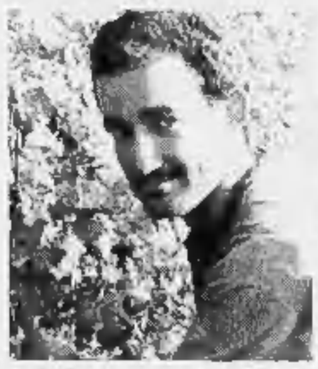
REPORTAGE

EXTRACOMUNITARI PER FARE IL BAROLO

Langhe spopolate, i produttori ricorrono a stagionali di colore

«Raccolgono l'uva ma non possono bere alcolici: Sono musulmani»

Due immagini di stagionali africani impegnati nella vendemmia sulle colline della Langa



L'Africa sulle colline di Pavese

Per la vendemmia ingaggiati i «neri»

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Ma il Barolo vi piace? «Io non l'ho mai assaggiato. La religione lo vieta. Sono musulmano. Posso fare il vino ma non berlo», risponde con uno scintillante sorriso nella larga faccia scura Mohamud Mohamed, somalo di 26 anni, impegnato a vendemmiare uve di nebbiolo, che dopo l'invecchiamento diventeranno il vino che ha reso famose queste colline. Siamo nei vigneti di una delle più note aziende vinicole della zona, la Batasiolo di La Morra (cento ettari): su trentadue lavoratori stagionali assunti per i lavori della vendemmia ben ventidue sono extracomunitari. Somali, senegalesi, qualche tunisino, regolarmente assunti. «Con i libretti, i *dutturi*, la pensione e tutto quello che ci va», come dice un contadino di queste parti che lo stagionale ormai lo fa da quasi quarant'anni.

Niente di strano. Gli extracomunitari africani hanno sostituito da diversi anni la manodopera meridionale nella campagna dei pomodori e hanno salvato il raccolto delle mele nelle valli trentine, meritandosi i pubblici ringraziamenti dei produttori. Da un paio d'anni sono arrivati anche nel mondo che gli italiani hanno imparato a conoscere attraverso i racconti di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. Un ambiente tradizionale, il più lontano dalla società multietnica, ma che paga il prezzo di un drammatico spopolamento. In trent'anni paesi come Barolo e Serralunga hanno visto dimezzata la popolazione, con un invecchiamento degli abitanti, altro che dei vini. Sono diventati paesi di anziani, in cui i ragazzini in età scolare si contano sulle dita. E allora a chi rivolgersi per i lavori stagionali nelle vigne?

«Una volta stagionali se ne trovava quanti si voleva. Venivano sui dai *pianèt*, dalla pianura, per le nocciole e per l'uva. E poi le famiglie avevano tante di quelle braccia - dice don Secondo Pasquero, parroco a Serralunga dal 1963 - che si facevano delle squadre che giravano le cascine, questa settimana si vendemmia da me, quest'altra si vendemmia da te. In dialetto si diceva: *fé la rosa*, fare la rosa. Adesso è tutto un altro mondo. Magari più ricco, ma anche più indifferente».

«Oggi c'è più poca gente in campagna e bisogna fare di necessità virtù. Allora ben venga anche il marocchino - dice Bartolo Mascarello, grande patriarca del vino, che vive a Barolo -. Non perché io abbia qualcosa contro di loro, ma perché vendemmiare uve di qualità non è un lavoro semplice. Ci va esperienza per fare la cernita, soprattutto se è piovuto e la vigna è carica. Bisogna dividere l'uva matura da quella rossiccia e così via. I grappoli sembrano tutti uguali. Ma non lo sono».

Gli extracomunitari assunti per vendemmiare sono relativamente pochi. Meno di un centinaio, contando anche quelli che hanno preso parte alla raccolta del moscato nelle zone di pianura. D'altronde queste sono aziende con un numero di dipendenti abbastanza basso, ai quali si aggiungono da marzo a ottobre i lavoratori stagionali. I ventidue africani che lavorano tra i filari della Batasiolo di La Morra, proprietà di una società inglese, con un mercato in forte espansione, sono un caso praticamente unico: nelle altre aziende gli extracomunitari rappresentano una percentuale minima degli addetti stagionali. La Fontanafredda di Serralunga, settanta ettari, foresteria museale nella casa di caccia in cui il Re Galantuomo se la spassava con la Bela Rosin, ne ha presi per esempio solo due: un marocchino e un tunisino, inseriti in un gruppo, con donne e studenti, che da qualche anno è sempre lo stesso.

Perciò in queste contrade magrebini somali, senegalesi sono dei fantasmi. Vanno e vengono senza quasi farsi vedere. Se ne prendono cura soprattutto i sacerdoti. Nei paesi la gente ti guarda con l'aria mezza diffidente mezza smarrita, quando chiedi loro notizie. Dicono: ce ne sarà qualcuno in giro, ma qui non si vedono mai. Sconosciuti nelle viuzze turistiche che circondano il castello di Serralunga, qualcuno li ha visti dormire sulle panchine del belvedere di La Morra. Naturalmente a ridosso della bronzea statua eretta al vignaiolo. La maggior parte si sono sistemati in alloggetti messi a loro disposizione dalle stesse aziende. Altri hanno trovato ospitalità temporanea presso qualche parrocchia, giù in pianura. Non costituiscono un problema sociale in nessun senso: non combinano guai, non vendono merce, non spacciano. Più che altro non esistono, se non con le taglierine davanti alle viti. Forse è questo il problema sociale.

Loro dicono le solite cose che dice chi non ha davanti molte scelte e mangia la minestra sennò salta dalla finestra. Samatalis Sabrie, somalo: «Ho fatto le scuole superiori ma anche in Somalia ero un lavoratore agricolo. Qui mi piace. Non è difficile». Zeriforuri Riadh, tunisino: «Io ero studente, poi ho avuto la possibilità di venire qua da voi. Ho fatto l'apprendista saldatore, ma poi la fabbrica è fallita». Mohamud Mohamed, somalo: «Ho fatto tanti lavori: muratore, carpentiere, fabbro. Qui mi ha mandato don Paolo. Poi torno in Somalia e mi piacerebbe mettermi nel commercio». Diop Cheick, senegalese: «Come ci tratta la gente? Tutto bene, tutta uguale. No, non vado mai nei bar. La sera siamo sempre stanchi, abbiamo solo voglia di dormire».

Quanto rende la stagione nelle vigne? Quelli fortunati cominciano a marzo, con la legatura delle viti, e fra un lavoro e l'altro arrivano alla vendemmia. Paghe sindacali, perché l'Ispettorato del lavoro esercita ferrei controlli, che fanno imbestialire i piccoli produttori ma evitano le forme di sfruttamento diffuse nelle regioni meridionali. «Per uno stagionale si può calcolare una media di centoventi giorni di lavoro retribuito - dice Giacomo Boffa, dell'ufficio personale della Fontanafredda -. Tenga conto che superata una soglia minima di giorni si può chiedere il sussidio di disoccupazione». La retribuzione varia fra ottomila e diecimila lire l'ora, il che significa qualcosa come sei o sette milioni nell'arco della stagione.

L'Africa sulle Langhe è soltanto uno dei tanti rimescolamenti di questi tempi o vedremo nascere piccole comunità di extracomunitari africani sulle colline del Barolo e del Barbaresco? «Abbiamo già qualche caso di extracomunitari stanziali - dice Sergio Germano, enologo coordinatore alla Batasiolo - proprio perché ci sono stati un paio d'anni in cui era davvero difficile andare avanti con la nostra tradizionale manodopera. E noi facciamo tesoro di quelli che siamo riusciti ad addestrare. Ma la nascita di comunità mi sembra impedita da profonde differenze di cultura, di abitudini». Però, però, si registrano piccoli segni di avvicinamento. «Ce ne sono di bravi. Lo sa che imparano il piemontese? - dicono Alda Tornavacca e Fiorito Canale, due stagionali langaroli che lavorano alla Batasiolo -. Quand'è l'ora dicono anche loro *'ndüma à mangé, 'ndüma à dormie*, andiamo a mangiare, andiamo a dormire».

Alberto Papuzzi

PEDROCCHI

Riapre, ma senza tazzine

PADOVA. Ha riaperto ieri mattina, su iniziativa del nuovo gestore che condurrà provvisoriamente per sei anni il locale, lo storico caffè Pedrocchi di Padova, chiuso nei giorni scorsi dal Comune per un contenzioso con la precedente gestione. Gli avventori che ieri non hanno voluto mancare all'appuntamento si sono dovuti accontentare di un servizio un po' improvvisato, in attesa che, al termine dell'inventario dei beni del locale, tornino ad essere a disposizione tazzine e servizi di proprietà comunale. I nuovi gestori, titolari di un laboratorio di pasticceria e gastronomia nel Veneziano e di alcuni altri esercizi pubblici nella zona, hanno assicurato la riassunzione dei 15 dipendenti che avevano finora lavorato nel caffè, in attesa che si concludano le procedure per l'assegnazione della gestione definitiva. (Ansa)

Ancora un'immagine dai filari di La Morra, nel Cuneese

LETTERA DI CIPRIANI

«Quel tuffo a San Marco Un'esibizione idiota»

La foto della polemica: Cipriani critica questa turista nuotatrice in piazza S. Marco

CARO Direttore,
su *La Stampa* di venerdì 15 ottobre subito sopra il titolo «E Venezia è in apnea» si vede la foto della testa di una allegra turista che spunta dall'acqua e che secondo la didascalia «nuota in piazza San Marco». Se il dovere di ogni giornalista è quello di riportare fedelmente i fatti, cosa per la quale il suo giornale è noto essere senz'altro il migliore, la didascalia vera avrebbe dovuto essere: «Una idiota in cerca di pubblicità e dallo sguardo sorridente sguazza in trentacinquecentimetri d'acqua in piazza San Marco a Venezia allo scopo di farsi fotografare dagli inviati dell'Ansa per apparire su quasi tutti i giornali d'Italia». Sguazza in trentacinque centimetri. Tale era infatti la profondità dell'acqua in piazza nel momento culminante della marea di giovedì.

Perché nessuno dice mai che a Venezia una marea di 100 centimetri sopra il medio mare allaga meno di un terzo della città per una profondità media di 2 (due) centimetri. Quindi una marea di 120 allaga due terzi della città con una profondità media di 15 (quindici) centimetri per un tempo non superiore a due ore nella sua punta massima.

Questi fatti assolutamente incontrovertibili non vengono mai riportati in una forma comprensibile da nessun giornale in Italia. Purtroppo nemmeno dal suo che in altri argomenti è alla continua ricerca della verità.

Il giornalista che ha scritto il pezzo ha avuto informazioni che non si è dato la pena di controllare con una semplice telefonata perché se lo avesse fatto la notizia avrebbe perso la sua drammaticità in favore della verità.

Dunque, le spiego. A Venezia verso le sette della mattina di giovedì sono suonate le sirene che annunciavano una marea eccezionale. Quasi tutti i veneziani che lì sono nati, dopo aver guardato fuori dalla finestra, hanno telefonato al Comune al numero previsioni maree, che corrisponde ad un ufficio che funziona alla perfezione e da lì hanno saputo esattamente il livello che la marea avrebbe raggiunto verso le dieci con un possibile aggiornamento di qualche centimetro in più.

Quasi tutti i veneziani perciò hanno tirato fuori dall'armadio gli stivali, li hanno messi in un sacchetto di plastica e sono usciti di casa pronti ad affrontare l'eventuale emergenza di pochi centimetri d'acqua sul loro percorso.

Ho scritto quasi tutti perché invece i «mona» (singolare o plurale, maschile o femminile?; antica disputa filologica irrisolta) che non lo hanno fatto sono rimasti fermi per un paio d'ore in alcuni punti della città. Questa la grande tragedia. Dei «mona».

Questo fatto accade un paio di volte all'anno in concomitanza con disastri nazionali di ben più vasta proporzione. Però la notizia viene ad arte ingigantita da quegli affaristi che continuano a spingere per far costruire a Venezia dighe mobili del costo di una quindicina di migliaia di miliardi, dighe che avrebbero il solo scopo di difendere da questi terribili inconvenienti i mona di Venezia; dighe che in caso di rottura potrebbero trasformare il placido e millenario moto verticale dell'acqua in un disastroso moto orizzontale da inondazione.

Questa turista è un'idiota perché si è fatta fare una foto da quindicimila miliardi forse anche senza farsi nemmeno pagare.

Arrigo Cipriani

IL TEMPO

Sole, riscatto vicino

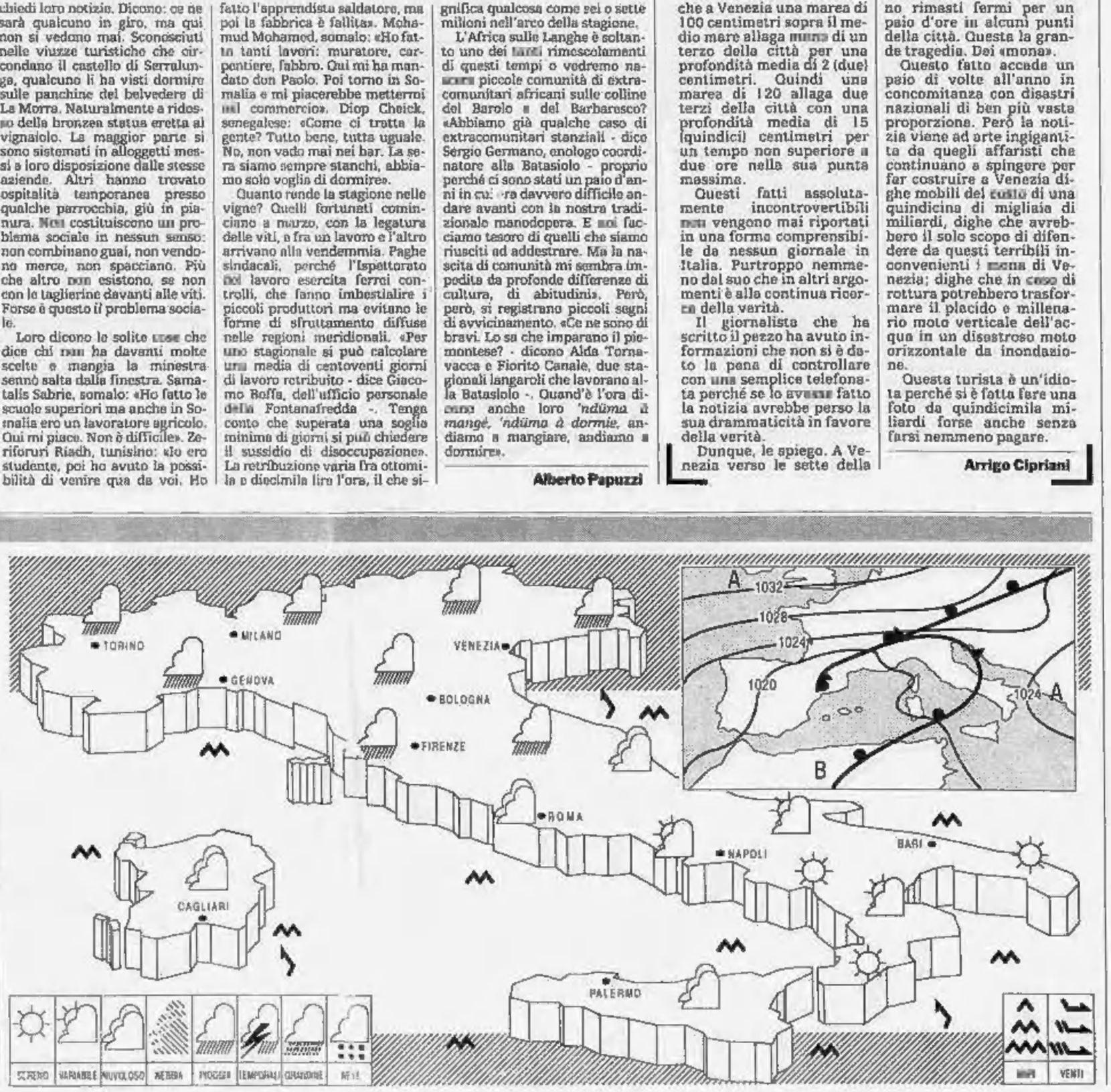
Finisce l'emergenza pioggia al Nord. Con l'ultima perturbazione della serie, si conclude il periodo di tempo caldo umido e piovoso che a più riprese e con diversi accenti ha imperversato sulla nostra Penisola. L'alta pressione atlantica si sta spingendo verso l'Europa centrale, interrompendo così il flusso perturbato, ma nell'area del Mediterraneo centro-occidentale resta una corrente deviata a circolazione depressionaria che mantiene condizioni di tempo instabile ed è destinata a rimanere in loco per altri due giorni, prima di ripresentarsi sulla Penisola per andare ad influenzare il tempo al Sud.

Pertanto oggi e per domani sul versante occidentale della Penisola e sulle due isole maggiori insisterà della nuvolosità irregolare, ma la possibilità di occasionali, deboli piogge sarà confinata essenzialmente su Liguria e Sardegna. Al Sud e sulle regioni adriatiche invece prevarrà il sereno, il cielo poco nuvoloso. Aumenteranno le temperature diurne al Nord, mentre tenderanno a diminuire quelle notturne. S'intensificheranno le nebbie mattutine sia al Nord che al Centro.

Entro la giornata di mercoledì la circolazione depressionaria citata e presente sul Mediterraneo occidentale riceverà nuova alimentazione e tornerà a spingersi lentamente verso la Penisola. Le condisioni del tempo si avvieranno quindi verso un nuovo peggioramento, ma questa volta risparmierà il Nord per distribuire piogge ed occasionali temporali sulle due isole maggiori e sulle regioni centro-meridionali, dove il tempo sembra destinato a proseguire più o meno perturbato per tutta la settimana.

Le regioni settentrionali avranno finalmente modo di godere di giornate assolate, nebbie permettendo. Soltanto tra sabato e domenica, sul settore alpino centro-orientale, sulle Venezie e sulla Romagna, si presenteranno dei temporanei annuvolamenti.

Marcello Loffredi



Carlo la caccia e lei fa ammenda: «Non dovevo umiliarlo così»

Diana sfrattata dal suo palazzo

Il principe: liberi al più presto Kensington Palace
E Lady D prepara il suo «esilio» lontano da Londra

Lady Diana dovrà lasciare al principe Carlo il palazzo di Kensington dove ha vissuto fino ad [illegible] figli

Per la prima volta dopo lo scandalo ammette: «Avrei dovuto confidarmi con la regina invece di raccontare tutto [illegible] un giornalista»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il padrone [illegible] casa [illegible] lui, Carlo; [illegible] per Diana si profila [illegible] sfratto. Il principe le aveva lasciato il loro ampio appartamento a Kensington Palace, ritirandosi in uno più piccolo a St. James's Palace, residenza ufficiale della regina madre. Ora dice che quegli alloggi non gli [illegible] più sufficienti, che [illegible] alternative disponibili in entrambi i palazzi non [illegible] adeguate, che in- [illegible] vuole tornare [illegible] quella che [illegible] la [illegible] dei Galles fino a un anno fa, prima della loro separazione. Chissà se quest'ultima svolta nella «guerra reale» [illegible] il motivo dietro un'altra chicca del pettegolezzo monarchico: che Diana [illegible] pentita di avere autorizzato i suoi amici a rivelare [illegible] [illegible] disastro matrimoniale ad Andrew Morton, autore del libro che portò i suoi guai matrimoniali in milioni di case.

Lady D, rivela il News [illegible] the World, dovrà accontentarsi dopo lo sfratto [illegible] una sistemazione più modesta. Probabilmente si dovrà accontentare di uno degli appartamenti - nello stesso Kensington Palace - scartati da Carlo. [illegible] c'è anche, fra i «cognoscenti» di palazzo, chi prevede un'altra soluzione: che Diana, pur di non stare sotto lo [illegible] tetto del marito, opti per [illegible] esilio nella campagna inglese. La principessa potrebbe sistemarsi nel Berkshire, poco lontano dal collegio dove [illegible] i principini Willi[illegible] e Harry. Già tempo fa, di fronte all'eventualità che Carlo diventasse sua vicino di casa per essere più vicino ai figli, Lady D si [illegible] ribellata [illegible] [illegible] replicato [illegible] un enfatico no.

Irritata? «Certo che [illegible] irritata», ha confermato un amico di Diana: «Chi non lo sarebbe? Ma [illegible] ha molte scelte». E' possibile che [illegible] quest'ennesimo attrito nella difficile separazione da Carlo a spiegare il pessimo umore di [illegible] - a le foto scattate quel giorno sono una chiara conferma - in una recente uscita con i figli. Diana forse si è accorta che, nella nebulosa delle sue sventure, una p[illegible] alleata potrebbe essere la regina Elisabetta. Eccola allora dire «basta» ai pettegolezzi che le [illegible] amiche passavano regolarmente ad Andrew Morton, [illegible] anzi far sapere che è sinceramente pentita delle passate indiscrezioni. Sorry, dice Diana: avrei dovuto confidarmi con la regina anziché umiliare pubblicamente Carlo.

Carolyn Bartholomew [illegible] James Gilbey, i due maggiori informatori [illegible] Morton, dicono di non [illegible] più [illegible] contatto con l'autore del libro-scandalo. «Ne consegue che Morton non è più un'autorità sulla famiglia reale», afferma il Sunday Express. Ciò non impedisce allo scrittore di sfruttare quel redditizio filone. Dopo avere venduto quattro milioni [illegible] mezzo [illegible] copie, [illegible] avere guadagnato qualcosa come 12 miliardi di lire, Morton ha appena completato una serie di mini-documentari per la televisione inglese sulle ricchezze della famiglia reale. E ora, per lo stesso committente, sta mettendo a punto un'analoga serie sulla salute [illegible] Windsor.

Elisabetta sembra lieta della svolta. In [illegible] [illegible] recente matrimmio del nipote Lord Linely - figlio di Margaret [illegible] di Lord Snowdon - la sovrana [illegible] stata vista chiacchierare [illegible] scherzare con Diana, proprio [illegible] se non ci fosse alcuna tensione a alcun problema. La stampa inglese sostiene che Elisabetta considera importante il ruolo pubblico di Diana: [illegible] peppure questo, si direbbe, è in grado di evitarle lo sfratto.

[illegible]

Fiato sospeso per un male

SEAN CONNERY

LONDRA. Il popolare attore scozzese Sean Connery si è sottoposto ad un trattamento di radioterapia di sei settimane in un ospedale londinese per curare dei noduli alla gola. Lo racconta lui stesso in un'intervista che sarà mandata in onda domani da una televisione britannica. «Ero assolutamente terrorizzato e mi aspettavo il peggio. Ma sono [illegible] molto fortunato [illegible] non ho avuto né nausea, né insonnia, né altri effetti collaterali», dice l'attore. Per sottoporsi al trattamento, Sean Connery, sessantadue anni, protagonista di film indimenticabili ma noto al grande pubblico soprattutto per aver interpretato per molti anni il ruolo di 007, ha dovuto restare sei settimane [illegible] Londra, non potendo così presenziare alla prima negli Usa del suo ultimo film «Rising [illegible]. Ora, l'attore dovrà aspettare almeno due anni per sapere se il pericolo che lascia anche i [illegible]edici [illegible] il fiato sospeso è passato [illegible] la radioterapia ha risolto definitivamente il problema. [Ansa]

SONDAGGIO

I MODELLI [illegible] [illegible] 24

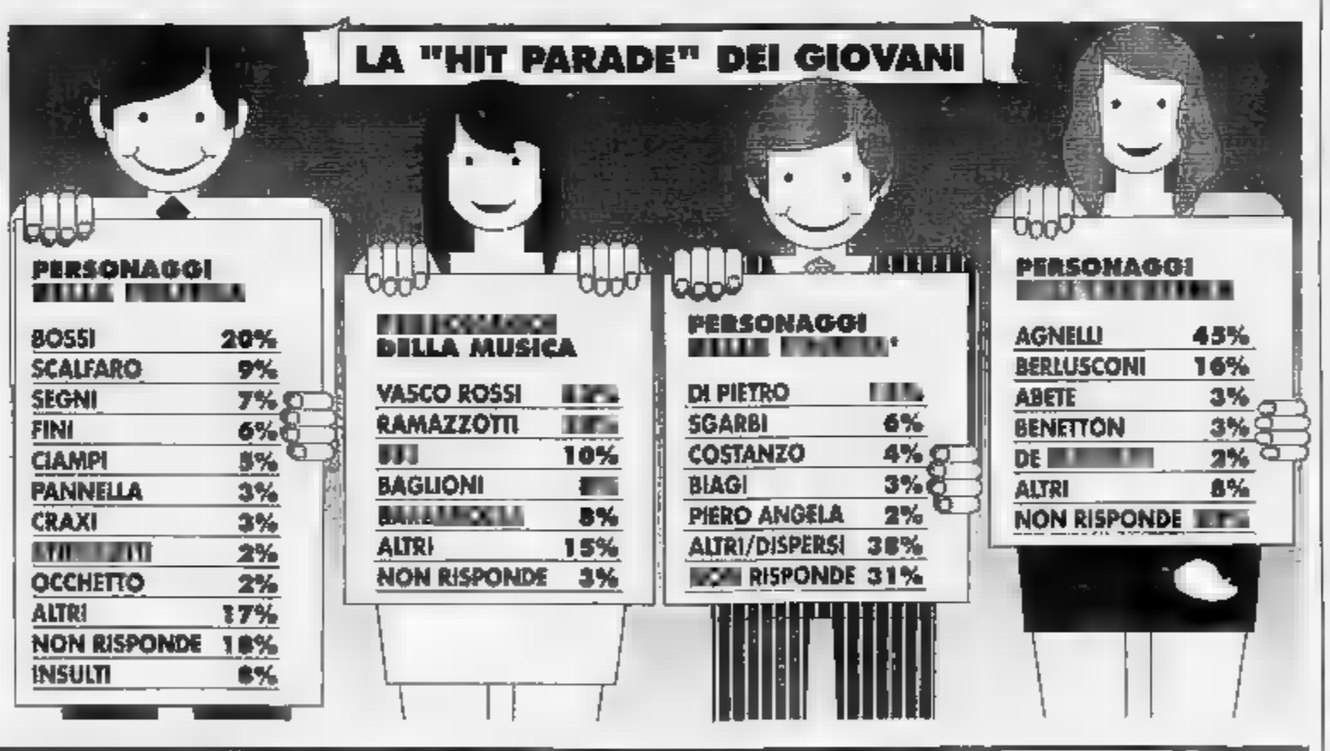
Un'indagine disegna la mappa dei personaggi a cui si ispirano le nuove generazioni

Papa, Agnelli e Di Pietro miti dei giovani

Bossi preferito a Scalfaro, Fiorello batte Baudo

Ci sono i volti nuovi: dal magistrato Antonio Di Pietro al leader della Lega, Umberto Bossi. Ma resistono [illegible]che le figure più carismatiche: del Papa ad Agnelli. Eccoli i punti [illegible] riferimento dei giovani. E' quanto emerge da un sondaggio sul mondo degli under 26, promosso dal secondo salone Banca-Assicura in collaborazione con Fist Cinquecento, [illegible] migliaio di giovani tra i 15 e i 26 anni hanno espresso attraverso il sistema Audiotex il personaggio preferito in [illegible] campi: industria, religione, musica, sport, politica, società, cinema e televisione. Obiettivo dei promotori [illegible] sondaggio: verifica- [illegible] [illegible]za nessuna indicazione-guida quali siano i modelli (italiani e viventi) a cui si ispira questa fascia di italiani.

I più votati sono risultati Agnelli [illegible] raccolto il 45 per cento delle preferenze), papa Wojtyla, Vasco Rossi, Roberto Baggio, Bossi (ha preceduto anche Scalfaro), Di Pietro, Benigni [illegible] Fiorello. Insomma, un mixage, di volti «vecchi» e «nuovi».



Stupore nel mondo del calcio tedesco: l'ex stella dell'Inter si è sempre battuta [illegible] favore degli immigrati

Matthaeus, autogol razzista

Litiga con un olandese: Hitler si è dimenticato di voi

Lothar Matthaeus, ex stella dell'Inter [illegible] della nazionale tedesca, è finito sulle prime pagine [illegible] giornali tedeschi con l'accusa di un insospettabile [illegible] xenofobo. A [illegible] olandese avrebbe detto: «Hitler si è dimenticato di voi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui nega, [illegible] chi l'accusa conferma e il mondo del calcio tedesco [illegible] [illegible] dallo stupore e dallo scandalo: Lothar Matthaeus - ex star dell'Inter [illegible] [illegible] forza al [illegible]yern München, capitano della Nazionale e leader degli sportivi promotori della tolleranza interrazziale - ha svelato [illegible] insospettabile odio xenofobo, scrive lo «Spiegel». Ha rimpianto le perversioni razziste del nazismo; addirittura, ha invocato Hitler contro uno straniero.

Anche Matthaeus preda della rabbia xenofoba, dunque? Anche lui che ha vissuto per anni in Italia da straniero, sia pur di lusso, lui che ha sposato una straniera [illegible] ha un figlio [illegible] straniero? Lui, il promotore delle gare [illegible] solidarietà con gli immigrati, quelle giocate [illegible] la scritta «Il mio [illegible] [illegible] uno straniero» sulla [illegible] glietta? Lui che di recente ha chiesto pene più severe per gli skinheads e le bande neonaziste? Anche lui, assicura sullo «Spiegel» di oggi la parte [illegible]

Secondo la ricostruzione del settimanale [illegible] andata così: durante un litigio con un olandese [illegible] stava filmandolo, mentre si divertiva all'«Oktoberfest» di Monaco assieme alla moglie italiana [illegible] [illegible] figlio, Matthaeus ha gridato fra l'ilarità [illegible]: «Adolf dev'essersi dimenticato di voi olandesi». Ieri, appena diffusa l'anticipazione dell'articolo, il giocatore ha confermato la «disputa» con il turista arrivato dall'Olanda. [illegible] spiegato di essergli si avvicinato, quando si è accorto [illegible] videocamera puntata su [illegible] lui, e di avergli chiesto [illegible] smettarla: «Avevo paura per mio figlio», ha detto.

L'altro invece ha continuato: «A quel punto è nata una discussione, che certamente non si è sviluppata come una normale conversazione», ha ammesso Matthaeus, che ha negato però di aver tirato in [illegible] Hitler: [illegible] ho mai pronunciato le parole che mi sono attribuite dal settimanale». Lo «Spiegel» ha fatto sapere che il turista olandese non cambia versione: l'insulto razziale c'è stato, insiste, l'aggressione xenofoba, sia pur verbale, anche.

Il giocatore - molto popolare in Germania, dove è stato 103 volte in Nazionale eguagliando il record di Franz Beckenbauer - vuole leggere l'articolo per intero, stamane, prima di decidere che cose fare. Ma ha confermato che il «Bayern» ha tentato invano [illegible] chiudere l'incidente, invitando l'olandese a Monaco. L'incontro non c'è stato, ma la società [illegible] solli- [illegible]: «La storia per noi [illegible] chiusa», sostiene il presidente Scherer. Per il general-manager Uli Hoeness, «Matthaeus [illegible] ha [illegible] pronunciato le parole che gli vengono attribuite»: Lothar, [illegible] stiene, [illegible] [illegible] simbolo della lotta all'odio razziale, e non si sarebbe mai lasciato andare a pronuncia- [illegible] parole [illegible] genere». [illegible] massimo, «c'è stato uno scambio di espressioni poco gentili e qualche insulto, da una parte e dall'altra. Niente di più».

Secondo Hoeness, la rabbia è davvero esplosa nel tumore di qualcosa ai danni della famiglia: «Lothar ha paura da quando [illegible] Italia tentarono di rapirgli la figlia avuta dal primo matrimonio». Ma i dirigenti del «Bayern» temono che l'incidente - «certamente spiacevole», l'ha definito [illegible] giocatore - inneschi reazioni esasperate, in un Paese che da due anni è scosso [illegible] [illegible] xenofoba e razzista. Che la Germania [illegible] si spacchi intorno a un nome finora esempio [illegible] equilibrio, [illegible] marchio, un vanto.

Emanuele Novazio

GRANDE SUCCESSO
IN EDICOLA!
ARRIGO PETACCO
PRESENTA:
STORIA D'ITALIA DALL'UNITA' AD OGGI.
IL 2° VOLUME RILEGATO: 1861- 1871 I PADRI DEL RISORGIMENTO L. 16.900
ENZO SICILIANO
PRESENTA:
LA LETTERATURA ITALIANA.
CON LA 2ª USCITA IL 2° AUDIOLIBRO: ARNOLDO FOA' RECITA FOSCOLO L. 12.900
FEDERICO ZERI
PRESENTA:
CONOSCERE E CAPIRE L'ARTE.
CON LA 3ª USCITA IL 2° VHS: "MICHELANGELO" L. 24.900
EMANUELE SEVERINO
PRESENTA:
FILOSOFIA. STORIA DEL PENSIERO OCCIDENTALE.
CON LA 2ª USCITA "EMILIO" DI ROUSSEAU L. 3.900
Curcio Cultura.
La cultura per i tempi che corrono.
ARMANDO CURCIO EDITORE

POLEMICA. Cotroneo, re degli spietati, messo sotto accusa da Mughini

Critici cattivi, stroncare stanca

Duello su Arbasino e i suoi «Fratelli»

CHE diavolo combina Roberto Cotroneo? È cattivissimo, lo stroncatore, è critico letterario dell'*Espresso* (e, prima, del *Sole 24 Ore*), intervista Alberto Arbasino per la nuova edizione di *Fratelli d'Italia* (Adelphi) e lo tratta con rispetto. Inaudito, quasi vergognoso. E' la sostanza di un attacco firmato da Giampiero Mughini sull'*Indipendente* di ieri: il critico che «colpire alle caviglie», il «feroce stroncatore di quelli che non collaborano all'*Espresso*» ora «si limita a leccare i piedi». Invocando il ritorno delle contrapposizioni ideologiche, «dove stavi dalla parte di Stalin o di Hitler e ne pagavi il prezzo», Mughini sferra il colpo basso: «Cotroneo studia da capo-servizio culturale dell'*Espresso* e Arbasino è un illustre collaboratore di quelle pagine», perciò non trova di meglio che far da stuoino ai monologhi di Arbasino, che finisce per dare il peggio di se stesso, per cadere in pieno birignao».

Che risponde Cotroneo? «Nulla. Ho fatto un'intervista. Non gli è piaciuta? Amen. Non posso prendermela quando scrivono contro di me. Mi arrabbio soltanto se c'è diffamazione, se dicono che ho ucciso qualcuno». E la stoccata sulla carriera? «Se Mughini leggeva il tamburino del giornale scopriva che sono già caposervizio».

Parliamo di cattiveria. Lei non ha mai goduto a essere il principe degli stroncatori? «No. Io non stronco di mestiere. Non escono più di dieci libri l'anno di un certo livello, e credo di essere ottimista, forse quelli proprio buoni sono quattro o cinque. Poi ci sono quelli a metà strada e quindi il brutto e l'orribile». La libertà di frusta non è una tentazione? «La tentazione c'è con i primi dieci. Poi, più vai avanti più ti rendi conto che vorresti farne meno, quei libri non divertono, anzi innervosiscono perché il mondo è pieno di bei testi e tu sei costretto a rileggere le cose brutte». E Arbasino non l'ha trattato da grande collaboratore? «Ce ne fossero degli Arbasino. Riverire i collaboratori? Non scherziamo: se vuoi evitare di farlo ci sono modi». Insomma, Cotroneo, è diventato più buono? «Non ho mai stroncato per partito preso. Si è credibili se si parla male del brutto. Provino a fare una stroncatura a un buon libro e si vedrà. Ricordo una frase che mi disse Furio Colombo: il valore di un critico non è nell'aver demolito tanti scrittori, ma nell'averne scoperti due o tre e averli tolti dal pericolo di silenzio».

Allora, stroncare non è bello? Angelo Guglielmi, uno che non è tenero nelle recensioni, contesta le celebrazioni: «Sono subito viste come interventi untuosi». La cattiveria allora è una tentazione? «È più facile stroncare che celebrare, si è più seducenti quando si è polemici o aggressivi, cresce l'interesse». E con alcuni scrittori importanti? «Purtroppo gli scrittori oggi contano così poco che non c'è problema di trattarli bene o male».

Tentazione, seduzione, autoaffermazione attraverso la stroncatura. «Tutte cose vere», secondo Gene Pampaloni, «ma complementari al desiderio dello stroncatore di affermarsi al di sopra dell'autore. C'è una stroncatura di merito, morale, ideologica e un'altra di letteraria, nasconde una rivalità inconfessata, ma che traspare, fra critico e autore. Ed è l'aspetto meno nobile della situazione». E allora? Non si può buttar via il brutto e tacerne? «Il confine tra bello e accettabile è confuso. Io non mi considero uno stroncatore. Ho rispetto per la fatica che un autore al di sopra di un livello di decorosità ha profuso nel suo lavoro. C'è stato un tempo in cui la stroncatura era un vero e proprio genere letterario, non era casuale, episodica. Cotroneo ora uno stroncatore acuto. Ma il tempo smussa gli spigoli».

Enzo Siciliano (è da poco uscito da Rizzoli il suo *Campo de' Fiori*, dedicato a Pasolini e alla società letteraria romana) per una recensione ha perso un'amicizia. Dice Siciliano: «Le stroncature non mi divertono. In trent'anni mi è capitato di farne ma non ho mai pensato che sia necessario alzare la voce per fare qualcosa di buono: è uno sparpero e non dà autorevolezza». Fra lo ultimo ci fu *Storia* della Morante: «Non ne scrissi molto bene e persi la sua amicizia. Non volevo certo ferire lei, mi è pesata quella rottura».

Leggiamo sempre di più stroncature di mano, consiglia Grazia Cherchi, critico letterario dell'*Unità*, che ha appena pubblicato da Longanesi il romanzo *Fatiche d'amore perdute*. Dice la Cherchi: «In questo momento le stroncature sbagliate: io seguito il positivo, perché la gente legge meno, c'è un pauroso declino della lettura mentre escono buoni libri. Purtroppo spesso i lettori cadono in libracci urlati dalla pubblicità o dalla critica pubblicitaria. Ma non rimpiango certe rubriche di Cotroneo né me quando segnalavo "da leggere o da non leggere"». E se il brutto libro è di un collaboratore? «Forse sul nostro giornale dovremmo autocensurarci e firmare quel che diciamo di noi».

Marco Neirotti

Sopra: Roberto Cotroneo. Qui accanto: Giampiero Mughini

POLEMICA CONTRO «IL»

«Attacchi da mascalzoni»

Questa volta Giancarlo Magalli ha deciso di farsi i «fatti propri». Non ne poteva più delle obiezioni rivolte alla sua trasmissione (*I fatti vostri*) del critico televisivo del *Sole 24 Ore*. Lui non lo conosce (d'altra parte si nasconde sotto la sigla Als Ob, anche se il suo vero nome e cognome appare in altre colonne del quotidiano) ma è «profondamente, sinceramente e onestamente convinto sia un mascalzone». Mascalzone è dir poco, per Magalli: bisogna «aggiungere, nell'ordine, «presuntuoso, sleale, arrogante, vile, frustrato, maleducato, inutile, isolato». Per spiegarlo ha scritto due paginette, ospitate ieri dal forbito supplemento culturale del *Sole*. In comune i due contendenti sembrano avere un solo punto di riferimento: Gianni Locatelli, già direttore di Als Ob, ora «padrone» di Magalli. **(s. c.)**

Cherchi: «Dovremmo recensirci da soli». Siciliano: «Per un articolo ruppi con la Morante»

Giancarlo Magalli. Si è infuriato il critico televisivo del «Sole 24 Ore»

Lo scrittore Alberto Arbasino, che pubblica una nuova edizione dei suoi «Fratelli d'Italia» del 1963, già rivisto nel 1976

In America, «ripuliti» i testi della vecchiaia

Lutero antisemita censurato dai fedeli

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Chiesa Luterana americana ha deciso di censurare Martin Lutero. Non gli aspetti centrali della sua elaborazione teologica, naturalmente, le opinioni senili violentemente antisemite. «E' innanzitutto importante per la loro fede - ha commentato Michael Berenbaum, professore di teologia e direttore dell'Istituto americano per le ricerche sull'Olocausto - ma rimette anche la storia a posto e cambierà la percezione sull'eredità di Lutero».

Sta di fatto che, diventando vecchio, amareggiato perché, nonostante la sua Riforma, gli ebrei rimanevano riluttanti ad abbracciare la fede cristiana, Lutero scrisse sugli ebrei parole di fuoco che, lette a distanza di tempo, sembravano poter giustificare la Kristallnacht (la notte dei cristalli) del novembre 1938, quando masse fanatizzate dal nazismo dettero l'assalto agli ebrei e alle loro proprietà. In un libello scritto nel 1543, dal titolo *A proposito degli ebrei e delle loro bugie*, Lutero incoraggiò indirettamente la distruzione delle sinagoghe e delle proprietà ebraiche. E' questa l'opera che la Chiesa evangelica luterana d'America, forte di oltre 5 milioni di fedeli, ha deciso di ripudiare.

«L'immediato e urgente compito morale che noi abbiamo - ha detto il reverendo John Stendhal, pastore della Immanuel Lutheran Church di Amherst, Massachusetts - è dire semplicemente che ci dispiace». «E' terribilmente penoso - ha aggiunto - che queste parole siano state usate dai nazisti e da tutti gli altri antisemiti per giustificare violenze o abusi. Dobbiamo fare i conti con quello che è stato un piccolo sporco segreto della nostra comunità».

«Abbiamo grande considerazione per Lutero - ha detto Bill Rusch, direttore per gli affari ecumenici della Chiesa luterana - ma penso che molti dei nostri fedeli sarebbero sorpresi di sapere che ha scritto quelle cose». **(p. p.)**

PAROLAIO

ERGO SUM. Narciso, sempre lui, protagonista indiscusso della Repubblica delle Lettere. In un'intervista Alberto Bevilacqua racconta del suo «stupendo rapporto con Paolo VI» e di quando l'*Osservatore Romano* osò stroncare temerariamente una sua opera e subito il segretario del Papa chiamò lo scrittore per fargli scrivere un poemetto sul giornale vaticano. Il terrore si diffuse dietro il Portone di Bronzo: «Non mi fu toccata una riga». Sanguineti, in un libro appena uscito, asserisce che in ipotetico naufragio le uniche poesie meritevoli di salvarsi sono quelle dei «Novissimi». Ossia Elio Pagliarani, Alfredo Giuliani, Nanni Balestrini o Antonio Porta. E, naturalmente, lo stesso Edoardo Sanguineti. A Andrea Dè Carlo il *Giorno* suggerisce un imprudente paragone con Proust e Kafka. E De Carlo, che fa? Forse si schermisce imbarazzato, chiede all'intervistato se per caso non sia impazzito? Macché, risponde che l'unica differenza con i due grandissimi è che per lui la «risorsa è il quotidiano»: «Posso scrivere solo se mi metto in gioco nei giorni».

Ludovica Ripa di Meana

GLI ARISTOCANI. Era ora. Finalmente siamo in grado di capire le genesi della vocazione ambientalista dell'attuale portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana. Ce ne rivela i segreti la sorella Ludovica in un'intervista a Francesco Merlo del *Corriere della Sera* in cui racconta che il fratello «da ragazzo» detestava gli animali ma poi gli capitarono tra capo e collo due esperienze fondamentali. La prima: «Venne a vivere a Milano insieme Gae Aulenti, cominciò ad amare il cane di lei che era un labrador». La seconda: «Grazie a qualche weekend a Capri Carlo cominciò a capire la natura, la sua bellezza, i suoi incanti».

IL CAPITALE. Dilaga la febbre bossiana del «celodurismo» e contagia persino un gran borghese come Bruno Visentini il quale, nel dibattito sulle privatizzazioni, afferma con esplicita allusione che la public company «non avrebbe quella forza virile nella conduzione dell'impresa» che invece sarebbe caratteristica, guarda un po', del «nocciolo duro».

ERRATA CORRIGE. Maledetto sia il refuso. *L'Espresso* cita ripetutamente il caso di un certo storico Claudio Pavoni che in realtà è Pavone, con il finale, responsabile, a detta del settimanale, di avere scritto una storia della Resistenza «al di là dell'olografia» che con tutta probabilità è invece un'oleografia (ancora con la «e»). *L'Avanti!* scrive che Miriam Mafai è autrice del libro su Pietro Secchia *L'uomo che sognava la flotta armata*. Gli esperti ritengono che invece della flotta in questo caso a essere armata sia la lotta. Maledetto sia l'errore. Specialmente se a compierlo sono i professori al governo della Rai che usano l'aggettivo «consentibile» inesistente, come nota il *Manifesto*, in tutti i dizionari della lingua italiana. Maledetto sia il desiderio inconscio: quello che fa scrivere a *Avvenimenti* che un libro «esamina 150 anni di storia da Craxi a Marx». Avanti col gambero.

NEOLINGUA. Le parole che i lettori possono trovare sui giornali. Come queste che si leggono su un dispaccio d'agenzia di giovedì scorso, ore 19 e 52, dedicato a Mino Martinazzoli che avrebbe detto: «E' strada per uscire da un tempo politico che si è chiuso storicamente e per affrontare il nuovo tempo in modo disastroso». L'attorcigliamento del lessico martinazzoliano è fatto notorio. Eppure, a rendere viappiù incomprensibile e paradossale il testo sopra citato, provvede un fatale errore di stampa. Indovinate qual è.

IL CIELO STANZONE. Al Leoncavallo, al Leoncavallo per (ri)sentirsi giovani e ribelli. A frotte gli intellettuali accorrono al Leonka. E ci va anche Giulio Giorello, fotografato nel «centro sociale» dal *Corriere della Sera* con bicchiere in mano e abbigliamento in perfetto stile grunge. «Ritrovo tra loro pochi dei miei bravi studenti di filosofia della Statale: quelli che mi hanno sentito parlare di John Locke e del "appello al cielo", rievoca commosso Giorello. «Uno di loro, per scherzo, mi dice: "Abbasso i filosofi"». Scherzi di classe, nel leggendario Leonka.

Carlo Ginzburg

BAU HOUSE. Lo storico Carlo Ginzburg intervistato dall'*Unità*: «Marx è un "cane morto" che nella mia mente continua ad abbaiare».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

A rovinarci non sono stati (soltanto) gli ultimi vent'anni

Un brutto andazzo

Gentile signor Buono, ormai pare che non si sia più nulla da fare. L'andazzo è di fare dell'unità nazionale un bersaglio di tiro a segno. E mi rifaccio tanto alle spacconate grossolane e approssimative del senatur Bossi e dei suoi accoliti, ma alle uscite di intellettuali che, non altro per abitudine all'igiene mentale e allo spirito critico, dovrebbero andare cauti.

Ha cominciato, limitandomi a quelli che ho letto su *La Stampa*, il direttore di Rai 3 Guglielmi, un po' di tempo fa, in un intervento di critica letteraria che doveva essere una risposta allo scrittore Baricco. Dopo aver tirato quattro fendenti alla tradizione romanzesca italiana, si è pure scagliato contro il Risorgimento e la tradizione nazionale, riducendola a una farsa pura e semplice.

Ha proseguito la scorsa settimana Federico Zeri, in un'intervista che è tutta una giusta e indignata accusa alla nostra classe politica per avere trascurato e rovinato il patrimonio artistico italiano. Preso da furore incontenibile, si è poi lasciato andare a trinciare giudizi sulla nostra storia nazionale, riducendola tutta a un insieme di intrighi, buffonate, tragiche leggerezze e ambizioni internazionali, per concludere che l'Italia unita sarebbe morta l'8 di settembre '43 e dopo sarebbe vissuta solo per la necessità della guerra fredda. Non occorre essere degli storici accademici per sentirsi offesi. Sono solo due esempi, se ne potrebbero fare altri.

Il bello (anzi, il tragico) è che poi la gente li legge e sente avallate le proprie rabbie viscerali contro il malgoverno opprimente che ha disunito la nostra classe politica e tende a buttare via il bambino (il positivo della nostra storia nazionale) con l'acqua sporca (l'inadeguatezza e la corruzione dei nostri politici negli ultimi 20-25 anni). Naturalmente, Guglielmi e Zeri non sono «leghisti», anzi, si sentiranno accapponare la pelle al solo confronto con le spacconate maschiliste di Bossi e dei suoi «barbari». Possibile che non si rendano conto che, se vogliamo veramente uscire, come italiani (del Nord e del Sud) dalla crisi attuale, l'unica tradizione a cui potremo alla fine fare riferimento è quella risorgimentale-nazionale? Per il semplice ed evidente motivo che solo al processo risorgimentale e post-risorgimentale dobbiamo l'essere diventati una nazione autonoma, autogovernata, e non un informe agglomerato di campanili assoggettabili a qualunque padrone straniero. Con buona pace di Zeri e della sua teoria «reazionaria» dell'intrigo internazionale, l'unico problema dell'Italia è di essere unita da soli 130 anni e non da quattro o cinque secoli come Francia o Inghilterra.

Possibile che tanto fini cervelli non vedano il rischio che sparare sulla nostra tradizione unitaria serva soltanto a dare fiato alle trombe revive del partito «borbonico» di Napoli e alla mitologia lombarda di Pontida, nutra dalla crassa ignoranza di tanti italiani? L'unica via percorribile è quella di una larga (ma responsabile) regionale (che, del resto piaceva tanto anche a Cavour) e di uno Stato unitario alleggerito burocraticamente, ma rafforzato civilmente e spiritualmente. Vorrei infine ricordare che nel nostro passato preunitario non c'è, purtroppo, Guglielmo Tell, ma Fra Diavolo o il Passatore, il cardinal Ruffo e il «bombardiere» Ferdinando II. Laddove ci fu splendore artistico e tradizione civile fu, sempre, purtroppo, accompagnato da asservimento agli interessi di grandi nazioni, guarda caso, unite sotto un solo re e un solo governo. Amen.

Franco Contaretti
Montalto Dora (Torino)

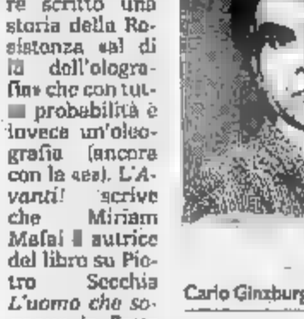
Gentile signor Contaretti, mi lasci capir bene cosa vuole. Lei pretende che ci raccontiamo il Risorgimento come una bella favola edificante che non conobbe angustie, miserie e vergogne? L'avvertimento, mi spiace, mi giunge in ritardo. L'ho già studiato e con buoni, scrupolosi maestri e non posso somministrarmi delle illusioni. Guardi, comunque, che lei nel pensare che siano bastati gli ultimi venti-venticinque anni a rovinarci commette lo stesso errore di Croce quando considerava il fascismo una malattia italiana da mettere parentesi. **[o.d.b.]**

Ragionare con la propria testa

Alla settimana sociale di Torino, tutta impostata sulla funzione anti-Lega, le gerarchie cattoliche hanno improvvisamente «scoperto» il federalismo come, manco male, prodotto del pensiero cattolico e, udite udite, miracolosa panacea ai mali della situazione italiana. In 45 anni di vita politica italiana, sempre più arroccata sul più bieco e arrogante dei centralismi, coi risultati che a getto continuo si rendon palesi, è soltanto «la Chiesa conta e decide» non ne ha sentito soluzioni di tipo federalista ma, al contrario, si è avvinghiata una volta più al centralismo andreottiano e parto di sconcio che le ha fruttato sicurezze materiali, prestigio e posizioni di assoluta supremazia in tutte le altre fedi religiose.

E adesso che «il barbaro e fascista» Bossi, interpretando istanze della parte più matura dell'elettorato, ha posto alla classe politica che è tenacemente incollata alla cadreghino il chiarissimo dilemma: «o elezioni massimo a aprile '94 o Repubblica del Nord», tutti, Chiesa cattolica in testa, lo bersagliano di invettive e accuse quali disgregatore dell'unità del Paese, egoista che ignora cosa sia la solidarietà (infatti la solidarietà in Italia ce l'hanno insegnata Andreotti, Gava, Cirino Pomicino, Craxi, Lorenzo, Poggiolini e via dicendo), e difensore degli interessi particolaristici del Nord a danno dello sviluppo del Sud ecc.

Ma siccome ci sono accorti che solo denigrare non paga perché di cattolici che ragionano con la loro testa e non con quella del Magistero ne sono sempre di più, allora adesso si impossessano del federalismo, per



giungere alla Lega Nord il pensiero politico fondamentale e vincente, e non ci sarà da stupirsi se nei prossimi mesi leggeremo la parola federalismo sempre più spesso sulla stampa cattolica e la udiremo nei discorsi del Partito popolare (leggi dc) di C. Ma si dà il caso che nel frattempo gli italiani abbiano incominciato a capire e a ragionare con la loro testa...

Alberto Grosso-Campana, Rivoli cattolico

Gentile signor Grosso-Campana, non obietterò alle sue rivendicazioni federalistiche che mi paiono legittime, ma, nei suoi riguardi, mi resta una grossa curiosità. Perché mai lei insiste a chiamarsi cattolico quando le sue idee del tutto contrarie a quanto sostengono e fanno le autorità ecclesiastiche? Lei, ormai, ha scelto campo avverso, perché persiste nel presentarsi ancora per quello che non è più e che con tutte le sue energie si prodiga per dimostrare di non più?

[o.d.b.]

Natura e sogni di Zigaina

Dentro la tela c'è Pasolini

Una delle 31 opere di Giuseppe Zigaina esposte alla Tour du Lépreux di Aosta fino al 31 gennaio. L'artista ricalca il mondo e le angosce di Pasolini

AOSTA

LA Tour du Lépreux ospita fino al 16 gennaio *Il viaggiatore della notte*, la tappa più recente con opere degli ultimi otto anni del viaggio esistenziale per immagini del settantenne Giuseppe Zigaina, fra storie degli uomini e della terra o memorie intime (catalogo Fabbri a cura di Enzo Di Martino con una poesia inedita di Pier Paolo Pasolini). E' delle più alte e segrete della nostra seconda metà del secolo: conterraneo e sodale di Pasolini, ha riproposto nell'agro friulano, fra vigne, campi di girasole e laguna, i sogni, le angosce e le impennate visionarie urbane del compagno profugo a Roma.

In queste 31 opere in buona parte inedite, molti e diversi aspetti appaiono «pasoliniani»: la compresenza e l'intreccio di vitalismo e di lucido sguardo rivolto al caduco e mortale, di concretezza delle cose dell'esperienza quotidiana, tesa fino alla minuzia, al ricalco illusionistico, e di simbologia dell'inconscio, dell'«ombra»; e la tensione del linguaggio fino all'ossessione della struttura, del fonema perfetto e sfaccettato come pietra preziosa. Che naturalmente in Zigaina è morfema: interscambio indissolubile fra una tessitura grafica degna di qualsiasi grande incisore del Nord e addensamento informale o lampo di colore, oro del fulmine, blu della notte, protettrice o incubica, o l'uno e l'altro.

Questo continuo, mai gratuito proporre coincidenze fra gli opposti, natura reale da tutti tangibile e percepibile fino all'illusionismo e sogno, incubo, privatissime memorie (come a dire Kafka più Proust, Rilke più Pasolini), è il carattere più conturbante dell'operare di Zigaina. La proposta non è estrinseca, intellettualistica, letteraria; è interna alla forma, alla materia duttile e preziosa di quell'operare. A ben guardare dentro a quelle superfici su tela o carta si scoprono meccanismi operativi di una ricchezza e complessità senza paragoni.

Ritagli riportati a distaccare anche fisicamente spazio della natura, profondità celeste e forma del sogno, della memoria, della fantasia; irradiazione grafica e riporto incisorio; potenza classica del modellato a carboncino (*Mio padre tra i girasoli*) e inserti di elaborazione fotografica; sontuosità cromatiche e monocromie brune e grigie, pulsanti però di luci misteriose.

Zigaina è per origine, e ancor più per intrinseco sentire, artista del Nord, e di confine. Le sue trame grafiche sono mitteleuropee; certe masse cromatiche blu, verdi e rosso sangue, che trasformano la natura in panorama dell'inconscio (*Verso la laguna una luce*) parlano il linguaggio di Munch. Da anni, uno schema frequentissimo (visione e mito, immagine mentale e ancoraggio alla memoria della terra) è la veduta dall'alto, «a cavaliere», della terra friulana, dai colli alla laguna; in ogni stagione, calda d'arancio e di giallo sotto il sole, bruna quasi nera d'inverno: il ricordo immediato è quello di certe grandi incisioni di Dürer con cieli popolati di visioni pagane o cristiane e in basso terre della memoria, il viaggio dal Tirolo sull'Adige per Venezia o quello sul Reno per le Fiandre.

Qui spesso, cavalcando sulla falsariga (d'oro, ma può anche essere blu), la figura è quella del padre, al limite commoventissimo del «santino» in fotoimmagine o altrove per riporto disegnato, ancor di nuovo la nitida forza di Dürer: *Icone per un transito*. Lo stesso scavo impietoso che ci afferra e ci scuote in tanti versi di Pasolini è qui una ricorrenza che ci turba ancor di più di altre che legano quadro a quadro in una trama continua di racconto-confessione e di poesia: l'insetto e gli strumenti del falegname, il girasole e la fallica nave».

Quando si tracciarà una storia, lungo mezzo secolo italiano, della trama sottile e fortissima di una figurazione esistenziale che non è essere, all'origine, platealmente realista e che ebbe nessun bisogno poi di diventare «nuova» e ancora peggio «colta», ci sarà al centro Zigaina.

Marco Rosci

Un artista che anticipò la metafisica Anni Trenta e l'informale

Come Bonnard, anche Michetti privilegiò il corpo, investigò la nudità; qui una foto di bagnanti e a sinistra la tempera dipinta dall'artista

A lungo lo si è confuso con il gusto abruzzese e pastorale di D'Annunzio ora la rassegna di Francavilla al Mare, con due straordinari arazzi-murales, dimostra che seppe vedere ben oltre

Fotografò la pittura

La straordinaria modernità di Michetti

FRANCAVILLA

COME sono preferibili certe mostre minori, apparentemente poco ambiziose, non appoggiate dalle fanfare della stampa, piuttosto che quelle false retrospettive di grandi nomi civetta, che fanno tanto strepito per mantenere poi ben poco. Che c'importa, del resto, dell'ennesima scadente finta-mostra su Klee, Chagall e Otto Dix, per dire, su cui ci sembra di sapere ormai tutto. Molto meglio Francavilla al Mare, dove visse quasi tutta la sua austera esistenza, nell'ancora visitabile Convento, il pittore Francesco Paolo Michetti, e scoprire sino fine mese, all'ex Municipio, la stimolante mostra a tema, organizzata da Renato Barilli, Alessandro Borgogelli e Susanna Weber, dedicata ai rapporti fra pittura e fotografia. Un tema in questi anni molto dibattuto (basterebbe pensare ai saggi di Carlo Bertelli e Marina Miraglia): la sorpresa della mostra dedicata a Michetti consiste anche nel verificare quanto certi discorsi teorici siano poi parziali e friabili. Non si può negare, è vero, che in parte la fotografia sopraggiunga, nel volgere del secolo, a mettere in crisi la pittura accademica e *pompier* (quella che tentava di mimare al meglio la realtà fenomenica) ed anzi, secondo alcuni, accolleri il processo di decomposizione della figuratività e l'insorgere delle esigenze d'avanguardia. Vero: ma un artista autentico, tormentato, prodigiosamente e segretamente moderno, come Michetti, mette un poco in dubbio queste categorie rigide e manichee. Effettivamente il metabolismo della pittura cangia, a contatto con i primi tentativi di esperienze fotografiche, con la carta alla calloidina o i complessi apparecchi per le vedute stereoscopiche. Ma è proprio questa influenza reciproca e feconda, tra due universi ottici, che la mostra di Francavilla vuole documentare.

Un autoritratto del 1901 di Francesco Paolo Michetti nato nel 1851 a Tocco Casauria in Abruzzo. Dal si stabilì a Francavilla al Mare che gli dedica una rassegna (da novembre al Museo Alinari di Firenze)

E anche provvidenzialmente la rassegna sarà recuperabile in novembre al fiorentino Museo Alinari (che è anche l'editore dell'elegante catalogo) forse sarà l'onere del viaggio per verificare questi tardivi esperimenti di artista geniale al cospetto di due tele nevralgiche ed impressionanti, che per la loro dimensione certo non potranno lasciare Francavilla.

Gli storpi e *Le Serpi*, due imponenti *murales* realizzati su tela, che Michetti portò con insuccesso a Parigi, all'Esposizione del 1900, e che forse in parte documentano certamente provocano il suo successivo periodo di crisi, di «silenzio». Ma non è vero, come spesso è stato detto, punitivamente, anche da parte della critica a lui contemporanea, vedi Ojetti, e soprattutto Biancale, che l'«alchemica» passione fotografica determinò questo bianco periodo muto della pittura, quasi l'avesse completamente rimossa. Basterebbero gli splendidi, pochissimo conosciuti bozzetti senili qui esposti, eletrici sbaffi di colore che quasi anticipano soluzioni informali, a dimostrare che quella tesi è oggi incondivisibile.

Indubbiamente, agli inizi del secolo, Michetti non ritrova più quel fiato aneddotico e folkloristico, a mezzo tra Fortuny e Morelli, che per troppo tempo è risultata la chiave della sua più complessa natura di cauto visionario, e che l'ha fatto comprensibilmente confondere e coincidere con il gusto «abruzzese» del primo D'Annunzio, pastorale trucido e maupassantiano; cui pure il pittore-scenografo diede il suo contributo, con la *Figlia di Jorio*, ad esempio.

Ma via via distaccandosi anche rudemente dal Vate, troppo imperial-celebrativo, per il suo temperamento Michetti sposa una visione più glabra, spoglia, moderna. E a ben guardare, gli straordinari due teleri del Municipio, con queste chiazze di sintesi già simboliste, certe magrezze alla Puvis de Chavannes, di prosciugato dalla juta, quel singolare procedere, da processione cromatica, che fa delle *Serpi* una sinfonia alla Rimsky-Korsakov, sono tutt'altro che delle opere *pompier* ed ancora «illustrative», come si legge nelle pur altrove condivisibili didascalie della mostra.

Forse la tolstojana atmosfera, molto *Novecento* di Bertolucci, degli *Storpi*, le mucche alte sul cielo dei covoni ed i contadini disseminati nei loro gesti atlante etnografico, potrebbero farlo pensare: ma la resa pittorica autorizza a ben altre conclusioni. Come dimostrano anche le fotografie di quegli anni, Michetti privilegia il taglio inconsueto, breve, il respiro ansioso, incollato sul dettaglio, sporto abissalmente sull'*humus* indistricabile del sottobosco muschiato e sul chiocciare malmoso delle acque del Pescara fra alghe e rocce levigate.

Come il Bonnard fotografo, egli privilegia soprattutto il corpo «mitologicamente» affettivo famigliari, investigando la nudità liberatoria, l'epifania prodigiosa dei primi movimenti di un neonato, posato sul vuoto larizzato di un cuscino: l'acqua che disegna misteriosi *ramages* intorno alle ben conosciute anatomie, tra la tappezzeria fantasiosa della natura, quasi un Vuillard trasposto in giardino.

Con molto estetismo del Visconti di *La terra trema*, nel suo *reportage* verghiano dalle maturnze di Aci sembra inventare quella che sarà la fotografia astratta, metafisica degli Anni Trenta: le nude geometrie dei tonni allineati. Ed in certi ritratti muro o di selciati sembra anticipare le ricerche di un Paolo Monti, di Cavalli.

Ma è negli ultimi «schizzi», degni di pittore zen, parsimonia monocroma di gesti, assenza quasi provocatoria di forme, soltanto toccati spiro di colore, magari sul retro della carta del Senato, cui è stato riluttantemente chiamato da Vittorio Emanuele III - ed allora l'intestazione grafica trapela, creando come tappeto d'inchiostri - è qui che Michetti raggiunge una sorta di folgorante nirvana pittorico, di febbrile non-finito, per l'epoca stupefacente. La tecnica di Boldini messa al servizio di un sacerdozio della semplificazione narrativo-cromatica: ed in certe sagome alla soglia della figuratività non sarà suggestione intravedere alcune soluzioni del Picasso barcellonese, ed in certe velocità rapinose, gare con l'obiettivo fotografico, scorgere l'essenzialità ornamentale di certe pennellate che si fanno abiti sacerdotali, nel Matisse della Cappella di Venco.

Marco Vallora

Tesori a Ferrara

Risorgono gli Etruschi di Spina

FERRARA

CHI apprenda che la grande mostra «Spina, storia una città tra Greci ed Etruschi» è stata promossa dal Comitato Ferrara Arte, organizzatore in passato di altre fortunate esposizioni come quelle su Claude Monet e Marc Chagall, si porrà subito il quesito: è questa una mostra archeologica, come suggerisce il titolo, ovvero artistica, come suggeriscono i promotori?

Nel quesito, non esitiamo a dirlo, sta il segreto dell'iniziativa, della sua originalità, del successo. Perché senza dubbio i vasi dipinti a figure rosse su fondo nero con elaborate scene mitologiche, i bronzetti figurine di guerrieri che eleganti candelabri, i raffinati gioielli, i recipienti di terracotta in forma di volti umani, le suppellettili e gli utensili sono reperti archeologici: ma sono anche testimonianze dell'arte, quale arte!

Spina nasce sulla fine del VI secolo a. C. allo sbocco meridionale del nell'Adriatico. Alla popolazione etrusca al fondo veneto si sovrappongono audaci naviganti greci, che hanno risalito il mare per aprire nuove vie al commercio, da qui irradiate nel fertile entroterra d'Italia. Un insieme di canali, tale da ricordare la lontana Venezia, condiziona la vita dell'insediamento, che nel III secolo a. C. viene sommerso e abbandonato.

Risorge nel nostro secolo, per merito degli archeologi. Ma lì significato non sta tanto nelle fatiscenti abitazioni che l'acqua ha invaso, quanto nell'arte straordinaria di cui dicevamo. E' la più ricca, più elaborate, la più raffinata produzione greca che s'impianta sul suolo italiano e, per la via naturale offerta dal grande fiume, penetra nel Settentrione della penisola.

Qui avviene l'incontro fecondo il mondo etrusco, dall'opposta sponda tirrenica aveva ricevuto analoghe suggestioni, analoghi apporti, e li aveva elaborati nella vivacità popolaresca che i dipinti di Vulci e le pitture funerarie di Tarquinia evidenziano con eccezionale efficacia. Non basta: più a Sud, nel Meridione d'Italia, ricchi apporti dalla Grecia erano giunti sulle coste adriatiche, joniche, tirreniche, dove l'apice dell'influenza e della rielaborazione raggiunto dalle pitture funerarie di Paestum.

Spina, insomma, chiude a Nord-Est il grande arco della grecità che s'impianta sulle coste italiane dell'evo antico, dando vita a un'arte ricca e raffinata, che le genti della penisola fanno propria, rielaborano e trasmettono. Tutto ciò spiega il grande significato di Spina per la nostra storia dell'arte; e dà ragione sia dell'iniziativa della mostra da parte di un Comitato artistico, sia della sua collocazione in quello straordinario monumento medievale e moderno che è il Castello di Ferrara.

Ciò posto, gli organizzatori non hanno mancato di considerare altri aspetti, e tra soprattutto quelli della vita quotidiana, di cui l'arte è pure espressione. Ecco una ricostruita nelle sue strutture e nelle sue componenti, una piroga che consentiva di muoversi nella laguna, ecco alcune tombe così come sono state scoperte. Né si dimentichino i fumetti, con il gioco dell'archeologo»: se vogliamo interessare i giovani alla grande avventura della riscoperta del passato, anche questa è la via.

Sabatino Moscati

Storia e tesori di Spina: mostra a Ferrara

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Quella scandalosa Crocifissione: Guttuso «esposto» dai fascisti

BERGAMO

Cinquant'anni fa

Accademia Carrara. Galleria d'Arte Moderna «Gli anni del Premio Bergamo» (fino al 15 dicembre). A cinquant'anni dall'ultima edizione è stata ordinata una grande mostra commemorativa del Premio Bergamo, le cui quattro edizioni (1939-1942) furono tra i momenti più significativi del dibattito artistico, in Italia, negli ultimi anni del regime fascista (basta ricordare lo scandalo per la *Crocifissione* di Guttuso). Sono ora presenti 44 dipinti che vogliono creare un clima complessivo, con le sue punte alte e le sue contraddizioni, e con la sua reale portata storica. Catalogo Electa, con testi di C. Bertelli, P. Vivarelli, M. Lombardi, V. Schelwiller.

BOLOGNA

Il nippo-milanese

Villa delle Rose. «Nagasawa» (fino al 14 novembre). Nagasawa nato in Manciuria a giapponese d'origine, giunge nel a Milano, e qui dà vita a opere di indiscussa originalità, in cui sono ben presenti echi delle culture d'origine. Nucleo centrale di questa mostra è un gruppo di lavori recenti (1991-93), quasi tutti inediti per l'Italia. Testi: Rosalba Pajano e Pier Giovanni Castagnoli.

[illegible]

L'antica pieve

Palazzo Bandera. «Arte nella Pieve di Busto Arsizio» (fino al 21 novembre). La mostra si compone di circa 40 opere fra dipinti, sculture, codici miniati e lavori d'intaglio ligneo, databili fra il Cinquecento e la fine del Settecento, tutti provenienti dalle chiese di Busto e dalla sua antica Pieve. Tra gli autori di maggior rilievo, Gaudenzio Ferrari, Bernardino Lanino, Fiammenghino, E. Bollotti, Antonio M. Crespi. Catalogo Mazzotta a cura di G. Pacciarotti.

ROMA

Selvaggio Maccari

Palazzo Ruspoli. «Mino Maccari» (fino al 28 novembre). Ricca retrospettiva di Maccari, comprendente 115 dipinti, 80 disegni-acquarelli e bozzetti per scenografia, datati 1916-1989. Si può ammirare il periodo formativo dell'artista, i suoi rapporti con Soffici e con Rosai, la creazione e la crescita del *Selvaggio*, le tendenze più contemporanee, sviluppatesi tra Vienna, Roma, Parigi, Berlino. Catalogo De Luca, a cura di G. Appella e L. Trucchi.

[illegible]

Da Arp a Veronesi

Castello Aragonese. «Carlo Belli e il Mediterraneo» (fino al 15 novembre). Questa mostra attraverso 136 opere (sculture, dipinti, disegni, opere grafiche, ceramiche), spesso collezionate dallo stesso Belli, traccia un preciso confronto con le civiltà che sul «mare nostrum» si sono sviluppate, alla ricerca di rapporto dell'oggetto con l'uomo. Con artisti come Licini, Fontana, De Chirico, Savinio, Le Corbusier, Picasso, Severini, Melotti, Belli, Kandinsky, Sironi, Scialoja, Bissier, Léger, A. Martini, Klee, Mondrian, Arp, Braque, Capogrossi, Morandi, Marino, Dorazio, Scipione, Veronesi, si scava nella mediterraneità di Belli - autore di *Kn* - per arrivare alle sue radici più profonde. A cura di G. Appella.

[illegible]

Il bulino di Dürer

Galleria Stanza al Borgo. «Incisioni di antichi maestri XV al XIX secolo» (fino al 21 novembre). Mostra sessantina di fogli dal '400 all'800. Si possono ammirare alcuni bulini di Dürer (fra famosa *La Vergine con la scimmia* 1526), divertenti fogli di Pieter Brügel, Vecchio (*La superbia*, l'*Avarizia*, 1558); Rembrandt rappresentato una acquaforte e puntasecca del 1659, e dalla ra- acquaforte *Donna che legge*. I maestri veneti presenti con molti, e piacevoli, fogli: Canaletto e Tiepolo.

Guttuso, «La crocifissione», part.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Negli «Eventi» di Cocciante il centro è ancora l'amore

Ha ragione Mogol a sentire il respiro affannoso, il rantolo, della canzone italiana? A dire che la musica funziona solo da supporto ai testi, neppure questi tanto creativi? Solo in parte, perché belle canzoni se ne continuano a sentire e la scuola italiana non è defunta come quella francese, quella sì) ridotta a livello di replicante. Il problema principale risiede nella regola di mercato che spinge a collezionare un disco una decina di brani ogni due anni.

Un sistema che produce fretta, non lascia tempo alla maturazione delle idee. Tranne pochi esempi, la ricerca musicale è poco frequentata e poco incoraggiata.

Guardando fra l'attualità discografica si ha modo di toccare il polso della canzone italiana, fare un test. Pregi e difetti sono sempre gli stessi da anni. Un primo, positivo esempio arriva da **Riccardo Cocciante** con il suo «**Eventi e mutamenti**» (Virgin, 1 cd). Dieci buone canzoni - misura ormai classica per un cd - in cui Cocciante dimostra che non è solo una questione di metrica ma di sintonia tra emozioni create dalle parole e dalla musica. L'autore di «Bella senz'anima» non possiede i colori dell'allegria e dell'ironia ma quelli della sensibilità e dell'introspezione. Questa volta anche lui cede all'interventismo sulla realtà e usa toni delicati, graffianti, riflessivi, sdegnati. Orrori bellici ed ecologici («Amarsi come prima»), rifiuto di corruzione e violenza italiane («La testa piena»), l'alienazione («Ammassati e distanti»), una difesa ora ori-

ginale e retorica dell'unità del Paese («La lingua italiana). Da elogiare «Lucy, quanti diamanti nel cielo»: è una citazione beatlesiana e insieme un raffinato raccontino d'erotismo. Resta l'amore il tema centrale delle composizioni di Cocciante, ma «Eventi e mutamenti» si segnala per la buona varietà del linguaggio, l'originalità delle soluzioni narrative. È buona è anche la sintonia con la musica, piacevole e elegante, cui giovano gli arrangiamenti curati e di modernità internazionale.

Ricerca sonora la offre anche **Luca Carboni** con «**Diario Carbonio**» (Bmg, 1 cd, con un'agendina che farà felici i fans adolescenti): un misto di 5 nuovi brani, 4 nuove versioni, 6 versioni dal vivo. Ma il linguaggio è più grossolano, volto all'immediatezza del parlato. Eccezioni «Mare mare» e «Ci vuole un fisico bestiale», che restano i gioielli di Carboni. La sonora è limita e nuovi vestiti elettronici non particolarmente incisivi. Originale è il missaggio e esecuzioni di due canzoni: la romantica «Le storie d'amore» di Carboni e il rap «Puttane e spose» di Jovanotti (da un lato oscurante la sua partecipazione da interprete, con esse a zeta sibilato, alla nuova canzone «Vedo risorgere il sole»).

Paola Turci ci offre una galleria di personaggi femminili: «**Ragazze**» (Bmg, 1 cd). Dieci ritratti della condizione femminile descritti senza retorica e slogan ma autentica partecipazione. Discreto il linguaggio, elegante l'interpretazione eseguita con una voce decisa e sicura. Purtroppo la produzione offre originalità negli arrangiamenti, un po' standardizzati (peggior malattia della canzone italiana). Paola Turci non deve accontentarsi.

Chi ha voglia di divertirsi a cercare swing tra canzoni che si muovono disimpegnate e libere fra larghi confini segua **Jimmy Villotti**, grande chitarrista compagno di viaggi musicali di Paolo Conte, Guccini, Dalla, Endrigo e tanti altri. Con l'album che porta solo il suo nome (Mercury, 1 cd), Villotti segue il suo estro che sa di jazz e metafisica, e uno stile canoro disincantato e straccicato. Un libero divertissement dove conta la musica e le parole si piegano e . Dodici scenette, alcune discutibili. Ma d'altronde è lo stesso Villotti a cantare: «Però... questo brano per me è acqua fresca, una cosa da bere, e non è detto che possa esserlo anche per altri». Per chi ama le allegre follie. Sono salutari, e potrebbero esserlo anche per la canzone italiana.

Alessandro Rosa

Fermato dai discografici: presenta gli allievi della sua scuola

Mogol, simbolo al bando

Non farà le selezioni per Sanremo

GIA

DAL NOSTRO INVIATO

Mettete al bando uno magari non simpatico a tutti, soltanto perché ha detto ad alta voce ciò che pensa e (in molti, e in questi tempi soprattutto lo farete diventare simbolo. Succede oggi all'invidiatissimo Mogol, re dei diritti d'autore in Italia (si dice che incassi quasi un miliardo l'anno) per della sua celeberrima e copiosa produzione versi per canzoni - a cominciare da «Al di là» '81 per arrivare Battisti dei '70, a Cocciante, Vanoni, Lavezzi Mango ecc. ecc. - che ha lodevolmente deciso di investire i guadagni di vita in scuola di Musica in Umbria: la prima in Europa (la seconda, dal '95, sarà quella di McCartney a Liverpool). Alla vigilia del saggio del primo anno di corsi (l'altra a Perugia) Mogol, che ha passato 12 mesi a smontare e rimontare canzoni gli allievi dei corsi, è comprensibilmente ansioso di far conoscere il proprio lavoro: in un'intervista, e abbandona a giudizi di merito peraltro non inediti: «I cantautori hanno completamente dimenticato la musica, che oggi compongono solo in funzione delle parole. Risultato: brutte canzoni, cattivi interpreti». Seguono pareri audaci su alcuni big (De Gregori «grandissimo dilettante», Vanoni «grande artigiano») e soprattutto un'accusa all'industria: «Sanremo è ridotto a cantautorato di terza categoria, ci va chi non vende più e spera di recuperare i giovani e di gloria. E' una grande festa paesana consegnata a una categoria cieca, quella dei discografici, che tende a privilegiare canzoni il più possibile somiglianti a quella vincitrice dell'anno prima. La discografia s'impegna solo nella disperata ricerca del "colpo" immediato». Leggono e si offendono i di-

Lucio Battisti: per lui Mogol scrisse indimenticabili canzoni. Il suo ultimo pezzo è un inno d'amore all'Italia

scografici delle major riunite nella Fimi, già nervosi per i cali vendite: chiedono al capostruttura Rai Maffucci l'allontanamento di Mogol dalla commissione che dovrà selezionare i brani di Sanremo, perché le sue dichiarazioni «in generale sulla musica, e in particolare sul ruolo della discografia, sono incompatibili con il ruolo di giurato che valuti serenità».

Mogol apprende ciò che scrive, mentre in auto ci allontaniamo dallo splendido e selvaggio luogo umbro dove, fra donnole boschi e cinghiali, sta nascendo quella che dall'anno prossimo diventerà la sede stabile della scuola. Il teatro Morlacchi di Perugia, sono moltissimi qualche ora dopo i discografici venuti a capire che cosa può succedere mi manda un aspirante artista a scuola. In fin dei conti, nessuno nasce maestro, il primo allievo di Mogol è stato Zucchero e tutti debbono ammettere che il corso gli ha fatto bene. In sala, è quasi violenta la reazione Fimi di un discografico Afi, Roberto Magrini, dirigente della Rti di Berlusconi: «Noi discografici perdiamo occasione per dimostrare che siamo tosto di cavolo. Ci vuole il ricambio anche al nostro interno».

A Perugia ci sono anche Maffucci e Pascagni, fino a dicembre responsabile Raiuno: pensavano di passare una serata tranquilla, invece eccoli un po' mogi di fronte all'ennesima grana Sanremo: «Anche i sindacati pensavano che quest'uscita di Mogol turbi il clima serenità». Poi, Maffucci tira fuori il elenco 5 saggi che sceglieranno fra le 407 canzoni arrivate da mandare in onda fra il 10 e 11 novembre in diretta su Raiuno: sono Giorgio (autore di molte canzoni di Mina), Carla Vistarini anche lei autrice, il musicista e arrangiatore Claudio Fabi, il direttore d'orchestra e compositore Piero Pintucci e il d.j. Mario Pazzolla: «A differenza che nel passato, hanno competenze specifiche», commenta Maffucci.

Fa sorridere che la commissione ricalchi nel numero e nella composizione quella dei 5 saggi Rai, la Vistarini che diventa la Sellerio delle sette note. Ma tant'è.

La serata perugina si trasforma subito in un tripudio per il vecchio Mogol: i suoi venti allievi e allieve non sono tutti delle Mine e dei Battisti, anzi. la sfilata di canzoni, preparata benissimo, ottimi arrangiamenti e ritmo, appare subito di spanna superiore solo allo scandaloso Castrocaro, ma soprattutto alla qualità media che esprime il Sanremo della categoria dilettanti. La Rai sta studiando uno show dal vivo degli allievi di Mogol, da mandare in onda in primavera; i discografici presenti (quelli della Fimi compresi) non possono nascondere la loro ammirazione. Tu chiamale se vuoi, emozioni, scriveva Mogol: è serata finisce in un successo personale suo e dei maestri che lo hanno aiutato nel primo anno scolastico, da Lavezzi a Mango, da Gianni Bella a Oscar Prudente. Quest'ultimo, con Mogol di «La nostra canzone», che alla fine gli allievi cantano in coro e che potrebbe diventare un successone: è musica è un florilegio luoghi comuni battistiani, il riporta in auge la patria Italia che Bossi vorrebbe cellare. Alla serata, ma solo nel primo tempo e al buio più rigoroso, ha assistito anche un altro illustre do- e cioè Lucio Dalla: tanto inarrivabile e misterioso, ormai, che all'uscita del suo disco, in gennaio, l'unica cosa che ci lasceranno fare sarà di mettarci in fi- e baciargli la pantofola.

Marinella Venegoni

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla MEDELVETICA sistemi innovativi contro la calvizie

Recenti ricerche confermano valide soluzioni nella vasta problematica dei capelli

Visto i successi ottenuti, la MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e un'analisi al tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come risolvere il problema della caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura.

Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa.

Ed è subito ansia, sfiducia in stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

MEDELVETICA, l'Organizzazione tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei vari problemi di capelli, offre oggi i migliori sistemi contro la calvizie.

Le cause della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la caduta precoce dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, che in condizioni normali elimina regolarmente cellule "morte", rimanendo però invisibili. La seborrea, invece denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, conseguente stato di scarsa ossigenazione, compromettendo il

Una marcata recessione fronto-temporale

ricambio fisiologico dei capelli. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata su basi ereditarie, ma per manifestarsi è necessario che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne invece la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti o decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagione o periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego metodi all'avanguardia, molto si può fare.

Il primo passo è controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per riconoscere e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la valutazione corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un accurato esame del cuoio capelluto e la valutazione dei dati inerenti al problema, viene effettuato il tricogramma, unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico dei capelli. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al Mineralogramma che è una analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco e di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli. Se necessario, gli esperti del centro tricologico Medelvetica, Vi forniranno tutte le indicazioni necessarie su come eliminare in breve tempo queste carenze per aiutare i capelli a riprendere il ciclo vitale fisiologico e a svilupparsi più robusti.

Personale qualificato

Varie possibilità e prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati. Al centro tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Valutazione capello al Tricogramma

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo sicuro e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, il quale non produce nuovi capelli, ma è una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono integrati estrema naturalezza e in sintonia il resto della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo da superare: sono capelli propri che crescono prima per il resto della vita e non si distinguono dagli altri. Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di non essersi decisi prima.

Medelvetica, la soluzione Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi. E il modo giusto è quello rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della tricologia (studio dei capelli) tecnologicamente all'avanguardia e personale esperto e qualificato. Oggi la soluzione ai problemi di capelli si chiama Medelvetica, leader nella consulenza tricologica.

Al Centro Tricologico MEDELVETICA, gli esperti sono in grado trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso per ridarVI una capigliatura sana e folta.

Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello Tricogramma, basta telefonare alla sede di:

TORINO via Governolo Telefono: 011 - 581.82.80

ALESSANDRIA v. Dante 43 Telefono: 0131 - 527.84

CHE FANNO

Cinema, la Germania sceglie l'America

Mentre Francia e (meno) Italia si battono nelle istituzioni internazionali per la difesa del cinema europeo dall'invasione americana, la Germania sceglie l'America. I più importanti produttori tedeschi di cinema (Bo- Scriba, Willi Baer, Bern Eichinger, Dieter Geissler, Rolf Deyhle) si sono in parte o del tutto trasferiti a realizzare film negli ti Uniti, seguiti da diversi registi (Wolfgang Petersen, Roland Emmerich, Uli Edel, Percy Adlon); da direttori di fotografia come Michael Ballhaus; da attori Ralph Moeller che, 1 metro e 97 di altezza e 128 chili di peso, è il nuovo Schwarzenegger.

David Lynch, a Roma per realizzare spot pubblicitari televisivi Barilla, è andato a trovare **Federico Fellini** al Policlinico dove regista segue una terapia di riabilitazione.

Julia Roberts

Kyle McLachlan di «Twin Peaks» e la modella **Linda Evangelista**, che stanno insieme da qualche tempo, hanno viaggiato sino in Australia per comprare un particolare tipo locale di stivali pelle nera.

Daniel Day-Lewis, **Al Pacino** e **Mel Gibson** sono i candidati protagonisti della nuova versione de «Lo strano caso dottor Jekyll e del signor Hyde» in lavorazione dal prossimo marzo in Inghilterra diretto da **Tim Burton**. **Julia Roberts** è già stata scritturata per il personaggio della amante-prigioniera-vittima di Hyde recitato da **Ingrid Bergman** nella versione del romanzo di Robert Louis Stevenson diretta nel 1941 da Victor Fleming: compenso, nove milioni di dollari.

Daniele Segre apre il festival Cinema Giovani di Torino (13-20 novembre) presentando parte del docu- da lui girato durante scioperi e lotte degli operai dell'Enichem di Crotone.

Rosanna Arquette e **John Sides** hanno deciso di sposarsi a primavera.

Manuel Blanc la parte di **Rainer Maria Rilke**, **Marie Buñuel** recita le parti di **Lou Andreas-Salome** in «Lou n'a pas dit non» (Lou ha detto di no), film di **Anne-Marie Miéville** ripercorre l'incontro decisivo, avvenuto alla fine dell'Ottocento, tra il poeta austriaco e la intellettuale famosa, più vecchia di lui d'una quindicina d'anni, che era stata amica di Nietzsche e sarebbe poi allieva e collaboratrice di Freud. Il film si basa sulla corrispondenza tra i due.

Carlo Carlei prepara per la Metro Goldwyn Mayer «Fluke», una «Canine Comedy» tratta dal best-seller di James Herbert, da girarsi il prossimo febbraio negli Stati Uniti ad Atlanta in Georgia, storia d'un uomo che si reincarna in forma di cane.

Krzysztof Zanussi, tenendo lezione di cin a un festival olandese, ha detto di non aver fiducia in quella «narrazione interattiva» che prevede l'intervento dei telespettatori nell'elaborazione d'una storia teletrasmessa: «La interazione fra due persone che comunicano arricchisce; la narrazione interattiva è come masturbazione rispetto al fare l'amore». Il regista polacco ha detto pure di non credere che la tecnologia avanzata sia utile al progresso dell'arte: «Nell'arte non esiste progresso, soltanto fluttuazione».

Riccardo Freda, 84 anni, ha scelto **Sophie Marceau** come protagonista del film che girerà in Portogallo, «La figlia di D'Artagnan». L'attrice ha dovuto prendere per settimane lezioni d'equitazione; D'Artagnan è **Philippe Noiret**.

Josiane Balasko recita il personaggio d'una militante comunista francese degli Anni Cinquanta nel tragicomico «Tout le monde n'a pas eu la chance d'avoir des parents communistes» (Non tutti hanno avuto la fortuna d'avere genitori comunisti), primo film diretto da **Jean-Jacques Zilberman**, storia d'un dodicenne che scopre l'impegno politico con gli occhi di sua madre.

Quentin Tarantino ha messo insieme senza difficoltà per «Pulp Fiction», il suo nuovo film da lui descritto come «molte storie d'assassinio intrecciate», un gruppo d'attori notevole: **Harvey Keitel**, **Uma Thur- Bruce Willis**, **John Travolta**, **Christopher Walken**, **Maria Medeiros**, **Eric Stoltz**.

Il concerto all'Auditorium diretto da Shipway

Fa bene chi non suona il ritornello dell'Eroica

TORINO. Ricordate Topolino «Fantasia» quando tira le code frac al Stokowski? volevo proprio fare lo stesso con Frank Shipway, in segno di gratitudine, appena mi sono accorto che non avrebbe eseguito il ritornello nel primo movimento della «Sinfonia Eroica»; questa abitudine, che si sta diffondendo la gramigna anche fra i più famosi direttori del mondo, turba il senso della forma come doppia esposizione che moltiplica e quindi indebolisce le ripetizioni interne: naturalmente viene presentata come fedeltà al testo, mentre è solo un adeguamento standard amplificato delle Sinfonie di Bruckner e Mahler dominatrici nel repertorio degli ultimi decenni.

A Shipway, certo, bisogna dire grazie per tutta la riuscita della Sinfonia, e così pure all'Orchestra di Torino che nel secondo concerto della stagione Rai all'Auditorium si è mostrata in gran vena nelle singole parti e nello slancio unitario; ma quella scelta era già indicativa del rigore e dell'essenzialità di una visione in tutto degna della grandezza dell'opera: Shipway no ha dominato tutto il panorama, portando i valori dinamici, i crescendo più emozionanti, a coincidere quelli costruttivi, frutto una invenzione che continua e stupire come il giorno in cui l'«Eroica» è stata scritta.

Le pagine di Brahms presentate nella prima parte non hanno avuto, a mio modo di sentire, lo stesso grado di partecipazione della Sinfonia di Beethoven: che in qualche modo urgeva nella coscienza del direttore chiedendo di manifestarsi. Le «Variazioni su un tema di Haydn» fanno talvolta ricordare l'unico di Brahms (che Dio ci perdoni!), l'accademismo, il dieci e lode alla fine del lavoro; la «Rapsodia» op. è l'esatto opposto, invenzione pura, esperimento, introversione che non chiede nemmeno un pubblico ma una piccola cerchia: opera meravigliosa dove nemmeno una nota è senza motivazione interiore. Il contralto Bernadette Manca di Nissa ha cantato con intelligenza e passione i grandi versi di Goethe: sospesa nel vuoto quando analizza la solitudine che inghiotte il misantropo, vibrante di dramma sulle parole più forti, odio per gli uomini, egoismo infecondo. Il coro maschile quello del Teatro Regio istruito da Massimo Peiretti, ben calibrato nel peso sonoro, appena prevaricante nell'unico «forte» richiesto verso la conclusione.

Giorgio Pestelli

Concerto dei Solisti Aquilani per l'Unione Musicale

Nella Foresta Incantata il Calvino di Cucciolla

TORINO. Eseguono bene Vivaldi i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini che l'Unione Musicale ha ospitato l'altra sera all'Auditorium lo slancio ritmico e il fuoco che vi immettono rendono le nervature della musica tese e scattanti; e se il suono è talvolta un po' ruvido, la vitalità dell'assieme non tarda ad imporsi efficacia, come accaduto nel «Concerto in sol maggiore RV 575» che ha messo in rilievo l'efficienza di violinisti e violoncellisti. Poi si sono ascoltate le «Passioni per violino, contrabbasso e archi di Giovanni Bottesini, il Paganini del contrabbasso ottocentesco, figura poliedrica e bizzarra di strumentista, compositore e direttore d'orchestra che godeva della fiducia di Verdi: a lui fu affidata, difatti, la prima dell'Aida, al Cairo, nel 1871. Le «Passioni amorose» sono una vera scena operistica che si svolge tra recitativi e pezzi cantabili. Bottesini fa dialogare un contrabbasso vivace con un violino pieno di lirici slanci.

Il peso del programma gravava sulla seconda parte occupata dall'esecuzione della «Foresta incantata», concerto di fiabe con musica di Marco Di Bari. Per più di un'ora Riccardo Cucciolla ha letto e magistralmente interpretato sette fiabe di Italo Calvino collegate da una trama, alquanto pretestuosa, di Riccardo Garibotto: ogni tanto la parola lasciava il posto alla musica Di Bari che, utilizzando melodie popolari, ha condito le fiabe di generici commentini sonori. I Solisti aquilani si sono fatti da parte per lasciare a Cucciolla tutto lo spazio: e, grazie alla sua voce modulata in espressioni diversissime, il pubblico ha seguito con attenzione l'interminabile racconto. **(p. gal.)**

Raitre, ieri il debutto di «Cielito lindo»

Serra tra riso e caffè e la Bonino zitta zitta

Anche Salvatores ospite a sorpresa Risate, discussioni e solidarietà

MILANO. «Non vedo perché possa tranquillamente parlare dei titoli dei libri che ha in biblioteca e non delle marche dei prodotti che usa in », dice Michele Serra a proposito dei suoi interventi in «Cielito lindo».

Nella prima puntata, in onda ieri sera alle 22,50 su Raitre, ha lodato il riso Flora perché scuoce e il caffè Lavazza grande aroma, entrambi, ovviamente, nei scaffali e di gusto. gli capitasse di fare qualche acquisto sbagliato, racconterebbe la sua delusione? «E' possibile - dice lui - comunque io farei con grande effetto. La mia rubrica non è di consumismo, anzi la definirei campagna di liberazione dei prodotti. Parlo dei miei rapporti con le merci di fuori dell'ossessione pubblicitaria, come se fossero presenze nella mia casa».

Claudio Bisio

Le sorprese della puntata d'esordio sono Gabriele Salvatores e Emma Bonino. Accompagnato da Antonio Catania e Silvio Orlando, il regista s'è presentato per spiegare le ragioni della sua dichiarata solidarietà al Leoncavallo. Nonostante esistano, nel nostro Paese, problemi ben più drammatica portata, questo centro sociale milanese continua infatti ad essere al centro dell'attenzione dei media, come voleva Rossi. Secondo Salvatores sarebbe bene smorzare le polemiche fra chi è pro e chi è contro la chiusura, perché se tutti continuano ad occuparsi di un autogestito (qual è appunto il Leoncavallo), questo finisce per non essere più tale. Anche alcuni rappresentanti di altri centri sociali, fra i quali il Conchetta, hanno raccontato le loro esperienze. Casualmente, ed è quanto giurano i responsabili della trasmissione, si non citati e più riprese gli spinelli. A darne l'avvio è stato un ragazzo che, a proposito delle ragioni per cui gli piace molto frequentare i centri sociali, ha detto che in questi luoghi può «fumarsi in santa pace uno spinello».

Per quanto riguarda l'altra sorpresa della trasmissione, la presenza di Emma Bonino, la parlamentare radicale n'è stata zitta e buona, così come faranno altri suoi colleghi di diversi partiti nelle prossime puntate. La regola «Cielito lindo» per i politici è questa: uno alla volta, e che non parlino.

Il momento più vero della trasmissione è forse quello dei ragazzi della comunità Saman di Francesco Cardella, ex tossicodipendenti che hanno imparato a costruire navi. Hanno appena ultimato una barca da regata. **(o. r.)**

TEATRI

ALFIERI: Abbonamento «Il fiore all'occhiello»: due cartelloni a posto fisso: ROSSO: Gallardi, Giojosa, Dapporto-Brilli, Bramieri-Iannuzzo, Massimini, Castellitto-Maslaro, Salerno, Dorelli, Banfi, Cabaret, Montagnani, Milano, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

TEATRO JUVARRA - Café Procope: da stasera e per soli tre giorni: ore 21 Franco Cardellino in Vieni amore mio; ore 22,30 dal film «Mediterraneo» Antonio Catania in **L'Imitabile**. Si prenota.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO BALLETTO: diretto da Grazia Negro. Iscrizioni aperte per propedeutica - Danza classica - Modern Jazz - Ginnastica. Corso 137, tel. 819.3818.

CENTRO FORMAZIO TEATRALE: dir. M. Scaglione e V. Lottero. Corsi di , stages di recitazione radio-tv, doppiaggio, dizione. . Via Leini 40 Torino.

SCUOLA DI DANZA «SUSANNA EGRI»: CNID (Consiglio Naz. Ital. della Danza), stage di improvvisazione con Raffaele Bianco alla Scuola «S. Egri». Sab. 23 e dom. 24/10. Posti limitati. Inf. via Vico 1, tel. 568.3913.

TEATRO - SCUOLA DI RECITAZIONE: e ragazzi. Tel. 581.9157.

TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio di Teatro per adulti. Il corso si svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì 18/20. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 489.679.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Liliana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.58 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.58.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danza.

BOROTALCO PIZZA D (tel. 606.1058): ingresso libero; dj Franklin Latino.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danza e rima per tutti con Rocky e i suoi Soliti.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21: non solo boogie con Rocky e Solisti ed il Mr Corona.

OU PARC: ore 15,15 e passo di danza.

OU PARC: nel decennale della consegna «La Bacchetta d'Oro M° Angelini»: lunedì 25 Turi Gollino e la sua Grande Orchestra in concerto da ballo. Tel. 521.5275.

LA LUCCIOLA. Tel. rinnovato. La conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097) Ore 18 Paolone.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore di-scoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661-4841 - 661.51

RIST. PROVENZALE (st. delle Ghiacciaie 78, TO): Grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000 Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: «La Piana'a e Albedina» Tel. 689.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica 15,30 Prenotazioni 668.7583.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino inviano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal 300 al 500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30 Chiuso domenica e lunedì.

CIRCOLO ARTISTI (via Sagino 9): Personale Dolores Doplo.

SANT'AGOSTINO: (c.so Tassoni 58 tel. 4377.770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

FOGLIATO: Pittori del'600.

MICRO' (p. V 10): M. D

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

IL FIORE ALL'OCCHIELLO BLU

Abbonamenti per acquistare Abbonamento a posto fisso ai grandi spettacoli e scelta in martedì e giovedì

CABARET

MOMIX - MILVA - TANGO LAVIA/GUERRITORE - MOSCHIN PAGLIAI/GASSMAN - MONTAGNANI - ARENA

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

Agende

Rubriche

INVITO

10° SALONE IMMOBILIARE

DELLA COSTA AZZURRA E ALPI FRANCESI

ABITARE

EXPRESS BATIMENT

St Tropez

Les Alpes

VIVEZ la FRANCE

VIENI AL SALONE ED AVRAI IL 40% DI SCONTO PER UN SOGGIORNO IN COSTA AZZURRA

CENTRO CONGRESSI

15 • 16 • 17 • 18 OTTOBRE 1993

DALLE ORE 10,00 ALLE 20,00

Stasera alle 21

In Conservatorio i «gioielli» della De Sono

TORINO. Si può far musica cercando pure di avvicinarla i giovani. L'associazione De Sono assegna borse di studio, «costringe» i migliori strumentisti del Conservatorio a perfezionarsi i grandi maestri. Questa sera alle 21 Massimo Polidori (violoncello) e Antonio Valentino (pianoforte) suonano in Conservatorio. Polidori, grazie all'attività filantropica di Francesca Camerana, che della De Sono è l'anima, frequenta l'ultimo anno di «Virtuosité» a Ginevra con Grosgurin e collabora con la Filarmonica scaligera; Valentino si perfeziona a Vienna ed è stato allievo di Anna Maria Cigoli.

Il 25 ottobre (ore 21) toccherà a Paolo Borsarelli (contrabbasso) che sarà accompagnato al pianoforte da Luca Brancaleon; altri due «gioielli» della De Sono. Ingresso libero. **[s. n.]**

Domani al Carignano

Carmina Burana per la Certosa di don Ciotti

TORINO. I Madrigalisti di Genova, direttore Leopoldo Gamberini, canteranno i «Carmina Burana», e nella seconda parte i «Catulli C di Carl Orff con la Compagnia di Danza del Teatro di Torino e le coreografie di Vittorio Biagi, a favore del progetto «La certosa» per don Ciotti. La serata benefica si terrà domani, 20,30 al Teatro Carignano ed è organizzata dalla Zonta International. Personaggi ed interpreti dei «Catulli Carmina» sono Jean-Pierre Martal, Yuanhe Wang, Loredana Furno, Sharon del Piano e Tiziana Spada, Voce recitante Carlo Enrici.

Due capolavori dunque per il recupero della «Certosa» di Avigliana che don Luigi Ciotti intende trasformare in «Università della Strada» aperta a tutte le confessioni religiose ed ai diseredati; a coloro insomma che hanno bisogno di solidarietà umana. **[s. n.]**

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Gente, Banche e Assicurazioni

Dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto Fiere di Torino, seconda edizione del Salone Banca-Assicura

Il Salone Banca-Assicura è giunto alla sua seconda edizione. Come già lo scorso anno, il Salone offre uno spaccato significativo della realtà bancaria ed assicurativa italiana, integrato con importanti presenze internazionali.

Due i risvolti principali dell'iniziativa: quello espositivo dove l'incontro tra domanda e offerta dei servizi diventa tangibile all'interno degli stands, che si presentano come vere e proprie vetrine di prodotti finanziari o assicurativi; quello congressuale e seminariale, dove studiosi di fama internazionale, banchieri, grandi assicuratori, imprenditori si confronteranno su aspetti di politica economica, su giuridici e fiscali, su esperienze universitarie e di lavoro. L'aspetto più innovativo del Salone sta nel confronto diretto tra l'utente (grande e piccola impresa; artigiani e commercianti; professionisti; giovani e famiglie) e gli uomini delle banche e delle assicurazioni, ovvero con chi elabora - e soprattutto propone sul mercato - prodotti finanziari innovativi e fondi pensione, con chi afferma di poter assicurare tutto, con i consumati esperti di Borsa e con i profeti dei futures.

Se nelle manifestazioni collaterali al Salone (cinque convegni internazionali e oltre trenta incontri tra seminari di studio e tavole rotonde) sarà la cultura finanziaria e assicurativa a svolgere un ruolo primario - sia per la qualità dei temi trattati, che per il peso dei relatori - nella parte espositiva, sarà la gente - cioè, gli utenti - a fare da protagonista, offrendo al visitatore la possibilità di confrontarsi con i fornitori di servizi finanziari e assicurativi, con la stessa facilità con cui abitualmente dialoga con chi gli propone un'automobile, un elettrodomestico e una vacanza. Al Salone coi piedi per terra, insomma: solo un'occasione periodica di incontro e di dibattito, ma anche di confronto diretto tra utenti, realtà bancarie e istituzioni. Un risvolto, questo, che è stato colto dalle Associazioni di categoria (presenti nel Salone con stands operativi), dalle istituzioni cittadine e dal pubblico giovane, che si è attivato attraverso l'AIESEC (Associazione Internazionale degli studenti di Scienze Economiche e Commerciali).

Di questo coinvolgimento «a tutto campo» sono segno tangibile numerose iniziative, che si svolgeranno nell'arco della manifestazione.

Ai giovani, sono, per esempio, indirizzate due iniziative del tutto speciali.

La prima - la Stock Challenge - è novità assoluta per l'Italia ed è rivolta soprattutto a chi intende diventare, in futuro, operatore del settore. Si tratta di un sofisticato sistema di simulazione di Borsa, volto a far conoscere le modalità, le difficoltà e gli strumenti disponibili per operare nel mercato borsistico. L'iniziativa potrà trovare interessanti sperimentazioni sia a livello universitario, sia con programmi di formazione alle professioni finanziarie, tanto da essere stata incoraggiata e sostenuta dalla Facoltà di Economia e Commercio, dall'Istituto di Matematica Finanziaria, dal Dipartimento di Matematica, dall'Istituto di Tecnica Bancaria dell'Università di Torino e da L.I.A.S.E.S. (Laboratorio di Informatica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali).

Stock Challenge consiste nella simulazione di una sala di contrattazione titoli, che, grazie al software sviluppato dell'Università di Torino nell'ambito di un più vasto programma di ricerca sull'analisi dei mercati finanziari, consente a neolaureati e iscritti ad Economia e Commercio (o corsi di laurea affini) di affrontarsi in competizione di Borsa.

Ogni partecipante avrà a disposizione un portafoglio titoli, con l'obiettivo di renderne massimo il valore finale al termine della simulazione, mediante un'attenta scelta fra le transazioni ammesse.

Il concorrente che avrà totalizzato la redditività più alta, avrà la possibilità di partecipare ad un corso specialistico attinente l'attività di Borsa, presso una prestigiosa Università internazionale.

La seconda iniziativa - diretta a tutti i giovani indistintamente - è stata promossa in collaborazione con FIAT Cinquecento e consiste in un sondaggio, teso ad individuare i personaggi che i giovani eleggono a proprio «punto di riferimento» nell'industria, nell'economia, nella religione, nella musica, nel cinema, nella televisione, nello sport. I risultati del sondaggio saranno oggetto di una tavola rotonda, cui parteciperanno i quotidiani La Stampa e Gazzetta dello Sport, i periodici Tuttomoto e Donna Moderna e l'emittente Rete 105.

Infine, un angolo interessante per tutti è la cittadella telematica, collocata nel del Salone. La cittadella rappresenta quello che sarà - in un domani molto prossimo - il rapporto tra utente, Banche e Assicurazioni: potremo, per esempio, interpellare direttamente la nostra banca da casa, dall'ufficio o, addirittura, dal portatile.

Analogamente, anche Banche e Assicurazioni potranno raggiungere i loro clienti, reali o potenziali, a casa o in ufficio, utilizzando il telefono o il computer.

Per stimolare il visitatore del Salone ad immedesimarsi in questa proiezione nel futuro si è fatto ricorso alla fiction, realizzando una città in miniatura con giardini, strade, interni di abitazione, uffici, banche, porticati.

Gli strumenti telematici sono, quindi, integrati nella scenografia per suggerire al pubblico la quotidianità del loro uso.

Entrando nella cittadella appare immediatamente il grande protagonista futuri rapporti tra utente, banche e assicurazioni: il telefono, medium dominante di tutta la tecnologia di comunicazione. Ecco, così, il sistema Cell-Center, che consente di effettuare alcune operazioni bancarie (richiesta del saldo del conto corrente, autorizzazioni e richieste di pagamento), utilizzando un comune apparecchio telefonico.

Anche l'associazionismo industriale è ampiamente presente con iniziative rivolte a quei particolari - e cruciali, per l'economia del Paese - utenti delle Banca e dei mercati finanziari che sono gli imprenditori.

Tra i temi affrontati: (annunci riquadrati), trading companies e finanziarie di partecipazione, come strumenti di sviluppo e sostegno per le p.m.i. nello scenario della concorrenza internazionale, con un ospite di eccezione come l'americano Edward Luttwak; il raffronto tra Banche e imprese, sempre oscillante tra un confronto spesso difficile e la partnership; come si sta evolvendo, nella società attuale, la responsabilità civile degli amministratori delle imprese private.

ARCHIVIO STORICO AMMA

Le culture della tecnica

Nasce, promossa dall'Archivio Storico AMMA, una rivista di storia della tecnica. Obbiettivi della nuova pubblicazione: analisi storica delle «memorie» del mondo della produzione e delle tendenze evolutive dello sviluppo industriale attuale.

Sta per concludersi un millennio in cui l'Europa è stata teatro di un vastissimo processo di innovazione che ha riguardato i prodotti, i materiali, i modi di produrre.

In particolare, la fabbrica è stata, ed è tuttora, teatro di sperimentazioni che hanno inciso e continuato ad incidere radicalmente sul modo di lavorare modificando in continuazione il rapporto uomo-macchina e la stessa divisione sociale e tecnica del lavoro.

La cultura tecnica ha, così, costruito propria cronaca: nei libri, nelle macchine, nei processi decisionali, nei conflitti sociali. In questo processo di trasformazione, l'innovazione manifestato tendenza all'accelerazione: il passaggio dalla società agricola alla manifatturiera si è consumato nell'arco di secoli, mentre dalla società industriale alla società terziaria l'arco di tempo è stato brevissimo.

Non è difficile intravedere, dietro alla rapidità del processo innovativo, il pericolo di non riuscire più a consolidare quelle testimonianze culturali e di esperienza pratica, che per il passato hanno consentito di salvaguardare e tramandare, non la memoria della tecnica, almeno le memorie delle trasformazioni tecnologiche avvenute.

Ma, sapere come abbiamo organizzato il nostro lavoro, con quali soluzioni tecniche, con quali rapporti sociali; conservare questa memoria e poter riflettere su essa può essere utile per preparare lo sviluppo futuro.

Per questo, nasce, promossa dall'Archivio Storico dell'AMMA, l'Associazione degli Industriali Metalmeccanici di Torino, una Rivista omonima dal titolo «Le culture della tecnica», per diffondere ed elaborare le conoscenze sul nostro passato tecnico e produttivo ed analizzare le tendenze evolutive del presente. La Rivista, semestrale, verrà indirizzata ai Istituti di Scienze Storiche delle Università, ad Archivi, a Centri di Ricerca Storica e di Archeologia Industriale, in Italia e all'estero.

La nuova iniziativa editoriale verrà presentata **Mercoledì 20 ottobre, ore 16**, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (V. Fanti, 17), con la Tavola Rotonda «**Tecnica e Società tra memoria e prospettive di sviluppo**».

Dopo l'introduzione del Presidente dell'AMMA, **Francesco Devalle**, interverranno: **Cesare Annibaldi** (Relazioni Esterne FIAT), **Louis Bergeron**, storico industriale di fama internazionale (Ecole d'Hautes Etudes en Sciences Sociales - Parigi) e i docenti universitari **Carlo Olmo** (Politecnico di Torino) e **Tullio Regge** (Università di Torino). Condurrà il dibattito **Roberto Antonetto** (RAI, Telegiornale Scientifico).

FONDAZIONE SELLA DI MONTELUCE

IL NOSTRO STATO

Tavola Rotonda con

EDWARD LUTTWAK - CLAUDIO
FRANCO BASSANINI - GUIDO BODRATO
MIGLIO

Mercoledì 20 ottobre 1993 - ore 10,30

Congressi
Via Fanti, 17 - Torino

Per adesioni: Tel. 5620.152 - 5620.153

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TORO ASSICURAZIONI

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

Privatizzazioni: considerazioni di un merchant banker inglese

Charles Hambro
Chairman Hambros plc - London
martedì 19 ottobre 1993, ore 21
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
SERATE AD INVITO
IL SERVIZIO DI TRADUZIONE SIMULTANEA E' LIMITATO ALLA «SALA BOO»
I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO SALONE «LA STAMPA», VIA ROMA 80
TORO ASSICURAZIONI - VIA ARCIVESCOVADO
CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17 - TORINO

WESTON ITALIA E'

SERVIZI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

- Risanamento industriale
- Studi cicli di lavorazione finalizzati alla riduzione dei rifiuti e ai consumi
- Risanamento degli ambienti di lavoro (acqua, aria, rumore, ecc.)
- Risanamento ambientale (suolo, acque superficiali e sotterranee, aria, ecosistemi, ...)
- Studi per il trattamento di rifiuti tossico-nocivi e speciali (termodistruzione, sterilizzazione, inertizzazione, innocuizzazione, ecc.)
- Risparmi energetici
- Addestramento
- Gestione impianti ecologici

IL PARTNER RISOLUTIVO

SM
WESTON ITALIA s.r.l.
MANAGERS - DESIGNERS - CONSULTANTS
VIA XX SETTEMBRE, 12 - TORINO
TEL: 011-56.13.814/56.22.060/56.22.344 - FAX: 011-56.13.797

NUOVA COMUNICAZIONE

Jannis Kounellis
Esposizione di Paesaggi Invernali
24 Ottobre 1993 • 9 Gennaio 1994 Pistoia - Palazzo Fabroni

Dal 24 Ottobre le porte di Palazzo Fabroni si aprono sulle provocazioni dei primi anni 60, sulle sfide dell'arte povera, sulla riscoperta della tradizione e dell'epos popolare. Palazzo Fabroni apre a uno dei più emozionanti artisti del nostro secolo, **Jannis Kounellis**, *presentando opere storiche, recenti ed installazioni inedite.*
A partire da Domenica 24 Ottobre SAI rinnova l'appuntamento con l'arte, invitandoci ad esplorare le parte dei corsi e ricorsi artistici.

LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA SAI

COME INIZIARE
O TRASFERIRE UN'ATTIVITA'
E USUFRUIRE DI TANTI
VANTAGGI IN PIU'.

Accogliamo imprese ogni tipo e grandezza presso il "Parco Industriale Alpignano" (Stabilimento Philips Lighting S.r.l.), 15 km ovest di Torino.
Offriamo:
- affitto/retraining gratuito
- incentivi finanziari consistenti
- consulenza gratuita per sovvenzioni
- supporto manageriale gratuito.

cambio dell'assorbimento della forza-lavoro esistente.

TELEFONATE SUBITO, DALLE 8.30 ALLE 18.00
(011) 9689.318/429 - fax (011) 9676474
ALPIGNANO DEVELOPMENT CORPORATION S.r.l.
TRASFORMA UN PROBLEMA IN UN'OPPORTUNITA'

TIVU' & TIVU'

A tutto volume: la ginnastica può portare alla letteratura

UN buon ritorno, «A tutto volume» sabato pomeriggio su Italia 1 con Alessandra Casella. Un confronto imbarazzante, per la razza di chi rimane a terra, come sono nel nostro Paese lettori e scrittori, fin dai tempi di Montale. Qui bisogna muoversi, agitarsi subito. Per arrivare alla lettura, è evidente, si deve passare per la ginnastica, non importa se la sede scelta, anziché una palestra, è Milano collezioni. Quella ragazza si arrampica su due vocabolari, salta nello spazio per le sfilate, ancheggia sulle pedane imitando le manequins, abbranca signore che stanno disponendo le rose per un ricevimento, si infila al volante una Bugatti e leggere Stevenson.

Riesce perfino, fra una giravolta e l'altra, a parlare di libri. Strappa una confidenza a Ferré, un giudizio a Mi- Shön, coinvolge brune orientali, bionde milanesi che nell'ambiente della moda devono essere assai note, ma che ai frequentatori delle librerie sfuggono un po'. Forse non sarebbe male qua e là si dicesse chi sono, come quando appaiono sul telegiornale i funzionari dell'Inps. «Io l'ho già detto e ripetuto che Cechov è per me il massimo», dichiara una signora dalle labbra promettenti. Chi è? Si deve sentire così protetta dal suo mondo che non crede necessario presentarsi; se lo ha già detto e ripetuto è perché sa di essere qualcuno. E' una bella signora, perdoniamola.

Anche perché, oltre quella dentatura da «a dir le mie virtù basta un sorriso», spuntano i libri veri, quelli che si possono proprio leggere. Il filo portante, ed è un filo forte, è la classifica di «Tuttolibri», preparata dalla Adhoc: che si risale all'indietro, dal decimo al primo della settimane. Sabato stati fortunati, c'erano Eco e Dossena, la Ortese e Maurensig. C'era alla fine Bocca, primo assoluto, con i brani di «Metropolis» letti da vari personaggi milanesi: il garzone del bar, il giovane yuppie, il disperato di mezza età, il signore sicuro in auto. Ecco un filone cui varrebbe la pena di insistere, magari con i «Valori» di Alberoni affidati al pubblicitario, all'infermiera, al metronotte, al boy scout.

E poi, sembra impossibile, c'erano dei libri veri anche fuori classifica, tipo le «Vite di uomini non illustri» Pontiggia, presentato come un gioco (e perché no?). O «Jurassic Park» di Crichton, dove si è caramboiato un po' per non far apparire i dinosauri.

Ma non è mica vero che i personaggi della moda, quando parlano di libri, dicono solo ovvietà. C'era un bruno ricciuto, per esempio, che ha proposto di abolire i classici nella scuola per sostituirli con i testi delle canzoni. Così i ragazzi, tediati da Ruggeri e Venditti, appena usciti dall'aula correrebbero a casa per buttarsi Foscolo e Leopardi. Ottima idea, la faccia sviluppare, signorina Casella le, e proposito, chi quel signore?).

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

Mel Gibson all'attacco

Una scena del film sull'ultimo imperatore della Cina che ha vinto nove Oscar (alle 14,30 Raiuno)

DUE NEL MIRINO
1990, Canale 5 alle 20,40; dur.

Giallo in prima visione tv di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine, Bill Duke. Il fatto: Rick si decide a testimoniare contro due poliziotti trafficanti di droga. Da allora vive braccato. Nonostante la protezione dell'Fbi è costretto di tanto in tanto a cambiare città. Rick ha un'intuizione felicissima: riesce sempre a capire il momento in cui potrebbe cadere sotto i colpi dei suoi killer. L'ultimo spostamento sarà tremendo.

L'ULTIMO IMPERATORE
1987, Raiuno ore 14,30; dur. 120'

Per Europa-Usa Dive a confronto, il film drammatico Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen e Peter O'Toole. Un ragazzo nella tempesta della Cina, ovvero Pu Yi, l'ultimo imperatore della Cina. Cresce solitario e arrogante, mentre il mondo che lo circonda sta crollando. I rivoluzionari lo costringono ad allontanarsi da Pechino e i giapponesi fanno lui un fantoccio: passata la guerra, finisce nelle mani di comunisti che lo «ried» Nove gli Oscar.

O'CONNEL DENTISTA IN
1989, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Commedia brillante di Carlos Sorin, con Daniel Day Lewis. Il dentista abbandona la ricca clientela di New York per trasferirsi in Patagonia, dove ha in mente di diffondere il verbo dell'igiene. Mette sul sidecar il suo laboratorio medico e va in giro nella terra più ventosa del mondo in compagnia di una bella ragazza del posto.

AGENZIA OMICIDI
1984, Odeon alle 20,30; dur.

Commedia di Anthony Harvey con Katharine Hepburn, Nick Nolte, Kit Le Fever. Due assi della cinematografia americana: l'anziana Katharine e il giovane Nick. La prima assiste al delitto di un killer e lo ingaggia per farsi ammazzare come e quando vorrà. I suoi compagni capiscono che può comprare una buona morte per mille dollari e lei, furbescamente, si mette in affari.

VIDEOREGISTRATORI
SHOWVIEW
CON SHOW VIEW: A PARTIRE DA L. 638.000. LA FACILITA' E' COMPRESA
GRUNDIG made for you

così

Su Retequattro il debutto-ritorno di Gianfranco Funari (Funari News, alle 18,05), su Italia Uno l'esordio dello *Studio aperto* Vittorio Corona (alle 12,30 e alle 19,30). *Un giorno in pretura* presenta un processo del 1990 a quelli dal Leoncavallo (anche allora difesi da Paolo Rossi, Dario Fo, : Raitre, ore 20,30), *Karaoke* resta fino a mercoledì in Piemonte (a Fossano: Italiauno, ore 20), i Monty Python alle 23,45 su Italiauno, a *Metropolis* discussione con Oliviero Beha sul suo libro «Anni di (Videomusic, 19), in *Tortu-* Alberto Sinigaglia intervista Giorgio Bocca sul giornalismo (dalle 6,45 alle 9 del mattino, Raitre), Paolo Ferrari Valeria Valeri - interpreti di una vecchia piece di Maurizio Costanzo - ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,25).

Ci dica qualcosa delle Funi news.

«No, non le dico niente. Non ne so niente. Ne saprò qualcosa dopo che avrò visto il programma. L'unica cosa che so è questa: la trasmissione che farò stasera, non l'avrei potuta fare ieri e non potrò fare domani».

Quando farà il Funari people del sabato sera?

«Forse da gennaio».

I problemi con Fede risolti?

«Io e Fede siamo talmente incompatibili che il problema non si pone».

Lo Studio aperto di Vittorio Corona è stato annunciato come «rivoluzionario» soprattutto nel campo grafico. Cosa, evidentemente, impossibile: se un giornale si impagina diversamente anche il modo di dare le notizie risulta diverso. D'altra parte, è vero che su questo tg c'è battaglia: Corona non è che il vicedirettore (per ora) e a dirigerlo dovrebbe essere in futuro Paolo Liguori. Anche Emilio Fede ha ribattuto più volte, e con dispetto, che la direzione di quel tg è sua, almeno fino a quando Berlusconi non gli farà sapere altrimenti. *Studio aperto* andrà in onda da una «redazione con pubblico» di 500 metri quadri. Le notizie scritte e dette, senza che appaia un mezzobusto. Si annunciano molte «copertine», molte sottolineature e strilli, molta velocità. Corona ha nel suo passato una breve esperienza televisiva (nell'omittente Telecolor di Catania, città in cui è nato), ma una grande esperienza di giornalista: dopo aver affiancato Paolo Pietroni alla direzione di «Amica», lanciò «Moda» e «King», due mensili della Eri, molto originali, molto personali. Il debutto nello stesso giorno di Funari è pieno di sapore: Corona fu mandato via da «Moda» e «King» perché i socialisti (pressati soprattutto da Trussardi) potevano soffrire la sua indipendenza. I suoi due mensili andavano benissimo e in termini d'impresa l'operazione fu semplicemente folle. La redazione lo difese disperatamente, vanamente.

Giorgio
Foto: Funari, Corona

I DI

RAIUNO

ATTNO

Telegiornale: 5,45 (7952706); 7 (9437); 7,30 (5724470); 8 (7925); 8,30 (3944); 9 (4673); 9,30 (1673876); 10 (96470); 11 (58050); 12,30 (60876); 13,30 (5760); 18 (43147); (925); 22,35 (3123925); 24 (3345)

6 — **Ieri e oggi** (1969). 4ª puntata (1362883)
9,15 **Cuori senza età** (4977125)
10,05 **Guai con ragazze** (1965). Film musicale con Elvis Presley (4275286)

BUONGIORNO

12 — **Cuori senza età**, telefilm (5925)
12,35 **Zeus**, di Luciano Crescenzo (75334)
13 — **Padri in prestito** (2873)
14 — **provini e Scommettiamo che?** (3789)
14,30 **L'ultimo imperatore** (1987). Film drammatico di Bernardo Bertolucci con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole (27961302)
17,15 **e Barbara** **L'orso Yoghi** (145215)
17,30 **giorni in Parlamento** (7944)
18,15 **Cose dell'altro mondo** (9750031)

SERA

18,40 **Nancy, Sonny & Co.** (76695)
19,15 **I Fratelli Boys**, telefilm (674126)
Almanacco giorno dopo (8265031)
19,50 **Che tempo fa** (8251215)
20,30 **Tg1 Sport** (99741)
20,40 Nicola Farron ed Elisabetta Canalotti in: **Un amore rubato**. Con Giulia Fossà, Robert Hoffmann, Lorenza Guerrieri, Violetta Bidari e con la partecipazione di Irene Papas (723857)
22,45 **Le mie Amazzoni**, di Folco Quilici (1304457)
23,50 **Parole e - Le radici. Io credo**, di Luca Lamonaca (7705)
0,30 **Oggi al Parlamento** (9219724)
Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo (7105345)
1,20 **I ragazzi di Times Square**, film di Curtis Hanson Howard Rollins, Joanna Cassidy (21235432)
2,55 **Tg1**, replica (55769618)
3 — **I diffamatori**, film drammatico di Roy Rowland con Van Johnson, Ann Blyth (4360531)
4,20 **Tg 1**, replica (73409242)
4,25 **Pronto emergenza**, telefilm
4, (96597068)

RAIDUE

Telegiornale: 9,45 (4459873); 11,45 (7373654); 13 (13505); 17,15 (42-22885); 19,45 (203654); 23,15 (3099760)

7 — **Amici nella giungla** (57505)
7,25 **Capitan Planet** (2018876)
L'albero azzurro (3583875)
8,15 **Furia**, telefilm (7067321)
Il meglio Verdianismo (4985-147)
9,30 **Ristorante Italia** (1575234)
9,45 **Protestantesimo oggi** (5875-125)

10,15 **del Montana** (1964). Film western (4883741)
12 — **I fatti vostri** (87708)
13,25 **Tg 2 - Economia** (2707673)
13,40 **Beautiful** (1738771)
14 — **In viaggio Sereno variabile**. Di Osvaldo Bevilacqua (88-895)
14,15 **Santa Barbara** (4331673)
15,05 **Al prossimo incontro**, miniserie. 1ª puntata (4106166)
15,50 **Spaziolibero**. Associazione Volontarie Telefono Rosa (6083-944)
17,20 **Hill S giorno e notte** (44-84383)

17,20 **Tgs Sportsera** (3008147)
18,30 **Il commissario** (5154-215)
19,35 **Meteo 2** (8792692)
20,10 **Tg 2 - Lo sport** (8581437)
Ventiventi, con Michele Mi- bella e Toni Garrani (1302031)
20,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm (2809963)
21,45 **Il gorilla**, film: *Bomba nell'oasi*. Con Karim Allaoui, Francois Perier, Blas Roca Rey. Dal romanzo «Le dans le cocotier». Soggetto e sceneggiatura di Fulvio Gicca Palli (9652383)
23,35 **Berl Incontro la musica**. 14 incontro con i giovani alla Carnegie Hall. *Lo spirito latinoamericano*
0,35 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (1752285)
0,45 **Appuntamento al cinema** (27-834635)
0,50 **Avventure a Soho** (1957). Film (21252109)
2,25 **Tg 2 - Notte** (4448118)
Alfredo (1976) (3968154)
4 — **Videocomic** (1689877)
4,30 - 5,25 **Università. Percorso matematica** (50276890)

RAITRE

Telegiornale: (10012); 14 (85768); (437); 18,30 (39602); (13944); 0,30 (74774286)

7 — **Dse - Tortuga** con Alberto Sinigaglia
8,30 **Dse - Tortuga Doc**
9 — **Dse - Tortuga Storia** (4913050)
9,30 **Dse - Karl Popper** (9128)
10 — **Dse - Nuove le regine** (5085-
10,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Dse - L'occhio magico** (2692)

12,15 **Dse - psicoscenico** (539166)
12,55 **Dse - Una caramella al giorno** (17566)
13,20 **Dse - La ideale** (54-37215)
13,25 **- Fantastica-mente** (5-499)
15,45 **Tgr Leonardo** (4562692)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (124706)
14,50 **Scheggie Jazz** (583031)
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna** (8282418)
15,45 **Tgs Solo per sport** (7365505)
15,50 **Calcio: «C» slamo** (627780)
16,30 **Calcio: A tutta B** (9298)
17 — **Tgs: i gol degli altri** (77128)

17,20 **Tgs Derby** (8211654)
17,30 **Vita da strega** (2012)
18 — **Thailandia: qua** (33031)
18,25 **Scheggie** (9741383)
Sport (8845079)
19,45 **Tgr sport** (2930031)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1316234)
Una cartolina spedita da Andrea Barbato (6574147)
20,30 **Un giorno in Pre** (91166)
22,45 **Milano, Italia**, programma Gianni Riotta (6103079)
Divisi dalla legge, telefilm (58-21499)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta 20 prima (3580-203)
1,35 **The last of England** (1987). Film in lingua originale con sottotitoli (4356432)
3,05 **Blob. Di tutto di più**, replica (3045093)
3,20 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (95918074)
3,25 **Milano, Italia**, replica (3151890)
4, **Sottotraccia**, replica (9729664)
4,45 **Tg 3 giorno - L'edicola**, replica (3438906)
5,15 **Videobox** (3773180)
6 — **Scheggie** (9342535)

CANALE 5

Telegiornale: (65470); 17,55 (5335873); 20 (23286); 24 (66-616)

6,30 **Prima pagina**, attualità (4265-563)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, rietà (replica) (33288129)
11,45 , attualità con Rita Dalla Chiesa, Sandi Lichel (4476166)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5442789)

13,40 **Sarà vero?**, quiz Alberto Castagna, regia di Laura (3065188)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Maria Flavi (73857)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!** (8760)
I Puffi, cartoni animati (26505)
16,45 **prova su strada** **Bum Bam»** (7191383)
16,50 **Tazmania**, cartoni animati (58-02578)
17,20 **Indovinate chi è?**, quiz Carlo Sacchetti, Alessandro Gobbi (7111147)
17,25 **Batman**, cartoni

18 — **Ok il giusto!**, quiz con Ive Zanicchi, regia di Silvio Ferri (92126)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi (98-95)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (2966893)
20,40 **Due nel mirino**, film di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine, Bill Duke (3294091)
22,55 **Pappa e ciccia**, telefilm, *Torna a fiorir la Rosy* (2477944)
23,25 **Maurizio Costanzo Show**. Varietà. Dal Teatro Parioli in Roma. Regia di Paolo Pietrangeli (4738-234)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, (3651066)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (54-99905)
2 — **Tg5 - Edicola** (2668155)
2,50 **Zanzibar** (2747074)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2746703)
3,30 **Pappa e ciccia** (2741690)
4 — **Tg 5 - Edicola** (2759819)
4,30 **I cinque del 5 piano** (9729451)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9720180)
5,30 **Documentario** (9700567)
6 — **Tg 5 - Edicola** (4819086)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (33470); 19,30 (76-019)

6,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (88-656760)
Webster, telefilm (5437)
10 — **Keaton**, telefilm (8168)
10,30 **Starsky Hutch**, telefilm (83-416)
11,30 **A-Team**, telefilm. *Giornata infernale a Bad Rock* (30166)
12,50 **Dolce Candy**, cartoni animati (712295)
13,20 **Ciao News** (8370769)

13,25 **Principe Valiant**, cartoni (7257-60)
13,50 **Ciao Ciao Street** (7691983)
14 — **Il libro giungla**, cartoni (4166)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (1837586)
UnoMania, varietà (8546128)
17 — **Mitico**, varietà: Sylvester Stallone (53437)
17,20 **UnoMania Magazine**, (125850)
17,55 **Studio sport** (5892505)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Soldi, soldi, soldi* (2186)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Il campione di wrestling* (7857)

19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Terremoto sentimentale* (9942)
19,55 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5401573)
20,05 **Karaoke** (574654)
20,35 **Ho vinto la lotteria Capodanno** (Italia '89) film commedia di Neri Parenti con Paolo Villaggio (927586)
22,30 **gol lunedì** (4215-657)
23,45 **Flying Circus** (7258415)
0,10 **volume**, attualità (61-797)
0,40 **Studio sport** (1755277)
1,10 **Radio Londra**, attualità (1695-242)
1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (15-17513)
A-Team, telefilm
3 — **Webster**, telefilm (2746345)
3,30 **Keaton**, telefilm (2749-432)
4 — **Starsky & Hutch**, (27-40161)
4,30 **SuperVicky**, telefilm (4436345)
5,30 **Willy, principe Air** (97-58109)
6 — **Bayside School**, telefilm (4713-838)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1680302); 11,55 (3633079); 13,30 (8470); 17,30 (79586); 19 (37505); 20 (53-321)

La famiglia, telefilm (1376166)
7,15 **I Jeffarson**, telefilm (2007760)
7,40 **Strega per amore**, (77-25895)
8 — **La famiglia Addams**, telefilm (3983)
8,30 **Marilena**, telenovela (8654)
9 — **Anima persa**, telenovela (7383)

9,45 **Buona giornata**, varietà (9345-234)
10 — **idad**, telenovela
10,30 **Febbre d'amore**, soap opera (1418854)
11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (7021505)
12 — **Celeste**, telenovela (52876)
13 — **Sentieri**, opera (1ª parte) (5363)
14 — **Sentieri**, seconda parte
14,30 **Prima** telenovela (33-741)
15,30 **Valentina**, telenovela (8234)

16 — **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (8086554)
16,45 **La verità**, quiz (8920876)
17,30 **Naturalmente bella**, attualità (8835334)
17,40 **Colpevole o innocente**, attualità (84470)
18,50 **Funari news**, attualità (2557-079)
20,25 **Milagros**, telenovela (99708)
22,20 **a Buffalo** (Usa '77), film avventura di Jack Lee Thompson con Charles Bronson (78505)
0,20 **Rassegna stampa**, a di Tiberio Timperi (9930971)
0,35 **Big Boss** (Usa '74), film poliziesco con Tony Curtis, Michael Callan. (3354584)
2,25 **Lou Grant**, telefilm (64853905)
3,35 **Murphy Brown**, telefilm con Candice Bergen (9843169)
4 — **Il barone**, telefilm (5679971)
5 — **Lou Grant**, telefilm (replica) (53987)
6 — **Murphy Brown**, telefilm Candice Bergen (replica) (9340-277)

RETE A

Telegiornale: 15 (35741); 17 (79-031); 20 (30565); 20,15 (40810927); 22,30 (79873)

Il segreto (69857)
21,15 **Rosa selvaggia** (8404-418)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 - 7,40 Controcampionato; 8,30 Gr 1 Sport - Direttissima; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,40 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il pagliono; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 18,06 Dse - Il pensiero di...; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta si fa sera; 20,02 Arte per arte; 20,30 Piccolo concerto; 21,04 Lill Marleen: Una storia della Germania; 22 Tesori sommersi; 23,07 La telefonata

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 8 Tempi supplementari; 8,45 L'eredità Menotini; 9,07 Radiocomando; 9,45 Aspettando gioco; 9,49 Taglio di Terza; 10,15 15 minuti con Miva; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonafettura; 14,15 Intercity; 15 Il male 15,30 Gr 2 Economia; 5,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 la sera; 22,19 Panorama parlamentare

RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15 - 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Allarme ritorno al futuro; 10,45 Inferno giorno; 14,05 Concerti Doc; 16 Alfabeti sonori; 16,30 I quaderni di Palomar: un anno di scienza; 17,15 La bottega della musica; 19,40 Scatola sonora; 20,30 Stagione dei Concerti Eurradio 1993-'94; 23,35 Il racconto della sera.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (204234); 18 (539741); 20 (659944); 22,20 (337906)

13,25 **Passato, presente possibile** (2884418)
15,15 **e** (41-90857)
16,05 **L'arca del dottor Bayer** (3885857)
17 — **Un nel** (25-1963)
18 — **Liceo internazionale** (27-2079)
20,30 **Il commissario Kress** (1102657)
21,35 **Rebus** (125838)
22,45 **Doc D.O.C.** (3418983)
23,35 **Musica** (59512050)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (6416963); 22,10 (845788)

13,30 **sport**
14,05 **La sai moglie di Enrico VIII** (1544415)
16,55 **Tappeto volante**, con Luciano Rispoli (31615876)
18 — **Galli, popoli e fantasia** 585)
19,30 **Sorrisi e canzoni** (1875)
20,30 **Fergus O'Connal - dentista in Patagonia** (5160-76)
Crono - Tempo di motori (8834166)
23,23 **Jazz Gratis** (301401499)
0,30 **Il turbo e l'americano** (39913259)

TELE +1

13,20 **L'isola dell'amore** (27-03031)
18,05 **Pensavo fosse invece era un calesse** film (22617706)
20,40 **Black comedy** film 63)
Galli e dannati (700437)
0,30 **Decalogo 6** film (1412616)

TELE +3

21 — **Musica sinfonica** (77-2654)
23 — **Seconda B**, film di G. Alessandrini (782415)

TELE +2

15,30 **L'impero dell'orso rosso**
16,30 **De singe en singe** (72-4857)
17 — : **l'uomo che spostò le montagne** (27-6895)
18 — **tales: Il ritorno del cigno reale** (729302)
18,30 **National Geographic** (373079)
20,30 **Il processo di Biscardi** (788215)
22,30 **Fair play** (621321)
24 — **Pugilato - Supergallo Ibf: McKinney-Salud** (457890)

VIDEOMUSIC

11,30 **Arrivano i nostri** (5270-31)
12,30 **Moga Hits** (10588470)
14,35 **The mix**
— **Clip to clip** (34851166)
19 — **Metropolis** (263295)
22 — **Duran Duran** (79534654)

RETE A

Telegiornale: 15 (35741); 17 (79-031); 20 (30565); 20,15 (40810927); 22,30 (79873)

Il segreto (69857)
21,15 **Rosa selvaggia** (8404-418)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 10; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera .

L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.
RAI

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
CERAMIDE
ELIZABETH ARDEN
Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 18 Ottobre 1993 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti
... 1943
presenta:
NARCISSE
Parfums CHLOE' Paris

Le torinesi hanno paura, si organizzano contro la violenza

Donne, operazione-difesa

Boom per cani, bombolette e karatè

Hanno un cane che le aspetta in auto, un tesserino della palestra in tasca e una bomboletta di lacca nella borsetta. Fin qui, oggetti e affetti qualunque di una donna qualunque. Se non fosse che il cane è un temibile rottweiler, il tesserino è quello di auto-difesa e la bomboletta non serve per la messa in piega, ma per spruzzare la lacca in faccia a eventuali aggressori.

Le donne torinesi si organizzano contro la violenza. Si è già detto che negli ultimi sei mesi sono aumentate del 20 per cento le richieste femminili del porto d'armi. E l'operazione-difesa delle prede preferite dagli scippatori (secondo la Questura, 8 vittime di questo reato su 10 sono donne) non si ferma qui. Le tecniche per fuggire e scoraggiare un aggressore sono molte e le signore subalpine non ne tralasciano neppure una. Prima fra tutte un buon corso di arti marziali o, ancora più specifico, di auto-difesa (6 mesi costano sulle 300 mila). Ormai parecchie palestre cittadine organizzano questo tipo di lezioni riservate a un pubblico femminile. E la risposta non si è fatta attendere: «Abbiamo inaugurato - dicono al Centro ginnastico di corso Brescia - questo corso da qualche settimana proprio su richiesta di nostre affezionate clienti».

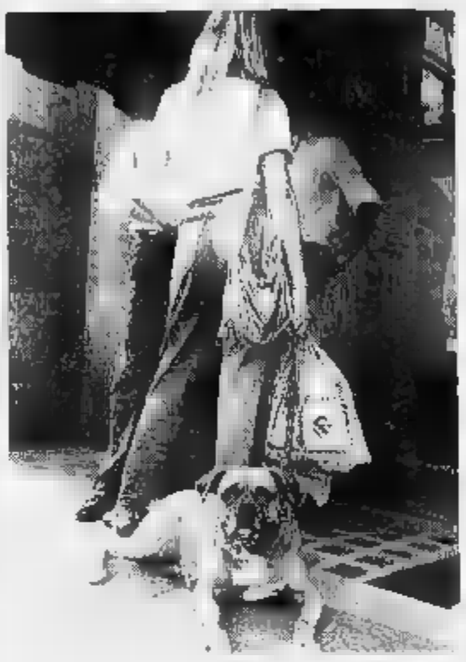
La nuova ansia di difendersi, secondo il titolare della palestra, è una conseguenza dei drammatici fatti di cronaca accaduti in Piemonte l'estate scorsa: «E' stata una stagione di grande violenza e a settembre abbiamo avuto un'impennata di richieste: ragazze impaurite che volevano imparare qualche mossa di judo o kung-fu per difendersi dai malintenzionati».

Le «Charlie's Angels» torinesi hanno dai 20 ai 40 anni e non di rado un lavoro che le costringe a far tardi la sera. Ma neppure le casalinghe rinunciano a diventare cintura nera «perché non si sa mai». Dice Maria Abate, 37 anni: «Non lavoro e la sera esco poco, ma è sempre utile sapersi difendere: può capitare di essere aggredite anche durante una tranquilla passeggiata pomeridiana coi bambini».

Basta aver dimestichezza con le arti marziali per scoraggiare gli aggressori? Secondo gli uomini della questura non è condizione sufficiente, ma senz'altro necessaria: «Una buona preparazione atletica in molti casi può eludere un attacco e comunque spiazza il malintenzionato».

C'è un altro boom legato all'emergenza-difesa al femminile: quello dei cani da guardia. «Mai come in questo periodo - dicono in un allevamento di Rosta - ci vengono richieste razze come il dobermann, il rottweiler o l'ancor più feroce bull-terrier: cani da compagnia che all'occorrenza meglio di una guardia del corpo». Chi li acquista? «Più che altro donne sole, di età compresa fra i 30 e i 40 anni: con un cane così a fianco non hanno più paura di nessuno».

C'è chi non si accontenta di questi mezzi di «prevenzione». Dice Marta Bellino, 29 anni, pubblicitaria: «Non mi basta il corso di autodifesa e neppure il mio dobermann addestrato: così, negli Stati Uniti, mi sono fatta una scorta di spray anti-aggressione». E stupisce, la signora, quando scopre che in Italia l'uso della bomboletta «allontana-delinquente» è fuorilegge: «Mi accontenterò di usare una confezione di lacca o qualcosa di simile, ma non rinuncio a questo "asso" nella borsetta».



Molte donne sole, fra i trenta e i 40 anni, hanno acquistato cani da guardia: fra i più richiesti i boxer, dobermann, rottweiler e bull-terrier

Emanuela

Esposto di una bidella di Rivoli contro un esaminatore

Rifiuta le avances, bocciata

«Mi telefonava a casa facendomi proposte e apprezzamenti pesanti» Ma il coordinatore scolastico nega e la accusa di scarso rendimento

Bocciata ad un esame che non ha mai sostenuto. E' successo a Rivoli, nel concorso per un posto da bidella, almeno in base alla denuncia di Paola Elia, 39 anni, Rivoli, via Chisone 24. Un mese fa si era presentata a sostenere una prova per essere assunta dal Comune di Rivoli come operatrice scolastica part-time alle elementari. «Dovrà pulire un'aula in mezz'ora» le avevano detto all'ufficio di collocamento.

Ma il coordinatore scolastico Carmelo Ursida, 46 anni, anch'egli di Rivoli, via Marzabotto 14, questa prova gliel'ha mai fatta incominciare. Ha rispedito a casa sia lei che l'altra candidata con la scusa che era stato sufficiente il colloquio. L'amica è stata assunta, Paola Elia invece no; per il «rendimento scadente dell'esame». La donna ha presentato un esposto al commissariato. In settimana la pratica arriva alla magistratura.

«Ursida ce l'ha con me perché ho rifiutato le sue avances - accusa -. Spesso mi telefonava a casa per rivolgermi apprezzamenti pesanti e battute a doppio senso che io fingevo di non capire».

Il sindaco di Rivoli, **Antonino Saitta**: «Valuteremo di prendere provvedimenti disciplinari»

L'uomo respinge le accuse e giustifica il mancato svolgimento dell'esame con lo scarso rendimento della Elia: «Molte insegnanti dei corsi estivi si erano più volte lamentate del suo lavoro e quindi era il caso che eseguisse la prova».

In Comune però Ursida non ha mai presentato segnalazione di servizio negativa sul rendimento della dipendente occasionale. «In effetti la legge la prevede solo per chi lavora per un periodo superiore ai tre mesi - precisa l'assessore alla Scuola Giuseppe Castiglione -, l'assenza di una documentazione sul corso costituiva un motivo in più per far eseguire la prova».

A complicare la vicenda c'è inoltre l'irregolarità della commissione d'esame che di norma dev'essere composta da tre membri. Ursida ritiene estraneo a questa anomalia: «Io non c'entro niente: ho eseguito l'ordine dei superiori andare a verificare se era sufficiente solo la mia presenza oppure no».

Le sue motivazioni non hanno però convinto gli amministratori comunali che lo hanno infatti invitato a fornire ulteriori spiegazioni.

Il sindaco Antonino Saitta spiega: «Valuteremo con attenzione le risposte, per verificare le condizioni di un provvedimento disciplinare, che va dalla sospensione dal servizio o il pagamento di una multa». **(g. lon.)**

In manette tre giovani di Castellamonte

Da sinistra: Bozzello Verole, 31 anni; Bernardino e Andrea Guidetto, 28 e 21 anni, arrestati dai carabinieri

Si cerca una banda di prestasoldi

Ricattavano impresario per comperarsi l'hotel

Qualche mese fa, a Cervinia, avevano rilevato un albergo. Ma i soldi racimolati non erano bastati per pagarlo completamente. Così, per procurarsi il denaro mancante, hanno esitato a far ricorso ad un'estorsione. In manette, adesso, sono finiti in tre: Danilo Bozzello Verole, 31 anni, via Goglio 84, Castellamonte, cugino dell'ex senatore socialista Eugenio Bozzello, e due suoi compaesani, i fratelli Bernardino e Andrea Guidetto di 28 e 21 anni.

I militari del capitano Casale, che li hanno ammanettati, sospettano che fossero soltanto pedine di una organizzazione specializzata nel riciclaggio di denaro sporco, prezzolati per riciclare il denaro raccolto dal vertice. In sostanza avrebbero fatto da prestanome per i capi di una banda con ramificazioni in tutta la provincia di Torino. Una supposizione suffragata dagli elementi raccolti nell'indagine. Il prezzo di vendita dell'hotel «Pellister» sarebbe ben più di un miliardo, denaro che i due attuali titolari, Danilo Bozzello e Bernardino Guidetto difficilmente si sarebbero potuti procurare, seppur con altre estorsioni.

Certamente collegata alle attività della banda è anche la ministoria di racket che ha fatto finire in manette i due imprenditori ed il fratello di uno di loro.

Tutto comincia nel luglio scorso. Alla cava di quarzo di Castelnuovo Nigra per qualche settimana si susseguono strani furti. Dai magazzini spariscono tutte le attrezzature più costose: motocompressori, generatori, martelli pneumatici. Materiale essenziale per proseguire nei lavori. La società concessionaria dell'autorizzazione allo scavo, la So.Va.Es.Cu, che ha sede in Veneto, per ragioni che non sono ancora state accertate decide di non denunciare le visite notturne dei ladri. Fino all'altra settimana, quando a casa di uno dei responsabili della cava arrivano strane richieste di soldi: «Se vuoi indietro la roba devi pagare».

Passano i giorni e il ricatto diventa sempre più preciso: «Dieci milioni per il motogeneratore». L'amministratore delegato della società, Gianni Velo, si rivolge ai carabinieri e racconta tutto. Scattano i controlli e nel giro di pochi giorni si arriva ai tre.

Bozzello e Bernardino Guidetto vengono fermati dai carabinieri di Cervinia nel loro locale, Andrea Guidetto a casa sua. Anche buona parte del materiale viene ritrovata nascosta in un garage di Castellamonte. «Le indagini sono finite» dicono gli investigatori. «E punta in alto, ai vertici dell'organizzazione». I primi collegamenti portano a un gruppo di prestasoldi, che con tassi di interesse vertiginosi avrebbero dissanguato centinaia di imprenditori piemontesi.

Lodovico Poletto

FESTA DI BIMBI AL REGIO

Tanti disegni nel foyer

Molti non erano mai stati tra i velluti rossi del Teatro Regio. Altri non avevano mai sentito un'opera dal vivo. Tutti si mangiavano con gli occhi «l'orchestra vera» in buca. «Alcassino e Nicoletta», la favola in musica sotto forma di vaudeville di Bruno Cerchio e Piero Ferrero, ha conquistato i tanti bambini che ieri si sono presentati alla biglietteria di piazza Castello. Hanno ritirato tre biglietti per ogni disegno dedicato al tema «Come mi immagino l'Opera». I disegni (nella foto) sono in mostra nel foyer. Il concorso del Regio per le scuole, in collaborazione con «La Stampa», ha avuto successo e ha conquistato qualche nuovo amatore del «bel canto».

BOLLETTINO METEO

Lunedì 18 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi ove sono possibili isolate precipitazioni. Visibilità ridotta nelle basse pianure. Venti deboli. Temperatura in diminuzione.

IERI

CITTA'	
MASSIMA	14,2
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	10,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	69,1 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	13,4	MINIMA	10,1
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1969
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	13,3	MINIMA	10,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti tramonta alle ore 17 e 39 minuti

LA LUNA si leva alle ore 10 e 28 minuti cala alle ore 19 e 45 minuti

- Ultimo quarto il ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore 13
- Primo quarto 22 ottobre ore 10
- Luna piena 30 ottobre ore 14

MERCURIO: è una stella della sera visibile dall'emisfero australe

VENERE: ancora osservabile nel Est prima che sorga il Sole ma con difficoltà

MARTE: invisibile per la vicinanza al Sole

GIOVE: a 600 milioni di km dalla Terra in diminuzione

SATURNO: molto ben visibile alla sera in direzione Sud-Ovest

INCIDENZE: alle ore 11 di stamattina Giove è venuto a trovarsi in congiunzione col Sole, avvenuta nella stessa direzione di cielu rendendolo completamente invisibile

Specchio dei tempi

«Al Monte dei pegni, tra interessi e spese, esborso del 38 %» - «Mi hanno dato la pensione, sono spariti 9 milioni» - «Chi fissa le regole?» - «Devo vivere sopra una pentola» - «Fontanella dimenticata»

Una lettrice ci scrive:

«In febbraio mi sono trovata in ristrettezze economiche e mi sono rivolta al Monte dei pegni di Torino. L'oggetto impegnato viene valutato meno di un decimo del suo valore. A settembre non avendo ancora risolto la mia situazione sono dovuta andare a rinnovare il pegno, e qui l'amara realtà: per quasi sette mesi su un prestito di L. 5.700.000 ho pagato L. 1.270.900 fra interessi, diritti di polizza e bollo (interesse del 38 per cento). Quando ho portato gli oggetti mi sono lamentata per l'esiguità delle cifre concessami, mi hanno risposto che pagano poco perché c'è troppa richiesta.

«Ricordo che al Monte dei pegni ci andava la povera gente che portava la propria biancheria di casa, e quasi una volta l'anno le polizze di importi esigui venivano riscattate gratuitamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante che ha fatto la domanda di pensione due mesi prima della famosa data del 19-9-'92 (blocco delle pensioni fino al gennaio del 1994). Ho già ricevuto il decreto e sono già in pensione dal 1-9-'93, con una piccola condizione (annunciatami già in febbraio e ribaditami più volte dal Provveditorato): di non poter percepire la pensione nei mesi di settembre, ottobre novembre e dicembre, compresa la buona parte della tredicesima, per un totale di circa nove milioni.

«Ho già fatto ricorso al Tar e, come me, altre insegnanti nelle mie stesse condizioni. Mi chiedo: come può lo Stato permettersi, per reperire soldi, di compiere anche questi tipi di furti legalizzati? (decreto delegato del gennaio 1993)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi spiegasse con esattezza qual è la prassi esatta per il ritiro di un pacco postale. In data 24-9-'93 le 16 mi sono recato nell'ufficio postale di Settimo T.se per ritirare un pacco intestato a mia moglie con tanto di delega.

«Non mi è stato consegnato perché oltre al mio documento di riconoscimento non ero in possesso di quello dell'intestatario del pacco.

«Il mattino successivo l'ho ritirato allo stesso sportello e non mi è stato richiesto nulla».

Flavio Fradarelli

Un lettore ci scrive:

«I fatti: ho acquistato, poiché sfrattato (con mutuo mensile di L. 500.000 a fronte del mio salario mensile di L. 1.600.000, unico reddito per me, mia moglie e i nostri due figli), un alloggio nelle case di via Pietro Cossa 293/7, a edilizia pubblica convenzionata, zona E 29.

«Al fine di risparmio ho scelto un alloggio al 1° piano, poiché con grande pubblicità tali case erano dotate di teleriscaldamento, mi sono permesso di accertare che l'impianto non fosse situato al piano terra, ma fosse installato, con opportuni isolamenti termici ed acustici, nel vano adibito a cantina e box.

«Il mio timore si è purtroppo rivelato più che fondato, in conseguenza mi ritrovo, al piano terra, sotto la camera da letto, l'impianto, mancante di opportuni isolamenti termici ed acustici.

«Praticamente sono sopra una pentola, con l'aggiunta di rumore e calore continui 24 ore su 24, causati dalle motopompe di scambio termico situate esattamente sotto la mia camera da letto.

«Di case in famiglia siamo certi: quest'inverno non soffriremo il freddo! Alla condizione di impuzzire dormendo di fatto su motori elettrici in funzionamento continuo.

«Mi ritrovo a rimpiangere la vecchia e scomoda stufa di quando ero ragazzo: almeno non faceva rumore! La tecnologia è un gran cosa, ma non può essere utilizzata senza accorgimenti idonei».

Antonio Buccoliero

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 56 anni fa in via Denina nell'alloggio dove ora abita una mia figlia, ho occasione di tornare perciò sovente nel vecchio "Borgo" ossia l'incrocio di via C. Denina e c.so R. Maurizio, penso che sarebbe bello per tutti i "vecchi" del quartiere vedere restaurata la fontanella che sorge in quel piccolo triangolo chiamato una volta piazzetta Denina ora via S. Giulia! Questa fontana di modesta fattura ma ben inserita nel giardinetto, che tra l'altro accoglie sophore japoniche e dei boi esemplari di tasso, avrebbe bisogno di non più di 5 giorni lavorativi di un buon muratore-cementista e di un idraulico per il controllo e messa a punto dell'impianto idrico. Mi auguro di poter vedere un giorno o l'altro la fontana di nuovo in funzione».

Segue la firma

All'Università 350 studenti anziani lavorano come tutor

Così ti aiuto la matricola

I ragazzi-collaboratori saranno impegnati per 150 ore
Buoni risultati al Poli, dove l'esperienza è al 6° anno

Non più matricole «allo sbando», a rischio di abbandono perché [illegible] punti di riferimento: da quest'anno all'Università «lavoreranno» 350 studenti, distribuiti in tutte le facoltà. E se la loro collaborazione servirà a migliorare alcuni servizi, avrà anche il compito di avvicinare il mondo universitario ai suoi giovani (e spesso smarriti) utenti.

Al bando uscito in giugno per le borse del «part-time» hanno risposto oltre 1500 studenti, come da regolamento, tra il [illegible] do anno ed il secondo fuori corso. «Questa novità - spiegano il pro-rettore Alberto Conte e Pier Carlo Grosso, responsabile del servizio Diritto allo studio - è stata resa possibile dalla legge [illegible] del '91: quello di Torino è uno dei primi atenei ad aver messo nero [illegible] bianco. Subito, tutte le facoltà hanno presentato richieste. Il Senato accademico formulerà oggi le proposte e il Consiglio di amministrazione domani procederà alle assegnazioni dei posti, che saranno poi gestiti dalle singole facoltà».

Le attività di «collaborazione» - è questo il termine con il quale viene precisato il rapporto studenti-Università - si dividono in tre categorie: servizio nelle biblioteche; informazione (per esempio, in tempo di iscrizioni); attività didattiche pratico-applicative, soprattutto nei laboratori delle facoltà scientifiche. Ogni collaborazione è di 150 [illegible] (nell'arco dell'anno accademico '93-94): il compenso [illegible] di due milioni e 250 mila lire, ovvero 15 mila l'ora. I 787 milioni necessari a coprire la spesa provengono dal fondo speciale del ministero per i progetti per la didattica. Le facoltà che desiderano più «collaboratori» potranno mettere a disposizione ulteriori finanziamenti dai fondi per la didattica.

Le graduatorie di merito - quantità e media dei voti riportati, è necessario [illegible] superato almeno i due quinti degli esami previsti dal piano di studi - sono esposte in rettorato (via Po 17), presso la sede del Diritto allo Studio (via Sant'Ottavio 18/b), le presidenze e le segreterie di facoltà. A parità di punteggio, sarà escluso il reddito più alto.

Il part-time nell'ambito della propria facoltà a Torino ha ormai [illegible] tradizione. E' stato il Politecnico a fare da apripista, contribuendo ad ufficializzarlo nella legge 390/91, con una sperimentazione avviata nell'87 grazie ai contributi della Regione [illegible] e dell'Unione Industriale. Dalle 23 borse assegnate allora, si è passati alle 481 del '92-93 - [illegible] miliardo 300 milioni stanziati dal Politecnico - e alle oltre [illegible] dell'anno appena incominciato. I ragazzi di Ingegneria e di Architettura diventeranno [illegible] po' più ricchi dei colleghi dell'Università: il loro compenso è di 23 mila lire l'ora.

L'esperienza del primo quinquennio è stata analizzata dal Nucleo Programmazione e Sviluppo-Diritto allo Studio del Poli e i risultati sono stati raccolti in una pubblicazione. Collaborazioni gradite quelle degli studenti? Il gran numero di questionari riconsegnati dai colleghi-utenti testimonia l'interesse: 6280, il 40,24 per cento di tutti coloro (dal II anno in su) che erano stati invitati a rispondere. La maggioranza [illegible] dato «buono» sia alle collaborazioni didattiche (esercitazioni e laboratori) sia a quelle prestate nei vari servizi.

Maria Teresa Martinengo

SEGRETERIE STUDENTI

Uffici aperti di pomeriggio

L'Università di Torino apre gli sportelli delle segreterie studenti anche il pomeriggio. Sarà un'apertura parziale (non tutte le Facoltà hanno aderito) e temporanea (due giorni [illegible] settimana, martedì e giovedì) ma è importante come segnale. Il provvedimento che il consiglio d'amministrazione prenderà domani riguarda quelle Facoltà [illegible] cui personale s'è mostrato più sensibile all'invito degli amministratori. A partire da giovedì, rimarranno aperte il pomeriggio (dalle 14 alle 15,30) oltre [illegible] due ore (9-11) del mattino le segreterie di Medicina, Scienze politiche, Scienze matematiche, Magistero, Economia e Commercio. Il personale delle altre Facoltà, dopo la consultazione promossa dai responsabili del [illegible] vizio, ha preferito non cambiare abitudini [illegible] invito anche di alcune organizzazioni sindacali contrarie alla novità.

Il prorettore Alberto Conte

Convegno psi

La base si ribella ai capi

La base socialista si ribella, chiede a gran voce di commissariare la segreteria di corso Palestro, peraltro dimissionaria [illegible] mesi. L'ha fatto ieri al teatro Adua di corso Giulio Cesare, di fronte al vicesegretario nazionale Enrico Boselli. Tra il pubblico Maria Magnani-Noya, Giusi La Ganga e Filippo Fiandrotti, ma pochi amministratori.

Boselli ha rilanciato l'idea di un psi che lavora per creare il polo progressista, collocato tra una «Lega secessionista» e un «pds pieno di confusione».

Eccolo il nuovo partito, fatto di quadri delle associazioni, con in prima fila il presidente della Confesercenti Gianluigi Bonino e il segretario regionale Franco Amato, affiancati da sindacalisti e rappresentanti del mondo artigiano come Diego Calabrese e Santoro Meviglia.

Un nuovo psi [illegible] tenta di esorcizzare la bufera di Tangentopoli e che si prepara al congresso nazionale della rinascita previsto a Roma.

Dalla tribuna Boselli si scaglia contro «il massimalismo e il velleitarismo», contro le «posizioni indistinte e pasticcione immaginate da Achille Occhetto». In platea si discute di future coalizioni torinesi, possibili con Alleanza democratica, con un pds «meno occhettiano», sulle posizioni del segretario Sergio Chiamparino, che, a giugno, decise di appoggiare Castellani sindaco, nonostante i dubbi della segreteria romana. E vinse.

S.I.T.A.F. S.p.A.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
Corso Svizzera, 185 - [illegible]9 Torino
Tel. 011/7712070 - [illegible] 011/7496539

AVVISO DI GARA

La intestata Società nella sua veste di concessionaria della Regione Piemonte, intende procedere all'appalto dei seguenti lavori
Lavori di sistemazione idrogeologica e ambientale del bacino della Dora Riparia 3° lotto
Area di intervento Comune di Claviere 1° Stralcio.
L'importo dei lavori è previsto in L. 1.192.063.000.
I lavori consistono prevalentemente nella realizzazione di opere di difesa e consolidamento di pendici montane.
Il termine di esecuzione è stabilito in 420 giorni decorrere dalla data del verbale di consegna
Gli elaborati progettuali, le specifiche tecniche di capitolato e l'elenco prezzi unitari [illegible] visibili presso l'Ufficio «Divisione Ambiente» della Società.
Sono [illegible] a partecipare le imprese italiane [illegible] all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria XX a (consolidamento terreni e opere speciali nel sottosuolo) e per la classifica d'importo [illegible] 5 (fino a 1500 milioni), nonché le imprese con sede in [illegible] Stato non italiano nell'ambito CEE, alle condizioni di cui all'Art. 19 del D.L. 19/12/91 n. 406
Sono ammessi raggruppamenti di imprese [illegible] sensi dell'Art. 22) e 23) del D.L. 19/12/91 n. [illegible]
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata [illegible] sensi dell'Art. 1) lettera d) e dell'Art. 4 della Legge 2/2/73 n. 14
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 4/11/1993 all'indirizzo della Società esclusivamente a [illegible] plico raccomandato [illegible] servizio postale [illegible] Stato ovvero nelle modalità previste all'Art. 14 comma 5) del D.L. 19/12/91 n. 406, in lingua italiana
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti [illegible]:
1. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o certificazione equivalente in ambito CEE
2. Dichiarazione di lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, indicante in modo chiaro e preciso per ogni specifico [illegible] ro l'importo, il periodo e luogo di esecuzione
Per i lavori già ultimati dovrà [illegible] allegato il certificato di buona esecuzione emesso dall'Ente appaltante
3. Dichiarazione di non esistenza delle [illegible] di esclusione di cui all'Art. 18 del D.L. 19/12/91 n. [illegible]
Le domande di partecipazione [illegible] vincolano la Società appaltante.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.
E' previsto il versamento della cauzione, di cui all'art. [illegible] del Capitolato Generale d'Appalto [illegible] con D.P.R. 16/7/1962 n. [illegible].
Il finanziamento [illegible] a [illegible] della Regione Piemonte in [illegible] a D.M LL.PP. 15/7/91.
In [illegible] di esecuzione verranno corrisposti pagamenti in acconto di entità proporzionale allo sviluppo dei lavori.
La rata di [illegible] verrà corrisposta dopo il collaudo delle opere.
L'impresa richiedente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare
Non sono [illegible] offerte in aumento
Gli enti a presentare offerte verranno inviati entro il 12/11/1993
Il periodo decorso il quale gli offerenti [illegible] facoltà di svincolarsi dalla propria offerta sarà di 60 giorni a partire dalla data che verrà stabilita per l'esperimento della gara ove questo non abbia avuto luogo.
Il bando di gara viene pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione in data 20/10/1993.
Torino, 11/10/1993.
Prot. n. 2890.

IL [illegible] TECNICO
Ing. Gianfranco Campo

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 36 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) [illegible] SCONTO GROSSO
[illegible] Marocchi 33 - Telefono 011 949.38.85

BIANCA & [illegible]

Canavese in piazza contro la discarica

Migliaia di cittadini in piazza, ieri a San Giusto Canavese e San Giorgio (torino) contro la costruzione della mega discarica in regione San Giacomo, a ridosso dei due paesi: «L'impianto - dicono i residenti - andrebbe a compromettere le caratteristiche storico-paesaggistiche dell'area interessata». Il corteo è snodato lungo le strade dei due centri del basso Canavese, occupando anche per un breve periodo l'imbocco del casello dell'autostradale della Torino-Ivrea.

Sciopero [illegible] bus [illegible] 9 alle 12

L'Atm informa che domani, in occasione dello sciopero degli autoferrotranvieri promosso da Cgil-Cisl-Uil, dalle alle 12 il servizio non potrà essere garantito. Sarà ripristinato dalle 12 e funzionerà completamente a partire dalle 13.

[illegible] negata Oggi l'occupazione

Anche Torino ha il suo mini-Leoncavallo. Il consiglio della Circoscrizione 9 ha negato all'associazione «Anteo '91» il rinnovo della concessione della sala musica nel parco «Di Vittorio». E i ragazzi che la utilizzano oggi alle 18 occuperanno il «loro» spazio, per nulla convinti delle motivazioni che hanno portato al [illegible]. [illegible] ripicche tra i partiti rappresentati in Circoscrizione - spiegano -, mai nessuno s'è lamentato [illegible] noi o della nostra gestione».

Psicologia, il preside «Riprendete gli esami»

Il professor Guido Quazza, preside della facoltà di Magistero, ha inviato un telegramma al decano dei professori a contratto di Psicologia, Agostino Pirella, invitando ai contrattisti a riprendere immediatamente gli esami e l'intera attività». In un colloquio con il rettore, il preside ha avuto assicurazione che il pagamento dell'anno accademico 1992-'93 sarà deliberato dal consiglio di amministrazione di domani.

Experimenta 70 [illegible] visitatori

Experimenta '93, [illegible] rassegna dedicata quest'anno al mondo dell'automobile, ha chiuso ieri a quota 70 mila visitatori, con una presenza media giornaliera di 1458 persone. L'esposizione, promossa da Fiat Auto e dall'assessorato alla Cultura della Regione, è stata visitata da 180 scuole per un totale di [illegible] classi.

Altro incidente a Settimo: pensionato in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

Impenna la moto, cade e muore

Fatale imprudenza per un giovane di vent'anni

Due incidenti mortali - vittime un motociclista e [illegible] ciclista - nel fine settimana. Un giovane centauro è deceduto sabato, verso sera, per una grave imprudenza: correva sulla [illegible] Yamaha 350 e ha cercato il brivido dell'impennata. Giovanni Celestino, 20 anni, elettricista, residente in via Saluggia 17 con i genitori e due sorelle, percorr[illegible] corso Telesio, verso corso Francia.

Erano da poco trascorse le 16: il ragazzo è scattato ad un in[illegible] smanettando e provocando l'impennata della potente moto. Per alcune decine di metri la «Yamaha» ha accelerato su [illegible] sola ruota. Poi, in prossimità dell'incrocio successivo, l'«atterraggio» del bolide è stato fatale al giovane: il mezzo, ormai senza controllo, ha concluso la folle corsa - con [illegible] traiettoria sempre più inclinata - andandosi a incastrare, [illegible] il motociclista ancora in sella, fra due auto in sosta. Nell'impatto Celestino è morto sul colpo per la frattura dell'osso del collo che gli ha provocato un'emorragia interna.

Giovanni Celestino, in [illegible] foto [illegible] con la madre, è morto per le gravi lesioni riportate nella caduta con la moto in corso Telesio

«Io penso che l'ha ucciso la sua sicurezza», dice Michele, 47 anni, il padre della vittima, mentre a voce bassa ripercorre in un attimo la vita del figlio e accarezza sul tavolo una sua foto.

«A 14 anni aveva già il motor[illegible] - dice il genitore - e a 16 anni guidava la sua prima moto. Quando è andato a dare l'esame di guida sperava tanto che lo bocciassero e, invece, è stato subito promosso. Sapeva a [illegible] il codice della strada. La sua era più che una passione: come osteggiarla? Comprava i modellini delle moto, sapeva indicare alla perfezione i vari modelli, le parti del motore. [illegible] Soltanto l'altro giorno [illegible] detto: "Fra i miei amici non c'è nessuno che riesca a fare quello che faccio io". Ed ora quella sua maledetta passione l'ha tradito».

L'altro incidente è successo a Settimo, sabato sera, dove un ciclista è stato travolto e [illegible] da un'auto in strada Cebrosa. La vittima è il pensionato Vincenzo Continanza, [illegible] 67 anni, che abitava in via Volturno 5 a Settimo. A investire l'uomo con [illegible] Lancia Delta proveniente da Volpiano, nei pressi [illegible] deposito Lampogas, è stato Marcello Carrà, 28 anni, rappresentante, pure lui di Settimo, [illegible] Antonelli. L'automobilista ha raccontato ai carabinieri di Settimo che il ciclista è sbucato improvvisamente da una strada di campagna e di non aver potuto fare niente per evitare l'investimento. Non ci sono stati testimoni. Nell'impatto, il pensionato è stato scaraventato sull'asfalto dopo un volo [illegible] oltre 20 metri. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. E Vincenzo Continanza è giunto cadavere all'ospedale Giovanni Bosco.

Un'alba livida e fredda non ha fermato i giovani del «Doctor Sax»

Ecco quelli della domenica mattina

Ai Murazzi hanno ballato dalle 6 a mezzogiorno

E' un'alba livida e scontenta, piove e fa freddo e il fiume si porta via rami e pattume e le ombre della notte che finisce. Ma i ragazzi e le ragazze resistono impavidi davanti al portoncino sorrato del «Doctor Sax». Il «Dottore» è un locale ai Murazzi, una cantina affacciata sul Po. La notte si trovi l'altro città: extracomunitari, transessuali, artisti, tipi bizzarri, gente in cerca di emozioni.

Sono le sei di domenica mattina e Marcel, un africano con [illegible] giacca gialla e i pantaloni di pelle nera, scherza con Annamaria, una delle due proprietarie del «Doctor Sax». «Adesso ce ne andiamo - ride Marcel, - lasciamo il posto alla gente per bene».

La «gente per bene» sono i ragazzi che, fuori, attendono il loro turno. Studenti, impiegati, commesse. Gente normale, unica trasgressione il sabato. Hanno ballato la notte intera all'«Ultimo Impero», una grande discoteca di Airasca, sulla strada per Pinerolo. Quelli dell'«Ultimo Impero» sono «gemellati» con il «Sax»: la domenica, verso le cinque, chiudono i battenti e [illegible] trasferiscono armi, bagagli, pubblico e dischi ai Murazzi. Arrivano anche i deejay, da Airasca, e la musica cambia: via i ritmi afroreggae del mitico Best Kannibale, avanti con la dan[illegible] che piace alla gente dell'«Ultimo Impero». Balleranno fino a mezzogiorno nel buio finto della cantina, mentre fuori la città si sveglia.

«E' una faticaccia, per noi», commenta Annamaria, mentre la cameriera svuota i portacenere, porta fuori le bottiglie vuote, rassetta rapida il locale per accogliere il nuovo pubblico. Le creature della notte [illegible] ne [illegible] andate, dentro è rimasta una ragazza africana che parla fitto fitto [illegible] un giovanotto alto, gli racconta qualcosa [illegible] certe pene d'amore e il giovanotto le stringe le mani e ogni tanto le accarezza i capelli.

«Abbiamo aperto ieri sera alle undici, e tirare fino a mezzogiorno è lunga - sospira Annamaria. - Però funziona. A Torino un "fuori orario" è una rarità, quasi un'avventura». Già: i "fuori orario", o after hour, sono [illegible] da riviera romagnola, o da metropoli che non dorme mai. «Senti - dice Mario, 23 anni - io lavoro in un negozio, comincio alle otto e la sera torno a casa sfatto. Ma il weekend è soltanto mio: discoteca la notte, a letto di giorno. Sto meglio così». Sono le sei e mezzo, il portoncino del [illegible] si spalanca, la piccola folla dei reduci dell'«Ultimo Impero» può entrare e fuggire dal giorno banale che avanza. In [illegible] angolo, la ragazza africana e il giovanotto alto si baciano appassionati.

Gabriele Ferraris

DOMANI [illegible] LA STAMPA

Le assemblee di condominio

Prosegue il viaggio nel pianeta condominio. La «Guida del cittadino» pubblica domani la seconda puntata, sul delicato problema delle assemblee. Chi le convoca e come, quando non [illegible] valido, le maggioranze, chi può impugnare le delibere e per quali motivi. Filo conduttore della terza puntata, l'ultima sull'argomento, sarà invece la ripartizione delle spese tra i condomini.

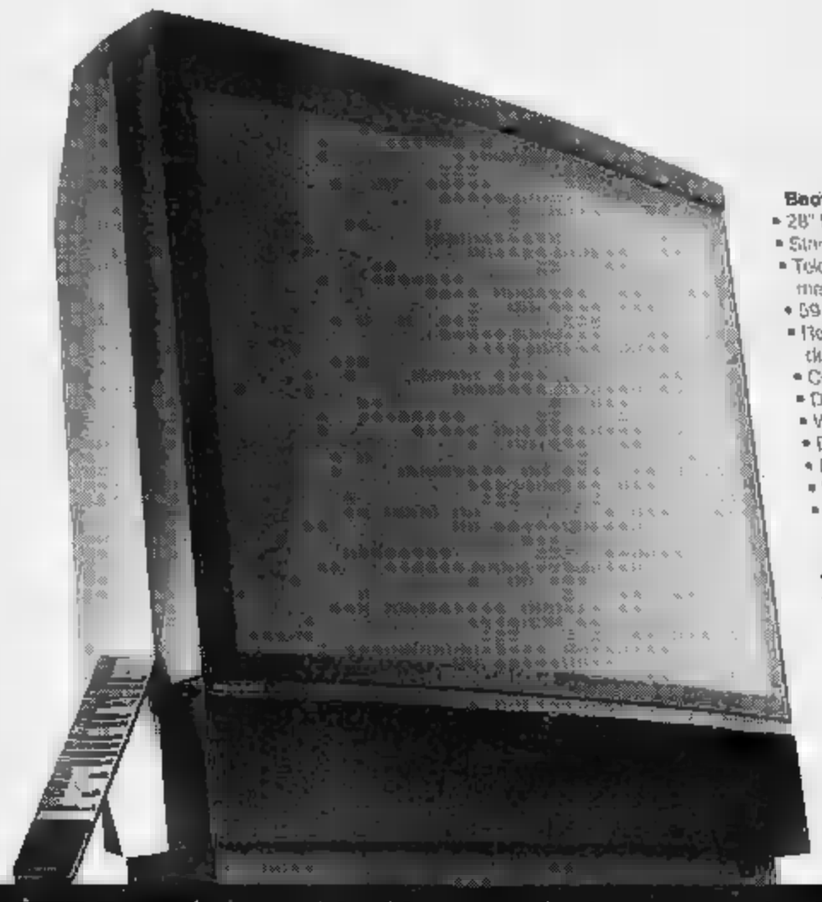
15
La cultura: il tempo ritrovato
Un Modigliani insospettato
disvelato in diretta da M. Grazia Imarisio.
Uno dei tanti motivi per cui [illegible] è comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO
VIA MARIA VITTORIA 35/B - TEL. 8123023

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
[illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMI GIORNI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10-12 (Via Roma), via Lagrange 22
C.so De Gasperi 0 (ang. C.so Einaudi)
EFF. COM. L 80

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

RIVENDITORI BANG & OLUFSEN DEL PIEMONTE • Torino Alcantara, Via Stradella 62 • Centro Comm. Roppolo, Via Pozzomaro 29 • Centro Stereo, C.so Vercelli 184 • Cielo, Via Juvarra 34/C • Cicolo, C.so Vercelli 94 • Hena Sas, Via [redacted] 8 • Hi-fi, Via D. Nasi 6 • Rios S.r.l., Via Cavour 14 • Stereo, Corso Unione 54 • Stereo Market, [redacted] • Tecnosuono, Via Verdi 21 • Paul & Chico, Via Vittorio Emanuele 52, Collegno • Generalfono, Corso Torino 204, PINEROLO • Panduro Radio Elettrica, Piazza Roma 26, PINEROLO • **Alessandria** - Bang & Olufsen Center, Via Ferrara 7 • Olivieri, Via Pavese 55, NOVI LIGURE • Stereo Sound, C.so Garibaldi 100, VALENZA • **Cuneo** Elettronica, Via Roma 36 • Fedi, Via Vittorio Emanuele 56, ALBA • Stereo Alta Fedeltà, Via Vico 51, MONDOVÌ • **Novara** - Visco Japan, V.le Volta 60/A • Hi Fi Discount, C.so Garibaldi 81, BORGOMANERO • Hi Fi Discount, [redacted] • Videoma, [redacted] • **Vercelli** Successori Rinaldi, Galleria L. De Vico 6, BIELLA • Radio Tv Antonio, Via Vercelli 201, BORGOSESIA • **VALLE D'AOSTA • Aosta** Video Music & Art, Via [redacted] Oddenin Crotaz 2/3, MORGEX • **LIGURIA • Genova** Bertok, P.zza [redacted] Vittoria 14/6 • [redacted] • Hi Fi Discount, [redacted] • Lodi & Lodi, Via Rivarolo 10, CE SAMPIERDARENA • Bertok, P.zza del Portello 5, GE SESTRI • Cromo, P.zza Terralba 17, LAVAGNA • Marcelli, C.so Matteotti 39, RAPALLO • **La Spezia** - Bertok, Via Colombo 141 • Mayo 3, Via dei Colli 1/3 • **Imperia** Bertok, Via Matteotti 26, SANREMO • **Savona** Zanuso Hi Fi, Via G.Di Vittorio 41, CARCARE MONTENOTTE • **Per nominativi in altre zone contattare il distributore nazionale, DOD! S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - [redacted] OPERA MI - Tel. 02/57.60.62.28**

Bang & Olufsen



Beovision MX 6000
- 28" Black Level Black Matrix, schermo di contrasto
- Standard colore: PAL/SECAM/NTSC AV
- Televideo Fastext e controllo computerizzato, 8 lingue, memoria
- 99 prestazioni TV
- Regolazione automatica dell'immagine in funzione della luce ambiente
- Circuito automatico di cut-off
- Dynamic Luminance Peaking
- Widescan Colour Transient Improvement
- Decodificatore stereo A2
- Diffusori 2 x Bass reflex, 2 vie
- Potenza [redacted] long term 2 x 40 W
- Collegamenti con videoregistratore, cuffie, home computer, decodificatori e diffusori supplementari, ricevitore satellite, videocamera
- Telecomando unificato Beolink 1000
- Colori: rosso, blu cobalto, bianco, grigio, [redacted]
- Base o stand motorizzati opzionali

Qual è il TV color migliore del mondo?

I moderni TV color sono molti simili, se non tutti uguali. Dentro, la recente tecnologia dei circuiti elettronici. Fuori, un look rassicurante e tendente al nero opaco. I TV color Bang & Olufsen esistono al solo scopo di essere diversi. Dentro e fuori. Una diversità visibile e tangibile, fatta di prerogative: la cura quasi esasperata dei dettagli, la selezione intransigente dei materiali migliori, la naturalezza del suono e delle immagini, le funzioni di autentica interattività, l'estrema semplicità operativa. E l'inimitabile armonia del design che si esprime in diversi colori, compreso lo splendido nero Bang & Olufsen. Qual è il TV color migliore del mondo? La risposta, come sempre, nasce dall'esperienza diretta.

[redacted] APERTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncc 32.1 t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Cocconi 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 15 t. 442543 (442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48003-41709; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491213; **BOL[redacted]** via Amendola 13, t. 256659 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, [redacted] Lamarmora 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [redacted]2-690939; **FIDENZA**, [redacted] Berenini 120, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Cesarei 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-[redacted]; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2920555; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775924-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 16, t. [redacted], v.le Marsala 5, t. 2364943-335788-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Ramona 93, t. 26478-26479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 93754-62592; altrecche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che volendone ingrandire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa [redacted] Publikompass, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerta	L. [redacted]
4	Lavoro Domanda - operai, artisti, italiani, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - alti e domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o notizia di doppione. Avvisi urgenti: data fissa o urgentissimi: 4 in più.

È ammessa l'inclusione nel testo di loghi di [redacted] di richiami al catalogo e numero telefonico (oltre quello inserito) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa-Sera» che desiderano avvalersi (privati e ditte) possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Servizi Publikompass n.... 10100 Torino**». L'importo del noto cassetta è di **L. 500** per ogni caso oltre un rimborso di **L. 5000** per [redacted] di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa non è quindi in grado di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non rispettando ogni altra forma di corrispondenza, stampa, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle suddette decisione essere inviate per posta e saranno respinte se non indicato diversamente.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate Tel. 011 566.1910 r.a.

A.A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. Si proprietari solo telefonandoci [redacted] larga. Da 20 mesi con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

AFIM a tutti fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Seneta e riservatezza Tel. 770 7257

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola comprasi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 45. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]ZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività contanti cafè in buona posizione Piemonte Liguria Massima serietà Tel 595 000

ATTIVITA' di [redacted] commerciali artigianali industriali immobili solo compenso sopralluogo senza spese. Rantieri Servizi [redacted] 02 336 03161.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBENGA vendesi redditizia attività commerciale per due persone di appartamento vedo regolatore Tel. 743.971

BAR cedesi per pensione unica forte passaggio incasso notevole kg 35 caffè settimanali prezzo come vendesi Tel 385 4610

[redacted] Collegno piccolo corto bar arredato occasione L. 550 mila reali affittasi L. [redacted] milioni affare Cassola 530 479

BAR semicentrico di 400 mq vendo, il cerco musicale più appartamento affitto unità prezzo Pinerolo Tel. 011 780.0550

BAR super zona centralissima ottimo affare cedesi [redacted] pagamento agevolato Tel 385 9296

CARTOGIORNALAIO (edicola) mensilmente [redacted] in Rivoli vendesi alto fatturato ottimo Edicola 600 0013

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

A. [redacted] del Piemonte dettaglianti alimentari selezionasi immediatamente settore agenzie viaggi [redacted] ferma trasferte frequenti più consequenziale abilitazione regionale accompagnatrice turistica o direttore tecnico agenzia viaggi Tel Centa 011 561 1550

[redacted] leader proprio settore [redacted] ampliamento propria organizzazione ricerca n. 5 collaboratori/collaboratrici motivati/e ricerca qualificata Tel 655 917 dopo 9 alle 17.

AZIENDA per punto Extra via Roma selezionasi 21/25enne con spiccate doti commerciali. Si richiede disponibilità immediata Tel per appuntamento 011 8707

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA organizzata e convenzionata offre lavoro redditizio ambosessi 18/25enni Via Castagnevizza 15 (zona S. Rita)

[redacted]

AZIENDA leader per ufficio ricerca appositamente [redacted] 35 anni con spiccate attitudini alla vendita Si garantisce ottimo trattamento provvigionale Telefonare al 706 779 770 9454

SOCIETA' settore turismo ricerca per filiale Torino ambosessi 27/45 anni da inserire nella rete commerciale di Torino e provincia Richiedesi auto propria disponibilità immediata, ottima remunerazione, alle provvigioni corso di formazione Telefonare 011 561 9142

TECNOCASA ricerca giovane diplomato/a laureando per la zona di Santena Trofarello Cirié Tel 945 6150 per la zona di Giaveno Tel. 936 4242

LAVORO DOMANDE

[redacted]RINI

CAMIONISTA 35 anni patente C-E [redacted] esperienza cerca lavoro, libero subito Telefonare 011 927.6030

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE 30enne esperienza ogni ristorante referenziato conoscenza francese tedesco inglese Libero subito Telefonare 011[redacted] - 011 309 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Tazzoli Unità ristrutturata ultimo piano ascensore 73 mq L. 180 milioni Casapiemonte 318.2525

A. PASTORE corso Tiziano libero signorile 3 camere cucina servizi ingresso mq 1001. 289 milioni Tel. 434 0031

ADIACENTE corso Montegrappa [redacted] piano 2 camere [redacted] bagno 2 arie luminose fono L. 142 milioni. Nordedil 561 2760.

ADIACENTE corso Novara ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ane luminose scenzore Nordedil 561 2760.

ADIACENTE [redacted] Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti 2 bed ed attici Tel 771 5232.

[redacted] Traiano ingresso [redacted] mera tinello cucinino bagno 8 ane libero L. 110 milioni Nordedil 561 2760

ADIACENTE corso Verona libero ristrutturata camera tinello angolo cottura bagno 2 ane L. 80 milioni Nordedil 561 2760

ANGOLO via Pietro Cossa ingresso living [redacted] soggiorno 2 camere cucina lavanderia box stabile nuovo Nordedil 561 2760

CAMPIDOGLIO
via Casalis [redacted] vendiamo signorili appartamenti di 2/3/4/5 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

CASA BIFAMILIARE
libera zona largo Sampione finemente e finalmente ristrutturata grande abitabilità su 2 piani ampio mansardato tavernetta lavanderia 2 box e curatissimo giardino. Ulip 562.8806.

CENTRO città via Amendola 16 prestigioso appartamenti uffici negozi liberi/affittati Ufficio vendite in luogo tel [redacted] 8227

[redacted] 4 camere [redacted] cucina bagno entrata ristrutturato L. 260 milioni Casapiemonte 318 2525.

CORSO Agnelli (Sporting Club) libera vendiamo prestigioso appartamento mq 108 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box Tel. 411 4482 - 318 1244.

CORSO Massimo D'Azeglio angolo signorile 3 camere soggiorno cucinotto bagno L. 340 milioni Casapiemonte 318 2525

CROCETTA
via Cavalli [redacted] vendiamo signorili appartamenti di 2/3/4/5 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

LIBERO Bardonecchia panoramico cielo soggiorno cucinino [redacted] 125 milioni Casapiemonte 318.2525

LIBERO corso Sebastopoli bello soggiorno angolo cottura bagno grande camera L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 2° piano L. 260 milioni. Tel. 626.887 - 0335 213.281.

DE GA **NEL** centro storico di Torino proprietà di costruzioni DE GA SpA vi offre la scelta tra varie disponibilità per acquisto di vostra abitazione. Tutti gli stabili sono di recentissima costruzione, ottimamente rifiniti. Telefonateci per ulteriori informazioni 817.8174

PARELLA
via Borgosesia libero spazioso 2 camere cucina bagno balcone L. 145 milioni. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA PALEOCAPA
in palazzo d'epoca ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
corso Re Umberto vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca
Grimaldi tel. 505.917

CROCETTA
prossi Politecnico ampio monolocale libero ristrutturato con angolo cottura bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA signorile in corso Galileo Ferraris piano 3° salone 3 camere 2 bagni mq 150 box Studio Vegna 530 547

FRONTE TESORIERA
corso Francia in casa d'epoca signorile libari abitabilissimi salone 3 camere cucina 2 bagni e 2 camere servizi. Gabetti vende, Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Centro Europa libero panoramico salone 3 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi libero ottimamente allinito [redacted] 2 camere cucina bagno lavanderia. [redacted] 57.67.

GABETTI VENDE
corso Urso libero piano alto recentissima camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Borgosesia libero ingresso 2 camere cucina bagno balcone piano rialzato. Tel. 57.67.

LARGO BRESCIA
45 vendiamo appartamenti liberi e locati ben tenuti di 1/2 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

LIBERO Bardonecchia Milano panoramico cielo soggiorno cucinino [redacted] 125 milioni Casapiemonte 318.2525

LIBERO corso Sebastopoli bello soggiorno angolo cottura bagno grande camera L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 2° piano L. 260 milioni. Tel. 626.887 - 0335 213.281.

DE GA **NEL** centro storico di Torino proprietà di costruzioni DE GA SpA vi offre la scelta tra varie disponibilità per acquisto di vostra abitazione. Tutti gli stabili sono di recentissima costruzione, ottimamente rifiniti. Telefonateci per ulteriori informazioni 817.8174

PARELLA
via Borgosesia libero spazioso 2 camere cucina bagno balcone L. 145 milioni. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA PALEOCAPA
in palazzo d'epoca ampio ingresso salone 3 camere cucine servizi da ristrutturare. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Massaua prestigioso sala pranzo cucinetta 2 camere servizi L. 260 milioni Casapiemonte 318 2525

PIAZZA Rivoli (via Carpaneto 9) vendiamo in stabile ristrutturato chiocato libero ultimi alloggi disponibili Tel 771 5232.

PIAZZA Statuto (dom) prestigioso spazioso ingresso 5 camere cucina servizi L. 350 milioni Casapiemonte 318.2525

PRECOLLINA
in corso Lanza vendiamo luminoso appartamento con vista collina di 210 mq e posto auto. Sant'Andrea Immobili di prestigio 581.6336.

RECENTISSIMO
zona Barca libero ingresso living salottino 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
via Lombroso casa d'epoca libera ristrutturata 2 saloni 3 camere cucine 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VIA Borgaro prossi in ordine 2 camere tinello cucinino bagno stabile 1980 L. 135 milioni Casapi[redacted]

VIA Fea libero ingresso camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni Cosali vende 561 2292 - 562 9946

VILLA PADRONALE
adiacenze fiume Dora con ampia superficie abitativa dependance custode parco. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] PROVINCIA

A.A. MANSARDATO Vinovo recente costruzione salone camino cucina 2 bagni L. 175 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. S. MAURIZIO 2 camere soggiorno cucinino doppio ristrutturato centrale L. 165 milioni Casapiemonte 926 4466

A. UTIP 562.8986 alberone recentissimo libero Moncalieri parquet living sole prato 2 camere cucina biservizi posto auto L. 215 milioni trattabili.

A. UTIP 562.8986 Settimo (collina Agnelli) mansarda perfetto [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripresa più L. 198 milioni trattabili.

A. UTIP 562.8986 signorile libero recente Moncalieri appartamento su 2 piani mq 220 circa box doppi camere prezzo valido eventuali mobili/arredo

CASCINE-VICA bello soggiorno cucinetta 2 camere bagno terrazzo posti auto L. 210 milioni Casapiemonte 318 2525

CONSORZIO ASSOCASA propone alloggi di varie metrature in Collegno Pinerolo piccoli/e belvedere accuratissime Mutuo Tel. 545 424

COOPERATIVA propone bellissime ville a schiera in La Loggia prezzi bloccati Fabbrico di prossima Mutuo Tel 545 424

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
in Cavallasca via Rigoli 13 nuova [redacted] piano alloggi mq 100 pronta consegna Tel 411 4482 - 318 1244

DE GA **LA DE-GA** SpA vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in ville su due conversionate. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817 8174

LEINI' centrale 2 [redacted] soggiorno [redacted] 2 bagni box L. 150 milioni Casapiemonte 998 9933

LUSERNA libera casa singola cucina 3 camere bagni riscaldamento indipendente metano GA 0121 392.709 - 011 320 524

MONCALIERI
in recente palazzina appartamento libero luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta in complesso residenziale recente mq 150 giardino mq 800 ca. Cosali 561 2292

NICHELINO zona residenziale Kennedy privato vendo ampia villetta signorile su terreno [redacted] su 3 lati in costruzione L. 750 milioni trattabile. Tel. 826.425 pasti

NONE
via Roma 148 impresa vende villa a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.887.

PIOSSASCO
in complesso residenziale con piscina salone 3 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] BENIGNO
vendiamo alla signorile uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

S. MAURO impresa propone alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel 696.5210

[redacted] PELLICE Cosali vende [redacted] mento 2 camere cucina servizi e box varie metrature grossa casa Cosali 561 2292

TROFARELLO
gamplina casa a schiera signorilmente ristrutturata libera recente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALDELLATORRE casa indipendente [redacted] 2500 mq di terreno circostante Tel 031 2919

VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house totalmente riservate. Cosali 561 2292 - 562 9946.

VILLA A BRUINO
bilocale/trilocale centralissimo recente giardino con [redacted] mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA 160 [redacted] abitabile recente Corio Canavese [redacted] pedipati terrazze L. 320 milioni Casapiemonte 924.4466

VILLA 1800 S. Giusto Canavese ristrutturata bellissimo contesto con giardino L. [redacted] milioni Casapiemonte 998.9933

[redacted] 1991 unifamiliare splendida panoramica con piscina a Cavagnolo L. 470 milioni. Casapiemonte 318 2525.

VILLA 2000 mq terreno monofamiliare recente a Rivalba L. 450 milioni [redacted] piemonte 318 2525

VINOVO in palazzina nel verde ingresso living cucinino 2 camere bagno box Cosali 561 2292 - 562 9946

VOLPIANO in palazzina alloggio ampio [redacted] balcone e mansarda compresa box [redacted] 250 milioni Casapiemonte 998 8833.

PIEMONTE

VILLANOVA (At) prossi lungomare grande villa 1992 panoramica 4000 mq terreno L. 480 milioni Casapiemonte 318 2525.

VILLA 30 mila mq terreno panoramica 2 piani mq 370 splendida Cassonetto (At) L. 350 milioni Casapiemonte 318 2525

COSTA AZZURRA

ANTIBES 100 mobi mare, appartamento lussuoso vista, posto auto L. 83 milioni Tel 035 320 719

COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ESTERO

CORSICA, casa con giardino vicino spiaggia, sole L. 69 milioni [redacted] 035 320 713

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA Statuto (ideal) negozio libero bellissima posizione commerciale L. 370 milioni Casapiemonte 318.2525.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI panoramico zona residenziale signorile salone 2/3 camere cucina bagni/wc. Rag. Mussolino 480 136 Esim.

PRIVATAMENTE acquisto 150/180 mq con doppi servizi e box in zona signorile in Torino Tel 562.3907 ore 9/16.

RICERCASI 1/2 camere tinello e cucina zona Torino Est massimo L. 185 milioni vendita certa. Personalizzabile 218 4115.

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 280 milioni vendita garantita Personalizzabile 329 0041.

[redacted]

SOCIETA' servizi cerca Torino dintorni grande strada traffico terreno 2/3000 mq acquisto/affitto Cogim 899 9455

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTO a privato appartamento vuoto ristrutturato mq 100/200 volendo arredato o nuovo. Tel 580 7580

AFFITTASI a studenti impiegati stesso casa mansarda o monolocali a partire da L. 250 mila mensili Bardonecchia 962.4950

AFFITTASI polti in doppia all'ombra zona lungo Po Antonelli ingresso camera cucina bagno vuoto ottima casa custodita L. 500 mila mensili. Ulip 562 8986

AFFITTO uso transitorio camera cucina corso Montegrappa Tel. 707 2580

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO LOCALI
deposito ufficio [redacted] Francese nuova costruzione di mq 1300 totali. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CORSO Alimurgo Affittasi magazzino 280 mq volendo alloggi uffici Tel 0337 201.035 - 0172 400 98

UFFICIO di prestigio via Principi Acaia indadato 4 camere 2 bagni ottimo stato L. 2 200 000 Studio Vegna 530.547.

AFFITTI [redacted]

[redacted]

AZIENDA COMMERCIALE
cerca in affitto locale (cortile) 50/80 mq uso magazzino. Tel. 857.5533 (ore ufficio).

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44, Torino, Avvocato. Tel 011 695 4713/4

ACQUISTA autoveicoli fuoristrada lungo commercio e rottamati (percor strada Torino, 27 Bunasco Tel. 597.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7043 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monfalcone 24 Bi [redacted] 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista veicoli di [redacted] tipo massima valutazione e serietà corso Torino 8 011 817.1643.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] - 302.0555 acquista oro argentovivo monete [redacted] massimi prezzi corso Peschiera 187

A. OREFICERIA Gi [redacted] acquista [redacted] gamento monete platino [redacted] valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

C'E' UNA RAGAZZA IN LINEA ?
Si! Si! Si! Si!
La [redacted] festa più di moda, tante ragazze, fino a 10 persone assieme al
144-11-4390

EUROLINE Corso V. Bellini 7-TO - Non è un telefono erotico - fornita numero di telefono falso è reato - Livrnin 2540 + Iva

PRIME VISIONI

Adua 200
■ Giulio Cesare 67
Tel. 858.521 Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ingr. 7000
Last action hero - L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. [illegible]rien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 [illegible]: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
Pallo in canna
di G. Oldoiano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Ambrosio Multisala
Cin ■ (Sala 1). T. 547.007
c. V [illegible]mudei [illegible]: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove erano cresciuti è scoprono il valore di nuovi amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambrosio Multisala
Cin 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2[illegible] **Thriller**

Ambrosio Multisala
nCin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Il segreto [illegible] bosco vecchio
■ *E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutolo (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. [illegible]. N. V. 2h 18' **Commedia**

Artecchino
v. Sommeiller 22
Tel. [illegible].190. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605
Or.: 15,10/16,40/18,10
19,40/21,10/22,40
Ingr. [illegible]
Eddy e [illegible] banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: [illegible]
18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,10
18,15/20,05/22,30
Ingr. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 7000
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabo, con J. Ter Steege, E. Bánczák (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 15/18,25/21,50
Ingr. 7000
[illegible]merica oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una tipica Los Angeles sorvolata da serei che sparano pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,50
18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] in America
[illegible], Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. ■ V. 2h 08' [illegible]

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
17,50/[illegible]
Ingr. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Molto [illegible]to [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire
■. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. ■r.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
La voce [illegible]l silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Maniza (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Erba
c. Montalcini 241
Tel. 861.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cassuro, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. Bucchi, ang. v. Roma
Tel. 530.359
Or.: 16/19/22
Ingr. 7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Retture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 7000
Hot Shots! ■
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma
p. Trapani ■
Tel. 399.2057
■.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000
Nel centro del mirino
di ■ Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, ■ [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5898
Or.: 12,45/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fonz, J. Sands (Usa '[illegible] — Un uomo si innamora di una ragazza e supera [illegible] limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
[illegible], 537.100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto [illegible] primo cittadino: [illegible] quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] to il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
[illegible] S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible] — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10
16,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore [illegible] intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con [illegible] Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gossip alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonard (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bi[illegible] per [illegible] il presidente annoiato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resi sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0148
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutolo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1789. Or.: 16,15
16,20/20,25/22,30
Ingr. [illegible]
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
RIPOSO - Rassegna «Meglio... cinema» Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre L. 15.000. Ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 656 7089
Domani: **Basic Instinct**

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812 2312
Stalingrad di J. Vilsmaier, con [illegible] Horwitz. [illegible] viet. Or.: 20,20: 22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiero
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Fino al 19/10 **Orlando** ('92). Regia di S. Potter con T. Swinton, B. Zahn. Musiche di B. Last. Ore 21,15. Dur. 1h32'; Ingresso L. 5000.

Massaua
P. Massaua 9. Tel. 779.5803
Proposta indecente con Robert Redford, [illegible] Moore. Or.: [illegible],25, 22,30

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. [illegible]
Dal 26 ottobre XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino... e cinema»: **Puerto Escondido** di G. Salvatores. L. 6000. 3 ingressi a scelta L. 10.000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.03.13
Or. 16,30 - Tv Cultura: **Boulllon de Culture** [illegible] Pivot. Mostra foto Bernard Faucon e Mostra «Arte Visiva progressiva» aperte dal lun. al ven. 10,30-13/15,30-[illegible] fino al 22/10.

M[illegible] Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000
Una a Gelia: cinema emergente Anni 80. **Il ritorno di Martin Guerre** di D. Vigne. [illegible] 16,15. **Sommersby** or. 16,30. **Profumo di donna** di D. Risi, or. 20,30. **Profumo di donna** di M. Brest, or. 22,15

Massimo Tre
[illegible] Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 6000
Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend l'Epoca delle [illegible] canzoni. (Die Zeit der ersten Lieder) di Edgard Reitz con H. Arnold, S. Kemmer. Prima [illegible] per Torino. [illegible]: 16,10-19,15-20,20-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
[illegible] 88.151
La Scuola all'Opera. Da domani al 19 ottobre è posto riservato allo scuolo di **Alcassino e Nicoletta**. Vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Per informazioni e prenotazioni tel. [illegible]. Numero verde 1678.07064.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio, Servizio Attività promozionali: Tel. 8815.383/210. Numero verde 1678.07064.

Adua
Corso G. Cesare 87
Tel. 248.2276/7871
[illegible]agione 93-94 abbonamenti e 6 spettacoli. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a [illegible]. [illegible] 10,30-12,30 / 15-19. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Da domani ore 21,15 la comp. Euloga Production presenta: ■ Il Teatro Comico di C. Goldoni. Regia di Maurizio Turiano. E' aperta la campagna abbonamenti Poker d'Alfa a 4 [illegible]pettacoli ■ scelti fra finisto, operette, teatro di figura L. [illegible].000. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210985
RIPOSO

Alfieri
Piazza Solferino 4
[illegible]. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Da domani ore 20,45 sino a domenica ore 15,30 La Rancia presenta **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M. L. Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. [illegible]. Regia di S. Marconi. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/53/56/64
Un Teatro per la scuola. Ore 10 il [illegible] rivolgolo presenta **Pigiami**. Inf. e pren. tel. 48.23.43 88.57.83. Venerdì 22 ore 21,15 **Pigiami** inaugura la Stagione serale 93/94. Pren. da giovedì 21 ore 18/19. Abb. in vendita ore 16/18 cassa Teatro. Tel. 331.764.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.81
Tram 15/18
RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61
Stagione in a[illegible]mento T.S.T. 1993-94. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.582.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 668 80.34
Tram 18/8/15. Bus 67
Inizia la prevendita per gli spettacoli: dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**. Dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Dal 16 al 28 il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Continua vendita abbonamento **Arcobaleno**, 5 spettacoli a posto fisso. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 888 6034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.[illegible]47
Da domani a dom. 24, fer. ore 21 fest. ore 16 L. Lehuede e M. Bonotti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone regia B. Montalcino. Ult. settimana. Bigl. a pren. fer. 8-13 e 16-23, fest. [illegible]. Cont. Champ. [illegible]. Passeportout: 7 spett. a scelta su 13, commedie, farse, [illegible], [illegible], o cinema.

[illegible]la Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.038
Marionetto Lupi dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». [illegible] 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. spett. scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13

Garibaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Stagione '93/'94. Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Albe/Ravenna T. T. dello Sbaciolo, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Ore 21 **De sono**. Rassegna «Violoncello Pianoforte Contrabbasso» Massimo Polidori - violoncello e Antonio Valentino - pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms, Schumann, Sostakovic. Ingresso libero

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.676
3 spettacoli per il Teatro per la Città - La città per il Teatro. Solo per 3 giorni ore 21 F. Cardellino e M. Ballerini: **Vieni amore mio, andiamo in campagna e permettiamo nel villaggi.** Ore 22,30 A. Catania in **L'instabile.**

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Rat Vallone, Nando Gazzolo, Milli Sannoner, Alvina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655 552
Scuola di danza classica contemporanea jazz, [illegible] con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale. Accademia Regionale di danza con insegnamento compagnia di danza.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 8
Tel. 779 58 03
Bus 36/38/62/62a
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-18,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0109 ore 10-18.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787 117 - [illegible].043

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94
OGGI RIPOSO

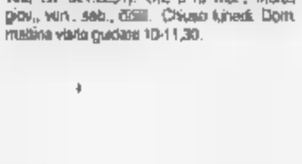
Cardinal [illegible]la
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. [illegible].881
RIPOSO - VEDI CINEMA

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

[illegible]tro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Giovedì 21 apertura della stag. alle ore 23 e venerdì 22 repl. alle ore 21 Ass[illegible]e Teatro pres. **Come sfanto che lancia verdura ti colpisce nel bianco dei denti che sorridono molto contenti: William Cocktail** di e con S. Cavedoni. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

Tempio Valdese
c.so Vittorio 23
Tel. 267.661
Torino
Martedì 19 ore 21 **Orchestra Filarmonica Italiana** F. Schubert: Sinfonia n. 4. Tragica, Sinfonia n. 8. Incompiuta L.V. Beethoven Sinfonia n. 3 Eroica. Dir. Alessandro Arigoni. Bigl. L. 15.000 in vendita all'ingresso Tempio Valdese dalle ore 15 del giorno del concerto. Inf. tel. 267.661.

Il cinema non costa caro e vi sono [illegible] per tutte le borse



LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [illegible] 18, tel. 562.12.83. **Pelle bianca e i seta negri**, [illegible] V. Pers, M. Homer. Colori V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so ■. Oddone 31, tel. 484.621 1ª vis. **Giovani... belle ribidinose**, con S. Kane, A. M[illegible]. Ap 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23 85. **Pelle in canna per una signora ninfomane**, [illegible] R. Dell. E. Robbins. Col. vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via F. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAIOR largo ■. Cesare 105, tel. 246.79.74. 1ª vis. **Tutto il vizio perverso**, con N. Dial e C. Manon. Col. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Vibrazioni erotiche**, prima visione, con Sharon Mitchel, Diana [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sesso... video tape.** Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] BLUE [illegible] ■. Donato [illegible], [illegible] 487.785. **Le spietate**, con A. Bella. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. ... **di Luna**, con L. Borgia. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907 1ª visione. **Femmine scatenate a convegno**, con M. Chambers. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] **Jurassic park**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Nel centro del mirino
SPLENDOR: Bo[illegible] Malia
CHIVASSO
CINECITTA': Oltre il ricatto
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Nel centro del mirino
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic [illegible]
REGINA UNO: S[illegible]
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: Last action hero - L'ultimo grande eroe
STUDIO LUCE: Eddy e [illegible] del Sole luminoso
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]
CINE TEA[illegible] S. [illegible] Dragoon
[illegible]
ROMA: Silver
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Pelle in canna
POLITEAMA: Un incantevole aprile
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[illegible]
KING KONG CASTELLO: In mezzo scorre il fiume
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa
NONE
EDEN: Gli aristogatti
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nel centro del mirino
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Super Mario Bros
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Jurassic Park
SUSA
CENISIO: Jurassic Park
[illegible] **PELLICE**
[illegible] **Il fuggitivo**
[illegible]
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **L'avventura del Grande Nord**
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **Hawk l'indiano**, varietà
1,35 **Attenti ai ragazzi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Campionato serie A - Juventus-Mi[illegible]**
22,30 **Tg4**
23 - **Campionato serie A - Inter-Torino**
1 — **Motor ma[illegible]**
1,30 **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Pallacanestro A2**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Il barometro dell'economia**
[illegible] **Videonotizie**
1 — **Calcio A 5**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canile**, [illegible]
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
[illegible] **Puccini**, [illegible]
23 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 — **Un cadavere di troppo**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, telaromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. com.

Quarta [illegible] Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Benissimati a casa ragazzi**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran ministrone**
[illegible] **Electric blue**
1 — **Tg 4**

Rete [illegible]
18,15 [illegible] **al cinema**
20,25 **Tg9**
21,30 [illegible] **sport**
23 — **Tg9**

Quinta Rete
19 - **Quinta rete news**
19,15 **Sette sere con noi**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Le due sorelle**, film
22,30 **Bisca losca**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Spazio regionale**
[illegible] **Agenzia omicidi**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 - **Jess il bandito**, film

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno** [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Futura**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **I deserti**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubrica**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

G.R.P.
19,15 **Tg monitor settimana**
19,45 **Mahù Muhler**, telenovela
20,30 **The Beatles**, speciale musicale
22 — **Tg monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **La sonnambula**, film
2 — **Generation**, opera

Telesubalpina
19 — **Terra nostra**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Uncinaggio**, film
[illegible],40 **Informa 7**
23 - **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Rudice di notte**, telefilm

Videouno
19,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **Telefilm**

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare... Angela Lia**
20,45 **Film**
22,50 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Cuore granata**
22 — **The detectives**, telefilm
22,35 **Calcio Sud**
23,30 **Videogiornale**
23,45 **Le pansioni**
0,40 **Speciale informazione**

Sesta Rete
20,30 **L'invasione: Marte attacca la Terra**, film
22,15 **Tg 6**
23 - **F.B.I.**, telefilm
24 — **I colori della notte**
0,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Teletime
[illegible] **Incontro con il futuro**
21,30 **L'imperatore dell'universo**, film
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
0,30 **Oroscopo**

Telestudio
20 - **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Viaggio disperato**, film
22,30 **Radici**, romanzo
24 — **Fiore all'occhiello**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): [illegible] nedì-sabato ore 8-13,30
Armeria Reale (tel. st. 543 888) Mar. e [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 8-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898 0083) Visite [illegible]. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543 855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): da mar. a sab 9,30-19; [illegible] 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.8911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: **La collezione Einaudi.**
Galleria Subalpina (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a dom 9-14. Lun. ch[illegible].
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cassaborgone 16/1, 011/ 8126114) [illegible]: dal lun al ven 9-13 e 14-18; sab. e dom 15-19 Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [ill

TWINGO

SCANSA FATICHE.

[illegible] DI [illegible] PER CONFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza

ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* [illegible]

MELLI IN TRIBUNA A CREMONA

Il colombiano Asprilla è stato espulso per fallo di reazione

Parma nervoso

Perucca
Michieli
A PAGINA 6

MARASSI RICORDA MANTOVANI

L'argentino Balbo ha dato alla Roma la vittoria sulla Samp

La Samp si blocca

Caroli
Sartirana
A PAGINA 7

ANCONETANI ALL'OSPEDALE

Bottiglia dagli spalti, il presidente Anconetani ferito a un occhio

Ferito a Pisa

Castelli
A PAGINA 8

DOMENICA

La F1 a Suzuka

Si chiude il Mondiale di Formula 1 con il Gran Premio del Giappone, in programma domenica prossima a Suzuka e il G.P. d'Australia il 7 novembre, ad Adelaide. Assegnati i titoli a Prost e alla Williams, le due gare offrono agli sconfitti del 1993 l'occasione per concludere la stagione una parziale rivincita. Senza responsabilità di classifica, attesi dunque alla riprova Senna e Schumacher, ma anche e soprattutto la Ferrari con Alesi e Berger. I recenti progressi delle vetture di Maranello permettono ai tifosi di sognare almeno la grande soddisfazione finale.

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 18 Ottobre 1993

Nell'alta classifica vincono solo i bianconeri, che raggiungono il Parma e sono a un punto dal Milan

Arriva la Juventus

E domenica la grande sfida di S. Siro

QUI MILAN

FOGGIA. Il Milan lascia Foggia un punto, lo stesso, striminzito bottino raccolto in Puglia da Inter e Juventus. Al di là dei proclami berlusconiani, noi pensiamo che la mancata vittoria abbia fatto arrabbiare Capello più di quanto il mancato record abbia reso irascibile Rossi, e cupo il Dottore. La squadra che si presenta al rendez-vous con Madama è più un carro armato. Anche a Foggia, come già a Lecce e, in misura minore, con la Lazio a San Siro, i campioni hanno prodotto e sciupato molte occasioni. Il nocciolo del problema è tutto qui, nei nove gol siglati nell'arco di otto partite, sette in della Juventus, quota addirittura mortificante paragonati ai 24 della scorsa stagione, quando i cingolati di Van Basten, Gullit e Rijkaard avanzavano implacabili, 15 punti (su 16), quattro lunghezze su Inter e Toro, cinque sulla Juventus.

Le cose vanno meglio in difesa (1 gol 11), ma un saldo così stridente non può essere liquidato esclusivamente sul piano statistico. Il Milan ha perso chili e centimetri. Sulle fasce, la spinta risente delle ruggini Tassotti e del rodaggio di Panee e Maldini, soltanto ieri riapparsi in campionato. E a centrocampo Boban sta riuscendo ad addolcire la nostalgia per Rijkaard, davanti non c'è schema che possa surrogare la classe inarrivabile di Van Basten, la forza esplosiva di Gullit e quella propulsiva di Lentini.

A Foggia, Capello ha schierato una punta (Simone) e una mezza punta (Savicevic). Papin, Reuciolu e Laudrup erano indisponibili. E' probabile che, stante il tradimento di Savicevic, il bomber francese venga impiegato già mercoledì a Copenaghen, in Coppa dei Campioni, e poi ripresentato al cospetto del Trap. JPP ha segnato tre delle reti, lo seguono Boban con due, Reuciolu, Massaro, Nava e Simone con una.

Che l'onda d'urto produca più l'effetto tornado d'un tempo, lo dimostra anche il gruzzolo dei gol di testa, non più di tre: Massaro al Genoa, Papin all'Atalanta, Nava alla Roma. Ma il Milan è sempre il Milan, e questo campionato più equilibrato, e più gretto, dell'ultimo. Sarebbe grave se la squadra non fabbricasse occasioni, invece spreca tante che produce. Intanto, a San Siro si profila la sagoma di Baggio. Il Milan ha un punto in più. Solo uno. E sette gol in Altri tempi, davvero.

Roberto Beccantini

QUI JUVE

TORINO. C'è solo un punto dalla vetta e domenica prossima, a San Siro, la Signora farà visita al Diavolo. Ma la Juventus che ieri ha agganciato il Parma al secondo posto, scavalcando la Sampdoria, può essere l'anti-Milan numero uno?

Quella vista con l'Atalanta al Delle Alpi ha procurato molti brividi al suo pubblico per le difficoltà che ha denunciato in ogni reparto e soltanto uno strepitoso Peruzzi ha impedito agli ospiti di pareggiare.

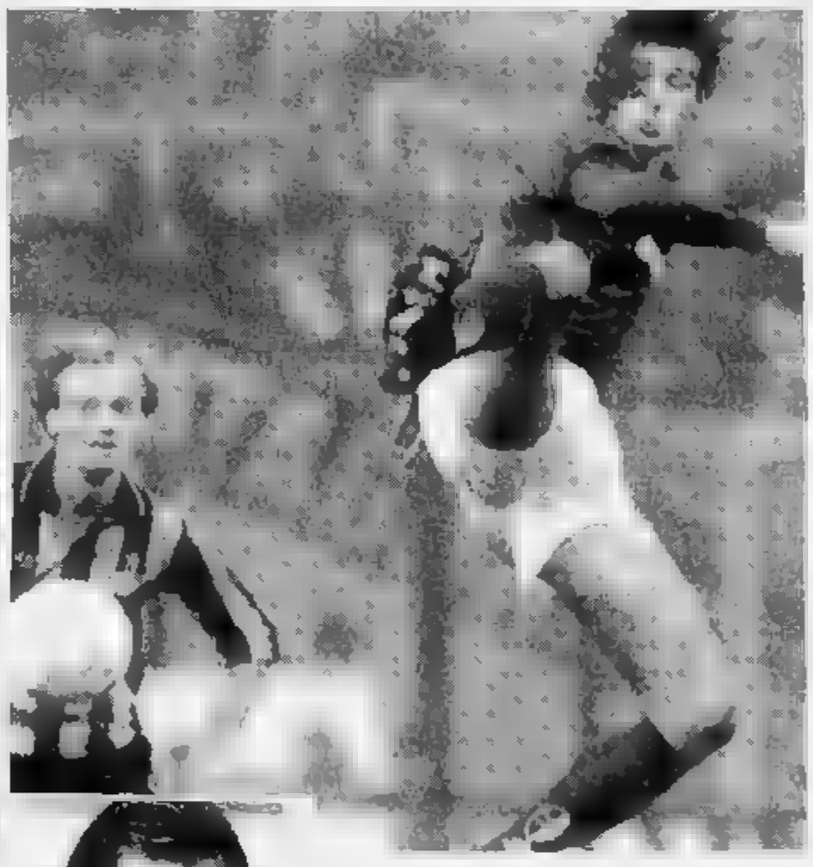
Portatasi in vantaggio in apertura di ripresa Robi Baggio grazie a un rigore concesso da Rodomonti con larghezza di vedute forse e pensazione di due negati in precedenza, e dopo aver raddoppiato con Moeller, la Juventus ha frenato, incassando il gol di Ganz. L'eccellente Conte ha puntellato il centrocampo in difficoltà e un super Peruzzi, come si è detto, ha evitato in extremis il pareggio.

Va detto che Julio Cesar, Andrea Fortunato e Carrera, oltre al solito Vialli, non la vera Juventus. A parte certi limiti di gioco, quello che ha colpito negativamente è stata però l'impressione di sufficienza con cui i bianconeri hanno affrontato i bergamaschi, ben sapendo che Guidolin, dopo due sconfitte consecutive, non avrebbe regalato spazi. Ed è accaduto sia nel primo tempo che sul 2-0.

Da un paio d'anni, Trapattoni si danna per cambiare la mentalità di una squadra che ha ancora pericolose cadute di tensione. Nella scorsa stagione Vialli non era bastato ad annullare il distacco dal Milan. Ora, pur con il bomber fermo per infortunio la differenza con i rossoneri si è molto ridotta.

Per puntare allo scudetto ci vuole continuità di rendimento la stessa concentrazione in tutte le partite, oltre all'organico al completo. La Juve vista ieri non è sembrata particolarmente ispirata ha molte attenuanti. Robi Baggio aveva nelle gambe l'impegno infrasettimanale con la Scozia, idem Dino Baggio. E gli stessi Kohler e Moeller erano reduci da un mercoledì internazionale. Forse, sul 2-0, qualcuno ha lasciato tirato i remi in barca pensando al mercoledì di Coppa Uefa a Oslo o addirittura all'incontro di domenica di San Siro. Calcoli pericolosi che è meglio non fare più, se davvero le ambizioni sono grosse come la posizione di classifica indica oggi chiaramente.

Bruno Bernardi



Il gol del foggiano Kolyvanov toglie a Rossi la possibilità di migliorare il record di imbattibilità per soli 22'

A sinistra: il secondo gol della Juventus ad opera di Moeller; a fianco: Sebastiano Rossi, addio record; in alto: il granata Silenzi tenta il gol in acrobazia

I granata hanno bloccato i nerazzurri sullo 0-0

Il Torino mette a nudo tutti i difetti dell'Inter

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'idea che possa essere l'Inter la terza o quarta forza di questo campionato, quando nei pronostici avrebbe dovuto essere la prima, ci trova sempre meno convinti dopo aver visto che cosa hanno combinato i nerazzurri contro il Torino. Si può discutare sul rigore non concesso all'ultimo minuto e che ha scatenato la bagarre e il lancio di qualunque oggetto si trovasse in possesso della curva: il tocco di mano di Mussi è stato netto, la volontarietà della deviazione invece non è stata tanto nitida quanto vogliono far credere gli interisti. Comunque è uno di quei casi in cui si può anche concedere il rigore. Ammettiamolo, per questo sarebbero cambiate prospettive di un'Inter così sgangherata e imprecisa uomini-chiave, i Bergkamp, gli Shalimov, i Sosa? E poi c'è chi se la prende ancora con Schillaci.

Il Toro al confronto ha fatto la figura della squadra che sa cosa vuole e conosce il metodo per ottenerlo. Se non fosse per la slabbratura della parte destra della difesa nel primo tempo i granata avrebbero giocato match praticamente perfetto pur avendo mezza squadra bloccata e in campo gente che non avrebbe la forza per figurare bene nei tornei dei bar: parliamo di Francescoli e Aguilera, ancora a pezzi, per non dire di Osio, entrato e subito ammonito.

La campagna acquisti che avrebbe dovuto rintediare alla di Marchegiani e di Scifo è come se fosse passata senza lasciare traccia (a parte Carbonari. E anche di questo bisognerà parlare. Ma intanto il Toro va, finchè regge sulla forza dei vecchi. Forse l'ultimo zoccolo duro che rimanga ancora in Italia.

Marco Ansaldo

MERCOLEDI' COPPE

COPPA CAMPIONI

[DAN.] - MILAN
GOETHALS (BELGIO)
ITALIA 1 - 20,15 (DIRETTA)

TORINO - N (SCOZIA)
KRONDL (CECOSLOVACCHIA)
RAI 1 - 20,30 (DIRETTA)

PARMA - MACCABI (ISR.)
ARB. COSTANTIN (ROMANIA)
ITALIA 1 - 17,45 (DIRETTA)

KONGSVINGER (NORV.) - JUVENTUS
ARB. PIRAUX (BELGIO)
TMC - 19 (DIRETTA)

[TURC.] - CAGLIARI
ARB. WAGNER (UNGHERIA)
RAI 1 - 12,30 (DIRETTA)

INTER - APOLLON (CIPRO)
PHILIPPI (LUSSEMBURGO)
RAI 1 - 22,35 (DIFFERITA)

LAZIO - BOAVISTA (PORTOG.)
ARB. FROST (ISRAELE)
RAI 2 - 20,30 (DIRETTA)

N.B. ALCUNI ORARI TELEVISIVI SONO SUSCETTIBILI DI VARIAZIONE

SPORTENTI

DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Ma la Catania che piace di più ha tutte le rotelle al posto giusto

NOTIZIE dallo sport di Catania: e finalmente sono ottime notizie, persino con un assoluto in campo nazionale. Parliamo di pattinaggio a rotelle. Fra le donne la catanese Rosanna Saitta ha dominato la classifica generale (tricolore, dopo quattro prove, mentre fra gli uomini il suo concittadino Massimiliano Presti, pur essendo favorito dal pronostico, è arrivato secondo dietro al milanese Davide Mariani (una attenzione a non scrivere «soltanto secondo»: Pescante, ora presidente del Coni, da segretario generale disse un giorno «ma non ti piacerebbe essere il secondo giornalista del mondo?» ad un collega che alle Olimpiadi si lamentava perché da una certa gara si era arrivati «soltanto» una medaglia d'argento).

Oggi l'immarcescibile Angelo Massimino, forte della sentenza che nella nota vertenza fra il suo club calcistico e la federcalcio ha dato ragione allo sport, cioè torto a lui, ma ha anche stabilito danni economici per il Catania, dovuti ad un dettaglio improvvido della necessariamente frettolosa giustizia sportiva, chiederà a Roma, presso la Figc e di riflesso al Coni, la riammissione alla C1, in cambio della rinuncia alla rivalsa economica: il che in italiano si traduce con ricatto.

Ecco, siamo colpevoli di lesa maestà catanacalcistica diciamo che la Catania che piace è quella che pattina rullando, non quella che scalcia scivolando? Anche perché la nostra Catania è quella che ha tutte le rotelle a posto.

SERIE A

CAGLIARI 1 – **NAPOLI 2**
25' Fonseca (N)
28' Fonseca (N)
37' Cappioli (C)

CREMONESE 0 – **PARMA 0**

FOGGIA 1 – **MILAN 1**
60' Kolyvanov (F)
82' Boban (M)

INTER 0 – **TORINO 0**

JUVENTUS 2 – **ATALANTA 1**
56' Baggio R. (J), su rigore
60' Moeller (J)
70' Ganz (A)

LAZIO [illegible] – **[illegible] 0**
90' Signori (L), su rigore

LECCE [illegible] – **GENOA 0**

[illegible] 1 – **[illegible] 1**
12' Ekstroem (R)
41' Branca (U)

SAMPDORIA 0 – **ROMA 1**
44' Balbo (R)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIF	FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
4	3	1	0	5	0	4	2	2	0	4	1	MILAN	13	1	8	5	3	0	9	1	8	0	0	0	0
5	5	0	0	13	4	3	0	2	1	3	4	[illegible]	12	-1	8	5	[illegible]	1	16	8	8	4	2	0	0
4	4	[illegible]	0	9	1	4	1	2	1	3	3	PARMA	12	—	8	5	2	1	12	[illegible]	8	1	1	1	1
4	2	1	1	5	4	4	3	0	1	9	5	SAMPDORIA	11	-1	8	5	1	2	14	9	5	1	1	1	1
3	3	0	0	5	1	5	1	2	2	5	6	TORINO	10	-1	8	[illegible]	2	2	10	7	3	0	0	0	0
4	3	1	0	6	2	4	0	3	1	1	2	[illegible]	10	-2	8	3	4	1	7	4	3	1	1	1	1
[illegible]	[illegible]	2	1	3	3	4	2	1	1	5	5	NAPOLI	[illegible]	-3	8	3	3	2	8	8	—	0	0	0	0
[illegible]	2	0	2	7	5	4	1	2	1	5	7	CAGLIARI	8	-4	8	3	2	3	12	12	—	2	2	2	2
[illegible]	2	1	1	3	2	4	1	1	2	3	4	CREMONESE	8	-4	8	[illegible]	2	3	6	6	—	1	1	0	0
4	2	2	0	3	1	4	0	2	2	1	5	LAZIO	8	-4	8	2	4	2	4	6	-2	3	3	1	1
4	0	3	1	3	4	4	1	2	1	2	3	FOGGIA	7	-5	8	1	5	2	5	7	-2	1	1	1	0
4	2	0	2	7	7	4	1	1	2	1	4	[illegible]	7	-5	8	3	1	4	8	11	-3	0	0	3	1
4	1	[illegible]	0	3	1	4	[illegible]	1	3	1	5	[illegible]	[illegible]	-6	8	1	4	3	4	6	-2	0	0	1	1
4	1	1	2	2	4	4	1	1	2	4	5	UDINESE	6	-6	8	2	[illegible]	4	6	9	-3	1	1	0	0
[illegible]	2	1	1	8	7	4	0	0	4	3	8	ATALANTA	5	-7	8	2	1	5	11	15	-4	2	1	1	1
[illegible]	1	2	1	3	5	4	0	1	[illegible]	2	[illegible]	PIACENZA	5	-7	8	1	3	4	5	11	-6	0	0	4	3
4	0	4	0	2	2	4	[illegible]	1	3	2	8	REGGIANA	5	-7	8	0	5	3	4	10	-6	1	0	1	0
[illegible]	0	2	2	1	4	4	0	0	4	3	7	LECCE	2	-10	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	4	11	-7	1	0	2	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: [illegible] Ganz (Atalanta); Moeller (Juventus).
5 reti: Daly Valdes (Cagliari); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore).
4 reti: Baggio R. (Juventus, 2 su calcio [illegible] rigore); Asprilla (Parma); Gulli (Sampdoria), [illegible] (Sampdoria), Silenzi (Torino).
3 reti: Tentoni (Cremonese); Schillaci (Inter); Papin (Milan); Balbo (Roma); Mancini R. (Sampdoria, 1 su calcio di rigore)
2 reti: Scapolo (Atalanta); Atzori (Cagliari, 1 su calcio di rigore); Cappioli (Cagliari); Oliveira (Cagliari), Roy (Foggia); Nappi (Genoa), Bergkamp (Inter, 1 su calcio di rigore); Conte A. (Juventus); Ravanelli (Juventus); Cravero (Lazio, 2 su calcio di rigore); Baldieri (Lecce); Boban (Milan); Fonseca (Napoli) Padovano (Reggiana), Jugovic (Sampdoria). Fortunato D. (Torino).

SCHEDINA VINCENTI

CONCORSO 10

PARTITE DEL 17/10/93			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Napoli	2
2	Cremonese	Parma	X
3	Foggia	Milan	X
4	Inter	Torino	X
5	Juventus	Atalanta	1
6	Lazio	Piacenza	1
7	Lecce	Genoa	X
8	Reggiana	Udinese	X
9	Sampdoria	Roma	2
10	Palermo	Bari	1
11	Verona	Cosenza	X
12	Carrarese	Spezia	1
13	Lecco	Cremonese	2

[illegible] 10
Montepremi [illegible] 30.168.633.402
Ai 37 18 L. 407.684.000
Ai 1525 12 L. 9.891.000

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 11

[illegible]TE DEL 24/10/93			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	[illegible]	Foggia	
2	Cremonese	Cagliari	
3	Genoa	[illegible]	
4	Milan	Juventus	
5	Napoli	Lecce	
6	Parma	Reggiana	
7	Roma	Lazio	
8	Torino	Sampdoria	
9	Udinese	Inter	
10	Atalanta	Ascoli	
11	Vicenza	[illegible]	
12	Voghorese	Lecco	
13	Fornia	Sora	

9ª DI [illegible] 24 OTTOBRE - ORE 14.30

ATALANTA	FOGGIA	
CREMONESE	CAGLIARI	
[illegible]	PIACENZA	
MILAN	JUVENTUS	20.30
[illegible]	LECCE	
PARMA	REGGIANA	
[illegible]	LAZIO	
TORINO	SAMPDORIA	
UDINESE	INTER	

10ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

[illegible]	[illegible]	
FOGGIA	CREMONESE	
INTER	PARMA	20.30
JUVENTUS	GENOA	
LAZIO	UDINESE	
LECCE	ATALANTA	
PIACENZA	NAPOLI	
REGGIANA	ROMA	
[illegible]	MILAN	

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gulli Sampdoria	7,12
[illegible]	Cipta Lecce	6,75
3	Boban Milan	6,68
4	Carbone S Torino	6,57
5	Conte A Juventus	6,56
6	Tentoni Cremonese	6,56
7	Zola Parma	6,50
[illegible]	Asprilla Parma	6,50
[illegible]	[illegible] Udinese	6,50
10	Cannavaro Napoli	6,50

* [illegible] ai voti dei posti inviati

[illegible] ARBITRI

ARBITRO		MEDIA VOTI
1	[illegible] 3 gare	6,66
2	Trentalange 4 gare	6,62
[illegible]	Bazzoli 3 gare	6,50
4	Boggi 3 gare	6,50
5	Pairetto 3 gare	6,50
6	Luci 3 gare	6,33
7	Quarfuccio 4 gare	6,25
8	Rosica 2 gare	6,25
[illegible]	Cardona 3 gare	6,16
10	Collina 2 gare	6,16

* [illegible] base al voto del netto arbitro

[illegible]

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	[illegible]
CAGLIARI	NAPOLI	9.160	254.430.000	11.664
CREMONESE	PARMA	11.258	361.035.000	3.109
FOGGIA	MILAN	19.284	1.145.335.000	0
INTER	TORINO	15.328	592.926.000	34.403
JUVENTUS	ATALANTA	7.495	225.685.000	34.382
LAZIO	PIACENZA	5.708	185.585.000	[illegible]
LECCE	GENOA	3.073	99.020.000	5.750
REGGIANA	UDINESE	2.236	89.850.000	10.256
SAMPDORIA	ROMA	8.858	287.275.000	23.144
TOTALI		82.184	3.252.061.000	158.733
Totali '93-'94 dopo la 8ª		820.911	27.903.842.000	1.423.788
Totali '92-'93 dopo la 8ª		799.795	29.863.182.000	[illegible]

SERIE B

ASCOLI [illegible] – **[illegible] 4**
13' Schenardi (B)
29' Bierhoff (A)
31' Troglio (A)
47' Ambrosetti (B)
50' Ambrosetti (B)
67' Pascucci (A)
85' Pierleoni (A)
88' Hagi (B)

CESENA 2 – **VICENZA 0**
69' Hubner (C)
86' Hubner (C)

FID. ANDRIA 0 – **FIORENTINA 0**

LUCCHESE 1 – **[illegible] 0**
79' Rastelli (L)

MONZA 1 – **PESCARA 1**
39' Borgonovo (P)
49' Artistico (M)

PADOVA 0 – **MODENA 0**

PALERMO 1 – **BARI [illegible]**
68' Buoncammino (P)

PISA 1 – **ACIREALE 1**
30' Sorbello (A)
32' Lorenzini (P)

VENEZIA [illegible] – **ANCONA [illegible]**
47' Carbone (V)
52' Bortoluzzi (V)
73' Petrachi (V)
91' Campilongo (V)

VERONA [illegible] – **COSENZA 2**
17' Piovanelli L. (V)
33' Inzaghi (V)
46' Monza (C)
65' Lemme (C)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	[illegible]	MEDIA INGLESE	TOTALE						
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		[illegible]
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	I	II	RETI
4	3	1	0	11	3	4	1	3	0	4	1	FIORENTINA	12	—	8	4	4	0	15	4	11
5	2	3	0	9	6	3	2	1	0	5	3	CESENA	12	-1	8	4	4	0	14	9	5
4	3	1	0	7	3	4	1	2	1	8	5	BARI	11	-1	8	4	3	1	15	8	7
4	[illegible]	2	0	4	1	4	1	3	0	6	5	COSENZA	11	-1	[illegible]	[illegible]	5	0	10	6	[illegible]
4	2	2	0	4	0	4	1	2	1	3	3	PADOVA	10	-2	8	3	4	1	7	3	4
[illegible]	2	1	0	8	2	5	[illegible]	4	1	8	9	[illegible]	9	-2	8	2	5	1	16	11	5
4	2	2	0	6	1	4	1	1	2	4	8	ANCONA	9	-3	8	3	3	2	10	9	1
4	2	2	0	3	1	4	1	1	2	5	6	LUCCHESE	9	-3	8	3	3	2	8	7	1
4	2	2	0	7	4	4	1	0	3	3	6	VERONA	8	-4	8	3	2	3	10	10	—
4	1	2	1	3	3	4	1	[illegible]	1	3	4	FID. ANDRIA	8	-4	[illegible]	2	4	2	6	7	-1
4	2	1	1	9	6	4	1	1	2	2	7	VENEZIA	8	-4	8	3	2	3	11	13	-2
4	2	2	0	9	6	4	0	1	3	3	7	ASCOLI	7	-5	8	2	3	3	12	13	-1
4	1	2	1	4	4	4	1	1	2	4	5	ACIREALE	7	-5	8	2	3	3	8	9	-1
4	1	2	1	[illegible]	5	4	1	1	2	3	6	MODENA	7	-5	8	2	[illegible]	3	8	11	-3
4	[illegible]	2	0	8	3	4	0	0	4	3	11	PISA	6	-6	8	2	[illegible]	4	11	14	-3
5	3	0	2	6	6	3	0	0	3	0	6	PALERMO	6	-7	8	3	[illegible]	5	6	12	-6
4	1	1	2	2	6	4	0	3	1	1	[illegible]	VICENZA	6	-6	8	1	4	3	3	9	-6
4	1	1	2	4	5	4	0	2	2	2	8	MONZA	5	-7	8	1	3	4	6	13	-7
3	0	1	2	2	4	5	1	1	3	4	6	RAVENNA	4	-7	8	1	2	5	6	10	-4
4	1	1	2	5	6	4	0	2	2	4	7	PESCARA	2	-7	8	1	3	4	9	13	-4

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: Inzaghi (Verona).
5 reti: Agostini (Ancona); Scarafoni (Cesena).
4 reti: Maini (Ascoli); Tovalieri (Bari); Batistuta (Fiorentina); Chiesa (Modena); Petrachi (Venezia).
3 reti: Barone (Bari); Protti (Bari), Ambrosetti (Brescia); Hagi (Brescia), Neri (Brescia); Hubner (Cesena); Fabris (Cosenza); Effenberg (Fiorentina); [illegible] (Fiorentina), Paci (Lucchese); Provitali (Modena); Galderisi (Padova); Bivi (Pescara); Cristallini (Pisa); Solgia (Ravenna), Cerbone (Venezia); Lunini (Verona).

PROSSIMI TURNI

9ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

ACIREALE	ASCOLI
ANCONA	CESENA
BARI	FIORENTINA 20.30 ss.
BRESCIA	PALERMO
COSENZA	VENEZIA
LUCCHESE	MONZA
MODENA	VERONA
PESCARA	FID. ANDRIA
RAVENNA	PISA
VICENZA	PADOVA

10ª DI ANDATA 31 OTTOBRE - ORE 14.30

[illegible]	PALERMO	
BRESCIA	ANCONA	
CESENA	MODENA	20.30 ss.
FID. ANDRIA	VICENZA	
FIORENTINA	PESCARA	
MONZA	ACIREALE	
PADOVA	COSENZA	
PISA	LUCCHESE	
VENEZIA	RAVENNA	
VERONA	BARI	

STATISTICHE DELLA SERIE B

Si ferma l'argentino Batistuta e la Fiorentina non va al di là dello 0-0 nella trasferta di Andria. I viola hanno anche cambiato partner sul tetto della classifica: al Bari, che a Palermo ha subito il primo ko stagionale, è subentrato il Cesena di Bolchi. Inarrestabile il ventenne Inzaghi del Verona, ha lasciato il segno anche contro il Cosenza e con 6 gol comanda la classifica dei cannonieri con una lunghezza di vantaggio su Agostini (incappato nel cartellino rosso) e Sgaratoni. Ancora un turno ricco di gol grazie soprattutto all'inconsueto pareggio di Ascoli dove i locali e il Brescia hanno chiuso con un 4-4 decisamente d'altri tempi.

SERIE C1

GIRONE A

BOLOGNA	CHIEVO	2-2
CARPI	PISTOIESE	5-2
CARRARESE	SPEZIA	4-0
COMO	PRATO	2-2
[illegible]	MANTOVA	1-1
LEFFE	EMPOLI	0-1
PALAZZOLO	ALESSANDRIA	3-0
PRO SESTO	SPAL	0-0
TRIESTINA	MASSESE	4-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FIORENZUOLA	11	-1	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	6	[illegible]
TRIESTINA	10	-1	6	2	[illegible]	0	7	3
SPAL	10	-1	6	2	4	0	7	4
MANTOVA	10	-1	[illegible]	2	4	0	[illegible]	8
COMO	10	-2	[illegible]	[illegible]	1	2	9	8
BOLOGNA	9	-2	6	2	3	1	7	[illegible]
CARRARESE	8	-2	6	2	2	2	10	7
PRO SESTO	8	-[illegible]	6	2	2	2	4	3
LEFFE	8	-[illegible]	6	2	2	2	5	5
ALESSANDRIA	8	-[illegible]	6	2	2	2	5	7
SPEZIA	[illegible]	-3	6	2	2	2	6	8
CHIEVO	7	-3	6	1	4	1	4	[illegible]
EMPOLI	7	-[illegible]	6	2	1	3	3	4
CARPI	6	-4	[illegible]	1	3	[illegible]	13	12
PRATO	6	-4	6	1	3	2	6	7
MASSESE	6	-4	[illegible]	1	3	2	6	[illegible]
PALAZZOLO	4	-7	6	1	1	4	5	7
PISTOIESE	3	-[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]

[illegible] TURNO
7ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

ALESSANDRIA	BOLOGNA
CHIEVO	TRIESTINA
EMPOLI	CARPI
[illegible]	COMO
MASSESE	PALAZZOLO
PISTOIESE	CARRARESE
PRATO	FIORENZUOLA
SPAL	LEFFE
SPEZIA	PRO SESTO

GIRONE B

AVELLINO	BARLETTA	0-0
[illegible]	SALERNITANA	0-0
[illegible]	LEONZIO	1-1
ISCHIA	LODIGIANI	1-1
JUVE STABIA	MATERA	1-0
PERUGIA	SAMBENEDETT.	3-0
POTENZA	NOLA	4-0
REGGINA	SIENA	1-0
SIRACUSA	CASARANO	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	15	1	6	5	[illegible]	1	[illegible]	2
PERUGIA	14	1	6	4	2	0	[illegible]	2
[illegible]	13	—	6	4	1	1	[illegible]	4
JUVE STABIA	12	—	6	[illegible]	3	0	7	3
CASARANO	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	1
LEONZIO	9	-2	[illegible]	2	3	1	4	3
SALERNITANA	9	-2	6	2	3	1	3	3
CHIETI	7	-3	6	1	4	1	1	3
SAMBENEDETT.	6	-[illegible]	6	2	0	4	6	9
NOLA	6	-4	6	1	3	2	3	7
BARLETTA	5	-4	[illegible]	0	5	1	5	6
SIENA	5	-5	6	1	2	3	4	6
LODIGIANI	[illegible]	-4	6	[illegible]	5	1	3	5
MATERA	4	-5	6	0	4	2	3	5
AVELLINO	4	-5	[illegible]	0	[illegible]	2	3	6
SIRACUSA	4	-5	6	0	4	2	[illegible]	[illegible]
ISCHIA	4	-6	6	1	1	4	2	5
GIARRE	3	-5	5	[illegible]	3	2	[illegible]	6

PROSSIMO TURNO
7ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

BARLETTA	SIRACUSA
CASARANO	CHIETI
LEONZIO	REGGINA
LODIGIANI	SALERNITANA
MATERA	GIARRE
NOLA	JUVE STABIA
PERUGIA	ISCHIA
SAMBENEDETT.	POTENZA
SIENA	AVELLINO

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	SOLBIATESE	2-2
CENTESE	OLBIA	0-0
CITTADELLA	TEMPIO	1-0
LECCO	CREVALCORE	1-2
LUMEZZANE	NOVARA	0-0
OSPITALETTO	LEGNANO	1-2
PAVIA	GIORGIONE	3-0
TORRES	VOGHERESE	2-1
TRENTO	PERGOCREMA	2-2

[illegible]	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OLBIA	[illegible]	2	8	[illegible]	1	[illegible]	9	1
CREVALCORE	14	1	6	4	2	[illegible]	7	2
PAVIA	12	—	6	3	3	0	8	2
TEMPIO	12	-1	6	[illegible]	0	2	6	2
LEGNANO	10	-2	6	3	1	2	[illegible]	[illegible]
PERGOCREMA	10	-2	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	9	[illegible]
LECCO	10	-2	6	3	1	2	5	[illegible]
NOVARA	9	-2	6	2	3	1	6	4
LUMEZZANE	9	-3	6	2	3	1	4	3
OSPITALETTO	[illegible]	-3	6	[illegible]	2	[illegible]	10	10
CENTESE	[illegible]	-3	6	2	2	2	4	4
TRENTO	[illegible]	-4	6	1	3	2	6	7
SOLBIATESE	5	-5	6	1	2	3	5	7
CITTADELLA	[illegible]	-6	6	1	1	4	3	7
VOGHERESE	[illegible]	-6	6	1	1	4	7	12
GIORGIONE	4	-5	6	1	1	4	[illegible]	[illegible]
AOSTA	3	-[illegible]	6	0	3	[illegible]	6	10
[illegible]	3	-7	6	1	0	5	4	9

[illegible] TURNO
7ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

CENTESE	TORRES
CREVALCORE	NOVARA
GIORGIONE	CITTADELLA
LEGNANO	AOSTA
OLBIA	LUMEZZANE
PERGOCREMA	OSPITALETTO
SOLBIATESE	[illegible]
TEMPIO	PAVIA
VOGHERESE	LECCO

GIRONE B

CECINA	AVEZZANO	1-4
CIVITANOVESE	BARACCA L.	0-0
FANO	MACERATESE	1-0
FORLI'	LIVORNO	0-0
GUALDO	[illegible]	3-1
L'AQUILA	VASTESE	2-1
MONTEVARCHI	POGGIBONSI	0-0
PONTEDERA	[illegible] SANGRO	2-0
RIMINI	PONSACCO	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
GUALDO	[illegible]	1	6	4	2	0	11	2
[illegible]	12	—	6	3	[illegible]	0	[illegible]	1
PONTEDERA	12	—	6	3	3	0	8	[illegible]
[illegible]	11	-1	6	3	2	1	7	4
VIAREGGIO	10	-2	6	3	1	2	5	7
PONSACCO	8	-2	[illegible]	1	5	0	7	5
MONTEVARCHI	[illegible]	-2	6	1	5	0	1	0
L'AQUILA	8	-3	6	2	2	2	5	5
POGGIBONSI	8	-3	6	2	2	2	5	6
AVEZZANO	7	-4	6	2	1	3	9	8
CAST. SANGRO	7	-3	6	1	4	1	5	5
RIMINI	6	-4	6	1	3	2	4	5
BARACCA L.	6	-4	6	1	3	2	1	3
FORLI'	6	-4	6	1	3	2	2	5
CECINA	5	-5	6	1	2	3	2	7
MACERATESE	4	-5	[illegible]	0	4	2	2	4
VASTESE	3	-6	6	0	3	3	4	7
CIVITANOVESE	2	-7	6	0	2	4	1	7

PROSSIMO TURNO
7ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

AVEZZANO	LIVORNO
BARACCA L.	FANO
CAST. SANGRO	L'AQUILA
CECINA	GUALDO
MACERATESE	FORLI'
PONSACCO	VIAREGGIO
MONTEVARCHI	CIVITANOVESE
POGGIBONSI	PONTEDERA
VASTESE	RIMINI

GIRONE C

BATTIPAGL	FORMIA	3-0
BISCEGLIE	TRANI	sosp.
CATANZARO	FASA[illegible]	1-1
LICATA	CERVETERI	0-1
MOLFETTA	AKRAGAS	1-1
MONOPOLI	[illegible]	1-0
SAVOIA	[illegible]	1-1
SORA	V. LAMEZIA	1-0
TRAPANI	ASTREA	1-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SORA	14	1	[illegible]	4	2	0	[illegible]	3
BATTIPAGL	12	—	6	3	3	0	7	2
TRANI	11	—	5	3	2	[illegible]	5	0
AKRAGAS	11	—	6	3	2	1	6	4
[illegible]	[illegible]	-1	6	2	4	0	6	3
ASTREA	9	-2	6	3	0	3	6	5
FASANO	9	-2	6	2	3	1	5	4
MONOPOLI	9	-3	6	3	0	3	6	8
TRAPANI	8	-3	6	2	2	2	8	6
CATANZARO	8	-2	6	1	5	0	4	3
CERVETERI	7	-4	6	2	1	3	3	6
MOLFETTA	6	-4	6	1	3	2	8	8
SAVOIA	[illegible]	-4	6	0	5	1	2	4
SANGIUSEPP.	[illegible]	-5	6	1	2	3	5	10
FORMIA	4	-6	6	1	1	4	2	7
BISCEGLIE	3	-5	5	0	3	2	1	4
V. LAMEZIA	2	-7	6	0	2	4	2	8
LICATA	-2	-5	6	0	4	2	2	5

Licata penalizzato di 6 punti

[illegible] TURNO
7ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

AKRAGAS	LICATA
ASTREA	BATTIPAGL.
CERVETERI	CATANZARO
FASANO	MOLFETTA
FORMIA	SORA
SANGIUSEPP.	TRANI
TRAPANI	[illegible]
TURRIS	BISCEGLIE
V. LAMEZIA	SAVOIA

Brillante partita dei granata contro un'Inter ancora alla ricerca dell'intesa e del gioco

Il Toro a S. Siro, un pari senza paura

I nerazzurri reclamano un rigore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce [illegible] le bottiglie in campo, l'arbitro e i giocatori del Toro che infilano il tunnel di uscita correndo più forte di quanto non avessero fatto per 90'. Colpa di un rigore probabile, che Amendolia non ha concesso all'Inter proprio nell'ultimo minuto per un tocco pallavolistico, quanto inutile, di Mussi. L'arbitro ha deciso che l'impatto era involontario [illegible] il popolo nerazzurro ora si [illegible] defraudato di un punto che poteva cogliere, senza merito. Lo 0-0 di S. Siro non [illegible] un premio per il Toro. L'ha sudato con i furori appiccicosi di Gregucci su Bergkamp, [illegible] il sacrificio dei Fusi, del Fortunato, [illegible] Venturin. Lo ha difeso nonostante l'inconsistenza di Francescoli e Aguilera, ancora friabili come biscotti nella forza e nelle idee. Ma il Toro è stato nei suoi obiettivi più in partita dell'Inter.

Stupisce nei nerazzurri la mancanza d'intesa tra gli uomini che dovrebbero lanciarla verso lo scudetto. Non abbiamo visto un tentativo di accordo tra Sosa e Bergkamp, come se i due parlassero anche in campo lingue diverse e ci vuole l'umiltà di Fontolan per fare da interprete e dare un'ispirazione all'attacco.

Fontolan gioca mezzapunta. Parte dal centro e si sposta sulla destra della difesa del Toro, così che a volte gli si appiccica Cois, ma più spesso è costretto a inseguirlo Venturin, poveraccio, costretto a fare il boia e l'impiccato. E' da quella fascia che nascono i pericoli per i granata, Mondonico non trova l'alternativa [illegible] la coperta è sempre troppo corta, almeno finché Tramezzani appoggia l'azione. Ma il terzino interista pare un cavallone da tiro padano, chiappe grosse e cosce da culturista: dopo un gran tiro [illegible] filo di traversa (al 20', un po' centrale, comunque Galli si avvita in [illegible] per deviarlo) la sua incidenza si attenua.

Il Toro [illegible] prova la sindrome di S. Siro. Altre volte l'avevamo visto più tremebondo. Invece rischia e osa. Anzi potrebbe segnare all'11', [illegible] un contropiede geometrico di Aguilera e Francescoli, che porta Silenzi [illegible] liberarsi di Paganin con un dribbling secco [illegible] rientrare: Pennellone cerca l'angolo lontano e lo manca di mezzo metro. La risposta dell'Inter è immediata [illegible] speculare: al 12' parte (anch'egli in contropiede) Sosa sul lancio di Fontolan e si infila in una corsia che porta dritto a Galli. Ma l'incertezza frega l'uruguagio al momento del tiro, che Cois [illegible] il portiere rimpallano. Dopo 5' è sempre Fontolan a trovare Shalimov dall'altra parte: il [illegible] calcia fuori l'unica palla che avrebbe fatto rimpiangere al Toro [illegible] non averlo comprato.

I granata, pensando al punticino da difendere, fanno girare molto la palla. L'Inter, [illegible] il [illegible] gioco spesso indecifrabile, [illegible] può dire [illegible] riesca altrettanto: con i [illegible] tifosi. Bianchi gioca centrale e senza grandi slanci. Shalimov sta a destra con i sensi vigili di un astemio al sesto Martini [illegible] Bergkamp, beh, [illegible] vediamo dopo 28' dribblare Gregucci, che altrimenti non lo molla. Potrebbe segnare il Toro se Aguilera rischiasse [illegible] volo su un assist di Fortunato; potrebbe farcela più concretamente l'Inter [illegible] 45' ancora su invenzione volante di Fontolan che smarca Bergkamp per [illegible] tiro che coglie Galli [illegible] centro della porta. Tuttavia il finale del tempo [illegible] sotto [illegible] controllo granata. Gli attacchi dell'Inter finiscono [illegible] in un imbuto che convoglia i cross là dove il Toro ha più uomini: basta restare fermi e aspettare.

Nella ripresa il Mondo mette una pezza a destra con Francescoli che trattiene Tramezzani, così Cois può dedicarsi totalmente a Fontolan finché Bagnoli non lo sostituisce con Dell'Anno.

L'Inter si arruffa, passa allo schema fantasia che [illegible] come il rhum di cattiva marca: ci [illegible] tora il [illegible] e lo si butta giù. Non fosse per due lisci di Annoni che liberano Sosa [illegible] Bergkamp, al 63' e al 65', Galli non dovrebbe sbracciarsi troppo. Per sua fortuna l'uruguagio è rimontato da Fusi e l'olandese calcia fuori. Ma il Toro non perde il vizio. Tiene bene la partita, affacciandosi dalle parti [illegible] Zenga [illegible] impegnarlo mai, eppure prova l'autocastrazione al 90' quando Mussi schiaffeggia la palla in area.

Marco Ansaldo

Sosa cerca inutilmente la via del gol, inseguito dal granata Fusi e Cois

INTER			TORINO	
ZENGA	s.v.		GALLI G.	7
BERGOMI	6		MUSSI	5.5
TRAMEZZANI	5.5		COIS	5.5
BIANCHI AL.	5.5		GREGUCCI	7
(59' DELL'ANNO)	s.v.		ANNONI	5
PAGANIN A.	6		FUSI	7
[illegible] S.	7		FRANCESCOLI	6.5
SHALIMOV	5		(84' SINIGAGLIA)	s.v.
[illegible]	6		FORTUNATO D.	5.5
SOSA	5		SILENZI	6.5
[illegible]	6.5		AGUILERA	6.5
FONTOLAN	6.5		(75' OSIO)	s.v.
(67' PAGANIN M.)	s.v.		VENTURIN	6.5
All.: BAGNOLI	6		All.: MONDONICO	6

Arbitro: AMENDOLIA 5.5

Ammoniti: 80' Silenzi, 70' Manicone, 78' Osio.
Spettatori: paganti 15.326, incasso 592.825.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.948.

Da Fusi non si passa

E Gregucci ferma Bergkamp

ZENGA sv. Graziato da Silenzi in avvio, resta a guardare senza soverchie preoccupazioni.
BERGOMI 6. Fluttua tra Francescoli e Aguilera con alterni risultati.
TRAMEZZANI 5,5. Per spingere, spinge, crea non pochi problemi alla difesa granata, ma si perde nei bicchieri d'acqua.
A. BIANCHI 5,5. Non c'è, per mancanza di gambe, certamente, ma anche perché è fuori posizione (**dal [illegible] Dell'Anno sv**).
A. PAGANIN 6. E' il più assiduo su Silenzi, solo [illegible] volta, [illegible] potrebbe costare caro, gli lascia spazio vitale.
BATTISTINI 7. Della qualità gli importa poco, l'importante è spazzare l'area davanti a Zenga.
SHALIMOV 5. Ingaggia con Mussi un duello a parte, talmente a parte che praticamente nessuno il nota.
MANICONE 6. Arretrato, al punto da dover incrociare [illegible] Aguilera. Nonostante questo trova il modo di rendersi utile nell'impostazione.
SOSA [illegible] Quando parte in dribbling e fa fuori mezza difesa granata (12'), ma non Galli, [illegible] l'illusione [illegible] poter essere l'uomo del match. Invece non sfrutta le «assenze» di Annoni e spreca più di un'occasione.
BERGKAMP 5,5. Trova in Gregucci uno strenuo oppositore, solo una volta gli [illegible] via in velocità. Galli intuisce [illegible] [illegible] sinistro ravvicinato allo scadere del primo tempo. Un po' poco.
FONTOLAN 6,5. Il più attivo, costringe Venturin agli straordinari [illegible] primi confusi 45', quindi trova sulla sua strada Cois e abbandona [illegible] stanchezza (**dal 67' M. Paganin sv**).
GALLI 7. Tre interventi d'istinto su Sosa, Tramezzani e Bergkamp gli valgono la palma di [illegible] migliori in campo.
MUSSI 5,5. Sostiene poco la ma[illegible] sulla fascia sinistra, troppo preoccupato di annullare uno spento Shalimov.
COIS 5,5. Il solito lottatore, al quale [illegible] lecito concedere qualche errore [illegible] troppo. Comincia su Tramezzani, passa su Fontolan, conclude su Shalimov, un tourbillon tattico da uccidere [illegible] elefante, [illegible] maggior ragione lui, reduce da un partitone con l'Under 21.
[illegible] 7. Concede ben poco a Bergkamp disputando una di quelle partite che hanno [illegible] famosi in Italia i difensori centrali inglesi.
ANNONI 5. Sosa non è il feno[illegible] dello scorso campionato, eppure Tarzan trova il modo di lasciargli pericolosi itinerari liberi verso Galli.
FUSI 7. Sempre tranquillo, sicuro, intelligente, [illegible] una parola insuperabile.
FRANCESCOLI 5,5. Pochi idee e confuse. Nella ripresa agisce sulla fascia destra tenendo occupato Tramezzani, ma la condi[illegible] è approssimativa, il ritardo di forma si [illegible] anche nei minimi particolari (**dall'84 Sinigaglia sv**).
[illegible] FORTUNATO 6,5. Centellina calcio ma proprio per questo, pur apparendo lento, non spreca una goccia della sua sapienza tattica.
SILENZI 6,5. Pennellone impre[illegible] [illegible] col suo piede sinistro, incapace di tenere nello specchio della porta il pallone del possibile 1-0 dopo soli 11'. Un errore che lo condiziona per tutta la partita ma non gli impedisce di tenere sulle spine la difesa interista.
AGUILERA 5,5. [illegible] molta libertà nel primo tempo quando solo Manicone, [illegible] tratti, lo pressa da vicino. Non ne approfitta. Quindi Bergomi gli toglie il fiato [illegible] residuo e Mondonico lo avvicenda (**dal 75' Osio sv**).
VENTURIN 6,5. Gli tocca dapprima fare il terzino [illegible] Fontolan, lavorando a tratti anche per Cois, nella ripresa si sistema in mezzo al campo, dove si trova più a [illegible] agio.
ARBITRO 5,5. Il signor Amendolia dirige [illegible] togliere niente a nessuno fino a due minuti dal termine quando giudica involontario un mani di Mussi [illegible] [illegible] rimbalzo [illegible] terra.

Franco Badolato

Roberto Mussi (foto grande) è stato autore [illegible] un colpo [illegible] [illegible] contestato; [illegible] sinistra l'olandese Bergkamp, ben marcato [illegible] Gregucci, non [illegible] brillato

TORINESE

Il terzino dice di aver perso l'equilibrio

Mussi con candore «Macché penalty»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Inter-Torino è durata, recuperi compresi, quasi 94' [illegible] nel dopopartita conta solo l'attimo in cui Mussi ha toccato la palla con la mano destra in piena area. Rigore sì, rigore no? Per i granata, ovviamente, no; per i nerazzurri, altrettanto ovviamente, sì.

Così, ecco il presidente Govean[illegible] spiegare che [illegible] nostro difensore ha perduto l'equilibrio e s'è trovato la palla sulla mano, però [illegible] c'era assolutamente volontarietà, l'arbitro ha fatto bene a lasciar correre». Pochi passi più in là, l'avvocato Prisco sostiene l'esatto contrario, sorride al notaio: «Ad ogni modo quando si sbagliano tanti gol fatti, come è accaduto a noi, [illegible] poi accademico discutere [illegible] un penalty negato». Con [illegible] guizzo dell'oratore, Prisco stupisce Goveani dicendogli, e strappandogli un sorriso diplomatico al posto di un giudizio: «Trapattoni una volta era più sincero, dopo aver visto in [illegible] cinque-sei volte [illegible] replay del fallo di Mussi ha sostenuto che era involontario».

Ed ecco Mondonico. Tranquillo, visibilmente soddisfatto «per [illegible] riusciti a conquistare un punto contro una protagonista del campionato. L'Inter ha ribadito che [illegible] tutti i mezzi per lottare per lo scudetto». Sul rigore commenta: «Mussi s'è danneggiato da sé, stava per calciare, s'è sbilanciato e [illegible] [illegible] toccato la palla. Insomma, non aveva [illegible] un avversario dal quale guardarsi, che necessità avrebbe mai avuto [illegible] buttare via il pallone in modo tanto grossolano e pericoloso? Vi riferisco ciò che mi ha detto lui [illegible] siccome [illegible] un ragazzo che non mente mai, non ho alcun dubbio».

Mentre Mondonico parla, po[illegible] più in là, in una foresta [illegible] telecamere [illegible] taccuini, Mussi rac[illegible] «Stavo per calciare via la sfera, poi ho perso l'equilibrio e, con mia grande sorpresa, ho colpito la palla con la destra. Ho sentito il boato del pubblico, con il cuore in gola [illegible] guardato verso l'arbitro. Puff, signori, che [illegible] di liberazione nel vedere Amendolia far segno che era tutto regolare. Nulla [illegible] più giusto, sarebbe stato assurdo subire un rigore per un'azione simile, in cui non c'era alcuna malizia da parte mia».

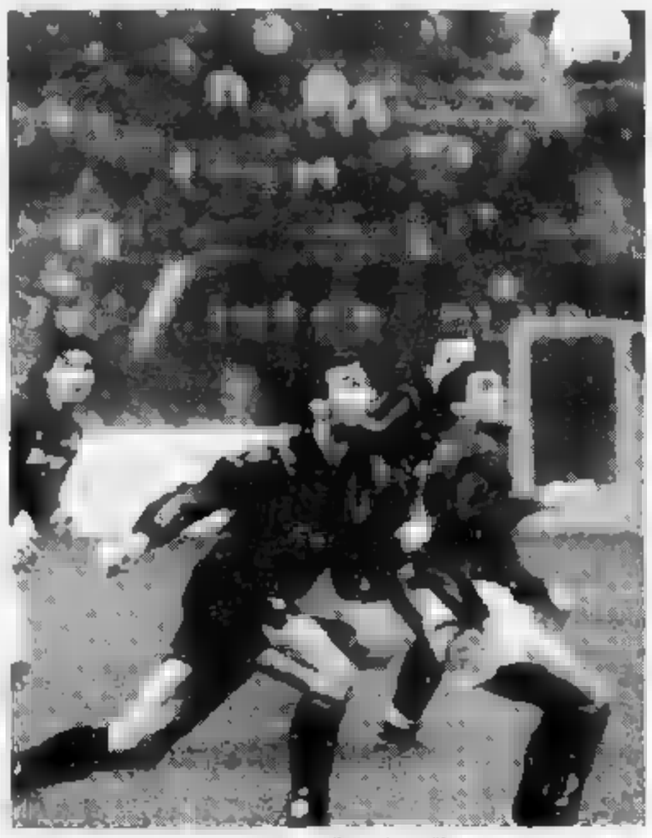
La torma [illegible] cronisti [illegible] molla il terzino torinista. Lui, solitamente ignorato nei post-partita almeno sino a 10 giorni fa quando è diventato un azzurro, sorride [illegible] candido candido aspira [illegible] chi gli ricorda [illegible] in un baleno, alla non più verde età [illegible] 30 anni, sia diventato un protagonista. «E' [illegible], sto vivendo momenti stupendi [illegible] sto raggiungendo traguardi ai quali ormai [illegible] puntavo più».

Tra i più contesi per le intervi[illegible] anche Francescoli, [illegible] volto nuovo dei granata. Si dice contento del risultato e di sé: «L'importante era verificare le mie condizioni fisiche. I tendini hanno tenuto alla perfezione, a poco [illegible] poco troverò la forma giusta per farmi apprezzare dai tifosi torinesi come mi hanno apprezzato quelli di Cagliari. Il rigore? Macché, Mussi non aveva intenzione di buttare via il pallone».

Sull'argomento sarebbe interessante ascoltare l'opinione dei «totocalcisti» che [illegible] sera, prima che s'iniziasse la partita, [illegible] già il «dodici» sicuro. I centottantasette [illegible] avevano puntato sulla vittoria dell'Inter, in caso di tredici, avrebbero vinto 177 milioni e i trentasette, invece, che avevano scommesso sul pari, 407 milioni. Chissà quali violente emozioni hanno provato nell'istante che ha diviso il colpo di mano di Mussi dalla decisione di Amendolia di non fischiare il penalty: in ballo c'erano centinaia di milioni. Infatti, grazie al «rigore no», chi aveva messo sulla schedina il segno 1 s'è ritrovato a vincere 5 milioni [illegible] coloro che avevano segnato la X, invece di intascarne 9 ne hanno guadagnati 407. [illegible] quelli che avevano scommesso sul successo granata? Se [illegible] Toro avesse espugnato San Siro il loro tredici sarebbe valso 1 miliardo [illegible] 251 milioni.

Per tornare agli spogliatoi, da ricordare la soddisfazione di Govani «per come la mia squadra ha tenuto il campo, [illegible] e loro abbiamo creato lo stesso numero di occasioni» e il filosofeggiare di Mondonico: «Certo, l'Inter s'è ritrovato tre-quattro volte, con Sosa [illegible] Bergkamp, davanti al no[illegible] portiere, ma quando si falliscono [illegible] [illegible] palle [illegible] è poi giusto che si vinca. Inoltre, non dimentichiamo che Galli ha fatto delle parate straordinarie, è stato bravissimo e ciò ci conforta, ribadisce che siamo stati furbi ad acquistare un po[illegible] che [illegible] 35 anni suonati vive una [illegible] da giovinezza».

Claudio Giacchino



Bergomi e Aguilera si contendono un pallone alto nell'area interista

Il tecnico protesta per il rigore non concesso e accusa i suoi attaccanti

Bagnoli: troppi errori di mira

«Il Sosa dell'anno scorso avrebbe fatto 4 gol»

MILANO. Rabbia, tanta rabbia in [illegible] nerazzurra per il pareggio con il Torino. Colpa dell'arbitro, che secondo gli interisti ha negato un rigore, ma anche degli attaccanti che hanno fallito almeno quattro facili occasioni da gol. «Il rigore c'era - dice Bagnoli dopo aver rivisto in tv il fallo di mano commesso [illegible] Mussi - anche a voler essere diplomatici come [illegible] richiede in questi casi è impossibile negarlo. Ma purtroppo anche noi abbiamo commesso troppi errori in fase conclusiva. In particolare Sosa, che [illegible] fosse ancora quello dello scorso anno [illegible] gol ne avrebbe fatti addirittura quattro. Bergkamp? Per lui il discorso è diverso: ha [illegible] una buona occasione [illegible] non era facile segnare e un'altra volta ha trovato Galli ben piazzato. Inoltre l'olandese è stanco, avrebbe bisogno di fermarsi almeno sette giorni e allenarsi seriamente, invece deve continuare a giocare due volte alla settimana almeno fino a quando [illegible] avrò recuperato Schillaci».

Bagnoli chiude elogiando [illegible] prove di Bianchi che ha fatto il suo compitino a centrocampo abbastanza bene. Ha giocato [illegible] lo un'ora ma è bastato per confermare che il giocatore sta bene [illegible] deve solo recuperare la forma migliore», e di Dell'Anno che «ha fatto buone cose dimostrando che si è ritrovato [illegible] che è pronto per rientrare definitivamente. Un recupero importante perché mi serve per dare [illegible] po' di fiato agli altri».

Più drastico nei confronti dell'arbitro Amendolia l'amministratore delegato interista Boschi: «Era talmente netto il rigore di Mussi che l'hanno visto in tutte le parti del campo. Ma l'arbitro ha parlato di fallo involontario. Una cosa incredibile visto che il granata ha toccato la sfera sopra la testa di Paganin con la mano destra e poi ha proseguito l'azione arrivando fin nei pressi della nostra area».

Boschi [illegible] la prende anche [illegible] la direzione dello stadio e [illegible] il Comune, colpevoli di aver accorciato [illegible] serpentone che protegge direttore [illegible] gara e giocatori all'uscita dal campo. «Così adesso dovremo pagare anche una multa salata perché qualche g[illegible] e l'arbitro sono stati colpiti. Una cosa che non sapevamo. Ho subito protestato [illegible] il responsabile [illegible] mi ha assicurato che in settimana verrà aggiunta una nuova prolunga. Ma intanto il giudice ci punirà. Gli unici elogi [illegible] per la squadra che «ha disputato una bellissi[illegible] partita. La migliore [illegible] quasi inizio [illegible] stagione creando tantissime occasioni [illegible] gol. I gol mancati? L'importante è giocare bene, le reti prima o poi verranno. Certo che se ci negano i rigori a un minuto dal termine...».

Nino Sormani

Pari a Foggia, ma il montenegrino sciupa clamorosamente tre palloni a tu per tu con Mancini

Milan avanti, nonostante Savicevic

Rossi ko a 22' dal record

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

La notizie sono due: Kolivanov blocca Rossi a 22 minuti dal record di Reginato, e Boban salva la vita a Savicevic. Perché sì, in caso di sconfitta quelli del Milan l'avrebbero probabilmente passato per le armi. Non si possono sbagliare tre gol a tu per tu con il portiere come ha fatto Dejan. I campioni continuano a sciuparé: Simone con la Lazio, Savicevic ieri. E così poco ci manca che un'oretta di ordinario dominio si trasformi nella più rocambolesca delle beffe. Un tiro un gol, al Foggia non sembra vero, ma nel calcio ci sta tutto, anche che Zemanlandia tocchi il cielo dopo aver sfiorato il precipizio.

La partita è concentrato d'arte varia. Il caldo umido non condiziona l'andatura. Al contrario. Vengono teso terrificanti imboscate. Intorno a Baresi, il Milan gioca a memoria. Soprattutto sulla fascia destra (Tassotti-Eranio). A sinistra, Donadoni è spento, bistrattato da Nicoli; e Maldini, al rientro, appena in rodaggio, oltre che disturbato da Roy. Il centro campo, il filtro di Boban e Albertini è più alacre di quello di Di Biagio, De Vincenzo e Di Biagio. Kolivanov parte dal settore di Tassotti, per poi scambiarsi, a tutta velocità, con Cappellini e Roy. Stroppa è molto attivo, Cappellini invece poco. A Zeman manca un pugno di titolari (Bianchini, Seno, Sciacca o Brescianì), ma pure Capello non scherza. Simone s'insinua fra Chamot e Di Bari, affiancato da Savicevic. Nicoli e Caini presidiano i fianchi. La zona del Foggia è burro, ma l'attacco del Milan un coltello dalla lama poco affilata. E Savicevic, come arrotino, un disastro. Il Milan traccheggia e temporeggia, salvo irretire gli avversari con pregevoli trame o snidarli in virtù di scaltre parabole. I campioni si presentano più volte in posizione di sparo: Savicevic, Simone, Boban, Eranio, Albertini. Il pressing dei pugliesi va a fiammate. Di Biagio e Vincenzo faticano a incollare i reparti. La difesa barcolla. E quando Stroppa, Kolivanov e Roy riescono a verticalizzare la manovra - assai di rado, per la verità - Baresi e Costacurta blindano l'area.

Come pugile che più viene menato, più si butta sotto, il Foggia volteggia disorientato sull'orlo del cornicione. Savicevic gli nega l'ultima, decisiva, spinta, graziandolo in maniera spudorata. Troppi orrori. Troppa gigioneria sotto porta. Così, implacabile, scatta la nemesi. Gli dà il armano il destro di Kolivanov per una rete tanto bella quanto storica. Frastornato, il Milan fatica a riaversi. Albertini sbroglia, dalla linea, una matassa insidiosa, poi entra in scena Capello. Fuori Savicevic e dentro Massaro. Fuori Donadoni, inguardabile, e dentro Panucci. Massaro si aggiunge, in attacco, a Simone. L'ingresso di Panucci permette a Maldini di mascherarsi da ala sinistra. Meno fortunato, Zeman: richiama Caini, zoppo, e propone Bucaro. Sarà un caso, ma il gol del pareggio, firmato con un delizioso svolazzo da Boban, coinvolge due dei nuovi entrati - Bucaro nel male, Massaro nel bene - e un giocatore (Maldini) che, in forza del rimpasto, ha cambiato posizione.

L'ultimo scorcio di partita è un inno all'improvvisazione: potrebbe raddoppiare il Milan, allorché Mancini salva su Massaro), ma anche il Foggia, quando Stroppa scheggia la traversa. Di sicuro, il punto lo perdono i berlusconiani. Partite del genere, vanno chiuse, timbrate e impostate allo svolta. Zeman ha l'aria di un naufrago tratto in salvo, per pura fatalità, da un bastimento di passaggio. Gli è andata di lusso. In casa, non riesce proprio a vincere. Però questo è un pareggio d'oro.

Roberto Beccantini

FOGGIA		MILAN	
MANCINI F.	7	ROSSI S.	5
NICOLI	6	TASSOTTI	6
CAINI	5	MALDINI	6
(73' BUCARO)	6	ALBERTINI	6
DI BIAGIO	5,5	COSTACURTA	6,5
DI BARI	6	BARESI	7
CHAMOT	6	ERANIO	6
KOLYVANOV	7	BOBAN	7
DE VINCENZO	5	SIMONE	5
CAPPELLINI	5	SAVICEVIC	4
(dal 1' MANDELLI)	s.v.	(63' MASSARO)	6
STROPPA	7	DONADONI	4,5
ROY	6	(78' PANUCCI)	s.v.
All.: ZEMAN	6	All.: CAPELLO	6,5

1 **1**

Arbitro: BESCHIN 6

Reti: 60' Kolyvanov, 82' Boban
Ammoniti: Albertini, 57' Di Biagio
Spettatori: 19.264, incasso 1.145.335.000

Con questo tiro Kolyvanov ha fatto saltare l'inviolabilità della porta milanista nell'attuale stagione

LA CRONACA DALLO SCACCHIERA

FOGGIA. Le fasi salienti di Foggia-Milan.
16'. Simone sguinzaglia Savicevic, ciao ciao fuorigioco, ma Dejan, disturbato da Mancini, calcia sbilenco. E una...
25'. Simone, di testa, su parabola di Eranio. Parato.
35'. Savicevic dalla bandierina, per Boban, che incorna fuori.
43'. Caini salva su Eranio.
46'. Boban a Savicevic, tutto solo. Il montenegrino prima si attarda, poi si accentra, quindi svirgola. Clamoroso! ...e due...
52'. Questa volta è Costacurta a lanciare Savicevic nel vuoto. Mancini fa scudo col corpo. Clamorosissimo! ...e tre.
60'. Foggia in vantaggio. Azione a fondo campo, da Cappellini a De Vincenzo, cross in area, sbuca Kolivanov, che aggira la ditta Costacurta-Tassotti e folgora Rossi. Da applausi: 1-0.
82'. Il pareggio del Milan. Fendente diagonale di Albertini. Bucaro si appisola, Massaro sgomma e recupera, da Maldini a Boban, Zorro scarta di Bari e infila Mancini con un pallonetto che è una carezza: 1-1.
84'. Mancini si supera su Massaro, smarcato da Albertini.
88'. Stroppa galoppa e, fuori area, pennella un destro che scheggia la traversa. **(ro. be.)**

I NUMERI DELLA A

Cento partite, 57 gol Robi meglio di Boni

ROBI Baggio meglio di Boniperti. Con il rigore infilato all'Atalanta, suo 57° gol nelle 100 partite di campionato disputate al servizio della Juventus, il fantasista ha realizzato uno score addirittura superiore a quello a suo tempo fatto registrare dall'attuale amministratore delegato di piazza Crimea, che dopo 100 partite aveva raggiunto quota 56. Ma è un primato, quello di Baggio, che sembra destinato a ridimensionarsi oggi, rispetto all'immediato Dopoguerra, il gol è infatti merce più rara e quello storico bottino di 178 gol mandato agli archivi da Boniperti al termine della carriera, rappresenta un traguardo forse irraggiungibile anche per Robi.

SAN Boban, ad una manciata di minuti dalla stop, ha salvato l'imbattibilità esterna del Milan che si protrae ormai dal 19 maggio 1991, vale a dire da 881 giorni. L'ultimo ko, guarda caso, era venuto proprio in Puglia, ma al San Nicola di Bari dal quale però i rossoneri, allora guidati da Sacchi, erano usciti sconfitti per 1-2. Grazie alla prodezza del croato, il Milan ha dunque conservato il primo posto della classifica in perfetta solitudine (e domenica al Meazza arriva la Juventus) e la gestione Capello continua a non conoscere passi falsi esterni: il bilancio dell'ultimo triennio comprende infatti 19 vittorie e altrettanti pareggi (7) i gol fatti, 38 quelli subiti). La Puglia che fa soffrire il Milan porta invece fortuna all'ex barese Boban il quale ieri ha festeggiato la seconda segnatura: prima di Foggia, aveva infatti firmato l'1-0 di Lecce nel turno inaugurale

UN rigore del recuperato Signori, in piena zona-Cesarini, ha consentito alla Lazio di liquidare il Piacenza. Un successo sofferto che ancora una volta - in attesa di Boksic - ha ribadito le difficoltà dei biancazzurri nell'andare a bersaglio. Incredibile ma vero, la squadra di Zoff denuncia uno dei bottini gol più miseri dell'intero lotto (alla pari con Genoa, Reggiana e Lecce) e ben tre delle sue quattro realizzazioni sono venute dal dischetto. C'è nervosismo alla Lazio: ieri ha chiuso in 9 uomini, cacciati infatti Cravero (al secondo cartellino rosso) e Luzardi, espulsione bis anche per l'altro capitano, quello del Piacenza Lucci.

NIENTE record per il Milan e per il suo portiere Rossi. Alla squadra di Capello è stata fatale la trasferta di Foggia: il russo Kolyvanov ha infatti fornito ai milanesi il primo dispiacere stagionale dopo un'imbattibilità protrattasi per 690 minuti di campionato (comprese le Coppe). Il Milan ha resistito subire gol per 1050'). Respira Reginato, il suo primato tiene: in mezzo ai pali del Cagliari, nel lontano 1966-67, andò incontro al primo dispiacere stagionale dopo un'imbattibilità di 712'. Rossi ha comunque migliorato se stesso: un'altra sequenza degna di menzione. Il portiere aveva infatti messo insieme nel 1988-89 quando mantenne inviolata la rete del Cesena per 598'.

OPERAZIONE aggancio fallita dal Parma. In inferiorità numerica per larga parte dell'incontro (causa l'espulsione di Asprilla) Minotti & c. hanno chiuso senza gol a Cremona ed il Milan, che a sua volta ha diviso la posta, ringrazia. Quota 12 stessa della Juventus. Il Milan è a 131 rappresenta comunque un traguardo più che lusinghiero per gli emiliani che, rispetto all'8ª giornata 1992-93, hanno raddoppiato il rendimento: di questi tempi l'anno scorso occupavano la quart'ultima poltrona con Napoli e Roma, accreditati di 8 punti.

FONSECA sonna Sivori e il Napoli dopo oltre 27 anni torna al successo in Sardegna. L'uruguaiano, ex rossoblu, ha infatti firmato la doppietta che ha sancito il successo degli azzurri, così come due gol di Sivori sanzionarono il 2-0 del lontano e unico successo sull'isola conseguito dal Napoli il 6 maggio 1956. Un altro sugli scudi, stavolta Signori: proprio al 90' - contro il Piacenza nel quale aveva militato per un paio di stagioni - si è procurato, trasformandolo, il penalty dell'1-0 che ridà fiato anche a Dino Zoff

Bruno Colombero

Il portiere milanista chiede scusa per il gesto di nervosismo che ha scatenato la rabbia della curva

«Non volevo lanciare il razzo sui tifosi»

Rossi raccoglie uno dei tanti fumogeni che i tifosi foggiani gli hanno lanciato, pronto a rimandarlo al mittente

Spiega: «Credevo che la recinzione fosse più alta» Capello deluso (ma ora è in arrivo Van Basten)

FOGGIA. Sebastiano per una settimana aveva ripetuto un nome come un'ossessione, «Reginato»; ora ne maledice un altro, un po' più complicato: Kolyvanov. C'è questo biondo bomber del Don tra lui e la storia. Pensate: solo 22' ancora e sarebbe stato «l'invulnerabile». Ha subito il gol dalla squadra meno prolifica, dal bomber più sterile, com'è buffo il calcio.

Comprensibile la rabbia del portiere, ma stavolta Sebastiano l'ha fatta grossa. Il suo sfogo ha rischiato di scatenare un putiferio. Fumogeno lanciato dalla curva nel momento d'esultanza per il gol e restituito sulla folla: nella «Sud» si è aperto un vuoto: c'è chi ha avuto paura. Subito dopo su Rossi si è abbattuta una pioggia di bottiglie, una raffica di sassi.

Comprensibile la delusione, ma certi gesti... Il guardapali milanista alla fine allarga le braccia e chiede scusa: «Credetemi, non avevo alcuna intenzione di lanciare quel fumogeno sulla folla. C'è stato solo un errore di calcolo: credevo fosse più alta la rete di protezione». Capello arrabbiato. E quando qualcuno nel crocchio di cronisti gli sussurra: «Risultato giusto mister?» la sua replica è secca e misurata. «Giusto sì, ma non sono affatto contento. Ho visto un buon Milan, abbiamo costruito trame accettabili. Mi lasciatemi dire che sette pali gol contro un palo di tiri del Foggia non possono tradursi in pareggio. Non si possono regalare tanti gol all'avversario».

La delusione di Capello ha un nome e non è volto che anche il popolo milanista vorrebbe crocefiggere, ma il trainer si guarda bene dal pronunciarlo. Dejan Savicevic è però lì a due passi e si autoaccusa: «Lo che non ho giocato bene, non sono soddisfatto». Fa spallucce e fa pausa, come chi non sa giustificarsi per la delusione. Mentre i rimbrotti di Capello vanno con la mente a quel tris di occasioni sciupate dal montenegrino che avrebbero cambiato volto e logica della partita. Dejan spiega: «In tutte le occasioni mi sono avvicinato troppo al portiere, non sono riuscito mai a coordinarmi. Forse non sto ancora bene. Mi dispiace per il Milan».

Mauro Tassotti è invece in vena di ricordi e parallelismi col passato: «Col Foggia c'è sempre da correre. Ma stavolta abbiamo rischiato molto meno che un anno fa. Non abbiamo giocato male, ma ad certo punto la sconfitta ci poteva anche stare. Ma a Foggia rischieranno in molti».

Maldini al rientro ha un ginocchio dolorante ma puntualizza: «Sì, ma non è quello dell'infortunio. Il Milan? Abbiamo giocato meglio. Questo Foggia mi ha fatto meno paura dell'anno scorso». Scuote il capo invece Boban, a lui la Puglia porta bene. Dopo il gol al Lecce, ecco il bis al Foggia. Attacca: «Abbiamo sbagliato. Dovevamo chiudere prima la partita».

Frattanto si apprende che Van Basten può tornare ad allenarsi con il Milan. La caviglia destra tiene. Questo l'esito del controllo effettuato dal prof. Martens. Domani mercoledì l'attaccante olandese tornerà a Milanello. Fra una ventina di giorni, nuovo consulto da Martens. I rossoneri sono contenti.

Nel Foggia parla solo Zeman: «Capello dice di averci messo sotto? Io non sono d'accordo. Anzi, un pizzico di fortuna in più il risultato poteva essere nostro per intero». Più contento il cassiere: incasso record. Lui sì che entra nella storia.

Ernesto Tardivo

LE PAGELLE

Boban e Kolyvanov gol da antologia

Donadoni è soltanto l'ombra di quello anti-Scozia

MANCINI 7. Qui ricordano ancora quando provocò il Milan e ne prese otto. Questa volta, si guardò bene dal fare il matto: tranne in casa, con Simone. Decisivo sul duo Savicevic-Massaro.
NICOLI 6. Mazzolatore onorato, «tortura» Donadoni. Nel finale slitta a sinistra. Un fabbro.
CAINI 5. In difficoltà con Eranio, e quasi mai perentorio nelle incursioni d'attacco.
BUCARO 6. Avvicenda Caini. E proprio da una sua madornale omissione scaturisce il gol del pareggio.
DI BIAGIO 5,5. Soffocato dal pressing del Milan. Impreciso.
DI BARI 5. Legnoso bastione di una difesa aperta a tutti gli spifferi. Non trova mai la mattonella. Soffre l'agilità di Simone e la falcata di Savicevic
CHAMOT 6. Centrale di fortuna, limita i danni.
KOLYVANOV 7. Sino al gol, soltanto fumo. Ma poiché sigla una rete che è un gioiello (controllo, giravolta e sventola di destro), già il cappello è su il voto.
DE VINCENZO 5. Signorinello pallido di un centro campo spesso alla mercè degli avversari. All'attivo, non più di un guizzo: il lancio a Kolyvanov.
CAPPELLINI 5. Scuola Milan, proprio per questo imbalsamato dall'emozione.
MANDELLI s.v. Un minuto al posto di Cappellini. Toccata e fuga: negli spogliatoi.
STROPPA 7. Si procura molte punizioni, coglie una traversa, è una fabbrica di idee. Caricato dall'azzurro.
ROY 6. Rientrato da Rotterdam con il serbatoio mezzo vuoto, ronza monocorde attorno a Maldini, ma quasi mai ricorre al pungiglione.
ZEMAN 6. Più che la zona, lo stellone. E finalmente lì.
S. ROSSI 5. D'accordo, gli ultras del tifo gli rovesciano addosso di tutto, ma raccogliere fumogeno e rilanciarlo al mittente, in curva, è un gesto un po' incauto. La sindrome da record gli toglie serenità. Senza colpe sulla rasoiata di Kolyvanov. Precipitoso nei rinvii.
TASSOTTI 6. Spende con grande dignità gli ultimi spiccioli di carriera. Kolyvanov, Stroppa: rumo in silenzio, sulla girata del russo è in ritardo.
MALDINI 6. Al rientro dopo un mese. Piccolo cabotaggio nei dintorni di Roy.
ALBERTINI 6,5. Gagliardo e concreto. Una una porta all'altra: salva un gol, e un altro lo sfiora.
COSTACURTA 6,5. Impeccabile per novanta minuti meno un batter di ciglia: e zac, Kolyvanov lo frega.
F. BARESI 7. Enorme, come all'Olimpico. Regge la squadra.
ERANIO 6. Smista fior di munizioni, ma ha le polveri bagnate.
BOBAN 7. Il re di Puglia. Aveva già segnato a Lecce. Prezioso anche in copertura.
SIMONE 5. Goffo e spuntato. E dire che la prateria era deserta.
SAVICEVIC 4. Mangia tre gol. Il ruolo non c'entra, l'ha fatta grossa. E noi riponiamo, mesti, i drappi inneggianti al suo talento inespresso. Rischia il posto.
MASSARO 6. Rimpiazza il Genio, dà la scossa.
DONADONI 4,5. L'ombra dell'ombra del fantasista ammirato contro la Scozia.
PANUCCI s.v. Rileva Donadoni, dimostra di avere stoffa.
CAPELLO 6,5. Per un record sfumato (quello di Rossi), un altro che resiste, impavido: 38 trasferte consecutive senza sconfitte. E complimenti per l'ennesimo rimpasto.
L'arbitro **BESCHIN 6.** Manica larga, occhio non sempre di lince e una astensione sospetta su Panucci, che fuori area, nel finale, «abbraccia» il foggiano Kolyvanov. **(ro. be.)**

La Juve fatica contro un'Atalanta chiusa a riccio, poi si rilassa e rischia nel finale

La Signora corre sul filo del rigore

Tre parate decisive di Peruzzi

JUVENTUS		2	ATALANTA		1
PERUZZI	7		FERRON	5.5	
TORRICELLI			PAVAN	6	
MAROCCHI	5.5		TRESOLDI	5	
BAGGIO D.	5.5		BIGLIARDI	5.5	
KOHLER	6		ALEMAO	6	
PORRINI	6		MONTERO	6	
DI LIVIO	6		MAGONI	5.5	
(75' FRANCESCONI)	s.v.		SAUZEE	6.5	
CONTE A.	7		GANZ	6	
RAVANELLI	5.5		PERRONE	5	
BAGGIO R.	6.5		(82' PISANI)	s.v.	
MOELLER	6		MINAUDO	5.5	
(89' GALIA)	s.v.		(86' ORLANDINI)	6	
All.: TRAPATTONI			All.: GUIDOLIN	6	

Arbitro:

Reti: 56' (rig.), 80' Moeller, 70' Ganz
Ammoniti: 44' Ganz, 82' Kohler. **Spettatori:** paganti 7, incasso , 34.382, quota abbonati 864

TORINO. Sant'Angelo Peruzzi ha garantito due soffertissimi punti alla Signora, sventando il pareggio tre grandi parate nell'ultimo quarto d'ora. Quando Rodomonti ha chiuso il match al 94', la folla ha potuto tirare il fiato mentre i bianconeri esultavano per la vittoria importantissima sull'Atalanta che Guidolin aveva schierato con il realismo tattico di chi ha l'acqua alla gola.

Una Juventus da infarto che, dopo le belle partite, è vittima di una strana sindrome: la caduta di tensione. Si esiodea contro avversari alla portata. Vedi la Cremonese, la Reggiana, il Lecce e il Venezia. A volte le capita nel primo tempo, per poi trasformarsi, camaleontisticamente, nella ripresa. Altre nell'arco dell'intera partita, anche a risultato acquisito. Come ieri.

Eppure s'era trovata in vantaggio due gol firmati da Roberto Baggio, su rigore inesistente, concesso da Rodomonti a compensazione di altri due falli sospetti sui quali l'arbitro aveva sorvolato in precedenza, e da Andy Moeller. Poi si è rilassata. Ganz ne ha approfittato per ridurre le distanze e la Juventus ha remato e tremato per il resto della gara. Come spiegare il fenomeno?

Forse il problema psicologico che si aggiunge alle importanti assenze di Fortunato, Julio Cesar e Vialli, e alle fatiche infrasettimanali due Baggio e dei tedeschi, Kohler e Moeller, nelle rispettive Nazionali. Dino Baggio ha giocato con l'unghia dell'alluce destro, reso insensibile da un'iniezione antidolorifica. Attenuanti generiche che non giustificano certi passaggi sbagliati a centrocampo e nei sedici metri, né qualche amnesia difensiva.

Una Juventus inguardabile per 45' anche se l'Atalanta, alla faccia del calcio-spettacolo proiettato nel Duemila, si è trincerata dietro tanto di libero (Montero) e marcamenti ravvicinati vecchia maniera, specie su Robi Baggio, il pericolo pubblico numero 1 ingabbiato da Magoni quando arretrava e Pavan quando avanzava. Un misto uomo-zona anche per Ravanelli e Moeller.

La mancanza di spazi e l'inevitabile sbilanciamento evidenziavano le pecche ed i limiti di una difesa improvvisata che veniva presa d'infilata, al primo contropiede, da Ganz. Il bomber sbagliava clamorosamente il possibile 1-0.

Ma al di là del grosso pericolo, la manovra offensiva era prevedibile, banale. Poche idee, niente gioco, niente gol. Il rigore che sbloccava il risultato è un autentico regalo dell'arbitro poiché Tresoldi aveva toccato prima il pallone e poi la gamba di Di Livio. Ma, seguendo la deprecata legge della compensazione, rendeva giustizia ad una Juve che di rigori (veri) ne aveva già reclamati un paio su Di Livio e Robi Baggio.

E il Divin Codino, dal dischetto, falliva il 57° gol, festeggiando la centesima presenza in bianconero in campionato con lo storico, e un po' irriguardoso, sorpasso a Giampiero Boniperti, fermo a 55 come Guglielmo Gabetto nella classifica dei centenari. Non falliva neppure Moeller, su punizione di Robi Baggio, il colpo di testa del raddoppio che lo portava, temporaneamente, a essere il leader dei cannonieri.

Tutto finito? Macchè! Guidolin toglieva Minaudo e inseriva il prode Orlandini che diventava... furioso. E per la Juve erano dolori. Ganz riacciuffava Moeller al comando della graduatoria a tiratori scelti, ribattendo, con un destro ravvicinato, palo-rete, una fiondata di Alemao trattenuta da Peruzzi.

Già abbiamo sottolineato le tre parate decisive del portiere bianconero. Dobbiamo aggiungere l'ottima prestazione di Conte che ha recuperato una quantità impressionante di palloni persi dai compagni, e la generosità di Di Livio, che si sta confermando acquisto utile, ha avuto il suo peso sul successo.

La mentalità, se si vuole puntare allo scudetto, deve cambiare. La concentrazione è indispensabile, sempre. Nel calcio, però, conta anche la fortuna e ieri la Juve l'ha avuta dalla sua parte. Una tantum.

Bruno

A sinistra un duello tra Ravanelli e l'atalantino Tresoldi sotto gli occhi dell'arbitro Rodomonti, contestato dai bergamaschi. Qui sopra il tedesco Moeller in contrasto con il nerazzurro Pavan

LA CRONACA DAL DELLE ALPI

La cronaca del match al Delle Alpi.
14'. Ganz, a tu per tu con Peruzzi, spara di poco a lato.
19'. Roberto Baggio a Marocchi, cross, testa di Moeller fuori.
21'. Botta di Ravanelli, Kohler sballa la deviazione.
40'. Punizione di Alemao per Pavan che spreca di testa.
41'. Fallo di Tresoldi su Di Livio, sulla linea laterale dell'area. Niente rigore ma soltanto punizione per Rodomonti.
45'.Tresoldi aggancia fuori area Roberto Baggio che poi incespica e cade in area. L'arbitro lascia correre.
49'. Altro contatto sospetto di Montero su Roberto Baggio.
56'. Rodomonti «vede» il rigore per un tackle di Tresoldi, entrato prima sul pallone, su Di Livio. Inutili le proteste atalantine. Roberto Baggio trasforma: 1-0.
80'. Punizione di Baggio1 e incornata vincente di Moeller: 2-0.
86'. Bomba di Sauzée, Peruzzi alza in corner.
70'. Ganz segna su respinta corta di Peruzzi: 2-1.
74'. Parata-gol di Peruzzi su sinistraccio di Orlandini.
84'. Peruzzi blocca una insidiosa deviazione di Pavan.
94'. Ancora Peruzzi evita il pareggio su punizione di Sauzée direttamente nel «sette». **[b. b.]**

Trap elogia Peruzzi e pensa alla sfida col Milan: «Sarà una verifica importante delle nostre ambizioni»

Di Livio: su di me non uno, ma due penalty

Ma Moeller lo spiazza e ammette: «No, quel fallo non c'era»

TORINO. Tutto ruota attorno al rigore della discordia che spinge il presidente atalantino Percassi a gridare «ladri, ladri». Come al solito la verità ha tante facce. Quella di Di Livio che spiega: «Rigore? Ce n'erano due, uno per tempo su di me». E pure quella onesta di Andy Moeller che se ne va serafico ammettendo: «Sì, il fallo da rigore su Di Livio non c'era». Il tedesco esce dal coro juventino. Trapattoni manda quasi a quel paese: «Ma se lui che è a trenta metri di distanza». Rileggendo oggi le cronache della partita, il Trap apprenderà che è stato proprio Moeller a lanciare in area Di Livio, quindi poteva vedere e giudicare da un angolo di visuale quasi perfetto.

Solo dettagli, ma importanti. La partita si è sbloccata proprio su quell'episodio al 10' della ripresa, dopo che la Juve aveva faticato per trovare uno spiraglio utile verso Ferron. Neppure un tiro in porta nel primo tempo, una manovra senza sbocchi. Per Trapattoni conta lo spirito con cui la Juve ha affrontato la partita: «Abbiamo battuto tutte le strade per arrivare al gol, presentandoci subito con la mentalità giusta. Quella del derby, tanto per capirci. Non era facile, non c'è l'occasione giusta per cercare le finezze. Il primo tempo ci ha riservato difficoltà previste, abbiamo concluso pochissimo e rischiato pure in un'occasione di subire il gol per un nostro svarione. Avevamo di fronte un'Atalanta che veniva da due sconfitte e che per questo ha corretto il proprio assetto tattico».

Una maniera elegante per dire che anche il prode Guidolin ha messo da parte lo spettacolo a favore della concretezza, è volte trasformatasi in catenaccio. Poi dopo il rigore della discordia, si sono spalancati spazi maggiori e la partita ha cambiato volto. Ancora il Trap: «Contava vincere, contava dare una risposta di carattere. Lo abbiamo fatto con marcature a zona mista, con una perfetta chiusura delle fasce. E soprattutto grazie alla prova di quei giocatori che spesso vengono criticati. Non contano tanto i Baggio e i Moeller, quanto gente come Torricelli, stupendo su Ganz, e Porrini che è giusto elogiare quando lo merita. I compagni hanno capito il momento difficile, l'hanno aiutato e ora mi sembra che è più disinvolto».

E non si può dimenticare Peruzzi, provvidenziale in almeno due occasioni. Trap non dimentica: «Ha compiuto due interventi salva partita, soprattutto quello finale su punizione di Sauzée. Sì, nell'ultima parte della gara abbiamo sofferto, ma avevamo speso parecchio. In quel punto era più facile difendersi e ripartire in contropiede». Sarà, ma i tifosi hanno patito il pane dell'inferno. Un grazie a Peruzzi, quindi, che sembra uscito da un tunnel di paure e incertezze: al ruolo del portiere - spiega - è il più esposto alle critiche. Questa volta è andata bene, ma credo di avere meriti particolari. Spero che continui così, credo di aver superato bene il momento peggiore».

Domenica contro il Milan, ritorneranno Fortunato e Julio Cesar. Con la Juve a meno uno dei campioni si prevedono scintille. Trapattoni va all'appuntamento con grande serenità: «Questo era il turno di campionato che poteva favorirci, nonostante le nostre assenze. Con il Milan non sarà la prova della verità, ma una verifica importante delle nostre ambizioni. Sono fiducioso perché vedo i giocatori convinti, seremi nell'accettare critiche ed elogi. Vuol dire che abbiamo salito un altro gradino».

Ravanelli se ne va furibondo. «Bisogna egoisti. Io passo tanti palloni ai compagni, gli altri mi ignorano. Questo capita ormai troppo spesso». Uno sfogo violento che lascia indifferenti i diretti interessati. Sentiamo Moeller: «Lui lavora tanto per la squadra, non deve sentirsi trascurato. A volte capita a lui, altre a e Baggio. Ma è certo un problema».

Fabio Vergnano

Roberto Baggio, esulta per il suo 57° gol in 100 partite con la Juve in

LE PAGELLE

Conte implacabile, ne ha per tutti

Provvidenziali i suoi recuperi, migliore in campo

PERUZZI 7. Respinge da par suo le recenti critiche. Nel primo tempo viene graziato da Ganz, che poi lo trafigge nella ripresa, ma nega all'Atalanta, con tre paratissime, il pareggio.
TORRICELLI 5,5. Fa lo stopper su Ganz e gli concede due palle-gol, una fallita e l'altra trasformata. E' più redditizio e meno spaesato quando gioca sull'out.
MAROCCHI 5,5. Torna titolare come terzino sinistro, ruolo nel quale si esprime con efficacia. Nell'ultimo quarto d'ora va a centrocampo.
D. BAGGIO 5,5. Sbaglia un disimpegno elementare nei pressi della panchina bianconera e, a Trapattoni che lo riprende, indica l'alluce destro malconcio. E' la sua attenuante.
KOHLER 6. Libero d'emergenza, ha un avvio di ambientamento e si fa saltare da Ganz che non sfrutta l'occasione. Poi «piede a ferro da stiro» prende confidenza con il vecchio ruolo.
PORRINI 6. Il forfait dell'influenzato Rambaudi lo obbliga a rincorrere Perrone. E, pur finendo fuori dalla di sua competenza, limita i danni.
DI LIVIO 6. Mette alla frusta Tresoldi e si procura, con la benevolenza dell'arbitro, il rigore che sblocca il risultato. Ma ne aveva reclamato uno in precedenza, a ragione e senza avere soddisfazione. (75' **Francesconi sv.** Debutta in A un quarto d'ora di fuoco).
CONTE 7. E' senza dubbio il migliore in campo, insieme con Peruzzi. Provvidenziali i suoi innumeravoli recuperi, in spaccata, in anticipo. Alemao e su chiunque gli capita a tiro.
RAVANELLI 5,5. Una prova anonima, grigia i suoi capelli, con rari spunti incisivi.
R. BAGGIO 6,5. Magoni lo fa magonare, come Pavan, ma si rifà con gli interessi su rigore, firmando un gol per lui storico, e con la punizione che Moeller traduce nel 2-0. (89' **Galia sv**).
MOELLER 6. Merita sufficienza per il bel gol di testa. Per il resto non fa pesare sulla partita tutto il suo talento.
FERRON 5,5. Inattivo per 80', nulla può sul rigore di Baggiouno, ma resta impalato sull'incornata di Moeller.
PAVAN 5. Si alterna su Ravanelli e Baggiouno e lo fa con dabbenaggine concedendo poco o niente ai due attaccanti.
TRESOLDI 5. Impunito su due falli sospetti e castigato per un'intervento regolare. Tanto va la gatta al lardo...
BIGLIARDI 5,5. Protetto alle spalle si sente più sicuro, ma sulla punizione di Baggiouno, si fa bruciare da Moeller.
ALEMAO 6. Il vecchio Cañgaceiro si batte ancora come un leone anche se trova un Conte che fa altrettanto.
MONTERO 6. Stando qualche metro più arretrato ha maggior solidità ed una difesa troppo allegra nelle ultime partite.
MAGONI 5,5. Toglie il respiro a Baggiouno quando il fantasista arretra e compie falli spesso tollerati da Rodomonti.
SAUZEE 6,5. Il francese è un eccellente tiratore ma Peruzzi gli para il possibile 2-2 e tremenda punizione al 94'.
GANZ 6. Ha sulla coscienza una facile occasione sprecata sullo 0-0 ma perdona la seconda volta. anche se il gol è utile solo a lui, per restare capocannoniere con Moeller.
PERRONE 6. Si becca un beffardo tunnel da Di livio ma anche sufficienza per gara tirata. (82' **Pisani sv**).
MINAUDO 5,5. Non crea problemi particolari a Marocchi. (86' **Orlandini 6.** Il suo ingresso spinta all'Atalanta).
L'arbitro **RODOMONTI** 6. Ogni tre falli un rigore. Ma più che questa regola da oratorio, segue quella della compensazione. **[b. b.]**

«E' stata ladrata»

Percassi furente «Rodomonti contro di noi»

TORINO. Percassi ha il sorriso sulle labbra, ma le dichiarazioni sono infuocate: «E' un vero peccato giocare contro 12 avversari. Sì, parlo proprio dell'arbitro, lo stesso che abbiamo incontrato l'anno scorso con Roma e Lazio e che, guarda caso, ci ha assegnato due rigori inesistenti, proprio come quello di oggi. Io analizzo i fatti e basta. Vorrà dire che chiederemo di più arbitrati dal signor monti che, evidentemente, non ci ha in simpatia. E' stata ladrata».

Anche Ganz è furibondo con l'arbitro di Teramo: «Giochi una buonissima gara, impegni, diverti il pubblico e poi ti danno questi rigori. Allora vuol dire che devi perdere per forza. Se questa è la migliore Juve della stagione, allora noi siamo da scudetto. Il rigore non c'era, tanto che Di Livio mi ha giurato che l'intervento di Tresoldi è stato nettamente sul pallone». **[a. b.]**

La Cremonese blocca gli emiliani, scossi da una polemica e dall'espulsione del colombiano

Il Parma perde Melli e poi Asprilla

La squadra di Scala in dieci per 26'
Poi cartellino rosso per Colonnese

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

La classifica del '90' rovesciata dall'arbitro Nicchi aveva già subito una scossa prima che Cremonese-Parma s'iniziasse. Granelli sabbia un po' amara per il Parma, erano filtrati in basso già in mattinata, quando Nevio Scala ha fatto accomodare in tribuna, togliendolo dalla provvista panchina, un Melli al di ferro col tecnico. Al posto in squadra, che ha dei riferimenti precisi sul futuro azzurro, il centravanti non vuole rinunciare.

Il resto della sabbia, è scivolata sul fondo fra tanti altri scossoni che hanno punteggiato lo svolgimento un match durissimo, con due espulsioni (Asprilla al 32' e Colonnese al 68', fra i due cartellini rossi il Parma combattere in 10 contro 11 per 36' facili che hanno visto Zola grande leader per gioco e spirito), molte durezze e altrettanto proteste, più frequenti i tentativi di contropiede che i tiri, e la chicca finale (80') di Nicchi il quale ha punito una lunga melina parmigiana in protezione dello 0-0 con la punizione contro Apolloni ultimo destinatario della palla.

Tra perle come questa e valutazioni di falli del tutto fantasiosi, l'arbitro aretino è difficilmente giudicabile. Da 7 per certe intenzioni degne della scuola britannica da 4 per i suoi giudizi su molti scontri. Il 5,5 in pagella così non spiega nulla. Un esempio, allora: ha colto al volo un intervento assassino di Benarrivo con il cartellino giallo al 16', poi ho assistito sadicamente al «massaggio» di Gualco (ottimo troppo rude marcatore) ai danni di Asprilla per far vedere (il cartellino rosso (32') al colombiano certamente colpevole - vedi 4 infatti - della reazione nei confronti di Lucarelli quale però meritava almeno l'ammonizione.

Perso Melli per tensioni non facili da stemperare e Asprilla per la sicura squalifica, Scala dovrà pensare ad un altro attacco per il derby con la Reggiana. Ma il Parma è in salute e sa lottare: tutti gli attribuiscono traguardi da grande ma i «figli» della Parmalat coltivano i sogni con atteggiamenti da sanissima provinciale. Sanno alternare durezza atletica con le qualità tecniche, tanto che e eccellente Tentoni (il quale teneva moltissimo alla sua partita sotto gli occhi di Ancelotti periscopio di Arrigo Sacchi) non è mai riuscito a filtrare attraverso la Maginot composta da Minotti, Apolloni e Grun, tre difensori dagli automatismi quasi perfetti.

La partita ha avuto avvio tamburreggiante, splendido per ritmi agonistici e ricerche della manovra profonda. Subito Bucci a rischiare rigore per una utilissima uscita di piede su Dezotti, caduto immediatamente in letargo dopo questo attimo di lucidità. La Cremonese marcava a uomo con la massima grinta, gli uomini di Simoni aggiungevano pressing a centrocampo per spiegare - se era necessario - la buonissima classifica. Fra due squadre corte, fino all'uscita di Asprilla che intaccava profondamente gli equilibrismi di forza, il match è stato un ribollire di sprint e gomitate nello spazio di 40 metri. Poche emozioni nelle due aree di rigore ma grandi battaglie fra gladiatori. Proprio Asprilla, che gladiatore non è, ci ha lasciato le penne con la collaborazione certamente involontaria di Nicchi.

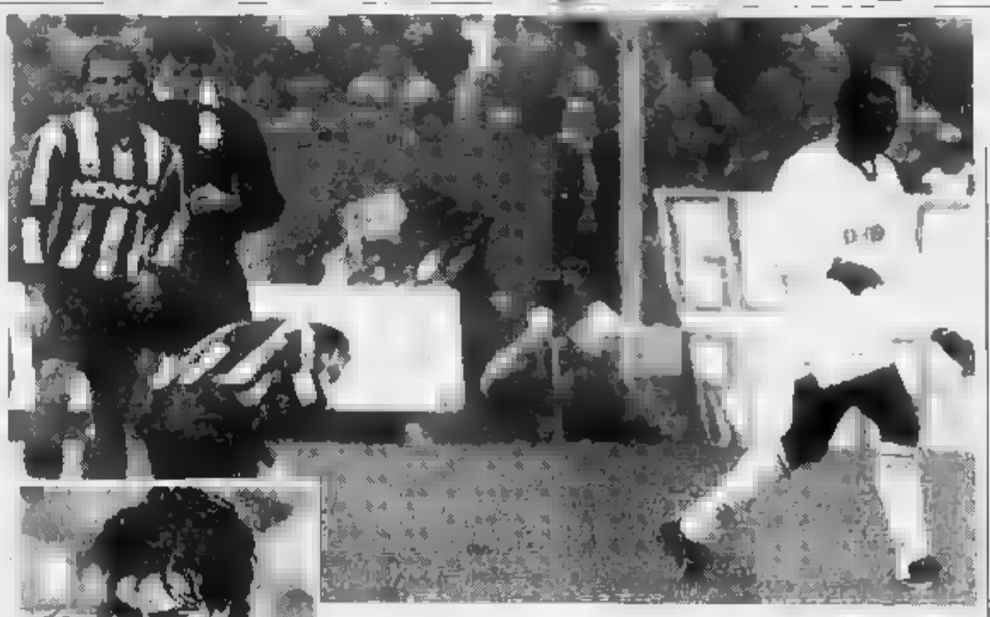
A lungo in 10, il Parma ha dato una grossa prova di carattere che ha bloccato psicologicamente la Cremonese: pensava di aver più spazio una volta in vantaggio numerico ma Zola e Crippa hanno colmato la differenza con classe e grinta. L'ultima mezz'ora, a forze tornate in pari per l'espulsione di Colonnese, è stato un tirare alla fine. I sorrisi di Gigi Simoni e Nevio Scala negli spogliatoi hanno sottolineato la reciproca soddisfazione per il risultato. Ma i malumori di Melli e i nervi tesi di Asprilla non consentono al tecnico del Parma di essere davvero contento.

Bruno Perucca

CREMONESE		PARMA	
TURCI	6	BUCCI	6
GUALCO	7	BENARRIVO	6
LUCARELLI	6.5	DI CHIARA	6
GIANDEBIAGGI	6	(68' BALLERI)	6
COLONNESE	6	MINOTTI	6
VERDELLI	5	APOLLONI	6.5
PEDRONI	5.5	GRUN	6.5
CRISTIANI	6.5	BROLIN	6
(55' NICOLINI)	5	ZORATTO	7
DEZOTTI	5	CRIPPA	6.5
(80' FLORIANO(C)	s.v.	ZOLA	7.5
MASPERO	7	ASPRILLA	4
TENTONI	6.5		
All.: SIMONI	7	All.: SCALA	7

Arbitro: NICCHI 5.5

Ammoniti: 16' Benarrivo
Espulsi: 32' Asprilla, 68' Colonnese. **Spettatori:** paganti 11.268, incasso 381.035.000, abbonati 3.109, quota abbonati 130.650.000



Il colombiano Asprilla lascia il campo dopo stato espulso Sotto Melli, in tribuna

Scala duro con l'azzurro

«Melli non voleva la panchina così l'ho mandato in tribuna»

PARMA. Volti distesi, una volta tanto, negli spogliatoi. Nessuna recriminazione né protesta, il pareggio ha soddisfatto , evidentemente. E poi entrambi i mister a tesser gli elogi della squadra avversaria, come meglio non avrebbero saputo fare due cavalieri del '700 con sottofondo musicale di Boccherini.

Per trovare qualche argomento più sapido bisogna chiamare in causa Melli e Asprilla. Il primo protagonista di una vicenda piuttosto chiacchierata nell'antepartita, quando si è appreso che il giocatore era escluso non solo dalla squadra in campo ma anche dalla panchina. Asprilla invece protagonista di vivacissimi duelli con Gualco, innervosito forse più dall'arbitro (che di falli ai suoi danni ne ha fischiato soltanto dopo oltre 20' di gioco) che nei confronti del proprio «controllore», ha perso le staffe reagendo con una gomitata a un fallo di Lucarelli è stato espulso poco dopo la mezz'ora di gioco.

Perché Melli in tribuna? E ancora: era fallo da espulsione quello commesso da Asprilla? Per il presidente del Parma, Pedraneschi, l'esclusione di Melli era il risultato una scelta tecnica operata dall'allenatore, che aveva ritenuto opportuno non utilizzare un giocatore «che non si sentiva sereno». E l'espulsione di Asprilla? «Non ho visto un fallo da espulsione - prosegue Pedraneschi - tenuto conto della non intenzionalità della reazione di Asprilla». E sul risultato finale quale commento? «In dieci contro 11 avremmo anche potuto perdere la partita ma in 10 contro 10 bisognava di vincerla...».

La versione di Scala sull'episodio Melli sembra fatta la carta carbone rispetto a quanto dichiarato dal presidente. «Ho avuto un colloquio Melli che ha accettato l'esclusione, è verificato che non si sentiva tranquillo ho ritenuto di escluderlo pure dalla panchina. Questo Parma deve prescindere dai singoli giocatori, tutti utili ma nessuno indispensabile».

Qualcuno chiede a Scala se Melli sarà utilizzato nella partita di Coppa in Israele: «Le scelte sulla formazione le faccio sempre all'ultimo minuto». Asprilla po' troppo nervoso, no? vien chiesto a Scala che dribbla: «Non lo giustifico però bisogna pure rendersi conto che a furia di subir falli...».

Simoni, trainer della Cremonese, giudica la partita col Parma correttissima e assai piacevole per la prima ora di gioco, sottolineando le pessime condizioni del terreno, e buona disposizione tattica della Cremonese che dispone di giocatori duttili e può praticare perciò differenti schemi di gioco concludendo: «Noi volevamo vincere ma il non aver perso costituisce già un successo».

Giorgio Michieli

REGGIO EMILIA

Al gol dello svedese replica l'Udinese con Branca ed è pari

Ekstroem illude Marchioro

La squadra emiliana non riesce ancora a conquistare la prima vittoria in A
I bianconeri si accontentano: abbiamo avuto esattamente ciò che volevamo

REGGIO EMILIA. Ancora un pareggio interno per la Reggiana, il quarto in quattro partite, che è così costretta a rinviare ancora l'appuntamento con la prima vittoria in serie A.

I granata dominano i primi 20' giocando di gran carriera. Al 5' cross di De Agostini testa di Padovano e palla sul palo. Replica l'Udinese al 6': punizione dal limite di Branca e palla sulla traversa. Al 12' la Reggiana sblocca il risultato. Assist aereo di Padovano, grande finta di Ekstroem che inganna Calori e supera con un pallonetto Caniato in uscita.

L'Udinese replica al 19' con una sforbiciata di Branca parata con difficoltà da Taffarel e al 25' con un bel duetto Sensini-Carnevale. L'ex giallorosso si ritrova a tu per tu con l'estremo difensore granata ma spara a lato. La Reggiana cerca di rallentare il ritmo, frenetico nella prima mezz'ora, per raggiungere il riposo ancora in vantaggio. Al 41' però un erroraccio di Accardi mette in condizione Kozminski di crossare al centro per Branca che liberissimo incorna alle spalle di Taffarel.

Nella ripresa la Reggiana insiste anche se sempre con minore convinzione, mentre l'Udinese cerca di portare in salvo il pareggio esterno. Al 5' c'è un bel cross di De Agostini con Padovano che di testa impegna Caniato. Il momento migliore della Reggiana è attorno al quarto d'ora. All'11' Morello tira la palla che rimpallata schizza a centroarea dove Ekstroem mette di tacco a lato. Al 12' su azione di calcio d'angolo Caniato sbaglia l'uscita e Parlato conclude fuori. Ancora Morello al 14' si disimpegna fra due avversari ma conclude nettamente a lato.

La Reggiana stenta a farsi largo tra le maglie della difesa udinese e Marchioro tenta di allargare il gioco sulle fasce sostituendo un evanescente Morello con Esposito. L'assetto tattico dei granata cambia. Al 30' bella conclusione di Picasso dal limite su cross di Ekstroem. Caniato è pronto a deviare in corner. Al 35' prima azione verso la porta granata nella ripresa dell'Udinese. Branca scatta sul filo del fuorigioco Taffarel lo anticipa di piede.

La vittoria per la Reggiana potrebbe arrivare ad un minuto dalla fine. Scienza in scivolata serve Ekstroem che scatta in area spalla a spalla con Calori. Lo svedese va a terra ma l'arbitro decide per la simulazione tra le proteste dei tifosi.

Buone nella Reggiana le prestazioni di Accardi, De Agostini e Padovano. Nell'Udinese positivo Sensini, sugli scudi il pericolosissimo Branca. In ombra invece Carnevale.

Per l'Udinese il pari era l'obiettivo massimo. La conferma arriva direttamente dal mister bianconero negli spogliatoi. «Noi volevamo il pareggio e l'abbiamo ottenuto» dice Fedele senza mezzi termini. «Il campo era certo perfetto ma non voglio cercare scusanti. Era il medesimo anche per la Reggiana».

Dopo Fedele entra in sala stampa Marchioro, piuttosto scuro in volto. «Devo essere onesto - esordisce il mister granata - il rigore su Ekstroem per me non c'era. Io ho però visto una buona Reggiana solo un po' imprecisa in zona gol. L'importante è però essere puntuali per la battuta rete. I gol arriveranno. Domenica prossima ci attende il Parma. Noi non avremo Ekstroem, ma anche il Parma mancherà di Asprilla. Cercheremo di riconquistare il punto perso».

L'eroe della giornata, Ekstroem a lungo impegnato nelle procedure dell'antidoping, fugge via in tutta fretta. «Vi ringrazio ma non voglio parlarvi» esordisce. «Non mi sento sotto esame. Signora il mister ha fatto giocare tutte le volte che ero a sua disposizione, ciò significa che ha stima e fiducia in me».

Chiude presidente Pozzo davanti alle telecamere di Canale 5. «Se ci sarà bisogno sono disposto a rinforzare la squadra nel mercato di riparazione. La squadra mi ha però completamente soddisfatto».

Bruno Cancellieri

REGGIANA		UDINESE	
TAFFAREL	6	CANIATO	6
PARLATO		PELLEGRINI S.	6
ZANUTTA	5.5	(72' ROSSINI)	s.v.
ACCARDI	6.5	MONTALBANO	
SGARBOSSA	6	SENSINI	6.5
DE AGOSTINI L.	6.5	CALORI	5.5
MORELLO	5	DESIDERI	6
(60' ESPOSITO)	s.v.	STATUTO	6
SCIENZA	6.5	KOZMINSKI	6.5
M	6	BRANCA	7
PICASSO	5	BIAGIONI	5.5
(81' LANTIGNOTTI)	s.v.	(57' ROSSITTO)	s.v.
PADOVANO	6.5	CARNEVALE	6
All.: MARCHIORO	6	All.: FEDELE	6

Arbitro: FUCCI 6

Reti: 12' Ekstroem, 41' . **Ammoniti:** Ekstroem, Rossato. **Spettatori:** paganti 2.236, incasso 89.550.000, abbonati 10.256, quota abbonati 441.883.000

Ekstroem ha segnato la con la Reggiana al 12' e passata in vantaggio sull'Udinese

CAGLIARI

Il Napoli di Lippi supera i rossoblù: duri scontri a fine gara, otto arresti

Fonseca, due gol e un gestaccio

L'uruguaiano risponde ai fischi dei suoi ex tifosi

CAGLIARI. Lippi batte Giorgi 2-1. E' stato, infatti, il tecnico dei partenopei l'artefice della vittoria del Napoli sul Cagliari, soprattutto per la lucidità e gli schemi imposti ai suoi giocatori. Il resto lo ha fatto Daniel Fonseca: migliore giocatore in campo. L'uruguaiano, quindi, sembra completamente recuperato e ciò farà soprattutto la felicità dello stesso giocatore che segnava rete in campionato da sei mesi: ultima rete a Firenze il 18 aprile quest'anno.

Bruno Giorgi è stato probabilmente tradito da alcuni dei suoi uomini che forse non hanno saputo osservare la forma fatta vedere prima della sosta per la Nazionale e si sono presentati all'appuntamento con il Napoli sotto tono e privi della necessaria determinazione per contrastare una squadra, come appunto quella di Lippi, che ha l'arma migliore nella grinta e nell'umiltà. Una squadra di «operai», insomma, che ha sbancato Sant'Elia procurando a Giorgi la prima grande delusione della sua pur breve esperienza a Cagliari.

Innanzitutto la sconfitta dei padroni di casa e da addebitare al centrocampo, lento e impacciato, con il solo Cappioli all'altezza delle precedenti prestazioni (ma il giocatore romano sta per lasciare la Sardegna per approdare alla capitale) e con il solito spento Allegri che sembra voler sempre lasciare tutto il peso al capitano Matteoli che, certamente, non può correre da una parte all'altra del campo e ciò a prescindere dall'età del regista rossoblù.

Per quanto riguarda, invece, la formazione ospite c'è da dire che, oltre ad aver assunto in campo la posizione giusta con una punta ed aver rispettato in pieno il mandato dell'allenatore, i giocatori hanno mostrato spirito di sacrificio e grande determinazione tant'è che più tardi, negli spogliatoi, tutti concordi nel confermare che queste sono le vere armi vincenti del napoletano.

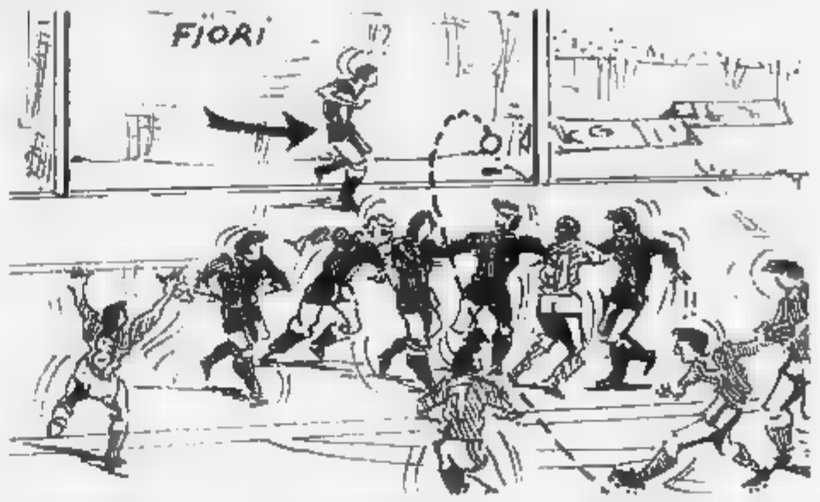
La cronaca registra al 20' la prima pericolosa incursione degli azzurri di Lippi in area dei rossoblù, in occasione della quale Buso chiaramente trattenuto in area di rigore ma è clamorosamente il signor Ceccarini di Livorno che servolo sul fallo di Pusceddu. Al 25' la prima rete degli ospiti: una rete segnata col solito micidiale sinistro da Daniel Fonseca che riserva il suo piede migliore (e poi anche gestaccio) per la prima doccia fredda al pubblico cagliaritano che lo fischia ad ogni giocata. Passano solo 3', siamo esattamente al 28', e Valerio Fiori, ancora sotto choc per la precedente azione dell'uruguaiano, arriva in ritardo sul tiro di punizione di Fonseca che manda la palla verso l'angolo sinistro della porta difesa dal cagliaritano. Al 36' Ceccarini applica la norma del compenso non fischiando un fallo in area di rigore del Napoli Valdes mentre 1' dopo il Cagliari accorcia le distanze sul migliore giocatore in campo. Al 37', infatti, Massimiliano Cappioli trova lo spunto buono per insaccare di piatto il pallone che Ferrara aveva respinto sulla linea di porta dopo un primo tiro di Valdes.

Il secondo tempo, come già detto, registra azioni importanti e viene dedicato alle diverse sostituzioni (Giorgi con Moriero tenta inutilmente di dare spinta all'azione del rossoblù) con il Napoli attento a non buttare alle ortiche il vantaggio acquisito. Le dichiarazioni dei vincitori: «Non siamo venuti a Cagliari per perdere - ha detto Lippi - e abbiamo ampiamente dimostrato in campo».

Naturalmente meno contento Bruno Giorgi: «La partita è stata determinata come risultato da alcuni episodi che ha favorito di più i nostri avversari che però hanno vinto i singoli duelli sapendo poi conservare quanto raccolto».

Al termine della partita si sono verificati tafferugli tra le opposte tifoserie. Gli ultrà cagliaritani hanno atteso i tifosi napoletani che si dirigevano al porto e hanno tentato di affrontarli. Polizia e carabinieri, subito intervenuti, sono stati colpiti da pietre e oggetti. Otto giovani sono stati arrestati e denunciati per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento.

Vincenzo Frigo



Il secondo gol di Daniel Fonseca per il Napoli. Punizione di sinistro poco prima del limite dell'area. Barriera scavalcata e palla nell'angolo sinistro della porta difesa dall'arrabbiato Fiori

CAGLIARI		NAPOLI	
FIORI	5.5	TAGLIALATELA	6
VILLA	6	FERRARA	6.5
(75' CRINITI)	s.v.	FRANCINI	6
PUSCEDDU	5.5	(64' CORRADINI)	6
HERRERA	5	GAMBARO	6.5
NAPOLI	6	CANNAVARO	6
FIRICANO	6.5	BIA	6
CAPPIOLI	6.5	DI CANIO	6.5
BISOLI	6	(75' ALTOMARE)	6
DELY VALDES	5.5	BORDIN	6
MATTEOLI		FONSECA	7
ALLEGRI	5	BUSO	6.5
(50' MORIERO)	6	PECCHIA	6
All.: GIORGI	5	All.: LIPPI	7

Arbitro: CECCARINI 6.5

Reti: 25' Fonseca, 28' Fonseca, 37' Cappioli. **Ammoniti:** 20' Buso, 22' Villa, 27' Firicano, 44' Bia, 53' Bisoli, 67' Gambaro, 90' Cannavaro. **Spettatori:** paganti 9.160, incasso 254.430.000, abbonati 11.084, quota abbonati 294.040.418.

Inutile l'assedio al bunker giallorosso e la rete di Balbo gela la grande folla di Marassi

La Roma ferisce il cuore della Samp

L'emozione tradisce i blucerchiati
La difesa avversaria non cede spazi

SAMPDORIA		0	ROMA		1
PAGLIUCA	6		LORIERI	6,5	
MANNINI M.	6,5		GARZIA	6	
ROSSI M.	5,5		FESTA	6,5	
(50' BERTARELLI)	6,5		MIHAJLOVIC	7	
GULLIT	7		LANNA	6,5	
VIERCHOWOD	6,5		CARBONI	5	
SACCHETTI	5,5		HAESSLER	5,5	
LOMBARDO	6,5		PIACENTINI	6,5	
JUGOVIC	6		BALBO	6,5	
(78' EVANI)	s.v.		(90' SCARCHILLI)	s.v.	
PLATT	5,5		GIANNINI	7	
MANCINI R.	5,5		BERRETTA	6,5	
SALSANO	6				
All: ERIKSSON	6		All: MAZZONE	6,5	

Arbitro: COLLINA 7

Reti: 44' Balbo. **Ammoniti:** 38' Carboni, 47' Bonetta, 71' Mihajlovic, 93' Giannini. **Spettatori:** paganti 5.656, incasso 287.275.000, abbonati 23.144, quota [illegible] 464.257.474.

Balbo (al centro), autore del gol romanista contrastato da Sacchetti, a braccia aperte, e da Mannini [illegible] Lombardo (sinistra) osserva

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] sarà felice, lassù, Paolo Mantovani. Ma nemmeno adirato. Avrà già sdrammatizzato la sconfitta, come faceva sempre, quando andava a [illegible] i suoi ragazzi avviliti dopo [illegible] insuccesso. [illegible] resto, loro si [illegible] impegnati, hanno stilato fino all'ultima goccia di sudore, non hanno avuto fortuna (meritavano almeno [illegible] pari) [illegible] il tocco sotto misura di Lombardo (24') e con quello di testa, debole e per- [illegible] recuperabile per l'avversario (43'), di Mancini. E poi hanno trovato davanti una muraglia difficile da abbattere, anche se avessero usato il piccone. Però Mazzone va capito. Con 5 punti in classifica [illegible] tanto polemiche sulle spalle quale altra soluzione aveva a disposizione, visto che si è trovato davanti una squadra più forte e disperata per aver perso il presidente più amato, [illegible] le cui reazioni emotive potevano risultare devastanti?

Alla Roma, chiusa come certi maestosi portali di cattedrale, [illegible] andata bene poiché ha uomini robusti (Festa, Garzya, Lanna, Mihajlovic e Piacentini) e intelligenti (Giannini, recuperatissi- [illegible]), opportunisti (Balbo) [illegible] a più usi (Berretta). Con queste cartucce, Mazzone ha comunque sparato una sola volta, gli altri [illegible] tentativi di alleggerimento per rendere meno ardua la resistenza. Però quando Mihajlovic (era il 44') si è presentato alla battuta (piazzato da 35 metri), nessuno dei tifosi che dalle ore 14 sventolavano ininterrottamente vessilli blucerchiati poteva prevedere [illegible] epilogo tanto sgradevole, e proprio in quella circostanza: palla contro [illegible] traversa (Pagliuca l'ha toccata appena) e Balbo subito a mettere dentro.

In quell'istante, Marassi è diventato di ghiaccio, e [illegible] è decisa la partita. Ma lo stadio si è subito riacceso, i tifosi hanno ripreso a sostenere la squadra con calore inaudito, mentre la Samp non ha ceduto un solo momento nei ritmi e nei nervi (l'ottimo Collina ha ammonito 4 uomini, tutti romanisti). Superfluo dire che sul piano dell'impegno la squadra di Eriksson si è guadagnata elogio incondizionato. Ma in simili frangenti, si sa, le emozioni giocano brutti scherzi. Ed [illegible] è [illegible] che il dolore abbia trascinato Mancini [illegible] ardore risultato poco produttivo, che Platt si sia fatto notare per un paio di colpi di testa (50' e 51') e che Rossi e Sacchetti siano stati bloccati da comprensibili freni.

Con Platt in squadra, è logico che Jugovic copra di più [illegible] avanzi di meno, questione [illegible] equilibri. Detto che la difesa è senza colpe, che Mannini e Vierchowod garantiscono puntuale affidabilità, resta da parlare di Gullit. Nonostante la b[illegible] applicazione di Festa, l'olandese è stato il migliore nella prima mezz'ora; e, nel finale del match, ha dato la sensazione di essere l'unico (con Platt, anche se può sembrare un paradosso, visto il grigiore dell'inglese) [illegible] poter schiodare l'1-0 firmato Balbo.

Ma siccome Gullit non poteva contare sul miglior Mancini (peraltro guardato molto bene da Garzya), Eriksson ha cercato di incrementare il potenziale offensivo e ha mandato in campo Bertarelli. Che ha [illegible] non pochi guai a Garzya e alla difesa giallorossa, con impegno, spostamenti continui e conclusioni improvvise, il pane che più piace alle punte. Anche lui [illegible] avuto buona sorte, non ha sfrut- [illegible] uno sfarfallamento di Lorieri su un pallone alto. Il portiere romanista è stato comunque bravissimo ad opporsi (60') ad [illegible] conclusione. Il pubblico ha offerto un caldissimo [illegible] stante sostegno, ma non è bastato, il portale dell'abbazia romanista è rimasto chiuso. E più il coraggio spregiudicato dei blucerchiati aumentava più gli spazi si restringevano, agevolando il lavoro di pulizia operato da Festa e Lanna davanti a Lorieri. E Pagliuca? Disoccupato: [illegible] lui ricordiamo le lacrime versate durante il minuto di raccoglimento.

Angelo Caroli

LA CRONACA DA MARASSI

GENOVA. Cronaca in sintesi.
24'. Jugovic fa viaggiar Lombardo, Gullit [illegible] sposta e crea spazio [illegible] centro per il n. 7 doriano che calcia di destro, ma Lorieri blo[illegible]
33'. Lo palla viaggia da Gullit a Salsano e p[illegible] Platt, la cui rovesciata manda il pallone lassù, in prossimità delle nuvole.
43'. Gullit assiste Mancini in profondità, Lorieri esce, il colpo [illegible] testa del doriano lo scavalca ma è debole, Piacentini respinge.
44'. Scorrettezza su Piacentini, e[illegible] il «piazzato» che Mihajlovic calcia [illegible] metri; una bomba spaventosa, deviata sulla traverse da Pagliuca: irrompe Balbo e [illegible]gia l'1-0 romanista.
49'. Parata facile di Pagliuca su deviazione di t[illegible] di Balbo.
60'. Lorieri salva (bravo!) su girata di sinistro di Bertarelli.
82'. Prodezza in palleggio di Gullit (ma Festa dov'è?), [illegible] traiettoria è però alta.
86'. Gullit e Bertarelli, ingannati da un'uscita a vuoto di Lorieri, [illegible] sono pronti.

[a. c.]

«Paolo, Paolo», il lungo coro

Anche i romanisti salutano Mantovani

GENOVA. «Dopo le elezioni, quando s'insedierà la nuova giunta comunale, chiederemo che una via o [illegible] piazza del centro venga intitolata a Paolo Mantovani. E' il minimo che Genova possa fare per ricordarlo». Enzo Tirotta, leader degli ultras blucerchiati, fa capire che per la gente sampdoriana questo è [illegible] obiettivo irrinunciabile. Ieri i tifosi hanno mantenuto la promessa: niente striscioni luttuosi, niente bandiere a mezz'asta. Hanno fatto proprio come avrebbe voluto il presidente. Una partita irreale, con tante cose belle. Innanzitutto lo striscione in [illegible] Mantovani da parte dei «Fedayn» romanisti che è [illegible] applaudito con commozione da tutto lo stadio. Un gesto che ha [illegible] l'effetto di far cessare come per incanto una feroce rivalità tra le due tifoserie che negli anni passati aveva provocato risse, feriti e arresti.

Tutta [illegible] famiglia Mantovani era in tribuna d'onore. Niente fiori sulle poltroncina del presidente, per rispettare un suo preciso desiderio. Al [illegible] posto si è seduta [illegible] figlia Francesca. Un grande applauso [illegible] nato spontaneo durante il minuto di silenzio, poi tutto lo stadio ha ricordato il presidente con un coro: «Paolo, Paolo» che [illegible] durato per tutta la partita.

Negli spogliatoi, volti tristi tra i sampdo[illegible] Avrebbero voluto dedicare [illegible] vittoria [illegible] lo- [illegible] «papà» scomparso. Lombardo spiega perché alla fine ha lanciato [illegible] maglia [illegible] Francesca, la figlia di Mantovani: «Proprio oggi compiva trentatré anni e siccome non [illegible] riuscito a dedicarle [illegible] gol, ho pensato di rimediare con la maglia».

Bisogna però entrare nel merito della partita, nello specifico tecnico. [illegible] allora via [illegible] l'episodio determinante. La punizione decisiva fischiata dall'arbitro Collina era di seconda. Quando qualcuno lo fa notare a Pagliuca, il portiere della Nazionale s'arrabbia: [illegible] non lo sapevo, avrebbero dovuto dirmelo. Non è giusto prendersela con [illegible]. Io il mio dovere l'ho fatto, quella palla difficilissima [illegible] Mihajlovic l'ho deviata, di più [illegible] potevo fare. Sulla respinta erano i miei compagni che dovevano intervenire». Pagliuca è scocciato anche perché a vedere la partita c'era il ct della Nazionale Arrigo Sacchi.

Un altro caso aperto nella Samp è quello del giovane attaccante Bertarelli. La settimana scorsa aveva espresso la chiara volontà di andarsene perché a Genova non trova spazio. Ieri, dopo il match, ha d[illegible] [illegible] avere cambiato idea: «La scomparsa di Mantovani mi ha colpito profondamente. Voglio dire ai tifosi che [illegible] sono legatissimo a questa maglia e quindi, d'ora in poi, accetterò di restare anche se il mio destino è quello di giocare pochissime partite».

Eriksson, questa volta, non nasconde il suo disappunto: «E' un risultato tremendamente ingiusto. Avremmo meritato la vittoria. Cinque nitide occasioni per noi, un tiro e un gol per la Roma. Peccato, perché ci tenevamo a questo successo».

Mazzone [illegible] [illegible] che la Roma abbia avuto fortuna [illegible] non nega neppure [illegible] catenaccio messo in atto dalla sua squadra: «Ho voluto rendere pan per focaccia a Eriksson. L'anno scorso è venuto a Cagliari e ha vinto schierando un 5-5-0. Io ho iniziato con il 3-6-1 alternato con il 3-4-3». Che fa, Mazzone, dà i numeri? «No. Volevo solo precisare che sono contento [illegible] aver dato un dispiacere a Eriksson [illegible] le sue armi».

Furio Sartirana

Mancini e Marco Rossi a capo chino ricordano [illegible] minuto di silenzio. Il presidente Mantovani prima dell'inizio della partita di Marassi

[illegible] LECCE

Tra i pugliesi di Sonetti isolati all'ultimo posto della classifica e i liguri una partita senza reti e con pochissime emozioni

E [illegible] Genoa si sgonfia davanti alla porta

Primo punto rossoblù in trasferta, ma quante occasioni sciupate

Sonetti, allenatore del Lecce, ha mancato il tanto atteso primo successo

LECCE		0	GENOA		0
GATTA	7		BERTI G.	5,5	
BIONDO	6,5		PETRESCU	6	
CAROBBI	5,5		LORENZINI	6	
(75' ALTOBELLI)	s.v.		CARICOLA	6	
PADALINO	6		TORRENTE	6	
VERGA	6,5		SIGNORINI	6,5	
CERAMICOLA	6		RUOTOLO	6	
GAZZANI	6		BORTOLAZZI	6	
GERSON	6		CIOCCI	6	
TOFFOLI	5		([illegible]' GALANTE)	s.v.	
(70' BAROLLO)	s.v.		SKUHRAVY	5,5	
NOTARISTEFANO	6		(70' VAN'T SCHIP)	s.v.	
RUSSO	6		CAVALLO	6	
All.: SONETTI	6		All.: MASELLI	6,5	

Arbitro: QUARTUCCIO 6

Ammoniti: 33' Ceramicola, 45' Cavallo.
Spettatori: paganti 3.073, incasso 90.020.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.026.376.

LECCE. Tra Lecce e Genoa una partita [illegible] reti, più per demerito degli attaccanti che per merito delle difese. E i due allenatori naturalmente recriminano sulla mancata vittoria, anche se il Lecce aggiunge un punto all'unico che aveva conquistato [illegible] casa contro la Juventus, mentre per i genoani [illegible] il primo punto in trasferta che risolleva un po' il morale nella squadra.

Il Lecce deve rinunciare a Melchiori (squalificato), [illegible] dall'altra parte, sempre per squalifica, manca Nappi (due turni per l'acqua aggiunta nella boccetta del controllo antidoping). Sonetti presenta la [illegible] vità di Verga nel ruolo di libero [illegible] l'ex milanista si disimpegna abbastanza bene dimostrando già un certo affiatamento con i nuovi compagni. Padalino viene [illegible] spostato [illegible] centrocampo. In attacco - dove troviamo le note più dolenti - considerata la indisponibilità di [illegible] (infortunato) Sonetti ripresenta Toffoli al centro [illegible] Russo sulla sinistra. Il brasiliano nonostante [illegible] prove opache sino ad ora fornite, viene accolto in campo con un lungo applauso di incoraggiamento e dalla [illegible] Nord gli arrivano perfino mazzi [illegible] fiori. Non servono. Lui [illegible] una volta fallisce: sbaglia molto, non corre ad intercettare i pochi passaggi in profondità, non colpisce nemmeno [illegible] testa (a quanto sembra, la sua specialità). Sonetti al 25' della ripresa lo richiama in panchina, [illegible] giù fischi per il centravanti che suonano come [illegible] bocciatura. I dirigenti stanno contattando sul mercato straniero un nuovo attaccante.

All'inizio la partita offre qualche buona occasione. Da parte del Genoa un'azione di Ruotolo viene conclusa da Skuhravy con Gatta pronto alla parata. Replica [illegible] Lecce (6') con una incursione di Padalino sul quale salva Caricola (si fa male, starà a terra per un paio [illegible] minuti), riprende Toffoli e respinge Berti. Cinque minuti dopo altra clamorosa occasione per il Lecce: Gazzani per Russo che dalla sinistra lascia partire un tiro che attraversa tutto lo specchio della porta. Dopo questi due tentativi la manovra [illegible] Lecce quasi si spegne ed il Genoa prende maggiore coraggio impegnando [illegible] diversi tentativi il portiere leccese: al 15' [illegible] Bortolazzi su calcio di punizione, al 19' con Petrescu (lanciato da Ruotolo). Fuori misura, invece, i t[illegible]tivi di Bortolazzi (22'), Lorenzini (32') Signorini (42') Ruotolo (44'). Di contro, il Lecce [illegible] vedere [illegible] tiraccio [illegible] Gerson al 25' (il pallone finisce in fallo laterale) [illegible] [illegible] conclusione di Gazzani al 45' con parata di Berti.

Nella ripresa Sonetti opera qualche variazione tattica (Gerson sulla destra, Padalino a sinistra), con Maselli che adotta buone contromisure. Ed è il Genoa [illegible] rendersi brillante (almeno [illegible] centrocampo) anche [illegible] sbaglia molto in fase conclusiva (Gatta è protagonista di ottimi interventi).

Skuhravy al 6' [illegible] vede respin- [illegible] un bel tiro; Lorenzini all'8' spara di poco a lato; Skuhravy [illegible] Ciocci gettano lo scompiglio nella difesa leccese al 19' (ma guadagnano solo un angolo) e al 21' è ancora Ciocci ad impegnare Gatta in una respinta. Il Lecce guadagna una punizione al 22' (per fallo di Signorini su Russo al limite dell'area), su tocco di Notaristefano [illegible] brasiliano Gerson tira altissimo. Il Genoa vicino al gol al 29': azione Skuhravy, Ciocci, Petrescu il quale manda di poco alto un bel pallonetto. La partit[illegible] offre altre grosse emozioni. E negli spogliatoi ci saranno le recriminazioni [illegible] tecnici. «Pensavamo fosse la giornata buona per la prima vittoria - dice Sonetti - [illegible] la squadra dopo [illegible] buon inizio ed un paio di occasioni sciupate Si è lasciata prendere dalla paura sbagliare».

Maselli sottolinea il «rimpianto [illegible] [illegible] aver sfruttato una delle quattro-cinque occasioni» e si dichiara soddisfatto dell'esperimento Skuhravy [illegible] Ciocci in coppia. Soddisfazione tra i rossoblù anche per Galante, che ha esordito in serie A sebbene abbia giocato soltanto un minuto.

Tutto sommato, positivo anche il commento di Signorini. «Abbiamo giocato [illegible] buona gara - dice il difensore del Ge- [illegible] - più concentrati rispetto ad altre occasioni. E alla fine possiamo dire tranquillamente d'aver buttato via [illegible] punto. Meritavamo la vittoria tenuto conto delle occasioni mancate». Insomma, diciamo che tra i rossoblù la contentezza per il punto conquistato era [illegible] [illegible] contentezza.

Salvatore Gentile

EURORIVALI

Ko indoor per l'anti Juve

Si è fatto strapazzare 4-1 dal Bodoe Glimt il Kongsvinger, avversario mercoledì della Juventus in Coppa Uefa. Era l'ultima giornata del campionato norvegese: il Kongsvinger, già salvo, era chiaramente demotivato. Di Frigaard il gol della bandiera. Curiosità: per la prima volta in Norvegia si è giocato indoor (la partita si è disputata oltre [illegible] circolo polare). In Turchia il Trabzonspor, che affronterà il Cagliari, ha pareggiato col Fenerbahce 1-1. [illegible] classifica è settimo. L'avversario dell'Inter, l'Apollonion di Limassol, ha vinto il derby con l'Ael per 2-0. Ora [illegible] al secondo posto nel campionato cipriota. Il Copenaghen che [illegible] la vedrà col Milan ha rifilato tre reti (a una) al Broendby e ha conservato il terzo posto in Danimarca. [illegible] Maccabi Haifa (Israele) ha mandato un minaccioso segnale al Parma sbriciolando 4-0 il Potah Tivka. E' secondo. Gli scozzesi dell'Aberdeen, in attesa di incontrare il Torino, hanno fatto 1-1 col Kilmarnock. Terzo posto in classifica. Il Boavista ha battuto 2-0 il Belenenses; attende la Lazio col secondo posto in Portogallo.

Squadra in disarmo col Piacenza, il bomber al rientro si procura (90') il rigore decisivo

Signori costringe la Lazio a vincere

Gascoigne bocciato, tre espulsi

ROMA. Vincere, in casa, tra i fischi è un bel record. Ma forse la Lazio non vuole vincere ed a Signori è costringerla. Così la squadra di Zoff colleziona un'altra brutta figura, il ritiro anticipato non ha scosso una Lazio malata di presunzione e che sembra non saper più [illegible]. Altro che grande rientro dei titolari, contro il Piacenza si è rivista la squadra che ha perso [illegible] l'Avellino. Solo il risultato è diverso, perché [illegible] squadra di Cagni, tutta chiusa davanti a Taibi, [illegible] gol non si avvicina [illegible]. Pur se vince nettamente il confronto sul piano del gioco.

Gli assi della Lazio sono ridotti al silenzio: Suppa, Papais e Iacobelli si esaltano nei mille contrasti vinti. Se in Coppa Bertuccelli sembrava Di Stefano, ieri Suppo era Garrincha. Anche in dieci, dopo l'espulsione affrettata di Lucci, il Piacenza resiste. Crolla solo al novantesimo, quando la Lazio è in nove, beffato dalla rabbia di Signori, che si costruisce il rigore approfittando dell'ingenuità e della stanchezza di Iacobelli. Il risultato è salvo. La figuraccia resta. Il coro dalla curva Nord, «Cragnotti cacciali via», è [illegible] tonero [illegible] i biancazzurri.

Luzardi espulso, Cravero espulso. Gascoigne che scoppia dopo trenta minuti. Casiraghi, Winter e Di Matteo inguardabili. La Lazio si avvicina al derby con [illegible] sola nota positiva, Signori è guarito e [illegible] ha perso il vizio del gol. Mercoledì sera c'è il Banvista, avversario quanto mai difficile. Zoff ha tre giorni per raccogliere i cocci e presentare una squadra decente. In tre settimane la Lazio [illegible] gioca tutto. Ha superato il primo ostacolo, tra i fischi, ma ce l'ha fatta. Tutto sta a vedere come sarà digerita la contestazione.

La Lazio visto all'Olimpico è un flipper che si accende solo quando Gascoigne ha la palla tra i piedi. E l'inglese è in condizioni fisiche inaccettabili. Nel primo tempo scatta tre volte, seminando il panico, si arrabbia anche con i compagni che non lo capiscono. Alla mezz'ora però il faccione di Gazza diventa tutto rosso, le gambe si fanno di piombo e lui esce dalla partita. Suppa gli sfila il pallone, Iacobelli lo aggira: se non fosse per i miliardi che incassa Gascoigne farebbe pena. Zoff spera nel riposo dell'intervallo, nel lampo di genio. E Gazza ci prova, [illegible] colpo di testa fuori di poco, un bel lancio a Winter. Con il passare [illegible] minuti i piedi gli si fanno di marmo. Zoff è paziente, troppo. Si decide solo all'82', chiama Marcolin [illegible] fa uscire l'inglese.

Se Gazza è un disastro, gli altri non fanno molto [illegible] più. A parte Signori e Marchegiani, mai impegnato. Forse si può salvare Fuser (qualche sgroppata) e si comporta dignitosamente Bacci. Davvero troppo poco per una Lazio che vuol diventare grande.

Eppure il Piacenza è avversario fastidioso, non impossibile. Corre, si batte, non fa mai paura a Marchegiani. Sembra la vittima predestinata al sacrificio e invece, [illegible] poco, non strappa il pareggio. Il suo sogno sembra resistere anche all'espulsione di Lucci: ammonito per perdita di tempo e cacciato per proteste. In superiorità numerica la Lazio [illegible] combina nulla e, sotto [illegible] grandinata [illegible] fischi, Luzardi perdere la testa. Cartellino rosso per fallo di reazione sull'incredibile Pasquale Suppa. Poi tocca a Cravero, zoppicante, sorpreso mentre colpisce Ferrante. E' già ammonito per proteste, fuori anche lui. E cartellino rosso per Cagni in questi ultimi minuti incandescenti. Al novantesimo arriva il miracolo di Signori. Dribbling, tiro ribattuto, ancora una finta e uno scatto. Steso in [illegible]. Rigore, Signori abbraccia il pallone, lo sistema e batte forte. Taibi neanche prova [illegible] parata.

Zoff ringrazia. Nei [illegible] di Signori ci sono anche due [illegible] tre azioni personali che lo portano vicino al gol. Non [illegible] è mai arreso l'ex foggiano, è stato l'unico a credere fino all'ultimo nei due punti e a correre per conquistarli. Per merito suo forse Cragnotti perdonerà la brutta figura. Ma la pazienza del presidente sta finendo.

Piero Serantoni

LAZIO		PIACENZA	
MARCHEGIANI L.	s.v.	TAIBI	7
NEGRO	6	POLONIA	6
FAVALLI	6	CABANNANTE	6
(40' BACCI)	6.5	(44' BRIOSCHI)	6
DI MATTEO	5	IACOBELLI	6.5
LUZARDI	5.5	MACCOPPI	6
CRAVERO	5	LUCCI	5
FUSER	6	SUPPA	6.5
WINTER	5	PAPAIS	6.5
CASIRAGHI	5	FERRANTE	5
GASCOIGNE	4.5	MORETTI	5.5
(82' MARCOLIN)	s.v.	(96' FERAZZOLI)	s.v.
SIGNORI	6.5	PIOVANI	5.5
All.: ZOFF	5	All.: CAGNI	6

1 0

Arbitro: RACALBUTO 6

Reti: 90' Signori (rig.).
Ammoniti: 21' Maccoppi, 22' Suppa. **Espulsi:** 55' Lucci, 72' Luzardi, 88' Cravero. **Spettatori** paganti 5.709, incasso 185.505.000, abbonati 36.005, quota abbonati 850[illegible].

Beppe Signori, capocannoniere della passata stagione, è tornato al gol realizzando il rigore decisivo

Cagni accusa l'arbitro

«Ci è stato rubato un altro punto»

ROMA. «Vuoi vedere [illegible] faccia di [illegible] a cui il destino ha dato [illegible] schiaffo?» il cronista anonimo indica il baffo sconfitto di Gigi Cagni. Al rigore [illegible] Signori ha assistito dal sottopassaggio con una mano sulla tempia. Lasciato il destino cinico e baro da una parte, Cagni sbatte in faccia a tutti un ghigno iniettato di furia: «Il meno che posso dire è che l'arbitro fosse in giornata negativa. Non mi riferisco alla mia espulsione [illegible] neanche al rigore, che c'era. Il cartellino rosso [illegible] Lucci, quello mi fa imprecare. Noi abbiamo diritto al rispetto, come i calciatori della Lazio. Anche con l'Inter ci hanno tolto un punto per decisioni discutibili». Il Cagni furioso [illegible] l'ha anche con i giocatori della Lazio: «Dai biancazzurri ho sentito frasi rivolte al guardalinee che [illegible] ascoltavo da vent'anni: impronunciabili». Ultima raffica: «Ai miei posso dire solo grazie, è gente che lavora seriamente».

«Cagni pensi ai suoi giocatori, ho ben altro a cui pensare io». Risposta chiara [illegible] Zoff. E giusta, l'ultimo dei problemi della sua Lazio è il ben [illegible]. «Il gioco non c'è, troppo tesi, una logica tensione, dopo il ko con l'Avellino. E poi la rabbia ha portato i cinque rientranti a strafare: volevano decidere tutto da soli. Ma questo [illegible] un segnale positivo». Fischi e contestazioni per 60' su 95'. Zoff: «Fischiano per la sostituzione di Gascoigne? Io sono il tecnico, loro i tifosi». [illegible] rivede in sala stampa e in classifica cannonieri Signori: «Vittoria importante, ai fischi non penso. Dobbiamo conquistare i tifosi coi fatti. Il rigore al 90'? Mi sentivo più tranquillo rispetto agli altri 89'. La vittoria ci dà morale. I miglioramenti [illegible].

Intelligente commento di Marchegiani: «Sarebbe folle pensare alla vittoria di [illegible] come punto d'arrivo. Sono due punti di partenza. Parliamoci chiaro: questa vittoria così sofferta è solo la liberazione da un incubo, nato [illegible] l'Avellino. Ai tifosi che contestano dico: non [illegible] facile g[illegible] avendo la certezza che, alla prima cosa storta, sarai contestato. State buoni [illegible] potete, insomma».

Alvaro Moretti

SERIE B

Contestazione dopo il pareggio con l'Acireale, il presidente colpito al capo (forse da una bottiglia)

Il Pisa delude, i tifosi feriscono Anconetani

Intervento chirurgico in serata: non perderà l'occhio sinistro

PISA. Sangue di presidente sul prato dell'Arena Garibaldi. Romeo Anconetani, 71 anni, da quindici alla guida del Pisa Sporting Club, è rimasto ferito all'occhio sinistro nel corso di una contestazione degli stessi tifosi nerazzurri alla fine della gara con l'Acireale terminata sull'1-1.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso le indagini. Sarebbe stato un corpo contundente, una bottiglia secondo la polizia, a rompere gli occhiali di Anconetani (che esclude di aver ricevuto un pugno). Il presidente nerazzurro ha riportato [illegible] taglio al volto, suturato [illegible] quattro punti, e una ferita corneale perforante che ha interessato la camera anteriore dell'occhio sinistro.

I medici della clinica oculistica dell'ospedale Santa Chiara (l'équipe del dottor Claudio Marconcini) hanno deciso per l'immediato intervento chirurgico che è durato venti [illegible] ed ha avuto esito positivo. Anconetani recupererà quindi la funzionalità dell'occhio sinistro. Il ricovero si protrarrà per alcuni giorni.

[illegible] presidente [illegible] Pisa Anconetani lascia lo stadio accompagnato da Nesti, vicepresidente della squadra [illegible]

L'episodio [illegible] giunto al termine [illegible] di [illegible] gara nervosa nella quale l'arbitro Pacifici di Roma con due espulsioni nelle file del Pisa (Bosco e Cristallini) [illegible] esasperato gli animi della tifoseria. A gara conclusa i supporter annidati sulla Curva Nord, quella che tradizionalmente esprime il tifo più caldo, si sono riversati verso le reti di recinzione tentando di scavalcarle.

Anconetani è accorso immediatamente per cercare di pacificare gli animi. I tifosi hanno cambiato allora obiettivo passando dall'arbitro al presidente nerazzurro accusato di aver indebolito la squadra nella campagna acquisti estiva. Alcuni tifosi hanno strappato gli abbonamenti, mentre altri sono riusciti ad entrare in campo. E' a questo punto che è volato [illegible] corpo contundente, con le conseguenze che abbiamo detto.

Ma veniamo alla gara. Il Pisa prima ha dovuto rimontare il gol segnato su rigore da Sorbello al 30' per un atterramento in area di Lucidi da parte [illegible] Bosco; vi è riuscito due minuti dopo con Lorenzini, che ha trafitto il portiere in uscita su bell'assist di Rotella. Poi dal 45' è stato costretto a giocare in dieci per l'espulsione di Bosco, ammonito per proteste in occasione del rigore assegnato all'Acireale. Addirittura dal 22' del secondo tempo [illegible] Pisa è rimasto in nove per l'espulsione di Cristallini già ammonito per fallo. Una punizione troppo severa, visto che un minuto prima lo stopper Favi meritava la stessa sorte per un fallaccio (era già finito in precedenza sul taccuino del direttore di gara). Due pesi e due misure, insomma, che hanno esacerbato gli animi sugli spalti con una minaccia d'invasione dalla Curva Nord quasi subito sedata dalle forze dell'ordine e dall'intervento del presidente del Pisa Anconetani.

L'Acireale avrebbe potuto vincere la partita. Ci ha provato per quasi tutto [illegible] secondo tempo, ma [illegible] stato poco determinato sotto rete. E l'arbitro a un certo punto ha chiuso gli occhi: [illegible] 20' dalla fine [illegible] ha espulso Lorenzini reo [illegible] un plateale fallo su un avversario. [illegible] compenso, a sette minuti dalla fine, ha espulso Favi per un intervento [illegible] Rotella.

Renzo Castelli

Il Palermo ferma il Bari

Rete di Buoncammino decide la prima sconfitta dei pugliesi

PALERMO. Sconfitto alla Favorita per 1-0 dal Palermo, il Bari ha perso l'imbattibilità, momentaneo primato che condivideva con la Fiorentina, è stato scavalcato dal Cesena e raggiunto dal Cosenza. Per il suo ex Salvemini, che era guida il Palermo attardato dalla disastrosa partenza [illegible] Nicolini, è stata una gara da non dimenticare. Un incontro tirato, davanti a sedicimila spettatori, con i rosanero a quota 4 in classifica, assetati di punti ed incitati da un gran tifo.

Adesso con 6 punti, i siciliani possono tirare un po' fiato e puntare finalmente a qualche risultato esterno, dopo tre successi consecutivi alla Favorita. Dal canto suo, il Bari di Materazzi rimane una bella squadra con un attacco prolifico e insidioso, tenuto questa volta in seconda linea per un confronto esterno in cui sarebbe bastato il pareggio.

Materazzi ha schierato tutti i suoi bomber (Joao Paulo, Protti e Tovalieri affiancati da Alessio) dopo il gol di Buoncammino (bella ed imparabile botta al 23' del secondo tempo e Salvemini, che non è certo nato ieri, è subito corso ai ripari. Ha puntellato la difesa per bloccare il risultato e ha mandato anzitempo a riposo i due attaccanti Buoncammino e Rizzolo.

Si è rivelata una mossa vincente, mentre il forcing affannoso dei pugliesi produceva soltanto un po' [illegible] movimento in più e qualche emozione [illegible] nei primi 45', con le due squadre che si fronteggiavano [illegible] un altalenante serie di azioni, c'è stato bisogno di arrivare alla ripresa inoltrata, per vedere finalmente schemi di gioco più risoluti.

L'arbitro Bolognino ha avuto il suo bel da fare per smorzare gli eccessi agonistici: nove, in tutto, gli ammoniti. [a. r.]

Noia e pari

La Fiorentina male ad Andria

ANDRIA. La Fiorentina esce imbattuta dal terreno dell'Andria e continua a guidare la classifica col Cesena grazie ad una partita noiosa, che ha soddisfatto le ambizioni di classifica di entrambe. I viola si sono affidati soprattutto a Batistuta che, marcato da Ripa, non è riuscito, però, a mettersi in luce.

Lo stopper andriese apre le ostilità al 1° con un colpo di testa che manda di poco in porta. Il viola risponde al 23' [illegible] l'azione più pericolosa della partita: Carnasciali appoggia a Dell'Oglio che crossa per Batistuta, che anticipa Ripa, ma mirando fuori. L'Andria replica (38') con Del Vecchio che cerca di battere Toldo con una parabola.

Accettabile nel 1° tempo, la partita cade nella ripresa. La noia si fa sentire sugli spalti, dove ci sono circa 200 sostenitori viola e 15' prima che terminino l'incontro, il pubblico comincia ad abbandonare lo stadio.

Il Cesena solo al vertice

Doppietta-vittoria di Hubner Vicenza, primo ko in trasferta

CESENA. Il Cesena riagguanta la testa della classifica cadetti vincendo la più brutta partita stagionale contro il Vicenza. Adesso in Romagna tornano a sognare: i tifosi chiedono rinforzi per tentare il salto di qualità, per reggere il confronto con la Fiorentina.

E' l'annata giusta. Il Vicenza di Ulivieri è squadra tosta, arroccata attorno al portierino record Sterchele, imbattuto da 353 minuti. Nessun affanno, ma spazi ristretti soprattutto nelle vicinanze di Dolcetti, regista bianconero assolutamente annullato, soprattutto durante il primo tempo.

La ripresa propone un Cesena più determinato, anche perché Bolchi toglie Marin e sposta Piraccini nel ruolo di libero, schierando in avanti Salvetti. Il Cesena comincia a muoversi con maggior disinvoltura ed il Vicenza va in affanno. Tanto da provocare [illegible] reazioni della panchina veneta. Sarà Ulivieri a pagare per tutti, Borriello infatti finisce lo espelle per proteste.

Al 60' Hubner solo davanti a Sterchele. Para la volta buona, ma ancora [illegible] volta l'attaccante sbaglia. Pochi minuti dopo arriva il gol. Lungo rilancio della difesa bianconero. Scarafoni spara una bordata [illegible] limite dell'area. Sterchele respinge come può, arriva Hubner, che stavolta non perdona. Il trisettimo, di lì a venti minuti, concede il bis. Punizione di Piraccini poco oltre il centrocampo, la difesa veneta reputa in fuori gioco l'attaccante bianconero, invero in posizione regolare. E' un gioco da ragazzi appoggiare in rete. E' l'86', finisce l'imbattibilità esterna del Vicenza, comincia la favola del Cesena, che conquista tre punti nelle due partite interne consecutive e assume il comando con la Fiorentina miliardaria. [d. a.]

I TABELLINI [illegible]

Ascoli-Brescia 4-4

Ascoli: Bizzarri; Di Rocco, Mancuso; Maini (76' Buglardini), Pascucci, Zanoncelli; Cavalieri, Bosi, Bierhoff, Troglio, Binelli (37' Pierleoni).
Brescia: Cusin; Marangon, [illegible] Muri; Domini, Baronchelli (46' Ambrosetti), Zillani (33' Bonomolli); Schenardi, Gallo, Lerda, Hagi, Neri. [illegible]o: Arena.
Reti: 13' Schenardi (B), 29' Bierhoff (A), 31' Troglio (A); 47' e 50' Ambrosetti (B), 67' Pascucci (A), 85' Pierleoni (A). [illegible] Hagi (B). **Espulsi:** 37' Mancuso (A)

Cesena-Vicenza 2-0

Cesena: Biato; Scuticchia, Papi; Leoni, Calcaterra; Marin (46' Salvetti); Teodorani, Piraccini, Scarafoni (85' Piangerelli), Dolcetti, Hubner.
Vicenza: Sterchele, Frascella (75' Ficarra), Ferrarese; Di Carlo, Praticò, Lopez; Conte, Valoti, Gasparini (65' Cecchini), Viviani, Briaschi
Arbitro: Borriello. **Reti:** 69' e 86' Hubner. **Espulsi:** 55' all. Ulivieri (V).

[illegible] Andria-Fiorentina 0-0

Fidelis Andria: Mondini; Lucari, Del Vecchio; Nicola, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine (55' Terrevoli), Bianchi (69' Quaranta), Romairone
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Zironelli, Pioli, Malusci; Banchelli, Dell'Oglio, Batistuta (71' Amerini), Campolo, Robbiati (83' Tosto).
[illegible]o: Staloggia.

Lucchese-Ravenna 1-0

Lucchese: Di Saro; Russo, Bettarini; Giusti, Taccola, Vignini; [illegible] Stefano, Monaco (60' Albino), Paci, Di Francesco, Rastelli.
Ravenna: Micillo (77' Bozzini); Mengucci, Cardarelli; Filippini, Baldini, Pellegrini; Solgia, Rossi, Vian, Rovinelli, Francioso (65' Zauli).
Arbitro: Franceschini. **Rete:** 79' Rastelli.

Monza-Pescara 1-1

[illegible] Manchini; Romano, Radice; Finetti, Delpiano, Babini; Giorgio, Manighetti, Artistico, Brambilla, Vallofino (54' Bonazzi).
Pescara: Savorani; Alfieri, Nobile, Sivebaek, Di Cara, Loseto; Palladini, Compagno, Borgonovo, Di Marco, Maasara.
Arbitro: Bognoboli [illegible] 39' Borgonovo (P); 49' Artistico (M).

Padova-Modena 0-0

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica (86' Coppola), Rosa, France[illegible]; Pollizzaro (79' Giordano), Nunziata, Galderisi, Longhi, Simonetta.
Modena: Tootini; Adani, Baresi; Merino, Bertoni, Zaini; Maranzano, Puccini, Provitali (65' Landini), Cucciari, Chiesa (80' Cavalletti).
Arbitro: Dinelli. **Espulsi:** 85' [illegible] Oddo (M).

Palermo-Bari 1-0

Palermo: Vinti; De Sensi, Assennato; Valentini, Ferrara, Biffi; [illegible] Rosa, Florin, Buoncammino (75' Spigarelli), Favo, Rizzolo (83' Cicconi).
Bari: Fontana; Mordanan (75' Joao Paulo), Mengoni; Bigica (71' Alessio), Amoruso, Ricci, Gautieri, Pedone, Tovalieri, Barone, Protti.
Arbitro: Bolognino **Rete:** 68' Buoncammino.

Pisa-Acireale 1-1

Pisa: Ambrosio; Lampugnani, Fasce; Bosco, Dondo, Fiorentini; Rocco, Rotella, Lorenzini (74' Rovaris), Cristallini, Poldoni (53' Baldini).
Acireale: Amato; Solimeno, Logiudice; Rispoli (35' Mazzari), Favi, Migliaccio; Ripa (79' [illegible] Napoli), Tarantino, Sorbello, Morello, Lucidi.
Arbitro: Pacifici. **Reti:** 30' rigore Sorbello (A), 32' Lorenzini (P). **Espulsi:** 45' Bosco (P); 67' Cristallini (P), 83' Favi (A).

Venezia-Ancona 4-0

Venezia: Mazzanti; Conte, Poggi; Bortoluzzi, Servidei, Mariani; Petrachi, Nardini, Campilongo, Monaco (83' Fogli), Cerbone (85' Damato).
Ancona: Nista; Fontana, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Caloneri; Tueghi, Gadda (69' Brugnera), Agostini, De Angelis, Vecchiola.
Arbitro: Trentalange. [illegible] 48' Cerbone, 52' Bortoluzzi, 73' Petrachi, 91' Campilongo. **Espulsi:** 31' De Angelis (A), 41' Agostini (A).

Verona-Cosenza 2-2

Verona: Gregori; Caverzan, Guerra; Fioretti (51' Ficcadenti), Fattori, Fortunato; Lamacchi (39' Manelli), Possotto, Inzaghi, Cefis, Piovanelli
Cosenza: Zunico; Signorelli, Compagno (85' Scorziano); Napoli, Civero, Vanigli (60' Lemme); Fabris, Monza, Marulla, Maellaro, Caramel. **Arbitro:** Pairetto. **Reti:** 17' Piovanelli (V), 33' Inzaghi (V); 46' Monza (C), 65' Lemme (C).

Prima vittoria dei «baby» del Palazzolo (3-0) che sovrastano i grigi per tutta la partita

La cenerentola inguaia l'Alessandria

Ferruccio Mazzola: «E' una sconfitta umiliante»

PALAZZOLO. Crolla malamente l'Alessandria, che prende tre gol dal fanalino di coda Palazzolo, e Ferruccio Mazzola, alla fine, commenta così: «E' una sconfitta umiliante, che coinvolge tutti: primo l'allenatore, poi i giocatori. Quando ci sentiamo belli, è la volta che finiamo sotto di brutto. E non è la prima volta».

Nelle parole del desolato tecnico piemontese c'è tutta la prestazione dell'Alessandria, assolutamente incapace di reagire al gol a freddo di Morotti, dopo sei minuti, e in costante balia dell'avversario che, dall'inizio alla fine, imprime ritmi infernali alla partita.

Reduci dalla splendida vittoria casalinga con il Como, i grigi hanno subito l'occasione per portarsi in vantaggio. Un giro di lancetta basta a Sarioli per seminare il panico sulla sinistra e per servire al centroarea il liberissimo Fermanelli, che in tuffo sbaglia clamorosamente la mira.

Al 6' iniziano i guai per l'Alessandria: Preti ruba palla a centrocampo, Misso schizza sulla sinistra e viene fermato fallosamente da Sabato. Sulla punizione, toccata da Garbelli, Morotti esplode il destro che, deviato da Avallone, termina la sua corsa in rete.

I grigi trovano subito la forza di reagire, sfiorando il pareggio al 12' Terzaroli la cui incornata viene respinta quasi sulla linea da Aresi, ma è un fuoco di paglia. Poco dopo Bianchet (al 18') deve salvare i suoi su un colpo di testa di Preti, al culmine di una brillante combinazione Sala-Picardi.

Palazzolo, con il misero bilancio in classifica di un solo punto dopo cinque giornate, non si ferma. Dalla sua ha l'orgoglio di chi sa di non meritare affatto l'ultima posizione, un gioco di elevata qualità e la forza della gioventù. L'allenatore Zanchini dà fiducia ai suoi giovanotti: dal fantasioso Misso (classe 1973) a Poma, un anno più giovane; dal diciottenne Sala all'addirittura sedicenne Gorlani, impiegato con la maglia n. 9.

Passano i minuti e l'Alessandria è sempre più alle corde contro un avversario che gira a mille, che fa correre la palla e che, soprattutto, non lascia spazi. L'affanno tra le file dei grigi cresce visibilmente.

Nella ripresa il destino dei piemontesi si compie. Perugi (al 53') ferma fallosamente Cavaletti sulla sinistra. La punizione, battuta da Gorlani, trova puntuale la deviazione di Misso. Ancora Misso (il migliore in campo insieme a Preti e all'infaticabile Garbelli) al 72' chiama Bianchet alla parata. Sulla respinta del portiere ospite, Preti fa tris con un morbido pallonetto. A tempo ormai scaduto viene espulso Avallone, per doppia ammonizione.

A completare la giornata nera dell'Alessandria ci si mettono pure i suoi tifosi, con qualche intemperanza di troppo all'inizio e alla fine. Ha ragione Mazzola: è proprio una sconfitta umiliante. Per tutti.

Vincenzo Corbetta

Ferruccio Mazzola, tecnico dei grigi

Palazzolo: Brivio; Poma, Morotti; Cavaletti, Aresi, Sala; Picardi, Garbelli, Gorlani (86' Polonil), Misso, Preti (86' Savoldi).
Alessandria: Bianchet; Maurino, Maddè; Zanuttig, Siroti, Avallone; Perugi, Sabato, Sarioli, Fermanelli, Tarzaroli (46' Pugliatti).
Arbitro: Ercolino.
Reti: 6' Morotti, 63' Misso, 72' Preti.

Carrarese, 4 volte a segno

Il derby con lo Spezia la esalta Fermanelli firma una tripletta

CARRARA. Memorabile. E' l'aggettivo meno iperbolico che si possa adoperare per descrivere lo strepitoso successo (4-0) ottenuto dalla Carrarese nel derby con lo Spezia. La squadra apuana ha interpretato la partita in maniera perfetta non solo dal punto di vista tattico quanto da quello dell'atteggiamento estremamente aggressivo con cui l'ha condotta dall'inizio alla fine. Gli ospiti sono invece apparsi irriconoscibili. Ed hanno avuto il torto di affrontare la partita con eccessiva presunzione e, soprattutto nel primo tempo, commettendo nel reparto arretrato troppi errori.

La partita è stata risolta dalla Carrarese praticamente nei primi venti minuti, in vantaggio per 3-0, con una doppietta di Fermanelli (al 3' e al 10 su rigore concesso per atterramento di Rattl ed un acuto di Ratti (al 17'). A ravvivare lo Spezia non servite neppure le mosse cercate dal suo tecnico Cadregari che ha sostituito Maida e Bonfadini, inserendo G. Mosca e Pepe in apertura di ripresa.

Il poker della Carrarese (tris personale) è completato da Fermanelli al 65'.

A questo punto lo straordinario spettacolo si è trasferito dal terreno di gioco agli spalti dove tutti i settori si sono ripetutamente esibiti nella «ola»: il modo migliore per manifestare l'entusiasmo dovuto ad una affermazione più volte sognata in questa forma.

Giuseppe Braglia

Carrarese: Ramon, Sora, Bizzarri, Ferrario, Salvalaggio, Superbi, Figaia (70' Lughi), Gobbo, Fermanelli (67' Malfatti), Ratti, Biagi.
Spezia: Gamberini, Maida (46' G. Moscal, Vecchio, Cappelletti, Bambini, Mirisola, Scazzola, Maragliulo, P. Mosca, Oliva, Bonfadini (66' Pepe).
Arbitro: M. Branzoni
Reti: 3' (rigore), 10' e 65' Fermanelli, 17' Ratti.

Fiorenzuola resta in vetta

Pari col Mantova e due espulsi Incidenti fra i tifosi a fine gara

FIORENZUOLA. Il big match della giornata si conclude con un pareggio (1-1) e il Fiorenzuola resta solitario in vetta.

Già al 3' l'arbitro, su segnalazione di un guardalinee, annulla un gol ai locali perso regolare, poi innervosisce tutti permettendo il gioco pesante. Quando comincia a estrarre i cartellini, ormai è troppo tardi, la partita gli è sfuggita di mano.

Il Fiorenzuola va in vantaggio al 38': fuga di Trapella sulla sinistra e pallone all'incrocio in posizione impossibile. La reazione dei Mantova si concretizza al 41': Aguzzoli serve Pradella che nello stadio di testa rovina addosso a Muretti, la palla schizza Zanini che pareggia. L'allenatore locale Veneri protesta vivacemente, reclamando il fallo, e l'arbitro lo espelle con Trapella.

Nella ripresa, con il Fiorenzuola in dieci uomini, al 70' c'è l'occasione per passare in vantaggio. Sgrò scambia con Crippa che viene atterrato in area: rigore. Batte Sgrò, ma Boschin intercetta il tiro troppo angolato. Al 86' mischia in area piacentina e Crippa finisce a terra un avversario. Per l'arbitro è rigore a favore del Mantova: batte Pasa e Rubini compie il miracolo, parando.

A fine gara ultras del Mantova hanno divelto la rete di recinzione che li separava dai tifosi locali e hanno strappato gli striscioni emiliani. Numerosi i contusi, tre hanno dovuto essere medicati all'ospedale.

Franco Polloni

Fiorenzuola: Rubini; Roda, Maretti; Sgrò (71' Antonello), Vieli, Trapella; Mazzaferro, Crippa, Rossi G., Vecchi, Nistri (46' Da Rold).
Mantova: Boschin; Perini, Torroni; Pregnolato, Rossi E., Martini; Nervo, Aguzzoli (62' Clementi), Pradella, Bonavina (72' Pasa), Zanini.
Arbitro: Gronda.
Reti: 38' Trapella, 41' Zanini.

SERIE C2

Rocambolesco pareggio della Solbiatese: all'85' perdeva 2-0

Aosta, finale che brucia

A Prisciandaro e Girelli rispondono Calamita (su rigore) e Rovellini al 95' Espulso Gambino per doppia ammonizione, l'arbitro contestato dai tifosi

AOSTA. E' finita con l'arbitro contestato vivacemente dai tifosi valligiani. In vantaggio per 2-0 a 5' dalla fine, l'Aosta ha visto svanire la prima vittoria stagionale quando il successo sembrava ormai acquisito. I lombardi hanno agguantato il pareggio con un rigore trasformato da Calamita all'85' e con una rocambolesca rete di Rovellini siglata al 95'.

Per i rossoneri di Taffi una cocente beffa, per i varesini la conquista di un punto che evita la crisi. L'arbitro Stragliotto, di Bassano del Grappa, è stato il peggiore in campo, distribuendo ammonizioni gratuite, assumendo decisioni quanto meno discutibili che hanno rischiato di far degenerare la partita.

L'Aosta ha subito assunto il comando delle operazioni con la consueta disposizione a zona, mentre la Solbiatese si è presentata al «Puchoz» con alcune novità tattiche: Dal Balcon libero, Rovellini e Cambiaghi in panchina. Primo pericolo per Locatelli al 6', tiro di Girelli troppo alto. Al 14' conclusione dalla lunga distanza di Calamita fuori di poco. Al 18' Locatelli, in uscita, anticipa Sarti lanciato a rete da Ferretti. Al 20' brividi per Buda sulla botta di Guidoni dal limite dell'area. Al 25' Girelli non sfrutta uno splendido assist di Ferretti e si vede ribattere sulla linea da Tibaldi la comoda palla gol.

Al 43' è Mascheroni a impegnare Locatelli in rovesciata. Un minuto dopo il portiere lombardo capitola: scambio tra Girelli e Prisciandaro e botta imprendibile del contravanti.

La ripresa inizia con l'Aosta determinata e con la Solbiatese incapace di dare concretezza alle manovre. Al 50' Buda respinge una punizione di Rovellini, mentre Rosal raccoglie applausi al 53' per un'azione personale fermata in extremis dal recupero di Tibaldo. Al 64' i valdostani raddoppiano: cross dalla sinistra di Milani per Prisciandaro che di testa appoggia verso Girelli, la botta da pochi passi dell'attaccante rossonero concede scampo a Locatelli.

La partita sembra chiusa anche perché i lombardi non riescono a impensierire l'attenta retroguardia locale. E' la squadra di Taffi ad andare vicina al terzo gol in contropiede, ma nel finale succede di tutto. All'85', per un fallo di Milani su Tibaldo, l'arbitro concede il rigore che Calamita trasforma. Al 90' viene espulso Gambino per somma di ammonizioni e al 95' Rovellini infila Buda con un tiro limite dell'area. E' l'insperato pareggio.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Gambino, Milani (90' Lessio); Rossi, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli (80' Montrossel).
Solbiatese: Locatelli; Tibaldo, Bandirali; Trentini, Del Balcon (46' Rovellini), Pedretti; Bonisoli (45' Cambiaghi), Marchesi, Guidoni, Calamita, Rossini.
Arbitro: Stragliotto.
Reti: 44' Prisciandaro, 64' Girelli, 85' Calamita (rigore), 95' Rovellini.

Gli azzurri non riescono a trovare il gol sul campo della matricola Lumezzane

Domina il Novara ma è ancora 0-0

Del Neri è soddisfatto ed elogia i suoi giovani

LUMEZZANE. Il Novara s'accontenta del nulla di fatto (il secondo consecutivo) sul campo della matricola Lumezzane. Pur destando una buona impressione, gli azzurri piemontesi non hanno voluto correre troppi rischi contro i bresciani. «Con un pizzico in più di cattiveria - dice a fine gara Del Neri, allenatore del Novara - si poteva fare il colpaccio. Ma va bene così: Lumezzane è uno dei campi più difficili del girone. Abbiamo trovato una squadra rocciosa, molto ben messa in campo che nelle ultime partite aveva ottenuto 7 punti. Non posso non dirmi soddisfatto del pareggio».

Il Novara ha favorevolmente impressionato soprattutto nel primo tempo, quando ha preso possesso del centrocampo. Caponi, cui è assegnata la palma di migliore della contesa, ha cercato di guidare i suoi all'assalto della porta difesa da Bressan, ma con scarsi risultati. Guatteo per due volte ha avuto la palla buona in area locale, ma ha ciccischiato successivamente al momento della conclusione, tentando un dribbling di troppo.

Molto più ghiotta l'occasione capitata al Lumezzane al 44', quando Zanin, con un bel tiro dal limite, impegnava severamente Pozzati. Il rimpallo si avventava Sella che mandava la palla sulla traversa.

Nella ripresa il Novara, anche se in maniera meno lucida, accentuava la supremazia territoriale. Folli, al 66', s'infortunava e la manovra ne risentiva pesantemente. All'82', proprio, i piemontesi sfioravano il vantaggio. Il cross del solito Caponi, Vitalone colpiva bene di testa, ma mandava la sfera a lato, facendo tirare un sospiro di sollievo ai bresciani.

La divisione della posta è sostanzialmente giusta e permette ad entrambe le squadre di continuare a vedere da vicino la zona promozione.

Il patron del Novara, Santino Tarantola, è soddisfatto a metà dal nulla di fatto: «Difficile passare contro un avversario come il Lumezzane, che ci ha costantemente chiuso gli spazi. Però, purtroppo, continuiamo a mancare l'appuntamento con il successo pieno. Comunque il nostro obiettivo resta la serie C1».

L'allenatore Del Neri elogia i suoi giovani: «Sono contento per la prova di Padula, Guatteo, Cotti e Stellini. Ci mancavano, è vero, Paladini, Galelli e Armanetti, ma i sostituti sono stati all'altezza. Domenica prossima ci sta di fronte un pericoloso ostacolo: dovremo fare visita ad un'altra matricola, quel Crevalcore che è la sorpresa di questo inizio campionato. Speriamo in bene».

Dall'altra parte Guido Settembrino, tecnico del Lumezzane, parla apertamente di punto prezioso per la sua squadra: «Il Novara ci è stato superiore, è inutile nasconderlo. Non ce l'abbiamo fatta a reggerne il passo, soprattutto nella ripresa. Ecco perché non mi vergogno assolutamente a dire che quello ottenuto con i piemontesi è un punto d'oro». [v. c.]

Lumezzane: Bressan; Ballini (39' Zola), Abeni; Inverardi, Paleni (73' Ferrari), Zanni; Sonzogni, Lazzarin, Sella, Bignami, Zanin.
Novara: Pozzati; Schillaci, Dall'Orso; Costa (73' Cotti), Cusatis, Stellini; Vitalone, Caponi, (66' Padula), Obbedio, Guattuo
Arbitro: Rizzo

CALCIO

VERSO USA '94

L'Iraq, battuto, cambia tecnico

A Doha, nel Qatar, oggi seconda giornata del girone finale asiatico con Corea Nord-Arabia e Giappone-Iran; domani Iraq-Corea Sud. Ma l'Iraq, ha deciso di cambiare il ct, Adnan Dirjal, dopo il ko la Corea del Nord. Dirjal, nelle prossime partite, ricoprirà il ruolo di «allenatore semplice», mentre ct sarà Ahmed Baba, che già lo fu Mondiali '86. Dirjal è accusato di aver sbagliato la scelta del modulo tattico e le sostituzioni effettuate sul 2-0. Intanto a High Point, in Usa, l'Ucraina ha battuto gli Usa 2-1 in amichevole: alla rete di Perez al 26' su punizione, l'Ucraina ha risposto Leonenko al 41' e 43'.

CASO

Massimino: si squadra in C1

CATANIA. Il presidente del Catania, Angelo Massimino, sarà oggi a Roma per chiedere al presidente della Figc Matarrese la riammissione immediata al campionato di C1 della società. In cambio - ha annunciato lo stesso Massimino - è disposto a rinunciare a qualsiasi azione di risarcimento nei confronti della Federcalcio per i danni economici subiti dopo la provvisoria radiazione». I tifosi hanno deciso di organizzare un treno speciale per Italia-Portogallo del 17 novembre: al Meazza faranno sentire la loro voce contro la Figc.

Bombe a mano stadio, 7 morti

RANGUN. Due bombe a mano lanciate sulla folla durante una partita di calcio in un villaggio birmano hanno sette spettatori ferendone altri La carneficina non ha nulla a che vedere con il tifo calcistico. A lanciare i micidiali ordigni, secondo radio Stato, sono stati due ribelli del gruppo etnico Karen.

Padova vigili aggrediti da ultras

PADOVA. Due vigili urbani, Benedetto Allegro, 27 anni e Dino Bettin, 37, sono stati aggrediti e percossi da cinquantina di tifosi locali, prima della partita Padova-Modena. Il gruppo di sostenitori dei biancoscudati si è scagliato sui vigili mentre questi controllavano il traffico e li hanno bastonati. Allegro ha riportato solo qualche escoriazione, mentre Bottin ha una prognosi di venti giorni.

BISCEGLIE

Derby sospeso per malore

BISCEGLIE. Per un malore dell'arbitro, Michele Messina di Monza, il derby di C2 tra Bisceglie e Trani è stato sospeso. Della partita è stato giocato regolarmente il primo tempo; durante l'intervallo l'arbitro è stato colto da malore e la ripresa della gara è stata sospesa. Le condizioni di Messina, colpito da «crisi collassale», non sono gravi.

Torino primo battendo la Reggiana

TORINO. Nel posticipo della 4ª giornata del campionato Primavera, il Torino ha battuto 2-1 la Reggiana raggiungendola al primo posto. Dopo soli 12' granata in vantaggio grazie a una punizione di Giubilato. Nella ripresa pareggio di Faglioni. Ma all'82' Stringardi trasforma un rigore per atterramento di Agostini.

FURTO

Svuotata casa del presidente Modena

MODENA. L'abitazione di Francesco Farina, presidente del Modena, è stata svaligiata sabato mentre il proprietario si trovava in ritiro con i giocatori a Padova in vista della partita. Dall'abitazione sono stati rubati oro, gioielli, preziosi, coppe, medaglie, targhe e trofei.

Finito il digiuno del Pavia

Torna al gol dopo 246 minuti e s'impone (3-0) sul Giorgione

PAVIA. Gli azzurri pavesi tornano a segnare dopo 246 minuti di astinenza e battono con un secco 3-0 il Giorgione, balzando in classifica alle spalle delle battistrada. E' stata una partita con molto agonismo. Le due squadre, che hanno chiuso la prima fase a reti inviolate, hanno cambiato il ritmo nella ripresa e il Pavia, con un finale travolgente è riuscito a conquistare una rotonda e meritata vittoria.

I veneti, scesi in campo con l'evidente obiettivo di un pareggio, non hanno quasi mai affondato i colpi, preferendo far barriera a centrocampo, specie dopo l'espulsione di Gobbato, al 65', per doppia ammonizione.

Il Pavia, dopo tanto premere, passa in vantaggio all'83': sullo sviluppo di un calcio d'angolo battuto da Barbieri, il pallone spiove nell'area dei veneti e Schwoch di testa insacca. Il Giorgione si proietta con orgoglio in avanti alla ricerca del pareggio, ma al 77' viene graziato da Zuntini che tira sopra la traversa da posizione favorevole. Il raddoppio arriva comunque all'83': su cross di Barbieri, Zuntini di testa manda inesorabilmente alle spalle di Zancopè.

Preme ancora il Pavia ed ottiene la terza rete (siamo nel recupero al 92') con Frolo (entrato in campo dieci minuti prima in sostituzione di Uberti), che raccoglie un passaggio di Schwoch e segna senza difficoltà.

Peppino Broglia

Pavia: Limonta; Ogliari, Del Monte; Beretta, Acquali, Brivio; Giannini (46' Calemmo), Barbieri, Zuntini, Uberti (71' Frolo), Schwoch.
Giorgione: Zancopè; Stocco, Penzo; Dego, Omicioli, Zorzi; Bellotto, Gorbato, Borgobello, Bellemo (57' Giammeil), Dissegna.
Arbitro: Pirrone.
Reti: 63' Schwoch, 83' Zuntini, 92' Frolo.

I primi punti della Torres

Barricate dei sardi nel finale ko la sfortunata Vogherese: 2-1

SASSARI. Una sfortunata Vogherese cede alla Torres (2-1), che schiera i nuovi Costa e Carta e coglie i primi punti del campionato. Gli ospiti avrebbero ampiamente meritato la divisione della posta.

La prima palla-gol capita a Morello (6') che scatta in sospetta posizione di fuorigioco, si presenta solo davanti a Pintauro e cerca vanamente di mettere la palla nell'angolino basso. Trema la Torres, che teme la sesta sconfitta consecutiva e s'arrocca davanti a Pintauro, il quale alla mezz'ora deve intervenire a neutralizzare insidioso tiro cross di Chiellini. Solo al 35' si fa viva la squadra di casa: Costa a Carta che spara al volo e la palla colpisce parte alta della traversa.

La Torres in gol al 54': Greco fa tutto da solo, evita due avversari e, da fuori area, indovina l'angolo alto a destra di Cannarozzi. Una beffa per la Vogherese che capitola un'altra volta al 58': Greco spara questa volta da lontano, Donelli devia la traiettoria della palla che s'infila nell'angolino alto. Adesso la Torres insiste e sfiora il terzo gol (65'): punizione dal limite di V. Conti e Cannarozzi si salva con un po' di fortuna.

Accorcia le distanze la Vogherese al 75': dopo un angolo nasce una mischia in area sarda; Morello batte di testa, Pintauro para, ma non trattiene, irrompe Avanzi ed è gol. La gara si riapre, ma la Torres fa le barricate e salva la vittoria.

Tony Addis

Torres: Pintauro; Podda, Gallu; Costa, Giampietro, Carta; Frau, V. Conti, Greco (89' Manca), Pili, Pani (91' Asara).
Vogherese: Cannarozzi; Negri, Signoroni; Lavelli, Avanzi, Donelli; Cosenza, Rombolini (75' Zanutta), Morello, Di Julio (83' Piccinini), Chiellini.
Arbitro: Carraro.
Reti: 54' Greco, 58' Donelli (autorete), 75' Avanzi

La Daytona insieme alla Gabeca Montichiari guida imbattuta la classifica

Modena troppo forte per Cuneo

L'Alpitour, priva dell'infortunato Ganev, sconfitta 3-1
Secondo ko per Ravenna, a Parma contro la Maxicono

Dopo il giovedì-terremoto di Coppa Italia, tre squadre di A1 - anzi quattro, anche se il Toscana con l'organico e i problemi che si ritrova difficilmente reggerebbe con dignità anche la serie inferiore - eliminate (e cioè Alpitour, Gabeca e Sidis), riecco il campionato che dopo il riscatto della Sisley nell'anticipo giocato a Padova, conferma come coppie regine quella formata Daytona e Gabeca.

Entrambe hanno vinto grossi problemi. E i lombardi sono riusciti anche a proseguire il loro serie di 3-0 (e sono quattro) sul campo di Reggio Emilia, contro una formazione che nei precedenti turni comunque arrivata sempre al quinto set, vincendo due volte e perdendo solo nell'esordio contro Modena. Ma Gabeca ormai va considerata bella realtà: prima del campionato si pensava che la partenza di Negrao e i lunghi tempi di recupero dell'infortunato Giazzoli avrebbero pesato sul rendimento della squadra, nonostante il ritorno dell'esperto Posthuma a far coppia, al centro, con Zoodsma.

Ma De Rocco ha felicemente assemblato l'organico a disposizione, trovando nel motivatissimo Di Toro l'uomo in grado di non far rimpiangere Negrao, e in Fabbrini e Da Roit pedine preziose. I risultati, ancora una volta, danno ragione al ottimo lavoro e all'abilità di Antonio Conversoli, capace di mettere insieme squadra di ottimo livello pur contenendo il massimo le spese. E questo oggi, ma anche negli anni passati quando la pallavolo, colpita da improvvisa ricchezza grazie all'arrivo di ricchi Paperoni, aveva perso il senso della misura.

Adesso che le società date una regolata, aiutate da giocatori che grande di responsabilità hanno accettato senza fiatare sostanziose riduzioni a faraonici stipendi, resta soltanto il bubbone di una federazione che non funziona. Troppi volevano vogliono comandare. troppi credono di farsi bello contestando dall'interno e dimenticando che quando si è voluti salire su di una barca e questa fa acqua, è meglio remare anziché ergersi a giudici degli altri. A meno che non si vogliano nuove - ridicole - elezioni nel tentativo di cambiare ancora tutto e portare il potere, visto l'andazzo, chissà quali altri incapaci contestatori.

Per fortuna gli appassionati si curano soprattutto del campionato, che è davvero bello come non mai le sue incertezze. questo anche quando a un match viene meno uno dei protagonisti, com'è accaduto ieri Modena. L'Alpitour, infatti, già afflitta da problemi di amalgama, è andata in campo senza il suo attaccante più pericoloso, Lupo Ganev, bloccato da un infortunio alla schiena. Assenza gravissima, tanto più dovendo affrontare Daytona che pure problemi di assemblaggio, nonostante un sestetto ampiamente rinnovato.

E difatti i modenesi, davanti a un pubblico entusiasta (oltre seimila spettatori, dei quali gli abbonati sono ben 3200), hanno lasciato ben poco spazio alle velleità degli avversari, almeno per paio di set. Sul 2-0 però è bastato un attimo di rilassamento perché Cuneo rientrasse in partita, aggiudicandosi la frazione. Poi gli emiliani si sono ripresi hanno vinto, com'era nella logica. Ma intanto lo spettacolo, a dispetto di set chiusi punteggi netti, non è mancato.

Il tutto mentre a Parma anche la Maxicono doveva lottare la massima determinazione per avere ragione del Porto Ravenna, ex grande che si sta sforzando di capire quali possano essere le sue nuove, realistiche possibilità. [g. bar.]

PRIMI PUNTI FALCONARA

A1 maschile (4ª giornata): Petrarca Padova-Sisley Treviso 1-3 (4-15, 15-10, 14-16, 10-15); Milan Milano-Fochi Bologna 3-1 (11-15, 15-6, 15-8, 15-9); Jockey Schio-Mia Verona 3-0 (15-11, 15-8, 17-16); Giglio Reggio Emilia-Gabeca Montichiari 0-3 (13-15, 11-15, 10-15); Maxicono Parma-Porto Ravenna 3-1 (15-11, 15-9, 9-15, 15-3); Toscana Firenze-Sidis Baker Falconara 0-3 (7-15, 4-15, 13-15); Daytona Modena-Alpitour Diesel Cuneo 3-1 (15-3, 15-7, 9-15, 15-4). *Classifica:* Gabeca e Daytona p. 8; Milan, Maxicono e Sisley 6; Petrarca, Giglio e Porto 4; Sidis, Alpitour, Fochi, Jockey e Mia 2; Toscana 0. *Prossimo turno* (23 ottobre): Sidis-Gabeca; (24 ott.): Sisley-Milan; Petrarca-Jockey; Alpitour-Giglio; Mia-Toscana; Fochi-Maxicono; Porto-Daytona.
A2 maschile (5ª giornata): Lube Macerata-Sipop Brescia 3-2 (15-11, 14-16, 15-11, 13-15, 25-23); Ventun Spoleto-Lazio Roma 3-0 (15-12, 15-1, 15-6); Gi.Erre Valdagno-Aspc Gioia del Colle 1-3 (8-15, 16-14, 4-15, 13-15); El Campero Città Castello-CariFano 0-3 (11-15, 6-15, 10-15); Catania-Moka Rica Forlì 3-2 (15-12, 12-15, 13-15, 15-4, 18-16); Banca Sassari-ComCavi Napoli 3-2 (15-10, 16-14, 12-15, 12-15, 15-12); Ulivelo Livorno-Gividi Milano 3-0 (15-9, 15-9, 15-10); Les Copains Ferrara-Traco Catania 1-3 (13-15, 6-15, 15-12, 16-17). *Classifica:* Lube p. 10; Banca, ComCavi e Ulivelo 8; Traco, Aspc, Sipop, Venturi, CariFano e Catania 6; Les Copains e Moka 4; Gividi 2; Gi.Erre, Lazio e El Campero 0. *Prossimo turno* (24 ottobre): Lazio-Ulivelo; Aspc-Catania; CariFano-Venturi; Traco-Gi.Erre; Sipop-Banca; Moka-Lube; ComCavi-El Campero; Gividi-Les Copains.

L'italo-argentino Cuminetti gioca opposto nel Modena

Tennis, all'azzurro gli open d'Israele

Pescosolido, che bravo batte anche Mansdorf

Lendl ritorna al successo a Tokyo
E a Bolzano Stark supera Pioline

TEL AVIV. Un'altra buona notizia per il tennis italiano, che aveva già cominciato a mostrare grazie a Gaudenzi confortanti segni di ripresa: Pescosolido, dopo essersi imposto a sorpresa in semifinale contro l'austriaco Muster, è riuscito a battere nel match decisivo anche l'israeliano Mansdorf, aggiudicandosi così a sorpresa l'open di Tel Aviv, un torneo del circuito Atp dotato di 200 mila dollari di premi. Il ciociaro, che ha soltanto 21 anni, all'inizio della settimana era il numero 103 del mondo, ma grazie a questa vittoria dovrebbe risalire la classifica di oltre trenta posizioni.

Erano in pochi a ritenere Pescosolido capace di un'impresa genere, ieri sul cemento di Tel Aviv. Per almeno tre ragioni: Mansdorf (n. 26) lo sopravvanzava nettamente in classifica, giocava davanti ai propri tifosi era inoltre molto più riposato di lui, perché aveva passato un turno senza giocare il russo Cherkasov in semifinale aveva affatto impegnato, visto che era riuscito a togliergli soltanto tre game.

Eppure Pescosolido, che migliorato dal punto di vista tecnico ma soprattutto come tenuta nervosa (era questo suo vero tallone d'Achille), riuscito a ribaltare il pronostico, imponendosi in soli due set per 7-6 (7-5), 7-5.

Tokyo. Ivan Lendl (33 anni) è tornato alla vittoria: si è imposto nel «Seiko Super» battendo per 6-4 6-4 lo statunitense Todd Martin, che lo sconfitto la settimana a Sydney. L'ex cecoslovacco, che in passato era rimasto in testa alle classifiche mondiali per molto tempo, in questa stagione aveva collezionato nove sconfitte al primo turno. E' la quinta volta che Lendl si aggiudica il torneo di Tokyo: quest'anno gli fruttò 77.000 dollari e uno stimolo importante per continuare.

Bolzano. Lo statunitense Jonathan Stark, numero 57 della classifica Atp, ha conquistato la prima vittoria in un torneo del circuito professionistico, giudicandosi la seconda edizione del torneo Atp «Mela d'Oro»: nella sfida decisiva ha superato il francese Cedric Pioline, numero 12 delle classifiche mondiali e seconda testa serie, in soli due set col punteggio di 6-3, 6-2. Con questa nuova sconfitta in finale, la quarta dell'anno e la quinta di sempre, Pioline rimane l'unico giocatore fra i primi venti della classifica Atp a non avere mai vinto un torneo del circuito.

Filderstad. La francese Mary Pierce ha vinto il torneo Porsche (che si è concluso ieri a Filderstad, in Germania) battendo in finale la bielorusse Natalia Zvereva col netto punteggio di 6-3, 6-3.

SPORT FLASH

PUGILATO
Disputati quattro incontri mondiali

Mondiali: welter Wbo: Loughran (N. Irlanda) b. Smith (Usa) ai p.; piuma junior Ibf: McKinney (Usa) b. Salud (Usa) ai p.; mediomassimi Wbc: Wamba (Fr) b. Tufar (Fr) per abbandono; leggeri Ibf: Johar Abu Lasbin (Isr) b. Ramirez (Mex) per ko alla 6ª ripresa.

CICLISMO
Boardman batte Strazzer e Fondriest

MESTRE. Il detentore del primato dell'ora, Boardman, ha vinto a Mestre 10ª edizione della Millemetri del Corso, gara internazionale cronometro individuale in parallelo per professionisti, alla media 51,147 chilometri Al 2° e 3° posto gli italiani Strazzer e Fondriest. Chiappucci è finito 9°, Bugno 10°.

BENEFICENZA
Konychev-Bonci primi al Trofeo Tinchella

AGLIANA. Il russo Konychev e Franco Bonci hanno vinto ad Agliana il Trofeo Tinchella, gara di beneficenza a formate da un professionista e un amatore. Tra gli spettatori, l'ex corridore svizzero Wolfer, su sedia a rotelle per distrofia muscolare, cui è andato il ricavato della manifestazione.

CRONOMETRO
Lombardi i regionali juniores

CORTONA. Successo tecnico e spettacolare a Cortona del Trofeo Faltoni, cronocoppie a cronometro per rappresentative regionali juniores, con Merckx come mossiere: primi i lombardi Ripamonti e Vandoni, 32 km in 41'120", con 24" toscani Falcione e Micheletti.

SCHERMA
1° nel fioretto in Germania

STEINFURT. L'azzurro Taddei ha vinto il torneo di Steinfurt della Coppa del Mondo di fioretto maschile under 20. Classifica: 1. Taddei (Ita); 2. Soulier (Fra); 3. ex aequo Schlechtweg (Ger) e Ferrari (Fra); 5. Salbrechter (Ger); 6. Cominotti (Ita); 7. Donnini (Ita).

ATLETICA
La Ottey ambasciatrice giamaicana

KINGSTON. La velocista Merlene Ottey, campionessa del mondo in carica sui metri, è stata nominata ieri ambasciatore volante della Giamaica. Avrà diritto al passaporto diplomatico, ai privilegi inerenti allo status di ambasciatore e ad essere chiamata «eccellenza».

MARATONA
Il belga Rousseau recordman stagionale

REIMS. Il belga Vincent Rousseau, 30 anni, ottenuto ieri la migliore prestazione mondiale stagionale della maratona vincendo prova di Reims in 2h 09'13". Il primato precedente, di 2h 09'25", apparteneva dal 21 marzo scorso al sudcoreano Kim Wang Ji.

AUTO
Supercar: campione tricolore

SCARPERIA. Marco Brand (Jolly Club) su Fermi F. 40, vincendo ieri al Mugello entrambe le manches dell'ultima prova del campionato italiano Supercar gt, si è aggiudicato il titolo della categoria. Alle sue spalle le altre due F. 40 di Colombo e Popoff. A Fabio Mancini il titolo italiano Prototipi dopo l'ultima gara vinta da Arturo Merzario.

SUPERBIKE
Pirovano e Fogarty all'Estoril

ESTORIL. L'italiano Pirovano (Yamaha) ed il britannico Fogarty (Ducati) hanno vinto all'Estoril le due manches del G. P. del Portogallo, penultima prova del mondiale Superbikes guidato dallo statunitense R. Mcsell (Kawasaki). Il mondiale si risolverà solo nell'ultima prova.

BASEBALL
Scudetto alla Cfc Nettuno

ROMA. La Cfc Nettuno, battendo a Rimini la Telemarket per 4-1 nella quinta partita di finale, ha vinto il suo 12° scudetto. Al Bussolengo Verona è andato il titolo di softball. Intanto migliorano le condizioni di Trinci, il giocatore della Nettuno colpito venerdì sera capo da un lancio del pitcher della Telemarket Rimini.

L'azzurro, che ha conquistato il titolo italiano nella pistola libera, svela i segreti dei suoi successi

Di Donna: per sparare bisogna essere felici

«L'ho imparato dai campioni cinesi»

Di Donna è diventato un asso anche grazie allo zen e allo yoga

ROMA. Roberto Di Donna vince l'ultimo titolo in palio ai campionati italiani di tiro sogno disputati nel vecchio poligono liberty Umberto I. Si afferma nella pistola libera con un totale 539 punti, superando quattro lunghezze l'imolese Simoni ed il grossetano Frisoni, classificati nell'ordine dopo spareggio.

Al termine dei tiri eliminatori Di Donna temeva però di non neanche stato alla finale: era a 4 punti distanza da Simoni e soltanto quarto in classifica.

«Può tiratore recuperare un così grosso svantaggio?», gli avevamo chiesto proprio nell'intervallo fra le due fasi di gara, ed il finanziere era stato piuttosto laconico: «Si tratta di un'impresa quasi impossibile, perché rendimento basso dimostra che sono molto distratto».

Ma poi confessava: «In realtà ogni azione di tiro storia a sé. Non bisogna pensare passato che non è più modificabile, ma solo al presente ed al futuro, che sono programmabili. Ogni volta che si punta e che si spara si deve ricreare un'opera d'arte che assomigli il più possibile alla perfezione, cioè bisogna centrare 10».

E' necessaria, in definitiva, la volontà di tirare al centro ed accettare di convivere l'emozione che viene ritenuta grande dell'uomo in genere e dell'uomo tiratore in particolare. L'emozione si può del tutto eliminare, anche se ci sono tecniche che tendono a rimuoverla se non addirittura utilizzarla a fin di bene.

L'ansia, l'inquietudine, come ci ricorda anche il direttore tecnico Beonio Brocchieri, si combattono con tecniche mutuate dalle filosofie orientali, soprattutto dallo e dallo yoga. Non a caso i metodi di training autogeno introdotti in Italia il professor Giuseppe Calderaro utilizzano metodi decontrazione e rilassamento che fanno parte integrante delle culture giapponese, cinese indiana.

«E dai cinesi, che alle Olimpiadi Barcellona hanno dimostrato di essere sempre più forti - aggiunge Di Donna - bisogna copiare anche qualcos'altro, che certamente deriva dalla loro filosofia. Si presentano sempre sorridenti di fronte all'impegno: sono lieti prima e durante le gare; felici anche dopo, qualunque sia stato il risultato. E' questa la grande lezione che abbiamo appreso dai tiratori orientali».

Cos'altro può insegnare al suo cultore la pratica del tiro? «A capire se stesso; ad avere conoscenza dei propri limiti; ad aver fiducia nelle proprie risorse; ad essere motivati; ad avere molta pazienza con se stessi, con gli altri con le In definitiva, conservare un atteggiamento positivo verso i problemi della vita. Queste sono le virtù di tiratore», risponde Di Donna.

Lei consiglierebbe il tiro a segno anche al giovanissimi? «Soprattutto a loro. E' sport che insegna a crescere. Perché ci ricorda che ogni azione dev'essere ripetuta ogni volta al meglio e ci insegna a non sopravvalutare quello che abbiamo già fatto, sapendo benissimo che un errore potrebbe distruggere tutto».

Ci può svelare qualche segreto della sua tecnica vincente di tiro? «Non sono segreti. Più o meno spariamo tutti allo stesso modo. Non puntiamo, potrebbe ritenere un profano, al centro del barilozzo nero, sul bianco, alla base del bersaglio. Questo perché l'arma è tarata per inviare il proiettile poi al centro. Si dice che lo si tira "ad uomo" ma che si punta "a zona". Bisogna ricordare poi che l'azione di tiro dev'essere soffice, dolce, continua: si alza il braccio; si inquadra la linea mira occhio-tacca-mirino-bersaglio; si muove lentamente il dito senza strappi, dolcemente. Il colpo deve partire senza che quasi tu te ne sia accorto».

Tutto qui? «Certo. Basta ripetere l'esercizio per sessanta volte senza mai un errore per ottenere un buon risultato. Facile, no?».

Roberto Di Donna nato a Roma, da genitori napoletani, l'8 settembre 1966 e vive praticamente da sempre a Verona. Guardia di Finanza, gareggia per le Fiamme Gialle. Ottavo alle Olimpiadi di Barcellona, quest'anno si è classificato secondo nella pistola libera e terzo quella da dieci metri ai campionati europei di Brno. Della Coppa del Mondo Los Angeles ha vinto l'oro nella pistola libera e l'argento a dieci metri.

Vanni Loriga

Prognosi: sette giorni

Trauma cranico per Fabio Gomez Il Benetton ko

Fabio Gomez, il rugbista straniero della Benetton, ha riportato un lieve trauma cranico commotivo durante la partita persa in casa con il Milan (13-27). All'ospedale di Treviso gli stato riscontrato anche ematoma nella zona occipitale. Comunque è stato subito dila prognosi è di soli 7 giorni. La Benetton è stata raggiunta in testa alla classifica dal Simod Padova, che ha battuto nettamente l'Aquila.

Risultati (6ª giornata): Benetton Tv-Milan 13-27; Simod Pd-L'Aquila 24-6; Panto Donà-Lloyd Italico Rv 14-12; Mdp Roma-Dublo Cus Roma 34-12; Amatori Ct-Tegolaia Tv 14-20.

Classifica: Simod, Benetton punti 10; L'Aquila, Milan, Mdp Roma, Panto San Donà 8; Lloyd Italico Rovigo, Amatori Catania 6; Osama Mirano 4; Record Casale, Tegolaia Tarvisium 2; Dublo Cus Roma 0.

A Torino test di trotto per le «2 anni», a San Siro Misil vince il G.P. del Jockey Club di galoppo

Deludono le favorite, la regina è Riffa Lb

La puledra di Moggi conquista a sorpresa il Criterium Vinovo

Erano rimaste soltanto in 13 al via del Criterium Vinovo di trotto, importante per femmine di 2 anni all'ippodromo di Stupinigi. La febbre aveva infatti costretto al forfait Roxy Ridens, Rasia Lb e Royal Race Sm. Tutti si aspettavano un duello tra Robertax, eletta favorita dai bookmakers (quota 1 e mezzo), e Rafale (a 3 contro 1), la possibile alternativa di Rijeka (a 7 contro 1). Ha vinto invece con pieno merito Riffa Lb, cavalla di Luciano Moggi che avrebbe dovuto far rapporto di scuderia con la ritirata Rasia Lb. Pur l'aiuto dell'allenta, Riffa Lb ha sfruttato dirittura d'arrivo il finish, dopo essersi costruita la corsa dalle retrovie.

Già in partenza, Riffa aveva trovato l'intoppo di Rebel Chic e Robertax, entrambe fallose dietro l'autostart al pari Rijeka, poi si era dovuta sobbarcare un'onerosa seconda ruota in schiena a Rima del Ronco. Sulla lunga retta d'arrivo dell'anello di Vinovo, Riffa Lb ha fulminato proprio Rima del Ronco, dopo che entrambe avevano agguantato ai 150 metri finali Rafale, scopertasi troppo presto. Quarta Reine Vol. Media della vincitrice 1'18"2 km e quote ricche per chi ha avuto fiducia nell'allieva del driver svedese Haakan Wallner: vincente 338 lire, piazzati 40, 28, 17, accoppiata 1971, trio ben 4.405.800.

I fans del galoppo erano invece concentrati su San Siro per il G.P. del Jockey Club, dove il grigio Misil, reduce dall'Arc de Triomphe, ha ritrovato sulla pista casa lo smalto e la grinta per stroncare le velleità del transalpino Petit Loup. Appostato a centro gruppo, il figlio di Miswaki ha atteso i 300 metri finali per cambiare marcia e liberarsi dell'ormai esausto battistrada Sivernesian, contenendo Petit Loup. Terzo Wootton Rivera davanti a Only Royale. [g. vib.]

TOTIP CONCORSO N. 42

1ª	Riffa Lb	1
	Rima del Ronco	X
2ª	Limbo Jet	1
	Nord Pas	1
3ª	Iberico Vip	1
	Invest Bi	X
4ª	Ivano Jet	1
	Oligo Jet	1
5ª	Nosh di Jesolo	X
	Iridio Bell	1
6ª	Attila Scretch	1
	Dancing Tide	1

P. 12 n. 19	L. 43.518.000
P. 11 n.	L. 485.000
P. 10 n. 2706	L. 295.000
Montepremi	L. 2.490.586.900

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	
13,00	Tmc Sport	
15,30	Calcio, C siamo	
16,30	Calcio, A tutta B	
17,00	I gol degli altri	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	
19,05	Buonasera: Bar Sport	Svizzera
19,30	Tribuna stampa	Tele + 2
19,45	Tg R Sport	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo a cura di Aldo Biscardi, ospiti in studio Maurizio Mosca e Ambra Orfei	Tele + 2
22,30	Fair Play, parlando sport	garbo di Tele + 2
22,30	Mai gol del lunedì, con la Giappa's	Italia 1
23,45	Tele + 2 News	Tele + 2
24,00	Pugilato. Campionato mondiale pesi supergallo versione Ibf, McKinney-Salud	Tele + 2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

A Reggio Calabria la squadra di D'Antoni, finalmente al completo, getta al vento la vittoria

Milano ko, Meneghin non basta

Soltanto Virtus e Trieste a punteggio pieno

Dino Meneghin della Recoaro Milano

SERIE **A1** 4° turno

Burghy-Baker 83-78 (42-47)

Burghy Roma (tl 21/30): Lamperti 1, Dell'Agnello 22, Jones 26, Premier, Beard 10, Niccolai 24. **Baker Li** (tl 1/5): Pozzecco 2, Lanza 6 (5' 39'), De Piccoli 5, Attruia 12, Brown ■, Gallinari, Sbaragli 5, Bon 9, Richardson 24. **Arbitri:** Baldi e Zucchelli.

R. Calabria-Recoaro 99-92 (45-41, 81-81)

Reggio Calabria (tl 28/37): Pritchard 5, ■ 19, Minto 21, Tolotti 6 (5' 44'), Barlow 35, Baldi 3, Ritatti, Spangaro 10. **Recoaro Mi** (tl 21/30): Djordjevic 25 (5' 39'), Riva ■ Sconochini 5 (5' 44'), Fessina 10 (5' 44'), Tabak 15, Meneghin 2, Ambrassa 12, Portaluppi 3, Alberti, Rolasperti. ■ Grossi e Carone.

Glaxo-Caserta 98-75 (50-41)

Glaxo Vr (tl 17/23): Bonora 20, Danese, ■ Dalla Vecchia 4, S. Gray 10, Galanda 4, Frosini 15, Cossa, Williams 39, Dal Fini. **Caserta** (tl 18/21): Saccardo, Marcovaldi, Fazzi ■ (5' 34'), E. Gray 35, Tufano 4, Brembilla 6, Shackleford 14, Ancilotto, Faggiano, Bonacorsi 13. **Arbitri:** Facchini e Guerrini.

Kleenex-Venezia 79-76 (29-44)

Kleenex Vè (tl 19/28): Coppa 21, Campanaro, Spagnoli 2, Vescovi 5, Righi 4, Valerio 4, Binion 24, Caldwell 10, Forti 9. **Venezia** (tl 14/21): Binotto 8, Ceccarini ■, Luhi 5, Guerra 8, Zambelian 13, Coppari, Kotnik 11, Naglic 22. **Arbitri:** Pallonetto e Pascucci.

Clear-Reggio ■ 96-88 (48-44)

Clear Cantù (tl 18/22): Bargna 7, Tonut 30, Rossini 17, Hamminck 14 (5' 36'), Montecchi 10, Hodges 14 (5' 37'). Gilardi 4. **Reggio Emilia** (tl 16/16): Mitchell 20, Brown 27, Fantozzi 10, Londero ■ Reale, ■ 10, Ricci 6, Avenia 9. **Arbitri:** Cicoria e Cerebuch.

Stefanel-Bialetti 81-75 (44-35)

Stefanel Ts (tl 21/27): Bodiroga 17, Gentile 9, Pilutti 8, Fucka 16, De Pol 9, Cattabiani 4, Pol ■ 2, Cantarello 16, Calevia. **Bialetti Montecatini** (tl 21/28): Lock 5, Bigi, Amabili 2, Zatti 3, Boni 22, Gianolla 16 (5' 39'), Rossi 2, Rotelli, McNealy 25. **Arbitri:** Cazzaro e Pascotto.

Benetton-Scavolini 75-77 (42-40)

Benetton Tv (tl 9/15): Pittis 24, Ruscone 14, Vianini ■ (5' 36'), Pellacani, Garland 22, Morrison 3, Regazzi ■. **Scavolini Ps** (tl 6/9): Rossi 4, Gracis 4, Magnifico 14 (5' 35'), Myers 16, Garrett 13, McCloud 26, Costa. ■ Pasetto e ■.

Fortitudo-Buckler 72-75 (44-37)

Fortitudo Bo (tl 20/28): Esposito 29, Fumagalli 9, Comegys 15, Gay 14, Dalla Mora 1, Biasi 2, Alch, Casoli 2. **Buckler Bo** (tl 27/33): Coldebella 8, Danilovic 31, Morandotti 4 (5' 34'), Levingston 12 (5' 40'), Carera 5 (5' 34'), Bonamorti 6, Moretti, Savio 7, Brigo 2. ■ Reatto e Colucci.

CLASSIFICA

Buckler 10; Stefanel 8; Benetton, Glaxo, Burghy ■ Recoaro, Caserta, R. Calabria, Clear, Scavolini, Kleenex ■ Bialetti 2; R. Emilia, Venezia 0; Ba■ -1; Fortitudo -2. Buckler e Glaxo 1 partita in più.

PROSSIMO TURNO

Domenica ■ (17,30): **Buckler-Glaxo 81-71 già giocata, Bialetti-Recoaro (23/10). Scavolini-R. Calabria, Venezia-Burghy, Bakor-Clear (23/10), Stefanel-Benetton, R. Emilia-Fortitudo, Caserta-Kleenex.**

La Stefanel tiene il passo della Buckler: i bolognesi restano in testa alla classifica, da soli a 10 punti, ■ hanno già giocato il turno della prossima settimana (vittoria casalinga sulla Glaxo) quando saranno impegnati all'Open di Monaco. Rimangono, dunque, nel mirino dei triestini che, anche ■ la Bialetti, hanno confermato di ■ te la squadra più in forma.

Gli altri sono già staccati, con la Benetton inciampata in casa nell'anticipo di sabato sulla ri■ pesarese ■ raggiunta dalla Burghy Roma che sta trovando buon equilibrio, e dalla Glaxo. I veronesi, ultra grande sorpresa di quest'inizio stagione, hanno strapazzato la giovane Caserta: Marcelletti non ha avuto pietà della sua ex squadra.

Non ■ invece riuscito l'aggancio al ■ posto alla Recoaro Milano che ha fallito l'altra partita dei ritorni: c'era Hugo Sconochini che tornava al Pentimele ■ Reggio Calabria, la sua casa fino al giugno scorso; c'era Dino Meneghin che, alle soglie dei 44 anni e reduce da infortunio, esordiva nel ■ ■ campionato. Dall'altra parte c'era Ken Barlow che fu protagonista di una delle memorabili stagioni della Grande Milano, quando aveva sulle maglie l'insegna Tracer. L'ha spuntata proprio Barlow, trascinando la Viola ■ una vittoria incredibile, maturata al supplementare, con i ■ milanesi che avevano avuto la possibilità di chiudere la gara nell'ultimo minuto dopo ■ inseguito per oltre trequarti. A 38" dalla conclusione, la Recoaro aveva ben 5 punti di vantaggio e la palla in mano; ma Tabak prima e Portaluppi poi hanno fallito dalla lunetta gli 1 + 1 decisivi, mentre Spangaro (canestro più tiro libero) e Minto con una bomba a ■ ■ manciata di secondi dalla fi■ ■ siglato il pareggio sull'81, rimandando tutto ad un supplementare dominato dalla Viola e nel quale Milano ha giocato senza Djordjevic, fuori per cinque falli, e soprattutto senza cervello. Era stato ■ playmaker serbo a propiziare un vantaggio che pareva incolmabile, giovandosi dell'assenza di ■ Pritchard valido solo in fase difensiva, dopo che Riva aveva caricato finalmente le munizioni. Ma quando non c'è Djordjevic (anche se non ■ un Djordjevic in grande condizione come l'attuale), la Recoaro è una squadra che non ■ ■ ragionare ■ lo si è visto proprio ieri negli ultimi secondi e nel supplementare. Un pesante handicap che ridimensiona le ambizioni della formazione di D'Antoni che nella trasferta di Reggio Calabria ha pagato un pesante tributo anche alle incerte condizioni fisiche dei suoi uomini: con Meneghin e Sconochini ■ campo in una forma approssimativa, per la lunga sosta a causa degli infortuni, con Alberti che non è sceso in campo per l'incidente subito alla vigilia della partita della Nazionale a Brindisi, con uno Zan Tabak anch'egli alle prese con ■ malanno alla schiena che ne ha condizionato ■ alquanto il rendimento.

Di fronte ■ questa situazione, la Viola - che da parte sua doveva fare ■ ■ di Santoro - ha gettato nella mischia soprattutto l'entusiasmo ed è stato grazie ■ quello, sospinta dai seimila del Pentimele, una vera prova di fiducia verso questa squadra che è stata rinnovata dopo i sogni di grandezza, a mettere al sicuro un successo fondamentale.

Gabriele Tacchini

A2: Bella scoperta per i torinesi

Il pivot centroafricano decisivo contro Ferrara

TORINO. Un'Auxilium finalmente... Bella batte la Carife Ferrara (89-67) e torna a sorridere. Nel giorno in cui Abbio è stato condizionato dai postumi di un infortunio alla spalla destra ■ Howard ha giocato ■■ la testa nelle nuvole, ■ squadra torinese ha riscoperto il suo pivot straniero, dominatore assoluto sotto le plance, attentissimo in difesa ■ anche prolifico in attacco.

Richard Bella, pivot centroafricano cresciuto cestisticamente in Canada, è stato il migliore realizzatore dell'incontro (21 punti, 7/10 al tiro), ha catturato 12 rimbalzi (4 in attacco) e caricato di falli i ■■ marcatori, ridicolizzando il centro avversario Matt Nover. Intorno a Bella si è sviluppata la manovra torinese, ancora un ■' incerta nel 1° tempo (36-33 al riposo), assai più fluida nella ripresa.

■■ un errore illudersi che la vittoria di ieri abbia cancellato tutti i difetti della formazione torinese; Ferrara è parsa formazione veloce ■ ordinata, ma tecnicamente ■■ eccelsa, per di più «tradita» ieri dai suoi due americani. Nover, come detto, si è visto pochissimo (solo 4 punti) ■ soprattutto per i falli commessi su Bella; l'altro yankee Gondrezick, annunciato ■■ come cecchino terribile, ha invece forzato troppe conclusioni, firmando 17 punti ma con percentuali insufficienti (7/19). Il migliore fra gli estensi ■ quindi risultato la guardia Coppo (19), troppo solo però per reggere l'urto con gli esterni torinesi, che tuttavia hanno ancora lamentato molti alti e bassi.

Pare proprio questo il difetto maggiore dell'Auxilium: la man■■ di continuità. Anche ieri la squadra di Danna ha avuto già nel 1° tempo almeno due occasioni per dare la propria impronta alla partita (11-3 al 6', 30-23 al 16'), ■■ in entrambi i casi si è fatta raggiungere e poi superare dalla Carife (20-23 ■ 12', 32-33 al 19'). Va detto ■■ Abbio è entrato soltanto al 13' e non ha ■■ potuto forzare per le precarie condizioni fisiche, ma Howard, che dovrebbe ■■■ l'altro leader della squadra, ha alternato cose discrete a conclusioni scriteriate e disattenzioni difensive. Peggio ancora Casalvieri, entrato nel quintetto iniziale ■ posto di Abbio, ■ Prato, entrambi inguardabili in attacco come in marcatura. ■■ molto meglio ha saputo fare Masper. Oltre a Bella, ■ quindi toccato a Mian e - lieta sorpresa - Valente raccogliere i maggiori consensi: il play ha cominciato male ■■ nelle bombe, ■■ poi è stato impeccabile ■■ ■ tiro, 3/3 nei liberi), Valente ha dato respiro ■■ lunghi, segnando 11 punti nella sola ripresa. Un recupero insperato, il suo, e una bella notizia per il coach Federico Danna, alla quale in settimana potrebbe aggiungersi quello non meno importante dell'accordo di sponsorizzazione tra la società e ■■ nota ditta torinese di hi-fi.

Giorgio Viberti

LA CAPOLISTA DESIO ■■■■■■■■■■

Serie A2 (4ª): Monini Rimini-Bancosardegna Ss 74-70, Teamsystem Fabriano-Auriga Tp 88-80, Telemarket Fo-Siena 96-69, Desio-Padova 87-103, Goccia di Carnia Ud-Pavia 73-77, Napoli-Teorematour Mi 85-74, Pulitalia Vi-Cagiva Va 84-95, Torino-Carife ■■ 89-67. **Classifica:** Telemarket, Monini, Pavia, Teamsystem, Desio, Cagiva 6; Torino, Napoli, Padova, Siena, Auriga 4; Bancosardegna, Teorematour, Carife 2; Pulitalia 0; Goccia di Carnia -1. **Prossimo turno** (24/10, ore 17,30): Cagiva-Napoli, Siena-Monini, Auriga-Pulitalia, Pavia-Teamsystem, Teorematour-Desio, Bancosardegna-Torino, Carife-Telemarket, Petrarca-Goccia di Carnia. **Serie A1 donne** (7ª): Famila Schio-Tombolini An 77-62, Ahena Cesena-Pool Comense Co 57-72, Sireg Brianza-Marino 92-59, Avellino-Primizie Pr 80-85, Copma Fe-Bari 66-77, Erreti Faenza-Vivo Vi 69-61, Pitagora Pe-Nardini Vt 71-116, Antoniana Busto-Trogylos Priolo 79-74. **Classifica:** Sireg, Pool 12; Primizie, Famila, Ahena, Erreti 10; Vivo, Tombolini, Trogylos 8; Bari, Avellino 6; Copma, Nardini 4; Antoniana, Marino 2; Pitagora 0.

Serie A2 donne (4ª): Monini Rimini-Bancosardegna Ss 74-70, Teamsystem Fabriano-Auriga Tp 88-80, Telemarket Fo-Siena 96-69, Desio-Padova 87-103, Goccia di Carnia Ud-Pavia 73-77, Napoli-Teorematour Mi 85-74, Pulitalia Vi-Cagiva Va 84-95, Torino-Carife ■■ 89-67. **Classifica:** Telemarket, Monini, Pavia, Teamsystem, Desio, Cagiva 6; Torino, Napoli, Padova, Siena, Auriga 4; Bancosardegna, Teorematour, Carife 2; Pulitalia 0; Goccia di Carnia -1. **Prossimo turno** (24/10, ore 17,30): Cagiva-Napoli, Siena-Monini, Auriga-Pulitalia, Pavia-Teamsystem, Teorematour-Desio, Bancosardegna-Torino, Carife-Telemarket, Petrarca-Goccia di Carnia. **Serie A1 donne** (7ª): Famila Schio-Tombolini An 77-62, Ahena Cesena-Pool Comense Co 57-72, Sireg Brianza-Marino 92-59, Avellino-Primizie Pr 80-85, Copma Fe-Bari 66-77, Erreti Faenza-Vivo Vi 69-61, Pitagora Pe-Nardini Vt 71-116, Antoniana Busto-Trogylos Priolo 79-74. **Classifica:** Sireg, Pool 12; Primizie, Famila, Ahena, Erreti 10; Vivo, Tombolini, Trogylos 8; Bari, Avellino 6; Copma, Nardini 4; Antoniana, Marino 2; Pitagora 0.

Auxilium-Carife 89-67

Auxilium To: Abbio 11, Casalvieri 2, Howard 15, Mian 18, Prato 4, Valente 11, Silvestrin 4, Masper 3, ■■ 21, Gaddo. *Carife Fe:* Coppo 19, Mikula, Nobile ■, Malagodi 5, Golinelli, Gondrezick 17, Magri 7, Roversi, Binotto 6, Nover 4. *Arbitri:* Tullio e Mattioli.

LO PRECEDEVO DAGLI ATTUALI

Nessun contatto fra gli slalomisti italiani ■ il campione che si allena per conto suo

Tomba? Noi non lo frequentiamo

Uno in albergo, gli altri nella caserma degli alpini

Il tecnico Cancian (sotto a destra) punta su Senigagliesi (a sinistra) e, nella foto grande, su De Crignis

VIA **SABATO 30**

Il via della Coppa del Mondo 1993-'94 a Solden (Aut) ■ 30 ottobre con due giganti, maschile ■ femminile. Gli ■■ proseguiranno il loro cammino negli Usa a fine novembre, mentre le donne riprenderanno a Veysonnaz (Svi) il 20 dello stesso mese. Prime prove italiane a S. Caterina il 27-28 novembre per le azzurre, a Sestriere il 14 dicembre per Tomba e compagni.

TONALE

DUECENTO metri dividono i due mondi. Alberto Tomba sta all'hotel Presena, proprio ■ centro del paese, mentre un pezzo dell'altra Italia, quella degli slalomisti, alloggia nella ■■ degli alpini, vicino alla partenza della funivia. «Ma sembra di ■■ in albergo: abbiamo anche ■ telefono in camera - dice Lorenzo Cancian -. E siamo trattati come principi».

Diecimila lire al giorno per vitto e alloggio: la Federazione è a corto di quattrini e sta tagliando sulle spese. Con lo sci, sospirano gli azzurri, non si diventa ricchi. A meno, ■ logico, di non chiamarsi Alberto Tomba.

Duecento metri sono niente, ■■ tiro di schioppo, ma i due gruppi non si mischiano mai. Non fanno niente insieme, non si incontrano, non si parlano, nemmeno un caffè ■ bar ■ una partita a briscola. Per uno strano scherzo del destino, dato che qui passa il confine regionale, Alberto sta in Trentino e gli altri in Lombardia. Sul ghiacciaio, poi, è anche peggio. I due gruppi si allenano dandosi colpi di gomito, per dire, ma si ignorano come se ■■■ ■■■ un segreto da difendere. «Mi piacerebbe fare qualche ■■ insieme, qualche prova cronometrata, però non ho nemmeno il coraggio di chiederlo a Thoeni», dice ancora Cancian. Ma non sembra né arrabbiato né sorpreso, ■■ che ormai le cose stanno così e tutti bene o male ci hanno fatto l'abitudine. Se mai Alberto decidesse ■ misurarsi con gli altri azzurri, non prenderebbe le cose sul serio, si impegnerebbe poco: e allora, che test sarebbe?

Lorenzo Cancian ha 35 anni, è di Aosta e l'anno scorso allenava la squadra B. Visto che gli slalomisti hanno toccato il fondo, ■ via **SABATO 30**

Il tecnico, Cancian: «Ci piacerebbe fare dei test con Alberto, ma lui deve pensare ■ sé Questi ragazzi devono cambiare mentalità»

Ivano Edalini è stato spedito a far esperienza con i giovani, cioè è stato bocciato, e Lorenzo è diventato responsabile della A, favorito anche dal fatto che Peter Endrass ha deciso di ritornare a lavorare ■■ Germania. «La stagione passata è stata un disastro, per gli slalomisti parlano i risultati, e dunque ho almeno la certezza di sapere che non potrà andare peggio». Non è una grossa consolazione, per la verità, ma Cancian ha dimostrato di saperci fare ■■ i giovani e abbiamo fiducia nelle sue capacità di dare una scossa al settore.

«Quello che manca è la mentalità giusta, l'attitudine ■ sacrificio: ■ problema tecnico è una diretta conseguenza delle carenze di preparazione», spiega Cancian. «A parte alcuni casi, la capacità di lottare ■ di soffrire fa la differenza. Prendiamo Girardelli, tanto per fare un esempio in grande: non ha il talento di Tomba ma grazie alla serietà nella preparazione ha vinto cinque Coppe del mondo». Cancian ha gli occhi svegli ■ ■ idee chiare, dicono che sappia farsi ascoltare. Per intanto ha dato ■■ bella mischiata al mazzo, specie in gigante dove sulla carta ■■ manca un certo ricambio. Sono ■■ stati promossi Senigagliesi, Sergio Bergamelli e Zucchelli, inseriti nel gruppo A insieme ■ Holzer e Jo Polig mentre Tescari si è guadagnato i gradi in slalom ed è stato affiancato a De Crignis, Gerosa e Ladstaetter. Per motivi chiari a tutti, e accentuati dai problemi economici della Fisi, sono usciti di squadra o tornati ■■ allenarsi con i gruppi militari di appartenenza Belfrond, Spampatti, Pesando, Barcella, Christian Polig, Richard e Roger Pramotton, Ghezze, Platter.

Mentre Tomba era in Cile, gli slalomisti hanno svolto parte della preparazione estiva sulle nevi dell'Australia. Le ■■ stanno andando benino, spiega Cancian, anche ■■ in questa fase mancano i punti ■ riferimento. Le prime risposte arriveranno dopo il gigante di Solden che il 30 ottobre aprirà la stagione di Coppa. «Gli specialisti dei pali stretti sembrano più avanti dei gigantisti, ma in compenso ■■ hanno nessuno alle spalle. Il mio obiettivo è di portare qualcuno nel primo gruppo e magari conquistare qualche podio. Non serve a nulla arrivare nei primi dieci, per cr■■ un gruppo ■■ occorrono le vittorie».

Qualcuno, per la verità, ha già provato la gioia di vincere una gara di Coppa. Il problema è che nessuno di loro è riuscito a fare il bis. Sergio Bergamelli ha trionfato, è il caso di dirlo, nel gigante di Kranjska Gora. Holzer ha sorpreso il mondo in quello di Garmisch e Tescari, sul podio, ha guardato tutti dall'alto nello speciale di Sestriere. Ma perché questi ragazzi, nell'occasione così bravi, non sono più stati capaci di ripetere le loro imprese? «E' difficile da capire, può darsi che non ci sia una buona base di lavoro e che solo ogni tanto ci sia uno sprazzo di grandezza», dice Cancian ponendo l'accento sulla mancanza di continuità dovuta alla preparazione insufficiente: ma si intuisce che ■■ questo terreno anche lui si muove a tentoni, facendosi strada a fatica fra le tenebre. «Un'altra spiegazione possibile è che la vittoria abbia portato a un ■■■■ carico di responsabilità. Bergamelli, per esempio, sembra un duro ■ in■■ è molto emotivo. Come De Crignis, che sente troppo la gara, o come Ladstaetter che sovente pasticcia per troppa ■■ glia di strafare». Forse ■ per questo che la Federazione ha deciso di servirsi della consulenza di uno psicologo, il dottor Sergio Rota: di■ resto, dalla ■■■ degli azzurri, non sono pochi i fantasmi da cacciare.

Carlo Coscia

SCI

Nel Lancia Master

Due torinesi poi dominio degli spagnoli

CAGLIARI. Non c'è stato sul difficile percorso di ■ Molas il bis di Malaga, quando gli italiani fecero il pieno nel Lancia European Master di golf vincendo le tre classifiche, lorda netta e a squadre. Nella quinta edizione di quello che è diventato ■■ dei più importanti tornei internazionali per dilettanti ■ è imposta questa volta la Spagna, prima con una coppia di madrileni nella classifica lorda con 138 colpi, su 36 buche, 6 sotto il par del campo, e nel Trofeo delle Nazioni con 415 colpi, appena 3 in meno dell'Italia.

I nostri giocatori hanno dovuto accontentarsi del ■■■■ nella classifica netta (che tiene conto dell'handicap), grazie ad una magnifica rimonta della coppia torinese formata da Lorenzo Silva, figlio del presidente federale Giuseppe, un assicuratore di 52 anni che nel golf ha già vinto tutto quello che c'era da vincere, ■ dal coetaneo Piero Chiantelassa, industriale, ex campione di sci a livello giovanile ed europeo di ■■ nautico.

L'avvocato quarantenne Al■■ Vega de Seoane (handicap 2) ■ lo studente di economia Victor Fernandez, trent'anni, che ■■ addirittura un handicap + 1, cioè regala un colpo al campo su cui gioca, sono stati i più regolari nelle due giornate di gara, la seconda delle quali confortata da un sole estivo: ■■ colpi nel primo giro, 70 nel secondo.

I due torinesi Silva e Chiantelassa hanno partecipato alla prova europea per puro caso, in seguito alla forzata rinuncia dei due vincitori della prova nazionale di Garlenda, Asti e Zavattaro, uno dei quali nel frattempo è diventato professionista. La coppia Corazzi-Clerici è finita sesta nel lordo e 4° nel netto.

Giovanni Capponi

AUTO

Gara superturismo

C'è Larini in evidenza nel «Nazioni»

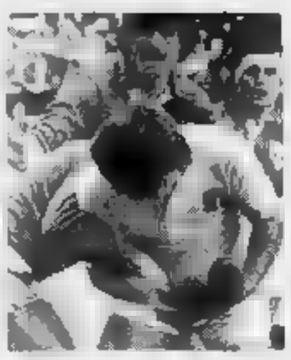
MONZA. Vincitrice annunciata già alla vigilia, la Ford Mondeo del neozelandese Paul Radisich si è aggiudicata il Challenge Internazionale della Fia per vetture superturismo cui hanno partecipato 43 vetture di 10 marche con piloti di 11 Paesi. La squadra dei corridori italiani, grazie soprattutto ai piazzamenti di Nicola Larini, terzo nella prima manche e secondo in quella ■■ cessiva, si ■ imposta invece nel Trofeo delle Nazioni, alla pari con la Francia ■ davanti ■ Ger■■ ■ Inghilterra.

La gara, cui hanno assistito ■■ 7000 persone, avrebbe meritato ben altra attenzione perché si è confermata altamente spettacolare. Ma la preparazione un po' affrettata ■ ■ norme tecniche adottate dalla Fia all'ultimo momento hanno limitato ■ competitività di molti concorrenti. Come prova generale per un futuro campionato mondiale della categoria può anche essere considerata positiva, però sarà necessario rivederne ■ regole per mettere tutti sul piano di parità. Le modifiche imposte all'ultimo momento hanno infatti costretto Alfa Romeo, Audi e Peugeot a cambiare le vetture prima delle qualificazioni e questo non ha consentito di ottimizzarne le prestazioni.

Malgrado tutto, fuori dalla portata Radisich che è sempre stato in testa (a parte il primo via ripetuto per un incidente dopo ■■ giro, quando è stato sorpreso ■ superato da Larini), c'è stato gran battaglia. Protagonisti assoluti proprio Larini (che guidava l'Alfa 155 Ts, ben diver■■ dalle V6TI che gli ha permesso di vincere il campionato tedesco) e Alessandro Nannini. Il pilota senese, 16° alla partenza della prima manche, si è classificato quarto, dopo una entusiasmante rimonta. [r. m.]

Hockey, Novara riparte bene

NOVARA. Archiviato con amarezza il sogno mondiale, gli azzurri d'Italia [illegible] tornati a indossare le casacche dell'Hockey Novara per la prima fase di coppa Italia, con cui comincia la nuova stagione agonistica. Il Novara, nel concentramento disputato al palasport di viale Kennedy, è sceso in pista con le magliette toppezzate di coccarde e triangolini tricolori per affrontare Giovinazzo, Latus Trieste e Breganze. Per il quintetto allenato dal confermato Gianni Innocenti davvero [illegible] problema. Capitan Bernardini e compagni hanno esordito con una grandinata di gol a 2 al malcapitato Giovinazzo dell'ex Marzella. Qualche resistenza in più i novaresi l'hanno incontrata nella sfida con il Breganze, chiusa sul 10-3. Contro il Trieste, infine, gli azzurri conquistavano la vittoria (6-2) decisiva per l'assegnazione del primo posto, l'unico a valere la qualificazione al prossimo turno. [m. p.]



Rugby, avanza il Torino 93

TORINO. Nella serie B di rugby, il Torino [illegible] ha incamerato altri 2 punti in casa contro i tradizionali rivali del Cus Genova, battuti 10-6 e superati in classifica. Tutte le segnature nel primo tempo: Monfrino pareggia un piazzato genovese e poi trasforma una bella meta di Colico. Nella ripresa i torinesi hanno poi dominato ma fallito molte facili occasioni. Bell'esordio in C2 del San Mauro, che ha assaporato l'Aosta per 14-10, grazie a 2 mete di Compagnone e nonostante in formazione rimaneggiata con Vagnone all'apertura. Intanto il Biella è imbattuto e ad Acqui la gara è stata sospesa per infortunio all'arbitro sul 19-0 per l'Acqui. Risultati del secondo turno di C2: San Mauro-Aosta 14-10, Novi-Alessandria 8-31, Biella-Delta 18-3, Genova-Cogoleto 26-5, Acqui-Valledora sospesa, Savona-Cus Torino 49-14. Classifica: Biella 4; San Mauro, Aosta, Novi, Alessandria, Delta, Genova, Cogoleto e Savona 2.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 18 Ottobre 1993 [illegible] 12

Dilettanti, Girone A: in fuga bianchi e Camaiore, crolla il Nizza, a inseguire rimane soltanto il Rapallo (1-0 al Savona)

Una magia di Artico lancia la Pro

Sofferto, ma meritato successo (1-0) sul Cuoio Pelli

VERCELLI. Un'invenzione alla Roby Baggio di Artico, l'uomo in più della Pro per fantasia e tecnica, e l'undici di Caligaris prosegue la marcia in vetta alla classifica. Ma quanto penare per giungere al sospirato 1-0 sul fanalino Cuoiopelli. Contro una squadra che pur non commettendo falli sistematici, tipo il Grosseto di due settimane fa, si difendeva con ordine e volte con nove-dieci giocatori, non era facile per la formazione vercellese scovare gli spazi per andare a rete. Dopo la solita partenza fulminea (erano passati appena 20 secondi quando Provenzano [illegible] trovava solo in area ma il sinistro in diagonale del capocannoniere faceva cilecca finendo a lato) la Pro per scardinare il bunker pisano ha dovuto prendere a prestito dal pugilato la tattica del «lavoro al fianco» [illegible] se sul fronte destro il giovane Rinaldi aveva belle intuizioni, sulla sinistra Izzo raramente si lanciava sulla fascia.

E allora la Pro ora costretta, per sfondare il muro ospite, [illegible] accentrare il raggio d'azione. Ma nonostante le geometriche giocate di un Col rientrato alla grande, Artico e Weffort non trovavano sbocchi, e Provenzano, servito in spazi stretti, rimaneva una bocca da fuoco pronta a sparare ma senza munizioni. Così dopo una punizione di Provenzano bloccata in presa alta da Biancalani all'8', occorreva arrivare al 34' per registrare un tiro [illegible] volo di Weffort lontano dalla porta toscana, seguito al 41' da una fiondata dalla lunga distanza di Storgato, altrettanto imprecisa.

Attaccare in massa significava però aprirsi al contropiede biancorosso e in due occasioni la Cuoio si faceva vedere pericolosamente dalle parti di Beccari: al [illegible] cross di [illegible] Franco di testa Sgarbanti impegnava il portiere mentre al 46' su una tattica del fuorigioco applicata male lo stesso Sgarbanti preferiva la conclusione solitaria (esterno della rete) invece di servire un compagno smarcato sul dischetto del rigore.

E se l'inizio rispettava questo cliché, nella ripresa qualcosa cambiava negli schemi della Pro: Izzo avanzava il suo raggio d'azione ed i bianchi potevano finalmente operare sull'intero fronte offensivo. Prova una volta a destra, prova una volta a sinistra al 60' i vercellesi scavavano la combinazione vincente per far saltare la porta del Cuoio: Rinaldi con [illegible] bel dribbling si apriva un [illegible] sulla destra e toccava al centro dove Artico, pur nell'area affollata, [illegible] era bravissimo per precisione ed eleganza a mettere il pallone nell'angolino basso alla sinistra di Biancalani: 1-0.

Il gol esaltava il numero dieci della Pro che nell'ultima [illegible] ora si trasformava nel protagonista assoluto dell'incontro, anche perché gli ospiti, costretti ad allargare le maglie difensive, offrivano larghi spazi ai vercellesi. Al 66' Artico di [illegible] girava d'un soffio sul fondo un lancio [illegible] Col e al 69' con una bomba dal limite centrava in pieno la traversa a portiere battuto mentre al 72' si vedeva ribattere quasi sulla linea dal compagno Izzo una staffilata che con ogni probabilità avrebbe significato il raddoppio. Infine, all'85' [illegible] Weffort a mancare il 2-0 per [illegible] nonnulla.

La morale è [illegible] sola: con qualche metro a disposizione in più il «trio delle meraviglie» (Weffort-Artico-Provenzano) diventa un incubo per le difese.

Roberto Eynard

Caligaris: «Conta la vittoria»

Ancora un successo «firmato» Artico per [illegible] Pro Vercelli. Un gol dell'ex bianconero e l'undici [illegible] Caligaris mantiene la vetta. Ma quanta fatica per superare la «Cuoio». Sottolinea [illegible] tecnico della Pro: «Le difficoltà incontrate erano, in parte, preventivate. I toscani hanno chiuso molto bene gli spazi e il terreno pesante non ci ha aiutati. Una volta sbloccato il risultato avremmo dovuto gestire meglio gli spazi concessi dai pisani ma, in definitiva, sono soddisfatto per la vittoria». Artico [illegible] non nasconde la propria gioia: «Speriamo che questo momento magico continui a lungo. Segnare è sempre bello, specialmente quando si contribuisce al successo della propria squadra. Abbiamo sofferto? Era logico [illegible] non si riesce subito a "passare" diventa tutto più difficile». Mirco Tinucci, tecnico dei pisani: «Abbiamo tenuto bene il campo per oltre un'ora, poi abbiamo commesso un errore che ci è risultato fatale. La Pro ha legittimato [illegible] successo con un grande finale».

Il Bra affonda anche in Versilia

Caligaris: «Conta la vittoria»

CAMAIORE. Anche senza disputare una grande partita, il Camaiore è riuscito a superare il Bra (1-0) con una rete del centravanti Bonuccelli, al suo sesto sigillo stagionale. Il Camaiore, che ha avuto qualche suo uomo-chiave al di sotto dello standard normale, ha faticato a prendere in mano le redini del gioco, ma, dopo avere sbloccato il risultato, si [illegible] pericoloso in un altro paio di occasioni. Alla fine vittoria meritata, anche perché il Bra ha cercato solo di difendersi. C'è riuscito per buona parte della gara, [illegible] nel finale per cercare di pareggiare ha lasciato qualche spazio di troppo che per po[illegible] costava il raddoppio ai padroni di casa.

Il Camaiore al 15' del primo tempo si porta in attacco subito con Maccheroni, ma la sua conclusione in diagonale è debole. Coluccini, che anche [illegible] gioca nel ruolo di libero viene spesso in attacco negli schemi del Camaiore, al 27' di testa dà un pallone invitante a Bonuccelli, [illegible] il centravanti viene anticipato in angolo. Al 30', Coluccini p[illegible] Bonuccelli al centro dell'area, tiro al volo e salvataggio sulla linea di porta di Ruffinato. Al 37' Gabrielli duetta bene [illegible] Geminiani, il giovane difensore si allunga un po' troppo il pallone e favorisce l'uscita tempestiva di Biasi.

In avvio [illegible] ripresa la rete di Bonuccelli. Lancio perfetto di Simone Benedetti e con un pallonetto delizioso il bomber versiliese realizza il gol-partita.

Roy Lepore

[illegible] ESPULSI

Liguri travolti nella ripresa (5-1) quando però erano ridotti in nove

Valanga Cuneo sulla Sanremese

Spettacolare riscatto dopo due sconfitte interne

CUNEO. Per la prima vittoria interna stagionale il Cuneo ha fatto le [illegible] in grande: cinque gol infilati a una Sanremese in grado soltanto di far correre qualche brivido ai tifosi biancorossi, [illegible] il provvisorio pareggio di Calabria alla rete iniziale di Capra.

Sono molte le colpe dei liguri, travolti alla distanza da un Cuneo che, già privo di Pistillo e Ramundo, mancava anche degli attaccanti [illegible] ruolo e ha faticato a costruire gioco. I matuziani hanno giocato con grande volontà, ma troppo nervosismo, ritrovandosi ridotti in 10 uomini dopo appena 13' ed in 9 nella mezz'ora finale.

Primo cartellino rosso al 13', ai danni di Caruso, pescato [illegible] guardalinee mentre colpiva Rizzieri con un colpo proibito.

Ridotti in dieci, Calabria e compagni hanno lottato [illegible] bella determinazione, cercando sempre il raddoppio [illegible] marcatura e correndo all'impazzata. Hanno subito la prima rete al 32': tiro fortissimo di Citoli e Soncin, ex di turno, para ma non trattiene. Capra recupera, lo evita e infila la porta sguarnita. I giochi sembrano ormai scontati perché la Sanremese non ha sostanza per attaccare. Eppure Piagni colpisce la traversa al 43', su punizione da 30 metri. E' l'avvisaglia del provvisorio pareggio che viene in apertura di ripresa, al 50', con un pasticciaccio di Galparoli e Sandri. I due si ostacolano e per Calabria è un gioco superare Zuccher con un diagonale di destro a fil di palo.

Il Cuneo patisce la rete e stenta a ritrovarsi, ma raddrizza [illegible] il risultato dopo appena 6' con un rigore concesso dall'arbitro, tra le proteste degli ospiti, per [illegible] spinta di [illegible] ai danni di Capra. Degli undici metri l'esecuzione di Citoli è impeccabile.

Al 62' il secondo cartellino rosso: Piagni atterra con un fallo bruttissimo Schipani (il migliore) lanciato a rete. Il ligure rientra anzitempo negli spogliatoi e Schipani abbandona dolorante, sostituito [illegible] Turini.

Il Cuneo dilaga. Con diagonali e lanci [illegible] profondità diventa un gioco infilare la difesa ligure e soltanto la poca attenzione ad evitare il fuorigioco impedisce un risultato di proporzioni ancora maggiori. Vanno [illegible] rete due volte Turini ed una Daniele, con gol [illegible] buona fattura, tutti su azioni manovrate.

Il bilancio finale è pesantissimo per i liguri: 5 reti al passivo, due espulsioni e due ammonizioni (Calabria e lo stesso Piagni). Per il Cuneo, dopo le sconfitte casalinghe patite con Moncalieri e Certaldo, il riscatto al «Paschiero» questa volta è stato totale.

Gualtiero Franco

[illegible] SECONDA VITTORIA DEGLI [illegible]

Il libero ha propiziato la vittoria (2-1) contro una Sarzanese mai doma

Negri fa grande la Valenzana

Una bella rete e molti suggerimenti ai compagni

VALENZA. Seconda affermazione stagionale per la Valenzana, che batte una Sarzanese mai doma (2-1). Ma c'è voluto un grande Negri, al debutto nel ruolo di libero, per dare il la a [illegible] vittoria non facile. Gli ospiti, infatti, controllavano molto bene il centrocampo, con il chiaro intento di portare a casa il pari e le prime battute erano improntate a [illegible] sostanziale equilibrio. Negri l'ha rotto, con prodigiose avanzate dalle retrovie, che gli hanno fruttato meritati applausi.

«Debbo ringraziare la società per avermi dato un giocatore simile - gongola a fine gara mi[illegible] Antonio Simoniello - e anche il vivaio rossoblù, che sforna ragazzi sempre più competitivi». Dopo Sai, è stato Porretto a dimostrarsi abile in [illegible] gol: appena entrato a rilevare Costantino, ha spedito nel sacco un prezioso traversone di Degli Esposti, chiudendo la porta alla rimonta ospite. Una duplice soddisfazione per Simoniello e per Piero Oppezzo, responsabile delle giovanili rossoblù.

Al via, Simoniello dà subito fiducia a Sai, chiamandolo a sostituire Valeri, che, unitamente a Biasotti, deve ancora scontare una giornata di squalifica. La Valenzana parte con aria spavalda e Dadda costruisce un'azione pericolosa: il suo tiro in diagonale è bloccato da Brogi. Ancora Dadda se ne va (16') e serve Degli Esposti, che tira prontamente, ma il portiere ospite non si fa sorprendere.

La Sarzanese si fa viva al 27': Moretti a Marenco si scontra[illegible] lasciano via libera a Masitto, ma Merlone anticipa l'attaccante. Un minuto dopo, la più bella [illegible] ospite: [illegible] Masitto a Marafetti, che restituisce la palla all'ala appostata a pochi passi dall'estremo difensore rossoblù. Solo una prodezza difensiva di Negri impedisce la marcatura. C'è [illegible] un'uscita di pugno di Merlone su Masitto poi la Valenzana passa a condurre: Sai guadagna un corner, battuto da Degli Esposti, la palla finisce a Negri ed è gol. La risposta dei liguri è affidata a Guidi, il migliore dei suoi, che si destreggia in area ma spara alto (38'). Al 40', [illegible] uno scontro con Cadamuro, s'infortuna Alessi, sostituito da Maggiari.

Costantino apre il secondo tempo, con un gran tiro che Brogi smanaccia in angolo. Poi è Moretti a formare fuori area una pericolosa incursione di Masitto. Al 75', Torri, si fa cogliere dall'arbitro ad un fallo di reazione su Marenco e finisce negli spogliatoi. I rossoblù raddoppiano con Porretto all'87'. Due minuti ancora e l'arbitro concede [illegible] magnanimità un penalty ai liguri: Masitto trasforma e finisce la partita.

Rodolfo Castellaro

[illegible] DECIDE ROSATI

Derby ai ruetini (1-0)

Il Rapallo guasta la festa del Savona

SAVONA. Un po' come Penelope [illegible] Savona: tesse la tela ma, sul più bello, la disfa. Dopo [illegible] rotondo successo [illegible] Sarzana s'inceppa proprio nel derby più autentico, [illegible] alta classifica, quello con il Rapallo. I ruentini vincono (1-0) grazie a un gol di Rosati intorno alla mezz'ora.

La differenza a favore del Rapallo, nell'arco della partita, è forse lieve, ma alla fine si nota. L'esperienza finisce per avere la meglio sul cuore dei savonesi, che si battono con gagliardia ma non sempre con la necessaria chiarezza d'idee.

Squadra che sa il fatto suo questo Rapallo e che, per di più, trovatasi in vantaggio grazie a un'indecisione di Tovani e compagni, non deve far altro che controllare la situazione per appropriarsi di due punti pesanti. Il Savona spende energie sino all'ultima goccia di sudore, ma i suoi baby non riescono a raddrizzare il derby. [i. p.]

[illegible] SETTIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 17 RETI

Cuneo-Sanremese 5-1

Cuneo: Zuccher; Sandri, Marabotto; Mastropasqua, Galparoli, Riaso G.; Daniele, Rizzieri (78' Barale), Capra, Schipani (64' Turini). [illegible]: Soncin; Gajaudo, Gagliotti; Piagni, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano (16' [illegible]sio), Moroni (85' De Pasquale), Calabria. **Arbitro:** Sala. **Reti:** [illegible] Capra, [illegible] Calabria, 56' Citoli, 76' e 89' Turini, 84' Daniele.

Camaiore-Bra 1-0

Camaiore: Alberti Benedetti Mauro, Rombi (57' Bertellotti); Benedetti S., Geminiani, Coluccini; Gabrielli, Samaria, Bonuccelli, Benedetti M, Maccheroni (16' Famocchia). **Bra:** Biasi; Scivoli, Balocco; Ruffinato ([illegible] Amianto), Surniglio, Castiati; Elrale, De Santis, Rocca, Forte, Capobianco. Arbitro: Piotti. **Rete:** 46' Bonuccelli.

Moncalieri-Grosseto 0-0

Moncalieri: Miglino; Domiziano, Dini; Malaballa, Viale, Milani; Reggio, Bochicchio, Fiorello, Formato, Di Vincenzo (80' Sesia). **Grosseto:** Sabatini; Renzi, Vegni (82' Moretti); Fulvi, Donati, Sani; [illegible]ches (50' Sacchini), Rosucci, Montarani, Olive, Battistini. **Arbitro:** Bianco.

Pro Vercelli-Cuoio Pelli 1-0

Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (78' Monetta), Col, Weffort, Artico, Provenzano (85' Zelioli). **Cuoio Pelli:** Biancalani; Barsotti, Guainai (83' Bergamo); Falaschi, Valvani, Lari, Di Francesco, Sgarbanti, Cardinali, Lenzi (54' Fermi), [illegible]stro: Esposito. **Rete:** 60' Artico.

[illegible]-[illegible] 0-0

Pietrasanta: Prospari; Nardini (82' Nullo), Vassalle; Babboni, Magagnini, Ricci; Torcigliani, Bennati, Mosti, Rumiti, Marrandi. **Certaldo:** Di Pisello; Capisani, Faventi; Guidi, Giannuzzi, Innocenti; Marolini, Fabbrizzi, Ghizzani, Viciani, Cucciardi (82' Morelli). **Arbitro:** Gasparoni. **Espulso:** 71' Romiti.

Migliarinese-Colligiana 0-1

Migliarinese: Lazzurri; Olmi, Paganini; Quarantiello, Lazzini (74' Serafini), Fiordisaglio, Molucchi, Guadagni (60' Corranti), Erbini, Brosinco, Braida. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti; Incarnato, Perna, Bonifacio (46' Mastacchi), Garlagnini (90' Rossi), Bruno. **Arbitro:** Bellofi. **Rete:** 61' Cianetti. **Note:** al 62' espulsione di Mastacchi per doppia ammo[illegible].

Valenzana-Sarzanese 2-1

Valenzana: Merlone, Moretti, Lucchini; Cadamuro, Marenco, Negri; Schievano, Costantino (82' Porretto), Sai, Degli Esposti, Dadda (63' Vescovo). **Sarzanese:** Brogi, Vitaloni, Delanti (59' Torri); Torlini, Zana, Galloni; Marafetti, Alessi (42' Maggiari), Cia, Guidi, Masitto. **Arbitro:** Battistella. **Reti:** 33' Negri; 67' Porretto; 89' Masitto su rig.

Pinerolo-Nizza [illegible] 4-[illegible]

Pinerolo: Mulato, Lucca, Pallitto; Benecchio, Salvai, Schina; Serra, Rosa (83' Raimondi), Labrozzo, Ceddia, Pia (85' Pesce). **Nizza Millefonti:** Pirenei; Fornasi, Vittone; Maggio, Berti, Maltese (29' Abate, 67' Walimanni); Giovine, Dal Mazzo, Cesare, Schincaglia, Moncada. **Arbitro:** P[illegible]. **Reti:** 27' Labrozzo, 40' Serra, 87' Ceddia, 90' Serra.

Savona-Rapallo 0-1

Savona: Viviani, Carrea (70' Santeusanio), Ardolino; Valentino, Tovani, Solo (75' Giacchino); Amatrudo, Capurro, Verdicchio, Di Marco, Pilleddu. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Gandolfo; Della Latta, Navone, Costa (90' Capone); Dagnino, Cutolo, Ferri, Scalzi, Rosati (87' Sorrentino). **Arbitro:** Pecchioni. [illegible] 25' Rosati.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	11	5	1	1	11	3
PRO VERCELLI	11	4	3	0	12	6
RAPALLO	9	3	3	1	5	2
SAVONA	8	4	0	3	8	4
CERTALDO	8	3	2	2	10	7
COLLIGIANA	8	1	6	0	3	2
NIZZA MILL.	8	3	2	2	7	10
PIETRASANTA	7	2	3	2	3	2
GROSSETO	7	1	5	1	5	5
MONCALIERI	7	2	3	2	9	10
VALENZANA	7	2	3	2	6	8
PINEROLO	6	1	4	1	7	6
CUNEO	6	2	2	3	8	8
MIGLIARIN.	6	3	0	4	8	7
SANREMESE	5	1	3	3	7	13
BRA	4	0	4	3	3	6
[illegible] PELLI	3	1	0	5	4	9
SARZANESE	3	1	2	4	5	11

6 reti: Bonuccelli (Camaiore).

5 reti: Formato (Moncalieri); Provenzano (Pro Vercelli).

4 [illegible] Artico (Pro Vercelli).

3 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Braida (Migliarin.); [illegible]iani (Moncalieri); Moncada (Nizza Mill.); Labrozzo (Pinerolo); Costa (Rapallo); Calabria (Sanremese); [illegible] (Sarzanese); Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana).

[illegible] Fava (Bra); Daniele (Cuneo); Turini (Cuneo); Montarani (Grosseto); Erbini (Migliarin.); Serra (Pinerolo); Weffort (Pro Vercelli); Fagioli (Sanremese); Pilleddu (Savona); Valentino (Savona).

[illegible] TURNO

8ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

GROSSETO	PINEROLO
CERTALDO	MONCALIERI
CUOIO PELLI	PIETRASANTA
SANREMESE	PRO VERCELLI
SARZANESE	CUNEO
RAPALLO	[illegible]
BRA	SAVONA
COLLIGIANA	[illegible]
NIZZA MILL.	MIGLIARIN.

CAMPIONATO DILETTANTI

I biancoblù si presentano in formazione inedita e trovano tutto più facile, fanno poker

Il Pinerolo ridimensiona il Nizza: 4-0

I torinesi perdono Maltese e Dalmazzo (espulso)

PINEROLO. Non fa una grinza il 4-0 con cui il Pinerolo ha battuto il Nizza Millefonti irriconoscibile e autolesionista. Già sotto di un gol, gli ospiti rimanevano in dieci per l'espulsione di Dalmazzo, autore di un brutto fallo a gioco fermo, e si aggiunge l'infortunio a Maltese e l'opaca prestazione di Berti e Moncada il quadro è completo. Per i padroni di casa ci sono altre due palle-gol e un palo che potevano arrotondare il già pingue bottino che sancisce la prima vittoria in campionato. «E' andato tutto per il giusto - confessa sorridente il presidente Gallo -, l'importante ora è di non montarsi la testa, dobbiamo continuare così».

L'avvio aggressivo dei biancoblù coglie di sorpresa Schincaglia e compagni, dopo un minuto Ceddia soffia la palla a Maltese e serve Labrozzo che non ci pensa e tira di esterno destro lambendo il palo. Al 12' Salvai si improvvisa ala sinistra e giunto sul fondo crossa per Labrozzo, la battuta di testa è troppo anticipo e manda la sfera fuori di poco.

La prima palla-gol è del Nizza al 16' quando Dal Mazzo si incunea in area, scavalca Schina e mette al centro per la testa di Schincaglia, il tiro preciso Mulato si distende e para in due tempi. Il centrocampista rossoverde è ancora in evidenza al 20' con un bel tiro dalla lunga distanza che sorvola la traversa.

Serra è in gran giornata e lo dimostra con due gol e con assist deliziosi, a cominciare dal 27' quando indovina il corridoio giusto per lanciare a Labrozzo, la punta biancoblù salta la difesa ospite e si invola verso Pinerei e, sull'uscita dell'estremo torinese, realizza con un preciso pallonetto.

Il Nizza si trovava in dieci uomini per un infortunio occorso a Maltese che sarà costretto a lasciare il campo poco dopo, ma è far precipitare le cose arriva l'espulsione di Dal Mazzo al 37'. Il gioco è fermo per fallo di Giovine su Ceddia che giace dolorante, Dal Mazzo innervosito dall'atteggiamento del biancoblù lo colpisce in volto sotto gli occhi dell'arbitro. Espulsione inisindacabile.

Tre minuti e il Pinerolo raddoppia, Serra indovina il tiro della domenica colpendo di collo pieno da una trentina di metri ed insaccando alle spalle di un distratto Pirenei. Al 45' Pia sbaglia la più facile delle occasioni mandando fuori da un palo di metri e a porta vuota un diagonale preciso di Labrozzo.

I biancoblù dilagano al 55' Ceddia penetra bene nelle maglie della sfilacciata difesa ospite e serve al centro per la testa di Schina, ma l'incornata non è felice e da pochi passi la palla sorvola i legni. Il Nizza vede al 79' quando Schincaglia colpisce bene di testa un traversone di Maggio, ma Mulato è in gran giornata e neutralizza deviando in angolo.

La gara finisce con due perle a sottolineare l'ottima prestazione di Ceddia e Serra: due azioni personali in contropiede all'87' e al 90' concluse entrambe a tu per tu con Pirenei, per Ceddia gol rasoterra sull'uscita dell'estremo difensore, per Serra gol a porta vuota dopo un bel dribbling in area si danni il difensore e portiere.

Il risultato premia un Pinerolo in netta ripresa ma deve condannare un Nizza Millefonti tutt'altro che remissivo e che può considerare quella del «Barbieri» solo una brutta sconfitta.

Massimo Oporti

MASTER FRARA

«C'è chi è troppo nervoso»

PINEROLO. Derby e prima vittoria al Pinerolo. Cavallo ha quasi rivoluzionato la formazione, un po' per necessità, vista la lista degli infortunati, un po' per scelta, viste le poco convincenti prestazioni di alcuni uomini. «Ho preferito Pallitto nel ruolo di libero e ho provato Ceddia in una posizione dice l'allenatore pinerolese. Il nervosismo del Nizza, specialmente dopo l'espulsione di Dalmazzo, ha favorito il Pinerolo già caricato dal derby. «E' naturale sfruttare tutti gli spazi che si aprono in una difesa in difficoltà» continua Cavallo. Soddisfatissimo Frara non nasconde dietro a un dito e riconosce la superiorità di un buon Pinerolo, sottolinea con eloquenti epiteti la «scarsa concentrazione» di Dalmazzo, in odore di sanzioni economiche. «Chi si fa condizionare dagli avversari è un giocatore da terza categoria - sentenzia il mister rossoverde -. Troppo nervosismo ed episodi scellerati. Le multe le fanno i vigili urbani, se qualcuno non se la sente di giocare per il Nizza lo accontento subito». Di bel altro è Serra, autore di partita convincente. «Col Nizza ho sempre fatto ottime partite, sarà l'aria di derby». Con i due gol e i numerosi assist rientra pure la piccola polemica con Cavallo dopo il pari a Moncalieri: «Abbiamo chiarito cosa e quest'oggi gliel'ho dimostrato».

Il fango ferma Moncalieri e Grosseto: 0-0

«Impossibile giocare, il terreno era una risaia» dice il trainer dei toscani. Reclamati due rigori

MONCALIERI. Al termine di Moncalieri-Grosseto sono tutti d'accordo: l'unico indiscusso protagonista è stato il terreno di gioco. La partita, terminata sul nulla di fatto, è affondata in abbondanti centimetri di fango. Il Comunale di Testona si rivela dunque palcoscenico immeritato per il Campionato nazionale dilettanti. «Una ha definito il tecnico del Grosseto Pennelli.

I 22 in campo comunque non si sono risparmiati. Come ha sostenuto Gerardo Bochicchio, l'allenatore del Moncalieri: «Una partita dove nessuno poteva dare di più e che mi ha comunque divertito». Moncalieri e Grosseto hanno tentato l'impossibile per far diventare piacevole la partita che proprio non poteva esserlo.

Il Moncalieri va in campo rimaneggiato, senza Caputo squalificato e Barison (che probabilmente starà fuori per diverso tempo a causa dell'infortunio rimediato domenica scorsa). Spazio a tempo pieno per Viale e Fioriello che cambiano l'impostazione del biancoblù. La partita vive a centrocampo ma le conclusioni sono rare. I due capitani Milani e Fulvi l'impostazione e il sacrificano la copertura. Anche il loro match finisce pari.

Il Grosseto ci prova con Montanari e Rosucci, i padroni di casa rispondono per due volte con Milani, ma i loro tiri non si possono definire occasioni gol.

Se nel primo tempo si tenta al di abbozzare una manovra la ripresa vede due formazioni che il passare dei minuti accusano sempre più la stanchezza, giocando con agonismo e buona volontà.

Nella seconda parte oltre a due rigori reclamati e non concessi, a ragione, dal signor Bianco di Mestre si avverte qualche brivido in più con i locali a spingere in apertura e il Grossetо che sciupa la palla match.

Si inizia con un tiro di Olive controllato da Miglino mentre al 52' Sabatini deve volare per mettere in angolo un fendente maligno del solito Formato. Il Moncalieri ritrova Di Vincenzo e il ragazzino obbliga Sabatini all'uscita disperata su Viale con la palla che carambola a fondo campo. Nel frattempo è caduto in una moncalierese Olive e al 75' toccherà a Fioriello invocare il rigore ma le proteste sono inutili. Si giunge così a tre minuti dal termine e per il Grosseto si preannuncia la grande occasione. Palla lunga verso le punte toscane, Reggio e Domizianо in vantaggio vengono sorpresi dal pantano e Montanari spara a botto sicura con la palla che scheggia la traversa.

Sono solo episodi. In realtà Dini, Domiziano e Malabaila svolgono magistralmente il loro compito emulati dai loro colleghi del Grosseto. Alla fine non essersi fatti male su questo fango per i giocatori può già una soddisfazione.

Andrea

GIRONE B

I valdostani conquistano due punti ai danni della Caratese

La ripresa dello Châtillon

Decisiva doppietta di Di Bartolo: 3-1

SAINT-VINCENT. Prima vittoria per lo Châtillon/Saint-Vincent e prima sconfitta per la Caratese. La sfida del «Perucca» ha sorriso ai valdostani, che sono riusciti a centrare il successo con una prestazione impeccabile sul piano tattico e con una prova di gran carattere. Il 3-1 finale rende i giusti meriti alla squadra di Caviglia, che ha saputo trovare la chiave giusta per far saltare il dispositivo difensivo degli ospiti.

Sbloccato il risultato dopo 12' con Adamo, lo Châtillon-/Saint-Vincent non si è limitato a controllare la reazione dei lombardi, ma ha continuato a in apprensione gli avversari con rapide azioni corali e con veloci contropiedi. La Caratese ha cercato di replicare, però ha trovato difficoltà a dare linearità alla manovra, sfilacciandosi raramente nell'area biancoazzurra.

La cronaca. Dopo aver sfiorato il gol con Di Bartolo all'11', i valdostani sbloccavano subito dopo il risultato per merito di Adamo: il centravanti concludeva una grande botta un'azione personale, infilando Radaelli. Al 20' la difesa ospite si salvava in extremis su un contropiede castiglionese, mentre al 24' Radaelli deviava in angolo la conclusione di Sensibile. Al 33' era Riccadonna ad ulzare troppo la mira, imitato poco dopo da Morè. Al 38' prodezza di Radaelli sul colpo di testa di Adamo, con Cagliani che replicava impegnando severamente Radaelli al 45'.

La ripresa si apriva con Adaancora in evidenza, ma conclusione del centravanti era troppo alta. Al 53' Riccadonna riusciva a sfruttare una favorevole opportunità, colpendo il palo. Al 65' Caratese rimaneva in dieci per l'espulsione di Sensibile (doppia ammonizione). In inferiorità numerica i lombardi agguantavano comunque l'1-1: colpo di testa di Gatti su azione susseguente a calcio d'angolo e palla in fondo alla rete.

La gioia degli ospiti era però di breve durata. Al 75' Di Bartolo riportava infatti nuovamente in vantaggio lo Châtillon-/Saint-Vincent, facendosi trovare pronto in mischia a infilare l'angolino giusto alla sinistra di Radaelli. Al 78' era ancora Di Bartolo a chiamare in causa il portiere ospite. All'80' Corraratі provava la conclusione dalla lunga distanza, fallendo però la mira. All'86' colpo di testa di Cagliani alto e proprio allo scadere Di Bartolo festeggiava l'ottima prestazione personale siglando definitivo 3-1 su splendido assist dello scatenato Adamo.

Per la Caratese stop inatteso. I lombardi hanno poche scuse da accampare, visto che hanno dovuto subire la supremazia dei valdostani. Sicura in difesa, sufficientemente autoritaria a centrocampo e spumeggiante in attacco, la formazione di Caviglia ha trovato nel giovane Di Bartolo la punta ideale da affiancare all'esperto e combattivo Adamo. E' stato proprio il nuovo tandem d'attacco a fare la differenza, con la difesa lombarda sovente in affanno.

(s. b.)

Pro Lissone liquidato: penalty di Spagnolo, poi Abbrescia

Sparta torna a vincere: 2-0

E lascia l'ultimo posto in classifica

NOVARA. Lo Sparta esce dal tunnel e grazie alla vittoria sul Pro Lissone (2-0), la prima del campionato, spezza una serie negativa che nelle prime sei partite aveva fruttato solo un punto. Spunta il sorriso in novarese dopo un avvio stagione davvero disastroso, con l'eliminazione dalla Coppa Italia e una striscia di 6 sconfitte sei incontri che avevano incatenato l'undici Giampiero Erbetta all'ultimo posto.

Certo, gli spartani devono illudersi che questa vittoria sulla Pro Lissone rappresenti una panacea per tutti i mali. Se non altro, però, i primi due punti del torneo rappresentano una bella iniezione di morale, come dichiarato negli spogliatoi sia dal presidente Francesco Tarantola, sia dall'allenatore Erbetta, che può tornare a lavorare serenità.

Più che una partita di calcio è stata una lotta nel fango tra Sparta e Pro Lissone, con i novaresi favoriti dal terreno di gioco ridotto in pantano. Visibilmente in difficoltà i brianzoli, squadra veloce e leggerina, votata al gioco corto e al contropiede. L'undici di casa, dopo un primo tempo sciatto e incolore, si è trasformato nella ripresa. In dieci minuti, bianchi sul 2-0 con rigore trasformato da Spagnuolo e raddoppio firmato da Abbrescia un tiro molto preciso dal limite. Troppa grazia!

Una doccia fredda per il Pro Lissone, squadra più giovane del campionato (età media vicina ai 20 anni), che nel primo tempo aveva dimostrato di poter conservare senza problemi il pareggio. Erbetta torna a disporre della migliore formazione, compreso il rientrante -, dopo un lungo infortunio. Dopo una fuga di Buommarito (2') che ruba palla a centrocampo e viene anticipato al momento di calciare in porta da Milani, la gara ristagna.

Poi bisogna aspettare fino al 39' per vedere qualcos'altro, con un cross di Masoero per la testa di Abbrescia che cerca il rigore ma gli viene fischiata la simulazione.

Nel secondo tempo, il primo tiro in porta dello Sparta è quello del gol. E' il 4', Grabbi conquista bene palla, entra in area e viene affondato da Passoni. L'arbitro non ha dubbi e corre sul dischetto. Lo specialista Spagnuolo infila alla sinistra di Erba. I bianchi sono galvanizzati, sembra di vedere un'altra squadra in campo. La Pro Lissone passa un brutto quarto d'ora, durante il quale (10') i novaresi chiudono il conto: centro di Tognon per Abbrescia che si beve due difensori e dal limite lascia partire una staffilata a mezza altezza. E' il colpo del ko per i lissonesi. Al 17' Berto su punizione impegna Erba ad una difficile respinta pugno, poi Abbrescia sfiora il terzo gol (26'). L'ultimo brivido al 36' quando sgusciante Buommarito (tra i migliori in campo) approfitta di un rimpallo e si presenta solo davanti a La Micela, ma arriva Milani e spazza. Per lo Sparta è giornata grazia. Finalmente.

Marco Piatti

Netta sconfitta: 2-0

A Selargius il Verbania trova caldo

SELARGIUS. Il Verbania trova in Sardegna un clima che proprio si aspettava e crolla sotto i colpi del gran caldo e dell'attaccante del Selargius, Piras, autore di doppiette.

Se lo 0-0, in una giornata caldissima che ha pesantemente condizionato il Verbania non abituato a certe temperature autunno, sembrava un risultato scontato in una partita da sbadigli, ci ha pensato Piras, nel secondo tempo, a vivacizzare l'incontro con due reti, segnate a distanza di 14 minuti, che hanno deciso l'incontro.

Il Verbania schiera i due marcatori Colafiore e Morelli rispettivamente sulle punte avversarie Piras e Ruggeri, con l'esperto Caracciolo a fare da libero ed il giovane Sena sulla fascia sinistra. Il Selargius, come da copione schierato a zona, soffre inizialmente l'intraprendenza di Belli il quale già al 2' tenta un pallonetto da fuori area che però termina abbondantemente fuori. Al 16' ci prova Conte, su calcio dalla bandierina, ma la sua conclusione termina a lato. La supremazia territoriale è del Selargius che comunque fatica a perforare la difesa lacuale. Due le occasioni per i padroni di casa per andare in vantaggio: al 37' Cogoni crossa dalla destra per la testa di Ruggeri, ma Vianoli devia oltre la traversa; un minuto dopo, Piras, un delizioso pallonetto, supera il portiere ospite in uscita, ma sulla linea bianca, Caracciolo respinge di testa.

Nel secondo tempo il gioco si vivacizza e il Verbania può anche sfruttare la superiorità numerica grazie all'espulsione di Ruggeri, avvenuta dopo 16', per doppia ammonizione. In entrambe le azioni fallose, l'attaccante sardo tocca la palla la mano. In dieci uomini, spesso accade nel calcio, il Selargius riesce a passare. Al 64' Zaccheddu, in seguito a calcio d'angolo, serve alla perfezione Piras che con uno spettacolare colpo di testa batte Vianoli. Dopo una debole reazione del Verbania, gli isolani raddoppiano al 78' grazie ad una splendida invenzione di Piras che, partito da centrocampo, giunge in area, supera anche il portiere e deposita nella sguarnita. Incredibili, nel finale, le occasione mancate da Belli (84') e da Livorno (88') che lasciano immutato il più classico dei risultati.

Andrea Frigo

GIRONE B SI SONO SEGNATE 20 RETI

Selargius-Verbania 1-0

Selargius: Picasso; Cannarella (65' Cabiddu), Spedicato; Carta, Zaccheddu, Medda; Piras, Cogoni, Cappai, Vangelotti (82' Sala), Ruggeri. **Verbania:** Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Colafiore (67' Agostini), Sena; Diana (79' Milesi), Sala, Belli, Livorno, Conte. **Arbitro:** Panariello. **Reti:** 64' e 78' Piras. **Note:** espulso al 61' Ruggeri per doppia ammonizione.

Iglesias-Saronno 1-3

Iglesias: Vavoli; Mancosu, Sarigu; Panettieri, Ibba, Marras; Piras, Deluna (35' Delana), Coscia (81' Dessì), Figus, Giannoni. **Saronno:** Radaelli; Pagani, Mondoni; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta (24' Imburgia, 68' Romano), Giani, Marzio, Taldo, Cattaneo. **Arbitro:** Nicolera. **Reti:** 20' Taldo, 45' Ibba, 89' Taldo.

Sparta-Pro Lissone 2-0

Sparta: La Micela; Rololo, Berto; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon (Daina 61'), Grabbi (Colombo 65'), Masuero, Riva. **Pro Lissone:** Erba; Paparusso, Trebbi; Piantanida, Bartuzzi, Passoni; Zippone, Palumbieri (70' Cichelli), Saini (67' Vicenzino), Castellazzi, Buommarito. **Arbitro:** Carrer. **Reti:** 49' Spagnuolo (r.); 55' Abbrescia.

Mariano-Varese 2-2

Mariano: Cuccu; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Gerosa, Gualandris; Romano (75' Negri, 83' Citterio), Grassi, Russo, Quaranta, Allievi. **Varese:** Adami, Vitillo, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina (80' Bonesi), Riva, Gheller (70' Criscuoli), Bolis, Seveso, Musolino. **Arbitro:** Tomasi. **Reti:** 4' Lubrina, 6' Musolino, 33' Romano, 51' Allievi. **Note:** espulso Allievi all'83'

Seregno-Gallaratese 1-1

Seregno: Frigeno; Megna, C. D'Antuono; Toninelli, Dell'Orto, Citterio; Viganò, Signorelli, Zerbio, Croce, Chiaromonte (78' Pasquadibiaceglie). **Gallaratese:** Ferrario; Sarcina (23' Pagano), Cattaneo; Zunni, Bresi, Lodini; Moretto (82' Bisinella), La Falce, Berardi, Turchetta, De Riggi. **Arbitro:** Zonera. **Reti:** 76' Berardi, 87' Zerbio

S.Teresa-Castelsardo 1-1

S.Teresa: Sacchetto; Pisanu, Manichedda; Donati (89' Comunale), Chessa, Musella; Solinas, Marras B., Frau, Rubino P. (88' Ricciu). Tappi. **Castelsardo:** Sapochetti; Cariola, Satta; Dossena, Rubino G., Nieddu; Marras S. (82' Capula), Avozzi, Manunta, Oggiano P. (46' Desole), Udassi. **Arbitro:** La Torre. **Reti:** 67' Solinas, 83' Udassi.

Real Casale-Corsico 0-0

Real Casale: Conti; Connio, Pedretti; Penza, Picco, Artusi; Piccoli, Sissa (46' Costacurta), Capasso, Zanghi, Pelliti (78' Tigani). **Corsico:** Alardi; Lasalandra (78' Modena), Campese; Govini, Centurione, Renda, Tutone, Barbieri, Corni, Uzzardi, Gatti (75' De Livio). **Arbitro:** Saccani.

Calangianus-Abbiategrasso 1-0

Calangianus: Murtas; Inzaina, Zuncheddu; Pan, Nicolai, Salans; Matzu (46' Uscidda), Trudu (87' Slatzu), Di Laura, Acuna, Ventricini. **Abbiategrasso:** Barni; Ranghetti, Colombari; Garda, Molinaro, Guastone; Bezzani, Bonati (80' Bosiarato), Piccolo (46' Pavesi), Mecchi, Vallongo. **Arbitro:** Lamberti. **Rete:** 12' Salaris.

Châtillon-Caratese 3-1

Châtillon/Saint-Vincent: Radaelli, D'Herin, Cappelletti (84' Anile), Sala, Cavalieri, Tirrito, Lippi, Cattin (64' Vezzoli), Adamo, More, Di Bartolo. **Caratese:** Radaelli, Cattaneo C. (85' Cattaneo G.), Di Palma, Furno, Di Tillio, De Orsi, Riccadonna, Corraratі, Cagliani, Sensibile, Valenti (55' Gatti). **Arbitro:** Martinelli. **Reti:** 12' Adamo, 71' Gatti, 75' e 90' Di Bartolo.

GIRONE B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SARONNO	12	5	2	0	15	6
	12	5	2	0	8	1
GALLARATESE	11	5	1	1	16	3
VARESE	11	4	3	0	11	4
MARIANO	9	3	3	1	8	6
CALANGIANUS	8	2	5	0	6	4
	8	3	3	1	9	8
CESATE	7	1	5	1	6	5
CASTELSARDO	7	1	5	0	4	3
	6	1	4	2	4	4
S. TERESA	6	1	4	2	4	9
SELARGIUS	4	2	0	5	7	9
PRO LISSONE	4	1	2	4	9	12
VERBANIA	4	0	4	3	4	9
ABBIATEGR.	4	1	2	4	3	8
CHATILLON SV	4	1	2	3	5	11
	3	1	1	5	4	10
	2	0	2	5	3	14

I MARCATORI

5 reti: Marzio (Saronno).

4 reti: Corni (Corsico); Berardi (Gallaratese); Deriggi (Gallaratese); Zerbio (Seregno); Seveso (Varese).

3 reti: Salans (Calangianus); Cagliani (Caratese); Riccadonna (Caratese); Adamo (Chatillon SV); Turchetta (Gallaratese), Quaranta (Mariano); Piras (Selargius)

2 reti: Molinaro (Abbiategr.); Di Laura (Calangianus); Udassi (Castelsardo); Capasso (Cesate); Piccoli (Cesate); Zanghi (Cesate); Di Bartolo (Chatillon SV); Gatti L. (Corsico); Pi- (Gallaratese); Ilario (Iglesias); Alievi G. (Mariano); Russo (Mariano). Bertuzzi (Pro Lissone); Buommarito (Pro Lissone); Frau (S. Teresa); Cattaneo (Saronno); Giani (Saronno); Taldo (Saronno), Bolis (Varese); Musolino (Varese); Livorno (Verbania).

IL TURNO

9° DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

VARESE	CALANGIANUS
GALLARATESE	MARIANO
SARONNO	SEREGNO
CASTELSARDO	IGLESIAS
CORSICO	S. TERESA
PRO LISSONE	CESATE
CARATESE	SPARTA
VERBANIA	CHATILLON SV
ABBIATEGR.	SELARGIUS

Eccellenza, girone A: umilia l'Ovada e si piazza al 1° posto

Attenti al Borgosesia: 9-0

Il Cerano s'impone ad Omegna (1-0)

VERCELLI. Poker di squadre in vetta alla classifica occupata da Libarna, Iris Oleggio, Caltignaga e Borgosesia. E il risultato più eclatante della 5ª di andata è stato messo a segno dalla formazione valsesiana guidata da Ross: 9 granata hanno sconfitto l'Ovada per 9-0. I giocatori di patron Maiolo hanno dimostrato la propria supremazia di gioco sin dai primi minuti, quando al 15' Carettoni ha realizzato la prima rete.

Da segnalare le ottime prestazioni dei bomber Quartaroli e Scienza, entrambi autori di una bella tripletta. La pesante sconfitta, invece, fa scivolare gli alessandrini nelle ultime posizioni.

Ritorna in comando pure il Caltignaga che, tra le mura amiche, si è imposto per 3-1 su una Novese piuttosto rocciosa. La prima frazione di gioco è dominata dalla formazione di casa, che va in gol al 12' con Zanardi. In avvio di ripresa firma il raddoppio Cerutti, autore anche della terza rete al 91'. Il gol della bandiera viene siglato dagli ospiti [illegible] rigore per atterramento di Sciaccaluga.

Vittoria casalinga per l'Iris Oleggio, altro club favorito al passaggio di categoria. Le occasioni contro il Trino per i padroni di casa sono state numerose sin dall'inizio, anche se il sigillo di Specchia è stato siglato solo al '74. Ha disputato una buona partita Miazzo. E' parso piuttosto in difficoltà, invece, l'undici vercellese, che con questa sconfitta resta ancorato in bassa classifica.

Rimedia un pareggio a Domodossola la Libarna che, conquistando un punto, continua a stazionare in testa alla graduatoria. La Juve va in rete pochi secondi dopo il fischio d'inizio [illegible] Borroni, mentre gli alessandrini si portano sull'1-1 solo al 76' con la realizzazione di Ubertelli. E proprio la rete degli ospiti ha creato accese discussioni: il gol sarebbe arrivato per una rimessa laterale concessa erroneamente dal direttore di gara. Ma in casa degli alessandrini spira aria di tempesta. Nei prossimi giorni il giudice sportivo potrebbe comminare una forte sanzione per la sconfitta rimediata dal casale in Coppa Italia [illegible] giovedì sul terreno di casa: un clamoroso 11-0.. Motivo della sanzione: mister Armienti avrebbe mandato in campo una formazione non competitiva, infrangendo una precisa norma della Federazione.

Intanto sale in graduatoria anche il Borgomanero: l'undici di casa, imponendosi contro il Bellinzago per 2-0, si è portato al secondo posto, in coabitazione con Casale e Cerano. I rossoblù di Giromini sono passati in vantaggio prima con Caimi e poi con una rete di Savoini. Colpo grosso in trasferta del Cerano che, sul terreno dell'Omegna, ha vinto per 1-0. [illegible] registare che nei minuti di recupero il direttore di gara ha espulso Benedini per [illegible] di ammonizioni.

Si porta a sei punti pure il Casale che ha pareggiato a Trecate. Il gol di Aldo Porrino è arrivato quando la squadra di casa sembrava aver ipotecato la prima vittoria del torneo. La quinta giornata ha visto il successo del Monferrato che, nel derby con i cugini della Fulvius, si è imposto per 1-0. La rete è giunta all'82' e porta il sigillo di Cavalli. Da segnalare che al 68' l'arbitro ha estratto il cartellino rosso per Bobbio: il difensore ha rimediato l'espulsione. [r. v.]

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	8	3	2	0	13	1
CALTIGNAGA	8	4	0	1	12	3
LIBARNA	8	3	2	0	8	1
L. OLEGGIO	6	3	2	0	5	1
CASALE	6	2	2	1	9	6
BORGOMAN.	6	2	2	1	6	3
FULVIUS	6	2	2	1	7	6
CERANO	6	1	4	0	2	1
NOVESE	4	1	2	2	4	6
TRINO	3	0	3	2	0	2
OMEGNA	3	1	1	3	5	6
BELLINZAGO	3	0	3	2	3	6
JUVE DOMO	3	0	3	2	4	8
MONFERRATO	3	1	1	3	3	9
OVADA	3	1	1	3	5	16
TRECATE	2	0	2	3	4	11

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

BELLINZAGO	BORGOSESIA
CASALE	CALTIGNAGA
FULVIUS	CERANO
LIBARNA	MONFERRATO
NOVESE	[illegible]
[illegible]	[illegible]
TRECATE	OMEGNA
TRINO	BORGOMAN

Girone B: vince ad Alba (4-3) e balza in testa con la Biellese

La Doglianese pigliatutto

Un festival di gol in Chieri-Ivrea: 2-2

L'Fcv Biellese e la Doglianese si tengono per [illegible] in cima alla graduatoria. Ad Asti i vercellesi di Arrondini hanno mostrato i denti fin dall'inizio del match, mettendo alle corde i locali. Dopo 50 minuti i «galletti» avevano già incassato due gol dall'Fcv e una selva di fischi dai propri tifosi, più arrabbiati che delusi. Nel finale, a parte il gol della bandiera di Sorba, si sono registrati tafferugli in tribuna fra le opposte fazioni. Necessario l'arrivo dei carabinieri.

Nella «tana» della blasonata Albese una Doglianese «operaia» ha fatto della modestia una virtù. Gli ospiti hanno sfruttato a dovere le occasioni create, prendendo il largo nel periodo centrale del match grazie a una doppietta di Passone. Da segnalare il «giallo» del doppartita, [illegible] l'arbitro Rossi di Verbania duramente contestato da una frangia di tifosi locali: contro il direttore di gara, «reo», secondo gli albesi, di aver «regalato un rigore inesistente agli ospiti», sarebbero volati insulti e sputi. Va ancora detto che durante il derby [illegible] tartufi e del dolcetto si è consumato un curioso scontro generazionale: sulla panchina della Doglianese sedeva infatti Gianfranco Delledonne, mentre in campo correva il figlio Rossano, «stelletta» dell'Albese. Ma la [illegible] non stupisce più di tanto visto che questo, oltreché dei focolari domestici, è anche il campionato degli Ormzi e dei Curiazi, con i fratelli Vallomy in forza all'Ivrea e i due Marrese di casa ad Alpignano.

Le polemiche hanno fatto capolino anche a Chieri, dove la formazione locale e l'Ivrea hanno dato vita a una gara entusiasmante e ricca di emozioni (sostanzialmente giusto il 2 a 2 finale). A fine gara Benedetto Pasqua se l'è presa con l'arbitro: «Con una serie di decisioni a dir poco assurde - ha detto il tecnico chierese - la giacchetta nera ha influenzato negativamente l'incontro. A fine gara ha poi ammesso al nostro massaggiatore Celona di aver commesso qualche errore. Non male per un arbitro di Eccellenza».

Partita bruttina invece a Rivarolo: molti falli, poche azioni degne di nota e [illegible] finale raggiunto dal Fenusma all'87', quando i locali pregustavano già la vittoria. Scarse emozioni si sono registrate anche a Saluzzo, dove [illegible] coriaceo Ebe Alpignano ha ben imbrigliato l'undici cuneese, apparso [illegible] non grandi condizioni di forma. Il Mathi è invece finito in gabbia a Rivoli, dove ha conosciuto la sua seconda sconfitta stagionale [illegible] padroni di casa, più determinati, hanno rischiato qualcosina solo nel finale).

A Fossano il Piobesi è andato in gol al primo [illegible] affondo (rete di Cavallito al 14'). I cuneesi hanno faticato per raddrizzare l'incontro: il pareggio di Testa al 71', più che meritato, è arrivato solo dopo che i fossanesi avevano fallito per [illegible] soffio [illegible] largo numero di occasioni. E nel finale i locali [illegible] anche andati vicini al raddoppio, ma [illegible] bravura e un pizzico di fortuna Evangelista ha salvato la porta dei torinesi. Uno a uno anche a Chivasso, dove i padroni di casa hanno impattato con il Giaveno Coazze. Lunghi applausi ha raccolto Bruno Piutino, capitano dei chivassesi, che ha festeggiato la 200ª gara in biancorosso.

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	7	3	1	1	6	2
DOGLIANESE	7	2	3	0	8	5
RIVOLI	6	2	2	1	5	2
IVREA	6	2	2	1	8	6
CHIERI	6	1	4	0	5	4
RIVAROLESE	5	2	2	1	6	5
SALUZZO	5	1	3	0	3	2
PIOBESI	5	1	3	1	6	6
MATHI	5	2	1	2	6	7
LA CHIVASSO	5	1	3	1	5	6
ASTI	4	0	4	1	5	6
EBE ALPIG.	4	1	2	2	5	8
FOSSANESE	4	0	4	1	5	6
FENUSMA	3	0	3	1	4	5
GIAVENO C.	3	0	3	2	6	10
ALBESE	2	0	2	3	5	8

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

BIELLESE V	[illegible]
DOGLIANESE	LA CHIVASSO
[illegible]	FOSSANESE
FENUSMA	CHIERI
GIAVENO C.	ASTI
IVREA	RIVAROLESE
MATHI	SALUZZO
PIOBESI	RIVOLI

Borgomanero-Bellinzago 2-0

Borgomanero: Allotta; Carrea, Borrini; Bobice, Fiorese, Leonardi, Manzani, Caimi, Savoini (86' Licari), Garzonio, Romaniello (71' Carsana). **Bellinzago:** Bagnati; Cristanini, Brusati; Frattini, Lupone, Parisi; Poselli, Cuscunà, Bonetti, Tassarin (53' Oriani), Mordocco. **Arbitro:** Vittone. **Reti:** 30' Caimi, 74' Savoini.

Borgosesia-Ovada 5-1

Borgosesia: Pagani; Romei, Borgato; Biolcati, Rastello, Florio (47' Sampò); Carrettoni (53' Forti), Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Iemmi. **Ovada:** Porcello, Ferrari (58' Peruzzo), Gaggino, Chiappino, Ferrando, Bonatto; Sciutto, Satta Forno, Ricci (46' Gastaldi), Bardelli. **Arbitro:** Botta. **Reti:** 15' Carettoni, 30', 47' e 57' Quartaroli, 33' Mattavelli 44' Iemmi, 45', 72' e 75' Scienza.

Caltignaga-Novese 3-1

Caltignaga: Ferrara; Bignoli, Moini; Zanardi, Scazzosi, Bellomo; Moro (78' Zanin), Mora, Cugusi (75' Forzatti), Pasquino, Cerutti. **Novese:** De Prà; Siri, Ravera; Gozzoli, Marsullo, Spaviero; Carbone (85' Boccavero), Pastorino, Petrini, Sciaccaluga, Ardinghi (75' Cartasegna). **Arbitro:** Milanesi. **Reti:** 12' Zanardi; 50' e 91' Cerutti; 75' Carbone su rigore.

[illegible] Oleggio-Trino 1-0

Oleggio: Boldini, Grigatti, Bertolotti; Moro, Maiema, Pellegrini; Vignali, Spinelli, Specchia (76' Mazzon), Miazzo, Oldani (60' Cavalli) **Trino:** Conti; Cornaglia, Forlo; Osenga, Brunelli, De Falco; [illegible] Fante, Piccolotti, Torretta, Manfrinato (16' Gioia). **Rete:** 74' Specchia. **Note:** [illegible] pesante dopo le abbondanti [illegible]

Juve Domo-Libarna 1-1

Juve Domo: Patrone; Brindisi, Piorutti; Ferrario, Madaschi, Adda; Bruno (75' Zanatti), Gini, Rossetti, Puroni, [illegible]. **Libarna:** Cravera; Gagna (83' Macchioni), Quarlino; Bizzarro, Roveda, Bordini; Piu (56' Gaggero), Ragni, Canistra, Ubertelli, Vivarelli. **Arbitro:** Testa. **Reti:** 1' Borroni, 76' Ubertelli.

Monferrato-Fulvius 1-0

Monferrato: Bobbo; Dellatorre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Nini (65' Comoglio), Lasalvia, Lo Purno (58' Petrone) **Fulvius:** Menabò; Bobbio, Dal Lago (54' Salvaggio); Sorbello, Battistella, Macconni; Bianco, Vennarucci, Martin (75' Mason), Musacchi, Masseri. **Arbitro:** Pergaglia. **Rete:** 82' Cavalli. Espulso: Bobbio al 68'

Omegna-Cerano 0-1

Omegna: Galbera; Savoini, Ferrari (77' Danelli); Vanzan, Vischi (70' Tunnolo), Piemontesi; Curioni, Cerutti, Podico, Forzani, Fera. **Cerano:** D'Onofrio; Tunesi, Rimola; Bonalumi, Benedini, Andolfo; Lacquanti, F. Boca, Riva (69' Ernst), De Santis (86' Zanchetta), Sandrin. **Arbitro:** Bencardino. **Rete:** 34' De Santis. Espulso: 81' Benedini

[illegible] 1-1

Trecate: Porta; Baratti, Calcaterra; Beltrami, Ambrosi, Corlesi (60' Vandone); Ariatta (84' Paleari), Portelli, Lodigiani, Ferraris, Astori. **Casale:** Cioli; Lopriato (84' Damartini), Tardivo (69' Giacobone); Isoldi, Palermo, Biorci; Bocchi, Aldo Porrino, Enrico Porrino, Molinari, Franzin. **Arbitro:** Accornero. **Reti:** 85' Ferraris, 86' [illegible] Porrino.

Albese-Doglianese 3-4

Albese: Fadda, Pellegrino, Michelucci, Roveta, Dalmazzo, Pasquino, Delledonne (56' Mandrile), Morone, Berutti, Scagliola, Tibaldi. **Doglianese:** Silvestro, Calandra, Pace F., Pace G. (81' Balluomo), Campisi, Chiaramello, Passone, Giraudo, Saccolelli, Valtauri (74' Curto), Meggio. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 15' Chiaramello, 24' e 93' Morone, 60' e 80' (rig.) Passone, 67' Roveta (rig.), 89' Giraudo.

[illegible] Vigliano 1-2

Asti: Bizzotto, Fanuza (44' Antonica), Mosso (85' Falcone), Zara, Gamba, Stranieri, Passera, Restivo, Falzone, Sorba, Trevisanutto. **Biellese Vigliano:** La Terra, Vittone, Tolomeo, Casadei, Grosso, Fracon, Albieri (83' Bottigella), Boschetti, Vercelli, Ribaldo, Rossi (79' Guarnieri). **Reti:** 20' Vercelli, 50' Albieri, 90' Sorba (rig.). Espulso Stranieri.

Chieri-Ivrea 2-2

Chieri: Canova, Berrone, Parente, Pegorin, Valoti, Tinazzi, Fogliato, Vasino, Zagaria, Luison, Zucca (46' Piovano, dal 75' Trombini). **Ivrea:** Cal Berro, Alberto, Ghidetti, Ricci, Canu, Zolno, Balbi, Cassino, Vallomy G. (65' Baldovino), Buglione, De Paola. **Arbitro:** Muscolino. **Reti:** 11' Zucca, 33' Ghidetti, 35' Cassino, 70' Luison (rig.).

[illegible] 1-1

Fossanese: Saccullo, Rosatello, Sangiles, Meliano (80' Fissore), Sordo, Lazzarato, Ferrua, Turco, Randazzo, Testa, Pupillo. **Piobesi:** Evangelista, Calucci, Renzi, Rista, Bartucca, Marighella, Sarasino (75' Gennero), Porporato, Cavallito, Mazzini, Facchini (60' Bava). **Arbitro:** Perugini. **Reti:** 14' Cavallito, 71' Testa. Espulso Marighella

La Chivasso-Giaveno Coazze 1-1

La Chivasso: Guzzo, Piras, Rivella (64' Ferraro), Mingoni, Piutino, Capuano (57' Masotina), Cerbone, Battistello, Leotta, Fiorano, Dub. **Giaveno Coazze:** Benzi, Bilia, Comba, Toscani, Vaccarino, Moroni, De Mannis (68' Giordano), Papini, Ferrante, Barbi (82' Neirotti), Lichieri. [illegible] Scoppettuolo, [illegible] 18' Capuano, 37' [illegible] (rig.). Espulso 62' Moroni per somma di ammonizioni

Rivarolese-Fenusma 1-1

Rivarolese: Cavallo, Cianci, Testa, Fanton, Alogna, Faiciani, Ronco, Manavello, Genitile, Cagnasso (46' Venica), Silvora. **Fenusma:** Zubiena, Protto (75' Rizzo), Giovetti, Vallet T., Lombard, Pasquato (65' Risaone), Vallet G., Cramarossa, Bosonin, Volpone, Tacchini. **Arbitro:** Bruno. **Reti:** 50' Manavello, 87' Cramarossa. Note: terreno in buone condizioni.

[illegible] 1-0

Rivoli: Barruli, Dalla Salva, Busolin, Chiarlo, Longo, Ferro, Ferri (65' Caputo), Alunni, Leonardi, Arturoni (85' Bruno), Mariani. [illegible] Spadoni, Trucano, Francesia, Pontacolone, Perga, Parla (60' Puddu), Veglia, Spicci, Pomata (46' Locandro), Garbaudo, Ragona. **Rete:** 42' Ferro.

[illegible] Alpignano 0-0

Saluzzo: Russalia, Peirone, Ceaglio, Sabatino, Rolando, Franzo (54' Murtas), Villosio, Cirla, Gentile, Di Napoli, Cusenza (61' Giuliano) **Ebe Alpignano:** Cibinel, Gliozzi, Chiarchia, Martin, Soldo, Marrese P., Marrese F., Berardinelli, Vindigni, Antelmi, Longo (78' Voltero). **Arbitro:** Mastalia.

GIRONE A

RISULTATI

CASTELLETT	CREVOLESE	[illegible]
GATTINARA	DORMELLETTO	2-0
GRAVELLONA	GRIGNASCO	rinv
H. M. ARONA	VIGNALE	5-0
INTRA	D. VARALLO	1-1
MOMO	VILLADOSS	1-1
SUNESE	VALSESSERA	4-1
VARALPOMB	BARENGO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
H. M. ARONA	9	4	1	0	9	0
CASTELLETT.	9	4	1	0	10	2
INTRA	9	4	1	0	9	3
SUNESE	8	3	2	0	12	5
D. VARALLO	7	2	3	0	6	3
VARALPOMB.	6	1	3	1	6	4
GATTINARA	5	1	3	1	4	3
MOMO	4	1	2	2	3	4
DORMELLETTO	4	1	2	2	5	7
VILLADOSS.	3	1	1	2	5	5
GRIGNASCO	3	1	1	2	4	7
BARENGO	3	0	3	2	2	6
VIGNALE	3	1	1	3	3	11
GRAVELLONA	2	0	2	2	0	5
VALSESSERA	2	0	2	3	2	8
CREVOLESE	0	0	0	4	2	9

[illegible] TURNO

6ª DI ANDATA [illegible] OTTOBRE - ORE 14.30

CREVOLESE	SUNE[illegible]
D. VARALLO	VARALPOMB
DORMELLETTO	GRAVELLONA
GRIGNASCO	[illegible]
MOMO	CASTELLETT
VALSESSERA	H. M. ARONA
VIGNALE	BARENGO
VILLADOSS	INTRA

E' della Dufour Varallo l'impresa della giornata. I nerazzurri al 90' raggiungono la capolista. Intra che perde così il suo primo punto stagionale e, con esso, la leadership solitaria in classifica. E' una punizione di Cantoni a siglare lo «storico» pareggio dopo che Ceglia al 78' aveva portato in vantaggio i lacuali.

A raggiungere l'Intra in vetta Castellettese ed Arona: i ticinesi hanno domato 3-0 la resistenza della Castellettese (sempre al palo), mentre i lacuali hanno sommerso il Vignale, di Albertin, Bizzarro, Scala, Ferraris e Montesano le «firme» sulla cinquina. Cresce la Sunese che supera nettamente uno sfortunato Valsessera: due rigori di Boer e Scialino, intervallati dalle reti di Mastromonaco e Pettinari (cui ha risposto parzialmente Rossini) hanno fissato il 4-1 finale.

A Gravellona più che la voglia di calcio può la pioggia: tutti a casa e niente sfida con il Grignasco. Torna a far punti il Villadossola (1-1) sull'insidioso terreno del Momo, analogo risultato tra Varalpombiese e Barengo, punto che accontenta entrambi.

Primo successo stagionale per il Gattinara che supera 2-0 il quotato Dormelletto. Decisiva una doppietta di Agarossi.

GIRONE B

[illegible]

[illegible]	CRESCENTIN	1-2
MONGRANDO	CAR GASSINO	1-4
E. SETTIMO	VAL MOS	0-0
S. MAURIZIO	S. GILLIO	1-1
[illegible]	S. BENIGNO	3-1
STRAMBINESE	COSSATESE	1-2
VENARIA	VAUDESE	1-0
VOLPIANO	SETTIMO	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAR GASSINO	7	3	1	1	12	6
VOLPIANO	7	2	3	0	8	2
VENARIA	7	2	3	0	8	4
CRESCENTIN.	7	3	1	1	4	2
COSSATESE	7	3	1	1	9	8
E. SETTIMO	5	1	3	1	9	6
SANGIUSTESE	5	2	1	1	7	4
VAUDESE	5	2	1	2	5	5
S. MAURIZIO	5	1	3	1	5	5
VAL MOS	5	2	1	1	8	8
[illegible]	5	1	3	1	5	7
S. BENIGNO	4	1	1	3	5	8
BORGARO	3	0	3	2	4	8
MONGRANDO	3	1	1	3	5	10
S. GILLIO	3	0	3	2	3	9
STRAMBINESE	1	0	1	4	6	15

[illegible]

[illegible] DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

CAR GASSINO	S. MAURIZIO
COSSATESE	VENARIA
CRESCENTIN.	SETTIMO
E. SETTIMO	SANGIUSTESE
S. BENIGNO	S. GILLIO
STRAMBINESE	BORGARO
VAL MOS	MONGRANDO
VAUDESE	VOLPIANO

Uno straordinario Car Renault Gassino travolgendo in trasferta il Domo grazie a tre reti del bomber D'Errico (28', 87' e 83') e a un'autorete di Andreotti (58') si è riconfermato al vertice della classifica. Hanno tenuto il passo degli atleti di Bertolini il Volpiano vincitore sul Settimo per 3-0 (30' La Rocca, 60' e [illegible] Scola) e il Crescentino che con l'aiuto dell'arbitro, afferma il presidente Perona, ha superato per 2-1 (30' Zaio e 43' Bonsignore per gli ospiti, 85' Garbuto per i locali) il Borgaro. Vittoria sofferta e di misura (tutto al 67') quella del Venaria di Romanelli sull'ottima Vaudese; meno impegnativo ma difficile anche il successo della Cossatese (2-1) sulla Strambinese. Pareggio in bianco fra Eureka Settimo e Val Mos; franco successo della Sangiustese sul San Benigno. Per primi in vantaggio al 44' con Isoletta, gli ospiti sono stati raggiunti e superati nella ripresa dal gol di Gualtieri (55') e Macaluso (80' e 87'). Nelle retrovie continua a smuovere la classifica il San Gillio che ha pareggiato ad San Maurizio. In vantaggio il 10' [illegible] Cipriani, la formazione di Franco De Gennaro è stata raggiuntata da una rete di Marroni 43'.

[illegible] C

RISULTATI

CAMBIANO	[illegible]	1-0
CENISIA	[illegible]	1-3
DERTHONA	S. MAURO	3-0
FELIZZANO	CANELLI	0-0
GRUGLIASCO	ACQUI	0-1
LUCENTO	[illegible]	1-0
NICHELINO	BACIGALUPO	1-1
SANDAMIANE	VIGUZZOLESE	1-0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ACQUI	10	5	0	0	14	3
DERTHONA	8	4	1	0	11	0
LUCENTO	6	3	2	0	7	3
VIGUZZOLESE	7	3	1	1	5	2
SANDAMIANF.	6	2	2	1	6	2
S. PAOLO	6	1	4	0	6	4
CAMBIANO	6	2	2	1	5	4
BACIGALUPO	6	2	2	1	4	5
QUARTORDO	6	2	1	2	4	5
CANELLI	4	1	2	2	5	6
FELIZZANO	4	1	2	2	3	5
S. MAURO	4	1	2	2	2	5
NICHELINO	3	0	3	2	2	8
SAREZZANO	2	1	0	4	2	5
GRUGLIASCO	0	0	0	5	1	8
CENISIA	0	0	0	5	3	17

[illegible]

8ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

ACQUI	FELIZZANO
CANELLI	S. PAOLO
GRUGLIASCO	DERTHONA
QUARTORDO	NICHELINO
R. [illegible]	SANDAMIANF
SAREZZANO	LUCENTO
BACIGALUPO	CAMBIANO
VIGUZZOLESE	CENISIA

Acqui e Derthona hanno iniziato com'era nelle previsioni la loro fuga solitaria. La squadra di Giovanni Grippiolo [illegible] un gol di Pesce al 7' ha espugnato anche il campo del poco arrendevole Grugliasco; quella presieduta da Emilio Frascolino ha travolto tra le mura amiche (3-0: 11' e 84' Tascheri, 50' Pizzi) un buon San Mauro. Ad inseguirle il Lucento che ha vinto con un eurogol di Basso all'85' contro il Quattordio e il Viguzzolo che è stato castigato al 44' [illegible] rete su punizione di Fabrizio Ravelli dal Sandamianforrero. Nel derby torinese il Cenisia è stato messo sotto dal San Paolo. Per gli atleti di Scordo e Barbera sono andati [illegible] gol Frola (15') Massa (24') e Colucci (85'); per quelli di Bersano ha salvato l'onore al 53' Bianfetti. Il Cambiano continua a macinare punti e ha vinto (38' Croce) con il Sarzano; Felizzano e Canelli hanno invece diviso la posta con le porte in b[illegible]. Scontro [illegible] cinque espulsi e otto ammoniti in Nichelino-Bacigalupo finita 1-1 con reti di Sinopoli (N.) al 10' e Valetti (B.) al 35'. Per gli uomini di Giglio hanno preso la via degli spogliatoi Panzo, De Gennaro e Sinopoli; per quelli di Raviola Sica e Di Muro.

GIRONE D

RISULTATI

ARASCHESE	BUSCA	1-2
BARGE	STELLA AZZ	5-0
[illegible]	NARZOLESE	3-3
CARMAGNOL	RIVOLI R	1-1
CAVALLERM	ROSTA	2-2
[illegible]	PEDONA	5-1
LUSERNA	SAVIGLIAN	0-2
PRO DRONERO	MONDOVI'	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	9	4	1	0	10	2
BARGE	7	2	3	0	11	3
MONDOVI'	7	2	3	0	11	4
CHERASCHESE	7	2	3	0	9	3
CAVALLERM.	6	2	2	1	9	6
PEDONA	6	2	2	1	7	8
CARMAGNOL.	6	2	2	1	6	7
PRO DRONERO	5	1	3	1	5	4
BUSCA	5	1	3	1	3	4
BORGONESE	4	1	2	2	13	9
ROSTA	4	1	2	2	7	6
NARZOLESE	4	0	4	1	4	6
LUSERNA	4	2	0	3	2	5
RIVOLI R.	4	0	4	1	7	13
ARASCHESE	1	0	1	4	3	10
STELLA AZZ.	1	0	1	4	5	22

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

BUSCA	CARMAGNOL
CAVALLERM.	PRO [illegible]
MONDOVI'	[illegible]
NARZOLESE	SAVIGLIAN
PEDONA	BORGONESE
RIVOLI R.	LUSERNA
ROSTA	CHERASCHESE
STELLA AZZ.	ARASCHESE

La Saviglianese in fuga. Con una doppietta di Martire all'80' (su rigore) e all'89', i amaghi hanno espugnato il campo del Luserna portando a due le lunghezze sulle inseguitrici. A Cherasco la Pedona era passata in vantaggio con Borgetto al 3; poi i locali hanno dilagato con Sinopoli (10', 43', 65'), Conti (80') e Bonnati (83'). Cinquina anche del Barge grazie ai centri di Scordo al 39' e 82', Morsellino al 43', Bongiovanni al 58' e Aguirre all'83'. Pari nel derby della «Granda» tra Pro Dronero (Ghio al 70') e Mondovì (17' Comino).

Con Eandi al [illegible] e Sartori a tre minuti dal termine, il Busca ha espugnato il campo dell'Araschese; i padroni di casa avevano momentaneamente pareggiato con Lanza all'85'. Sei gol (e pari) tra Borgonese (6' e 81' Pierluigi; 34' Piras) e la Narzolese, che ha recuperato trascinata dalla tripletta di Alutto al 23', 46' e 90'. Un rigore di Mameli al 18' e la rete di Di Vincenzo al 57' hanno fissato l'1-1 tra Carmagnolese e Rosta. Era cominciata bene per il Cavellermaggiore in gol con Serra al 52' e Piumatti al 56'. Gli ospiti, però, non si sono arresi, hanno saputo riprendersi a pareggiare con [illegible] doppietta di Pisani al 58' e 76'.

Serie C: a Serravalle Scrivia si rompe il tabellone, stop di un'ora e dopo cambia la partita

C'è il black-out, sparisce la Galvagno

Bertelà firma il successo in extremis della Metropolis

PAVIA. Alla quarta di B2, la Sanfilippo Collegno ha rotto il ghiaccio a Pavia, dove ha esordito Marco Bogliatto.

Ancora a secco invece il Giornalino Alba che però si è battuto alla pari il Brescia (23 rimbalzi in attacco). I langaroli hanno però perso la grande occasione per vincere negli ultimi minuti.

PAVIA-SANFILIPPO 61-88 - Pavia: Da Prati 2, M. Prati 8, A. Prati 10, Chiappano 15, Delfino 8, Busca 1, Baronchelli 17. **Sanfilippo:** Porcella 7, Lotezzano 18, Novara 10, Bogliatto 2, Nicola 17, Bosi 4, Lanzavecchia 2, Caron 28.

IL GIORNALINO-BRESCIA 72-80 - Il Giornalino: Oggero 16, Fiorito 14, Vinetti 13, Arucci 6, Almasso 2, Burdese 16, Agnese 2. **Brescia:** Cavazzana 22, Toselli 14, Codevilla 13, Manessa 2, Pavoni 23, Bai 4, Motta 2.

Serie B femminile. Sempre a gonfie vele Rbm Ivrea e Ipsa Collegno, si comando a punteggio pieno; primo successo per le torinesi del Mirafiori, ad Arcore.

ARCORE-MIRAFIORI 44-76 - Mirafiori: Pasino 24, Alfonso 16, Pizzimenti 13, D. Nora 13, Germanotti 5, Martini 3, Burdino 2.

ALBINO-RBM 58-73 - Albino: Colnago 6, Pezzoli 4, Costato 19, Meneghel 8, Facotti 21, Bertesaghi 2, Pagliardi 2. **Rbm:** Diani 12, Cigolini 8, Aliverti 20, Longo 13, Piva 11, Salamano 11.

IPSA-LODI 62-54 - Ipsa: Palieri 29, Posadino 2, Posce 4, Palombarini 4, Manolino 7, Daluiso 1, Kadima 11. **Lodi:** Manzoni 4, Montagna 10, Gnocchi 6, Braghieri 9, Tosi 15, Pugliese 3, Lugli 13, Lamacchia 8.

Serie C. Curioso a Serravalle Scrivia: la torinese Galvagno è in testa fino al 13', quando l'incontro viene interrotto per un guasto al tabellone.

Si riprende dopo quasi un'ora e i padroni di casa sembrano trasformati. Il sorpasso arriva a 3" dalla sirena finale, grazie a un canestro del playmaker Bertelà.

Il primo ko stagionale della Galvagno elimina il basket piemontese dalla testa della classifica: il vertice proseguono imbattute due lombarde (Gavirate e Johnny Lambs Vigevano) e uno ligure (Elah Genova). La Metropolis conquista invece i primi punti, lasciando a quota zero il terzetto Maya-Varesino-San Prospero.

METROPOLIS-GALVAGNO 79-78 - Metropolis: Gilli 2, Longo 8, Bertolà 21, Rovere 18, Ferrante 11, Mantero 8, Sericano 5. **Galvagno:** Cosco 18, Zanata 4, Tosetto 11, Simoni 3, Scarafia 2, Rullo 2, Mandelli 24, Milano 14.

IMOLA-DERTHONA 82-69 - Imola: Bartolini 15, Bacchini 3, Pasotti 13, Calti 26, Casadei 2, Ravaioli 11, Poletti 4, Vigori 8. **Derthona:** Tava 15, Emanuelli 2, Creati 14, Barabino 13, Lonardo 2, Mossi 9, Marciano 4, Moncalvi 10.

VARESINO-RECORDGET 88-83 - Varesino: Mio 11, Parola 18, Gentile 13, Barzago 2, Molani 3, Mangano 7, Donzelli 4, Longhi 10. **Recordget:** Tomini 5, Tonna 2, Ferrarese 25, A. Valsesia 6, M. Valsesia 2, Noriccio 2, Schiavon 6, Airaghi 28, Brighi 3, Piatto 2.

ELAH-MAYA 78-63 - Elah: Gonfiantini 2, Bressan 15, Graglia 4, Botteghi 10, Merlo 6, Giannini 7n, Torcello 6, Morando 23, Carissimi 5. **Maya:** Lozza 6, Pastore 4, Crespi 9, Bini 15, Luciano 2, Burlini 11, Trotti 16.

[r. bot.]

B2 MASCHILE

Sanfilippo, primo centro

Serie B2 maschile (4° turno): Pavia-Sanfilippo Collegno 61-88; Il Giornalino Alba-Brescia 72-80; Bergamo-San Donà 65-57; Cassano-Treviglio 78-86 dts; Como-Riva del Garda 73-92; Posal Sesto-Garlasco 77-88; Oderzo-Solesino 57-59; Varese-Vigevano 71-61. **Classifica:** Bergamo, Solesino 8; Vigevano, Riva del Garda, Treviglio 6; Oderzo, Posal, Cassano, S. Donà, Brescia, Garlasco, Varese 4; Sanfilippo 2; Il Giornalino, Como, Pavia 0.

Serie B femminile (3° turno): Arcore-Mirafiori 44-76; Ipsa-Lodi 62-54; Valmadrera-Peratore Valenza 75-51; CaGi Bs-Brescia 64-53; Biassono-Marola Sp 63-67; Rho-Luino 57-50; Albino-Rbm 58-73. **Classifica:** Ipsa, Rbm, CaGi 6; Lodi, Rho, Valmadrera, Marola 4; Albino, Arcore, Luino, Mirafiori 2; Peratore, Biassono, Brescia 0.

Serie C maschile (3° turno): Johnny Lambs Vigevano-Pinerolo 75-64; S. Prospero-Castellanza 80-85; Cassano-Gavirate 69-76; Metropolis Serravalle-Galvagno To 79-78; Varesino-Recordget Borgomanero 68-83; Imola-Derthona 82-69; Elah Ge-Maya Omegna 78-; Legnano-Rho 106-113 dts. **Classifica:** Elah, Gavirate, Lambs 6; Galvagno, Recordget, Castellanza, Rho 4; Derthona, Metropolis, Pinerolo, Cassano, Legnano, Imola 2; Maya, S. Prospero, Varesino 0. Castellanza e Metropolis una gara in meno.

Fuga solitaria in serie D: Abet scatenato

Cus Torino ancora senza punti nel girone ligure Debutta la C femminile: derby torinese al Gandhi

BIELLA. Le Cover in formato under 23, priva dell'infortunato Vergnano, espugna Biella con una bella prova di maturità di Perlo & C. Successo in trasferta anche per il Moncalieri, che infligge il primo stop al Montalto Dora, con Saccone protagonista, e per l'Europa, corsaro a Vercelli (Del Giudice 31 p.).

UCLIT BIELLA-COVER SALUZZO 81-86. Uclit: Longo 6, Vetrò 18, Rej 4, Rossi 6, Robutti 26, Ferranti 7, Fiori 7, Cucchi 7. **Cover:** Allocco 14, Riboldi 9, Francione 9, Perlo 22, Tomassi 9, Brero 16, Nicola 7.

MONTALTO-MONCALIERI 73-77. Montalto: Tognozzi 11, Realis 6, Bresaiz 17, Arbore 3, Tardito 20, Actis 3, Pasano 13. **Moncalieri:** Lamberti 4, Zanotti 9, Curti 13, Stropparo 8, Andreoli 2, Milone 4, Beruto 11, Refiorentin 2, Ghiani 8, Seccone 16.

CUS TORINO-CIERRE AT 77-86. Cus: Unia 30, Longhi 8, Bassan 14, Serra 9, Stefano 8, Parisotto 1, Ricompensa 7. **Cierre:** Sciuto 4, Briola 19, Gianuzzi 3, Cavalla 6, Caracciolo 26, Ugaglia 17, Quassolo 2, Azzarotti 5, Aliara 4.

UNES ACQUI-OLYMPIA VOGHERA 78-78. Unes: 13, Di Marzio 3, Spotti 17, Gatti 12, Parodi 9, Priori 15, Roggero 7. **Olympia:** Vai 10, Trabatti 9, Properzi 34, Begotti 7, Zeno 13, Albanesi 2, Marchese 3.

ABET BRA-BORGOSESIA 88-80. Abet: Rigone 16, Margheri 8, Di Croce 12, St. Sardo 9, R. Sardo 1, Sonino 9, Della Valle 4, Marengo 17, Burdese 4, Monchiero 4. **Borgosesia:** Spunton 4, Frigni 5, Braidotti 4, Ballarini 4, Comoli 11, Cavallini 10, Minoli 9, Bertoncini 13.

Serie D, gir. A (3° turno): Uclit Biella-Cover Saluzzo 81-86; Rbm Ivrea-Texema Bra 80-79; Brix No-Fibrac Fossano 68-65; Verbania-Am. Cuneo 83-81; Campidonico Vc-Europa To 62-80; Abet Bra-Borgosesia 88-80; Sicas Castelletto-Ace Ginnastica 75-72; Montaldo Dora-Moncalieri 73-77.

Classifica: Abet 6; Fibrac, Montalto, Uclit, Moncalieri, Cover, Verbania, Rbm, Europa, Sicas, Brix 4; Cuneo 2; Ace, Texema, Borgosesia, Campidonico 0.

Serie D, gir. G (3° turno): Lerici-Sarzana 63-81; Oikos Alchiavari 68-70; Vogue Alassio-Grifone Pv 79-93; Imperia-S. Salvatore 66-67; Cus To-Cierre At 77-86; Riviera Sv-Juniorcasale 51-71; Unea Acqui-Voghera 76-78; Cffs Cogoleto-Valterese 72-78.

Classifica: Juniorcasale, S. Salvatore, Grifone, Valterese 6; Voghera, Alassio, Chiavari, Cierre 4; Unes, Oikos, Lerici, Sarzana 2; Cus To, Cogoleto, Riviera, Imperia 0.

Serie C fem. (1° turno): Malnate-Loano 67-76; Gandhi To-Energia To 46-41; Canegrate-Cuneo 81-60; Lonate Pozzolo-Ospedaletti 60-47; Genova-Villadossola 98-51; Savonese-Conad Cossato 54-76. Ha riposato Alessandria.

[f. tur.]

SPORT FLASH

CALCIO
Un telefono-sos antimaltempo

TORINO. Seguendo l'esempio del Comitato piemontese della Lega Dilettanti, che già tempo ha istituito un «telefono-sos» antimaltempo, anche il Settore giovanile subalpino ha predisposto uno speciale servizio di segreteria telefonica. In caso di violente precipitazioni atmosferiche i club partecipanti ai campionati regionali Allievi e Giovanissimi potranno infatti conoscere, componendo il numero 011/562.23.46, le informazioni relative alla disputa o il rinvio delle partite in calendario.

COPPA ITALIA DILETTANTI
recuperi del 2°

TORINO. Le tre partite di Coppa Italia Dilettanti (seconda fase, gare di ritorno) rinviate la settimana per impraticabilità di campo, Fossanese-Mondovì, Rivoli-Borgaro e Chieri-Ebe Alpignano, verranno recuperate giovedì alle ore 20,30.

NUOVA DELL'ARCOBALENO
Accordo Figc-Enti di promozione

TORINO. Dopo anni di polemiche la Federcalcio e cinque enti di promozione sportiva (Aics, Acsi, Cnsi, Pgs e Uisp) hanno sottoscritto un «patto di non belligeranza», volto ad appianare il dissidio che fino ad ora aveva caratterizzato i rapporti. Obiettivo comune è stabilire una forma di collaborazione utile alla diffusione del calcio.

CORSI DI AVVICINAMENTO
Scuola per in a Bruzolo

BRUZOLO. La Polisportiva di Bruzolo ha avviato un corso di avviamento allo sport per i bambini interessati al gioco del calcio. L'iniziativa riguarda i nati dal al 1987 e si svolge, sotto la guida di istruttori Figc, ogni sabato pomeriggio, ore 15, al campo sportivo di Bruzolo.

CALCIO FEMMINILE
La segna 19 gol alla Quaronese

TORINO. Si è disputata la terza giornata del campionato regionale di calcio femminile. I risultati. Girone A: Biellese-Quaronese 19-0; Dormelletto-Casale 10-0; La Chivasso-Juventus 0-8; Parlamento-Torino B 0-3. Girone B: Cascine Vica-Villanovese 6-0; Enigma-Piossasco 0-6; Le Maddalene-Derthona 1-1; Pecetto-Pinerolo 1-1.

CICLISMO DILETTANTI
Ancora in evidenza il biellese Paluan

ERBA. Ancora un secondo posto, il 25° della stagione, per i dilettanti della Brunero-Bongiovanni-Boeris di Ciriè. Lo ha ottenuto il biellese Andrea Paluan (tre vittorie quest'anno) sul traguardo del 67° Piccolo Giro di Lombardia, classica di chiusura del calendario cadetto internazionale vinta per distacco dall'austriaco Peter Luttenberger.

SOFTBALL
Brioschi, sfuma promozione in A

TORINO. Nulla da fare: il sogno del Brioschi Junior Torino Softball di essere promosso in serie A sfuma in extremis. Dopo le prime due partite di finale, terminate 1-9 e 7-4, le ragazze torinesi sono state battute a domicilio ieri dalle emiliane del Langhirano per 3-2 e 10-2.

Il Langhirano va a far compagnia al Forlì, già promosso nella massima serie da una settimana.

HOCKEY PRATO
Cus Torino qualificato in Coppa

TORINO. Vincendo per 2-1 il derby contro le Pagine Gialle, il Cus Torino di Roberto Picco si è qualificato per il secondo turno ad eliminazione diretta della Coppa Italia maschile di hockey su prato. Dopo un primo tempo concluso a reti inviolate, i cussini hanno segnato al 3' della ripresa con il tedesco Marquardt e hanno raddoppiato al 20' con Macchiarola. A 3' dal termine la rete dei giallobl, siglata da Del Grosso.

La graduatoria finale del girone A vede il Cus (neopromosso in A1) al vertice con dieci punti. Eliminate Pagine Gialle (A2), Villar Perosa (A2) e il fanalino di coda Fontenesi (serie B). Il secondo turno è in programma nel prossimo weekend.

PALLONE ELASTICO

Vacchetto, battuto in casa, punta tutto sul ritorno di domenica

Mezzo scudetto a Dotta

Il cortemiliese vince a Dogliani (11-5)

DOGLIANI. Flavio Dotta vince la prima finale del campionato di serie A di pallone elastico e ha compiuto un passo forse decisivo verso la conquista dello scudetto 1993. Nello sferisterio di Dogliani ha battuto Giorgio Vacchetto, dominatore delle fasi precedenti, il punteggio di 11-5, dando una grande dimostrazione di potenza e di precisione. Gli avversari, che pure giocavano in casa, ne sono stati annichiliti.

Il confronto fra la Doglianese Sotto Masante (Vacchetto-Voglino-Vero-Grasso) e la Cortemiliese Merlo (Dotta-Belmonte-Bonino-Cerrato), disputato in un'imponente cornice di folla, è stato nettamente dominato dalla squadra ospite. La partita si era iniziata subito bene per i cortemiliesi che avevano conquistato i primi tre giochi in pochissimo tempo, lasciando agli avversari un solo «quindici».

Di fronte al pubblico doglianese ammutolito, Dotta ha continuato a premere sull'acceleratore e si è portato in vantaggio per 5-0, dando l'impressione di poter chiudere l'incontro rapidamente. Potentissimo in battuta e implacabile al ricaccio, ben sorretto da una squadra perfetta, Dotta ha destato una grande impressione. Sul 5-0 un leggero calo di concentrazione degli ospiti ha permesso a Vacchetto e Voglino di rifarsi sotto, approfittando degli errori degli avversari, e di riaprire l'incontro sul punteggio di 4-5. Stimolato dal pericolo, Dotta ha ripreso a fiondare palloni pesantissimi ed è andato al riposo in vantaggio per 6-4.

La gara era però ancora aperta per i doglianesi che tuttavia, alla ripresa del gioco, hanno dovuto fare i conti nuovamente con un Dotta uguale a quello che aveva iniziato l'incontro. Il cortemiliese ha di nuovo conquistato due giochi, lasciando solo un «quindici» ai rivali e si è portato sull'8-4. Un attimo di respiro (8-5), poi la formazione ospite ha ripreso a spingere e ha concluso vittoriosamente l'incontro con un'ultima, spettacolare «intra» di salto e battuta di Dotta.

Vacchetto ha ammesso: «Rendiamo onore ai vincitori. Contro un Dotta di queste proporzioni non avevo possibilità di «puntarlo». Dotta ha replicato: «Il punteggio potrebbe far pensare ad un incontro facile, invece è stato così. Io ero in buone condizioni, sono riuscito a controllare l'emotività e a giocare bene, sbagliando poco. Per lo scudetto dovrebbe farla fatta al 70%».

Domenica, con inizio alle 14, si gioca a Cortemilia la finale di ritorno. Dotta vince, si laurea campione d'Italia, altrimenti si dovrà disputare la «bella» in campo neutro. I favori dei pronostico, dopo quello che è successo a Dogliani, sono tutti per il cortemiliese che ha la possibilità di conquistare, a 24 anni, il suo primo scudetto tricolore.

In B, dopo avere sconfitto nel recupero dello spareggio Musso per 11-1 e aver portato nella massima serie la Pro Loco Pieve, Papone ha tentato di espugnare il campo di Ghibaudo inutilmente: 11-9 il punteggio a favore del piemontese. Domenica, comunque, a Pieve il Teco Ghibaudo non avrà certamente vita facile per aggiudicarsi il titolo dei cadetti.

CALCIO

Coppa Lega, fase eliminatoria al giro di boa

Pavic impeccabile da lezione alla Dim

TORINO. A tre settimane dall'inizio di B e C1, la fase eliminatoria della Coppa di Lega giunge al giro di boa la disputa della terza giornata. Nel settore maschile tutto secondo le previsioni, con quattro formazioni di B1 (Asti, Alba, Romagnano e Cus Torino) che guidano i rispettivi gironi a punteggio pieno.

Fra le ragazze, invece, la sfida fra Dim Cafasse e Pavic Romagnano ha visto prevalere a sorpresa le sesiane, che pur avendo le giocatrici contate e pur essendo di serie inferiore, hanno dato una dura lezione a Perona e compagne. Il Pavic ha così conquistato la vetta in solitudine avendo perso un set. Stesso discorso nel 2° girone per il Pinerolo e nel 3° per la Lauretana Candelo.

Ancora nel femminile da registrare l'impresa della Sanmartinese, che ha bloccato il Sumirago, e l'equilibrio di Antares-Novara ed El. Tel. Chivasso-Piossasco che hanno anticipato le sfide che si rinnoveranno nella prossima C1. Entrambi i match sono terminati con la vittoria della squadra di casa al tie-break.

Nel settore maschile, gara più attesa era sicuramente Voluntas-Olympus Pinerolo, scontro fra due protagoniste della B1. L'hanno spuntata gli astigiani, che hanno piegato gli ospiti in tre soli set, nonostante l'assenza del regista Martino, infortunatosi in riscaldamento, ben sostituito dal giovane Rabezzana.

Risultati 3° turno. Maschile. Girone 1: Voluntas At-Olympus Pinerolo 3-0; Mondovì-Pedus Pino 3-1. Girone 2: Arti Mestieri-Omb Alba 0-3; Vallesusa-Plastipol Ovada 3-1. Girone 3: Pavic Ponti Romagnano-Belvedere Al 3-1; Novi-Ibiesse Ivrea 3-2. Girone 4: Lecce Pen Cus To-Nova 3-0; Biella-Santero At 2-3.

Femminile. Girone 1: Bieffe Cn-Atelier della Sposa Savigliano 3-0; Ita Ilva Racconigi-Bisconova Carmagnola 3-0. Girone 2: Pinerolo-Mondo Alba 3-0; Antares Pinerolo-Novara 3-2. Girone 3: Dim Cafasse-Pavic Romagnano 0-3; El. Tel. Chivasso-Piossasco 3-1. Girone 4: Pro Patria Milano-Lauretana Candelo 0-3; Sanmartinese No-Missoni Sumirago 3-2.

[p. for.]

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Dopo il 5° turno solo Pievese (girone A) e Nicese (H) restano ferme al palo di partenza. Ieri ha rotto il ghiaccio il Cascine Vica

Don Bosco, addio all'imbattibilità non al primato

Primo stop per i nichelinesi (1-2 con lo Storari), raggiunti da La Loggia e Trofarello

Girone A (5ª giornata): Bavenese-Cusiana 0-1; Cureggio-Feriolo 1-2; Pogno-Romagnano 1-4; Gargallo-Ornavassese 3-0; Montecrestese-Gozzano 1-4; Nova Esperia-Cristinese 0-1; Pievese-Varzese 0-1.

Classifica: Feriolo 9; Cristinese, Varzese, Cusiana 7; Gozzano, Gargallo 6; Cureggio, Pogno, Romagnano 4; Bavenese, Nova Esperia 3; Ornavassese, Montecrestese 1; Pievese 0.

Girone B: Caresanese-Borgolavezzaro 2-1; Galliate-Mandello 3-0; Ghemmese-Pombiese 2-0; J. Casale-Gaglianico 2-2; Moncalvese-La Cerva 1-2; Pernatese-Borgo Vercelli 0-1, Spolina-Ju Cameri 2-1; Villata-Farese 4-2.

Classifica: Borgo Vercelli 10; La Cerva, Ghemmese, Caresanese 7; Mandello, Galliate 6; Ju Cameri, Pombiese, Gaglianico, Spolina 5; Moncalvese, Villata 4; Pernatese, Borgolavezzaro 3; J. Casale 2; Farese 1.

Girone C: Atletico-San Giorgio 2-1; Cavaglià-Occhieppese 3-0; Ivrea Bellavista-Quincinettese 1-1; Pont Donnaz-Aymavilles Gressan 1-1; SCS-Libertas Biella 2-1; Villaggio Lamarmora-Charvensod Sant'Orso 0-0; Viverone-Olimpique Châteaux 2-2.

Classifica: Aymavilles Gressan 7; Charvensod Sant'Orso, Atletico 6; Olimpique Châteaux, SCS, Villaggio Lamarmora 5; San Giorgio, Ivrea Bellavista, Viverone, Cavaglià 4; Libertas Biella, Quincinettese 3; Occhieppese, Pont Donnaz 2.

Girone D: Cigliano-Borgotorre 0-2; Fiano-Verolengo 1-2; Forno-Leini 5-3; Livorno Ferraris-Castellamonte rinv.; Caselle-Rivara 0-0; Sporting Auto-Saluggia 1-0; Valli di Lanzo-Ciriè 1-0; ha riposato Villareggese.

Classifica: Caselle, Valli di Lanzo, Verolengo 7; Castellamonte 6; Fiano, Saluggia, Rivara, Sporting 5; Forno, Borgotorre 4; Villareggese, Livorno Ferraris 3; Ciriè, Cigliano 2; Leini 1. L'arbitro non arriva e salta la sfida di Livorno. Un terzetto in vetta, mentre in coda fa pesante la situazione del Leini.

Girone E: Barracuda-Pertusa 4-2; Cit Turin-La Commerciale 6-2; Lascaris-Excelsius Olympia 2-1; Madonna di Campagna-Victoria Ivest 2-2; Meroni Cascine Vica-Savonera Maroso 1-0; Mirafiori-Cascine Vica 0-0; Susa-Pianezza 0-2. Ha riposato Aviglianese Buttigiera. **Classifica:** Pianezza 8; Mirafiori, Lascaris 7; Barracuda, Pertusa, Excelsius Olympia 6; Cit Turin 5; La Commerciale, Aviglianese, Victoria Ivest, Meroni 4; Savonera Maroso, Madonna di Campagna 3; Susa 2; Cascine Vica 1. Cascine Vica, Madonna di Campagna, Susa, Lascaris e Aviglianese una gara meno. Il Pianezza supera anche il Susa e guadagna solitario il primo posto in classifica.

Girone F: S. V. Autopitagora Fil.-Ranger's Matteotti 0-2; Cumiana-S. Remo '72 Rgc 2-1; Don Bosco Nichelino-S. Maria St. 1-2; La Loggia-Real Moncalieri 6-1; Rivalta Valsangone-Borgo S. Pietro 1-1; Trofarello-Perosa 1-1; Villar Perosa-None 1-4.

Classifica: Don Bosco Nichelino, La Loggia, Trofarello 7; None, S. Maria St. 6; Real Moncalieri, Riv. Valsangone, Ranger's Matteotti, Cumiana 5; Villar Perosa, Borgo S. Pietro 4; S. V. Autopitagora Fil., Perosa, S. Remo '72 Rgc 3. Ben cinque i gol rifilati a un frastornato Real Moncalieri dal La Loggia del tecnico Giannino Francesconi, marito della presidentessa del sodalizio gialloverde. Prima sconfitta stagionale invece per il leader Don Bosco Nichelino, superato in casa dal S. Maria Storari.

Girone G: Centallo-Villafranca 3-1; Corneliano-Olmo '84 0-1; Montatese-Bridel Villamairana 2-1; Robilante-Sommariva Perno 1-1; Santostefanese-Racconigi 0-3; Sommarivese-Ama Brenta Ceva 3-0; Vigone-Beinette 1-2.

Classifica: Centallo 8; Sommariva Perno, Racconigi, Beinette, Sommarivese 7; Montatese 6; Olmo '84, Ama Brenta Ceva 5; Corneliano, Bridel 4; Santostefanese, Robilante 3; Villafranca, Vigone 2.

Girone H: Nicese-Costigliole rinviata; Arquatese-Castellazzo 0-0; Cassano-S. Carlo 0-3; Comollo-Castelnovese 2-0; Occimiano-Vignolese 5-3; Rocchetta Tanaro-Carrosio 3-2; S. Giuliano Nuovo-Junior Asti 2-0.

Classifica: Castellazzo 8; S. Giuliano, S. Carlo 7; Cassano, Castelnovese, Comollo, Occimiano 5; Costigliole, Arquatese 4; Carrosio, Rocchetta 3; Vignolese, Junior Asti 1, Nicese 0.

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? Si : No

Spedire a: British Airways Executive Club – Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) 67A

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. D.M. N. 6/482

L'esame delle impronte digitali a Palma de Maiorca non ha dato risultati certi

Nuovo giallo nella tomba di Nardi

Il cadavere verrà portato a Madrid per altri accertamenti
L'ex capo della gendarmeria: c'erano dubbi già 17 anni fa

La bara con la presunta salma di Gianni Nardi

PALMA DI MAIORCA. Il «giallo» continua. Gli accertamenti sulla salma di Gianni Nardi non sono riusciti a sciogliere i dubbi. Occorreranno nuovi esami, più sofisticati, per sapere se il cadavere che è rimasto per 17 anni sepolto nel piccolo cimitero di Campos è davvero quello del «bombardiere nero».

Tutto è legato alle impronte digitali. Sabato la salma è stata sottoposta ad esame necroscopico all'istituto di medicina legale di Palma. Nuovi accertamenti sono stati effettuati ieri, ma non sono bastati. Le condizioni del cadavere non consentono infatti una identificazione certa.

E' per questo che i medici spagnoli hanno consigliato agli inquirenti italiani di trasportare il cadavere all'istituto di medicina legale di Madrid, considerato uno dei migliori d'Europa, dove un trattamento a base di radiazioni dovrebbe consentire di «rendere nuovamente riconoscibili» le impronte.

Intorno a tutta la vicenda il riserbo è molto stretto. Ieri, per molte ore, nessuno ha voluto confermare la necessità di nuovi esami». Tutto quello che si era potuto sapere erano le «impressioni» del necroforo del piccolo cimitero di Campos (l'unico autorizzato ad assistere alla riesumazione) secondo il quale il presunto corpo di Nardi era «in buone condizioni, anche se, ormai, non aveva più i capelli».

In realtà il cadavere dell'uomo morto 17 anni fa in un incidente stradale era stato, allora, imbalsamato per consentirne un più agevole trasporto in Italia. La madre di Nardi, però, ci aveva poi ripensato e aveva lasciato la salma nelle Baleari. E' per questo che, ora, il corpo sembra «in buone condizioni».

Sabato il principale quotidiano dell'arcipelago, «Ultima Horas», aveva però pubblicato un'intervista che indirettamente confermava le difficoltà incontrate nel primo esame necroscopico. «Già dopo l'incidente - ha dichiarato Nicolas Sastre, il commissario di polizia che si occupò della vicenda e che ora è in pensione - il corpo era irriconoscibile. La registrazione delle impronte digitali aveva dato risultati che io avevo considerato insoddisfacenti. Dopo tutto questo tempo, la situazione non può che essere peggiorata».

E infatti, in serata, è giunta la conferma. Prima dell'istituto di medicina legale di Palma, dove gli addetti hanno portato una speciale cassa di zinco che serve per il trasporto aereo delle salme.

Poi dal caposcalo delle linee aeree spagnolo «Iberia» all'aeroporto di Palma il quale è stato informato di un imminente «trasporto speciale» verso Madrid.

Infine, è stato un medico spagnolo, consulente di anatomia forense per l'autorità giudiziaria, a ufficializzare il trasporto nella capitale e, quindi, le difficoltà del primo esame necroscopico.

Non si sa ancora quando la nuova perizia sarà effettuata. Nei prossimi giorni, si pensa. Gli inquirenti italiani, naturalmente, spingono perché gli esami si svolgano in «tempi rapidi». Le dichiarazioni di Donatella Di Rosa (la donna che ha detto di aver incontrato Nardi recentemente e in più occasioni) stanno infatti avendo effetti molto più gravi di quanto si potesse pensare qualche giorno fa.

L'esame sul presunto corpo di Gianni Nardi è dunque di un «test» determinante per la credibilità delle accuse mosse dalla donna. Se i periti accerteranno «senza ombra di dubbio» che il cadavere è proprio quello del bombardiere nero, allora tutto il suo castello di accuse sarà destinato a crollare. Ma se invece si scoprisse che in quella tomba del cimitero di Campos era stato sepolto un altro, allora anche il «presunto piano di golpe», il traffico d'armi, le collusioni tra alti ufficiali e malavita organizzata, finirebbero per assumere contorni più attendibili.

Emilio Orlghi

LA BOMBA SUL TRENO

Dai giudici l'ufficiale del Sisde

ROMA. Il pubblico ministero Franco Ionta comincerà oggi gli interrogatori delle tre persone arrestate nel quadro degli accertamenti sul ritrovamento di un ordigno esplosivo sul treno «Freccia dell'Etna». In carcere ci sono quattro persone: il capozona di Genova del Sisde, Augusto Maria Citanna, Rosario Allocca, informatore del servizio segreto civile, Davide Montuoro e Ciro Moglie, camorristi del clan Mariano. Nei prossimi giorni, gli imputati potrebbero essere messi a confronto.

Ieri, intanto, l'avvocato spezzino Manlio Giaquinto, difensore di Citanna, ha risposto polemicamente al gip D'Angelo che, a proposito dell'arresto del capozona del Sisde di Genova, aveva detto: «E' una vicenda squallida e sconcertante». «Di squallido e sconcertante, in questa vicenda - ribatte Giaquinto - c'è soltanto il fatto che il difensore, a tutt'oggi, non è ancora informato della sua nomina a difensore di fiducia di Citanna, in violazione dell'articolo 104 del Codice di procedura penale». Giaquinto si è comunque recato nel carcere di Forte Boccea dove ha incontrato il suo assistito, il quale nega categoricamente ogni coinvolgimento nella vicenda.

(d. b.)

INTERVISTA

PAOLA VIOLANTE

«Stiamo ricomponendo il puzzle dei misteri»

«Abolire i servizi? Impossibile, ma bisogna cambiare: pazzeschi i legami con i boss»

Luciano Violante presidente della commissione antimafia

ROMA. «Non è mai successo che il Presidente della Repubblica convochi un vertice come quello che vuole fare Scalfaro? Forse è così, ma è anche difficile trovare dei precedenti alla situazione che abbiamo oggi sotto gli occhi». Luciano Violante, presidente della Commissione parlamentare antimafia, pronuncia queste parole con un tono preoccupato. C'è da capirlo: nel giro di qualche giorno, sulla base di indizi o sospetti più o meno fondati, sembra che stia emergendo una nuova versione della storia dell'Italia del dopoguerra nella quale i servizi segreti hanno rapporti con la mafia, la 'ndrangheta viene tirata in ballo nel «caso Moro» e i tentativi di golpe all'ordine del giorno.

Son cose che fanno drizzare i capelli...

«La verità è che quella che fino a ieri sembrava solo una teoria politica, e cioè l'esistenza di connessioni tra tutti gli spezzoni delle deviazioni italiane, rischia di dimostrarsi valida. Basta pensare all'ultima vicenda: qui c'è il direttore di un ufficio del Sisde che prende contatti con esponenti della malavita. Questo significa che questo signore si è messo nelle mani di quella gente, si è esposto perlomeno al rischio di un ricatto. E' un dato di grande preoccupazione, perché dimostra, se almeno comincia a dimostrare, che le varie vicende eversive del nostro Paese non sono determinate da pezzi separati, al contrario si sono delle concatenazioni. Viene fuori, insomma, una realtà drammatica».

Servizi deviati o ancora servizi deviati. Sembra che questa storia non abbia fine. Non sarebbe meglio scioglierli?

«In un sistema di relazioni e di comunicazioni internazionali o tutti i Paesi eliminano i servizi, o altrimenti è difficile che possa farlo una sola nazione, con il rischio di esporsi alle manipolazioni e alle infiltrazioni. Il vero problema, invece, è che queste strutture funzionino e si ispirino ai principi della fedeltà repubblicana».

Ma intanto questo episodio dimostra che l'opera di risanamento è inefficace...

«Il prefetto Salazar è appena arrivato, bisogna dargli il tempo di lavorare. Eppoi c'è un problema non facile da risolvere: il rapporto che passa tra un rinnovamento totale dei servizi e la conservazione della memoria e delle relazioni. Non è una cosa semplice trovare il modo di cambiare tutti perdere l'esperienza. Comunque la prima cosa da affrontare è un'altra...».

Quale?

«Tramontata l'epoca dei blocchi, dell'Ovest contro l'Est, qual è il nemico contro il quale dobbiamo indirizzare i nostri servizi? Questo è il nodo strategico che bisogna sciogliere e lo può fare solo il Parlamento. Faccio un esempio: l'Italia sta lavorando per l'integrazione europea, bene, allora il nemico può essere chi vuole ostacolare il processo di unificazione. Faccio un altro esempio: se nel Sisde c'è un reparto che lotta contro il crimine organizzato e, contemporaneamente, c'è un capo centro che si mette d'accordo con appartenenti della criminalità, allora siamo all'assurdo».

E quali potrebbero essere i nemici del adopo muro?

«Sul piano interno le organizzazioni mafiose e i loro alleati. Sul piano esterno le penetrazioni di organismi stranieri nell'economia, negli sviluppi politici italiani, nei processi imprenditoriali e nella politica dell'informazione. Non me ne voglia ma faccio un altro esempio: noi abbiamo Romiti e De Benedetti indagati, la lira è messa male, una situazione economica difficile, potrebbe darsi che imprese di altri Paesi colgano l'occasione per mettere le mani sulla nostra economia».

In altre parole i nostri servizi segreti debbono cambiare mentalità...

«Certo. Se prima erano abituati a lavorare nella logica dei bipolarismo adesso debbono cambiare. Anche perché la vecchia strategia in passato ha anche condizionato il rapporto tra funzionari, civili e militari, e settori del mondo criminale. Penso ai confidenti, che creavano quasi una situazione di scambio tra apparati dello Stato e malavita e, naturalmente, finiva col guadagnarci soprattutto quest'ultima».

Ma al di là di tutto, questa realtà che sta emergendo le fa paura e le suscita qualche perplessità? Si chiede se è tutto vero o no?

«Io sono convinto che più si entra dentro le grandi organizzazioni mafiose e più si coglie anche il senso di alcune vicende eversive italiane. E' significativo che della vicenda Moro una parte nostra quanto la 'ndrangheta, che la camorra entrò nella vicenda Cirillo. Su una cosa io credo che Buscetta abbia ragione: i grandi attentati Cosa nostra non li ha commessi mai sola, si è sentita - ha detto Buscetta - con un'altra entità. E scoprire questa entità ci porterà a risolvere molti misteri italiani. Forse le vicende chiave per capire quello che è avvenuto in Italia sono proprio il "caso Moro" e l'assassinio di Dalla Chiesa».

E allora?

«Andare avanti con durezza e velocità. Anche perché c'è chi tenterà di reagire. Io sono sicuro che la verità sarà dolorosa, ma se non arriviamo fino in fondo la nostra democrazia continuerà a correre dei rischi».

(a.u. min.)

ROMA CINQUE GIORNI

SEVERITA' E TRASPARENZA

doveri costituzionali che, tra l'altro, gli affidano il compito di capo delle Forze Armate, ma anche perché la profonda crisi istituzionale che il Paese sta attraversando accentua il suo ruolo di salvaguardia della democrazia nella fase di passaggio tra la prima e la seconda Repubblica. Il messaggio del Presidente, quindi, raccoglie l'allarme dei cittadini cogliendo con prontezza lo sconcerto determinato da simili notizie, ma tende ad assicurare che lo Stato ha ancora i mezzi e la volontà per fare, in tempi brevissimi, quello che pretende l'opinione pubblica: una radicale opera di pulizia, negli uomini dei nostri servizi segreti ma anche nei quadri delle nostre forze armate.

I tempi del rinnovamento del Stato, della nostra classe politica si stanno dilatando in maniera allarmante. In queste fasi di transizione, come si sa, paure e ostinate possono far sorgere tentazioni di scorciatoie rischiose rispetto a quel calendario, anche elettorale, di cui proprio il Presidente della Repubblica si è detto garante scrupoloso.

Nel marasma di chi si sente più o meno ingiustamente accusato, di chi pensa di poter perdere ruolo e benefici, di chi aspira in convulsa a promozioni insperate sull'onda di emotive correnti d'opinione, la confusione dei ruoli è il massimo pericolo. Si sono uditi militari che tengono discorsi da politici, magistrati che preparano leggi, leader di partito che assolvono o condannano.

L'eccezionalità insieme la delicatezza di questa fase di passaggio non consente indulgenze nei confronti di chi ha dimostrato di non sapersi mantenere, in maniera rigorosa, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie funzioni. La pazienza nel seguire le tappe del cosiddetto «cambiamento» e la fermezza nel fermarsi a metà oppure addirittura tornare indietro, come alcuni vorrebbero, devono comunque esercitarsi sul palcoscenico previsto, quello pubblico. Il confronto tra istituzioni dello Stato, eventualmente anche lo scontro se sarà necessario, deve poter avvenire nella trasparenza della vita politica e civile. La democrazia prevede luoghi, tempi e persone deputate a prendere le decisioni e ad assumersene la responsabilità davanti ai cittadini. Non bisogna indulgere in un allarmismo antigolpistico forse esagerato, ma bene è ricordare, come dice Bobbio, che le regole fanno la democrazia e che i poteri visibili sono la prima garanzia dei cittadini. Fino a quando chi li rappresenta ha il coraggio di esercitarli.

Luigi La Spina

PAGINE POLITICHE

UNO STATO DA RIFARE

mi sembrano un secolo. Intanto il quadro che le forze politiche ci offrono per questo compito è deprimente: da un lato abbiamo vecchi partiti riverniciati, riciclati e raggruppamenti rissosi, permalosi e ipersonalizzati; dall'altro un leghismo ormai senza pudori nel qualificare la sua progettualità federalista innanzitutto come rottura del vincolo nazionale, costi quel che costi.

Ma mi chiedo con quale credibilità l'intero fronte antileghista può condurre la battaglia per il solidarismo nazionale, dopo lo spettacolo di deresponsabilizzazione collettiva cui abbiamo assistito nelle scorse settimane.

Il balletto delle privatizzazioni e della minimum tax, i patteggiamenti senza principio su qualunque misura governativa, una sorta di lotta di tutti contro tutti, nella quale sono costretti ad inserirsi con uno sciopero generale gli stessi sindacati confederali. Questa rincorsa alla deresponsabilizzazione mira evidentemente a strappare qualche modesta «spoglia» del governo Ciampi da portare a casa, da esibire ai propri sostenitori. Sicchè l'impegno del presidente del Consiglio rischia di apparire, in tali circostanze, pateticamente solitario.

In fondo la *pochade* dei generali e l'affare assai più serio del Sisde hanno consentito di mascherare, insieme alla debolezza del governo, la inaffidabilità delle forze antileghiste.

In effetti, l'antileghismo di principio, o peggio quello dettato da opportunismo tattico, sta diventando un alibi per evitare di impegnarsi su posizioni politiche più precise o a prepararsi su gravi problemi improcrastinabili - a cominciare da una ristrutturazione regionale-federale che realizzi un rapporto Stato-cittadini autenticamente democratico e si concili con un rinnovato vincolo nazionale.

Grazie alla Lega milioni di italiani si stanno chiedendo oggi che cosa vuol dire «stare insieme» in questo Stato. Addirittura chiedono che cosa sia la nazione italiana. Se lo chiedono in famiglia, al bar, al lavoro, a scuola. Talvolta si accontentano di poche battute ora sarcastiche ora molto preoccupate.

Ma credo sia la prima volta che nel nostro Paese si pongono queste domande spontaneamente e intensamente dal basso, fuori da ogni pressione della retorica nazionalistica, senza linee di partito prefabbricate, senza l'imposizione pedagogica di maestri e di professori. Anzi, questa volta la grande maggioranza dei politici e dei loro intellettuali è stata colta di sorpresa e impreparata. Ma è bene che sia così. Non si tratta infatti di riprendere un discorso sulla nazione, più o meno dotto o dottrinario o ideologico, vagamente ricattatorio sul piano dei buoni sentimenti. No. Dobbiamo partire proprio dai guasti che si sono prodotti in questi ultimi anni e mesi nel sentimento di molti cittadini. Si deve partire dal dato di fatto di uno Stato nazionale che rischia di essere rinnegato perché è diventato luogo di manovre oscure, territorio di scontri più o meno selvaggi o corporativi degli interessi, in spregio a qualunque criterio di equità tra i cittadini che lo compongono. La riforma più urgente è il ripristino di una prassi democratica che sia un vincolo di reciprocità tra i cittadini, motivato dalla loro comune appartenenza storica e dalla lealtà verso regole condivise. Lo so che queste possono sembrare solo belle parole edificanti. Suonano persino ironiche in queste ore di sospetti sulla lealtà di chi d'ufficio dovrebbe rappresentare la nazione. Ma talvolta è necessario dirle.

Gian Enrico Rusconi

Memoriale Di Rosa

Cossiga: «Quelle rivelazioni mi fanno ridere»

ROMA. «Irrefrenabile ilarità, congiunta a sentimenti di pietà per la povera donna» hanno destato nell'ex capo dello Stato Francesco Cossiga le «rivelazioni» che su di lui sono state fatte da Donatella di Rosa, in riferimento alla sua partecipazione all'attività di «Gladio bianca» e ad azioni irregolari che avrebbe autorizzato. Comunque, il sen. Cossiga è «posto a disposizione dell'autorità giudiziaria». Alla domanda se intenda querelare la ha risposto che pensa «più umano che ella si goda o, quindi, non si veda minacciati i 700 milioni che, a quanto riferisce la stampa, sarebbe guadagnati con tanto peripezie». La presa di posizione di Francesco Cossiga si riferisce «secondo memoriale» di Donatella Di Rosa, pubblicato da due quotidiani del Friuli Venezia Giulia e successivamente ripreso da altri organi di informazione. (Ansa)

Sindaco di Palermo

Anche i missini con Elda Pucci candidata dalla dc

PALERMO. I missini confermano: voteranno per Elda Pucci, candidata anche da Martinazzoli a sindaco di Palermo, malgrado abbia storto la bocca ricordando che quanti all'inizio hanno fatto il suo nome sono distanti dalle posizioni dell'msi-dn. «Però ho già ringraziato Fini» ha puntualizzato l'interessata. Già chiusa, dunque, una crepa nel sempre più largo schieramento a Leoluca Orlando sindaco, sostenuto dal Rete qui fortissima e da pds, verdi e movimenti minori? Dissi. Intanto il clima si fa surriscaldato. La Pucci lamenta che e il «forum» che l'ha espressa hanno ottenuto soltanto 40 biglietti per la trasmissione del «Rosso e il Nero» mentre Orlando avrebbe avuti molti di più: è lotta per la claque? L'eurodeputata ha poi ricordato «a chi l'avesse dimenticato» che lo stesso Orlando aveva utilizzato i voti missini. **(a.r.)**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, ... STT srl, v. C. Pavesi 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIE spa, v. della Giustizia 21, Milano; Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3308 del 17/12/1992
La tiratura di Domenica 10 ottobre 1993 è stata di 564.994 copie

CHE FANNO

Cinema, la Germania sceglie l'America

Mentre **Francia** e (meno) **Italia** si battono nelle istituzioni internazionali per la difesa del cinema europeo dall'invasione americana, la **Germania** sceglie l'**America**. I più importanti produttori tedeschi di cinema (Bodo Scriba, Willi Baer, Bern Eichinger, Dieter Geissler, Rolf Deyhle) si sono in parte o del tutto trasferiti a realizzare film negli Stati Uniti, seguiti da diversi registi (Wolfgang Petersen, Roland Emmerich, Uli Edel, Percy Adlon); da direttori di fotografia come Michael Ballhaus; da attori come Ralph Moeller che, con 1 metro e 97 di altezza e 128 chili di peso, è il nuovo Schwarzenegger.

David Lynch, a Roma per realizzare spot pubblicitari televisivi Barilla, è andato a trovare **Federico Fellini** al Policlinico dove il regista segue una terapia di riabilitazione.

Julia Roberts

Kyle McLachlan di «Twin Peaks» e la modella **Linda Evangelista**, che stanno insieme da qualche tempo, hanno viaggiato insieme in Australia per comprare un particolare tipo locale di stivali di pelle nera.

Daniel Day-Lewis, **Al Pacino** e **Mel Gibson** sono i candidati protagonisti della nuova versione de «Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde» in lavorazione dal prossimo marzo in Inghilterra diretto da **Tim Burton**. **Julia Roberts** è già stata scritturata per il personaggio della amante-prigioniera-vittima di Hyde recitato da Ingrid Bergman nella versione del romanzo di Robert Louis Stevenson diretta nel 1941 da Victor Fleming; compenso, 5 milioni di dollari.

Daniele Segre apre il festival Cinema Giovani di Torino (13-20 novembre) presentando parte del documentario da lui girato durante scioperi e lotte degli operai dell'Enichem di Crotone.

Rosanna Arquette e **John Sides** hanno deciso di sposarsi a primavera.

Manuel Blanc recita la parte di **Rainer Maria Rilke**, **Marie Buñuel** recita la parte di **Lou Andreas-Salome** in «Lou n'a pas dit non» (Lou non ha detto di no), film di **Anne-Marie Miéville** che ripercorre l'incontro decisivo, avvenuto alla fine dell'Ottocento, tra il poeta austriaco e la intellettuale famosa, più vecchio di lui d'una quindicina d'anni, che era stata amica di Nietzsche e sarebbe stata poi allieva e collaboratrice di Freud. Il film si basa sulla corrispondenza dei due.

Carlo Carlei prepara per la Metro Goldwyn Mayer «Fluke», «Canine Comedy» tratta dal best-seller di James Herbert, da girarsi il prossimo febbraio negli Stati Uniti ad Atlanta in Georgia, storia d'un uomo che si reincarna in forma di cane.

Krzysztof Zanussi, tenendo una lezione di cinema a un festival olandese, ha detto di non aver fiducia in quella «narrazione interattiva» che prevede l'intervento dei telespettatori nell'elaborazione d'una storia teletrasmessa: «La interazione fra due persone che comunicano arricchisce; la narrazione interattiva è come la masturbazione rispetto al fare l'amore». Il regista polacco ha detto pure di non credere che la tecnologia avanzata sia utile al progresso dell'arte: «Nell'arte non esiste progresso, soltanto fluttuazione».

Riccardo Freda, 84 anni, ha scelto **Sophie Marceau** come protagonista del film che girà in Portogallo, «La figlia di D'Artagnan». L'attrice ha dovuto prendere per sei settimane lezioni d'equitazione; D'Artagnan è **Philippe Noiret**.

Josiane Balasko recita il personaggio d'una militante comunista francese degli Anni Cinquanta nel tragicomico «Tout le monde n'a pas eu la chance d'avoir des parents communistes» (Non tutti hanno avuto la fortuna d'avere genitori comunisti), primo film diretto da Jean-Jacques Zilberman, storia d'un dodicenne che scopre l'impegno politico con gli occhi di sua madre.

Quentin Tarantino ha messo insieme senza difficoltà per «Pulp Fiction», il suo nuovo film da lui descritto come «molte storie d'assassinio intrecciate», un gruppo d'attori notevole: **Harvey Keitel**, **Uma Thurman**, **Bruce Willis**, **John Travolta**, **Christopher Walken**, **Maria de Medeiros**, **Eric Stoltz**.

La Sandrelli e Roca Rey in «Bruciati» di Longoni

Amanda, lo squillo che non ama il sesso

Amanda Sandrelli protagonista di «Bruciati», il testo di Longoni in scena a Roma. Interpreta il ruolo di una squillo falsamente vulnerabile

ROMA. «Bruciati» di Angelo Longoni, ora regista anche televisivo ma in teatro autore soprattutto del dimenticato «Naja» (1987), è un dramma quasi giallo a due personaggi e si svolge tutto nella camera d'albergo dove costoro: una squillo di alto bordo e un ragazzotto di borgata, si asserragliati per schiarirsi le idee dopo che (nell'antefatto) la seduta hard che erano ingaggiati per eseguire davanti a un cliente guardone si è interrotta bruscamente per l'improvvisa morte di costui. Il guardone aveva una valigetta piena di milioni; il borgataro l'ha trafugata ed è fuggito lasciando lì il cadavere e costringendo la ragazza a seguirlo. Ora lui vuole convincere lei a dividere il bottino e a tenere la bocca chiusa, mentre più assennatamente la squillo - che a differenza del borgataro è abituata a lauti guadagni - fiuta il pericolo e vorrebbe chiamarsi fuori dalla situazione. Durante quanto manca per arrivare a una conclusione purtroppo abbastanza prevedibile la coppia occasionale passa attraverso vari stadi, emozione e paura, confessioni reciproche (lui è un finto duro che fa la vita per mantenere un fratello tossico marcio, lei è una finta vulnerabile che in realtà non ha mai provato alcun piacere nel sesso, forse dominata dal rimorso per il senso di liberazione provato davanti alla morte di un padre opprimente), progetti e iniziative più o meno sballate, nonché, inevitabilmente, attrazione fisica, alla quale però lei si sottrae con energia.

Per convincere totalmente, il lavoro dovrebbe forse optare in modo deciso per l'uno o l'altro dei due generi che se lo contendono, il giallo d'azione o il giallo metafisico, diciamo alla Pinter - il meccanismo del thriller è troppo elementare e troppo scioccamente l'aspirante criminale si tradisce, mentre sull'altro versante le psicologie dei due complici una volta descritte non si sviluppano, «chiudono». Ciò non toglie che il tutto si lasci seguire, grazie anche alla confezione, diretta con ritmo dallo stesso Longoni in una elegante scena di Alessandro Chiti, tutta in bianco e nero. I giovani interpreti cui tocca il non facile compito di occupare la scena per 80' consecutivi sono Amanda Sandrelli e Roca Rey: alto e prestante e tecnicamente adeguato il secondo, che esibisce anche una accettabile mobilità, spogliandosi e rivestendosi, balzando sul tavolo, eseguendo flessioni e sbatacchiando abilmente il partner; per farci accettare del tutto la [illegible] di spessore del copione gli manca soltanto, siamo incontentabili, una scintilla di «star quality», un magnetismo tale da renderci contenti, ogni tanto, di guardarlo senza badar troppo a quello che dice. Scintilla che invece illumina la Sandrelli, o forse sarà la mia generazione che, a suo tempo compattamente innamorata di sua madre, si trova indifesa quando ne ritrova qualche vibrazione nella sua voce, o magari addirittura la rivede in lei tramite certi gesti innati e stranamente graziosissimi, come la testa tesa in avanti sul lungo collo e poi buttata indietro, a bocca aperta. Non voglio dire che Amando sia un doppione di Stefania, solo che ha addosso almeno un barlume di quell'innato non so che grazie al quale si può essere interessanti anche fare nulla; e mi affretto ad aggiungere che lo corredo buon mestiere, anche aiutata dal suo personaggio, dei due senz'altro quello che ci riserva più sorprese (ma quella del finale non sembra in caratterel. Buona presa sul pubblico nel piccolo spazio dell'Argot Studio dove si replicherà fino al 30 ottobre prima di proseguire a Milano.

Masolino d'Amico

Raitre, ieri il debutto di «Cielito lindo»

Serra tra riso e caffè e la Bonino zitta zitta

Anche Salvatores ospite a sorpresa
Risate, discussioni e solidarietà

MILANO. «Non vedo perché uno possa tranquillamente parlare dei titoli dei libri che ha in biblioteca e non delle marche dei prodotti che usa in cucina», dice Michele Serra a proposito dei suoi interventi in «Cielito lindo».

Nella prima puntata, andata ieri alle 22,50 su Raitre, ha lodato il riso Flora perché non scuoce e il caffè Lavazza dal grande aroma, entrambi, evviamente, noi scaffali e di suo gusto. Se gli capitasse di fare qualche acquisto sbagliato, racconterebbe la sua delusione? «E' possibile - dice lui - comunque lo farei con grande affetto. La mia rubrica è di consumismo, anzi la definirei una compagna di liberazione dei prodotti. Parlo dei miei rapporti le merci al di fuori dell'ossessione pubblicitaria, come se fossero delle presenze nella mia casa».

Claudio Bisio

Le sorprese della puntata d'esordio sono state Gabriele Salvatores e Emma Bonino. Accompagnato da Antonio Catania e Silvio Orlando, il regista s'è presentato per spiegare le ragioni della dichiarata solidarietà al Leoncavallo. Nonostante esistano, nel nostro Paese, problemi ben più drammatica portata, questo centro sociale milanese continua infatti ad essere al centro dell'attenzione dei media, come voleva Bossi. Secondo Salvatores sarebbe bene smorzare le polemiche fra chi è pro e chi è contro la chiusura, perché tutti continuano ad occuparsi di un centro autogestito (qual è appunto il Leoncavallo), questo finisce per non essere più tale. Anche alcuni rappresentanti di altri centri sociali, fra i quali Conchetta, hanno raccontato le loro esperienze. Giustamente, ad è quanto giurano i responsabili della trasmissione, si sono stati a più riprese gli spinelli. A darne l'avvio è stato un ragazzo che, a proposito delle ragioni per cui gli piace molto frequentare i centri sociali, ha detto che in questi luoghi può «fumarsi in santa pace uno spinello».

Per quanto riguarda l'altra sorpresa della trasmissione, la presenza di Emma Bonino, la parlamentare radicale se n'è stata zitta e buona, ma faranno altri suoi colleghi di diversi partiti nelle prossime puntate. La regola di «Cielito lindo» per i politici è questa: uno alla volta, e che parlino.

Il momento più vero della trasmissione è stato forse quello dei ragazzi della comunità Saman di Francesco Cardella, ex tossicodipendenti che hanno imparato a costruire navi. Hanno appena ultimato una barca da regata. [o. r.]

La Houston nel film che fu della Streisand

Whitney a Hollywood rinascerà una stella

NEW YORK. Il film «Guardia del corpo», uscito negli Usa lo scorso novembre, ha incassato finora 122 milioni di dollari; la colonna sonora ha venduto oltre nove milioni di copie e Whitney Houston è balzata ai primi posti nella classifica delle attrici più richieste ad Hollywood. E per lei si parla adesso del remake di un classico. «E' nata una stella» che sarà prodotto da Quincy Jones e Joel Silver per la Warner Bros., lo rivela il settimanale «Entertainment Weekly». La Houston sarà una corista di spot pubblicitari in una storia che si ispira al musical del '54, con Judy Garland e James Mason, a sua volta basato sull'originale strappalacrime del '37 con Fredric March e Janet Gaynor. Nel '76 ci fu pure un aggiornamento con Kris Kristofferson e Barbra Streisand.

Per il partner maschile si fanno i nomi di Eddie Murphy (il preferito dai produttori) nonché amante in passato della Houston, secondo i giornali scandalistici), Denzel Washington e Wesley Snipes.

Whitney Houston è inondata da una valanga di altre proposte cinematografiche. «Abbiamo proprio una gran scelta - osserva Nicole David, sua manager. Tra di esse, ancora dalla Warner, «Serenade», un amore tra una cantante e un compositore; un progetto della Disney la vorrebbe invece interprete gospel nella chiesa di un piccolo paese, mentre dalla Fox giunge un'altra idea per una giovane vocalist che arriva a New York a lanciare la sua carriera.

«Il pubblico è molto interessato a vederla sul grande schermo, in tutto il mondo» - spiega il produttore Joe Roth. [g. bol.]

école
OTTOBRE
EDUCARE AI DIRITTI
SOGGETTI E CITTADINANZA, I GIOVANI E LA DEMOCRAZIA, I DIRITTI DELLO [illegible], I CORSI E I [illegible] DI DIRITTO, PEDAGOGIA [illegible]
LA SCUOLA "ESCLUSA"
Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
Ordinario L. 40.000 c.p. 26411105 intestato a SCUOLE FUTURO Via S. Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. / Fax [illegible] 545567
Copia saggio su richiesta Distribuzione in Liguria: PDL

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

INVITO
10° SALONE IMMOBILIARE
DELLA COSTA AZZURRA E ALPI FRANCESI
SOGNI DA ABITARE
Montecarlo
VIVEZ la FRANCE
VIENI AL SALONE ED AVRAI IL 40% DI SCONTO PER UN SOGGIORNO IN COSTA AZZURRA
Torino
CAMERA
VIA [illegible] COSTA, 8 [illegible] 300
15 • 16 • 17 • 18 OTTOBRE 1993
DALLE ORE 10,00 ALLE 20,00
CENTRE ARENAS - LEVHARE

All'Università 350 studenti anziani lavorano come tutor

Così ti aiuto la matricola

I ragazzi-collaboratori saranno impegnati per 150 ore
Buoni risultati al Poli, dove l'esperienza è al 6° anno

Il prorettore Alberto Conte

più matricole «allo sbando», a rischio di abbandono perché punti di riferimento: da quest'anno all'Università «lavoreranno» 350 studenti, distribuiti in tutte le facoltà. E se la loro collaborazione a migliorare alcuni servizi, avrà anche il compito di avvicinare il mondo universitario ai suoi giovani (e spesso smarriti) utenti.

Al bando in giugno per le borse del «part-time» hanno risposto oltre 1500 studenti, come da regolamento, tra il secondo anno il secondo fuori «Questa novità - spiegano il pro-rettore Alberto Conte e Pier Carlo Grosso, responsabile del servizio Diritto allo studio - è stata possibile della legge del '91: quello di Torino uno dai primi atenei ad over varo su bianco. Subito, tutte facoltà hanno presentato richieste. Il Senato accademico formulerà oggi le proposte e il Consiglio di amministrazione domani procederà alle assegnazioni dei posti, che gestiti dalle singole facoltà».

Le attività «collaborazione» - è questo il termine con il quale viene precisato il rapporto studenti-Università - si dividono in categorie: servizio nelle biblioteche; informazione (per esempio, in tempo di iscrizioni); attività didattiche pratico-applicative, soprattutto nei laboratori delle facoltà scientifiche. Ogni collaborazione è 150 (nell'arco dell'anno accademico '93-94). Il compenso sarà di due milioni e 250 mila lire, ovvero 15 mila l'ora. I 787 milioni necessari a coprire la spesa provengono dal fondo speciale del ministero per i progetti per la didattica. Le facoltà che desiderano più «collaboratori» potranno mettere a disposizione ulteriori finanziamenti dai fondi per la didattica.

Le graduatorie di merito - quantità media dei voti riportati, necessario superato almeno i due quinti degli previsti dal piano di studi - sono esposte in rettorato (via Po 17), presso la sede del Diritto allo Studio (via Sant'Ottavio 19/b), le presidenze e segreterie di facoltà. A parità di punteggio, sarà escluso il reddito più alto.

Il part-time nell'ambito della propria facoltà a Torino ormai una tradizione. E' stato il Politecnico a fare apripista, contribuendo ad ufficializzarlo nella legge 390/91, una sperimentazione avviata nell'87 grazie ai contributi della Regione e dell'Unione Industriale. Dalle 23 borse assegnate allora, si è passati alle 481 del '92-93 - un miliardo milioni stanziati dal Politecnico - e alle oltre 500 dell'anno appena incominciato. I ragazzi di Ingegneria e di Architettura diventeranno po' più ricchi dei colleghi dell'Università: il loro compenso è di mila lire l'ora.

L'esperienza del primo quinquennio è stata analizzata dal Nucleo Programmazione e Sviluppo-Diritto allo Studio del Poli e i risultati sono stati raccolti in una pubblicazione. Collaborazioni gradite quelle degli studenti? Il gran di questionari riconsegnati dai colleghi-utenti testimonia l'interesse: 6280, il 40,24 per cento tutti coloro (dal II in su) che erano stati invitati a rispondere. La maggioranza ha dato «buono» alle collaborazioni didattiche (esercitazioni laboratori) sia a quelle prestate vari servizi.

Martinengo

SEGRETERIE STUDENTI

Uffici aperti di pomeriggio

L'Università Torino apre gli sportelli delle segreterie studenti anche il pomeriggio. Sarà un'apertura parziale (non tutte le Facoltà hanno aderito) e temporanea (due giorni la settimana, martedì e giovedì) ma è importante come segnale. Il provvedimento che il consiglio d'amministrazione prenderà domani riguarda quelle Facoltà il cui personale s'è mostrato più sensibile all'invito degli amministratori. A partire da giovedì, aperte il pomeriggio (dalle 14 alle 16,30) oltre alle due ore (9-11) del mattino le segreterie Medicina, Scienze politiche, Scienze matematiche, Magistero, Economia e Commercio. Il personale delle altre Facoltà, dopo la consultazione promossa dai responsabili del servizio, ha preferito cambiare abitudini su invito anche di alcune organizzazioni sindacali contrarie alla novità.

Convegno psi

La base si ribella ai capi

La base socialista si ribella, chiede a gran voce di commissariare la segreteria corso Palestro, peraltro dimissionaria da mesi. L'ha fatto al teatro Adua di corso Giulio Cesare, di fronte al vicesegretario nazionale Enrico Boselli. Tra il pubblico Maria Magnani-Noya, Giusi La Ganga e Filippo Fiandrotti, ma pochi amministratori.

Boselli ha rilanciato l'idea un psi che lavora per creare il polo progressista, collocato tra una «Lega secessionista» e un «pds pieno di confusione».

Eccolo il nuovo partito, fatto di quadri delle associazioni, con in prima fila il presidente della Confesercenti Gianluigi Bonino e il segretario regionale Franco Amato, affiancati da sindacalisti e rappresentanti del mondo artigiano come Diego Calabrese e Santoro Maviglia.

Un nuovo psi che tenta di esorcizzare la bufera di Tangentopoli e che si prepara al congresso nazionale della rinascita previsto a Roma.

Dalla tribuna Boselli si scaglia contro «il massimalismo e il velleitarismo», contro le «posizioni indistinte e pasticcione immaginato da Achille Occhetto». In platea si discute di future coalizioni torinesi, possibili con Alleanza democratica, con un pds «meno occhettiano», sulle posizioni del segretario Sergio Chiamparino, che, a giugno, decise di appoggiare Castellani sindaco, nonostante i dubbi della segreteria romana. E vinse.

S.I.T.A.F. S.p.A.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
Corso Svizzera, 185 - 10149 Torino
Tel. 011/7712070 - 011/7496539

AVVISO DI

La intestata Società nella sua di concessionaria della Regione Piemonte, intende procedere all'appalto dei seguenti lavori.
Lavori di sistemazione idrogeologica e ambientale del bacino della Ri-paria 3°
Area di intervento. Comune di Claviere - 1° Stralcio.
L'importo dei lavori è previsto in L. 1.192.063.000.
I lavori consistono prevalentemente nella realizzazione di difesa e consolidamento di pendici montane.
Il termine di esecuzione è stabilito in 420 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.
Gli elaborati progettuali, le specifiche tecniche di capitolato e l'elenco prezzi unitari sono visibili presso l'Ufficio «Divisione Ambiente» della Società.
a partecipare le imprese italiane iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria XIX d (consolidamento terreni e opere speciali nel sottosuolo) e per la classifica d'importo n. 5 (fino a 1500 milioni), nonché le imprese sede in uno Stato non italiano nell'ambito CEE, alle condizioni di cui all'Art del D.L. 19/12/91 n. 406.
Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'Art. 22) e 23) del D.L. 19/12/91 n. 406
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'Art. 1) lettera d) e dell'Art. 4 della Legge 2/2/73 n. 14.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 4/11/1993 all'indirizzo della Società esclusivamente a mezzo racco-mandata del servizio postale di Stato nelle modalità previste all'Art. 14 comma 5) del D.L. 19/12/91 n. 406, in lingua italiana
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti.
1. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o certificazione equivalente in ambito CEE.
2. Dichiarazione di lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, indicante in modo chiaro e preciso per ogni specifico lavoro l'importo, il periodo e luogo di esecuzione.
Per i lavori già ultimati dovrà essere allegato il certificato di buona esecuzione emesso dall'Ente appaltante.
3. Dichiarazione di non esistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 18 del D.L. 19/12/91 n. 406
Le di partecipazione non vincolano la Società appaltante.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.
E' previsto il versamento della cauzione, di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16/7/1962 n.
Il finanziamento è a della Regione Piemonte a base a D.M.LL.PP. 16/7/81
Il corso e esecuzione verranno corrisposti pagamenti in acconto di entità proporzionale allo sviluppo dei lavori.
La di verrà corrisposta dopo il collaudo delle opere.
L'impresa richiedente deve indicare i lavori che intenda eventualmente subappaltare.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 12/11/1993
Il periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta sarà di 60 giorni a partire dalla che verrà effettuata per l'esperimento della gara ove questo non abbia avuto luogo.
Il bando di gara viene pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione in data 20/10/1993.
Torino,
Prot. n. 2898.

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Campo

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Marocchi 33 - Telefono 945.58.85

BIANCA & NERA

Canavese in piazza contro discarica

Migliaia di cittadini in piazza, ieri a San Giusto Canavese e Giorgio (torino) contro la costruzione della mega discarica in regione San Giacomo, a ridosso dei due paesi: «L'impianto - dicono i residenti - andrebbe a compromettere le caratteristiche storico-paesaggistiche dell'area interessata». Il corteo snodato lungo le strade dei due centri del basso Canavese, occupando anche per un breve periodo l'imbocco del casello dell'autostradale della Torino-Ivrea.

Sciopero tram 9 alle 12

L'Atm informa che domani, in occasione dello sciopero degli autoferrotranvieri promosso da Cgil-Cisl-Uil, dalle 9 alle 12 il servizio non potrà essere garantito. Sarà ripristinato dalle 12 e funzionerà completamente a partire dalle 13.

Sala musica negata Oggi Foccupazione

Anche Torino ha il suo mini-Leoncavallo. Il consiglio della Circoscrizione ha negato all'associazione «Anteo '91» il rinnovo della concessione della sala musica nel parco «Di Vittorio». E i ragazzi che la utilizzano oggi alle 18 occuperanno il «loro» spazio, per nulla convinti delle motivazioni che hanno portato al no. «Sono ripicche tra i partiti rappresentati in Circoscrizione - spiegano -, mai nessuno s'è lamentato di noi o nostra gestione».

Psicologia, il preside «Riprendete esami»

Il professor Guido Quazza, preside della facoltà di Magistero, inviato un telegramma al decano dei professori a contratto di Psicologia, Agostino Pirella, invitando ai contrattisti a riprendere immediatamente gli esami e l'intera attività». In un colloquio con il rettore, il preside ha assicurazione che il pagamento dell'anno accademi- 1992-'93 sarà deliberato dal consiglio di amministrazione di domani.

Experimenta 70 mila visitatori

Experimenta '93, la rassegna dedicata quest'anno al mondo dell'automobile, ha chiuso ieri a quota 70 mila visitatori, con una presenza media giornaliera di 1458 persone. L'esposizione, promossa da Fiat Auto e dall'assalla Cultura della Regione, è stata visitata da 180 scuole per un totale di 653 classi.

Altro incidente a Settimo: pensionato in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

Impenna la moto, cade e muore

Fatale imprudenza per un giovane di vent'anni

Due incidenti mortali - vittime un motociclista e ciclista - nel fine settimana. Un giovane centauro è deceduto sabato, verso sera, per una grave imprudenza: correva sulla sua Yamaha 350 e ha carcato il brivido dell'impennata. Giovanni Celestino, anni, elettricista, residente in via Saluggia 17 con i genitori e due sorelle, percorreva corso Telesio, corso Francia.

Erano da poco trascorse le 18: il ragazzo è scattato ad un incrocio smanettando e provocando l'impennata della potente moto. Per alcune decine di metri la «Yamaha» ha accelerato su una sola ruota. Poi, in prossimità dell'incrocio successivo, l'«atterraggio» del bolide stato fatale al giovane: il mezzo, ormai senza controllo, ha concluso la folle corsa - con una traiettoria sempre più inclinata - andandosi a incastrare, con il motociclista ancora in sella, fra due auto in sosta. Nell'impatto Celestino è morto sul colpo per la frattura dell'osso del collo che gli ha provocato un'emorragia interna.

Giovanni Celestino, in foto con la madre, è morto per le gravi lesioni riportate nella caduta con la moto in corso Telesio

«Io penso che l'ha ucciso la sua sicurezza», dice Michele, 47 anni, il padre della vittima, mentre a voce bassa ripercorre in un attimo la vita del figlio e accarezza sul tavolo foto.

«A 14 anni già il motorino - dice il genitore - e a 16 anni guidava la prima to. Quando è andato a dare l'esame di guida speravo tanto che lo bocciassero e, invece, è stato subito promosso. Sapeva a memoria il codice della strada. La sua era più che una passione: osteggiarla? Comprava i modellini delle moto, sapeva indicare alla perfezione i vari modelli, le parti del motore. Soltanto l'altro giorno mi aveva detto: "Fra i miei amici non c'è nessuno che riesca a fare quello che faccio io". ora quella sua maledetta passione l'ha tradito».

L'altro incidente a Settimo, sabato sera, dove un ciclista è stato travolto e da un'auto in strada Cebrosa. La vittima il pensionato Vincenzo Continanza, di 67 anni, che abitava in via Volturno a Settimo. A investire l'uomo con una Lancia Delta proveniente da Volpiano, nei pressi del deposito Lampogas, è stato Marcello Carrà, 26 anni, rappresentante, pure lui di Settimo, via Antonelli 3.

L'automobilista ha raccontato ai carabinieri di Settimo che il ciclista sbucato improvvisamente da una strada di campagna e di aver potuto fare niente per evitare l'investimento. Non ci sono stati testimoni. Nell'impatto, il pensionato è stato scaraventato sull'asfalto dopo un volo oltre 20 metri. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. E Vincenzo Continanza è giunto cadavere all'ospedale Giovanni Bosco.

Un'alba livida fredda non ha fermato i giovani del «Doctor Sax»

Ecco quelli della domenica mattina

Ai Murazzi hanno ballato dalle 6 mezzogiorno

E' un'alba livida e scontenta, piove fa freddo e il fiume porta via rami e pattume e le ombre della notte che finisce. Ma i ragazzi e le ragazze resistono impavidi davanti al portoncino serrato «Doctor Sax». Il «Dottore» è un locale ai Murazzi, una cantina affacciata sul Po. La notte si trovi l'altra città: extracomunitari, transessuali, artisti, tipi bizzarri, gente in cerca di emozioni.

Sono le sei domenica mattina Marcel, africano con la giacca gialla i pantaloni pelle nera, scherza con Annamaria, una delle due proprietarie del «Doctor Sax». «Adesso ce andiamo - ride Marcel, - lasciamo il posto alla gente per bene».

La «gente per bene» sono i ragazzi che, fuori, attendono lo- turno. Studenti, impiegati, . Gente normale, unica trasgressione il sabato. Hanno ballato la notte intera all'«Ultimo Impero», una grande discoteca di Airasca, sulla strada per Pinerolo. Quelli dell'«Ultimo Impero» sono «gemellati» con il «Sax»: la domenica, verso le cinque, chiudono i battenti e si trasferiscono armi, bagagli, pubblico e dischi ai Murazzi. Arrivano anche i deejay, da Airasca, e la musica cambia: via i ritmi afroreggae del mitico Best Kannibale, e avanti la danza che piace alla gente dell'«Ultimo Impero». Balleranno fino a mezzogiorno nel buio fitto della cantina, mentre fuori la città si sveglia.

«E' una faticaccia, per noi», commenta Annamaria, mentre la cameriera svuota i portacenere, porta fuori le bottiglie vuote, rassetta rapida locale per accogliere il nuovo pubblico. Le creature della notte se ne sono andate, dentro è rimasta una ragazza africana che parla fitto fitto con un giovanotto alto, gli racconta qualcosa su certe pene d'amore e il giovanotto le stringe le mani e ogni tanto accarezza i capelli.

«Abbiamo aperto ieri alle undici, e tirare fino a mezzogiorno è lunga - sospira Annamaria. - Però funziona. A Torino un "fuori orario" è una rarità, quasi un'avventura», : i "fuori orario", o after hour, sono cose da riviera romagnola, o da metropoli che non dorme mai. «Senti - dice Mario, 23 anni - lavoro in un negozio, comincio alle otto e la torno a sfatto. Ma il weekend è soltanto mio: discoteca notte, e letto di giorno. Sto meglio così». Sono le sei mezzo, il portoncino del «Sax» si spalanca, la piccola folla dei reduci dell'«Ultimo Impero» può entrare e fuggire dal giorno banale che avanza. In un angolo, la ragazza africana il giovanotto alto si baciano appassionati.

Gabriele Ferraris

«Non costituisce reato»

radio-polizia Assolto

intercettare le conversazioni e le comunicazioni radiotelefoniche fra polizia carabinieri è reato ci si serve indebitamente delle registrazioni. In caso contrario può anche essere assolti, come è capitato a Gualtiero Vacante, 26 anni, Spotorno 37. Il 13 aprile scorso, il giovane era stato denunciato per intercettato comunicazioni tra forze dell'ordine senza autorizzazione ministeriale. Il gip Luca Del Colle lo ha assolto «perché il fatto non costituisce reato», in quanto non è stato dimostrato che Vacante abbia fatto uso indebito delle registrazioni di quelle conversazioni.

La giurisprudenza sul problema intercettazioni non è univoca: esistono sentenze della Cassazione e dei tribunali che hanno assolto l'intercettatore, come successo a Torino, ma altre sentenze che lo hanno invece condannato.

15
La cultura: il tempo ritrovato
Un Modigliani insospettato
disvelato in diretta da M. Grazia Imerisio.
Uno tanti motivi per associarsi o comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMI GIORNI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10-12 (Via Roma), via Lagrange 22
C.so De Gasperi 0 (ang. C.so Einaudi)
EFF. COM. L. 80

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.40.70
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI
PROBLEMI ?! PARLIAMONE
144 114 600
Per parlare in 10 o solo in 2
FANTASY PARTY
144-11.40.90
Divertiamoci in 10 o solo in 2
"Quando qui lui cerca una tel.."
You and Me
144 11 40 20
Mai soli con...
PRONTO Duo
Migliaia di messaggi ti aspettano
VEGGENTE IN ASCOLTO
Salute - Amore - Lavoro
144 11 44 88 144 11 43 53

Brillante partita dei granata contro un'Inter ancora alla ricerca dell'intesa e del gioco

Al Toro a S. Siro, un pari senza paura

I nerazzurri reclamano un rigore

Il disappunto del centravanti del Torino, Andrea Silenzi, per un un gol mancato

INTER		TORINO	
ZENGA	sv.	GALLI G.	7
BERGOMI	6	MUSSI	5.5
TRAMEZZANI	6	COIS	5.5
BIANCHI AL.	5.5	GREGUCCI	7
(59' DELL'ANNO)	s.v.	ANNONI	5
PAGANIN A.	6	FUSI	7
BATTISTINI S.	7	FRANCESCOLI	5.5
SHALIMOV	6	(84' SINIGAGLIA)	s.v.
MANICONE	6	FORTUNATO D.	6.5
SOSA	5	SILENZI	6.5
BERGKAMP	6.5	AGUILERA	6.5
FONTOLAN	6.5	(87' OSIO)	s.v.
(67' PAGANIN M.)	s.v.	VENTURIN	6.5
All.: BAGNOLI	6	All.: MONDONICO	6

0 — 0

Arbitro: AMENDOLIA 6.5

Ammoniti: 50' Silenzi, 70' Manicone, 76' Osio.

Spettatori: paganti 16.328, incasso 592.926.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.949

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce con le bottiglette in campo, l'arbitro e i giocatori del Toro che infilano il tunnel di uscita correndo più forte di quanto non avessero fatto per 90'. Colpa di rigore probabile, che Amendolia non ha concesso all'Inter proprio nell'ultimo minuto per un pallavolistico, quanto inutile, di Mussi. L'arbitro ha deciso che l'impatto era involontario e il popolo nerazzurro ora si considera defraudato di un punto che poteva cogliere, senza merito. Lo 0-0 di S.Siro non è un premio per il Toro. L'ha sudato i furori appiccicosi di Gregucci su Bergkamp, con il sacrificio dei Fusi, dei Fortunato, dei Venturin. Lo ha difeso nonostante l'inconsistenza Francescoli e Aguilera, ancora friabili come biscotti nella forza e nelle idee. Ma il Toro è stato nei suoi obiettivi più in partita dell'Inter.

Stupisce nei nerazzurri la mancanza d'intesa tra gli uomini che dovrebbero lanciarla verso lo scudetto. Non abbiamo visto un tentativo di accordo tra Sosa e Bergkamp, i due parlassero anche in campo lingue diverse e si vuole l'umiltà di Fontolan per fare interprete e dare un ispirazione all'attacco.

Fontolan gioca mezzapunta. Parte dal centro e si sposta sulla destra della difesa del Toro, così che a volte gli si appiccica Cois, ma più spesso è costretto a inseguirlo Venturin, poveraccio, costretto a fare il boia e l'impiccato. E' da quella fascia che nascono i pericoli per i granata, Mondonico non trova l'alternativa e la coperta è sempre troppo corta, almeno finchè Tramezzani appoggia l'azione. Ma il terzino interista pare un cavallone da tiro padano, chiappe grosse e cosce da culturista: dopo un gran tiro a filo di traversa (al 20', un po' centrale, comunque Galli si avvita in aria per deviarlo) la incidenza si attenua.

Il Toro non prova la sindrome di S.Siro. Altre volte l'avevamo visto più tremebondo. Invece rischia e Anzi potrebbe segnare all'11', con un contropiede geometrico di Aguilera e Francescoli, che porta Silenzi a liberarsi di Paganin con un dribbling secco a rientrare: Pennellone cerca l'angolo lontano e lo manca di mezzo metro. La risposta dell'Inter è immediata e speculare: al 12' parte (anch'egli in contropiede) Sosa sul lancio di Fontolan e si infila in una corsia che porta dritto a Galli. L'incertezza frega l'uruguagio al momento del tiro, che Cois e il portiere rimpallano. Dopo 5' dopo è sempre Fontolan a trovare Shalimov dall'altra parte: il russo calcia fuori l'unica palla che avrebbe fatto rimpiangere al Toro di non averlo comprato.

I granata, pensando al puntic ino da difendere, fanno girare molto la palla. L'Inter, con il gioco spesso indecifrabile, si può dire ci riesca altrettanto: con i suoi tifosi. Bianchi gioca centrale e senza grandi slanci. Shalimov sta a destra con i sensi vigili di ostamio al sesto Martini e Bergkamp, beh, lo vediamo dopo 28' dribblare Gregucci, che altrimenti non molla. Potrebbe segnare Toro se Aguilera rischiasse al volo un assist di Fortunato; potrebbe farcela più concretamente l'Inter al 45' ancora su invenzione volante di Fontolan che Bergkamp per un tiro che coglie Galli al ro della porta. Tuttavia finale del è sotto il controllo granata. Gli attacchi dell'Inter finiscono come come in un buto che convoglia i cross dove il Toro ha più uomini: basta restare fermi e aspettare.

Nella ripresa il Mondo mette una pezza a destra con Francescoli trattiene Tramezzani, così Cois può dedicarsi totalmente a Fontolan finchè Bagnoli non lo sostituisce con Dell'Anno.

L'Inter si arruffa, passa allo schema fantasia che è come il rhum cattiva marca: ci si tura il naso e lo si butta giù. Non fosse per due lisci di Annoni che liberano Sosa e Bergkamp, al 53' e al 65', Galli dovrebbe sbracciarsi troppo. Per sua fortuna l'uruguagio è rimontato da Fusi e l'olandese calcia fuori. Il Toro non perde il vizio. Tiene bene la partita, affacciandosi dalle parti Zenga senza impegnarlo mai, eppure prova l'autocastrazione al 90' quando Mussi schiaffeggia la palla in area.

Marco Ansaldo

Roberto Mussi (foto grande) è stato autore di un colpo di mano contestato; a sinistra l'olandese Bergkamp, ben marcato da Gregucci, non ha brillato

LE PAGELLE

Da Fusi non si passa

E Gregucci ferma Bergkamp

ZENGA sv. Graziato da Silenzi in avvio, a guardare senza soverchia preoccupazioni.

6. Fluttua tra Francescoli e Aguilera con alterni risultati.

TRAMEZZANI 5,5. Per spingere, spinge, crea non pochi problemi alla difesa granata, si perde nei bicchieri d'acqua.

A. BIANCHI 5,5. Non c'è, per mancanza di gambe, certamente, ma anche perchè è fuori posizione (dal 59' Dell'Anno sv).

A. PAGANIN 6. E' il più assiduo su Silenzi, solo volta, e potrebbe costare caro, gli lascia spazio vitale.

BATTISTINI 7. Della qualità gli importa poco, l'importante è spazzare l' davanti a Zenga.

SHALIMOV 6. Ingaggia con Mussi un duello a parte, talmente a parte che praticamente nessuno li nota.

MANICONE 6. Arretrato, al punto da dover incrociare con Aguilera. Nonostante questo trova modo di rendersi utile nell'impostazione.

SOSA 6. Quando parte in dribbling e fa fuori mezza difesa granata (12'), ma non Galli, dà l'illusione di poter essere l'uomo del match. Invece non sfrutta le sassate di Annoni e spreca più di un'occasione.

BERGKAMP 5,5. Trova in Gregucci uno strenuo oppositore, solo una volta gli va via in velocità. Galli intuisce un suo sinistro ravvicinato allo scadere del primo tempo. Un po' poco.

FONTOLAN 6,5. Il più attivo, costringe Venturin agli straordinari i primi confusi 45', quindi trova sulla sua strada Cois e abbandona per stanchezza (dal 67' M. Paganin sv).

GALLI 7. Tre interventi d'istinto su Sosa, Tramezzani e Bergkamp gli valgono la palma di dei migliori in campo.

MUSSI 5,5. Sostiene poco la manovra sulla fascia sinistra, troppo preoccupato di annullare uno spento Shalimov.

COIS 5,5. Il solito lottatore, al quale lecito concedere qualche errore di troppo. Comincia con goccia sua sapienza tattica.

SILENZI 6,5. Pennellone impreciso col suo piede sinistro, incapace di tenere nello specchio della porta il pallone del possibile 1-0 dopo soli 11'. Un errore che lo condiziona per tutta la partita ma non gli impedisce di tenere sulle spine la difesa interista.

AGUILERA 5,5. Ha molta libertà nel primo tempo quando solo Manicone, a tratti, lo pressa vicino. Non ne approfitta. Quindi Bergomi gli toglie il fiato e senza grandi slanci. Shalimov sta a destra con i sensi vigili di ostamio al sesto Martini e Bergkamp, beh, lo vediamo dopo 28' dribblare Gregucci, che altrimenti non molla. Potrebbe segnare Toro se Aguilera rischiasse al volo un assist di Fortunato; potrebbe farcela più concretamente l'Inter al 45' ancora su invenzione volante di Fontolan che Bergkamp per un tiro che coglie Galli al ro della porta. Tuttavia finale del è sotto il controllo granata. Gli attacchi dell'Inter finiscono come come in un buto che convoglia i cross dove il Toro ha più uomini: basta restare fermi e aspettare.

Nella ripresa il Mondo mette una pezza a destra con Francescoli trattiene Tramezzani, così Cois può dedicarsi totalmente a Fontolan finchè Bagnoli non lo sostituisce con Dell'Anno.

L'Inter si arruffa, passa allo schema fantasia che è come il rhum cattiva marca: ci si tura il naso e lo si butta giù. Non fosse per due lisci di Annoni che liberano Sosa e Bergkamp, al 53' e al 65', Galli dovrebbe sbracciarsi troppo. Per sua fortuna l'uruguagio è rimontato da Fusi e l'olandese calcia fuori. Il Toro non perde il vizio. Tiene bene la partita, affacciandosi dalle parti Zenga senza impegnarlo mai, eppure prova l'autocastrazione al 90' quando Mussi schiaffeggia la palla in area.

ARBITRO 5,5. Il signor Amendolia dirige senza togliere niente a nessuno fino a due minuti dal termine quando giudica involontario un mani di Mussi su un rimbalzo terra.

Franco Badolato

I GRANATA

Preoccupato il tecnico dell'Aberdeen

«Sono imbattibili sulle palle alte»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Vincere al Totocalcio, bella forza, ci vuole solo fortuna, i soldi del 13 non sono mai sudati, faticati. Si è sempre detto e pensato così, adesso, il rito della partita serale celebrato dalla pay-tv, la situazione un po' cambiata. Prendete ieri, ad esempio: prima che s'iniziasse Inter-Torino era già noto quanti milioni sarebbero finiti nelle tasche dei tredicisti: 177 agli ottantacinque pronosticatori che avevano creduto nella vittoria nerazzurra; 407, invece, ai trenta che avevano vaticinato un pareggio. Addirittura 1257 ai coraggiosi dodici che avevano vergato il 2.

Insomma, se non hanno sudato spasimato, tutti questi probabili tredicisti, immaginate la loro sofferenza nell'attesa che cominciasse la partita, la loro altalena tensioni, speranze e delusioni all'incursione Sosa con conseguente gol divorato, alla grande occasione pochi istanti prima fallita da Silenzi, alla parata Galli sul maligno tiro di Tramezzani. Altroché gli scommettitori già sicuri dodici hanno patito. Anche perché accontentarsi del 12 significava rinunciare a centinaia di milioni, addirittua un miliardo per chi aveva il 2.

E' destino che ogni qualvolta in pay-tv c'è il Toro i poasibili tredicisti debbano spasimare perché la differenza tra un tredici e dodici è abissale: alla quarta di campionato, Silenzi, insaccando al quarto d'ora della ripresa gol del successo sull'Udinese, negò vincite miliardarie a chi aveva puntato sulla vittoria dei friulani e di alcune centinaia di milioni a chi aveva creduto nel pari. Ugualmente, nel derby, in ballo c'erano somme che certo cambiano la vita ma possono consentirti un bel salto di qualità.

Occhi interessati, ma solo a una squadra, nell'indifferenza del risultato, in tribuna: quelli dell'allenatore in seconda dell'Aberdeen, tornato studiare i granata avversari mercoledì in Coppa Coppe. S'era già scomodato due domeniche fa, per vedere all'opera la banda di Mondonico nel derby. Allora s'era preoccupato non poco per via della bella prova, anche non confortata risultato, del Torino, ma aveva trovato motivo di tranquillità nelle sofferenze della difesa granata sui cross dato che virtù maggiore della formazione scozzese è nel gioco aereo, nei traversoni che da ogni settore del campo quelli dell'Aberdeen fanno piovere in area.

Alla fine del primo tempo la «spia» scozzese s'era ricreduto sulle presunte manchevolezze difensive toriniste: «Non hanno lasciato una palla alta che è una agli avversari. Inoltre, ho visto un Toro molto bravo nel tessere la ragnatela a centrocampo, bisogna fare risultato mercoledì perché rimontare contro questa formazione non sarà facile».

Inter-Torino era anche il derby uruguagio tra Sosa, Francescoli e Aguilera, chiamati dai tifosi sudamericani Manteca (Burro), El Flaco (Il magro) e Pato (Anatroccolo). Ovviamente, essendo tutti attaccanti, il duello era indiretto, si sono trovati a duellare a tu per tu. Alla fine l'unico deluso Sosa: «Che gol mi mangiato».

Claudio Giacchino

Il centrocampista sarà in campo anche in Coppa

Per Dell'Anno la felicità di riprendere a giocare

MILANO. Dopo la pace il posto in squadra. Francesco Dell'Anno è andato ieri sera in panchina, la prospettiva di disputare almeno uno scampolo di partita, come è accaduto nella ripresa della gara con il Torino, quando ha rilevato Bianchi, ma è già sicuro che mercoledì sarà in campo, ancora a San Siro, contro l'Apollon Limassol, gara d'andata del secondo turno di coppa Uefa.

L'ex udinese, che qualche settimana fa voleva andarsene a tutti i costi dall'Inter perché il tecnico non lo utilizzava centrocampo come lui voleva e sparava, ha cambiato idea e attende con impazienza il momento di giocare. «Non so ancora dove sarò impiegato - aveva detto Dell'Anno, prima di accomodarsi in panchina - ma a questo punto lì cosa importante è tornare a giocare. Bagnoli, dopo la partita di Cagliari del 12 settembre scorso, mi aveva concesso tre settimane tempo per riflettere. sono già passate quattro e ora riprendere. Andare via? Lasciamo perdere. Pensiamo all'Inter e a battere i ciprioti per passare il turno».

Intanto Totò Schillaci se stava tranquillo e rilassato in tribuna. Pubalgia e un lieve stiramento lo tengono bloccato da alcune settimane: «Domani riprendo a correre e spero di essere pronto e rientrare per il derby del 7 novembre. Almeno così hanno assicurato i medici che hanno stilato una tabella precisa per il recupero». Poi fa ampi cenni di diniego con il capo. Ce l'ha con Sosa e Shalimov che hanno commesso due errori madornali nelle conclusioni. «Non posso sbagliare gol così facili. Dovevamo chiudere il primo tempo con almeno tre reti di scarto. Non possiamo sprecare punti in classifica in questo momento con il Milan che rallenta».

Nino Sormani

Una bella occasione fallita dall'Inter nel corso del primo tempo: il portiere del Torino, Giovanni Galli, alza oltre la traversa un destro ravvicinato di Ruben Sosa

Il maltempo ha concesso una tregua: l'acqua si ritira di un centimetro l'ora

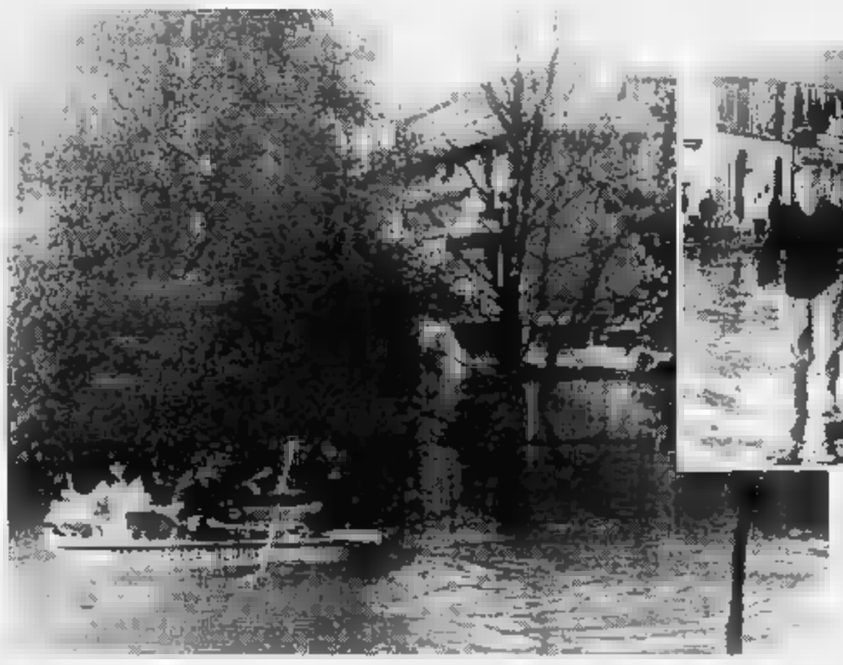
Lago Maggiore, enormi danni

Fango e rifiuti nelle strade, negozi allagati

ARONA. Sono arrivati i turisti della domenica. Hanno sfidato l'ondata di piena del Lago Maggiore e la temperatura fredda. Un segno che la vita deve riprendere con le sue tradizioni, essenziali per gli operatori turistici e commerciali della zona. Un fine settimana insolito, con gli stivali, per entrare nei negozi e nei ristoranti che s'affacciano sul lungolago.

Ieri il maltempo ha concesso una tregua. Non ha piovuto, ma il cielo è rimasto coperto e minaccioso. Il livello del lago sta scendendo lentamente: le acque si ritirano alla media di un centimetro l'ora (mezzo metro nelle ultime 48 ore) lasciando una scia di rifiuti nelle strade allagate, negli scantinati e nei negozi. I danni sono enormi, per il momento incalcolabili. Oltre a quelli causati alle strutture c'è da aggiungere l'inattività di molti esercizi commerciali, in particolare alberghi e ristoranti.

L'unità di crisi istituita alla prefettura di Novara ieri ha deciso il ritiro dei militari che con vigili del fuoco e le altre forze dell'ordine hanno lavorato senza sosta ad Arona. Situazione migliorata anche a Verbania, dove sono stati registrati alcuni casi di sciacallaggio (per fortuna rari) nei negozi e atti di teppismo contro le transenne che delimitano i tratti di strada e piazze allagate.



Arona, abitanti sulla barca attorno a un palazzo Passanti con gli stivali per le vie di Verbania

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Feriolo, vicino a Baveno, per una grande chiazza di gasolio che sta galleggiando sul lago in piena. Non si sa da dove sia fuoriuscita o chi l'abbia scaricata. Lo specchio di lago interessato è stato circoscritto con bande galleggianti; oggi sarà utilizzato materiale per neutralizzare questo inquinamento che si sta spingendo verso riva.

Sta ritornando normale anche la viabilità. La litoranea del Lago Maggiore, da Arona sino al confine con la Svizzera, è praticabile. Unica eccezione attorno a Oggebbio, dove una frana limita la circolazione a senso unico alternato, escludendo i mezzi pesanti. Sino a ieri pomeriggio erano ancora chiusi, per motivi precauzionali, i due ponti sul Ticino che mettono in comunicazione Piemonte e Lombardia a Oleggio e Galliate. Ma non è escluso che nella giornata di oggi possano essere riaperti. **[g. f. q.]**

Val Vigezzo

La statale ancora chiusa

DOMODOSSOLA. La grande paura data maltempo sembra passata, ma nell'Ossola resta critica la situazione della viabilità. Sono sempre interrotte le principali vie di comunicazione con la Svizzera sia verso il Vallese sia verso il canton Ticino. Il blocco rischia di avere pesantissime conseguenze sull'economia della Valdossola, legata in gran parte ai trasporti internazionali. Ci vorranno per riaprire al traffico la strada del Sempione che è letteralmente sparita per un tratto di parecchi chilometri prima del confine. L'Anas ha finora realizzato una pista di emergenza, che però serve solo alle imprese che stanno effettuando i lavori di pronto intervento e ai frontalieri impiegati nei cantieri svizzeri subito dopo il confine. Ancora chiusa anche la statale della Valle Vigezzo, più di seimila abitanti, che è isolata da una settimana. A S. Maria Maggiore è stato inviato un piccolo contingente di vigili del fuoco. **[a. v.]**

S.I.T.A.F. S.p.A.

Italiana Traforo Autostradale Frejus
Corso Svizzera, 185 - 10149 Torino
Tel. 011/7712070 - Fax 011/7496539

AVVISO

La intestata Società nella sua veste di concessionaria della Regione Piemonte, intende procedere all'appalto dei seguenti lavori.
Lavori di sistemazione idrogeologica e ambientale del bacino della Dora Riparia 3° lotto.
Area di intervento: Comune di Claviere - 1° Stralcio
L'importo dei lavori è previsto in L. 1.182.063.000.
I lavori consistono prevalentemente nella realizzazione di opere di difesa e consolidamento di pendici montane.
Il termine di esecuzione è stabilito in 420 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.
Gli elaborati progettuali, le specifiche tecniche di capitolato e l'elenco prezzi unitari sono visibili presso l'Ufficio «Divisione Ambiente» della Società.
Sono ammesse a partecipare le imprese italiane iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria XIX d (consolidamento terreni e opere speciali nel sottosuolo) e per la classifica d'importo n. 5 (fino a 1500 milioni), nonché le imprese con sede in uno Stato non italiano nell'ambito CEE, alle condizioni di cui all'Art. 19 del D.L. 19/12/91 n. 406.
Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'Art. 22) e 23) del D.L. 19/12/91 n. 406.
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'Art. 1) lettera d) e dell'Art. 4 della Legge 2/2/73 n.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 4/11/1993 all'indirizzo della Società esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio postale di Stato ovvero nelle modalità previste all'Art. 14 comma 6) del D.L. 19/12/91 n. 406, in lingua italiana.
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:
1. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o certificazione equivalente in ambito CEE
2. Dichiarazione di lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni e in corso di esecuzione, indicante in modo chiaro e preciso per ogni specifico lavoro l'importo, il periodo e luogo di esecuzione.
Per i lavori già ultimati dovrà essere allegato il certificato di buona esecuzione emesso dall'Ente appaltante.
3. Dichiarazione di non esistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 18 del D.L. 19/12/91 n. 406.
Le domande di partecipazione non vincolano la Società appaltante.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.
E' previsto il versamento della cauzione, di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063
Il finanziamento è a carico della Regione Piemonte in base a D.M.LL.PP. 15/7/91
In corso di esecuzione verranno corrisposti pagamenti in acconto di entità proporzionale allo sviluppo dei lavori.
La rata di saldo verrà corrisposta dopo il collaudo delle opere.
L'impresa richiedente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 12/11/1993
Il periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta sarà di 60 giorni a partire dalla data che verrà stabilita per l'esperimento della gara ove questo non abbia avuto luogo.
Il bando di gara viene pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione in data 20/10/1993.
Torino, 11/10/1993.
Prot. n. 2698.

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Gianfranco Campo

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - Tel. 334.695
Via Sgambati 26 (vicino Parco di)
POIRINO (TO) da: SCONTO G. Marocchi - Telefono 011 945.38.83

15
La cultura: il tempo ritrovato
Un Modigliani insospettato
disvelato in diretta Grazia Imarisio.
Uno dei tanti motivi per cui associarsi o comunque informarsi.
CENTRO PANNIZZO

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMI GIORNI
SOLO
Galleria San Federico 10-12 (Via Roma), via Lagrange 22
C.so De Gasperi 0 (ang. C.so Einaudi)
EFF. CON. L. 60

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NOTIZIE FLASH

I «trifolao» incontrano oggi Cuneo la Finanza

Oggi una delegazione composta dal «trifolao», Agostino Aprile, dal sindaco, Enzo Demaria, e dal comandante delle «Fiamme gialle» di Alba, andrà a Cuneo per un incontro il vertice della Guardia di Finanza e il direttore dell'Ufficio Iva per chiedere chiarimenti sulle norme per la vendita del tartufo. Poi la delegazione si incontrerà (alle 18, nel municipio albese) con i parlamentari della zona.

«Spaccata» camion in pellicceria

«Spaccata» nella pellicceria «Garino» di via Novara a Borgomanero. I ladri hanno utilizzato un furgone rubato. Il rumore ha attirato un metronotte; i malviventi sono fuggiti su un'auto.

CASTELNUOVO D'ASTI

L'asino «Tangentopoli» vince il Palio

«Tangentopoli» vince. L'asino della borgata Perrona ha tagliato per primo il traguardo della tradizionale Palio ragliante. Seconda la borgata Barriera di Casale, terzo Vicinale.

POZZOLO

Due fratellini feriti sulla provinciale

Scontro ieri, alle 11,30, tra Pozzolo Formigaro e Lovata. L'«Audi 80» del novese Aldo Calcagni, 37 anni, ha invaso la corsia opposta urtando con la «Uno» condotta da Nunzia Poggi, 36 anni, di San Giuliano Vecchio. Nell'incidente sono rimasti feriti i due figli della Poggi, Luca Zanotti, 4 anni, e la sorella Ilaria, di 6; la bimba che si è fratturata una gamba, guarirà in 30 giorni.

Arresti domiciliari per l'ex vicesindaco

L'ex vicesindaco Albino Pastore e l'ingegner Claudio Cassani, noto professionista di Arona, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Erano in carcere a Verbania. Sono accusati di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sul piano regolatore.

Il pesante mezzo trasportava uva dalla Lucania alla Francia

Tir contro pilone in cemento Camionista muore ad Aosta

AOSTA. Mortale incidente all'alba di ieri vicino all'ex autoporto di Pollein, nella zona ad Est del capoluogo regionale. Un camion carico di uva proveniente dalla Lucania e diretto in Francia si è schiantato contro un pilone della tangenziale Sud di Aosta, ancora in costruzione.

L'autista del «Tir» si è ferito in modo lieve, mentre il suo compagno di viaggio è morto sul colpo, schiacciato tra le lamiere e il pilone in cemento. Il camion ha poi preso fuoco.

La vittima è Dragan Glavinic. Aveva 30 anni e viveva nella città slava di Krayevo. L'autista ha 10 anni di meno. Si chiama Milos Lazovic. Dopo l'incidente è stato ricoverato sotto choc all'ospedale di Aosta, ma le sue condizioni sono subito migliorate. La polizia stradale del capoluogo regionale sta ricostruendo la dinamica dell'incidente. La zona è molto pericolosa perché non è illuminata e, soprattutto nelle prime ore del mattino, vi è spesso foschia e i piloni e i muraglioni di sostegno della tangenziale Sud costringono gli automobilisti ad uno slalom per alcune centinaia di metri.

La «S» sotto la nuova carrozzabile è un passaggio obbligato per coloro che, come i due slavi, proviene dall'ex-autoporto, ed è diretto ai trafori del Gran San Bernardo, verso la Svizzera, e del Monte Bianco, verso la Francia. L'ex autoporto dal primo gennaio scorso non ha più ragion d'essere dal punto di vista doganale, ma viene ancora molto usato dai camionisti come punto di sosta o per i servizi. Dopo l'incidente ci sono stati episodi di sciacallaggio, con il furto delle cassette d'uva. **[b. bas.]**

TORTONA

Uccisa un'anziana a piedi

Un altro incidente mortale sulla statale bis dei Giovi. Anna Del Conte, 79 anni, è deceduta ieri mattina, investita da un'auto nei pressi della circonvallazione per Serravalle. La donna era nata a Voghera, ma era residente a Tortona in via Torino 19. Vedova, viveva sola. L'incidente è accaduto alle 6,30. Forse a causa del maltempo (stava piovendo) e dell'oscurità Francesco Chimi, 37 anni, alla guida della sua Golf, non ha visto l'anziana donna che stava attraversando la strada nei pressi della circonvallazione per Serravalle e l'ha travolta, uccidendola sul colpo. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenute una pattuglia della polizia stradale e un'ambulanza della Croce Rossa di Tortona, ma per la donna non c'è stato più nulla da fare. La data dei funerali non è ancora fissata. **[a. m.]**

DOMANI SU LA STAMPA
Le assemblee di condominio

Prosegue il viaggio nel pianeta condominio. La «Guida del cittadino» pubblica domani la seconda puntata, sul delicato problema delle assemblee. Chi le convoca e come, quando non sono valide, le maggioranze, chi può impugnare le delibere e per quali motivi. Filo conduttore della terza puntata, l'ultima sull'argomento, sarà invece la ripartizione delle spese tra i condomini.

SAN SALVARIO

Piromani in azione

Gang delle «Uno» ha incendiato cinque vetture

BORGO SAN DALMAZZO. La banda di piromani «delle Uno» ha colpito ancora. La scorsa notte i teppisti hanno incendiato cinque auto, tre a Borgo e due a Cuneo. Il numero di incendi fa escludere agli inquirenti che si possa trattare solo di una coincidenza e che i roghi si siano sviluppati per guasti elettrici o altre cause «naturali», anche se vicino alle vetture bruciate non sono stati trovati contenitori di sostanze infiammabili o altre tracce dei piromani.

Alle 4 il primo allarme ai vigili del fuoco per una «Uno» in fiamme in via Valdieri a Borgo; alle 4,25, ancora un rogo a Borgo, in via Togliatti. Passano appena 12 minuti; alle 4,37 l'allarme arriva da Cuneo (via Bassignana); un'altra «Uno» viene data alle fiamme alle 4,45, in via Medaglie d'oro. Infine i piromani hanno incendiato una vettura a Borgo, in via Candela, alle 4,56. **[m. bo.]**

ASTI

Era un motorino

Sempre in coma il giovane ferito nello scontro

Fabio Saracco è rimasto gravemente ferito nello scontro avvenuto sabato sera vicino al Palasport di Asti

ASTI. E' sempre in coma Fabio Saracco, 23 anni, di Montaldo Scarampi, rimasto ferito sabato sera in un incidente in corso Don Minzoni, nella zona del palasport di Asti.

Il giovane, che viaggiava a bordo del suo ciclomotore, è andato a scontrarsi con un'auto. Saracco ha riportato un trauma cranico, con emorragia cerebrale e diverse fratture alla braccia e alla gambe. Il giovane è ora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. **[r. s.]**

VERCELLI

Un insolito furto

Rubati al bar i biglietti della lotteria

VERCELLI. Come furto è senz'altro insolito, il ladro che ha fatto sparire dal bancone del bar «Vogue», alla periferia di Vercelli, cinque biglietti della Lotteria europea, deve essersi ricordato dei recenti premi miliardari portati in provincia dalla Lotteria Italia e dai piloti del Gran Premio di Monza. Così, l'altro pomeriggio, il blocchetto di biglietti appoggiato sul bancone è stato una tentazione irresistibile: in pochi istanti, approfittando della confusione dei clienti, il ladro ha arraffato nove matrici e i 5 biglietti rimasti nella mazzetta, li ha nascosti in tasca ed è uscito tranquillamente dal locale.

Il proprietario del bar di piazza Medaglie d'oro, Giovanni Gaviglio, di 29 anni, non si è accorto di nulla. E non ha potuto far altro che presentarsi in questura per sporgere denuncia contro l'illecito «potenziale miliardario». **[w. ca.]**

GENOVA

Vittima di 74 anni

Massacrata a coltellate in casa

GENOVA. E' stata uccisa con venti coltellate nella casa di largo Sanguineti, nelle vicinanze della cattedrale di San Lorenzo, a Genova. Si chiamava Maria Sconfienza, aveva 74 anni, era antiquaria. L'ha forse massacrata un amico: interrogato a lungo dai carabinieri, sarebbe caduto in contraddizioni. Al momento nei confronti dell'uomo non sono stati presi provvedimenti.

La morte della donna, che viveva sola, risalirebbe ad almeno cinque giorni fa. Quasi certamente conosceva l'assassino. L'ha fatto entrare nell'appartamento, ha parlato con lui, poi è stata aggredita e massacrata.

L'allarme è stato dato dai parenti della Sconfienza (la donna, originaria di Asti, si era trasferita in Liguria). I vigili del fuoco e i carabinieri l'hanno trovata esanime sul pavimento dell'alloggio, tra i suoi quadri, i mobili antichi e gli arazzi. **[r. a.]**

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.150
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip
Tel. 625.686
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/6000
fer. 6000/5000
Molto rumore nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.629
Or.: 20/22,15
Lire 9000/5000
fun. fer. 7000/5000
Tina - Wath's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comp. mus.**

Faraggiana
Tel. 627.670
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/6000
mart. fer.
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si trova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Vittoria
Tel. 623.385
Or.: 20,05/22,15
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 465.464
Lire 8000/5000
mart. 5000
RIPOSO

ARONA
S. Carlo
Lire 8000/5000
fer. 6000/4000
RIPOSO

BOLZANO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposare, vive travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,10/22,30
Lire 9000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/5000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 19,50/22. L.
lun. fer. 7000/5000
Dragon la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

VERBANIA
Vip
Tel. 411.152
: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
lun. fer. 6000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente imbalsato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20,45
Lire 10.000/6000
7000/5000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

VALLI D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.885
Or.: 20/22
Lire 10.000
Palle in
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm.**

COGNE
Paradiso
Tel. (0165) 841.266
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.266
Or.: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22
Lire 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56'

ASTI E PROVINCIA

ASTI
L
T. 594.147, L. 9/6000
Fer.: 17,40/19,50/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Politeama
Tel. 530.065
Or.: fer. 17,45/19,55/22,30
Sab/Dom : 15,30/17,45/
19,55/22,30. L.
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040.
Or.: fer. 20/22,25
Fest. 15 / ult. 22,25
L. 9000/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Ritz
Tel. 530.066. L. 9000/8000
Fer.: 17,40/19,50/22,30
Fest.: 15,30 ult. 22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.935
Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a N. V. 1h 19' **Cartoni Animati**

Fiamma
Tel. 693.954
Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
Tel. 692.951
Lire 10.000
Luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22,15;
fest 18/20,15/22,30
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
Or.: 16,30/21
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden
Tel 353.021, Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel 42.381
: fer. 20,45;
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SARGE
Comunale
Tel 346.801
Fer. 21 Fest. 14,15
16,30/18,45/21
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 262.211
Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

Don B
Lire 5000
Or.: 16,30/21
CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero
Tel. 412.317.
Or.: fer.: 20/22;
L. 10.000; Merc. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di a N. V. 1h 19' **Cartoni Animati**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22;
fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000; merc. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Lire 6000/4000. Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CHIUSA
Fe
Or.: fer. 20/22;
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERA
Galateri
Tel. 488.324, L. 5/3000
Or.: fer. 20/22;
fest. 15/17/20/22
RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 916.393. Or.: 20,15
22,30; fest. 20,15/22,30
Lire 8

FOSSANO
Politeama
Tel. 82.407
Or.: 20/22
Lire
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000
OGGI RIPOSO

LUX
Tel: 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI
Bertola
Tel. 47.698
Lire 6
SALA : Oggi riposo. Or.: fer 20,15/22,30. fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or.: Lire 6000 rid. 7000.

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PRATO
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756
TEATRO

Italia
Tel. 42.606
Or.: fer. 19,40/22;
fest. 15/17,20/19,40/22
Lire 10.000/8000
Luce

Politeama
Tel.
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

S. [illegible] DI ROS.
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel 712.477
Or.: 20/22
Lire 6000-9000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 6.000 posto unico
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso N. V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: ,30
Lire posto unico
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso
Tel. 255.060
Or.: 16/18/20/22.15
L
CHIUSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
vietato ai minori di anni 18

Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si trova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20.20/22.25
Benny Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

ACQUI T.
Ar
Or.: 19,30/22
Lire
Il fuggitivo - Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.818
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Hot Shots
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Abbati (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cine Po
Tel. 452.051
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 posto unico
Hot Shots
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
L. 6000 posto unico
Jurassic P
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.885
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
La metà oscura - The
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. 14 2h' **Horror**

TORTONA
Sociale
Tel. 851328
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 548.124
Or.: 20/22
L. 7000 posto unico
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Abbati (Italia) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astra
Inf. orari tel. 255.045
Infermacinema tel. 215.016
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344
Infermacinema tel. 215.016
Ingr. solo con tessera
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. . 60.547
Infermacinema tel. 215.016
Apertura ore 18,30
Lire
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Infermacinema tel. 215.016
Apertura ore 18,30
10.000/8000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

BIELLA
Apollo
Inf. orari tel. 015/23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9.000
nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
It
. or. tel. 0163/833.
Lire 9000/8000
Film vietato minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **L'avventura del Grande Nord**
22,25 **Benson**, telefilm
Hawk l'indiano, varietà

Telecupole Cinquestelle
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Campionato serie A - Juventus-Atalanta**
22,30 **Tg4**
23 — **Campionato serie A - Inter-Torino**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Pallacanestro A2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Puccini**, film
23 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 — **Un cadavere di troppo**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tpo**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Bentornati a casa ragazzi**, film tv
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Elective love**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La due sorelle**, film
22,30 **Disco locco**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Agenzia omicidi**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Jess il bandito**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **Obiettivo sport**
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,41 **Faccia a**
21,15 **Futura**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **I deserti**, documentario

G.R.P.
19,45 **Maiù Muhler**, telenovela
20,30 **The Beatles**, speciale musicale
22 — **Tg monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **La sonnambula**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Lineaggio**, film
22,40 **Informa 7**
— **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Giudice di notte**, telefilm

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Lumezzane-Novara**

Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **Riuscirà la nostra caravana**
20,30 **Off side. sport**
21,45 **Tuttobasket**
22,15 **Vco notizie**
22,45 **Sport**
0,30 **Vco notizie**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Due americane sostenute**
0,30 **News ultima**

Telemonterosa
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **La nuova terra**, telefilm
21,30 **Sotto la fonte**
23 — **Tmr giornale**

Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **americane sostenute**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Traffico in tilt a Genova per il primo giorno d'apertura

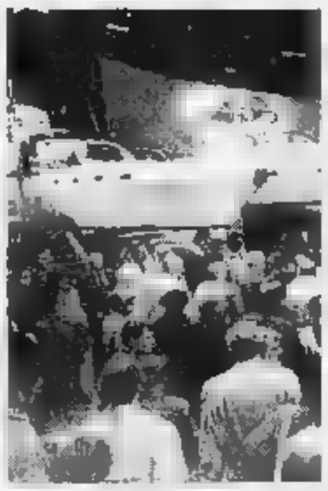
Salone, folla record

Presi d'assalto gli stand della Fiera, parcheggi esauriti in poche ore
Tangentopoli affonda gli yacht, cresce la vendita di piccole barche

GENOVA. Prima domenica al Salone Nautico, inaugurato sabato dal ministro Costa e subito grande affluenza di pubblico. Traffico automobilistico impressionante. L'anno i visitatori furono 275 mila, c'è tempo fino al 24 ottobre, giorno di chiusura, per superare o quanto meno avvicinarsi a quella cifra, nonostante la crisi, le alluvioni, la depressione di città che si è risvegliata solo ai funerali Mantovani. Presi d'assalto ristoranti e fast food: molti i visitatori, arrivati anche dalle due Riviere. Da oggi comincerà l'affluenza degli scolari. Hotel e ristoranti hanno fatto il pieno: tutti aspettavano Salone per prendere una boccata di ossigeno.

E' stato definito il «Salone della sfida»: grossi sono stati i sacrifici delle aziende impegnate in notevoli spese, soprattutto per trasferire a Genova natanti superiori. E' troppo presto ovviamente per parlare di affari, già si delinea una tendenza: favorite barche piccole o gommoni, soltanto sogni per i motor-yacht da metri.

Il Salone esercita sempre un grande fascino e molta curiosità, espone quanto di meglio e di nuovo è prodotto la cantieristica nazionale, pur bersagliata dal fisco e dai costi. Ieri alcuni lavoratori dei cantieri hanno protestato nel piazzale Kennedy, chiedendo garanzie per il mantenimento del loro posto di lavoro, e soprattutto


Grande folla al Salone Nautico

aiuti governativi per una nautica gravata da un'infinità di balzelli. Se n'è reso conto il ministro Costa, il quale sabato, forse temendo contestazioni più dure, è entrato in Fiera da un piccolo cancello di servizio. «Abbiamo investito nella speranza», dice il proprietario di un'azienda navale di Riva Trigoso. Sono 415 (su 1500 scafi esposti) i nuovi modelli, il 40% dei quali appartiene alle categorie sotto i sei metri: ulteriore dimostrazione che gli appassionati si orientano verso gli scafi piccoli, più facilmente ricoverabili durante l'inverno.

Saranno ridotte le tasse che fanno del proprietario anche di uno scafo dimensioni ridotte un Paperon de Paperoni? Al Salone è intervenuto il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca, che tuttavia ha promesso solo «aggiustamenti»: un po' vago, come del resto lo era stato l'anno l'allora ministro Goria. Ma proprio il Fisco martellante è la causa maggiore dei licenziamenti: 80 mila a spasso su 140 mila addetti alla nautica da diporto.

Le tasse, ma anche porticcioli: ne sono 240 ufficialmente classificati, in 8 mila chilometri di coste. Ma non bastano, spesso per ottenere ormeggio al sicuro, si deve ancora ricorrere alla borsa nera.

Molta preoccupazione nei cantieri che varano barche di grandi dimensioni: ordinate oggi saranno consegnate, se tutto va bene, nel '94. «Ma come sarà il Paese tra un anno? Quali livelli toccheranno i cambi?», si chiede preoccupato il titolare di un cantiere. La recessione ha altri motivi: sta diventando più povera la classe media che, risparmiando, poteva concedersi «barchette». Sono spariti dall'elenco dei clienti politici e industriali. Tangentopoli ha affondato molte barche. Due anni fa apparteneva ad un leader governativo lo yacht più importante di Portofino, oggi primeggia la barca di un droghiere.

Guido Coppini

Savona, si vota sui «dimissionati»

Sei volti nuovi oggi in Consiglio

Mirko Bottero, dei Verdi

SAVONA. Da questa il Consiglio comunale avrà sei volti nuovi. Usciranno di scena, salvo sorpresi clamorose, i consiglieri «dimissionati»: al loro posto i primi dei non eletti. Quello di stasera sarà il primo Consiglio senza Cappelli (Lega), Ghione (msi), Costantino, Bossio, Iovino e Alessi (eletti nelle liste del psi, poi passati all'opposizione costituendo Democrazia per Savona). I sei consiglieri avevano presentato una lettera di dimissioni per favorire lo scioglimento del Consiglio.

Saranno sostituiti da Roberto Bonfanti, Anna Maria Coroni e Gibi Ghiglazza (psi), Osvaldo Scalzo (Lega), Mirko Bottero (Verdi) e Gian Paolo Pellegrino (msi). Questa sera il sindaco dirà che sui consiglieri hanno presentato le dimissioni e ne proporrà la sostituzione i primi non eletti. Il voto del Consiglio è pressoché scontato. Tutti i capigruppo si sono già espressi per il loro allontanamento.

Ma il passaggio e conseguente potrebbe non concludersi questa sera. I consiglieri «dimissionati» hanno già preannunciato un ricorso alla magistratura tramite l'avvocato Francesco di Nitto. L'ex assessore Giuseppe Iovino, assieme a Cappelli capo carismatico del gruppo degli estromessi, battaglia a colpi di carte bollate: «Non abbiamo nessuna intenzione di cedere. Ora la giunta dovrà vedersela con il giudice».

Ma l'amministrazione Tortarolo comunque notevolmente rafforzata dal cambio dei consiglieri, quanto da oggi la maggioranza potrà contare almeno su tre voti in più. Sono quelli dei socialisti che riporteranno il consenso Consiglio saldamente dalla parte di Tortarolo. Con il voto di stasera, inoltre, il sindaco si libererà di alcuni tra i suoi più acerrimi oppositori. In queste condizioni la giunta sarà in grado di veleggiare senza problemi fino a gennaio, quando Tortarolo rassegnerà le dimissioni per consentire nuove elezioni. [p. p.]

S.I.T.A.F. S.p.A.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus
Corso Svizzera, 185 - 10149 Torino
Tel. 011/7712070 - Fax 011/7496539

AVVISO DI GARA

La suddetta Società nella sua veste di concessionaria della Regione mediante, intende procedere all'appalto dei seguenti lavori:
Lavori di sistemazione idrogeologica e ambientale del bacino della Dora Riparia 3° lotto
Area di intervento: Comune di Claviere - 1° Stralcio
L'importo dei lavori è previsto in L. 192.063.000.
I lavori consistono prevalentemente nella realizzazione di opere di difesa e consolidamento di pendici montane.
Il termine di esecuzione è stabilito in 420 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.
Gli elaborati progettuali, le speciliche tecniche di capitolato e l'elenco prezzi unitari sono visibili presso l'Ufficio «Divisione Ambiente» della Società.
Sono ammesse a partecipare le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria II (consolidamento terreni e opere speciali nel sottosuolo) e per la classifica d'importo n. 5 (fino a 1500 milioni), nonché le imprese con sede in uno Stato italiano nell'ambito CEE, alle condizioni di cui all'Art. 18 del D.L. 19/12/91 n. 406.
Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'Art. 22) e 23) del D.L. 19/12/91 n. 406.
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'Art. 1) lettera e) e dell'Art. 4 della Legge 2/2/73 n. 14.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 4/11/1993 all'indirizzo della esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio postale di Stato ovvero nelle modalità previste all'Art. 14 comma 8) del D.L. 19/12/91 n. 406, in lingua italiana.
Le domande di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
1. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o certificazione equivalente in caso di GEIE
2. Dichiarazione di lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, indicante in modo chiaro e preciso per ogni specifico lavoro l'importo, il periodo e luogo di esecuzione
Per i lavori già ultimati dovrà essere allegato il certificato di buona esecuzione emesso dall'Ente appaltante
3. Dichiarazione di non esistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 18 del D.L. 19/12/91 n. 406.
La domanda di partecipazione non vincolano la Società appaltante.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta
E' previsto il versamento di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16/7/1962 n.
Il finanziamento a carico della Regione Piemonte in D.M.LL.PP 15/7/91
In corso di esecuzione verranno corrisposti pagamenti in acconto di proporzionale allo sviluppo dei lavori
La rata di saldo verrà corrisposta dopo il collaudo delle opere.
L'Impresa richiedente dove indicare i lavori che eventualmente subappaltare
Non sono ammesse offerte in aumento.
Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 12/11/1993.
Il periodo decorso il quale gli offerenti avranno di svincolarsi dalla propria offerta di 60 giorni a partire che verrà stabilita per l'espletamento della gara ove questo non abbia avuto luogo.
Il bando di gara viene pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione in data 20/10/1993
Torino, 15/10/1993
Prot. n.

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Gianfranco Campo

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 324.695
Via Sgambati 36 (vicino al di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.89

FLASH

LOANO
sul lungomare ferito turista tedesco

Un giovane turista tedesco è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona sabato sera in seguito ad una rissa. Il giovane, all'uscita di una discoteca sul lungomare, è stato affrontato da due ragazzi che hanno malmenato. [s. p.]

IMPERIA
Scuola, raccolta di firme contro provveditore

Raccolgono firme, e intanto preparano un dossier sulle serie inadempienze del provveditore agli studi di Imperia: è isolato, e si contro tutti (genitori e alunni, docenti e sindacati, persino i politici) Ettore Benedetto Macaluso, contro cui Pds ha mobilitato i parlamentari. [m. v.]

SANREMO
Si guasta bus i bagagli di crocieristi francesi

I crocieristi francesi partiti ieri alle 18 dal porto di Genova a bordo della Costa Romantica hanno corso il rischio di dover affrontare viaggio senza neppure un bagaglio. Il bus per il trasporto delle valigie fino allo scalo, infatti, ha avuto un guasto in autostrada. Le 500 valigie state caricate a bordo di un altro mezzo che ha raggiunto Genova consentendo alla «Romantica» di partire in lieve ritardo. [g. p. m.]

VADO L.
Un incendio devasta negozio di farinato

«La Farinata» di via Cadorna è stato danneggiata da un incendio scoppiato nella prima mattinata di ieri. Le fiamme si sono sprigionate da alcune fascine lasciate sul forno, che i titolari del locale utilizzavano per accendere il fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che sono riusciti a circoscivere l'incendio prima che si estendesse a tutto lo stabile di via Cadorna. [b. b.]

Drogato ucciso da overdose il cadavere in un cunicolo

Il cadavere di un giovane di 29 anni, Carlo Campanella, è stato trovato ieri mattina alle in un cunicolo del muro di cinta di Villa Imperiale a San Fruttuoso. Campanella, un passato di tossicodipendente, potrebbe essere deceduto per un'overdose. Sarà ora l'autopsia a stabilire con esattezza le cause della morte. [a. l.]

DECISIONI A SORPRESA

I centri scelti da Mancino in cui inviare i sorvegliati speciali

Presto mafiosi e camorristi in 37 Comuni della Liguria

SAVONA. Ben 37 comuni della Liguria (9 in provincia di Savona, quasi esclusivamente in Valle Bormida) sono stati scelti come possibile sede per il soggiorno obbligato di malavitosi: una misura di prevenzione applicata quasi esclusivamente a mafiosi, camorristi, e uomini della 'ndrangheta o, comunque, a persone contigue alla malavita organizzata.

Il soggiorno obbligato si è rivelato (lo confermano rapporti delle forze di polizia e le inchieste dei giudici) è rivelato il miglior veicolo di insediamento della criminalità organizzata in regioni, città e paesi che ne erano immuni.

L'elenco dei comuni «idonei al soggiorno obbligato» è stato trasmesso lo scorso luglio al presidente della Commissione antimafia, Luciano Violante, dal ministro dell'Interno, Nicola Mancino. I 37 comuni sono stati scelti con decreti datati 12 settembre 1991, 13 febbraio e 14 agosto 1992.

Il poco invidiato primato la creazione di filiali di mafia, camorra e 'ndrangheta - è la definizione della scelta dei comuni per il soggiorno obbligato - spetta a alla provincia di Genova (17) seguita da Savona (9), la Spezia (8), e Imperia (3). Hanno un caratteristica comune: sono ubicati nell'entroterra delle 4 province liguri e il ministero dell'Interno non sembra si sia preoccupato di accertarsi se nei paesi scelti per il soggiorno obbligato esistono infiltrazioni mafiose o di altre strutture della malavita organizzata.

Infatti (ma è soltanto un esempio) 8 dei comuni scelti in provincia di Savona sono stati, in passato, e sono (lo confermano gli arresti eseguiti nei giorni scorsi) covi e crocevia di traffici della malavita organizzata. In particolare, mafia e 'ndrangheta.

L'invio al soggiorno obbligato di mafiosi in Liguria, praticamente in Valle Bormida, è già stato oggetto di proteste degli abitanti e degli amministratori dei centri interessati. A Cengio, Dego e Millesimo, in un recente passato, sindaci e amministratori hanno minacciato le dimissioni, per protesta. La scelta del ministro Mancino potrebbe essere cavallo di battaglia nelle campagne elettorali Liguria.

Commissione antimafia, forze di polizia e magistratura si sono già espresse contro il confino obbligatorio di mafiosi e camorristi in regioni dove la malavita organizzata non è ancora radicata o vi è il rischio che nuclei mafiosi e camorristici controllati possano ampliarsi. Non ne è stato tenuto conto. Anzi: non sono state neppure consultate le amministrazioni comunali interessate.

Bruno

TUTTI I PAESI

Ecco l'elenco completo

I Comuni «idonei al soggiorno obbligato», secondo il ministro dell'Interno. Provincia di Savona. Altare, Carcare, Cengio, Dego, Millesimo, Pontinvrea, Sassello, Urbe e Zuccarello, in provincia di Savona. Provincia di Genova: Bargagli, Borzonasca, Campo Ligure, Carasco, Cicagna, Isola Del Cantone, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Rezoaglio, Ronco Scrivia, Rossiglione, Rovegno, S. Stefano D'Aveto, Savignone e Torriglia. Provincia Imperia: Pigna, Triora e Borgomaro. Provincia di La Spezia: Arcola, Borghetto Vara, Deiva M., Riccò del Golfo, Rio Maggiore, Sesta Godano, Varese L. e Vezzano. Saranno i giudici titolari delle inchiesta a scegliere, fra i Comuni indicati alla Commissione antimafia, quelli dove saranno inviati gli inquisiti. A Mancino basta che i luoghi scelti non siano «vicini a confini e siano privi di aeroporti e attrattive turistiche». Ha dimenticato che la Liguria è regione turistica. [b. b.]

15
La cultura: il tempo ritrovato
Un Modigliani insospettato
davvinto in diretta da Grazia Imarisio.
Uno dei tanti motivi per cui associarsi e comunque informarsi.
PASSANZIO
GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMI GIORNI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10-12 (Via Roma), via Lagrange 22
C.so Gasperi 0 (ang. C.so Einaudi)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

DOMANI IN LA STAMPA

Le assemblee di condominio

Prosegue il viaggio nel pianeta condominio. La «Guida del cittadino» pubblica domani la seconda puntata, sul delicato problema delle assemblee. Chi le convoca e come, quando non sono valide, le maggioranze, chi può impugnare le delibere e per quali motivi. Filo conduttore della terza puntata, l'ultima sull'argomento, sarà invece la ripartizione delle spese tra i condomini.

Genova, il delitto l'altra sera a San Lorenzo

Antiquaria accoltellato e uccisa da un amico?

GENOVA. Maria Sconfienza, 74 anni, massacrata con venti coltellate nella sua casa di largo Sanguineti, è stata uccisa da un amico che l'anziana antiquaria ha fatto entrare nell'appartamento senza alcun timore. Tra i tanti conoscenti e clienti che frequentavano la sua casa-museo ce n'è uno, soprattutto, su cui si sono appuntati i sospetti dei carabinieri. L'uomo è già stato interrogato a lungo. Per il momento non sono stati ancora presi dei provvedimenti nei confronti, ma è certo che il «testimone» ha fornito un racconto a tratti confuso e contradditorio su quando ha incontrato per l'ultima volta la vittima. Maria Sconfienza, originaria di Asti, vedova, viveva da sola nell'abitazione di largo Sanguineti, a due passi dalla cattedrale di San Lorenzo. Aveva adibito l'appartamento in gran parte a esposizione di mobili antichi e quadri. L'anziana donna riceveva tutti i giorni clienti e amici che erano interessati a oggetti di antiquariato e anche esperti del settore che andavano da lei a chiedere consigli. Il corpo è stato scoperto sabato sera verso le 20 quando due suoi parenti, non avendola più sentita da alcuni giorni sono andati a casa sua. I vigili del fuoco non sono riusciti ad aprire la porta di ingresso e hanno dovuto sfondare una finestra. La donna era morta da almeno 5 giorni. L'assassino, che ha rubato anche alcuni oggetti preziosi, ha inferito su di lei con crudeltà. L'ha colpita alle spalle e al torace. L'aggressione non è avvenuto nell'ingresso. Sembra invece nel corridoio tra la cucina e la camera da letto. Anche questo particolare indica che la vittima conosceva l'assassino. L'arma presa dall'omicida nella cucina non è stata ancora trovata. [a. l.]

Inchiesta a Imperia

Abusi edilizi è inquisito comunale

IMPERIA. Un avviso di garanzia per l'arch. Silvano Busetto, il caporipartizione urbanistica del Comune di Imperia. A emetterlo, è stata la procura della Repubblica di Imperia. Il reato ipotizzato dal magistrati è quello di «abuso in atti d'ufficio». La vicenda è quella dei capannoni di via Pindemonte, sorti abusivamente nell'area del cimitero di Oneglia e per i quali il Comune ha previsto la demolizione.

Non si esclude che, nello sviluppo dell'inchiesta, possa risultare «indagato» anche qualche personaggio politico. La storia è tormentata. Il deposito di un'impresa che negli Anni Sessanta aveva costruito l'Autostrada dei Fiori era diventato sede di un concessionario di automobili, sebbene l'immobile si trovasse in area cimiteriale. E quando un'altra casa automobilistica ha cercato di ampliare la struttura è emersa l'irregolarità. [s. d.]

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.40.70
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI
PROBLEMI?!
144 11 14 600
Per parlare in 30 o solo in 2
FANTASY PARTY
144-11.40.90
Divertiamoci in 10 o solo in 2
"Quando un tuo cerca una tel..."
You and Me
144-11.10.20
Mai soli con...
PRONTO Duo
Migliaia di messaggi ti aspettano
VEGGENTE IN ASCOLTO
Salute - Amore - Lavoro
144 11 44 88
144 11 43 53

SAVONA

Astor
Tel. 854.027
Lire 10.000/7000
Or.: 15,30/17,45/19,50/22,15

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il [illegible] eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Diana I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
20/22,30
Lire 10.000/7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000

Il segreto [illegible] Bosco Vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamuntonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame [illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 10.000/7000

[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. 858.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

Film a luci rosse

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,15
Lire 10.000/7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Krotschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra [illegible]. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ALASSIO
Colombo
T. 640.263. [illegible]: 20,30/22,30
Fest. e pref. 16/18,10/20,20
22,30. Lire 6000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla [illegible] Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Astor
Tel. 50897
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia avvolgendosi alla bandiera del sorso. Ma la ragazza vorrà scoprire che è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Or.: 20,15/22,20
[illegible]: 15/22,30
Lire 7000/5000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

BORGIO VEREZZI
Astra
Or.: 21,30

CHIUSO

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000/3000

La [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. a «Pepetino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
[illegible]: 16/18/20/22

Piacevoli voglie anali

[illegible]
giardino
Or.: 21
Lire 7000/5000
(mercoledì lire 5000)

CHIUSO

Arena Piani

CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

Arena Ondina

CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel 660.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

CHIUSO

LOANO
Giardino del principe

CHIUSO

Loanese
[illegible].689.901
Or.: 20,30/22,30
fest.: 16,30/18,30/20,30/
22,30 Lire 8000/5000

Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mascata sfratta dal fratello protettivo, ma un g[illegible] arriv[illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest.: 16/22,30
Lire 7000/5000

Palle in canna
di G. Quintana, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

MILLESIMO

[illegible]

Ore 15/17/21
Lire 6000/4000

Pietra Ligure
Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

CHIUSO

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21
Lire 7000/5000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [illegible] alla [illegible] incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1
Or.: 20,20/22,30
Lire 10000/8000
(mercoledì lire 5000)

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
Lire 10000/8000
(mercoledì lire 5000)

OGGI RIPOSO

VARIGOTTI
Roma

CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/ridd. 5000

Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Dante

Lire 9000/ridd. [illegible]

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer [illegible]cico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia

Lire [illegible].6000

OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 6000

[illegible] RIPOSO

BORDIGHERA
Oli[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/ridd. [illegible]

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi estivo
Ore 21,15
Lire 6000/ridd. 3000

NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21
Lire 5000/ridd. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/ridd. L. 5000

OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/ridd. 4000

[illegible]

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/[illegible]

OGGI [illegible]

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Abbonam. 5 films 25.000
Rassegna Arcidonna

Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Tar Steggo, E. Bársök (Ungh. '93) - Due insegnanti di russo, neolaureate disoccupate nell'Ungheria post-comunista, [illegible]no di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giunia» a Berlino N. V. 1h 35'. **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. 6000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si imbarcano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno sfoggio di brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Tel. 589.029/591.697
Ore 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Stagione della Gog. Lazar Berman al pianoforte. In programma, musiche di Liszt e Mussorgskij

Pol. Margherita

OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 576.24.72

CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Forte Sperone

CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
Ore 21

RIPOSO

L. 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1
T[illegible]
Or.: 15,10/17,40/20,20
22,40 L. 10.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamuntonio (Italia '93) - Un colonnello riceve in [illegible] un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ariston [illegible]
Tel. 208.548
Orario:
15/16,30/22,10
L. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Da racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Augustus
[illegible].566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20.45/22,30
L. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2
[illegible].585.419
Or.: 15/17,30/20/22,30

L. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,40
L. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible] — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 L. 10.000

[illegible]mo per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon
Tel. 388.288
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/19,40
20,40/22,40
Lire 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presid[illegible] ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuova amicizia: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo
Or.: 16/19/22

Lire 10.000

[illegible] [illegible] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.451
Or. 15.10/17.40/20.10/22,40
Lire 10.000

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.451
Or. 15/17,30/20/22,40
Lire [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 562.461
Or. 16/17,40/19,20
21/22,40 - Lire 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, attore, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire [illegible]

[illegible] centro [illegible]l mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salv[illegible] vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel 580.360
[illegible]

Lily la sporcacciona

Centrale 2
Tel. 580.360
Lire 10.000

Porca senza mutande - La libidine e il piacere

Chiabrera
Tel. 261.566
Lire 9000/5000

Asian dreams
Teen extrem tail [illegible]

Cristallo
Tel. [illegible]

Le doppie bocche di Luana

Eldorado
Or.: 16

Alice nel Paese delle pornomeraviglie

[illegible]
Amici del Cinema
Tel.: [illegible]
Or.: 20,15/22,15
L. 8000, Tessera L. 5000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768

OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000

OGGI RIPOSO

Movie [illegible]
Tel. 300.033

[illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 883.026
Or.: 15,30/17,40/20,10/22,10
Lire 7000/5000 (un. 5000)

Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033.
Or.: in. 15,20
Lire 8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente [illegible] è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61[illegible]
Ore 16
Lire 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Cr[illegible] N. V. 2h 03' **Fantaventura**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.686
Ore 16
L. 6000

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero
Tel. 308.936
Or.: 15,30
Lire 8000

Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Mignon
Tel. 309.694
Ore 16
Lire 8000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamuntonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. [illegible] 18' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Ore 16. Lire 8[illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantaventura**

TV PRIVATE

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Agenzia omicidi**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Jess il bandito**, film
1,20 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
13,35 **Maria, Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **L'onore di famiglia**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
24 — **Telefilm**

Telenord
13,45 **Viaggio con l'avventura**
15,15 **Obiettivo gente**, news
15 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **L'incontro con la magia**
23 — **L'[illegible]e la città**, documentario
24 — **Perestrojka g[illegible]**

Canale 7
14 **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
19 — **News**, informazione
19,05 **Cartoni animati**
19,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Fuori gioco**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Obiettivo gente**
23,30 **Fuori gioco**
1 — **Seventeen Sexy Shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telecittà
13 — **Mtv Video Jay**
17.15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,29 **Palla al centro**, rubrica
20,25 **Incontro di calcio**
23,25 **Telecittà notizie**
23,45 **Palla al centro**, rubrica

Telegenova
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Un'occasione speciale**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Incontro con la Lega Nord**
21,30 **Genova allo specchio**
23 — **Auto in tv**, rubrica
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
18,30 **Market**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **Gulag**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**, rubrica
23,30 **Al lupo al lupo «Parliamo di sesso»**
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Telesestar
12,25 **Passiones**, telenovela
13 — **Zoom**
13,30 **Telefilm**
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
16,50 **Attualità cinematografica**
17 — **Tv shop**
19,35 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Mixer Tv
14,30 **Prima comunione**, film
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George, la meravigliosa avventura I guai di un grosso cane S. Bernardo**, telefilm
18,30 **Genta tv Imperia**, [illegible]
18,45 **TG Savona**
19 — **TG Genova**
19,15 **L'uomo e la città**
19,45 **TG Genova**
20 — **TG Savona**
20,15 **I miei quarti[illegible]**, fatti del giorno

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
18,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Calcio** - Una partita di serie A
22 — **Basket** - Una partita di serie A2

Euro Mixer Tv
15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Agenzia omicidi**, film
22,45 **Informazioni originali**
23 — **Jess il bandito**, film

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Hockey, Liguria senza rivali

GENOVA. Liguria senza rivali in Coppa Italia. La formazione allenata da Carlo Colla ha battuto, nell'ultima giornata della prima fase di Coppa, l'Hc Genova per 10-1, chiudendo il girone regionale in vetta alla classifica. I biancoblù nelle otto partite in programma hanno totalizzato 14 punti su 16 a disposizione. Ieri contro i genovesi la partita non ha avuto storia. Orlando ha siglato quattro reti, tre lo ha realizzate Coppola, due Ciolliot, mentre una è stata siglata da Favani. Domenica prossima sul campo in sintetico del «Lagaccio» il Liguria se la vedrà con la formazione bolognese Pilot-Pen, squadra quasi «professionistica» di A1. Partita unica, che deciderà chi delle contendenti accederà ai quarti di finale. Doppia sconfitta invece per il Savona: i biancoverdi presidente Giovanni Gherzi sabato sono stati battuti per 1-0 dal Cus, mentre ieri hanno perso per 2-1 contro il Real Genova.

Monaco, un clamoroso ko

MONTECARLO. Pesante ko per il Monaco nel massimo campionato francese: 0-4 sul campo dell'Auxerre ed ennesima occasione perduta di avvicinarsi alla vetta dove il Paris Saint-Germain, lanciato dal gol dell'ex monegasco Weah, sembra iniziare fuga. Il Monaco, privo di Enzo Scifo vittima di una frattura al naso rimediata la Nazionale belga, ha resistito mezz'ora e poi, in soli 19 minuti, ha subito tre reti. Una dura lezione per Monaco, che mercoledì sarà impegnato nel secondo turno di Coppa dei Campioni, in casa con Steaua Bucarest. Risultati: Lens-Cannes 2-1; Auxerre-Monaco 4-0; Metz-Paris Saint-Germain 0-1; Caen-Bordeaux 1-0; Angers-Saint-Etienne 1-1; Lyone-Le Havre 1-1; Strasburgo-Lilla 1-1; Martigues-Tolosa 1-1; Montpellier-Marsiglia (sospesa). Classifica: Paris Saint-Germain 18, Bordeaux e Cannes 17, Marsiglia 16; Auxerre, Nantes e Monaco 15.

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 18 Ottobre 1993 pag. 12

Navone e Pilleddu, tra i migliori in campo, mentre lottano gomito a gomito

Ha deciso un gol-rapina di Rosati realizzato a metà del primo tempo

Il Rapallo vince il derby

Per il Savona seconda sconfitta (1-0) al Bacigalupo
Una traversa di Verdicchio nega il pari ai biancoblù

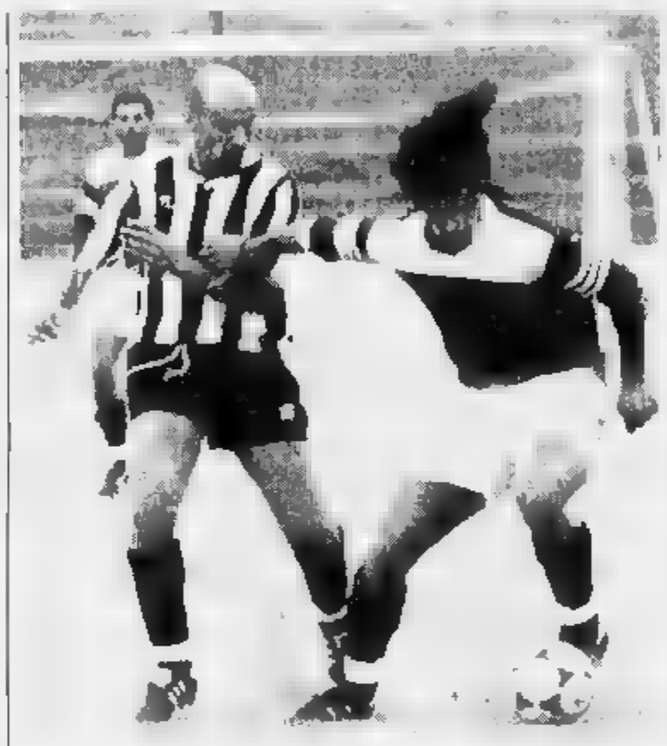
SAVONA. Un po' come Penelope il Savona: tesse la tela ma, sul più bello, la disfa. Dopo il rotondo successo a Sarzana s'inceppa proprio nel derby più autentico, da alta classifica, quello con il Rapallo. I ruentini vincono (1-0) grazie a un gol di Rosati verso la mezz'ora del primo tempo. Un gol di rapina, quasi a freddo, che mette in affanno i biancoblù.

La differenza a favore del Rapallo, nell'arco della partita, è forse lieve, ma alla fine si nota. L'esperienza finisce per avere la meglio sul cuore dei savonesi, che si battono gagliardia sempre con la necessaria chiarezza d'idee. Quel Navone edizione Kojak ovunque, gli sbarbatelli del centrocampo biancoblù danneno l'anima a frenarne le incursioni. E Ferri è davvero un brutto cliente per Carrea, fa un movimento che mette sempre in imbarazzo. A centrocampo la cerniera del Rapallo non perde un colpo. Della Latta imposta e chiude, Guerra e Gandolfo non si lasciano trarre in inganno dai cambi di ruolo tra Pilleddu e Amatruda. Marcano a zona, chi capita dalle loro parti li trova sempre puntuali a fare muro.

Squadra che sa il fatto suo questo Rapallo e che, per di più, trovatasi in vantaggio grazie a un'indecisione di Tovani e compagni, non deve far altro che controllare la situazione per appropriarsi di due punti pesanti.

Il Savona, come già accennato, spende energie sino all'ultima goccia di sudore, i suoi baby non riescono a raddrizzare il derby. Dalla loro parte neppure un pizzico di fortuna. In chiusura di primo tempo, infatti, una punizione capolavoro di Verdicchio manda la palla a stamparsi contro la traversa, con il portiere nettamente sorpreso.

I baby biancoblù, ben sostenuti dall'onnipresente Pilleddu, non si arrendono mai, hanno carattere da vendere. Tuttavia sono spesso costretti ad arretrare la difficoltà a mantenere tamburreggiante la spinta offensiva e consentire al Rapallo di condurre in porto il Perchè quando Valentino ingrana la marcia con Capurro si avventa nella trequarti ospite a sostegno di Pilleddu e Verdicchio, anche il Rapallo mostra la corda.



Uno dei tanti duelli a centrocampo fra Dagnino e Valentino, giovani di talento

Ma che l'undici Mariani intenda fare sul serio lo dimostra quasi subito, cercando di mettere in soggezione i biancoblù. Navone, al 10', impegna severamente Viviani su punizione. Le squadre si controllano a centrocampo con estrema diligenza, si gioca spesso in fazzoletto. Improvvisamente, al 26', il gol-partita. Dal piede del solito Navone parte un lungo tiro-cross verso Rosati. L'attaccante sorprende sia Arduino sia il libero Tovani e anticipa di testa anche Viviani. La palla s'insacca al fil di montante. Il Savona reagisce con orgoglio. Al 32' Amatruda apre verso Sole, cross, deviazione di Pilleddu e tiro di Verdicchio sul quale accartoccia Pinna. In contropiede, al 43', conclusione perentoria Ferri gran risposta Viviani, che respinge in tuffo. A tempo scaduto, in pieno recupero, la traversa colpita da Verdicchio su perentorio calcio di punizione dal limite.

Nella ripresa il Savona si avventa, al 55' ha un'altra grande occasione per pareggiare. Di Marco recupera una palla vagante, la smista a Pilleddu che trova il corridoio giusto per Verdicchio sul quale esce Pinna alla disperata. L'attaccante sa tira in corsa cercando di scavalcare il portiere che, un guizzo, riesce a smanacciare il pallone e salvarsi.

Della Bianchina prova a dare più geometria e vivacità al centrocampo, toglie Sole e getta nella mischia Giacchino, un altro dei suoi baby. Al 77' l'ultima palla gol costruita dal Savona, prima dell'erruffato forcing finale che si spegne sempre contro la corlacea difesa ospite. Punizione battuta a sorpresa da Verdicchio e palla che raggiunge Valentino incuneatosi alle spalle dei bianconeri. Il centrocampista lascia partire un tiro che si spegne a non più di un palmo dal palo opposto a quello in cui si trova il portiere Pinna.

Il Rapallo accorcia sempre più il proprio raggio d'azione, sente ormai sapore di vittoria, i suoi giocatori fanno pressing indiavolato. E all'80 Dagnino in contropiede sfiorano il raddoppio, ma Viviani rimedia alla grande sul pallonetto dell'attaccante.

Ivo Pastorino

Un crollo

Sanremese in 9 battuta Cuneo

CUNEO. Sfortunatissima trasferta della Sanremese in Piemonte, coincisa con la prima vittoria interna stagionale del Cuneo. I padroni di casa, per l'occasione, hanno fatto in grande: cinque gol infilati una San in grado soltanto di far correre qualche brivido ai tifosi biancorossi, con il provvisorio pareggio di Calabria alla iniziale di Capra.

Sono molte le colpe dei liguri, travolti alla distanza da un Cuneo che, già privo di Pistillo e Ramundo, mancava anche degli attaccanti ruolo ha faticato a costruire gioco. I matuziani, canto loro, hanno giocato con grande volontà, ma troppo nervosismo, ritrovandosi ridotti in dieci dopo appena 13' di gioco e addirittura in nella mezz'ora finale, quella che ha determinato le dimensioni della vittoria

Primo cartellino rosso 13', danni Caruso, pescato dal guardalinee mentre colpiva Rizzieri con un colpo proibito.

Ridotti in dieci, Calabria compagni hanno lottato bella determinazione, cercando sempre raddoppio di marcatura correndo all'impazzata. Hanno subito la prima rete al 32': tiro fortissimo di Citoli e Soncin, ex turno, para ma non trattiene. Capra recupera, lo evita e infila la porta sguarnita. I giochi sembrano ormai scontati perché la Sanremese non ha per attaccare. Eppure Piegni colpisce la traversa al 43', punizione da 30 metri. E' l'avvisaglia del provvisorio pareggio che viene in apertura di ripresa, al 50', un pasticciaccio Galparoli e Sandri. I due si ostacolano e per Calabria gi superare Zuccher con un diagonale di destro a fil di palo.

Il Cuneo patisce la rete e s ritrovarsi, ma raddrizza il risultato dopo appena 6' con un rigore concesso dall'arbitro, tra le proteste degli ospiti, per una spinta di Bisio ai danni di Capra. Dagli undici metri l'esecuzione di Citoli impeccabile.

Al 62' il secondo cartellino rosso: Piegni con un fallo bruttissimo Schipani (il migliore) lanciato a rete. Il ligure rientra anzitempo negli spogliatoi e Schipani abbandona dolorante, sostituito da Turini.

Il Cuneo dilaga. Con diagonali e lanci in profondità diventa gioco infilare la difesa ligure e soltanto la poca attenzione ad evitare il fuorigioco impedisce un risultato di proporzioni anmaggiori. Vanno in rete due volta Turini ed una Daniele, con gol di buona fattura, tutti su azioni manovrate.

Il bilancio finale è pesantissimo per i liguri: 5 reti al passivo, due espulsioni e due ammonizioni (Calabria e lo stesso Piegni). Per il Cuneo, dopo sconfitte casalinghe patite con Moncalieri e Certaldo, il riscatto al «Paschiero» questa volta è totale.

Gualtiero Franco

Scambio di battute velenose a fine gara

Grenno: «Ho visto "Jurassic Park"»

SAVONA. Quanto è stato corretto sul campo tanto è stato velenoso negli spogliatoi il derby. Nessun incidente nei minuti, perfetto il controllo del pre e post partita da parte delle forze dell'ordine. Un tifoso del Rapallo, diffidato dall'assistere alle partite della squadra del cuore è stato subito identificato dalla polizia. I 20 ragazzi venuti dal Tigullio sono stati scortati dalla stazione al Bacigalupo, il pullman del Rapallo ha avuto lo stesso trattamento.

In questo «volemose bene» generale ci pensa il presidente del Savona, Grenno, ad accendere la «Preferisco perdere 1-0 con una squadra di pivelli che vincere il derby con una formazione da... Jurassic Park». Un accenno beffardo all'età avanzata di molti dei ruentini. L'allenatore Mauro Della Bianchina fa finta di niente: «Non voglio giudicare gli altri. Sono dispiaciuto perché con un pizzico di fortuna avremmo potuto pareggiare. Una volta di più abbiamo dimostrato di giocare meglio lontano casa. Non c'è paragone tra Savona che ha vinto a Sarzana e questo. I ragazzi difettano po' di esperienza e perciò davanti propri tifosi "sentono" troppo la gara e commettono errori banali, ad esempio quello che consentito Rosati di segnare un gol facile».

la battuta di Grenno sui dinosauri su Jurassic Park non cade nel vuoto. Il diesse Giancarlo Cappelli sventola la distinta: «Non siamo decrepiti: i tre under 18 dobbiamo schierarli anche noi. E poi non vedo tutta questa gioventù tra gli "striscioni"...». Mariani invece pare gradire il nomignolo. Prifa il serio: «Continuiamo a compiere piccoli passi verso la forma migliore. Senza quattro titolari, abbiamo controllato abbastanza agevolmente partita. Abbiamo rischiato il pareggio ma avremmo anche potuto raddoppiare». E poi si permette un sorriso. Al momento di salire sul pullman apostrofa i suoi: «Muoviamoci dinosauri, dobbiamo tornare nella riserva».

(d. s.)

SI SONO SEGNATE 17 RETI

Cuneo-Sanremese 5-1

Cuneo: Zuccher; Sandri, Marabotto; Mastropasqua, Galparoli, Risso G., Daniele, Rizzieri (78' Barale); Capra, Schipani (64' Turini). **Sanremese:** Soncin; Gajaudo, Gagliolo, Piagni, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano (16' Bisio), Moroni (65' De Pasquale), Calabria. **Arbitro:** Sala. **Reti:** 32' Capra, 50' Calabria, Citoli, 76' e 89' Turini, 84' Daniele.

Camaiore-Bra 1-0

Camaiore: Alberti; Benedetti Maur Rombi (67' Bertelloni); Benedetti S., Gaminiani, Coluccini, Gabrielli, Samar, Bonuccelli, Benedetti M, Maccheroni (16' Farnocchia). **Bra:** Biasi, Scivoli, Balocco; Rullinato (90' Amianto), Surrigo, Castiati; Elraio, Sanna, Rocca, Forte, Capobianco. Arbitro: Piotti. **Note:** 48' Bonuccelli.

Moncalieri-Grosseto 0-0

Moncalieri: Miglino, Domiziano, Dini; Malabaila, Viale, Milani; Reggio, Bocchicchio, Fiorello, Formato, Di Vincenzo (80' Sesia). **Grosseto:** Sabatini; Renzi, Vegni (82' Moretti); Fulvi, Donati, Sanic Inches Sacchini), Rosucci, Montanari, Olive, Batistini. **Arbitro:** Bianco.

Pro Vercelli-Cuoio

Pro Vercelli: Baccari; Lo Porto, Montebugnoli, Corvato, Storgato, Izzo; Rinaldi (78' Monotta), Col, Welfort, Artico, Provenzano Zetioli). **Cuoio Pelli:** Biancalani, Barsotti, Guainai (63' Bergamo); Falaschi, Valvani, Lari, Di Francesco, Sgarbanti, Cardinali, Lenzi (54' Fermi). **Arbitro:** Esposito. **Rete:** Artico.

Pietrasanta-Certaldo 0-0

Pietrasanta: Prosperi; Nardini (82' Nullo), Vassalle; Babboni, Magagnini, Ricci, Torcigliani, Bennati, Mosti, Romiti, Marrandi. **Certaldo:** Di Prisco; Capisani, Favani); Gniudi, Giannuzzi, (Innocenti; Merofini, Fabbrizzi, Ghizzani, Viciani, Cucciardi (82' Morelli). **Arbitro:** Gasparoni. **Espulso:** 71' Romiti.

Migliarinese-Colligiana 0-1

Migliarinese: Lazzurri; Olmi, Paganini; Quarantiello, Lazzini (74' Serafini), Fiordiaglio; Molucchi, Guadagni (60' Correnti), Erbini, Brosinco, Braida. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti; Incarnato, Perna, Bonifacio (46' Mastacchi), Garfagnini (90' Rossi), Bruno. **Arbitro:** Bellali. **Reti:** 61' Cianetti. **Note:** al espulsione di Mastacchi per doppia ammonizione.

2-1

Valenzana: Merlona, Mornatti, Lucchini; Cadamuro, Marenco, Negri; Schiavone, Costantino (82' Porretto), Sai, Degli Esposti, Dadda (63' Vescovo). **Sarzanese:** Brogi, Vitaloni, Detenti (69' Torri); Tonini, Zana, Galloni; Marafotti, Alessi (42' Maggiani), Cia, Guidi, Masitto. **Arbitro:** Battistella. **Reti:** 33' Negri, 67' Porretto; Masitto su rig.

4-0

Mulato; Lucca, Palitto; Benecchio, Salvai, Schina; Serra, Rosa (83' Raimondi), Labrozzo, Caddia, Pia (65' Pesce). **Milanfonti:** Pirenei; Fornesi, Vittone; Maggio, Barti, Maltese Abate, 67' Wollmann); Giovine, Dal Mazzo, Cesare, Schincaglia, Moncada. **Arbitro:** P **Reti:** 27' Labrozzo, 40' Serra, 67' Caddia, 90' Serra.

Savona-Rapallo 0-1

Savona: Viviani, Carrea (70' Santeusanio), Arduino; Valentino, Tovani, Sole (75' Giacchino); Amatruda, Capurro, Verdicchio, Marco, Pilleddu. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Gandolfo; Della Latta, Navone, Costa (90' Capone); Dagnino, Cutolo, Ferri, Scalzi, Rosati (87' Sorrentino). **Arbitro:** Pacchioni. 26' Rosati.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	11		1	1	11	3
PRO VERCELLI	11	4		0	12	5
RAPALLO	9	3		1	5	2
SAVONA	8	4	0	3	8	4
	8	3	2	2	10	7
COLLIGIANA		1	6	0	3	2
NIZZA MILL.	8	3	2	2	7	10
PIETRASANTA	7	2	3	2	3	2
GROSSETO	7	1	5	1	5	5
MONCALIERI	7	2	3	2	9	10
VALENZANA	7	2	3	2	6	8
PINEROLO	6	1	4	2	7	8
CUNEO	6	2	2	3	8	8
MIGLIARIN.	6	3	0	4	6	7
SANREMESE	5	1	3	3	7	13
BRA	4	0	4	3	3	6
CUOIO PELLI		2	0	5	4	9
SARZANESE	4	1	2	4	5	11

reti: Bonuccelli (Camaiore).

reti: Formato (Moncalieri); Provenzano (Pro Vercelli).

reti: Artico (Pro Vercelli).

3 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Moncada (Nizza Mil.); Labrozzo (Pinerolo); Costa (Rapallo); Calabria (Sanremese); Masitto (Sarzanese); Verdicchio (Savona); Sai (Valenzana).

2 reti: Fava (Bra); Daniele (Cuneo); Turini (Cuneo); Montanari (Grossetо); Erbini (Migliarin.); Serra (Pinerolo); Welfort (Pro Vercelli); Fagioli (Sanremese); Pilleddu (Savona); Valentino (Savona).

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

GROSSETO	
CERTALDO	
CUOIO PELLI	PIETRASANTA
SANREMESE	PRO VERCELLI
SARZANESE	CUNEO
RAPALLO	VALENZANA
BRA	SAVONA
COLLIGIANA	CAMAIORE
NIZZA MILL.	MIGLIARIN.

Tre formazioni al comando della Prima categoria

Al Cisano il derby (3-1) nella domenica dei gol

C'è un terzetto al comando della Prima categoria che ieri ha proposto agli appassionati una scoppiettante domenica: venticinque reti. Ospedaletti, Cisano e Pietrabruna comandano il drappello, ma il sensazionale è che il torneo sarà quanto mai equilibrato. In coda invece peggiora la situazione del Millesimo che ha subito una pesante sconfitta contro il San Bartolomeo.

Derby spettacolo. Cisano-Borghetto ha confermato le previsioni della vigilia. Le due ponentine hanno messo in mostra un ottimo gioco anche se molte emozioni si sono concentrate nella parte conclusiva. Neppure un minuto ed il risultato si sblocca con un rigore trasformato da Gandolfo. Un gol che porta il morale a mille nel team di Rolando che riesce a neutralizzare gli attacchi avversari.

Nella ripresa il Cisano raddoppia con Bonelli con una perfetta punizione. E' il 75' ma la partita non è ancora conclusa: il Borghetto infatti riduce le distanze con Peluso, ma viene poi nuovamente trafitto da una rete di Rossi, proprio al 90'.

L'allenatore Rolando commenta: «Una bella partita tra due squadre in ottima condizione. E' comunque ancora presto per formulare giudizi».

Sempre più giù. Proprio non riesce a decollare la compagine valbormidese che contro il S. Bartolomeo ha accusato una pesante sconfitta (4-0). Merito anche del team imperiese che si è distinto con un'ottima prestazione, con un Calzia, autore di una doppietta, in giornata di grazia. Per il Millesimo comunque c'è ancora tutto il tempo per correre ai ripari.

Buon pareggio. E' quello tra S. Ampelio e Quiliano (0-0) che si sono comunque dati battaglia per 90'.

Il dirigente Picasso è soddisfatto: «Un pareggio importante. La squadra ha giocato bene e questo fa ben sperare per il seguito del torneo».

Le altre. Pareggio tra Legino e Bordighera al termine di una gara brillante. In evidenza il portiere ospite Zunino che, con un paio di interventi ha salvato il risultato. Il Pietrabruna supera (3-2) lo Zinola grazie a Sasso che ha realizzato una doppietta. Pareggio infine tra Ospedaletti e Finalborgo (1-1) in una partita che ha offerto diversi spunti d'interesse.

Guglielmo Olivero

Seconda categoria: il 47enne Pistone ha siglato il pari del Sanremo 70

Celle e Cengio, avanti tutta

Girone B, emergono giallorossi e granata

TERZA CATEGORIA

Primo inconveniente di stagione per un arbitro della Terza categoria chiavarese: è successo a Casarza Ligure, dove il guardialinee del Bargone ha colpito con la bandierina al capo il direttore di gara, Vadalà. In quel momento (65') il Moneglia stava vincendo per 1-0 contro il Bargone, ma ora il risultato sul campo vorrà tramutato in 2-0 sempre per i monegliesi.

L'arbitro ha fatto ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale di Lavagna, dove il referto parla di otto giorni di prognosi (Vadalà comunque ha firmato la liberatoria ed è subito uscito dal nosocomio).

Intanto il Moneglia dopo tre turni è in pratica rimasto l'unica compagine a punteggio pieno. Risultati: Sestieri-Ri 1-1, Portofino-Val d'Aveto 6-0, Portobello-Gattorna 1-1, Bargone-Moneglia sospesa sullo 0-1, S. Lorenzo-Deiva 3-1, Né-S. Ambrogio 1-1, Monilia-Leivi 2-1, Moconesi-Atletico Maggi 1-1, Cicagna-Saline Bacezza 1-1, Panchina-Riese Old Boys 1-1.

Classifica: Moneglia punti 6; S. Lorenzo e Panchina 5; Atletico Maggi, Sestieri, Gattorna e Monilia 4; Né, Portobello, Riese, Ri, Salino e S. Ambrogio 3; Cicagna, Moconesi, Deiva, Leivi e Portofino 2; Bargone e Val d'Aveto 0.

[g. s.]

Nel girone B di Seconda categoria continua il buon momento di Cengio, Celle Ligure, Speranza e Veloce. I riflettori della seconda giornata erano comunque tutti puntati sul derby di levante tra Celle Ligure e Don Bosco Varazze. Nel girone di Terza categoria di Savona la Cameranese Saliceto è al vertice della classifica, perde colpi l'Aurora, sconfitta a Calizzano, mentre nelle retrovie c'è il ritorno del Portovado Bar Baguttino.

Gran derby a Celle. Con una doppietta di Alessandro Morbelli, che alla fine della partita è risultato uno dei migliori in campo, la formazione allenata da Italo Farsini ha battuto, al termine di un brillante ed emozionante incontro, i salesiani, continuando così la serie positiva.

La presidentessa dei giallorossi Anna Rovere esulta: «Grande prova di tutto il collettivo. Siamo soddisfatti di questo successo che premia lo sforzo che la società sta facendo per il calcio cellese. Il nostro obiettivo è comunque quello di puntare tutte le nostre forze sul settore giovanile».

Successo per il Cengio. Contro il Valleggia la formazione di Bigliani sotto di una rete, siglata da Gianatti, è riuscita a ribaltare il risultato grazie ai centri di Pannocchia e De Vitti. Sostiene il direttore sportivo del Valleggia Gino Valsecchi: «Siamo usciti dal campo a testa alta. Il risultato più giusto doveva essere il pareggio. Abbiamo colpito un palo con Magliano, e il loro portiere ha effettuato un paio di interventi decisivi».

Tra i migliori Conni e Tavano per il Valleggia, Marenco e Federico per i granata cengesi. All'ultimo minuto l'arbitro ha espulso per proteste il portiere ospite Pastorelli.

Pareggio tra Andora e Sanremo 70 nel girone A. I padroni di casa hanno sbloccato il risultato con Di Marco, ma sono stati raggiunti al 52' dalla rete del quarantasettenne Pistone. Tra i padroni ottima la prova del portiere locale Mordeglia che ha salvato il risultato in un paio di occasioni.

Cameranese leader. Con un risultato eclatante la formazione piemontese ha espugnato il campo della Rocchettese, confermando le sue ambizioni per ritornare campionato maggiore. Sconfitta che lascia il segno per l'Aurora Cairo, mentre dalle retrovie c'è il ritorno del Portovado Bar Baguttino. La compagine vadese allenata da Pietro Bovero ha espugnato il campo del Murialdo, grazie alle reti di Picco (che ha raggiunto quota 4 nella classifica cannonieri), Cadeo e Renda.

Il direttore sportivo dei vadesi Renato Ferro: «E' stata una partita molto tirata. Il Murialdo è una squadra ben quadrata che ha mancato di metterci in difficoltà in parecchie occasioni».

Nel girone Imperia-Albenga goleada per la S. Lorenzo che ha espugnato il campo della Cerianese e del Dolcedo che ha battuto il Borgo, mentre tra le savonesi fanno punti importanti la Villanovese a Dolceacqua e il S. Bernardino sul Riviera dei Fiori.

[r. p.]

Negli Juniores poca gloria per i «nazionali». A livello ligure emergono Imperia 87 e Sammargheritese, una delusione casalinga per il Varazze

Gli Allievi della Cairese sono andati ad imporre l'alt al Genoa

Splendido 1-1 esterno dei gialloblù, bene anche il Legino Giovanissimi «corsaro» a Ligorna

Ecco la panoramica dei risultati del calcio giovanile regionale e nazionale, con tutte le partite disputate nel fine settimana sui campi della Liguria.

Juniores nazionale, girone B: Saronno-Savona 1-0; Carnatese-Alzano 1-1; Rapallo-Capriolo 2-2; Lissone-S. Paolo 0-4; Albinese-R. 4-2; Corsico-Seregno 1-0; Marinno-Darfo Boario 1-1. Girone A: Sanremese-Pro Vercelli 0-2.

Juniores regionali, girone A: Praese-Bolzanetese 1-1; Carlin's-Multedo 1-1; Imperia-Sampierdarenese 3-1; Olimpic-Cogoleto 2-1; Alassio-Argent. 0-2; Loanesi-Albenga 0-0; Ventimiglia-Vallecrosia 3-0. Classifica: Praese e Imperia p. 7; Albenga 6; Sampierd. 5; Multedo e Ventimiglia 4; Alassio, Vallecrosia, Loanesi, Bolzanetese e Argentina 3; Olimpic 2; Cogoleto e Carlin's 1. **Girone B:** Italstrade-Pegliese 1-3; Cosmos-Rutese 2-4; Busalla-Legino 1-0; Recco-Cairese 1-1; Varazze-Audace 2-3; Vado-S. Olcese 0-0; Finale-Bogliasco 4-0. Classifica: Busalla e Audace p. 6; Finale 5; Varazze, Legino, Vado, Pro Recco e Cairese 4; Bogliasco e Italstrade 3; Cosmos, S. Olcese e Rutese 2. **Girone C:** S. Stefano-Culmv 3-0; Casarza-Ceparana 1-3; Sestrese-Villaggio 4-1; Samm-C. Grasso 4-1; Sesta-Brugnato 0-1; Ponted.-Entella 1-1; Albaro-Rivarolese 1-1. Classifica: Villaggio e Samm p. 6; Ponted., Albaro, Entella e Ceparana 5; Sestrese e Brugnato 4; Culmv, Rivarolese e S. Stefano 3; Casarza e C. Grasso 2; Sesta 1.

Giovanissimi, Samp e Genoa in testa

Allievi regionali, girone A: Albisola-Multedo 1-1; Samp-Vado 7-0; Pegliese-Loanesi 4-0; Pontedecimo-Ospedaletti 1-0; Praese-Don Bosco 6-0; Sampierd.-Aurora 5-1; Argentina-Sestrese 2-0. Classifica: Sampdoria e Sampierd. p. 8; Pontedecimo 6; Vado, Praese e Pegliese 5; Ospedaletti, Multedo e Argentina 3; Sestrese, Loanesi e Albisola 2; Aurora e Don Bosco 1. **Girone B:** Legino-Ligorna 1-2; Varazze-Molassana 1-2; Genoa-Cairese 1-1; Rivarolese-Ventim. 2-2; Cosmos-Carlin's 4-3; Sanremese-Savona 0-3; Imperia-Bolardo 0-1. Classifica: Savona p. 6; Ligorna 7; Genoa, Bolardo e Cosmos 6; Ventimiglia 5; Sanremese e Molassana 4; Rivarolese 3; Imperia, Varazze e Cairese 2; Carlin's 1; Legino 0. **Girone C:** Folbas-Sarzan. 2-1; Migliar.-Bogliasco 1-0; Lavagna-Canaletto 2-1; Rapallo-Orton. 2-0; Ponente-S. Fruttuoso 0-3; Entella-Spezia 1-2; Ceparana-Albaro 1-2. Classifica: Lavagna p. 6; Sarzanese, Entella, Ortonovo, Albaro e Migliar. 5; Spezia e Folbas 4; Canaletto, Ceparana, Bogliasco, S. Frutt. e Rapallo 3; Ponente 0.

COMMENTO

Il Savona ringrazia e lancia Scarcella

Ancora una volta il Savona Juniores è stato molto sfortunato. La sconfitta di Saronno è di beffa: la rete lombarda è arrivata a 10' dalla fine su un'azione di contropiede finalizzata da Quattromini, dopo che il Savona aveva più volte sfiorato la segnatura. Nella prima parte di gara solo la bravura del portiere locale Cavalletti ha impedito a Riolfo e De Lucia di andare a rete. Nella ripresa l'innesto in campo dell'altro attaccante Rocca ha portato i frutti sperati da mister Cusimano. Migliora invece la Sanremese. La squadra di Bertazzon, nonostante la sconfitta, e la Pro Vercelli ha dimostrato un netto miglioramento del gioco: col tempo arriveranno anche i risultati. Se gli Juniores biancoblù non riescono ad ingranare la marcia giusta, molto bene si stanno comportando gli Allievi che guidano il girone a punteggio pieno e con due lunghezze sul Genoa. L'ultima vittoria per i ragazzi di Nucci è stata firmata da Scarcella, autore di tutte e tre le reti. Il dirigente Fiorito: «E' un attaccante di sicuro valore, nelle prime tre partite ha già segnato 8 reti». Vittoria anche per i Giovanissimi di Vincenzo Eretta, «gloria» del calcio dilettanti savonese: a fare le spese è stato l'Imperia 87 battuta da un gol di Fresiani.

[m. no.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

S. AMPELIO	QUILIANO	
LEGINO	BORDIGHERA	1-1
ALTARESE	PIETRA LIGURE	2-2
PIETRABRUNA		3-2
S. BARTOLOMEO	MILLESIMO	4-0
ARMA TAGGIA	B. VEREZZI	1-1
C. S. GIORGIO	BORGHETTO	3-1
	FINALBORGH	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	5	2	1	0	4	1
OSPEDALETTI	5	2	1	0	4	1
PIETRABRUNA	5	2	1	0	5	3
S. BARTOLOMEO	4	1	2	0	7	3
ARMA TAGGIA	4	1	2	0	4	3
S. AMPELIO	4	1	2	0	3	2
QUILIANO	4	1	2	0	2	1
BORDIGHERA	3	1	1	1	2	2
BORGHETTO	3	1	1	1	4	5
PIETRA LIGURE	2	0	2	1	5	6
FINALBORGH.	2	0	2	1	3	4
B. VEREZZI	2	0	2	1	2	3
LEGINO	2	0	2	1	3	5
ZINOLA	1	0	1	2	4	6
ALTARESE	1	0	1	2	3	5
MILLESIMO	1	0	1	2	0	5

PROSSIMO

4ª DI ANDATA 24 - ORE 14,30

QUILIANO	PIETRABRUNA
BORGHETTO	S. BARTOLOMEO
B. VEREZZI	LEGINO
BORDIGHERA	FINALBORGH.
PIETRA LIGURE	ARMA TAGGIA
MILLESIMO	ALTARESE
C. S. GIORGIO	S. AMPELIO
ZINOLA	OSPEDALETTI

GIRONE B

RISULTATI

PONENTE	FONTANAB.	4-1
ROMITO	S. STEFANO	1-1
PONZANESE	R. TRIGOSO	1-1
FORZA COR.	SANTERENZ.	1-1
CARASCO	VILLAGGIO	1-1
CALVARESE	C. LEVANTO	3-0
CASARZA	DON BOSCO	2-1
BORGHETTO	BOLANESE	2-2

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S.
BOLANESE	5	2	1	0	5	2
PONENTE	4	1	2	0	5	2
CALVARESE	4	2	0	1	5	3
VILLAGGIO	4	1	2	0	4	3
CASARZA	4	2	0	1	4	3
FONTANAB.	3	1	1	1	9	6
CARASCO	3	1	1	1	4	2
SANTERENZ.	3	0	3	0	3	3
FORZA COR.	3	0	3	0	3	3
ROMITO	3	1	1	1	3	3
R. TRIGOSO	3	0	3	0	2	2
DON BOSCO	2	0	2	1	2	3
S. STEFANO	2	0	2	1	2	3
BORGHETTO	2	0	2	1	2	3
PONZANESE	2	0	2	1	2	6
C. LEVANTO	1	0	1	2	0	6

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

FONTANAB.	FORZA
DON BOSCO	CARASCO
C. LEVANTO	ROMITO
S. STEFANO	BOLANESE
R. TRIGOSO	
VILLAGGIO	PONZANESE
CASARZA	PONENTE
SANTERENZ.	BORGHETTO

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

POGGESE C.	S. STEFANO	3-2
DIANESE	CONSCENTE	2-0
		1-1
PONTELUNGO	LAIGUEGLIA	2-0
SABAZIA	TAGGESE	1-1
S. FILIPPO N.	CAMPOROSSO	0-0
MAGLIOLO	BALESTRINO	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DIANESE	4	2	0	0	6	1
POGGESE C.	4	2	0	0	7	3
PONTELUNGO	3	1	1	0	3	1
CAMPOROSSO	3	1	1	0	2	0
MAGLIOLO	2	1	0	1	4	2
S. STEFANO	2	1	0	1	3	4
TAGGESE	2	0	2	0	2	2
S. FILIPPO N.	2	0	2	0	0	0
ANDORA	1	0	1	0	1	1
SABAZIA	1	0	1	1	1	3
SANREMO	1	0	1	1	2	5
BALESTRINO	1	0	1	1	1	4
LAIGUEGLIA	0	0	0	1	0	2
CONSCENTE	0	0	0	2	1	4

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

SANREMO	PONTELUNGO
LAIGUEGLIA	SABAZIA
TAGGESE	S. FILIPPO N.
CAMPOROSSO	MAGLIOLO
BALESTRINO	POGGESE C.
S. STEFANO	CONSCENTE
DIANESE	ANDORA

GIRONE B

RISULTATI

	SPERANZA	1-3
S. NAZARIO	VELOCE	0-1
CELLE	DON BOSCO	1-0
	ALBISOLA	3-0
	VALLEGGIA	2-1
MALLARE	BRAGNO	1-3
S. CECILIA	SASSELLO P.	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPERANZA	4	2	0	0	7	3
CENGIO	4	2	0	0	4	2
VELOCE	4	2	0	0	3	1
CELLE	4	2	0	0	2	0
SCIARBORASCA	3	1	1	0	4	1
BRAGNO	2	1	0	1	4	3
DON BOSCO	2	1	0	1	2	2
SASSELLO P.	2	0	2	0	2	2
VALLEGGIA	1	0	1	1	2	3
S. CECILIA	1	0	1	1	3	5
MALLARE	1	0	1	1	2	4
S. NAZARIO	0	0	0	2	1	3
SPOTORNESE	0	0	0	2	2	4
ALBISOLA	0	0	0	2	0	4

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

DON BOSCO	SCIARBORASCA
ALBISOLA	CENGIO
VALLEGGIA	MALLARE
	S. CECILIA
SASSELLO P.	SPOTORNESE
SPERANZA	
S. NAZARIO	CELLE

GIRONE C

RISULTATI

CROCE VERDE		1-0
FRAMURESE	AURORA R.	1-1
CAPERANESE		4-0
V. STURLA	SEGESTA	2-2
V. CHIAVARI	IL POGGIO	1-1
COGORNESE		4-2
S. BARTOLOMEO	BARGAGLI	5-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	6	2	0	0	7	2
COGORNESE	5	1	1	0	5	2
V. STURLA	3	1	1	0	3	2
AURORA R.	3	1	1	0	2	1
S. BARTOLOMEO	2	1	0	1	6	6
CAMOGLI	2	1	0	1	5	5
CORTE	2	1	0	1	2	2
FRAMURESE	2	0	2	0	3	2
CROCE VERDE	2	1	0	1	1	1
SEGESTA	1	0	1	1	4	5
IL POGGIO	1	0	1	1	1	2
V. CHIAVARI	1	0	1	1	2	4
BOGLIASCO	1	0	1	1	1	5
BARGAGLI	1	0	1	1	0	5

TURNO

3ª DI ANDATA 24 - ORE 14,30

	V. STURLA
SEGESTA	V. CHIAVARI
IL POGGIO	COGORNESE
CAMOGLI	S. BARTOLOMEO
	CROCE VERDE
CORTE	AURORA R.
FRAMURESE	CAPERANESE

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

CALICE	COSSERIA	4-1
CALIZZANO	AURORA	1-0
CARLENDA	PALLARE	0-1
LETIMBRO	BARDINETO	0-0
LUCETO	PIANA	1-1
IL VADO		3-0
PRIAMAR	ROC. CENGIO	1-1
ROCCHETTESE	CAMERANESE	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	6				12	3
P. VADO	5	2	1	0	7	2
PALLARE	5	2	1	0	5	1
CALIZZANO	5	2	1	0	3	1
AURORA		2	0	1	6	5
ROC. CENGIO		1	2	0		1
MURIALDO	3	1	1	1	4	4
CALICE	3	1	1	1	4	4
PRIAMAR	3	1	1	1	3	4
ROCCHETTESE	3	1	1	1	4	6
CARLENDA	2	1	0	2	4	6
LUCETO	2	0	2	1	1	3
BARDINETO	1	0	1	2	1	3
PIANA	1	0	1	2	2	5
LETIMBRO	1	0	1	2	2	6
COSSERIA	0	0	0	3	3	10

TURNO

4ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

AURORA	ROCCHETTESE
BARDINETO	P. VADO
COSSERIA	CALIZZANO
LUCETO	CALICE
MURIALDO	CAMERANESE
PALLARE	LETIMBRO
PIANA	PRIAMAR
CENGIO	CARLENDA

GIRONE B

RISULTATI

COSTARAINERA	LECA	1-1
DOLCEDO		7-1
	VILLANOVESE	0-2
BADALUCCHESE	PONTEDASSIO	2-0
	SAN LORENZO	1-5
RIVA LIGURE	BORGHETTO	1-1
S. BERNARDINO	RIV. DEI FIORI	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOLCEDO	4	2	0	0	9	2
SAN LORENZO		2	0	0	10	4
VILLANOVESE	4	2	0	0	4	0
COSTARAINERA	3	1	1	0	5	2
S. BERNARDINO	3	1	1	0	3	2
BADALUCCHESE	2	1	0	1	5	4
RIV. DEI FIORI	2	1	0	1	3	2
LECA	1	0	1	1	2	3
RIVA LIGURE	1	0	1	1	1	3
BORGHETTO	1		1	1	2	5
BORGO	1	0	1	1	2	8
PONTEDASSIO	0	0	0	1	0	2
DOLCEACQUA	0	0	0	2	0	4
CERIANESE	0	0	0	1	1	5

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14,30

BORGO	COSTARAINERA
SAN	VILLANOVESE
DOLCEDO	BORGHETTO
DOLCEACQUA	S. BERNARDINO
PONTEDASSIO	RIVA LIGURE
RIV. DEI FIORI	BADALUCCHESE
LECA	CERIANESE

Un rigore in apertura mette le ali ai gialloblù. All'85 Celeri si fa parare un tiro dal dischetto

Il baby Nicotra fa felice la Cairese

Decisivo il suo gol per superare il Lavagna (2-1)

Gonella ha segnato dal dischetto

CAIRO M. Manca il bomber Roberto Pensiero, ma ci pensa Silvano Nicotra (1975), a regalare la vittoria della Cairese sul Lavagna (2-1). Un gol importante per il diciottenne gialloblù, che ha avuto il compito, non facile, di sostituire il compagno di squadra squalificato.

Importante perché questa realizzazione la Cairese, dopo tre pareggi consecutivi, è riuscita a vincere la prima partita della stagione. Incontro di quelli «caldi». Ne hanno risentito forse i giocatori del Lavagna che dopo appena un solo minuto erano già sotto di un gol. Viviani lancia Gonella che entra in area e viene messo a terra da Dondero. Protestano i genovesi, ma l'arbitro Zorzi di Genova è irremovibile. Dagli undici metri è lo stesso Gonella a portare la Cairese in vantaggio. Fa freddo in tribuna, e i duecento spettatori presenti al «Vesima» si scaldano incitando le squadre in campo. La Cairese non riesce ad esprimersi al meglio. Ordino dalla panchina continua a dare le direttive, mentre il collega Risaliti cerca di imprimere la carica ai suoi. E ci riesce molto bene, tanto che i lavagnesi ottengono il meritato pareggio al 15' grazie ad un gol di Bernardi che sorprende Salamini. La Cairese non ci sta a perdere, anche su Orcino preferisce vedere prima il buon gioco che i risultati.

I suoi ragazzi si impegnano con grande determinazione. In avanti Nicotra mette in subbuglio la difesa ospite, mentre a centrocampo Ghiso e Minio sono una sicurezza. Gioca bene la squadra gialloblù, si difende bene il Lavagna e quando al 34' Nicotra riesce a liberarsi di Ninivaggi, e andare al tiro, trova sulla traiettoria un grande Mosto. La prima parte dell'incontro sembra concludersi in parità, ma quando le lancette dell'orologio segnano il 45' ecco arrivare la rete di Nicotra. Gran tiro di Bellò, respinge Mosto, interviene Nicotra che di testa mette nel sacco. La felicità del giovane attaccante è palpabile, anche se è abitudinario al gol. Nelle ultime due stagioni, quando giocava nella Juniores ha realizzato ben 55 reti.

Nella ripresa la Cairese conserva le redini del gioco, mentre il Lavagna si fa vedere soltanto con alcune conclusioni dalla lunga distanza. Ma all'85' Salamini supera se stesso parando un rigore calciato da Celeri. L'incontro si chiude con l'espulsione di Camezzana per doppia ammonizione e alcune proteste dei giocatori ospiti.

Roberto Pizzorno

Battuta l'Argentina

E in vetta sale la Loanesi magnifica: 2-0

LOANO. Il momento magico continua. La Loanesi supera per 2-0 l'Argentina, e adesso divide il primo posto in classifica con la Sestrese. C'è davvero male, per un team che, partito in mezzo a mille difficoltà, continua ad incoselliare risultati positivi. Contro l'Argentina i rossoblu hanno sbloccato il risultato dopo soli 3 minuti grazie a una splendida rete di testa siglata da Formoso, pronto a raccogliere un traversone di Minutoli.

Un gol che dà sicurezza agli uomini di Schiesaro, come al solito perfetti in ogni reparto. Il primo tempo si trascina senza particolari emozioni, anche se la squadra di Fichera in campo dà occasioni qualche brivido per Durando. Nella ripresa gli imperiesi diventano più pericolosi, e al 52' creano una bella occasione con Minici, ben servito da Biolzi. Al 64' è però Papalia a sfiorare il raddoppio, su un bel servizio di Meneghetti.

Gli ospiti tornano a insidiare la porta rossoblù all'89', con una bella conclusione di Nocera. Allo scadere arriva invece il raddoppio: Mazzone, entrato al posto di Miotti, è autore di uno splendido contropiede che si conclude con il pallone alle spalle di Minori. Un successo in definitiva meritato per l'undici ponentino, mentre l'Argentina deve ancora rivedere alcune cose, soprattutto nel reparto difensivo. **[g. o.]**

Il Sestri «tiene» lo 0-0

Vado grande per 45 minuti non basta

SESTRI LEVANTE. Un pareggio (0-0) che accontenta molto più i padroni di casa del Vado: il Sestri Levante riscatta l'immeritata sconfitta di Borzoli e limita i danni in attesa del rientro dei tanti titolari squalificati o infortunati. Il nulla di fatto invece sta stretto al Vado, che ha dimostrato di aver superato le crisi di inizio campionato e di essere sulla strada giusta per tornare quello di dodici mesi fa.

Il primo tempo è un monologo degli ospiti, che in almeno quattro occasioni vanno vicinissimi alla rete. Per due volte è il portiere del Sestri Levante, Lautanio, a salvare la porta, nelle altre è Buttiglieri a cercare il bersaglio. Il Sestri Levante riesce a replicare solo al 26': Locori con un colpo di testa sfiora il palo.

Nella ripresa le velleità del Vado si smorzano, ed il Sestri Levante «accetta» il tono blando impresso al gioco. La divisione della posta accontenta le due formazioni, che debbono rimediare entrambe ad una partenza sbagliata. Alcuni giocatori «corsari» debbono ancora ambientarsi (Della Pina e Maschio soprattutto), alcuni rossoblù non sono ancora al cento per cento della forma (in particolare Tufano e Buttiglieri). Ma la formazione di Piovano è uscita tra gli applausi del pubblico di casa: il viatico migliore per ritrovare fiducia e prendere quota. **[d. s.]**

Col Bajardo solo 1-1

La Sestrese ha perduto il primo punto

GENOVA. E' stata la meno quotata tra le squadre del capoluogo a fermare fino a sabato inarrestabile Sestrese. Il Bajardo ottiene un sacrosanto pareggio per 1-1 nel derby giocato in anticipo a Montesignano. E' vero che le squadre di Maglioni è apparsa trasformata rispetto alle precedenti giornate: gli acquisti di Bolgiani (Ovada) e di Guerra (Pegliese) hanno trasformato difesa e attacco.

Il libero ha dato sicurezza al reparto arretrato, il secondo ha aperto varchi e opportunità per Cioce e compagni. Ed è altrettanto che la squadra di Brogi non ha convinto come in altre occasioni. La rinuncia a Trentarossi ha fatto perdere alla squadra verdestellata in concretezza, finora l'arma migliore a disposizione. Il Bajardo ha trovato il gol del primo affondo (3'): punizione tagliatissima di Cioce insaccata tra mano protesa di Gagliardi e il palo.

Un po' di fortuna, un po' di disattenzione da parte della difesa, ma anche molta bravura da parte dell'attaccante. La Sestrese ha imitato i cugini, pareggiando alla prima occasione (25'): su rovesciata di Santoro il più svelto è Jurman, sganciatosi dalla marcatura di Cioce. I restanti minuti sono passati con la Sestrese a cercar di imporre la propria superiorità. Il Bajardo però si è fatto accorto difendendosi con astuzia e ordine. E alla fine la delusione è stata tutta degli ospiti. **[d. s.]**

I portieri protagonisti dello 0-0

L'Imperia frena anche l'Entella

CHIAVARI. Una squadra abbonata al pareggio, l'Imperia, e alla regola non è sfuggita neppure a Chiavari contro l'Entella, uscendo dal Comunale con il risultato a reti bianche.

Due compagini ambiziose, in situazione non tranquilla (i chiavaresi, con in settimana le voci su possibili cambi al timone, seccamente smentite dal presidente Chiesa), l'altra sempre alla ricerca del primo successo stagionale dopo due partite impattate (ed è ovviamente l'Imperia).

Gli ospiti hanno giocato meglio nella prima frazione, quando un'Entella eccessivamente timorosa (in panchina Garbarino; punta unica Saltarelli con Antipatico in appoggio, ma arretrato) ha atteso sulla propria trequarti gli ospiti; padroni di casa che nel secondo tempo, con Garbarino dentro, hanno invece schiacciato i nerazzurri nella loro metà campo, creando l'occasione più nitida per sbloccare lo 0-0 con Saltarelli, ma rischiando anche a tempo abbondantemente scaduto di subire il gol ospite.

In partenza, Imperia senza Zennaro, tenuto da Bencardino prudenzialmente in panchina per getturlo eventualmente nella mischia nel recupero contro la Samm, con Drago costretto a uscire dal campo dopo tre minuti per infortunio (e ugual sorte toccherà al sostituto Gaudiosi, colpito al sopracciglio alla mezz'ora).

Dopo trenta minuti, quindi, Bencardino era già stato costretto ad effettuare i due cambi, per cui nella ripresa non aveva alternative tattiche.

E questa è stata la vera «mossa» della partita, l'impossibilità degli ospiti di scegliere, cambiare qualche pedina sullo scacchiere. La cronaca non è ricca di occasioni gol: al 25' un colpo di testa di Oddone termina di poco sopra la traversa; al 41' e 45' Rizza getta lo scompiglio nella difesa biancoceleste, ma Raffo risolve (decisivo in particolare il secondo intervento, susseguente a un tiro di Calzia).

Nella ripresa cresce l'Entella e crea al 77' la più ghiotta delle opportunità per passare in vantaggio: cross di Antipatico, testa di Saltarelli e gran intervento di Vaccarezza sotto la traversa. Al 91' Imperia vicina al vantaggio: discesa sulla destra di Mantovani con cross, colpo di testa di Calzia (la posizione centrale che sfiora il montante della porta difesa da Raffo. Ma lo 0-0 iniziale non si schioda. **[g. s.]**

...o, il portiere dell'Entella

Varazze, ko casalingo

Albenga beffata l'Albaro trova il pari nel finale

Classifica sempre più corta. Ben nove team sono compressi nello spazio di tre punti in un torneo che sembra non trovare la squadra leader. Nel «mucchio» c'è anche l'Albenga, che dopo aver dominato la partita è stata beffato in pieno recupero sul campo dell'Albaro. Sorrisi, anche se a denti stretti, per l'Alassio, che coglie il primo punto della stagione contro la Olcese. Sconfitto invece il Varazze che sul proprio campo lascia onore e gloria alla Rivarolese. Dodici i gol segnati, con il fattore campo che salta in tre occasioni.

L'Albenga beffato. Tutto lasciava presagire che il gol di Villa risultasse decisivo: la squadra di De Luca, per tutta i novanta minuti, aveva dato una chiara dimostrazione di superiorità colpendo anche un palo con Gandolfo. Ma quando le lancette del cronometro annunciavano il quarto minuto di recupero ecco l'inaspettato pareggio di Minoro. Di ghiaccio, come il resto della truppa, il ds Giorgio Bartoli: «La partita è stato la fotocopia di quella dell'anno scorso. Anche allora i genovesi raccolsero il pareggio in extremis»

Primo punto. E' quello raccolto dall'Alassio che al «Ferrando» ha bloccato la S. Olcese. Le «vespe» avrebbero potuto raccogliere anche l'intero bottino se l'arbitro, più che mai insufficiente, avesse accordato un netto rigore per un fallo commesso su Gualtolini. Il presidente Giulio Grassi: «E poi dicono che mi lamento sempre. La verità è che certi direttori di gara possono condizionare il risultato di una partita»

Varazze sfortunato. «Abbiamo giocato male, ma meritavamo il pareggio. In fondo la squadra ospite, gol a parte, non ha fatto vedere cose sensazionali» Aldo Lupi, allenatore del Varazze, così commenta la gara con la Rivarolese. In effetti i nerazzurri non sono stati fortunati.

Le altre. La quarta giornata è stata caratterizzata anche dal netto successo dell'Audace e dalla brillante vittoria in trasferta del Busalla sull'Olimpic Polmarese. **[g. o.]**

Va ko il Pontedecimo

Il Ventimiglia vince (1-0) la prima vittoria

VENTIMIGLIA. Primo gol e prima vittoria stagionale per il Ventimiglia, che con l'innesto di Novaro e il rientro a tempo pieno di Morello e Russo ha finalmente evidenziato un potenziale offensivo valido, in grado di offrire garanzie per il futuro ad Adriano Pisano. I giallorossi hanno battuto il Pontedecimo grazie a un gol messo a segno da Morello nel finale del primo tempo, ma il Ventimiglia ha avuto ripetute occasioni per aumentare il bottino, mentre la formazione genovese, pur giocando in modo ordinato, ha insidiato raramente la porta di Davide Drioli.

Il gol è giunto al 44' del primo tempo: Russo si è destreggiato bene in area liberandosi per il tiro. Ma la conclusione ha colpito il palo terminando poi sui piedi di Morello che, ben appostato, non ha avuto difficoltà a insaccare. I locali hanno dovuto un po' soffrire prima di portare a casa i punti della prima vittoria stagionale. **[l. a.]**

Giallorossi sfortunati

Mazzi-Manari e il Finale (1-0) va al riposo

Paolo Panucci, difensore del Finale

GENOVA. Seconda vittoria per la Pegliese, ma il Finale ne esce onore. L'1-0 viene su invenzione alla mezz'ora di Meazzi: lancio sulla destra per Boccia e cross che trova Monari alla deviazione vincente. Poi alcune azioni di contropiede per i genovesi, e il Finale e cercare il pari con Famà e Ceppi. Un paio di occasioni per il primo sventate da Renon, e un tiro di Ceppi che meritava miglior fortuna. In difficoltà invece la difesa finalese, particolare Garattini su Monari. **[g. s.]**

Proteste dei locali

Samm-Folbas rigore fantasma e finisce 0-0

S. MARGHERITA. A tempo scaduto l'episodio che avrebbe potuto sbloccare lo 0-0 di Samm-Folbas. Biancato tira dal limite, Broccini respinge corto, sulla palla cerca di intervenire Pertusi, che viene spinto da tergo da Porrini: rigore per tutti, forse anche per gli spezzini, ma l'arbitro savonese Pollero fa proseguire.

Un episodio, certo, ma in partite così equilibrate, e tatticamente studiate (Maiseno teneva Paita, ma i rossoneri temevano tutto l'undici arancione, schierandosi molto coperti), poteva esser quello decisivo. Prima le due formazioni han giocato senza esclusione di colpi, ma molto guardinghe.

All'11' Paita per Rossi, ancora Foggioni con «pontes» di Pedretti e inutile tentativo di Rossi in rovesciata. Poi, a inizio ripresa l'occasionissima per la Folbas con Rossi solo davanti a Boschi, che chiude bene, 57': Devoto devia di testa, spettacolare intervento di Broccini. **[g. s.]**

COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Loanesi-Argentina 2-0

Loanesi: Durando; Persenda, Minotoli; Piccinini (84' Prato), Pesce, Caramello; Miotti (60' Mazzone), Magalino, Papalia, Meneghetti, Formoso. **Argentina:** Minori; Prontero, Negro (31' Caridi); Lupi, Nocera, D'Orazio; Grossi, Biolzi, Sammassimo, Minici, Pinto (69' Lucà). **Arbitro:** Guidaleta. **Reti:** 3' Formoso; 90' Mazzone. **Note:** terreno in buone condizioni, tribune gremite.

Entella-Imperia 0-0

Entella: Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi (74' Gatto), Calani, Cella; Marchesi (46' Garbarino), Tagliabue, Saltarelli, Mezzotta, Antipatico. **Imperia:** Vaccarezza; Costantini, Calzia; Baccinelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo, Drago (3' Gaudiosi, 30' Mantovani), Rizza, Arrigo. **Arbitro:** Fabian.

Sammargheritese-Folbas 0-0

Sammargheritese: Boschi; Cuman, Spadavecchia; Cipani, Ogliari (65' Damiani), Buzzurro; Biancato, Pastine, Fossa, Pertusi, Devoto (74' Buzzoi. **Folbas:** Broccini; Palagi, Paganini; Bacigalupo (69' Porrini), Montani, Marrai; Faggioni, Paita, Pedretti (77' Bertoni), Rossi, Cucca. **Arbitro:** Pollero.

Cairese-Lavagna 2-1

Cairese: Salamini; Bonomo, Pietrolungo; Rolando, Ferraro, Viviani; Nicotra (87' Orsi), Ghiso, Gonella, Minio (85' Cristino), Bellò. **Lavagna:** Mosto; Dondero (40' Curechinol, Camezzana; Ninivaggi, Compagnoni, Copello; Bernardi, Lunardini, Genovese, Celeri, Rei. **Arbitro:** Zorzi. **Reti:** 1' Gonella, 15' Bernardi, 45' Nicotra. **Espulso** Camezzana.

Ventimiglia-Pontedecimo 1-0

Ventimiglia: Drioli; Rotella, Piccarota; Morello, Palmitano, Soncin; Novaro, Lapa, Russo (60' Principato), Luci (87' Saba), Biancardi. **Pontedecimo:** Gazzoro; Figus, Baffi; Parodi, Zanasi, Chiesa; Canu, Bruzzo, Mazzucchelli, Armano (68' Macciò), Masnata (43' Tagnin). **Arbitro:** Alemani. **Rete:** 44' Morello.

Pegliese-Finale Ligure 1-2

Pegliese: Renon; Barberi, Benatti; Monteforte, Ceraudo, Lupo; Valle (84' Culotta), Martini, Monari, Meazzi (74' Bonino), Boccia. **Finale Ligure:** Cancellara; Garattini, Lovo (84' Carobbi); Piazza (84' Paccini), Panucci, Marenco; Famà, Monge, Vona, Cassata, Ceppi. **Arbitro:** Guidarini. **Rete:** 31' Monari.

Sestri Levante-Vado 0-0

Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Lena; M. Agnetti, Muzio, Vernengo (88' Podestà); Maschio, Tenconi, Della Piana, Conte, Locori (68' L. Agnetti). **Vado:** Bargellini; Lucchetta, Casazza; Molso, Torelli (58' Lucescu), Guarisco; Sughi, Tufano (86' Infantino), Belvedere, Parodi, Buttiglieri. **Arbitro:** Boccaccio. Giornata fredda, buone le condizioni del terreno di gioco.

Bajardo-Sestrese 1-1

Bajardo: Ferrari; Noli, Noris (85' Aragone); Bolgiani, Ciferri, Gaspari; Scuzzarello, Icardi (62' Mangano), Rossini, Cioco, Guerra. **Sestrese:** Gagliardi; D'Assisi, Jurman; Pesce, Bevilacqua, Sisinni; Mieli (75' Cavanna), Barozzi, Santoro, Balboni, Prestia (71' Petrozzi). **Arbitro:** Arini. **Reti:** 3' Cioco, 26' Jurman.

LA SITUAZIONE DOPO LA QUARTA GIORNATA

ECCELLENZA

RISULTATI

ANGELO B.	SESTRESE	1-1
VENTIMIGLIA	PONTEDECIMO	1-0
SAMMARGHER.	FOLBAS	0-0
PEGLIESE	FINALE	1-0
ENTELLA	IMPERIA	0-0
CAIRESE	LAVAGNA	2-1
LOANESI	ARGENTINA	2-0
SESTRI	VADO	0-0

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

ARGENTINA	IMPERIA
ANGELO B.	PEGLIESE
FOLBAS	CAIRESE
LAVAGNA	VENTIMIGLIA
FINALE	SAMMARGHER.
SESTRESE	LOANESI
PONTEDECIMO	SESTRI
VADO	ENTELLA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	7	3	1	0	7	1
LOANESI	7	3	1	0	5	1
CAIRESE	5	1	3	0	6	5
LAVAGNA	4	1	2	1	3	2
SAMMARGHER.	4	1	2	0	1	0
FOLBAS	4	1	2	1	3	3
PONTEDECIMO	3	1	2	1	3	3
PEGLIESE	4	2	0	2	2	3
ENTELLA	4	1	2	1	1	2
IMPERIA	3	0	3	0	2	2
ANGELO B.	3	0	3	1	1	2
VENTIMIGLIA	3	1	1	2	1	2
[illegible]	3	1	1	2	2	4
SESTRI	3	0	3	1	0	3
FINALE	2	0	2	2	1	3
VADO	2	0	2	2	1	3

PROMOZIONE A

RISULTATI

CULMV	MOLASSANA	1-1
ALBARO	ALBENGA	1-1
BOLZANETESE	ITALSTRADE	1-2
VARAZZE	RIVAROLESE	0-1
AUDACE	VALLECROSIA	3-0
OLIMPIC	BUSALLA	0-1
ALASSIO	S. OLCESE	0-0
CARLIN'S B.	riposo	

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

BUSALLA	RIVAROLESE
CULMV	BOLZANETESE
ALBENGA	AUDACE
VALLECROSIA	CARLIN'S B.
ITALSTRADE	ALBARO
MOLASSANA	OLIMPIC
S. OLCESE	VARAZZE
ALASSIO	riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BUSALLA	6	2	2	0	4	1
S. OLCESE	6	2	2	0	4	1
CULMV	5	2	1	1	9	4
CARLIN'S B.	5	2	1	0	3	0
MOLASSANA	5	1	3	0	3	1
[illegible]	5	2	1	1	6	5
AUDACE	4	1	2	0	4	1
ITALSTRADE	4	1	2	0	4	3
RIVAROLESE	4	1	2	1	3	4
VARAZZE	3	0	3	1	1	2
VALLECROSIA	3	1	1	2	2	6
ALBARO	2	0	2	1	1	2
BOLZANETESE	2	1	0	3	4	6
OLIMPIC	1	0	1	3	1	5
ALASSIO	1	0	1	3	1	9

PROMOZIONE B

RISULTATI

BORGORATT	TORRIGLIA	0-0
BRUGNATO	SAMPIERDAR	1-0
CANALETTO	RUTESE	0-0
MONTEROSSO	CEPARANA	0-1
C [illegible]	S. FRUTTUOSO	3-0
LIGORNA	ORTONOVO	2-1
VEZZANO	FEZZANESE	4-1
PRO RECCO	SESTA GODANO	0-0

PROSSIMO [illegible]

6ª DI ANDATA 24 OTTOBRE - ORE 14.30

FEZZANESE	S. FRUTTUOSO
BORGORATT	MONTEROSSO
RUTESE	LIGORNIA
ORTONOVO	BRUGNATO
CEPARANA	CANALETTO
TORRIGLIA	VEZZANO
SAMPIERDAR	PRO RECCO
SESTA GODANO	C. GRASSO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VEZZANO	7	3	1	0	11	5
PRO RECCO	7	3	1	0	5	0
CEPARANA	6	3	0	1	7	3
LIGORNA	6	2	2	0	8	5
[illegible]	5	1	3	0	4	2
ORTONOVO	5	2	1	1	4	3
SESTA GODANO	5	2	1	1	4	4
BRUGNATO	4	2	0	2	6	5
FEZZANESE	4	1	2	1	5	7
C. GRASSO	3	1	1	2	6	6
CANALETTO	3	1	1	2	3	5
S. FRUTTUOSO	3	1	1	2	5	8
TORRIGLIA	3	1	1	2	3	6
BORGORATT.	2	0	2	2	0	3
MONTEROSSO	1	0	1	3	1	5
SAMPIERDAR.	0	0	0	4	3	8

Pallanuoto: dopo aver rivoluzionato la squadra, i biancorossi voltano pagina anche in società

Rari, inizia l'era del dopo-Gervasio

Oggi la nomina ufficiale di Cuneo alla presidenza

SAVONA. Filippo Cuneo diventa questa sera presidente della Rari. L'imprenditore savonese avvicenda l'avvocato Dante Mirenghi, che ha retto le sorti del club biancorosso dallo scorso giugno: il legale aveva annunciato di voler occupare solo temporaneamente il ruolo, con compiti «tecnici», legati alle operazioni di mercato. Mirenghi aveva sostituito Giuseppe Gervasio, il vero fautore della grande Rari degli Anni 90, rimasto in consiglio con notevole «peso» e che da stasera comincerà ad assumere anche sul piano pratico un ruolo meno impegnativo. L'avvocato savonese è stato impegnato per tutta l'estate nelle «operazioni partenza» di Bovo e Vicevic prima, di Ferretti in un secondo tempo, infine di Milat. Si è quindi occupato, in sintesi, di pilotare quel ridimensionamento tecnico e finanziario al quale la società era ormai costretta.

Una serie di trattative, spesso lunghe ed estenuanti, che hanno portato infine alla creazione di una squadra ott'altro che trascurabile. Confermato il portiere Averaimo, anche Petronelli e Sciaccero e La Cava, Angelini e Ghibellini. Sono poi arrivati il gigantesco centroboa Jelenic dalla Stella Rossa Belgrado, e il mancino croato Krzic dallo Jadran Spalato. Due innesti che hanno fatto dire a Rudic, c.t. della Nazionale: «Il Savona potrà ancora dare grosse soddisfazioni».

E' quello che spera anche Filippo Cuneo, che fin dalla vigilia della nomina ha messo davanti a tutto l'armonia: «Spero, e voglio, il presidente di tutto il consiglio. Non d'accordo chi ha parlato di divisioni, di incomprensioni. Vengo da quasi cinque stagioni alla vicepresidenza, con Gervasio a guidare la società: ebbene, sono stagioni splendide, i cui grandi risultati hanno affondato le radici nell'unione d'intenti e nel lavoro comune, prima ancora che nell'ingaggio di bravi giocatori, e nella presenza di un formidabile allenatore come Mistrangelo».

Voltata pagina in squadra (i biancorossi effettueranno nei prossimi giorni alcune gare d'allenamento con il Cecel Nizza), si fa dunque altrettanto in società. Dove si dice che in futuro potrebbe essere Aldo Dello Piano, industriale savonese, a diventare l'uomo di una nuova età dell'oro.

Roberto Baglietto

Gianni Averaimo è uno dei pochi «big» biancorossi a non aver lasciato la Rari

Anche il Recco a rapporto

Stasera il consiglio direttivo Mshvenieradze entra in società

RECCO. Il consiglio direttivo della Pro Recco è stato ancora una volta rimandato: fissato per giovedì scorso è stato spostato a questa sera alle 19,30 nell'inusuale sede del ristorante «Manuelina» di Recco, gestito dal neopresidente Gianni Carbone. Il rimando perché non c'è nessuna vera urgenza: i giochi sono fatti, è già stato tracciato il programma per la stagione entrante, le cariche già state assegnate. Il lavoro del presidente procede spedito godendo della piena adesione di tutti i consiglieri: sarà una pura formalità questa elleggere alla vicepresidenza Tornich (una conferma che l'ex presidente rimane molto vicino alla nuova linea), Bacchia, e Gabrielli. Confermatissimi il general manager Enzo Brasiliano ed il direttore sportivo Alberto Alberani. Ma l'ex portierone della Nazionale avrà un assistente del tutto speciale: Georgoi Mshvenieradze che abbandona la calottina per un'impeccabile divisa manager (con tanto telefonino!). Ed è proprio il georgiano che dovrà occuparsi dell'unico acquisto che il Recco intende fare: Smolovji, un centroboa russo vent'anni, mancino, fisicamente assai prestante. Lui si sa poco oltre queste scarne note perché non si è ancora affacciato alla grande ribalta internazionale. E' stato segnalato ai dirigenti rocchesi dai giocatori della Nazionale Militare campione del mondo in settembre a Riccione. Era l'elemento più interessante della Russia che pareggiò (6-6) l'incontro decisivo con l'Italia di Papini. Se non pretende cifre stratosferiche potrà essere l'uomo in più del nuovo Recco. Ancora un'incognita sull'eterna promessa Luca Antonucci: l'attaccante che ha giocato un ottimo campionato nel Como ed ha finito la stagione nelle Forze Armate (ha centrato due promozioni, in A1 e A2) rientra il prestito ma resterà solo se non arriverà un'offerta allettante. Al presidente ed i suoi collaboratori rimane quindi solo interrogativo da sciogliere: chi mettere al posto di Ivaldi, alla guida del settore giovanile: in pole position Dodero, ex allenatore di Quinto e Sturla. **[d. s.]**

Balon: al cairese la prima finale

Dotta, le mani sullo scudetto

Dotta ha fornito ieri a Dogliani un'impressionante dimostrazione di forza: 11-5

DOGLIANI. I sogni tricolore Giorgio Vacchetto sono dispersi nell'aria gelida come i palloncini arancione uguali al colore della sua maglia, e liberati all'inizio dell'incontro dai tifosi. Flavio Dotta, alfiere della Cortemiliese ma cairese, è sceso a Dogliani per vincere e ha letteralmente annullato gli avversari nel primo dei due incontri di finale per il campionato di serie A di pallone elastico. Vittorio finale per 11-5 per il lungo battitore cairese, che ipoteca in questo modo lo scudetto.

Se domenica, come tutto lascia prevedere, Dotta sullo sferisterio amico di Cortemilia batterà ancora Vacchetto e compagni, sarà fatta. Dopo due di dominio di Molinari, un ligure giovanissimo, appena 23 anni, potrà fregiarsi del tricolore. Lo speravano in molti, a Cairo e in Val Bormida, giunti in massa insieme ai tifosi di Cortemilia a tifare per Dotta.

Si batte il primo pallone e per la quadretta locale di Vacchetto è subito notte fonda. Dotta fionda profondo, sul limite dei 75-78 metri, spiazza l'avversario costretto solo a difendersi con affanno, gioca con una scioltezza e un'agilità che impressionano. Più che altro è tranquillo, e in 20 minuti infila 5 giochi consecutivi (a zero), lasciando un avversario letteralmente «groggy» solo quattro quindici in totale.

Poi Dotta si rilassa appena un attimo. Vacchetto riesce in parte a trovare il ritmo, il compagno di squadra Voglino trova il pallone al 70 e fionda dal ricaccio i suoi palloni imprendibili. Intanto la minore profondità di battuta di Dotta consente un recupero ai locali che infilano quattro giochi. Sul 5-4 per Dotta, Vacchetto ha l'unica possibilità della partita di agganciare l'avversario. Lo spreca, e si va così alla pausa con un 6-4 in favore di Dotta.

Nella ripresa Dotta appare, è possibile, ancora più irresistibile. Concede un solo punto agli avversari e fissa il risultato finale a 11-5 in suo favore. Il sole sta tramontando sulle colline delle Langhe, passate appena due ore dall'inizio della partita, il pubblico sfila già verso l'uscita, in parte deluso per lo spettacolo mancato, in parte entusiasta per la dimostrazione di forza di Dotta e compagni.

Il presidente di Cortemilia, Dario Mollea: «Dotta ha giocato in modo esaltante, nessuno avrebbe potuto batterlo oggi, lo scudetto ormai è quasi nostro. Un riconoscimento a una società che in pochi anni ha espresso dai suoi vivai una serie di giocatori giovani già protagonisti assoluti in A, e ancora schiera molti ragazzi promettenti nelle serie giovanili». Mollea «rischia» di passare alla storia del balon come il presidente dello scudetto.

Dotta da parte sua appare tranquillo: «E' quasi fatta. Domenica prossima dovremo pensare solo a difenderci, è difficile ipotizzare un recupero di Vacchetto». Lo stesso Vacchetto sportivamente riconosce i meriti del rivale: «Con un Dotta in questa condizione atletica è impossibile per difendermi. Il pallone è freddo, io gioco in modo tecnico, non sono mai riuscito a spingere in misura sufficiente per resistere a un avversario in queste condizioni».

Per la Doglianese è stata una giornata negativa, al culmine di una stagione esaltante. In tre anni la squadra presidente Claudio Botto è passata dalla serie C alla A e si è giocata la finalissima. Spiega Botto: «C'è amarezza per un risultato negativo, ma anche consapevolezza che malgrado tutto ancora in corsa per lo scudetto, e in qualunque caso saremo secondi. Un risultato che esalta l'impegno dei giocatori e un pubblico che anche ieri, malgrado la sconfitta, non ha mancato di mostrare il suo affetto alla squadra».

Enrico Marchisio

BASKET

In serie D maschile ko anche per il Riviera contro lo Junior Casale e per l'Imperia. Vince l'Autorighi

Pavia e gli arbitri piegano il Vogue Alassio

Sconfitta casalinga per i savonesi nel big-match con il Grifone

Prima giornata per la C femminile di basket con alcune dolenti note per le liguri (ma non per le due più attese: Loano e Auxilium Genova), mentre alla terza giornata cade anche il Vogue Sposa Alassio in D maschile.

maschile. Il big match fra Vogue Sposa e Grifone Pavia è stato deciso, prima che dalle due squadre, dalla coppia arbitrale: 93-79 per i lombardi e nella ripresa è stata fischiata agli alassini i Lupi tutta una serie di incredibili falli tecnici. A tal punto che l'Alassio ha chiuso con solo 4 giocatori, mentre a meno di tre minuti dal termine era ancora in partita, dovendo recuperare appena tre punti. Poi la contestazione agli arbitri e anche un tentativo di scavalcare le transenne da parte del pubblico ligure, subito rientrato: un gesto di buon senso.

Sconfitta casalinga di un punto per l'Imperia contro il San Salvatore Monferrato (67-68), continua a collezionare sconfitte il Riviera Savona (71-51 casalingo contro lo Junior Casale), ottiene un prezioso successo in trasferta l'Autorighi Chiavari (70-68 sul parquet dell'Alessandria). Il sponsor (Erg Cogoleto) non porta fortuna ai liguri, sconfitti fra le mura amiche dalla Valtarese per 78-72 dopo aver anche condotto per un punto su 58-57. Altri risultati terza giornata: Lerici-Sarzana 63-81, Cus Torino-Asti 77-87, Acqui Terme-Voghera 76-78.

Classifica: Pavia, Juniorcasale, San Salvatore Monferrato e Valtarese p. 6; Vogue Sposa Alassio, Autorighi Chiavari, Asti e Voghera 4; Lerici, Acqui, Alessandria e Sarzana 2; Imperia, Erg Cogoleto, Riviera Savona e Cus Torino 0.

C femminile. Nel girone ligure-toscano, esordio in salita per il Pio X Rapallo battuto in casa dall'Arezzo (60-73). Curiosità il fatto che i 60 punti rapallosi sono stati siglati da tre ragazze (23 Cadorin, Fantoni e 15 Sabino).

Nel girone ligure-piemontese, buon esordio per il Pallacanestro Loano (76-67 a Malnate, ma partita controllata sempre dalle loanesi) e per il Camisasca Genova (98-61 in Via Cagliari contro il Villadossola). Con tanti promozioni previste a fine anno in vista della ristrutturazione campionati (sei per ciascun girone), Loano e Auxilium non dovrebbero aver problemi.

Disco rosso per la Cestistica Savonese, in casa contro il Cossato (76-54), e per l'Ospedaletti a Lonate Pozzolo (60-47). Altri risultati prima giornata: Polisportiva Ghandi Torino (subentrata alla rinunciataria Moncalieri)-Energia Torino 46-41, Canegrate-Cuneo 81-60. **[g. s.]**

LE GENOVESI

Elah a punteggio pieno

Forse è proprio l'anno buono, quello de ritorno del basket maschile genovese in serie B. L'Elah ha superato anche l'Omegna (78-63), conquistando la terza vittoria consecutiva e rimanendo a punteggio pieno insieme a Vigevano e Gavirate. Un parziale di 20-4 pro Elah nei tre minuti finali del primo tempo e nei tre iniziali della ripresa determinano lo stacco fra le contendenti. Contento per i due punti, ma non per la prova della squadra, il coach Assandri. «Abbiamo giocato male e di fronte avevamo una formazione certo di primo piano. Questa è stata la nostra fortuna: trovare un quintetto inferiore. Solo Morando ha capito come si doveva far girare la palla e Torcello è stato prezioso sotto i tabelloni, la grinta. Il resto della squadra può fare di più». Tabellino: Gonfiantini 2, Morando 23, Graglia 4, Bottaghi 10, Zini 0, Carissimi 5, Brasson 15, Giannini 7, Torcello 6, Merlo 6. **[g. s.]**

Vaccaro, coach dell'Autorighi

SPORT FLASH

RUGBY

Un grande Savona in vetta alla C2

Savona e Biella a punteggio pieno dopo il secondo turno di C2. Il Savona del presidente Ermellino ha battuto il Cus Torino 49-9, e i piemontesi si sono imposti 18-3 sul Delta Imperia. Le altre gare: S. Mauro-Aosta 14-10; Novi-Alessandria 6-31; Sestri-Cogoleto 26-6. Classifica: Savona e Biella p. 4; S. Mauro, Novi, Alessandria, Sestri e Cogoleto 2; Acqui e Cus Torino 0. **[r. p.]**

CALCIO

Stasera ripartono gli «Over 35»

CAIRO. Prosegue stasera al «Piantelli Musso» di S. Giuseppe il torneo «Giordano» over 35. Tre incontri a partire dalle 20: Vada Sabatia-Ellecese Carcare; Coma-Dlf; Pizzeria Bunker-Bar Montenotte.

BADMINTON

Brilla la «scuola savonese»

Si sono svolti gli incontri di classificazione di serie A, B, C e D. Buoni i risultati del Savonabadminton. In B femminile ottava Sara Parisi, in C maschile secondo Lucio Amoroso che punta al passaggio tra i cadetti, mentre Maxi Valcada si è piazzato quinto. In D femminile savonesi ai primi due posti con Francesca Garbarino e Monica Macco. Sesto Silvia Piccioli. Tra i maschi bene Franco Vivalda, Paolo Parisi, Mauro Barbieri, Daniele Lequio. **[r. p.]**

ATLETICA

Uno stage il c.t. azzurro Locatelli

CELLE. Elio Locatelli, c.t. della Nazionale, ha tenuto ieri alla «Natta» uno stage su metodi e tecniche di allenamento per i responsabili delle società savonesi. L'incontro rientra nel programma della Fidal a favore dei giovanili. **[r. p.]**

Ancora parecchi problemi per il Savona, bene Italbrokers e Recco, Lematri nuovo presidente provinciale di Genova

Carcare, Chiavari e Latte Tigullio verso la qualificazione

Sabato si sono conclusi i gironi d'andata della prima fase della Coppa di Lega

Prima dei risultati della Coppa di Lega, il responso dell'elezione del Comitato provinciale di Genova. Com'era nelle previsioni ieri mattina è stato eletto presidente il dirigente del Sestri Ponente, Lematri. Sui consiglieri c'è stata invece battaglia: si presentavano in 7, sono stati nominati in 5. L'escluso, D'Angiò del S. Sim, sarà però ammesso alle riunioni e parteciperà ai lavori del comitato. In «squadra», dirigenti esperti come Ivaldi del Rivarolo, Rogai e Picasso. In Coppa è intanto finito il girone d'andata e nei gironi con le squadre liguri i valori sono già nettamente delineati.

Maschile. Nel girone 5 il Cus Genova supera il Savona 3-1. E' l'ennesimo segnale delle difficoltà dei biancorossi: anche se di pari categoria, i goliardi genovesi guidati da Gazzo hanno avuto molti problemi in fase di preparazione. Con meno allenamenti nelle gambe, han messo in difficoltà e alla fine superato i savonesi. L'incontro è stato anticipato a venerdì per i soliti problemi di disponibilità dell'impianto savonese. Ma chi stupisce è il Carcare, che va a vincere 3-0 alla «Ruffini» sul Primavera. Comunque i padroni di casa escono a testa alta dal confronto. Il presidente Cogliore assolve i suoi: «Siamo una squadra giovane e abbiamo bisogno di acquisire esperienza prima di rendere al massimo. Ma i parziali dell'incontro con il Carcare, 13-15 13-15 16-17, dimostrano che abbiamo lottato su ogni palla. La differenza fra noi e i savonesi alla fine è molto piccola». Classifica: Carcare p. 6; Savona e Cus Genova 2; Primavera Imperia 0, Cus e Primavera una partita in meno.

Nel girone 6 il Chiavari alla Iacp di Spezia 3-2. Lo Spezia sempre alle prese con enormi problemi societari si difende onore (11-15 8-15 15-11 15-12 13-15). E' anche troppo per un team che sa di andare incontro a 81 stile-calvario. Vullo è sempre in «sciopero», il d.s. in settimana ha dovuto calmare gli animi della squadra. L'Olimpia Voltri vince il derby con l'Igo Genova 3-1. Classifica: Chiavari p. 6; Olimpia Genova 4; Pallavolo Genova 2; Spezia 0.

Femminile. Nel girone 10 l'Italbrokers supera 3-0 (15-6 15-7 15-8) lo Spezia. I primi due punti delle «assicuratrici» giungono alla fine di incontro vivace e spettacolare. Buona tra le locali la prova di Tutolo. Le giustificazioni per le spezzine sono numerose: Linari ha dovuto schierare una formazione d'emergenza, senza Valentina Accardi alzatrice titolare, e il martello Bertacchini. Inoltre la partita è stata spostata d'orario per il mancato arrivo dell'arbitro designato. «Il secondo arbitro è stato promosso sul campo a primo, ha commesso più di un errore» sostengono a Spezia. Il Latte Tigullio ha vinto facile con la Maurina: 3-0. Il presidente Macchiavello esulta: «Purtroppo Borghi, che stava recuperando dopo l'operazione al ginocchio, si è infortunata. Sabato han giocato Boschian, Levrero, Sabrina Piccinich, Ferrari, Dolmen, Simonini. Avevamo Bettini in panca ma poteva dar cambi perché convalescente». Classifica: Latte Tigullio 6; Maurina, Spezia e Italbrokers 2.

Nel girone 11 Microart's Recco batte Figurella 3-0. Per l'Ecologital Rivarolo 3-0 (15-2 15-3 15-6) al Sanremo, fa l'esordio le rivarolesi l'alzatrice Fiammetta Porro. La commissione tesseramenti ha dato ragione al Rivarolo e torto al Valenza. Con la giocatrice la squadra di Bisio e Monbelli compie un salto di qualità. Classifica: Amatori p. 6; Sanremo 4; Recco 2; Figurella 0. **[d. s.]**

Formento, del Savona

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5.
Tel 442.377.76. 16,20 - 17,30/19,30/21/22,30
Ingr.

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or . 15/17.35/20/22.30
Ingr. 8000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321 1896
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588 0099 Or.: 16,15 - 18,20/20.30/22,30
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.00.98. Or.: 15 - 17.35/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or . 15/17,35/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.25.87
Or . 15.30/22
Ingr. 10.000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or.: 15/17.35/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 16.30 - 18.30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Condannato a
G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or. 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000

n blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 13' Drammatico

Barberini
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or. 16 - 18.10/20,25/22,30
Ingr. 10

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.30 - 18/19.30/21/22,30
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima. e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39 32 80
Or : 15/17.35/20/22,30
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679 2465. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Capranichetta
Montecitorio 125
Tel. 679.8957. Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.1...
Or.: 15/17,3... '92,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93. Or.: 16.15 - 16.30/20,30/22.30
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni ... N. V. 1h 32' Drammatico

Del Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Ingresso 7000

Del Piccoli Sera
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85

OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807 0245 Or.: 15,30 - 18/20,15/22,30
Ingr. 8000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata ed una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' Commedia

Empire
v.le P. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 06 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581 2684 Or.: 16 - 18.10/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687 6125. Or.: 16 - 18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15 - 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Europa
corso Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 15,30 - 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Excelsior
Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 16,15 - 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or. 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

divise in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Fiamma Uno
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15/18,30/22,30
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Fiamma Due
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100 Or.: 15,15 - 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrione (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne del solid. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581 28.48
Or. 16/22,30
Ingr. 10.000

Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.

Giulio
v. Nomentana 43
Tel. 855 4148.
Or. 16/22,30
Ingr. 10.000

La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici N. V. 1h 49' Drammatico

Cesare
SALA UNO - Tel. 39720795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30

Super Ma os
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguerero (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantascientico

Giulio Cesare
SALA DUE - Tel. 39720795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/18,30/22

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata dai aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare
SALA TRE - Tel.
v. G. Cesare 258
Or.: 15/17,30/20/22,30

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrione (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne del solo. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.68.02
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 - 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Enrico V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, J. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la Francia. N.V. 2h 14' Drammatico

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or. 16,30 - 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ottanta metri quadri
di C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascanio, L. Marinelli, L. Agosto (Italia '93) — In cinque episodi, sfuriate d'affetti e guerriglie d'amore giocate in un piccolo e poco rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Holiday
l.go B. Marcello 1
T. 854 8326
Or.: 16/19,20/22,30
Ingr. 10.000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977. Il grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or. 15,30/22,30
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

King
via Fogliano 37
Tel. 862.05.732 Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000

Quattro bravi ragazzi
di C. Camerini, con M. Placido, M. Chiatto, R. Salerno (Italia '93) — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' Drammatico

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Madison 2
v. Chiabrera 121
T. 541.7926. Or.: 18,30/19/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. V. 1h 41' Commedia

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquenot (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai N. V. 1h 20' Drammatico

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 18 - 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso
v. Appia Nuova 176
Tel. 786 086 Or.: 14,45 - 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. 16,15 - 18,20/20.25/22.30
Ingr. 10.000

Quattro bravi ragazzi
di C. Camerini, con M. Placido, M. Chiatto, R. Salerno (Italia '93) - A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo ragazzi annoiati dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' Drammatico

Maestoso Sala 3
Appia Nuova 176
786.086. Or.: 16,15 - 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire gli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Maestoso 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786 086. Or.: 16,15 - 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Majestic
v. S. Apostoli 20
T. 679.4908
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Ingr. 6000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933. Or.: 15 - 17.40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or. 15,30/18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

New York
v. Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116 - Or.: 17 - 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568 Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Pasquino
vicolo del Piede
Tel. 580.3622. Or.: 16 - 18,15/20,30/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Quirinale
v. Nazionale
488.2653
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 5000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova reaudace il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 15,15 - 17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 6000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. Or.: 15 - 17.35/20/22.30
Ingr. 5000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679 0763
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tre perversioni e incubi, accoca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Drammatico Erotico

Ritz
viale Somalia 109
T. 86.20.56 83. Or.:
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Rivoli
Lombardia 23
Tel. 488.0883 Or.: 17 - 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16 - 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49
Or. 15/17.40/20/22.30
Ingr. 6000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Umberto
v. della Mercede 50
T. 679.47.53. Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30
Ingr. 5000

Rassegna Cinema Italiano: **La valle di pietra**

Universal
v. Bari 18
Tel. 893 12.18
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip
Gallia e Sidama 20
Tel. 862.08.606
Or.: 15/17.30/20/22,30
Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a. tel. 440.2719. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000 RIPOSO
CARAVAGGIO v. Pasiello 24. I 855 42 10 16,15; 18,15, 22,30 Ingr 7000 RIPOSO
DELLE PROVINCE via Province 41, tel. 442.360.21 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 RIPOSO
BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Or 16. RIPOSO
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, tel 321.62.83 Or. ter 15; 20,15, 22,30, fest. 16, 18,10; 20,20; 22,30 **Lezioni di piano**. di J. Campion
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel 321 62 83. Or.: ter 18,30. 20,30; 22,30; fest. 16,30, 18,30. 20,30; 22,30. **Un cuore in inverno**. di C. Sautet.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.2719 Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 6000 RIPOSO
TIBUR ESSAI via Tiburtina 40, tel 495 77 62 Or.: 15,15; 22,30 Ingr 7000 RIPOSO
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel 392.777 Or 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr 7000. posto nel mondo.

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI MOVIE tel 484 7250 **Film per adulti** Or 10; 11,30; 16; 22,30 L 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, tel **Carezze linguali**, L
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel 700.35.27 **Film per adulti** Lire 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.3936 **Film per adulti** Or 16, 22.30. L 8000
MODERNO piazza Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** Or.: 16, 22,30 L
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, 488.0285. **Film per adulti** Or.: 10; 11,30; 16; 22,30 L. 6000
MOULIN ROUGE via O. Corbino 23, tel 556.2350 Or 16, 22,30 **La ragazze del marciapiede**. L
ODEON piazza Repubblica, tel 464.760 **Film per adulti** L 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 448.45.81 Or. 11, 23. **Anal erotic experience** L 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel . 11, 23. **Tutte perne passionate** L 5000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel 462.390 **Film per adulti** Or. 16; 22,30 L 5000
VOLTURNO via Volturno 37, tel 462.75.57 **Grandi labbra di mia zia e nuova minia di spogliarello** Or.: 16; 22. L 10.000

TEATRI

ABACO CAFFE' TEATRO lungotevere dei 33a, tel 38 04 705
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 Anna Durante presenta **Due Desiderio disperata per eccesso di buon cuore**, di G. Gerard, ed. G. Durante, con Lela Durante, Luciana Durante, P. Vivaldi, Regia E. Milioni
ARISTOFANE via G. Sacconi 24, tel. 39 50 827. Ore 21 Amori comici quasi serissimi di S. Brugnola e G. Porta, regia Biagio Casalino, con Rosa Fiorello, Achille D'Amelio, Francesca Boschini, Ylenia Marino, D. Bandi, A. D. Carlo
ARCIS TEATRO via Tuscolana 45 A/F, tel. 44 00 660 Corsi per attori-amici di cinema-teatro-cabaret. Si affitta sala per spettacoli. Per spettacoli informi 44 66 905 ore 16-19
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 44 55 332 Martedì ore 21 Amori di Isabella di E. Fratanzoli di J. Rado, Regia E. Fratanzoli, E. Vianello alle percussioni
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 21, tel. 58 14 593 Ore 21 anno xi 17 ottobre. Ventisei ore 18. Unico replico M. Cinque presenta La festa o l'assemblea di e con Vera Gemma e Valeria M. Regia di L. Cumani. Assegnati all'Argot solo undici posti per ogni spettacolo e sconti per stagione L. 100 000
ART-ART via degli Zingari 52, tel. 47 43 400 Ore 21 L'arte del Teatro presenta **Tina biografia di una donna omaggio a Tina Modotti** con Franca Marchini e M. Pini, regia di Franca Marchini
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94 875. Ore 21 Comp. del T. Belli con **Bella di giorno**, di E. Antonelli, con F. Bajocco, regia C. E. Lerici
CAUSIO ARTE TEATRO via Aversa 1, piazza Acilia, tel. 86 23 67 92. Aperte le iscrizioni formazione completa dell'attore Quattro corsi tri. Corso biennale, inoltre seminari immersivi dell'interpretazione specifici e corsi di perfezionamento. Recitazione canto voce dizione tecnica del movimento Metodo V.D.A.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67 87 270. Aperte campagna abbonamenti stagione 1993-94
COLOSSEO via Capo d'Africa 54/a, tel. 70 04 932 Domani ore 21.15 Medaceana presenta Roma e Dance Comp. Sulle ali della tempesta, coreog. Anna Segni
COLOSSEO SOTTO SALA A via Capo d'Africa 54/a tel. 70 04 932 Riposo
DEI COCCI v. Garibaldi 30, tel. 37 82 502 Riposo
DEI SATIRI FOYER v. di Grottapinta 23, tel. 68 71 530. Domani ore 21.45 I fisecchi, di Lilli Marinelli Teatro regia Aldo Mariti, con Lia Tanzi
DEI SATIRI LO STANZIONE v. Grottapinta 19, tel. 68 71 639. Domani ore 21 Ottavia Fuoco in Blitz, di e diretto da Gianfranco Calgarotti, al piano Mirella Del Bono
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 04 390. Ore 21 da martedì a sabato, festivi ore 17, lunedì riposo sino al 24/10 L'atelier di J. C. Grumberg, con C. Sacco, D. Salvetti, B. Peyla, A. Pirelli, M. Marino e S. Vitali Regia P. R. Cassano
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 580 Domani ore 21 **L'improvviso**, di L. Scarpetta, con Renato Campese, Bruno Alessandro, Lina Bernardi, Gaetano Manfredonia, regia Paolo Castagna. Prosegue campagna abbonamenti.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 13 00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in Cyrano e gatti, di Edoardo Scarpetta, con Wanda Pirol, Nino Santoro, regia di Luigi De Filippo
EVI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67 94 585. Domani ore 20.45 la Fox e Gould e Campanile presentano L. Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere in **Chiarea**, di D. Marshall, regia L. Barbareschi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 37 94. Domani ore 20.45 Teatro Stabile di Bolzano presenta **Le Locandiere**, di C. Goldoni, con Patrizia Milani, C. Simoni, A. Bataan, M. Pischi, regia di M. Bernardi
ENCLAVE piazza Euclide 34/B, tel. 80 82 511 Sabato 30 ottobre ore 21 prima La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Il magnifico e il singhiozzo**, commedia con musica in due atti di Vito Bollini
FLAIANO via D. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496. Domani ore 21 Ribaltando la **Bella Epoque**..., le più belle melodie del mondo dell'operetta
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 63 72

La TALPA di città

VOCI nella notte. «Che palle...» mormora la conduttrice, ignara che il microfono è restato aperto, dopo avere annunciato uno stacco pubblicitario. Pare disfarsi come per scomparire d'improvviso. Forse non gradisce del tutto la compagnia messa insieme da un rastrellamento dell'ultima ora. Forse, il difficile tema scelto nell'occasione: «Tenere in casa i cani è giusto, non è giusto, si può, si deve, è opportuno?» non l'appassiona particolarmente. Magari preferirebbe star lei a casa, coi cani o senza.

«Ma va' a fare...» sfuma la voce non abbastanza abbassata per non insinuarsi nelle nostre pur logore orecchie, dell'indispettito giovane contestatore a lei, nel corso del talk show, avendo duramente criticato l'ultima fatica del talentato scrittore è toccato sorbirsi una reprimenda da parte di estimatrice del medesimo in qualche difficoltà con la dentiera, ma non l'abbandano degli insulti.

La nuova partner, più giovane, ovviamente, il tema di un'altra discussione. Stimola o inibisce? E quali possono essere le cause dell'insuccesso? Se almeno quello che ha preso autorevolmente la parola non dimostra la minima intenzione di cederla agli altri non tante macchioline sulla pelle, lo si potrebbe seguire con maggiore . Forse, è tutta colpa del deludente funzionamento della mia vista, ma come credere alle sentenze di uno che pare affetto da rosolia? La voglia di una buona performance, certo, a volte è fonte di brutti scherzi. Bisogna avere molta fiducia in noi, ci rincuora con umana cordialità il terapeuta del sesso. E, finalmente, il letto non sarà più teatro di angosciose sconfitte e umiliazioni. Ma la rosolia non è una malattia esantematica? Vado a mettermi un collirio.

Al centro dello stadio, lo speaker fa chiaro riferimento a una rosa di nomi di politici e di uomini pubblici colpiti da avvisi vari di garanzia. Di coloro che avrebbero, si viene detto, impedito di fatto all'(ex) principe dei televenditori di perfezionare l'affare della nostra vita, l'acquisto di una bella casetta in Romania (sette milioni) o di un'autentica villa (per venti). Il televenditore è inseguito dalla giustizia, forse si trova a Montecarlo, ma la cassetta delle sue esternazioni, pur rese lontano dalla patria amata e ingrata in uno studio asettico, non deluderà coloro, tanti, che credono in lui come prima, più di prima, toccante manifestazione di amore, fiducia, rispetto.

Le nostre notti per chi è esente da problemi di sonno si popolano di un'iperbole di parole erogate da un soprammobile. Parole gentili, dotte, sgarbate. Per tutti gli usi e consumi, per ogni evenienza, più libere e disinvolte, più irresponsabili, che non ci obbligano quelle diurne a ubbidienze riprovevoli, a fedeltà malsane, alla routine del previsto. Le voci nella notte non chiedono attenzione né considerazione. Sinché non arriva con le notizie l'Edicola del Tg5, è tregua, la televisione è inoffensiva. Anche insipida, magari, ma non si può avere tutto a questo mondo.

Buono

Stasera va in scena «M» l'attesa novità, per l'Italia, di Maurice Béjart

Mishima, affascinante enigma

E' il simbolo del mare, della morte ed è il nome dello scrittore che si uccise per ribellarsi all'americanismo

Il grande coreografo Béjart che porta alla Scala il suo lavoro simbolo anche e lo scrittore giapponese Mishima che ha fatto harakiri

Il balletto è dedicato al giapponese che amava Wagner e l'acqua, due elementi cardine della nuova coreografia

MILANO. Dopo la brillante inaugurazione con la fastosa «Bella addormentata nel bosco» di Ciaikovskij, la stagione di balletti alla Scala presenterà, stasera, un'attesa novità per l'Italia di Maurice Béjart intitolato semplicemente «M». «M» sta per mare, simbolo della vita, ma anche per morte ed infine richiama l'iniziale scrittore giapponese Yukio Mishima al quale il balletto si ispira.

Non è la prima volta che il grande coreografo francese richiama nelle sue opere Mishima. Basterà ricordare il curioso balletto dal chilometrico titolo «Patrice Chéreau devenu danseur règle la rencontre de Mishima et Eva Perón» e molti passi di altre composizioni in cui viene impiegata la tecnica del teatro «Nô». Occorrerà ricordare che Mishima ha rappresentato l'estrema ribellione del Giappone tradizionale contro la modernizzazione e americanizzazione attuale. Egli infatti, nel 1970, compì un suicidio rituale (il harakiri) con una spada samurai, al grido di «Lunga vita all'imperatore». Il balletto l'atto di estremo omaggio allo scintoismo è rappresentato simbolicamente dalla scena del bambino che si colpisce con un ventaglio. Il ragazzino è il filo conduttore del balletto (un genio ha sempre il cuore di un bambino», spiega Béjart) fin dall'inizio quando appare divisa dal collegio portato per mano dalla amatissima nonna.

Altro elemento conduttore è il mare e «M» inizia con il rumore delle onde in sottofondo nella partitura assemblata da Toshiro Mayuzumi che comprende anche pagine di Debussy, Satie, Liszt, Strauss e, soprattutto, Wagner, musicista prediletto sia da Béjart sia da Mishima che volle eseguito al suo funerale il «Preludio e morte di Isotta». E proprio nel suo ultimo libro «Il mare della fertilità», lo scrittore giapponese dichiara il suo amore per Wagner e per il due elementi cardine del nuovo balletto.

Altro elemento ispiratore è la figura di San Sebastiano, idolo di Mishima e anche stavolta di Béjart, di cui si ricorda la regia del «Martyre de Saint Sébastien» di Debussy alla stessa Scala. San Sebastiano fu ucciso per la sua fede cristiana e Mishima viene considerato un martire dello scintoismo. Per lui è stata citata la frase di Hagakure «La morte è il significato della vita del samurai».

La singolarità della ispirazione di Béjart a Mishima è significata anche dalla analoga amministrazione per Pasolini, due scrittori apparentemente agli antipodi ideologia, che il coreografo considera invece affini dal punto di vista Ciò toglie che il coreografo giudichi Mishima «un enigma», ma un enigma affascinante, a partire da misticismo orientale che ha sempre affascinato Béjart soprattutto nelle versioni giapponesi e indiane.

Forse anche per questo Béjart lavora ora soltanto, a parte la sua compagnia «Rudra» di Losanna, per il Tokyo Ballet che ha creato «M» questa estate nella capitale nipponica e, dopo una tappa a Berlino, giunge ora Scala ove darà tre recite. La compagnia nipponica, fondata nel 1964 da Tadatsugu Sasaki, torna alla Scala ove era già stata nel 1989, presentando anche in quella occasione una creazione di Béjart «Kabuki», unitamente a classici come Les Sylphides con singolare partecipazione Carla Fracci. Il Tokyo Ballet ha iniziato con un repertorio essenzialmente classico accogliendo ospiti di prestigio come Maja Plisetskaja, Alicia Alonso, Margot Fonteyn e la stessa Fracci. Gradualmente si è però accostato anche ad autori contemporanei con una netta predilezione per Béjart, ma anche per Kylian e Neumeier.

Il complesso nipponico, oltre la Scala, sarà presente a Bologna e a Messina per quanto riguarda l'Italia. Ma nelle due località offrirà titoli repertorio, riservando l'esclusiva di «M» alla Scala.

Per quanto riguarda la stagione balletti d'autunno di quest'ultimo teatro, le recite di «Bella addormentata» proseguiranno fino al 22 ottobre, alternando, dopo Viviana Durante e Isabel Seabra, Anita Magyuri nel ruolo di protagonista. Il ottobre ci sarà un gran gala per i 180 anni della Scuola di ballo diretta da Anna Maria Prina. Molti gli alunni di prestigio come Carla Fracci, Liliana Cosi, Luciana Savignano, Carlotta Zamparo, Alessandra Ferri, Oriella Dorella e Marco Pierin.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
20 The Tokyo ballet M coreografia di Maurice Béjart.

[illegible]
v. Manzoni
Tel. 7600.02.31
OGGI RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
OGGI RIPOSO

Olmetto
Olmetto 8/A
Tel.
OGGI RIPOSO

Out-Off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22
[illegible]

Teatro
v. Revello 2
Tel. 67.76.63
OGGI RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di P. Romana 124
Tel. 5831.59.96
OGGI RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21. L. 30.000. Spettacolo di beneficenza a favore dell'Associazione: Vivi Down Tre papà per una bimba, regia di A. Ferrari, E. Ancillotti con Corrado Tedeschi, R. Cera, F. Benini.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco Tel. 67.04.353. Riposo.

BORGOVITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con A. Patrucco, G. Nardella, V. Mancino, V. Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, Darsena, piazzale Cantore. Tel. 894.08.266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 51. Tel. 895.11.745. Serate private chiuse al pubblico.

CAPOLINEA, via Lud. il Moro, 116. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERSUNO CABARET, via del Mascagno, 4/3. Tel. 5464.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Naviglio Grande, 38. Tel. 894.09.321. Ore Tuttinunonotte/rock blues.

L'AMERICANO A PARDO, via L. il Moro, Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ore Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2 Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 552.10.005. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 836.18.74. Ore 22 Arthur Mays and the blues and rythm'n blues.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22 Oxley-Battaglia-Dalla Porta trio.

TEATRINO, Largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140 Tel. 255.17.74. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Arioghi, Tel. 452.65.48. Riposo.

Una mostra a Milano

Chi tu, hai visto gli indiani di Omar Ronda?

MILANO. Inaugurata ieri alla Galleria d'Arte Contemporanea Eos di via Tazzoli 11, la mostra «Indian Stories» del pittore e scultore Omar Ronda è un'occasione unica e divertente per dare uno sguardo alle belle opere di un artista che da tempo si è fatto notare (per ora soprattutto dagli addetti ai lavori o da chi si occupa specificamente dei problemi americani), per la facilità nell'uso di tecniche e materiali nuovi al servizio dell'arte.

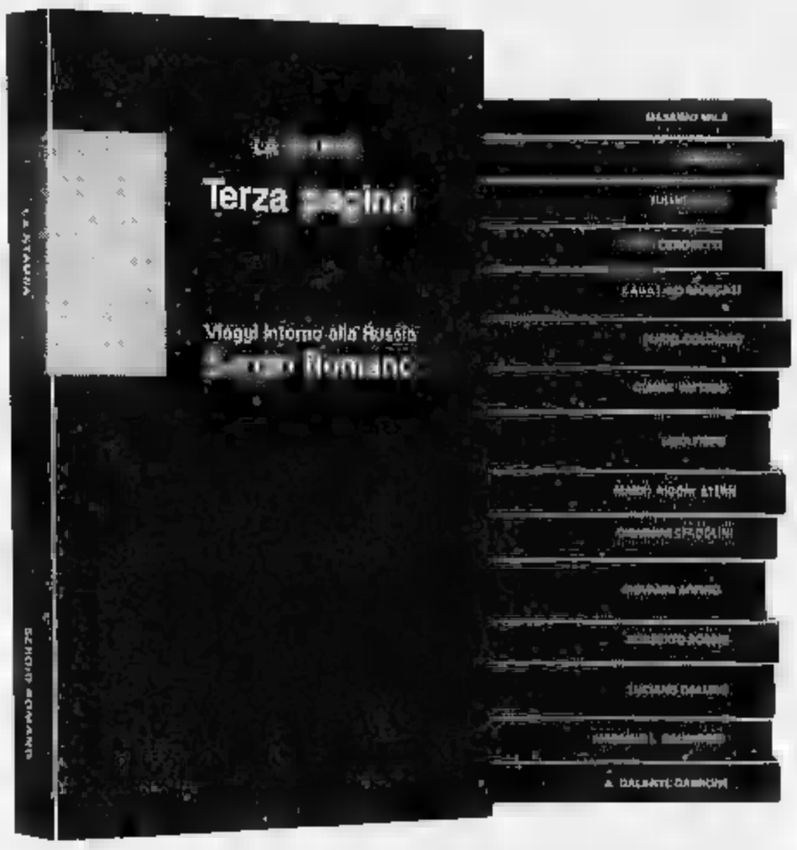
«Indian Stories» non solo si propone come un'ulteriore per valutare la storia della cultura indiana ma anche come un'utile opportunità di scoperta. Ronda riesce infatti con l'uso della tecnica «frozen sculpture» (scultura ghiacciata) ad inserire immagini di indiani e delle loro squaws in contesti diversi da quelli che abituati a vedere sui libri di cultura americana.

Immaginatevi la solita fotografia con l'indiano in posa, il capo coperto di piume, il corto gonnellino, l'ascia di guerra in pugno. Ebbene, Omar Ronda rielabora quella foto costruendole intorno un traliccio situazioni postmoderne come la bandiera a, simboli della natura, icone storiche solcate vie via da pennellate di colore, di sabbia argentata e altro ancora.

In totale sono 120 i ritratti di indiani-frozen appesi ai muri della Galleria Eos dove per ricreare una giusta scenografia indiana è stato allestito anche un mini-recinto nel quale si tranquilla una mucca il vitellino. Curiosa anche la collocazione di oltre cento finti cactus appesi al soffitto, a evocare simbolicamente la prateria americana.

La mostra sarà a Milano sino alla fine del mese, mentre dal 4 di novembre sino alla fine, sempre novembre, si sposterà alla Galleria Piero Cavallini di Brescia. Per informazioni può telefonare alla Galleria Eos, 02/29.00.00.41. [l. d.]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentuno articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
Europa capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Novembre. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 15000.
Serie a fascicoli. Gli 8 volumi di G. Valerian, T. Regge, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 11000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 15000.
La collezione completa con notevole in tre lire e disponibile al prezzo speciale di L. 37000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Servizio Diffusione della Stampa (che deve interessare gli offerta da "Terza pagina", destinata ad abbonati e non, potrà richiedere contrassegno all'E. dizioni Periodici S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

L'OFFERTA DE "LA STAMPA" DISTRIBUITA DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
p. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.05
Or.: 20/22,30
Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — [illegible] York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] dalla contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] Drammatico

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732 vers. orig.
Or.: 15,10/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Falling Down
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, sospeso dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Apollo [illegible]
v. De Chirofons 2
Tel. 760.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054
[illegible]: 19,55/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' Thriller

Arlston
Galleria del Corso 1
[illegible]3806 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
[illegible] Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un [illegible], inizia un'esistenza solitaria [illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600 0229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
America [illegible] - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.6779
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Moyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] S. Allen Sud
v.le Monfenero 64
Tel. 5990.1361. - Or.: 14,30/16,30/18,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sala Chaplin
v.le Monfenero 64
Tel. 5990.1361. Or.: 16
18,55/19,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sala Visconti
v.le Monfenero [illegible]
Tel. 5990.1361 Or.: 15,15
18,45/21,15. Ingr.tessera
Ingr. 10.000
Cineclub Premiere

Corallo
Lgo Corelli dei Servi 9
[illegible]. 7602.0721.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
Addio [illegible] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina [illegible]) — Dal 1925 al 1977, la grande passione [illegible] due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184.
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' Thriller

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or. 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato [illegible]: braccato [illegible] polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.5498. [illegible]: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. [illegible] Thriller

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] schiati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ue in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 30' [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.513. Or.: 14,50
16,45/19,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnol[illegible] una bambina senza padre, [illegible] di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Mignon
[illegible] del Corso 4
[illegible]. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Nuovo Arti
Capa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48
OGGI RIPOSO

[illegible] Orchidea
v. Torriaggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mantenuta stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico [illegible] come Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/18,55/22,35
Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. D'Elen, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantawentura

Odeon 5 [illegible] 2
v. Santa Redegon[illegible] 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. L. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]

C'è Clint Eastwood

Clint Eastwood, l'ex [illegible] dalla cravatta [illegible] cuoio», tante volte pistolero è protagonista del film thriller di Petersen che si proietta al Corso [illegible] viale Abruzzi 28, titolo «Nel centro del mirino»

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547. [illegible]:
18,50/18,40/20,25/22,35
Ingr. [illegible]
[illegible]lin in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un [illegible] intreccio di droga e altri [illegible] N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,10/17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
Tina - What's love got [illegible] with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e [illegible] scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: [illegible]
17,25/19,50/22,35
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa a giorno Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e [illegible] da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
[illegible] a nozze
di G. Piccioni, [illegible] S. Rubini, M. Buy, V. B. Todeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna e incontrare avventure galanti? Un giovane si «doppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 6
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or. 15
16,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagn[illegible], una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Odeon 5 [illegible] 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.557 - Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. 10.000
[illegible]le bons bleu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961; durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratacieli. N. V. 1h 25' Commedia

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3038
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 29
Tel. 7602.0757. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Moyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Plinius
v.le Abruzzi [illegible]
Tel. 2953.11.03.
RIPOSO

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratt[illegible] grande [illegible] austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla cuba di Cambridge, tra [illegible] dell'astrazione e vecchi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Splendor
[illegible] Gran Sasso 28
[illegible] 23.85.124
OGGI RIPOSO

Tiffany
c. [illegible] Sassa 29
Tel. [illegible]
[illegible]

Vip
v. Torino 21
[illegible]. 6846.3847
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda [illegible] con [illegible] figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.38.01. Riposo
[illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. **La lunga strada verso casa**, S. Spacek, [illegible], Goldberg, [illegible]a R. Pearce.
[illegible] via Torino [illegible], tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, [illegible] Bibo**, J. Ter Steege, E. Borcsok, P. Andoray, regia I. Szabó.
DE [illegible] via De Amicis 34, tel. 8845.27.18. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Ore 20; 22: [illegible] visioni originali. Film selezionati da Giuseppe Tornatore **[illegible] poeta nel mondo - Un lugar en el mundo**, J. Sacristan, C. Roth. Regia A. Aristarain (vers. or. sott. [illegible] italiano)
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.55.51. Riposo.
[illegible]E [illegible] Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83 L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **Codice d'onore**, T. Cruise, J. Nicholson, D. [illegible]. Regia R. Reiner
[illegible] via M[illegible] 48, tel. 68.81.751. Riposo.
CINETECA MUSEO [illegible]
PALAZZO [illegible] via Manin 2/a, L 85.54.877. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000 **Succhi avidi e Corpo da amare.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Sin[illegible] per tre[illegible] calore e Casa squillo di lusso.**
ASTOR c. Buenos Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Porca miseriamo.**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Marbeat ampiessi porno sessuali e Vacanze calde di due vaichirie.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Capricci [illegible] e maghi molto [illegible]**
[illegible] PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Il buchetto e l'estasi e Dolci visioni.**
CIELO via Pramuda 40. Lire [illegible]. Ap. ore 16. **La donna del mercato.**
[illegible] via Giambellino 153. L. 10.000. **Spasmodici godimenti.**
[illegible] via F. Filzi S. L. [illegible]. Ap. ore 10. **A.a.a. giochi [illegible] Il coreasi con le grandi tette della dottoressa.**
DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Tutti i vizi di mia moglie.**
EMBASSY v. Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Orainente piana e Ronda affamata di sesso.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Sinfonia per trois la calora e Oltre il piacere.**
[illegible] p.le Loreto. L. 8000. **Olivia, bestia in calore.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Fanny la calda matrigna.**
[illegible] via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Ap. h 13. **Il buco caldo del piacere.**
ROXY [illegible] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Tutto dentro fino in fondo e I piaceri proibiti [illegible]**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. [illegible]. **Emanuelle la porcona.**

CORSO DI ILLUSTRAZIONE

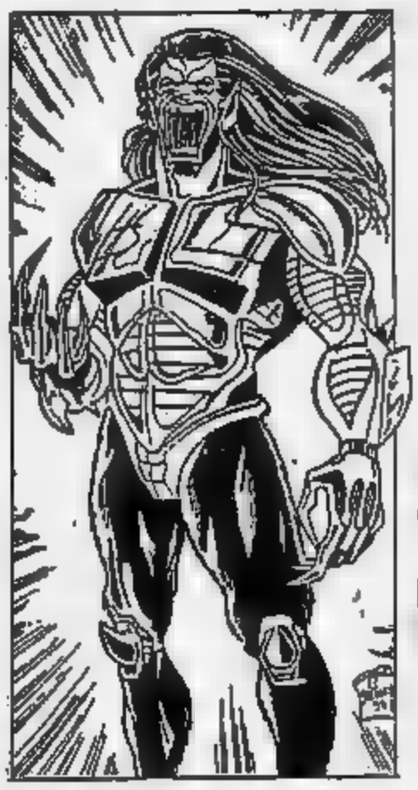
Durata triennale serale.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì, Mercoledì, Giovedì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO

Durata triennale diurno.
Per allievi con Diploma
di Scuola Media Superiore.
Inizio del Corso il 25/10/1993.
Orari: mattino dalle 09.30 alle 13.30.
dal Lunedì [illegible] Venerdì.
Corso a numero chiuso.

TECNICA DELL'AEROGRAFO

Corso [illegible] specializzazione
per chi ha conoscenza del disegno
[illegible] lavori presso agenzie [illegible] studi
di pubblicità.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì [illegible] Mercoledì.



SCUOLA DEL FUMETTO

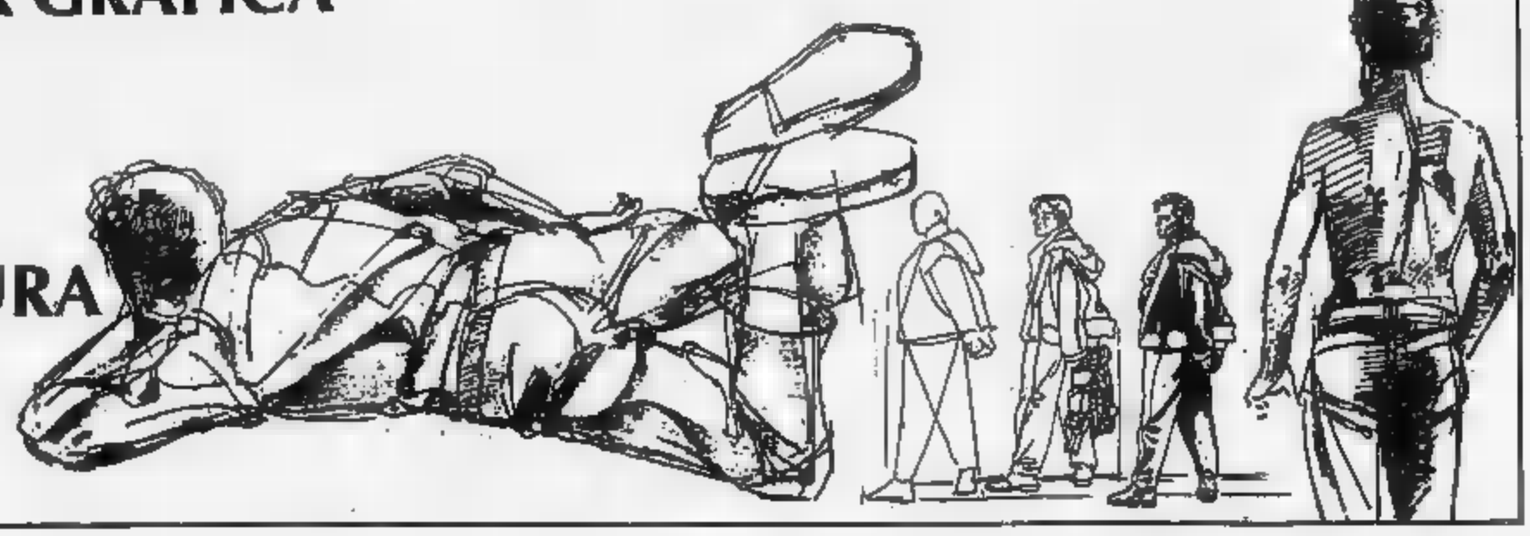
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

CORSO DI COMPUTER GRAFICA

Durata annuale serale.
Inizio del Corso il 26/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì [illegible] Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA

Durata semestrale serale.
E' un Corso di preparazione
al disegno aperto a tutti.
Inizio del Corso il 19/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Giovedì.



La TALPA di città

VOCI nella notte. «Che palle...» mormora la conduttrice, ignara che il microfono è restato aperto, dopo annunciato uno stacco pubblicitario. Pare disfarsi come per scomparire d'improvviso. Forse non gradisce del tutto la compagnia messa insieme da un rastrellamento dell'ultima ora. Forse, il difficile tema scelto nell'occasione: «Tenere in casa i cani è giusto, non è giusto, si può, si deve, è opportuno?» non l'appassiona particolarmente. Magari preferirebbe star lei a casa, con cani o senza.

«Ma va' a fare...» sfuma abbastanza abbassato per non insinuarsi nelle nostre pur logore orecchie, dell'indispettito giovane contestato a cui, nel corso del talk show, avendo duramente criticato l'ultima fatica talentato scrittore è toccato sorbirsi reprimenda da parte di estimatrice del medesimo in qualche difficoltà con la dentiera, ma non con l'abbondanza degli insulti.

La nuova partner, più giovane, ovviamente, è il tema di un'altra discussione. Stimola o inibisce? E quali possono essere le dell'insuccesso? Se almeno quello che ha preso autorevolmente la parola e dimostra la minima intenzione di cederla altri non tante macchioline sulla pelle, lo si potrebbe seguire con maggiore attenzione. Forse, è tutta colpa del deludente f mento della mia vista, ma come credere alle sentenze di che pare affetto da rosolia? La voglia una buona performance, certo, volte è fonte di brutti scherzi. Bisogna avere molta fiducia in noi, ci rincuora con umana cordialità il terapeuta del sesso. E, finalmente, il letto non sarà più teatro di angosciose sconfitte e umiliazioni. Ma la rosolia non una malattia esantematica? Vado a mettermi un collirio.

Al centro dello stadio, speaker fa chiaro riferimento una di nomi di politici e uomini pubblici colpiti da avvisi vari di garanzia. Di coloro che avrebbero, ci viene detto, impedito di fatto all'ex) principe televenditori di perfezionare l'affare della mita, l'acquisto di una bella casetta in Romania (sette milioni) o di un'autentica villa (per venti). Il televenditore inseguito dalla giustizia, forse si o Montecarlo, ma la cassetta delle sue esternazioni, pur ra lontano dalla patria amata e ingrata in uno studio asettico, non deluderà coloro, tanti, che credono in lui prima, di prima, toccante manifestazione amore, fiducia, rispetto.

nostre notti per chi è esente da problemi di si popolano un'iperbole di parole erogate da soprammobile. Parole gentili, dotte, sgarbate. Per tutti gli usi e sumi, per ogni evenienza, più libere disinvolte, più irresponsabili, che ci obbligano come quelle diurne a obbedienza riprovevoli, a fedeltà malsane, alla routine previsto. Le voci nella notte non chiedono attenzione né considerazione. Sinché non arriva con le notizie l'Edicola del Tg5, una tregua, la televisione inoffensiva. Anche insipida, magari, ma non si può tutto questo mondo.

Oreste del Buono

Stasera va in scena «M» l'attesa novità, per l'Italia, di Maurice Béjart

Mishima, affascinante enigma

E' il simbolo del mare, della morte ed è il nome dello scrittore che si uccise per ribellarsi all'americanismo

Il grande coreografo Béjart che porta alla Scala il suo nuovo lavoro simbolo anche della vita e lo scrittore giapponese Mishima ha fatto harakiri

Il balletto è dedicato al giapponese che amava Wagner e l'acqua, due elementi cardine della nuova coreografia

MILANO. Dopo la brillante inaugurazione con la fastosa «Bella addormentata nel bosco» Ciaikovskij, la stagione balletti alla Scala presenterà, da stasera, un'attesa novità per l'Italia di Maurice Béjart intitolata semplicemente «M». «M» sta per mare, simbolo della vita, ma anche per morte ed infine richiama l'iniziale dello scrittore giapponese Yukio Mishima al quale il balletto si ispira.

Non è la prima volta che il grande coreografo francese richiama nelle sue opere Mishima. Basterà ricordare curioso balletto chilometrico titolo «Pa Chéreau devenu danseur règle rencontre de Mishima et Eva Peron» e molti passi di altre composizioni in cui viene impiegata la tecnica del teatro «Nô». Occorrerà ricordare che Mishima ha rappresentato l'estrema ribellione del Giappone tradizionale contro la modernizzazione e americanizzazione attuale. Egli infatti, nel 1970, compì un suicidio rituale (il harakiri) con spada dei samurai, grido «Lunga vita all'imperatore». Nel balletto l'atto di estremo omaggio allo scintoismo rappresentato simbolicamente dalla del bambino che si colpisce con un ventaglio. Il ragazzino è il filo conduttore del balletto («un ge ha sempre cuore di bambino», spiega Béjart) fin dall'inizio quando appare in divisa del collegio portato per mano dalla smatissima nonna.

Altro elemento conduttore è il mare «M» inizia con il rumore delle onde in sottofondo nella partitura assemblata da Toshiro Mayuzumi che comprende anche pagine di Debussy, Satie, Liszt, Strauss e, soprattutto, Wagner, musicista prediletto sia da Béjart sia da Mishima che volle eseguito al suo funerale il «Preludio e Isotta». E proprio nel suo ultimo libro mare della fertilità», lo scrittore giapponese dichiara suo amore per Wagner e per il elementi cardine del balletto.

Altro elemento ispiratore è la figura di San Sebastiano, idolo di Mishima e anche stavolta di Béjart, di cui si ricorda la regia del «Martyre de Saint Sébastien» di Debussy alla stessa Scala. San Sebastiano fu ucciso per la sua fede cristiana Mishima viene considerato un martire dello scintoismo. Per lui è stata citata la frase di Hagakure «La morte è il vero significato della vita samurai».

La singolarità della ispirazione Béjart e Mishima significata anche dalla sua analoga ammirazione per Pasolini, due scrittori apparentemente agli antipodi come ideologia, che il coreografo considera invece affini dal punto vista umano. Ciò non toglie che il coreografo giudichi Mishima «un enigma», ma un enigma affascinante, a partire misticismo orientale che ha sempre affascinato Béjart soprattutto nelle giapponesi e indiane.

Forse anche per questo Béjart lavora ora soltanto, a parte la compagnia «Rudra» di Lo , per il Tokyo Ballet che ha creato «M» questa estate nella capitale nipponica e, dopo una tappa a Berlino, giunge ora alla Scala ove darà recite. La compagnia nipponica, fondata nel 1964 da Tadatsugu Sasaki, torna Scala ove era già nel 1989, presentando anche in quella occasione di Béjart «Kabuki», unitamente a classici come Les Sylphides la singolare partecipazione di Carla Fracci. Il Tokyo Ballet ha iniziato con un repertorio essenzialmente classico accogliendo ospiti di prestigio come Maja Plisseckaja, Alicia Alonso, Margot Fontoyn e la . Gradualmente si è però accostato anche ad autori contemporanei una netta predilezione per Béjart, ma anche per Kylian e Neumeier.

Il complesso nipponico, oltre la Scala, sarà presente a Bologna e a Messina per quanto riguarda l'Italia, nelle due località offrirà titoli di repertorio, riservando l'esclusiva di «M» alla Scala.

Per quanto riguarda la stagione di balletti d'autunno di quest'ultimo teatro, le recite di «Bella addormentata» proseguiranno fino al 22 ottobre, alternando, dopo Viviana Durante e Isabel Seabra, Anita Magyari nel ruolo di protagonista. Il ottobre ci sarà un gran gala per i 180 della Scuola di ballo diretta da Anna Maria Prina. Molti gli ex alunni di prestigio come Carla Fracci, Liliana Cosi, Luciana Savignano, Carlotta Zamparo, Alessandra Ferri, Oriella Dorella Marco Pierin.

Luigi Rossi

TEATRI

Nuovo
p. della
Tel. 7200.37.44
a 20 The Tokyo ballet presenta M coreografia di Maurice Béjart.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel.
OGGI RIPOSO

Olmetto
v. Olmetto
Tel.
OGGI RIPOSO

Out-Off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
RIPOSO

Piccolo
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63

P.ta Romana
p. di P. Romana 124
Tel.
OGGI RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21. L. Spettacolo di beneficenza a favore dei: Vivi Down **Tre papà per una bimba**, regia di A. Ferrari, Ancilotti con Corrado Tedeschi, R. Cera, F. Bonini.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Grego. Tel. 67.04.353. Riposo.

v. Cid di Leida, 3. Tel. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA, Ludovico il Moro, 117. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con A. Patrucco, G. , V. Mancino, V. La Iacono, I rotesh «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore . Chiuso restauri.

CAFE' TEATRO NOSEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. previa chiusura al .

CAPOLINEA, via Lud. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 48/3. Tel. 8464.731. Riposo.

GRILLO LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, Tel. 894.09.321. Ore Tutt'intornottorock blues.

MERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131 Tel. 22.043. Ore Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e sola.

DI, Biancamano, 2. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 562.10.905. Riposo.

ON STAGE, galleria Marconi. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 539.16.74. Ore 22 Arthur Miles and the blues thaums/blues and rythm'n blues.

TANGRAM, via , 52. 595.01.007. Ore Oxley-Battaglia-Della Porta trio.

TEATRINO, largo Corsia Servi, 3. 760.23.715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 259.17.74. Riposo.

RISTORANTE Alighi. Tel. 452.65.49 Riposo

Una mostra Milano

Chi ha visto gli indiani di Omar Ronda?

MILANO. Inaugurata ieri alla Galleria d'Arte Contemporanea Eos di via Tazzoli 11, la mostra «Indian Stories» del pittore e scultore Omar Ronda è un'occasione unica e divertente per dare sguardo alle belle opere di un artista che da tempo si è fatto notare (per ora soprattutto dagli addetti ai lavori o da chi si occupa specificamente dei problemi americani), per la facilità nell'uso di tecniche e materiali nuovi al servizio dell'arte.

«Indian Stories» non solo si propone come un'ulteriore occasione per valutare la storia della cultura indiana ma anche come un'utile opportunità di scoperta. Ronda riesce infatti con l'uso della tecnica «frozen sculpture» (scultura ghiacciata) ad inserire immagini di indiani delle loro squaws in contesti diversi da quelli che abituati vedere sui libri cultura .

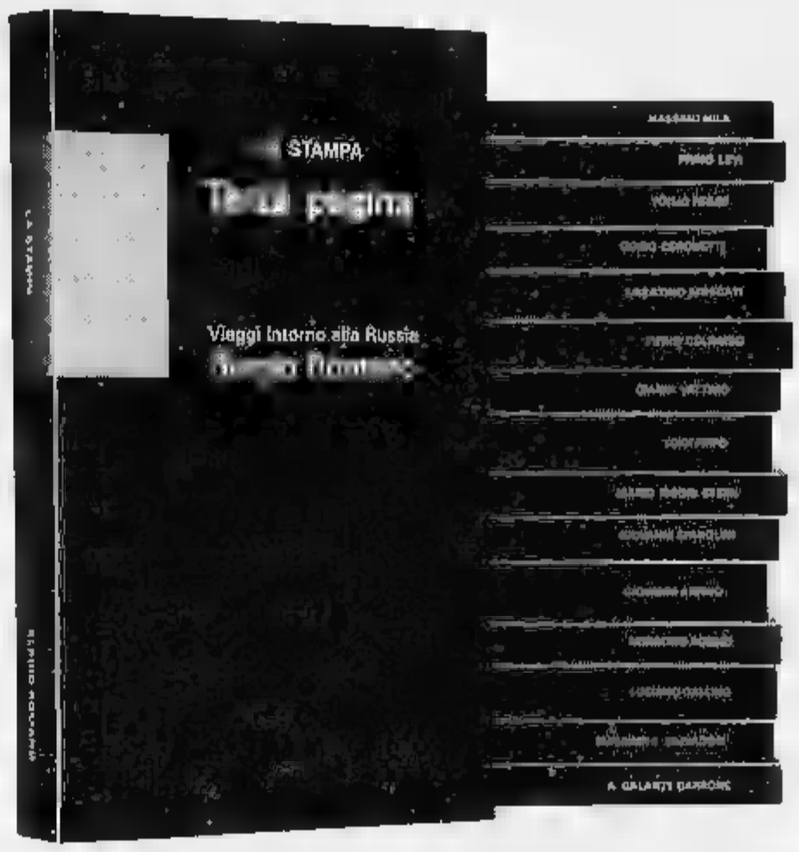
Immaginatevi la solita fotografia con l'indiano in posa, il capo coperto di piume, il corto gonnellino, l'ascia di guerra pugno. Ebbene, Omar Ronda rielabora quelle foto costruendole intorno traliccio di situazioni postmoderne come la bandiera americana, simboli della natura, icone storiche solcate via via da pennellate di colore, di sabbia argentata e altro .

In totale 120 i ritratti indiani-frozen appesi ai muri della Galleria Eos dove per ricreare una giusta scenografia indiana è stato allestito anche un mini-recinto nel quale si tranquilla una mucca con il suo vitellino. Curiose anche la collocazione di oltre cento finti cactus appesi al soffitto, a evocare simbolicamente le praterie americane.

La mostra sarà Milano sino alla fine del mese, mentre dal di novembre sino alla fine, sempre di novembre, si sposterà alla Galleria Piero Cavallini di Brescia. Per informazioni si può telefonare alla Galleria Eos, 02/29.00.00.41. [l. d.]

DANIELA CAGLIARDI SAFFIRIO

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
Ritratti di umanisti
Mario Rigoni Stern
Il sargente nella neve e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
Un'opera capovolta
Luciano Gallino
Strani mestieri. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Novecento. I 4 volumi di P. Levi, G. Carocci, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Valitutti, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e M. Vannucci a L. 115000

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, J. Regge, S. Moscati e G. Ceronetti a L. 55000

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000

Chi abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Marina 62 a Milano. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", dovrà inviare un abbonato e tutti, potrà richiederle telefonando a "La Stampa - Ufficio Diffusione Libraria" via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LA MIGLIORE LIBRERIA.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **L'età dell'innocenza**
c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.33.06 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Anteo — **Falling Down**
v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 vers. cass. [illegible]: 15,10/17,20/19,40/22 — Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un [illegible] stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Apollo [illegible] — **Jurassic Park**
v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 1h 03' — Fantaventura

Arcobaleno — **Il fuggitivo**
v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054 — Or.: 19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ariston — **Dave - Presidente per un giorno**
Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3606 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] *Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca [illegible] sostituire il presidente smemorato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Arlecchino — [illegible] **Blu**
v. S. Pietro all'Orto 9 — [illegible], 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria [illegible] dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — [illegible] **America oggi - Short Cuts**
p. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229 — Or.: 15/18.30/22 — Ingr. [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Cavour — **Silver**
p. Cavour 3 — Tel. 659.5779. — Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Colosseo S. Alen Sud
v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. - Or.: 14,30/ 16,30/18,30/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nari, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Sala Chaplin — **El Mariachi**
v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer; si innamora di [illegible] lanciate, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' — [illegible]

Sala Visconti — Cineclub Premiere
v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361 Or.: 16,15 18,45/21,15. Ingr.tessera — Ingr. 1[illegible]

Corallo — **Addio mia concubina**
Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721. — Or.: 15,30/18,45/22 — Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Corso — **Nel centro del mirino**
Galleria del Corso [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' — Thriller

Eliseo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Torino 64 — Tel. 869.2752. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Excelsior — **Il fuggitivo**
Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Maestoso — **Il fuggitivo**
p.la Lodi 39 — [illegible]. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. [illegible] — Thriller

Manzoni — **Jurassic Park**
v. Manzoni 40 — [illegible]. 7602.0650 — [illegible].: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Mediolanum — [illegible] **In America**
c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0[illegible]. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova escogita il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — [illegible]

Metropol — **Tom & Jerry - Il film**
v.le Piave 24 — [illegible]. 799.913. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia .. N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Mignon — **Molto rumore per nulla**
Galleria del Corso 4 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbie qualità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48 — OGGI RIPOSO

[illegible] **Orchidea** — **Benny & Joon**
v. Terraggio 3 — Tel. 875.380 Or.: 16 18.10/20,20/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — [illegible]

[illegible] **5 Sala 1** — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 — Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appa[illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantaventura

Odeon 5 Sala 2 — **Sud**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. L. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nari, G. Alberti (Italia '93) — Quattro [illegible] si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — [illegible] **In canna**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 — Ingr. 10.000
di G. Quinsino, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lowitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

[illegible] **4** — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Santa Redego[illegible] — Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brugi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne [illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' — Commedia

[illegible] **5** [illegible] — **Tina - What's love got [illegible] do with [illegible]**
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,10/ 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

[illegible] **6** — **Boxing** [illegible]
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 7 — **Il fuggitivo**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,25/19,50/22,35 — Ingr. [illegible]
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — [illegible] **Condannato a nozze**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di G. Piccioni, con [illegible], Rubini, M. Buy, V. G. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o incontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

Odeon [illegible] Sala 9 — **Tom & Jerry - Il film**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35 — Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia .. N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Odeon 5 [illegible] 10 — **Mille bolle blu**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.557 - Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35 — Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con C. Bigagli, M. [illegible], A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1981: du[illegible] l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un campionario popolare, tra spaghettate, caroselli, graffiazze. N. V. 1h 25' — Commedia

Orfeo — **Jurassic Park**
v.le Coni Zugna 50 — Tel. 8940.3039 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Pasquirolo — **Silver**
c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 [illegible] — Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazz[illegible] [illegible], teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.11.03. — [illegible]

President — **Wittgenstein**
Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 15,20 17,10/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla sua di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vezzi maniacali N. V. 1h 15' — Biografico

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.55.124 — [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — [illegible] — OGGI RIPOSO

Vip — **Lezioni di piano**
v. Torino 21 — Tel. 8645.3847 — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia dagli[illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

NEL MIRINO

C'è Clint Eastwood

Clint Eastwood, l'ex «uomo dalla cravatta di cuoio»; tante volte pistolero è protagonista del film thriller di Petersen che si proietta al Corso di viale Abruzzi 28, titolo «Nel centro del mirino»

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, tel 48.00.39.01. Riposo
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La lunga strada ver-** [illegible] [illegible]. Spacek, [illegible]. Goldberg, regia R. Pearce.
[illegible] **2** via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, cara Bèbe**, J. Ter Steege, [illegible]. Borcsok, P. Andoray, regia I. Szabó.
DE [illegible] via [illegible] Amicis [illegible], tel. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95 102. L. [illegible]. Ore 20; 22: Rassegna visioni originali. Film selezionati da Giuseppe Tornatore **Un po-** [illegible] **no nel** [illegible] **o - Un lugar** [illegible] **mundo**, J. Sacristen, [illegible]. Roth. Regia A. Aristarain (vers. [illegible]. [illegible]. in italiano).
[illegible] [illegible] di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **Codice d'onore**, T. Cruise, J. Nicholson, [illegible]. Moore. Regia R. Reiner
AUDITORIUM DON [illegible] via M. Gioia 46, tel. 68.81.751. Riposo.
CINETECA [illegible] **DEL** [illegible] via Marin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. L. 10.000. [illegible] **aviàti a Corpo da amare.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Sin-** [illegible] **a per** [illegible] **in calore e** [illegible] **squillo** [illegible] **lusso.**
[illegible] c. Buenos Aires 38. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Porca minionane.**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. [illegible] **losi ampiessi** [illegible] **sessuali a Vacanze** [illegible] **di** [illegible] **valchirie.**
ATLAS via Sansovino [illegible]. L. [illegible]. **Capricci viziosi di meglì molto** [illegible] **ili.**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Il bucchetto e l'ostasi e Dolci visioni.**
[illegible] via Premuda [illegible]. Lire 12.000. Ap. [illegible] [illegible]. **La donna del marinaio.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible]. **Spasmodici godimenti.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **A.a.a. giochi innaturali cercasi con le grandi tette della dottoressa.**
DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. [illegible]. **Tutti i viz[illegible] [illegible] mia moglie.**
[illegible] [illegible]. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Orainonte piena e Ronda affamata di sesso.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. [illegible] 15 Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Sinfonia per trole [illegible] calore e Oltre il piacere.**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Olinka, bestia in calore.**
MAGENTA [illegible] R. [illegible]zio 23. L. 10.000. ***Fanny la calda matrigna.***
[illegible] via Degli Imbriani 18. L. 1[illegible]. Ap. h 13. **Il buco caldo del piacere.**
ROXY [illegible] Lodi 128. Ore 10.000. Apertura ore 14,20. [illegible] **dentro fino in** [illegible] **e I piaceri proibiti gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Emanuelle la porcona.**

CORSO DI ILLUSTRAZIONE

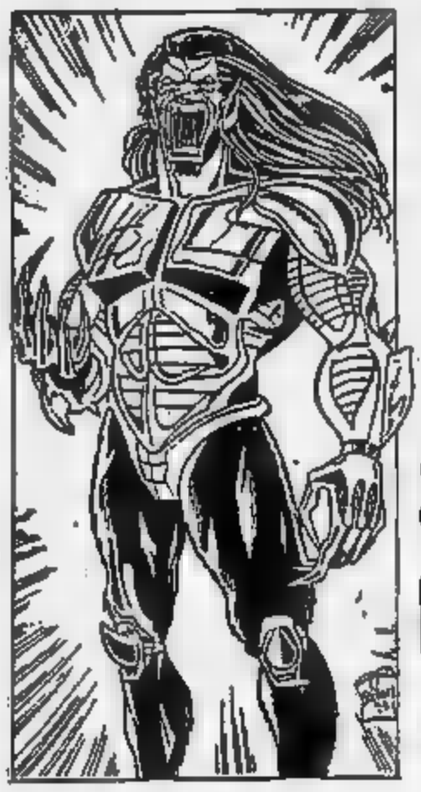
Durata triennale serale.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì, Mercoledì, Giovedì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO

Durata triennale diurno.
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore.
Inizio del Corso il 25/10/1993.
Orari: mattino dalle 09.30 alle 13.30.
dal Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

TECNICA DELL'AEROGRAFO

Corso di specializzazione per chi ha conoscenza del disegno o lavori presso agenzie o studi di pubblicità.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì e Mercoledì.



SCUOLA DEL FUMETTO

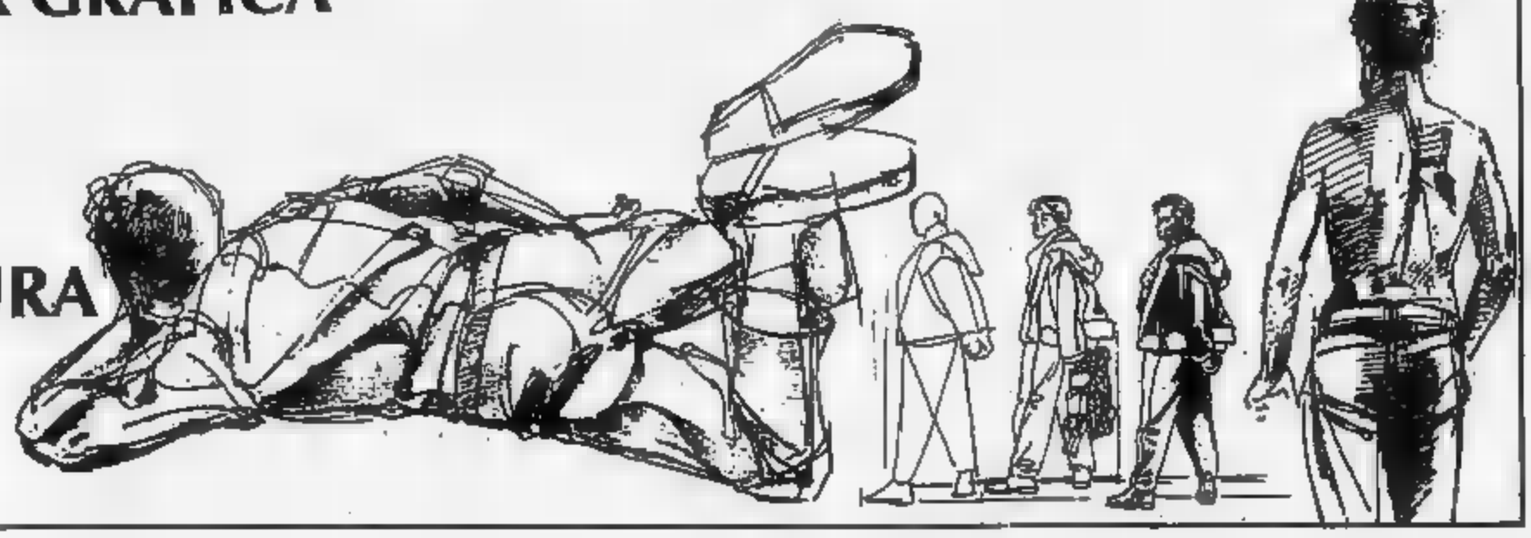
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

CORSO DI COMPUTER GRAFICA

Durata annuale serale.
Inizio del Corso il 26/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA

Durata semestrale serale.
E' un Corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Inizio del Corso il 19/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Giovedì.



LE TV PRIVATE

Retedue

14 Giudice di notte, telefilm
14,30 Notiziario, attualità
15 - Pomeriggio non stop
18,30 Cirenda de Pedra, telenovela
19,30 [illegible]ia, 38 ediz.
20 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] Il figlio della furia, film
22,15 [illegible], telefilm
23 — Notiziario
23,30 Serata [illegible] stop

TGS Italia 7

8,30 Vendite commerciali
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 TGS Studio, rubriche
15 Occulto con...
17,10 Vendite commerciali
18,45 Notiziario, 2ª edizione
[illegible] Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Puccini, film
22,30 Notiziario, 4ª edizione
23,10 Occulto con...
23,40 Taggart, telefilm
[illegible] Notiziario, [illegible]
[illegible] Un cadavere di troppo, film

RTP 1

13 - California, serial tv
14 - RTP giornale
15 Incontro di calcio
17,04 Starlandia
18 Superpass speciale
19,30 RTP giorn[illegible]
20 — Sport mare, rubrica
22,30 RTP giornale
21,30 Telefilm
23 - Film

Antenna Uno

14,50 Supermusix, musicale
[illegible] Documentario
16,30 Candydamente, spett.
17,05 Trapper John, telefilm
17,30 Cartoni animati
19,25 Primo pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
[illegible] Occulto con...
[illegible] - Angie, telefilm
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
1 — Trapper John, telefilm

T.R.M.

15,30 M.A.S.H., telefilm
16 Quincy, telefilm
18 — Señora, telenovela
19 - Spazio regionale
20,30 Agenzia omicidi, film
22,45 Informazioni regionali
23 — Jess il bandito, film

Tele + 3

13 Seconda B, film commedia
16 — English tv, corso d'inglese per [illegible]gazzi
17 — + 3 news, notiziario
17,05 Seconda B, film commedia
19 — Hommage [illegible] Seville, Dance and Video
21 — Serata di musica sinfonica
[illegible] — Seconda B, film commedia

TV Agrigento

12,30 Sposa 2000, rubrica
13,35 Don Chuck Castoro, cartoni
14,05 Notiziario
14,15 Supermusix Studio Rock
15,30 Incontro di calcio serie B Palermo-Bari
17 — Notiziario
17,30 [illegible]
17,45 Don Chuck castoro, cartoni
18,15 Doraemon, [illegible]
18,30 Phantaman, cartoni
[illegible] Tgg Special questa Italia
19,05 Samba d'amore, telenovela
20,05 Notiziario
20,35 Incontro di Calcio serie «C2» Marsala - Akragas
23,50 Angie, telefilm
0,25 [illegible]
[illegible] Zoom Tva [illegible]
1,35 Tuono blu, telefilm
2,30 Squadra emergenza, avventura

Canale 5

13,40 Sarà vero?, gioco
16 — Agenzia matrimoniale, rubrica
18,10 Il commissario Lo Gatto, film
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Due nel mirino, film
22,55 Pappa e Ciccia, telefilm
23,25 Maurizio Costanzo show
1,30 Canale 5 no stop

Video 3 T.C.I.

14 — Oggi notizia
14,30 Meridiana
15,45 Andiamo al cinema
16 — Commerciale
17,30 Giocomini
17,45 Andiamo al cinema
18 — Telegiornale flash
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Big sfida la magia, cartone
20,30 Ninja in azione, film
22,30 Oggimotte, notiziario
23,50 Conviene far bene l'amore, film
0,45 Andiamo al cinema
1 — Redazionale
1,30 Tolerance, film

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
16,30 Buon pomeriggio
18,30 Vg 21, notiziario
18,35 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
[illegible] Ultimo round, tribuna politica
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Campania sport, rubrica

Video Mediterraneo

11 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,30 Basket
22,30 Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati... sexy varietà
0,30 [illegible]

Teleregione

9 — [illegible]ller story, film
11 — [illegible]te commerciali
13,55 Tutto casa, rubrica
14,15 Tutto cronaca giorno
[illegible] — Gli animali, documentario
19,10 Cuoio, telefilm
20,30 Io, Chiara e lo scuro, film
22,30 Amici miei, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Killer story, film

Telespazio 1

14,30 Quanto si piange per amore, telemelodramma
15,15 Promozionali
18,10 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Incontro di calcio Sambenedet-[illegible]o-Reggina
21,30 Incontro di basket
23 — Telegiornale
0,25 Telefilm
0,50 Caffè corretto
2 — Programmazione notturna non stop

Antenna Sicilia

12,30 Motori no stop, rubrica
12 — Le [illegible] guerra m[illegible]
13 — California, serial tv
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Maria Maria, t[illegible]
16 - Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubriche
[illegible] — Superpass, rubrica musicale
[illegible] — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Film
22,30 Sicilsera, notiziario
22,50 Pallavolo

Vuellesette

12 — Intrigo, rubrica
13 — California, serial tv
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — Tutto cartoni
19,30 Cinquestelle news
[illegible] La tribù del calcio, [illegible]
22,30 Cinquestelle news
23 — Calcio serie [illegible]
23,30 Superaperi

Canale 21 Palermo

9,30 Special Branch, telefilm
10,30 Garrison commando, telefilm
12 - Circus Story, film
14,15 Tgl 21, n[illegible]
15,50 Special B[illegible], telefilm
16,50 Tgl 21, notiziario
17,20 I cigni selvatici, film
19,40 Tgl 21, notiziario
20 — N.Y.P.D. Dipartimento di polizia, telefilm
20,45 Sport 21, rubrica
22 — Tgl 21, notiziario
22,30 Candydamente, spett.
23,30 Opinion leader
0,30 Tgl 21, notiziario
0,50 Garrison commando
1,40 Special Branch, telefilm

Telerent

15 — Telerent attualità
15,30 Vendita commerciali
16 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Boomer cane intelligente, telefilm
20 — Giudice [illegible] notte, telefilm
20,30 Il tinciaggio, film
22,30 Telerent attualità
23 — Telefilm
1 — Giudice di notte, telefilm

TRM Odeon

15 — Orozero, musicale
16,30 M.A.S.H., telefilm
18 — Quincy, telefilm
17 — Passione, telenovela
18 — [illegible] notizie
19,30 Telefilm
20,30 Agenzia omicidi, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Jess il bandito, film
1 — Orozero

Telejonica

14,05 Il mago di Oz, film
16 — Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta, telen.
20,45 Mezzogiorno di fuoco, film
24 — Night and...
— — A seguire Film notte

TMC

12 — Euronews
12,15 Donne e dintorni, rotocalco
13 — TMC Sport
14 — TMC informa, Tg flash
15,[illegible] Tappeto volante, nel corso [illegible] trasmissione: Sale, pepe e fantasia
18,30 Sorrisi a cartoni
20,25 Tmc informa, tg flash
20,30 Ferguson O'Connell dentista in Patagonia
22,30 Tmc news
22,40 Crono, tempo di motori
23,25 [illegible] gr[illegible] musicale
0,30 Il [illegible] avventuriero, film
2 — Cnn, collegamento in diretta

TG Sicilia

14 — Aspettando il domani, telemarzo
14,10 Una donna in vendita, [illegible]
15,45 Programmazione locale
17,30 Tm allegria
17,35 Cartoni animati
19 — Good Grief, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Puccini, film
23 — Agenzia di viaggi, telefilm
24 — Un cadavere di troppo, film giallo

Italia 1

14,30 [illegible] Rai, show
16,15 Uomania, show
17 — Mitico, rubrica
17,20 Uomania magazine
17,55 Studio sport
18 — Supervichy, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,55 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, show
20,35 Ho vinto la lotteria di Capodanno
22,30 Mai dire gol del lunedì, show
23,45 Monty Python, show
0,10 A tutto volume, rubrica
0,40 Studio sport
1,10 Italia una no stop

Radio [illegible] Calabria

15 — Orozero, musicale
15,30 M.A.S.H., telefilm
16 — Quincy, telefilm
19 — Spazio regionale
[illegible] [illegible]genzia omicidi, film
23 — Jess il bandito, r[illegible]

TeleScirocco

13 — California, serial tv
14 — TSI, telegiornale
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
[illegible] TSI, telegiornale
20,30 Il domando a..., rubrica
22,30 TSI, telegiornale
23 — Ritratti d'autore, [illegible]

Canale 46

13,30 Studio cronaca
14,10 Canale 46 news
15,45 Medical Center, telefilm
16,30 Canale 46 news
17 — Mechandor Robot, cartoni animati
17,40 Redazionali
21 — [illegible]cal Center, telefilm
22 — Canale 46 news
[illegible] The cat, telefilm

Teleacras AG

17,15 VG Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Boomer cane intelligente, tl.
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TGS ITALIA - TG SICILIA

L'intrigo amoroso [illegible] Lea [illegible]

Va in onda il film «Un cadavere di troppo» di Etienne Perier con Lea Massari (foto), Michel Bouquet, Bernard Blier, Michel Serrault. Una signora si reca all'appuntamento con l'amante ma lo trova morto. [illegible] sospetta di lei, ma in suo soccorso arriva il marito. Chi ha ucciso l'uomo?

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	[illegible]IULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	[illegible]ENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
[illegible]. COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211

TEATRO DANTE: inf. tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: (0181) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Violinista: M. Kaplan. Milhaud: «Trois Rag - Caprices» E.: «Symphonie espagnole» per e orchestra. N. Rota: «La strada», suite; Chausson: «Poema» op. 25 per violino e orchestra. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: I. Karabitchevsky. Violoncellista: D. Gerino. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco». **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. per pianoforte e orchestra. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in magg. KV 453 pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo), 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. del grazioso»; «Shaherazade» tre pezzi di T. Kibirgen per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leydon) a) «Love Walked In» - b) «Somebody Me» - c) «The Man I Love» - «Catch Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). concerto, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Venzago: Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; n. 4 in min. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per ho e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

AL CONVENTO (tel. 63.72.425). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena ore 21. Domenica 18,30 spettacolo. Prenotare.

TEATRI

TEATRO BELLINI: Domenica 17/10 ore Teatro Ambasciatori. Concerto Camera. Solisti dell'Orchestra Teatro Bellini 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Sabato 13/11 Concerto Sinfonico: Aldo Ballis, direttore, Arnon Rosand, violino. Martedì 16/11 ore Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital. sche Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera. Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicceglione 29, tel.

TEATRO - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica lirica sinfonica e balletto. '93 Turno A: 24/10 **L'incoronazione Poppea**, musica di C. Monteverdi. 3/11 **La storia soldato**, musica di I. Stravinskij. 7/12 Ginevra **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografie di Chad Nehahn. 14/12 **Rigoletto**, musica di Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. Bellini. Turno B: 25/10 **L'incoronazione di Poppea**. 4/11 **La storia del soldato**. 6/12 **Ginevra ballet**. 19/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 28/11 certo . Orchestra sinfonico della Radio Baviera. 22/12 concerto del soprano **Kathleen Cassello**. Orchestra sinfonica Teatro Treviso. 27/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. 090/345233.

ASSOCIAZIONE RIUNITE: Concerto del soprano Katia Ricciarelli accompagnata pianista vio Borrega Domenica 17 al Teatro Vittorio Emanuele ore Per informazioni 090/342.028

PRIME VISIONI IN SICILIA

CATANIA

Ambasciatori — LOCALE RISERVATO
v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440

Ariston — **L'età dell'innocenza**
v. Balduino 17, Tel. 441.717
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — **Jurassic Park**
v. Vicenza 19
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30

Excelsior — **Silver**
v. Giuseppe De Felice, Tel., Or.: 22,30, Ing. 6000; rid. 5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a

Lo Pò — **Last Action H**
v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22.30, Ing. 6000; rid. 5000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo sch vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Metropolitan — OGGI TEATRO
v. S. Euplio 21, Tel. 322.323

Odeon — **Super Mario Bros.**
v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
di R. Morton e A. Jankel, con B. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ritz — RIPOSO
v. Ipsa 5, Or.: 17; 22,30

Sciara — **Nel centro del mirino**
p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Super. Grivi — **Sud**
p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17;30/21,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. (Italia '93) Quattro disoccupati si in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CATANIA

Aurora — **Nel centro del mirino**
v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, 18/22.30, Ing. 6000; rid. 5000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
largo Seggiola, is. 168, Tel. 715.285, Or.: 19/22.30, Ing. 6000; rid. 5000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Olimpia — **Silver**
v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, 18/22.30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — **Film**
v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or. 16,30/22.40, Ing. 7000; rid. 6000
Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria o libera per dimenticare il passato. d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — RIPOSO
v. Pacuvio Fruncntano, Tel. 717.348

Abc — RIPOSO
v. Etnea e Amari 188, Tel. 69.248, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston — **L'età dell'innocenza**
v. Pirandello 5, Tel. 535.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — **Nel centro del mirino**
v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuova presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — **Molto rumore per nulla**
v. Tommaso Natale 177, Tel. 533. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,40, r. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore riportano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma — RIPOSO
Largo degli Abeti 6, Tel. 525.18.68, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30

Gaudium — **La voce silenzio**
v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10, Ing. 10.000
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. 1h 48'

Igiea Lido — **Film Blu**
v. Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — **Molto rumore per nulla**
v.le Piemonte 38, Tel. 625.0974, Or.: 18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, Branagh, E. Thompson; D. Washington (Ingh. '93) Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

King — **Jurassic Park**
v. Ausonia 111, Tel. 511 103, Or. 17,30/20/22,30, L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — **Il fuggitivo**
v. Strasburgo 398, Tel. 689.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — **Last action hero**
v. E. Tel., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abrahim (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionalino — **Palle in canna**
via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/19,05/20,40/22,30, Ingr. 10.000
di G. Oshiniro, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti gradi. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Jolly — **Jurassic Park**
v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge et — **Tom & Jerry - Il film**
p.zza Verdi 52, Tel. 587.269, Or.: 16, 17,40/19,10/20,45, Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

La Licata — **L'amante bilingue**
v.le Tunisi/p Lenin 10, Tel. 621 052
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Golden — **Boxing Helena**
v. Eschilo 12, Tel. 61.149
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sanda (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e superata ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Arlecchino — **Made in America**
v. Mercato 12, Tel. 539.760
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova casalinga e single scopre una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — **Sud**
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Condannato a nozze**
Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna incontrare avventure galanti? Un giovane «scioppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Supercinema — **Last action hero**
v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Masciari — **L'età dell'innocenza**
p. Le Pera, Tel. 724.875, 16/18/20/22
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — **Sud**
v. Adige, Tel., 16/18/20/22
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno 2 — **L'amante bilingue**
v. Adige, Tel. 266, Or. 16/18/20/22
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1 — **Silver**
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, 16/20/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Garden 2 — **Jurassic Park**
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, 18/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3 — **Benny & Joon**
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 30
di J. Chechik, con J. Depp, S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una stranezza, un po' pazzoide, è marchio stretto nel fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or. 16/18/20/22

CROTONE

Margherita — **Sud**
c. Garibaldi 59, Tel. 20.642
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale — **L'età dell'innocenza**
c. Mazzini, 23.952
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — **Il fuggitivo**
v. Vittorio Veneto, Tel. 898 188
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — **Hoffa**
v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 35d, 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

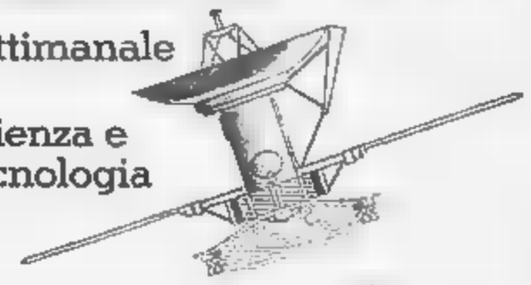
Valentini — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandro, Tel. 41.183

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Liberta 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nicola 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco
REGGIO CALABRIA, via Tor
COSENZA, via Monte Santo 39

CINEMA

SAN CARLINO: Mesdames et monsieurs di E. Labiche con Martine brochard e Franco Molè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7,15 **Sportivamente Domenica,** [illegible] zlano
7,45 **Long street,** telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Intrigo,** telefilm
13 — **California,** telefilm
14 — **Centro Poli.** redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro,** redazionale
15 — **Redazionale Agapol**
15,15 **Basket: Virtus Vi-Gaetva Group Varese,** almeno
17 — [illegible]dia, per ragazzi
18 — **Superpass,** speciale
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea.** 1ª puntata
19,30 **TVA notizie**
20 — [illegible]si partita di campionato serie B Cesena-Vicenza
21,15 **Rigorosamente calcio**
22,30 **TVA notizie**
23,10 **Basket A1 femminile : Faenza [illegible] Atletico-Vivo Vicenza**
1,15 **Film** (r)

RTTR

10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv,** programmi [illegible] ragazzi
12,20 **Rumbolla,** telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 [illegible] shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda,** telefilm
[illegible] **R.T.T.R.** shopping
18,45 **Duello sul fondo,** telefilm
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,55 **Diretta studio,** fatti e risultati
21,20 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,14 **Vendetta per vendetta,** film

[illegible] Europea

[illegible] **E. [illegible] week's magazine,** notiziario (r)
8 — **Worldsat,** news e curiosità da tutto il mondo
10 — **Market box,** proposta commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**
12,45 **D. E. News**
13 — **Mtv's greatest hits,** Paul King ci presenta i più grandi successi [illegible] Mtv, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**
16,30 **The mtv report**
16,45 **Mtv at the movies,** musicale. Cinema al cinema e in videocassetta)
17 — **Mtv news at night,** musicale
17,15 **Mtv 3 from 1,** musicale. Il programma presenta [illegible] video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 **The Grind,** musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito,** musicale
19 — **Video a tema,** musicale
19,15 **D. E. News**
19,45 **D. E. News - Sport**
[illegible] — **Musica e incontri,** musicale
20,30 **Campionato di calcio serie Bi Padova-Modena**
22,10 **D. E. News**
22,30 **Campionato di Volley A/1 93-94: Petrarca Padova-Sisley Treviso**
24 — **Musica notte**
0,30 **D. E. News**

Tele [illegible]

9 — **Telefilm**
10 — **Shopping,** rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 [illegible], rubrica
16 — [illegible] **silenzio della notte,** film
16,30 **Portobello,** rubrica
18 — **Lotta in [illegible] classe,** telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Quel giorno a New York,** film
22 — **Tg nove**
[illegible] [illegible] **regazzi per un computer,** telefilm
23,15 **Tg** [illegible]
23,30 **Varietà**

Antenna [illegible]

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi,** teleromanzo
12,45 **Notizie flash,** informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,15 **Bill Cosby show,** telefilm
13,45 **Notizie flash,** informazione
14 — **Match music**
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **La tana dei lupi,** teleromanzo
18 — [illegible], telefilm
19 — **Antenna 3 notizie Vi,** informaz.
19,15 **Notes,** rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie,** rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv,** informaz.
19,55 **Antenna 3 notizie Pd,** informaz.
20,10 **Servizi speciali,** rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve,** informaz.
20,35 **Combat,** telefilm
21,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
22,15 [illegible], rubrica
[illegible] **Antenna 3 notizie Pd,** informaz.
[illegible] **Servizi speciali,** rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Ve,** informaz.
[illegible] **Telepromozioni**

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la** [illegible]
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolotaglio,** dediche in diretta
13 — **Vetrinetta,** rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20,15 **A... cuore** [illegible] (rubrica [illegible] solitari)
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà,** spettacolo della notte

Reteazzurra

7 — [illegible]**ni animati**
[illegible] **Diario di viaggio,** settimanale realizzato con [illegible] e [illegible]
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,30 **Antica Pieve,** quotidiano musicale
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Seven Carpet,** rassegna tappeti
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22,15 **Reteazzurra notizie**
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,10 **Film**
1,20 **News**
1,30 **Antica Pieve,** quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boy and girls,** telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo,** cartoni
15,05 **L'ape Magà,** cartoni
15,30 **Spazio libero,** rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo,** cartoni
16,50 **Boys and girls,** telefilm
17,15 **Diretta studio saluto**
16,55 **La vita di Gesù**
19,30 [illegible] **Poco Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Ikkiusan, il piccolo bonzo,** cartoni
20,35 **Giovanni Paolo II nei Paesi Baltici. Chiesa in cammino,** rubrica
21 — **Silent force,** telefilm
[illegible] **Il mondo intorno a noi,** documentario
22 — **In presa diretta,** rubrica
22,30 **Tele Poco Notiziario**

Telepadova

7,30 **I cinque samurai,** cartoni animati
7,50 **Little Dracula,** cartoni
8,10 **The thunderbirds,** cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 [illegible]**na al cinema,** rubrica
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria,** telenovela
13,50 [illegible] **live,** linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
15,20 **Rotocalco rosa,** attualità, moda, curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
17,35 **7 in allegria si ride,** news
17,45 **G.I. Joe,** cartoni
18 — **7 in allegria si** [illegible] **compagnia,** news
18,05 **Transformers,** cartoni
18,20 **7 in allegria risentiamoci,** news
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...,** cartoni
19 — **7 in allegria si canta,** news
19,15 [illegible]**ws Line,** linea notizie
19,30 **F.B.I.,** telefilm
20,25 **Il sasso nella** [illegible]**.** attualità
22,30 **Puccini,** film
22,50 **News Line,** linea notizie
23,05 **Agenzia di viaggi,** telefilm
24,05 **La voglia m**[illegible], varietà
0,35 **Andiamo al cinema,** rubrica
1 — **Il sasso nella sca**[illegible], attualità
1,05 [illegible] **cadavere di troppo,** film
[illegible] **Speciale spettacolo,** rubrica
3 — **New Line,** linea notizie
3,15 **Good Grief,** telefilm
3,45 **Ball a vision**
4,45 **O'Hara,** telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Duello al sole,** film
11,10 **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Carolina,** telenovela
13,30 **Gran torcolato**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg veneto flash**
13,55 **L'edicola,** rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Telenovela**
17,30 **La boutique dell'arte,** rubrica
17,45 **Shopping** [illegible]
18,45 [illegible] **[illegible]**
19,15 [illegible], di Lilio Aldeghieri
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione** di [illegible] Zwirner
20 — **Il Sole 24 Ore,** notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
[illegible] **Tg Verona**
20,50 **Gran** [illegible]
21 — **Basket: sette** [illegible] **Verona-Caserta**
22,30 **Previsioni meteorologiche**
22,35 **Tg Padova**
23 — **L'opinione**
23,05 **Tg notte Verona**
23,35 **Il Sole 24 Ore,** notiziario
23,45 **Ora** [illegible]
24 — **Noi due sconosciuti,** film
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna** [illegible]**pa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Videovetrina**
15 — **Studio rock,** programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro,** cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Pianiaman,** [illegible]
18 — **Amore gitano,** telenovela
[illegible] **Giovani,** informazioni
19,15 [illegible]**ca notizie**
19,40 **Tgg Special,** rubrica
20,05 **Sotto il naso,** rubrica
20,15 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
20,30 **La parata dell'impossibile,** film
21,55 **Speciale spettacolo,** rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,30 **Vento del Nord,** dibattito
23 — **Sotto il naso,** rubrica
23,05 **Notti magiche,** varietà
23,20 **Videovetrina**
2,55 **Tca notizie** (r)
3 — **Tca videonotte**

TV7

7 — [illegible] [illegible]
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità parliamone**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,25 **News**
[illegible] **[illegible]ità, parliamone**
23 — **Film**
Programmazione notturna

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta** [illegible], musicale
12,15 **Boomer cane intelligente**
12,45 **Mannix,** telefilm
13,30 **Giudice di notte,** telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
18,15 **Tg regionale,** 1ª edizione
20,05 **Giudice di** [illegible], telefilm
[illegible] **Linciaggio,** film
22,30 **Tg regionale,** 2ª [illegible]
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Bo**[illegible] [illegible] **intelligente,** [illegible]lm
1 — **Tg regionale.** [illegible] edizione
2 — **Crazy Dance,** musicale
[illegible] **Mannix,** telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 07,00**

TVA - Trento

[illegible] **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8,— **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie,** tg informazione
12,— **Intrigo,** tv movie
13 — **California,** telefilm
[illegible] — **Tva notizie,** informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia,** rubriche giochi cart.
18 — **Superpass speciale**
18 — [illegible] **sera,** informazione
19,25 **Tva sport**
19,28 [illegible]**va cinico**
19,35 **Cartoni animati**
20,20 **Film**
22,30 **Tva notizie notte,** informazione
23,30 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

ATR

7,30 **Tgp** rubrica
8,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano,** superteleromanzo
11,30 [illegible]**sita**
12 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore,** supertelerom.
15 — **Documan**[illegible]
16 — **Vetrinetta**
16,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A corse amore,** rubrica
22,45 **Sexi varietà**
[illegible],15 **A... comp amore**
[illegible],45 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale,** 1ª edizione
8 — [illegible]
10 — **Angie,** telefilm
10,30 **Amor gitano,** telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — [illegible] **Chuck** [illegible]**ro,** cartoni
14,30 [illegible] **rock,** [illegible]
15,30 **Documentario**
16 — **Crazy club,** musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper,** musicale
17,30 **Doraamon,** musicale
17,45 **Don Chuck Castoro,** cartoni
18,15 **Doraamon,** musicale
18,30 **Phantaman,** cartoni animati
19 — **Tg regionale,** 2ª edizione
19,30 **Tg speciali,** notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Tg regionale,** 3ª edizione
22 — **I guerrieri Ninja,** telefilm
23 — **Angie,** telefilm
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Sceneggiato**
7,45 **Telefilm**
8,35 **Monitor**
9,45 **Telefilm**
10,05 [illegible]
10,45 **Sceneggiato**
11,20 [illegible]**ca**
12 — **Intrigo,** sceneggiato, 1ª puntata
13 — [illegible]**a,** sceneggiato
14 — **Tg,** 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg,** 1ª edizione
15 — **Rubrica**
17 — **Starlandia,** rubriche
18 — **S**[illegible]**us speciale,** [illegible]
19 — **Monitor**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,15 **Partita di calcio serie B: Verona-Cesena**
22,05 **Partita di Bas**[illegible] **Glaxo Vr-Juventus Ca**
22,45 [illegible] [illegible] **tempo**
22,50 **Telegiornale**
[illegible] **Partita** [illegible] **Calcio Campionato Nazionale Dilettanti: Ass. Calcio Riello Legnago-Benacense Riva**
0,50 **Telegiornale**
1,20 **Tg sport**
1,35 **Rubrica**
2 — **Crazy** [illegible], rubrica musicale

[illegible] [illegible]

7 — **Rete Nord** [illegible]**zie,** notiziario
7,15 **Un giorno nella** [illegible], film
9 — **Rete Nord notizie,** notiziario
9,15 **The Jaz,** film
11 — **Rete Nord ne**[illegible], notiziario
11,15 **Viaggi con l'avventura,** documentario
13 — **Maelostar,** film
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B & B Valenza**
19 — **Terror force commando,** film
21 — **Viaggi** [illegible] **l'avventura,** documentario
21,30 **Sfida sul fondo,** film
23,30 [illegible]**eratur**[illegible] **Frankstein,** film
1,15 **I figli se pezzo 's** [illegible], film

Grande [illegible] Tv

6,45 [illegible] **Italia Tv notizie**
7 — **Seduced,** film
8,30 **Grande Italia Tv notizie,** notiz.
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Blody,** film
11,30 **Grande Italia Tv notizie,** notiziario
12,15 **L'ispettore Bluey,** telefilm
13,30 **Documentario**
14,30 **Grande Italia Tv notizie,** notiz.
14,45 **Cartoni animati**
15 — **La parata,** film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
18 — **L'ispettore Bluey,** telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **I cavalieri della città perduta,** film
[illegible] **Simbad il marinaio,** [illegible]
[illegible] **Grande Italia Tv notizie,** [illegible]rio
0,45 **Madre commbale.** [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California,** telefilm
9 — **Servizi speciali,** redazionale
10 — **La via del West,** tv movie
10,50 **Servizi speciali,** redazionale
12 — **Intrigo,** telefilm
13 — **California,** telefilm
14 — **Servizi speciali,** redazionale
17 — **Starlandia,** cartoni
18 — **Superpass spe**[illegible]
19 — **Servizi speciali,** [illegible]
19,30 **Metronews,** rubrica
19,55 **Servizi speciali,** redazionale
20,10 **Metronews,** rubrica
20,30 **Promesse d'amore,** tv movie
22,30 **Metronews,** rubrica
22,55 **Servizi speciali,** redazionale
24 — **California,** telefilm
0,30 **Servizi speciali,** redazionale

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio,** rubrica
14 — **English squ**[illegible], [illegible]
14,30 **Incontri con Telechiara,** rubrica
15 — **Buon pomeriggio,** rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno,** rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
16 — **Obiettivo missione,** rubrica
16,30 **Pinocchio,** cartoni animati
17 — **L'altra faccia,** documentario
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Le stagioni del cielo,** documentario
18,30 **Il cavaliere solitario,** [illegible]
19 — **Primati,** documentario
19,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
20 — **Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Big bang,** documentario
21 — **Richelieu,** telefilm
22 — **Il cavaliere solitario,** telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
23 — **Giovanni Paolo II: [illegible] nevi di pontificato,** rubrica
23,30 **Erbivori,** documentario

TV7 [illegible] Triveneta

7 — **Compra tv**
[illegible] **Full optional**
[illegible] — [illegible]**a alternativa**
[illegible] **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire** [illegible]
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News,** notiziario
20 — **Compra tv**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire** [illegible]
23,40 **News,** notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 [illegible] **optional**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
Programmi Notturni

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Intrigo,** film
13 — **California,** telefilm
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Superpass,** rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Penne all'arrabbiata**
20 — **I giorni di Brian,** telefilm
21 — **Campionato di** [illegible] **di** [illegible] **Reggiana-Udinese**
23,45 **Telefriuli notte**

RTA Telesantenna

15 — [illegible] **bianco,** film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Detectives,** telefilm
18,20 **Il pericolo è il mio mestiere,** documentario
19,15 **Rta news**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
20,30 **Rivista di stelle,** film
22 — **Super Dog** [illegible], telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **4 supermatti in viaggio,** film

Telecortina

12 — **Intrigo,** telefilm
13 — **California,** telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,20 **Programme commerciale**
17 — **Starlandia,** per ragazzi
18 — **Super pass,** varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,45 **Sport locale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

Telesüdtirol

4,20 **Lassie**
4,45 **Flipper**
5,10 **Mr. Belvedere**
6,35 **The Real Ghostbusters**
6,05 **Bugs Bunny**
6,35 **Familie Feuerstein**
7,05 **Bazzuhamdo Jeannie**
8,05 **Adderly**
9,10 **Frank Buck - Abenteuer in Malaysia: Ein Mann für besondere Fälle,** Serienspecial
11 — **Unser lautes Heim**
11,30 [illegible]
12 — **Shortlist,** Dokumentation
12,20 **Tausend Meilen Staub**
13,20 **Powerplay Action,** film
14,55 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 [illegible] **mit zwei** [illegible]
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol Aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Screwball Academy,** komödie
[illegible] **Cop Target,** kriminalfilm
0,20 **Südtirol Aktuell**
[illegible]
1,20 **Pro 7 Nachrichten**

1,30 **Der Hase und Zarte,** komödie
3,10 **Special Squad**
3,55 **Pro 7 Nachrichten**

Telealto Veneto

7 — **Mr. Horn,** telefilm
9 — **Arrivano le spose,** [illegible]
11,50 **Guerrino consiglia,** rubrica
12,30 **Cowboy in Africa,** telefilm
13,30 **T.S.O.,** musica per giovani
15 — **Fantazoo,** [illegible]
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Guerrino consiglia,** rubrica
19,15 **Veneti**[illegible]**ra,** telegiornale
20 — **Presente e futuro,** cartomanzia
20,30 **Io sono un evaso,** film
22,30 **Veneto sera,** telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — [illegible]**ra,** telegiornale
1 — **Sfilata Agapol**
2 — **SNAG,** telefilm
3 — **T.S.O.,** [illegible] per giovani
3,30 **Mr. Horn,** telefilm
Programmi notturni non stop

Serenissima

7 — **Notizie oggi,** [illegible] **stampa**
8 — **Codice** [illegible] **fuoco,** telefilm: [illegible] *episodi della Serie*
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv, spettacolo**
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **Le cartomanzie a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le sere di Serenissima televisione,** speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13 — **Paper Moon,** telefilm
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Isaia,** cartoni animati
14,05 **Maria Maria,** telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **F.B.I.**
16,25 **Super amici,** cartoni animati
17,10 **L'orore della famiglia,** mini serie
18 — **Il caffè dello sport**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Basket: Stefanel-Bialetti**
22,05 **La pagina economica**
22,10 **Fatti e commenti** 2ª edizione
22,45 **Il caffè dello sport**
0,05 **Maria Maria,** telenovela

Teleregione

7 — **Baby show,** rubrica
[illegible] *Famiglia Grady,* cartoni
8 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni [illegible]
8,30 **Baby show,** rubrica
9 — **Junior sport,** telefilm
9,30 **Mask,** cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Babette,** cartoni animati
10,45 **Cha Cha Cha,** cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema,** rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 [illegible] **al cinema,** rubrica
13 — **F.B.I.,** [illegible]
14 — **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema,** [illegible]
14,30 [illegible]**nale**
15 — [illegible], magazine musicale
[illegible] **Mash,** telefilm
15 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pralones,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
18 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agenzia omicidi,** film
22,45 **Tgr**
23 — [illegible]
0,45 [illegible] **al cinema,** [illegible]
0,55 [illegible] **calcio**
3,10 **Speciale spettacolo,** [illegible]
3,20 **Spazio redazionale,** rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Aperta la stagione dello stabile privato triestino

Al Teatro della Contrada per parlare [illegible] la «mamma»

TRIESTE. Si ripresenta puntuale al pubblico il Teatro popolare della Contrada, unico stabile privato del Triveneto e che propone il cartellone della stagione 1993-'94 nelle sale del Teatro Cristallo. Ad aprire la stagione è stato «Pronto, mama?...» il nuovo testo di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna con cui la compagnia concluderà la trilogia nata con «Co' inrimo putei» e proseguita con «Putei e putele». La regia è di Francesco Macedonio. Dal 20 al [illegible] novembre il Teatro di Sardegna presenterà «Casa di bambola» di Ibsen, regista Beppe Novello [illegible] Maddalena Crippa nel ruolo di Nora. Dall'11 al 23 dicembre in scena la seconda produzione della [illegible]trada, «Omobolono o gli incendiari» [illegible] Frisch, regia di Francesco Macedonio, con Cochi Ponzoni, Orazio Bobbio, Gianfranco Saletta. Fuori abbonamento, martedì 28 dicembre, Giorgio Albertazzi [illegible] una cavalcata nella letteratura erotica d'autore, «Erotico cavalier errante». Il 1994 si aprirà, dall'1 al 9 gennaio, [illegible] «Nina» commedia brillante di André Roussin, regia di Filippo Crivelli, con Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa. Dal 14 al 16 gennaio, come vuole la tradizione della Contrada, spettacolo gratuito per gli abbonati: «La vigilia di Natale» di Dostoevskij nell'adattamento [illegible] Luisa Crismani, con Riccardo Canali e Valeria D'Onofrio. Gran ritorno di Valeria Valeri e Paolo Ferrari il 22 gennaio con una commedia di Maurizio Costanzo, «Vuoti a rendere», regia del triestino Gianni Fenzi. Dal 19 al 27 febbraio arriva un'altra celebre coppia, Ivana Monti e Andrea Giordana, nella commedia «L'onorevole, il poeta e la signora», regia di Antonio Calen[illegible]. Debutterà il 12 [illegible] la [illegible] produzione stagionale, «Un basato da cuora», monologo scritto per la Contrada [illegible] Claudio Grisancich e centrato sulla figura della poetessa triestina Anita Pittoni. Appuntamento con la Contrada dal [illegible]o al 3 aprile: sul palcoscenico del Cristallo in [illegible] una pièce che è stata a Broadway per 25 anni, «Gli occhi della notte» di Friedrick Knott, con Micol Pambieri, regia di Saverio Marconi. Ultimo spettacolo dal [illegible] al 17 aprile: di scena «Il berretto a sonagli» di Pirandello, regista e protagonista Turi Ferro.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di bollo. Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat. Ammortamento per Lancia con Belleria. La vetture Lancia anche con proposte finanziarie Sava e Savelcasing.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

VENETO

BELLUNO

Edison — **L'età dell'innocenza**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Italia — **Silver**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — **L'età dell'innocenza**
v. Fieni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astra — **Helmat 2 n. 7**
v. Aspetti 31
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Biri — **Silver**
p.za Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon — **Dave**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta — **America oggi**
p. Insurrezione
Tel. 875.1600
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema — **Jurassic Park**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi — **Silver**
v. S. Marino e Sallemo
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **L'età dell'innocenza**
c. Del Popolo 150
Tel. 28.880
Or.: 19,45/22,10
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — **Silver**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

TREVISO

Astra — **Nel centro del mirino**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Edison — **Jurassic Park**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,30/19,50/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera — **Molto rumore per nulla**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso — **Palle in canna**
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 18,45/20,30/22,15
L. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Embassy
l.go Alsina
Tel. 542.824
L. 10.000
SALA RISERVATA

Hesperia — **Silver**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,45/20/22,15
L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera — **Film Blu**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — **Arriva la bufera**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Centrale — **Il fuggitivo**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1364
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000
OGGI RIPOSO. Domani: **Molto rumore per nulla.**

Ritz — **Nel centro del mirino**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rossini — **Silver**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — **Molto rumore per nulla**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

San Marco — **Silver**
Viale San Marco
Tel. 531.7686
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso — **Jurassic Park**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 15,15/17.30/19,45/22
OGGI RIPOSO. Domani: **Un'anima divisa in due**

Excelsior — **Il fuggitivo**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1 — **America oggi**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18,30/22
Ingr. 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo 2 — **Dave**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — **Gunmen**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sconfiggere spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

VERONA

Astra — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 19
Tel. 596.327
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **L'ultimo grande eroe**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Corso — **America oggi**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Filarmonico — **Silver**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi — **Dave**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 16,45
18/18,15/20,20/21,30
Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Sabolino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000
Ore 14; 15,30: **Gli Artelogatti.**
Ore 17,20; 19,40; 22: **L'età dell'innocenza.**

Rivoli — **Jurassic Park**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino — **Il fuggitivo**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corso — **Silver**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia — **L'età dell'innocenza**
c. Pescheria Vecchia 05
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — **Helmat 2 n. 4**
via Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
(Versione originale)

Palladio — **Jurassic Park**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — **L'ultimo grande eroe**
st.da Filippini 5
Tel. 321.908
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Silver**
c. Italia 16
Tel. 530.326
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria — **L'ultimo grande eroe**
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

PORDENONE

Capitol — **Silver**
v. Mazzini 58
Tel. 26.858
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Ingr. 5000
Giovedì 21: **Ricomincio da capo**

PORDENONE

Zero-Sala Grande — **Film blu**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Zero - Sala Pas. — **America oggi**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 20.45
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Ritz — **Jurassic Park**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.[illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Jurassic Park**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — **Nel centro del mirino**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.298

Ferrov. d'Essai — **Film Blu**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — **Silver**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini — **Palle in canna**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TRIESTE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior — **Jurassic Park**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo — **L'ultimo grande eroe**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mignon — **Eddy e la banda del sole luminoso**
v.le XX Settembre 37
T. 636.485. Or.: 15,30/16,50
18,10/19,30/20,50/22,15
Ingr. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nazionale 1 — **Silver**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.183. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2 — **America oggi**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nazionale 3 — **Nel centro del mirino**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale 4 — **Dave - Presidente per un giorno**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.183. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra — **Film blu**
v. Muratti 2
Tel. 767.302. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Jurassic Park**
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden — **Silver**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16,30/18
Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18: **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 19,45; 22: **Stalingrad**

TRENTO

Astra — **Film blu**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena — **Jurassic Park**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — **Il fuggitivo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — **L'ultimo grande eroe**
v. Manci 168
Tel. 233.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Domani ore 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Kam, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23 ottobre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 22 al 31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. [illegible] 870.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

PADOVA

TEATRO AI COLLI 23 ottobre ore 16 e 24 ottobre ore 10 e 18 **Lezione di concerto** di Pretolani - Dainelli.

TEATRINO DELLE MADDALENE Il Festival del Teatro per Ragazzi. 23 ottobre ore 16 e 24 ottobre ore 10 e 16 **Dakota delle bianche dimore** di M. M. Pernich.

TEATRO ANTONIANUM tel. (049) 876.03.39. 26 ottobre ore 20,45 **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile.

AUDITORIUM POLLINI. 3 novembre, ore 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 2 novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre ore 16 **Andrea Chenier**.

TREVISO

COMUNALE borgo del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 21 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, musiche di Vincenzo Bellini.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

AUDITORIUM CANNETI 20 ottobre ore 21 A. Lonquich al pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

VERONA

ARENA piazza Bra, tel. [illegible] 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale veronese.** Sabato 23 ore 21 e domenica 24 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Arthur Fagen. Musiche di Ravel, Rendine, Bizet, De Falla.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 21 ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale.

TRIESTE

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 20,30 **Flut Ensemble** in concerto.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993. Venerdì 22 ottobre ore 20,30 Concerto del pianista Arnaldo Cohen. Sinfonia n. 1 op. 2 e Concerto n. 5 in Mi Bemolle Maggiore op. 73 di L. V. Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 381.947. Oggi **Pronto mama...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi ore 20; **Il monologo interiore** di P. Veniar.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT CARNERA. Stag. sinfon. T. Verdi Trieste.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 28 ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 262.320. Dal 9 al 14 novembre **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con Alberto Lionello.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 4 novembre, Gioele Dix in **Stoiristrutturando**. Prima nazionale.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Quartetto Ysaye**, musiche di Mozart, Schulhoss e Mendelssohn.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERLAETTICO. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Da giovedì a domenica **Enrico IV** di L. Pirandello, con G. Ferrarini regia di A. Dallea. 28-31 ottobre **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, telefono 53.75.105. Da giovedì a domenica **La storia di Zaza** con Milva. 28 ottobre, concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi**.
SALA BOSSI piazza Rossini 2. Concerti **Amici della musica**. Sabato, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz.** Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettacolo cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. 1 novembre, concerto **Ute Ao**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Giovedì e venerdì, **I rusteghi** di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo Issagno verdi**.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domenica, **L'inventore del cavallo** di A. Camparile, con Eros Pagni. 29/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo Issagno verdi**, prima nazionale.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara-Musica» 24 ottobre, **The wind soloists of The Chamber Orchestra of Europe**, musiche di Mozart e Beethoven. 27/10 **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, solista M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven.
TEATRO NUOVO. Martedì e mercoledì, Milva in **La storia di Zaza**.
FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Rassegna **Italia jazz**: sabato **Umberto Fiorentino Quartet**; domenica **Aldo Romano Quartet**; 31/10 **Paola Lorenzi Singphonia Quintet**; 1 novembre **Antonello Salis**.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PALAFIERA. 12 novembre concerto **Raf**. 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì ore 22 **Lilian Terry**; 22/10 **Frank Antonelli**; 5/11 concerto **David Essig**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.
CAP CREUS. 28 ottobre, concerto **Roy Ayers quintet**.
CAFFE' DI CUORE, piazza Tronì 8, tel. 25455. 4/11 concerto **Banditaliana**. 18/11 **Marco Tamburini Quartet**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21 Dario Vergassola in **Mangia e bevi che la vita è un lampo**. Anteprima.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 15 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo Issagno verdi**.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. 29 ottobre: **Se un bel giorno all'improvviso** con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Sabato concerto jazz John McLaughlin trio, **The free spirits**.
S. GEMINIANO. 20-30/10, **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna.
PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel**.
TEATRO MICHELANGELO. 2-5 novembre **Duri di cuore**, con Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller.
MONANTOLA
VOX. 23 ottobre concerto **John Hiatt**. 18/11 concerto **Suede**.
PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì, **Trio di Parma**; 3 novembre **Patricia Pagny**, pianoforte.
TEATRO AL PARCO. Ore 16, **La bella e la bestia**. Teatro delle Briciole, regia Maurizio Bercini. Repliche domani, martedì e mercoledì ore 10, venerdì ore 10 e 21. Domenica ore 16.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Mercoledì, ore 21, concerto **I solisti veneti**, dir. Claudio Scimone.
POLITEAMA. Giovedì ore 21, concerto **Marco Masini**.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Eccelsior** di Mercatale Cesenni, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.
TEATRO ASTORIA. 8 novembre concerto **David Silvyan e Robert Fripp**. 16-18/11, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16/12 concerto **Pino Daniele**.
TEATRO RASI. Riposo
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, in esclusiva, **Opéra de Paris** Petrouchka, **L'après midi d'un faune** e **Le fils prodigue**.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, concerto Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, dir. Gheorghi Dimitrov, Coro Lucrezia di Bratislava, musiche di Bach (Messa in si minore)
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA «Festival Mozartiano» con Orch. sinfonica Emilia-Romagna Toscanini: mercoledì, ore 21, dir. Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, baritono Renato Brusoni. 29 ottobre, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Venerdì Francesca Reggiani in **Rimozioni forzate** 23-24/10 Lella Costa e Giorgio Melazzi in **Due**.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,15/22,30
fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Riposo. Domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Adriano d'Essai — **Jurassic Park**
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
Or.: 15/17,30/20/22,30
In lingua originale. Rid. Agis
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo — **Il grande freddo**
v. XXI Aprile 5
Or.: 20; ult. 22,30
Rassegna «Film di qualità»
Prezzo ridotto
di L. Kasdan con Tom Berenger, G. Close, K. Kline, W. Hurt (Usa '84) — La morte suicida di un amico comune riunisce nel ricordo del passato un gruppo di 30enni che dividono le speranze del '68. N. V. 1h 44' **Comm. drammatica**

Arcobaleno 1 — **Sud**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 15/16,50
18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e farne scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — **Tom e Jerry - Il film**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. 15/18,50
18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57
Tel. 522.285
Or.: 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1
Tel. 248.288
Or. fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30. Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Indipendenza 7
Tel. 24930. Rid. Agis
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ha accesso a film inizio
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Milazzo 1
Tel. 248.288
Or.: 16/18,10. Rid. Agis
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 562.761
Or.: fer. 20; fest. 16
ult. spett. 22,30
Riduzioni
RIPOSO

Embassy — **Made in America**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.583
Or.: fer/fest. 16,30
16,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
Or.: fer. 20/22,30
sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Fulgor — **Silver**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Rid. Agis
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — **Sud**
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441. Rid. Agis
Or.: 20,30/22,30
fest. in. 15; sab. ult. 0,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e farne scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Super Mario Bros**
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Rid. Agis
Or.: fer. e fest.
15/16,40/18,40/20,30/22,30
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Nel centro del mirino**
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — **El Mariachi**
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
Rid. Agis
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Medica Palace — **America oggi**
v. Montegrappa 8
Tel. 232.901. Or.: fer. e fest 15/16,30/22
Rid. Agis
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — **La voce del silenzio**
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Moniz (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Nosadella 1 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — **Eddy e la banda del sole luminoso**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15/16,30/18
18,30/21/22,30
Rid. Agis
di D. Blum (Usa '93) — Un gallo, Eddy, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Settebello — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 20/22,30
sab./fest. 15 ult. 22,30
Rid. giov. no ult.; rid. Agis
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrione (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Nuovo Splendor — **Qualcuno da amare**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30
Rid. giov. no ult.; rid. Agis
di T. Hill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Odeon Sala A — **Dave - Presidente per un giorno**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or. fer. 16/18,10/20,20
22,30 Fest. 14,30/22,30
Sabato ult. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala B — **Benny & Joon**
p. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fer. e fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **80 mq - Ottanta metri quadrati**
v. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fer. 16,30 ult.22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
di C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascenzo, L. Manfredi, I. Agosta (Italia '93) — In cinque episodi, altalena d'affetti e guerriglie d'amore giocato in un piccolo e poco rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69
Tel. 555.127
Or. fer. 20,15/22,30; fest. 14,30/22,30. Rid. Agis
Sospese entrate di favore
Riposo. Domani **Silver**

Rialto Studio 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Rid. AGIS
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 18
18,10/20,20/22,30
Rid. AGIS
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Drammat.**

Roma D'Essai — **Addio mia concubina**
v. Fondazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest.: 16/
19,15/22,30
Rid. AGIS
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125
Or.: 17,30/20/22,30;
sab e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — **Un'anima divisa in due**
P. Saragozza 5 Tel. 585.253
Fer. 20,10/22,30 sab. fest.
15,45/18/20,15/22,30
Rid. AGIS
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

PARROCCHIALI Antoniano — **Gli occhi del delitto**
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16; ult. spett. 22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Bellinzona — **Alive - Sopravvissuti**
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20/22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Alba — **Eroe per caso**
v. Arcoveggio 3
Tel. 352906 Or.: fer. 20
fest. 14 ult. spett. 22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372408
PROSSIMA APERTURA

Orione — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 20/22,30
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Tivoli — **Pomodori verdi fritti**
v. Massarenti 418
Tel. 5324 Or.: 20/22,30
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Perla — **Gli Aristogatti**
v. S. Donato 34
Tel. 241.2. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con 3 cuccioli e tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CINECLUB Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.539
Ore 18 **Jana Krisztus Horoszkopja** di M. Jancsó (vers. orig. sott. ingl. trad. sim.). «Fuori programma» dedicato all'artigianato artistico. Ore 20,20 **Il processo** di Orson Welles. Ore 22,30 **Il pasto nudo** di David Cronenberg

LUCI ROSSE Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Continental — **... party molto particolare**
v. Emilia Pon.le 221
Tel. 385.671. Or.: fer
e fest. 15; ult. 22,30
V. M. 18. Rid. Agis

Excelsior — **Iniziazioni bestiali per giovani...**
v. della Grazia 7
Tel. 83.44.635. Or.: fer.
15; fest.: 15; ult. 22,30
V. M. 18. Rid. Agis

Minerva — **Una zia... molto disponibile**
via Matteotti 35
Tel. 35.70.81
Or.: 15; ult. 22,30
V. M. 18. Viet. min. 18

CESENA

Astra — **In mezzo scorre il fiume**
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 21
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli pescatori in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — **Silver**
Via Ravennate 2654
Tel. 383.426
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — **Nel centro del mirino**
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20;
fest. 15; ultimo 22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo 2 — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Jurassic Park**
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San Bartolo — **Hot Shots! 2**
Via Sabborgo F. Comandini
Tel. 21.035
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Sostegni 7
Tel. 21.059
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

San Biagio — **Molto rumore per nulla**
Via Aldini 24
Tel. 24.702
Or.: 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander — **Proposta indecente**
Via F. Boarlo 77
T. 93.300. Or.: 20/22,30
sab. e fest. 15/22,30
Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Diana — **La moglie orientale**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato ai minori di anni 18

Embassy — **Il fuggitivo**
Corso Porta Po 117
T. 20/22,30
sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — **Molto rumore per nulla**
Via Mortara 173
Tel. 209.981
Or.: 20,30/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Mignon — **Mamma ho perso l'uccello**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Nel centro del mirino**
Via Turco 6
Tel. 206.879. Or.: 20
22,30; sab. e fest. 15/
17,30/20/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — **Silver**
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30/20,30;
fest.: 15; ult. 22,30. V.m. 14
Ingr. 6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Benedetto — **Hot Shots! 2**
Via Tazzoli 11
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Sala Boldini — **Lo spacciatore**
Or.: 21,30
spettacolo unico
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di ritorni una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

S. Spirito — **Jona che visse nella balena**
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglada, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

FORLI'

Alexander — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Roma 266
Tel. 780.684. Or.: fer.
20,30/22,30; fest. 14,30;
ult. 22,30; sab. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — **Super Mario Bros.**
Via Montana 6
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; sab. 18,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Apollo B — **Molto rumore per nulla**
Via Montana 6
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; sab. 18,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston
Via Tevere 25
Tel. 702.040. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Astoria — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Ribolla 8
Tel. 63.417. Or.: fer. 20;
sab. 16; fes. 15; ult. 22,30
sab. spettacolo notturno
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Esperia — **Le donne del peccato**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15;
ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux — **America oggi**
Viale Appennino 657
Tel. 66557. Or.: fer. 21,15;
spett. sab. 19,30/22,30;
fest. 16; 19,30; 22,30
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mazzini — **Jurassic Park**
Corso Repubblica 88
Tel. 27.276
Or.: fer.: 20/22,30;
fest.: 18-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — **Silver**
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — **Gli ultimi giorni**
Viale Appennino 479
Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30;
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 16,30; ultimo 22,30
RIPOSO

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

IMOLA

Astoria — **Il fuggitivo**
Cr.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30 **Viet. min. 14**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — **L'età dell'innocenza**
Via Emilia 210 Tel. 23.534 fer.: 20,15 f.: 15,30 Ult.: 22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — **Jurassic Park**
Via Appia 30 Tel. 23.033 Fer.: 20-22,30. Fest.: 15/ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Jolly — RIPOSO
Via Trieri 16 Tel. 22.794

Modernissimo — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Dr.: 20/22,30 Fest.: 15.30/ult. 22,30
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

MODENA

Adriano — **La schiava del piacere**
Via Selmi Tel. 219.141 Dr.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Astra — **Jurassic Park**
Via Piamonde 2 Cr.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol — RIPOSO
Via Università 9 Tel. 222.411. Cr.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30

Cavour 50 — RIPOSO
Cr.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30 20,30/22,30

Embassy — **Super Mario Bros.**
Vicolo Albergo 8 Tel. 225.167. Cr.: Fer. e Fest.: 17,50/20,10 22,30.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Filmstudio 7B — **Nel paese dei sordi**
Cr.: Fer.: 20,15; 22,30 Fest.: 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30
di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Ara, B. Debaissy, O. Ghermani, Aboubeker, Batty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta dei loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. 1h 40' **Documentario**

Metropol — **Silver**
Via Ghirarda 10 Tel. 223.102. Cr.: 15,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo — RIPOSO
Via Giardini 281 Tel. 343.662 Cr.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 9 Tel. 228.135 Cr.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Molto rumore per nulla**
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Cr.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Principe — **Nel centro del mirino**
Piazzale Bruni Tel 243.361. Cr. Fer e Fest.: 15/17,30 20/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Cr. Fer. e Fest.: 15 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Modenella 8 Tel 222.373 Cr.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,15/22,30
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

PARMA

Ariston — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216. Cr.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Heimat 2**
Piazzale Volta 15 Tel. 582.179 Cr.: 20,30/22,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Petrarca 11/c Tel. 33.216. Cr.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1 — RIPOSO
Piazzale Bernieri 1 Tel. 237.525 Ore 20/22,30

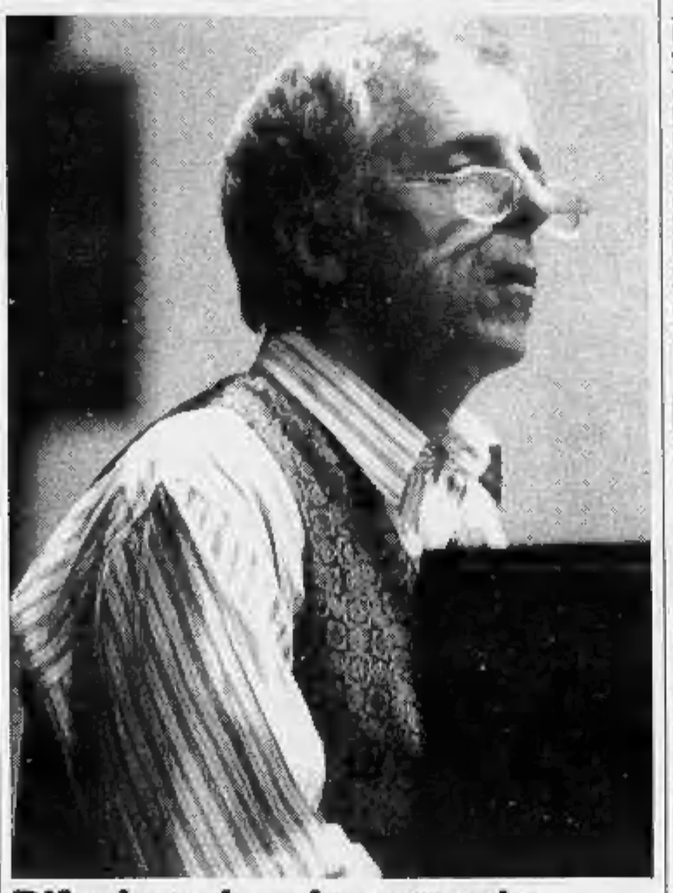
Lux Sala 2 — RIPOSO
Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.925 Ore: 20/22,30

Orfeo — RIPOSO
Via Oberdan 5 Tel. 390.203 Fer. e fest.: 20/22,30

Piccolo Teatro — RIPOSO
Borgo della Trinità 5 Tel. 235.388 Cr.: 20,15/22,30

Trento — **Jurassic Park**
Via Trento 4 Tel. 771.295. Cr. fer. e fest. 15,30/22,45
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FUSIGNANO



D'Andrea, jazz in concerto

Un seminario di tre giorni (da giovedì a sabato) con il chitarrista Umberto Fiorentino e quattro concerti nel cartellone di «Italia Jazz» in programma al Teatro Moderno di Fusignano (Ravenna). Il seminario si terrà nella scuola comunale «Corelli». Fiorentino con il suo quartetto suonerà sabato alle 21. Domenica si esibirà il quartetto di Aldo Romano, batterista italo-francese che guida un gruppo collaudato con nomi di primo piano: Franco D'Andrea (foto) al pianoforte, Paolo Fresu alla tromba e Furio Di Castri al contrabbasso. Sabato 31 sarà in scena la cantante Paola Lorenzi con il quintetto Singphonia: Massimo Manzi (batteria), Guglielmo Pagnozzi (sax), Fabrizio Puglisi (pianoforte) e Paolo Ghetti (contrabbasso). Lunedì 1 novembre, concerto finale con Antonello Salis, il pianista-fisarmonicista sardo che propone una musica ricca di influssi mediterranei. Biglietto per concerto a L. 15.000 con possibilità di un abbonamento per l'intera rassegna a 45.000.

PARMA

Roma — **Sud**
v. Tanara 5 - T. 230.026 Cr./fer. 20,30/22,30. Fest. in. 15/ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, D. Abbati (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Verdi Sala 1 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Verdi Sala 2 — **Silver**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Cr.: 20,20/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — **Silver**
Via Garibaldi 11 Tel. 24.655. Cr.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso — RIPOSO
Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Cr.: 15/22,30 **Ingr. 10.000**

Iris — RIPOSO
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Cr.: 20,10/22,30 **Ingr. 10.000**

Plaza — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Largo Matteotti 15 Tel. 28.728 Cr.: 20,10/22,15 **Ingr. 10.000**
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Politeama — **RASSEGNA IN LINGUA ORIGINALE**
Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Cr.: 15/22.20

President — RIPOSO
Via Manfredi 30 Tel. 4562.154. Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/22,30

Roma — **Film per adulti**
Via Capra 10 Tel. 21.328

Politeama Ritz — **L'età dell'innocenza**
Via S. Siro 7 Tel. 25.840 vers. originale
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Basta del Pignattari 8 Tel. 39.787 Cr.: 15; ult. 22,30

Astoria — **L'età dell'innocenza**
Via Trieste 233 Tel. 421.026 Cr.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — **Nel centro del mirino**
Via Salara 35 Tel. 216.231 Cr.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly — RIPOSO
Via R. Sarra 39 Tel. 54.681 Cr.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30

RAVENNA

Mariani — RIPOSO
Via P. Marino 19 Tel. 30297 Cr.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30

Moderno — RIPOSO
Piazza Baracca 5 Tel. 37.306 Cr.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30

Roma — RIPOSO
Via Biulo 19 Tel. 212.221 Cr.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30

REGGIO EMILIA

Al Corso — RIPOSO
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Cr.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20

Alexander 1 — RIPOSO
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.854 Cr.: fer. 20 fest. 14,30/22,20 Ediz. Italiana integrale

Alexander 2 — RIPOSO
Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.291 Cr.: fer. 18,30 fest. 14,30/22,20

Ambra 1 — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Cr.: fer. 20/22,20; fest. 15 ult. 22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra 2 — **Supermario Bros.**
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Cr.: fer. 20 fest. 15/22,20
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Bolardo — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Cr.: fer. 20 fest. 15 / ult. 22,20
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Capitol — RIPOSO
Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Cr.: fer. 18,30 fest. 15; ult. spett. 22

Cristallo — RIPOSO
Via F. Bonini 2 Tel. 46.273 Cr.: fer. 20,20 fest. 15,30/22,30

D'Alberto 1 — RIPOSO
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.269 Cr.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20

D'Alberto 2 — RIPOSO
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269 Cr.: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,20

Rosebud — Ore 20,30 **I MOSTRI**; a seguire **IL GIOVEDI'**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113

Olimpia — **Film blu**
Via Tassoni Tel 282-694 Cr.: fer. e fest. 20,30/22,30 Film rassegna
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verdi — RIPOSO
Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 558.189 Cr.: fer. 20,30/22,30; sab. 16 fest. 14,30

RIMINI

Apollo — **Hot Shots! 2**
Via Magellano Tel. 770.867 Cr.: 20/22,30; fest. 15-17,30/20/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Apollo-Mignon — **Made in America**
Via Magellano 15 Tel. 770.867 Cr. fer. 20 fest. 14,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 46' **Commedia**

Astoria 1 — **Molto rumore per nulla**
Via Europa 10 Tel. 772.063 Cr.: fer. 20/22,30; fest. 14/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astoria 2 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Europa 10 Tel. 772.063 Cr.: fer. 19/22,30; fest. 15/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Fulgor — **L'età dell'innocenza**
Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Feriali: 20,10/22,30 Festivi: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — **America oggi - Short Cuts**
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Cr.: fer. fest. 15,15/18,30/22,30 **Ingr. 10.000**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Miramare — **Film per adulti**
Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Cr.: 20,30/22,30

Modernissimo — **Silver**
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Cr.: 15/22,30; fest. 14,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino — **Film blu**
Via Caroli 35 Tel. 785.332 Feriali e festivi: 20,10/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello — **Il fuggitivo**
Via Roma 70 Tel. 21.900 Cr.: 20,15/22,30; fest. 14,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — **Jurassic Park**
Corso d'Augusto 181 Tel 28.830 Cr, fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Un giorno di ordinaria follia
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Il fuggitivo
STAR: Nel centro del mirino
BONDENO
ARGENTINA: Bagliori nel buio
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic Park
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Jurassic Park
CARPI
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Hot Shots! 2
CASTELLARANO
BELVEDERE: Boxing Helena
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Florile
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: The vanishing
JOLLY: Il fuggitivo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom. Mamma ho riperso l'aereo; sera: Un giorno di ordinaria follia
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Silver
CATTOLICA
ARISTON 1: Boxing Helena
ARISTON 2: Molto rumore per nulla
LAVATOIO: Last action Hero
CENTO
ASTRA: Silver
ODEON: Qualcuno da amare
ZUCCHINI: rassegna: La valle di pietra
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Boxing Helena
CORREGGIO
CRISTALLO: Il fuggitivo
CREVALCORE
VERDI: Bagliori nel buio
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: Last action Hero
ITALIA: Silver
FENICE
GALLO: Film per adulti
FIDENZA
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Dragon
FORLIMPOPOLI
VERDI: Made in America
FRANCOLINO
NAGLIATI: Dragon
GAMBETTOLA
CARACCOLI riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Silver
LAGARO
VITTORIA: Bagliori nel buio
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Silver
DUCALE B: Nel centro del mirino
LOIANO
VITTORIA: Made in America
LUGO
ASTRA: Silver
GIARDINO: Nel centro del mirino
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: Molto rumore per nulla
MASSA FISCAGLIA
NUOVO: Il fuggitivo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il fuggitivo
SUPERCINEMA: Silver
MONTECCHIO
ZACCONI: Jurassic Park
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Jurassic Park
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Silver
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Le avventure di Peter Pan
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: Jurassic Park
REVERE
DUCALE: Boxing Helena
RICCIONE
ODEON: Silver
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Codice d'onore
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Hot Shots! 2
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: America oggi
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Jurassic Park
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Silver
SASSO MARCONI
MARCONI: Dragon
SASSUOLO
CARANI: Jurassic Park
S. FRANCESCO: Il fuggitivo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: Dragon
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: Proposta indecente
VIGNOLA
ARISTON: Jurassic Park

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378 — Or.: 17.30; 20; 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ariston 2 — Via Dalmazia, 48 — Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.369 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 35.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 — Ingr. L. 6000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 21 — L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 33 — Or.: 21. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Isola Conf. — Tel. 34.14.18. — Ing. gratuito. Ore 21,30
Il Jazzino
Live Music Club

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21 — L. 4000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Benivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Teatro Aspis — Via Italia 73 Pirri — Tel. 652.664. Ore 21 — Ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

Auditorium — Viale Fra Ignazio. Tel. 42.860 — Or.: 20,30. — L. 8000/Sala 6000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21 — L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T.C.S.

L'intrigo amoroso di Lea Massari

Va in onda all'1 il film «Un cadavere di troppo» di Etienne Perier con Lea Massari (foto), Michel Bouquet, Bernard Blier, Michel Serrault. Una signora si reca all'appuntamento con l'amante ma lo trova morto. Si sospetta di lei, ma in suo soccorso arriva il marito. Chi ha ucciso l'uomo?

TACCUINO SARDO

Musica in esilio

L'Odeion Ensemble suona stasera a **Cuglieri** assieme alla pianista Annalisa Gianoglio. Il concerto - realizzato in collaborazione con l'Ente musicale di Ozieri e l'Ente musicale di Nuoro - è stato spostato da Oristano per la mancanza di una sala adeguata. Il programma è dedicato interamente a Mozart: Divertimento K 205 n. 7 in re maggiore, Concerto K 414 in la maggiore e Sinfonia K 201 n. 29 in la maggiore. Inizio alle 21 nella chiesa del convento dei Cappuccini.

Teatro

Al Palazzo d'inverno di **Cagliari** va in scena per tutta la settimana «Le Frigo» di Copi, per la regia di Marco Gagliardo. Sul palcoscenico Senio Dattena, che salta da un personaggio all'altro portandosi dietro il cinismo e le allucinazioni di cui l'autore argentino caricava le proprie creature. Scena e costumi di Sergio Nateri, musiche di Pino Pisano; ore 21, sala di via Principe Amedeo.

Spaziomusica

Non c'è un tema preciso per l'edizione '93 del Festival Spaziomusica, che verrà inaugurato domani a **Cagliari** da un concerto dell'Ensemble Archaeus di Bucarest. Il sottotitolo «Orientamenti/Orizzonti» promette una panoramica sugli ultimi dieci anni di attività di un gran numero di compositori contemporanei. Oltre la metà dei 35 lavori che saranno presentati sono in prima assoluta o in prima europea, numerosi sono stati commissionati proprio per il festival. Fra i protagonisti principali il compositore Mauricio Kagel, argentino trapiantato in Germania, che proporrà un lavoro cinematografico ed eseguirà alcune composizioni proprie con l'Ensemble Spaziomusica. Uno spazio particolare è stato riservato all'attività di due centri europei che si occupano di sperimentazione compositiva e interpretativa, il Gem di Marsiglia e l'Archaeus di Bucarest, e a due settori normalmente trascurati nella produzione contemporanea, la musica per fisarmonica e quella per banda. I dieci concerti cagliaritani verranno ospitati nella cripta di San Domenico e altrettanti l'associazione Spaziomusica ne porterà in giro per la Sardegna, fra Cuglieri, Santulussurgiu, Serdara, Meana Sardo, Settimo e Scano Montiferro. Ma il festival è anche occasione di incontro e di studio, con una serie di seminari su «Estetiche e problematiche compositive».

Cineclub

Ultimo giorno per i film in programmazione a **Cagliari** e dintorni: «Un'anima divisa in due» di Soldini al Sant'Eulalia (ore 21) e «Lezioni di piano» della Campion al Vicoletto (20,45). All'Isolateatro di **Quartu** (via Danimarca 4, alle 21) c'è «La piccola Apocalisse» di Costa Gavras. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,30 **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport**, a cura del Tgs
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
20,50 **Videolina sport**, a cura del Tgs
21,30 **Sport club**, condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Chiamate Nord 777**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,24 **Pull e stira - Mini palestra**, rubriche commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
19 — **Seiko 69**, vendite commerciali
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna 1

7,30 **Laverne e Shirley**, situation comedy
7,55 **Lucy show**, situation comedy
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,15 **Flora Selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario economia
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Mario, Mario**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,35 **Qui sport**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, settimanale sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Volley**, sport
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **La mia avventura africana**, film

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor Gitano**, teleromanza
11,30 **La parata dell'impossibile**, cinema doc.
13 — **Don Chuck castoro - Phantaman**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**, partita dei vari campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova notizie**

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Calcio: Cagliari-Napoli**
15 — **Orozero**, magazine musicale
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,30 **Agenzia omicidi**, film
22,45 **Sardegna Due notizie**
23 — **Jess il bandito**, film
0,30 **Calcio: Cagliari-Napoli**
2 — **Sardegna Due notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario** autoproduzione
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario** 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Tele Sardegna Nuoro

14 — **Video shop**
14,10 **Disperatamente tua**, telenovela
15 — **Video shop**
15,30 **Film**
17 — **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Video shop**
18,10 **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Video shop**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Lucy show**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**
20,15 **Tele Sardegna giornale**
21 — **Basket**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Andiamo al cinema**
24 — **Fine trasmissioni**

Teleregione

8 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A**
22 — **Incontro di Basket A2**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
12 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programmi per ragazzi**
18 — **Tcs notizie**
18,10 **Tv market**, proposte commerciali
20 — **Good Grief**, telefilm
20,30 **Puccini**, film
23 — **Tcs notizie**
23,10 **Agenzia di viaggi**, telefilm
0,20 **Basket**
1 — **Un cadavere di troppo**, film (1° tempo)
— — **Tcs notizie**
— — **Un cadavere di troppo**, film (2° tempo)

Super Tv/Ss

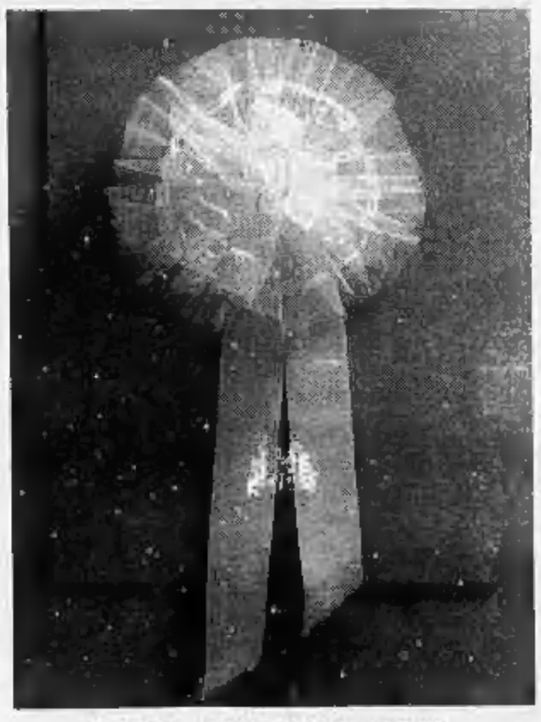
13 — **Televendita Erbigea**
13,38 **Televendita Paul Progress**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Tg** (2ª edizione)
15 — **Tg** (3ª edizione)
15,30 **Televendita Paul Progress**
16 — **Televendita Bogumil**
16,20 **Televendita Snellissima**
16,30 **Diefle**, redazionale
18,40 **Cartoni animati**
18,45 **Sky Ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,20 **Televendita Paul Progress**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18 — **Tg** (5ª edizione)
18,30 **Televendita Bogumil**
18,50 **Televendita Bio Snell**
19 — **Vegas**, telefilm
19,50 **Diefle**, redazionale
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21 — **La storia del rock: Pink Floyd**
21,30 **I protagonisti: A. Brachetti**
22 — **Video musicali**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23 — **Fine programmi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

asuri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. RAZARI, 26 - 20135 MILANO
TEL. 55.13.348/58.984.780



OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI